LA STAMPA

ANNO 126. N. 221 — GIOVEDI' 13 AGOSTO 1992 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

I MOTIVI DEL DECLINO

COLPI AL CUORE DI BUSH

SARA' la «love story» con la signora Fitzgerald, esplosa nella cronaca americana, dopo essere stata a lungo sussurrata, il colpo fatale per George Bush e per le sue speranze di essere confermato, a novembre, Presidente degli Stati Uniti? Il caso, in se stesso, e sempre che risponda a verità, non dovrebbe avere un grande peso politico. A parte i precedenti di vari Capi della Casa Bianca (e basti per tutti il mitico Kennedy), c'è il fatto che il rivale di Bush, il democratico Bill Clinton, è uscito indenne da una lunga e documentata storia di adulterio. Se un'opinione pubblica che segue con una punta di fanatismo le vicende private dei leader politici ha perdonato, almeno finora, al candidato democratico, perché dovrebbe essere penalizzato, sempre per una storia passata, il Presidente in carica?

Ci sono due ragioni che giocano a sfavore di Bush. La prima è che, coerentemente con le tradizioni conservatrici dei repubblicani e anche per sfruttare le avventure o disavventure extraconiugali di Clinton, lo staff della Casa Bianca puntava al valore-famiglia (l'unità, la fedeltà, eccetera) come a un elemento di forza della campagna presidenziale. Sarebbe stata di grande aiuto la popolarità della «First Lady», Barbara. La seconda ragione è che Bush è complessivamente in una posizione di grande debolezza e questa storia, in sé banale, potrebbe rappresentare il colpo di grazia.

Perché il successore di Reagan sia diventato così vulnerabile, dopo essere stato, non molto tempo fa, un trionfatore della politica, non è difficile da spiegare. C'è solo da fare l'elenco delle debolezze, dei fattori di vulnerabilità, che si sono accumulati negli ultimi mesi. Il primo e più importante fattore si è rivelato la crisi economica, con i suoi contraccolpi sociali. L'alone quasi leggendario della vittoria militare nel Golfo si è dissolto di fronte ad un disagio interno sempre più acuto.

D'altra parte, gli stessi successi di politica estera sono impalliditi, per vari motivi. Intanto, con la fine della Guerra

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Decisa l'unificazione del comando, il candidato è Parisi

Supercapo di tutte le polizie

Guiderà ps, carabinieri e Finanza

ROMA. Il ministro dell'Interno Nicola Mancino oggi presenterà a Palazzo Chigi uno schema di legge che dovrebbe rivoluzionare il sistema delle cinque polizie italiane: in futuro, il Viminale avrà un segretario generale, un superdirettore con il compito di coordinare gli agenti di ps, carabinieri, finanzieri, forestali e corpo penitenziario, più il personale civile delle prefetture. Sulla carta dovrebbe essere un disegno di legge, ma, vista l'emergenza mafiosa, il governo potrebbe scegliere la via del decreto legge.

Per questa carica, assolutamente nuova per il ministero dell'Interno, sono in corsa tre personaggi di spicco, con ampia esperienza nel settore: l'attuale capo della polizia Vincenzo Parisi, già direttore del Sisde; il capo della sicurezza al Quirinale con Francesco Cossiga, Enzo Mosino; l'ex magistrato e alto commissario antimafia, attuale prefetto di Bologna, Domenico Sica. Se a spuntarla, come sembra, sarà Parisi, resterà vacante la carica di capo della polizia.

Francesco Grignetti e Roberto Martinelli A PAGINA 3

Il capo della Polizia Vincenzo Parisi

Spiata la madre di Borsellino

La mafia controllava il suo telefono da una derivazione in via D'Amelio

PALERMO. I clan spiavano da almeno una settimana Paolo Borsellino. E i killer che sono entrati in azione in via D'Amelio quella maledetta domenica a Palermo non potevano sbagliare. L'ha stabilito l'indagine sulla strage. Ecco perché: Paolo Borsellino, ancora un'ora prima di essere massacrato con i cinque poliziotti della sua scorta sotto la casa della madre, aveva telefonato annunciando che stava arrivando. Gli inquirenti hanno ribadito ieri il sospetto che un tecnico dei telefoni, che era stato visto lavorare in una cabina nella zona pochi giorni prima, in realtà stesse mettendo «in parallelo» l'apparecchio dei quartier generale dei mafiosi incaricati dell'attentato con quello dell'alloggio dei Borsellino. Se è stato fatto, si è trattato di un lavoro a regola d'arte, da professionisti. E così, quando l'uomo di Cosa Nostra si è appostato dietro un muretto vicino a via D'Amelio, sapeva perfettamente che il procuratore aggiunto stava per arrivare e, a quel punto, non poteva sbagliare bersaglio. E intanto, per cercare elementi utili sull'altra strage di mafia, quella contro il giudice Falcone, gli inquirenti hanno ieri deciso di simulare la terribile esplosione di Capaci in un poligono, con la riproduzione di un tratto di autostrada identico a quello dello svincolo dove fu fatto esplodere l'ordigno radiocomandato. **A. Ravidà** A PAGINA 3

Oggi l'Onu vota sull'uso della forza

Deportati dai serbi trentamila musulmani

Il premier di Belgrado annuncia «riconosciamo la Bosnia-Erzegovina»

ZAGABRIA. L'operazione umanitaria è riuscita: trecento tra donne e bambini sono stati evacuati ieri dall'inferno di Sarajevo con un convoglio diretto in Croazia. Una giornata più tranquilla del solito ha permesso al gruppo di lasciare senza grandi difficoltà il quartiere di Marijin Dvor, nel cuore della capitale bosniaca. La partenza è stata seguita da spari isolati. Sulla città sono poi cadute alcune granate che hanno causato la morte di due persone, nuovamente colpito anche il palazzo della Presidenza.

A differenza di Sarajevo altre città bosniache vengono ripetutamente bombardate dall'aviazione e dall'artiglieria pesante delle truppe serbo-federali. Proseguendo nel loro piano di ripulire etnicamente la Bosnia nord-occidentale, i serbi stringono la morsa intorno alle città di Prijedor, Cazin, Sanski Most, Bosanski Petrovac e Bosanska Kurpa, abitate dalla maggioranza musulmana. Più di 28 mila persone (nella foto, un campo di prigionia) starebbero per essere deportate e verrebbero costrette a firmare documenti in cui dichiarano di abbandonare di propria volontà le case e di lasciare i beni ai vicini serbi. Ma l'alto commissariato dell'Onu per i profughi si è ribellato a questo massiccio piano di deportazione.

E mentre il premier di Belgrado annuncia la volontà di riconoscere la Bosnia, in giornata è atteso il voto del Consiglio di sicurezza (e il esito è scontato) sulla risoluzione che autorizza l'uso della forza nell'ex Jugoslavia. Il Consiglio è convocato per questa mattina e la previsione è che nel primo pomeriggio, sera in Italia, i 15 Paesi si esprimeranno formalmente. Ma lo faranno con una sorta di malavoglia, perché la risoluzione, sebbene «forte» nel linguaggio, non è previsto che comporti nulla di concreto, almeno per l'immediato. **I. Badurina**

F. Manacorda e F. Pantarelli A PAG. 7

Siracusa, folle agguato nella notte a un gruppo di giovani riuniti attorno a un falò

Al campeggio raid di un cecchino

Ammazzato un ragazzo di 16 anni, feriti 5 amici

SIRACUSA. Un ragazzo di sedici anni ucciso. Cinque suoi amici rimasti feriti, un sesto scampato miracolosamente alle fucilate sparate martedì notte da un cecchino. Scenario, un boschetto vicino al fiume Anapo, nei pressi della necropoli neolitica di Pantalica. Un delitto incredibile e misterioso, un gesto che polizia e carabinieri stanno ancora tentando di interpretare. Sebastiano Bongiovanni è morto all'istante, fulminato da una scarica di pallettoni che lo ha colpito al torace ed al viso. Avrebbe compiuto 17 anni il primo ottobre. Secondo la ricostruzione dei testimoni, dieci minuti prima della mezzanotte qualcuno ha sparato con un fucile due scariche di pallettoni da un cespuglio vicino al luogo dove i giovani erano accampati. La prima ha raggiunto Sebastiano al volto e al torace, la seconda ha colpito gli altri cinque giovani, mentre già stavano fuggendo.

Fabio Albanese A PAGINA 9

Tangenti, inquisiti 4 deputati

Sono due dc (Citaristi e Golfari) e due psi (Polverari e Moroni)

di Fabio Poletti A PAGINA 4

«Non fate la coda al catasto»

Il governo: sull'imposta-casa aspettate il nostro vademecum

Amabile, Campana, Gramellini, Manconi A PAGINA 5

Strage sulla Salerno-Reggio

Incidente con 4 morti e 22 feriti Camion e automobili in fiamme

SERVIZIO A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Impedire ad un individuo valido di lavorare finché voglia è contrario ai principi stessi della democrazia, sia sul piano morale che su quello giuridico. Il diritto al lavoro, senza limitazioni di età, è contenuto nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Per quale virtù il deprecato licenziamento diventa una misura benedetta? Perché si veste di falsa generosità e di falsa umanità. La società prova un desiderio così vivo di cacciare gli indesiderabili, cioè i vecchi, che ha finito col credere e far credere che la loro espulsione è un onore e un vantaggio. Mentre si maledice la disoccupazione temporanea, quella *a vita* è incensata al punto che i più coraggiosi tremano all'idea di combattere questo tabù.

Alfred Sauvy
L'Economia diabolica, Rusconi 1978

A ruba «Les Lettres françaises», che fu di Aragon: «Tramontato il moralismo comunista Anni 50»

Il pc francese in agosto accende le luci rosse

Marchais è in vacanza, la rivista del partito esce in veste porno

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il pcf nel giardino di Eros. Tramontato il centralismo democratico - dalla vacanza Usa Georges Marchais ne annunciava l'altro ieri il ripudio - i comunisti francesi si vedono additare perplessi dalla loro rivista-cult («Les Lettres françaises») una nuova meta, il Piacere. E, per non cadere in sottigliezze filosofiche, il mensile illustra con dovizia gli articoli: sodomia, fellatio, amplessi multipli, esempi di bondage (il farsi voluttuosamente legare), sequenze gay o etero che potrebbero ben suscitare fra lettori e lettrici incontrollabile frenesia.

Insomma, il numero monografico estivo «Porno» ha ogni requisito per rientrare nella letteratura che si sfoglia - come dicono i francesi - con la mano sinistra. In copertina, al distico «Fondatori Jacques Decour (fucilato dai nazisti) e Jean Paulhan / Direttore Aragon (1953-1972)» segue la provocazione grafica di Pierre Nivolet, un grande fallo titillato con la lingua. A pag. 3, Jean Ristat - che da 19 anni dirige l'eredità aragoniana - spiega come «il giorno rechi in ventre la notte». Erasmo scrisse l'elogio della follia: Ristat vorrebbe - imprimendogli egual carica eversiva - esaltare «nel porno il piacere solitario».

Le altre 35 pagine non lasciano dubbio alcuno sull'impresa. Michel Onfray, scrittore noto fra l'altro al pubblico italiano per «Cinismo: guida a un'etica ludica» (Rizzoli), canta i pornoself e «l'onanista loro patrono, Diogene, che si masturbava sull'agorà». Seguono lodi per «mangiatori di sperma, fustigatori e coprofili». Altri servizi: l'intervista con Gérard Bourgadier sulla «meccanica censoria», la favorevole recensione al reggicalze, il giornalista senzalavoro che racconta le sue esperienze in rivistine hard, l'analoga testimonianza d'un pornocameraman. Nella rubrica fumetti, il soprano Castafiore vien meno all'appellattivo manipolando con bravura Tintin. Il povero Hergé non c'entra: è un remake hard. Chiude la serie, in ultima, il pornogioco dell'oca. Sei pedine: arabo, ragazzino, donna, pederasta, insegnante, travestito. Ogni casella riserva sorprese. Tra le più caste: «I circoncisi tornino al 19» e «sosta 1 turno in ospedale». Ma pure «masturbatevi sinché un altro concorrente vi raggiunga».

L'operazione complessiva potrebbe apparire goliardica, certo scandalizzerà qualcuno, eppure ha una sua logica. Ristat la rivendica senza esitazioni. «Siamo lontani dal moralismo comunista Anni 50 e 60. Volevo segnalarlo notando come persistano ipocrisie sulla sessualità».

Così «Les Lettres françaises» osano l'inosabile. La scelta-chiave non è parlare di Eros senza velo alcuno, ma ritrarlo, attribuirgli forme e messaggi primari, i meno salottieri. Lo choc sono i fotogrammi, le immagini che amplificano il dettaglio genitale come nelle pellicole hard. Qui, forse, la coscienza marxista dei 25 mila lettori (tante sono le copie) vacilla. Già il sesso aveva fatto non poca anticamera in Place Colonel Fabien come alle Botteghe Oscure. Poi l'ideologia ne recuperò le virtù liberatorie. Ma, nel contempo, segregava con marchio d'infamia la pornografia: mercificazione, squallore, bieco business. Ora, tra mille distinguo, arriva un «Contrordine compagni». I pornomani non saranno forse il modello rivoluzionario 1992, ma quella che fu la voce di Aragon li ha già riabilitati.

Enrico Benedetto

Non possono partire da riva: devono essere portati al largo da una barca

Scooter d'acqua vietati in Liguria

Permessi solo in zone delimitate, «sono pericolosi»

GENOVA. Basta «rodei del mare» in Liguria. Ieri le Capitanerie di Porto di Genova e Santa Margherita Ligure hanno deciso di vietare l'uso degli aquascooters sotto costa in un lungo tratto di litorale da Arenzano, nel Ponente genovese, fino a Sestri Levante. E' la prima iniziativa di divieto in Italia dopo i recenti incidenti in mare e il richiamo del ministro della Marina mercantile ad un maggiore controllo. Sarà consentito l'uso dei «bolidi acquatici» soltanto oltre i 300 metri di distanza dalla costa in cinque corridoi di mare di mille metri ciascuno. Secondo le due ordinanze fotocopia, da oggi le moto acquatiche non potranno partire dal litorale per raggiungere il largo, e non potranno più essere guidate da ragazzi sotto i 16 anni. Salate le multe: fino a 667 mila lire, ma sono anche previsti sequestro e confisca del mezzo. **[p. c.]**

L'Assemblea approva la legge: comincia la rivoluzione degli enti locali

Sicilia, sindaci eletti dai cittadini

Assessori scelti fuori dal Consiglio

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Elezione diretta del sindaco: la Sicilia ha anticipato tutte le altre Regioni e il Parlamento. Già dall'anno prossimo nell'isola un centinaio di sindaci, alla scadenza dei relativi consigli comunali, potranno essere eletti direttamente dai cittadini e saranno poi liberi di nominare gli assessori fra gli «esterni». Il consiglio verrà eletto contemporaneamente ma con votazione differente da quella del sindaco e durerà quattro anni anziché gli attuali cinque. E' un'autentica rivoluzione negli enti locali siciliani quasi tutti oggi più che mai incappati da crisi a catena, come Cefalù, Favara, Licata, Lipari (tanto per citare i comuni più rissosi e meno governabili).

Il sindaco avrà poteri eccezionali rispetto a quelli attuali. Qualcuno lo paragona al podestà del fascismo, ma dovrà pur sempre fare i conti con il consiglio comunale che potrà proporre ai cittadini referendum consultivi sulla fiducia al primo cittadino: se gli elettori gliela confermeranno, il consiglio decadrà e dovrà essere rieletto, se invece accadrà il contrario si dovrà tornare a votare per il nuovo sindaco. Nel consiglio nascerà una figura inedita rispetto a quella del sindaco, che è stata identificata nel presidente del consiglio stesso garante del rispetto della legge e con poteri di controllo simili a quelli esercitati a sua volta dal Coreco, il neocostituito Comitato regionale di controllo che nei giorni scorsi, con un'altra legge di riforma approvata dall'Assemblea siciliana, ha sostituito le Commissioni provinciali di controllo.

La legge di riforma degli enti locali siciliani, che ha impegnato l'Assemblea regionale per una settimana dopo anni di discussioni, stabilisce pure la preferenza unica in tutte le votazioni nell'isola dopo che nelle ultime «politiche» del 5 e 6 aprile la Regione aveva recepito la nuova normativa nazionale. Ancora l'anno scorso per il rinnovo dell'Assemblea siciliana e più di recente anche quest'anno per le «amministrative» in alcuni Comuni dell'isola, si era continuato a seguire il sistema della preferenza multipla.

La riforma era uno dei punti qualificanti del recente accordo che ha portato il pds nel governo siciliano con dc, psi, pri e psdi. Secondo il presidente della Regione, il dc Giuseppe Campione, «il governo ha cominciato un percorso per rifondare le regioni della politica». «Questa - ha aggiunto - è anche la prova che l'autonomia regionale, se ben sorretta dalla consapevolezza delle forze politiche, può servire alla Sicilia e al Paese». Campione ha ancora osservato che «queste nuove regole serviranno per superare condizioni di malessere istituzionale e sociale nonché la conseguente disaffezione della gente verso la politica e le istituzioni».

Il socialista Paolo Piccione, presidente dell'Assemblea, rileva che il Parlamento dell'isola «dà un importante contributo alla crescita democratica della comunità verso un riavvicinamento dei cittadini alle istituzioni». Un fatto quest'ultimo del quale, specialmente in Sicilia, si avverte urgente bisogno dopo gli scandali che hanno coinvolto assessori e deputati di vari partiti. Ancora una volta, poi, la Sicilia si conferma «laboratorio politico». Dopo l'operazione Milazzo sul finire degli Anni 50 nacque a Palermo nel 1963 il primo centrosinistra, più di recente Leoluca Orlando a Palazzo delle Aquile ha lanciato le sue «giunte anomale», ora in Regione Giuseppe Campione presiede un dc-psi-psdi-pri-pds che appunto per la prima volta vede nell'isola i pidiessini nel governo regionale nel quale neanche il pci era mai entrato.

Antonio Ravidà

PROVINCIA DI TRIESTE

Presidente psi con il voto dei missini

TRIESTE. Presidente e giunta alla Provincia di Trieste sono stati eletti ieri sera grazie ai voti del msi. La maggioranza (dc, Lista per Trieste, psi) poteva disporre di soli 10 voti su 24 seggi del consiglio. Determinanti sono stati quindi i tre voti del msi. Presidente è stato eletto il socialista Dario Crozzoli; vicepresidente con delega a Bilancio, Istruzione, Trasporti e Giovani il democristiano Manfredi Poillucci. L'esecutivo è completato da Bruno Cavicchioli (lista Trieste) con delega alla Sicurezza sociale, Attività produttive e Agricoltura Adriana Carbonera, esterna, proposta dalla Lista; da Renzo Crosato, esterno, nominato dal psi con delega per Sport, Turismo e Tempo libero; da Giorgio Mario e Massimo Marzulli della dc con deleghe rispettivamente all'Ambiente, Ecologia e Territorio il primo e Personale il secondo. L'elezione di presidente e giunta è avvenuta a poche ore dal termine ultimo fissato per legge che scadeva alla mezzanotte. Il Consiglio provinciale, così come quello comunale, sciolti anticipatamente, erano stati rinnovati nelle amministrative del 7-8 giugno. Il voto determinante del msi ha creato forte imbarazzo nella dc e nel psi che valuteranno l'eventualità di far dimettere i propri assessori. [Agi]

Giuseppe Campione, dc

IL CASO

COME AVVERRA' L'ELEZIONE DIRETTA

E parte la corsa dei candidati

Da Orlando a Bossi, da Sgarbi a Conso

Sopra: Mario Segni leader referendario della dc

Sotto: Diego Novelli già al governo di Torino

Sopra: Indro Montanelli

La Sicilia ha battuto in anticipo tutte le altre Regioni e il Parlamento. Il resto d'Italia dovrà attendere qualche mese

Il sindaco «fai da te» è stato rimandato a settembre. Per gli abitanti di grandi e piccole città italiane la strada dell'elezione diretta del primo cittadino si allunga. Unica eccezione la Sicilia. Mentre la commissione Affari Costituzionali della Camera ha rinviato a settembre l'esame del testo unificato della legge nazionale preparato dal presidente Adriano Ciaffi (dc), l'Assemblea regionale siciliana ha invece approvato la legge che introduce l'elezione diretta del primo cittadino.

Così fin dal prossimo anno, quando scadranno un centinaio di consigli comunali, i siciliani potranno eleggere direttamente il sindaco. Il resto d'Italia, per ora, aspetta e gioca al «totosindaco». C'è chi si autocandida, come Leoluca Orlando che ha riaffermato la sua volontà di ritornare alla guida di Palermo e lo fa anche in base al record di preferenze raccolto il 5 aprile. Oppure ci sono i potenziali aspiranti, gli «uomini-preferenza». Come Diego Novelli a Torino (quasi 30 mila voti con la Rete) che però potrebbero incontrare agguerriti concorrenti: candidati di coalizioni come Valerio Zanone, ad esempio, o un esterno di prestigio come Giovanni Conso (ammesso che accetti) su cui potrebbero puntare i democristiani; e un avversario pericoloso potrebbe essere anche il leghista Gipo Farassino. A Milano un nome su tutti: Umberto Bossi. Ma a contrastare il potere della lega potrebbe esserci una coalizione di forze della società civile e dei partiti guidata da uomini come Nando Dalla Chiesa mentre c'è anche chi invoca a gran voce Indro Montanelli. A Roma, in casa dc si potrebbe ripetere il testa a testa fra Marini e Sbardella mentre i laici potrebbero puntare su Mammì e il pds su Nicolini.

Ma non si può escludere anche un voto «a sorpresa» concentrato su candidati capaci di sfruttare popolarità extra politiche. Un esempio? Il connubio politica-sport ha premiato Gian Mauro Borsano, presidente del Torino-calcio (ma dopo il caso Lentini la sua popolarità è al minimo storico). A Napoli potrebbe spuntarla un outsider come lo sconosciuto Alfredo Vito che ha battuto due ex ministri come Scotti e Pomicino; mentre il teledivo Vittorio Sgarbi, primo deputato ottenuto dal pli in Sardegna, potrebbe facilmente essere eletto. E che dire allora delle potenzialità di stelle dello spettacolo, del calcio, della tv. Dove potrebbe arrivare Funari?

Dunque la corsa è aperta, ma attenzione, i concorrenti scaldino solo i muscoli. Si perché a Roma i partiti sono divisi. Il motivo? L'elezione diretta del sindaco assume un significato politico più importante: è l'anticamera della riforma elettorale generale, la linea discriminante fra vecchio e nuovo sistema politico. Ecco allora che dopo l'iniziale indifferenza, i partiti hanno sfornato proposte: ne sono già arrivate 14, altre sono preannunciate, l'ultima firmata dal segretario pri La Malfa e in commissione sono già stati presentati 350 emendamenti.

Qual'è il Ciaffi-pensiero? Subito dopo il rinvio della discussione il presidente della Commissione dichiarò: «Non saranno i partiti a proporre il sindaco da eleggere direttamente, ma i cittadini, associati nei partiti o contro i partiti tradizionali che potranno proporre al voto di tutti, qualsiasi candidato».

Apriti cielo. Mario Segni, leader dei referendari, ricorda che «non basta, un meccanismo che assicuri al cittadino chi lo amministrerà. Occorre anche che possa scegliere la maggioranza in consiglio comunale in modo che vi sia un sistema di effettiva governabilità». Con lui si sono schierati pli e pri (ad eccezione di Mammì). Scrive la *Voce*: «Disciplinare l'elezione diretta del sindaco in modo tale da collegarla direttamente alle scelte dei partiti, a parole serve a garantire la governabilità, in realtà è un escamotage per evitare che i cittadini scelgano sindaci diversi da quelli indicati dai partiti».

Pds, psi, una parte della dc, il pri Mammì, Pannella e Rete (sia pure con differenziazioni non secondarie sui meccanismi elettorali) contestano la separazione tra elezione del sindaco e dei consiglieri. Dice Diego Novelli: «Con il voto distinto si può verificare l'ipotesi anitra zoppa, con il sindaco eletto direttamente ma che non ha la maggioranza in consiglio comunale». E il capogruppo del psi Giusi La Ganga è preoccupato che si determini un'attesa messianica del sindaco come salvatore della patria e un'eccessiva personalizzazione del meccanismo elettorale». Non è finita. Resta da risolvere il problema del sistema elettorale: maggioritario, proporzionale semplice o con sbarramento? Il sindaco fai da te può attendere.

Maurizio Tropeano

PERSONE

Benvenuto facci sognare

SOLTANTO chi non sa cos'è la vita italiana può essersi meravigliato e scandalizzato delle file incivili alle sedi del Catasto di Roma o di Milano: cose simili capitano continuamente, ogni giorno la gente che deve e vuole pagare viene sottoposta a fatiche, code, angherie, attese, trattamenti brutali, prepotenze. Almeno nelle grandi città, come la capitale o Milano, è un'abitudine: succede negli uffici postali, negli ospedali, nelle banche, all'anagrafe, nelle circoscrizioni, negli uffici della Sip o dell'Enel o delle Usl, agli uffici del Registro, nelle stazioni ferroviarie. Succede per i pagamenti consueti, tasse, bollette o canone tv. Succede in occasione di crettinate extra, a esempio l'imposizione poi ritirata, circa due mesi fa, di autodenunciare entro termini di tempo strettissimi al ministero dell'Agricoltura o ai suoi uffici decentrati il possesso di animali e piante esotiche, pellicce di felino, borsette di coccodrillo, zanne d'elefante e altri oggetti d'avorio.

Le persone che debbono e intendono assoggettarsi a pagamenti soliti oppure a ultimatum insoliti vengono regolarmente maltrattate e vessate: il fatto che i media se ne accorgano soltanto adesso rivela quanto essi siano disattenti e indifferenti alla vita quotidiana dei cittadini e ai loro guai; il fatto che in questa occasione se ne scandalizzino («ma come! vogliono pagare, e li trattiamo così?») rivela quanto i media siano ormai usi ad assumere il punto di vista del governo, soprattutto quello, quasi esclusivamente quello.

L'elemento imprevisto, nel macello d'agosto al Catasto, è piuttosto un altro: Giorgio Benvenuto, ex segretario della Uil, ora segretario generale al ministero delle Finanze. A vederlo con la sua faccia onesta contorcersi alla tv tra imbarazzo, impotenza e vergogna, a sentirlo pronunciare con la sua voce flautata scuse, promesse e autogiustificazioni, faceva un po' pena e un po' rabbia. Pena, perché se prova un disagio sincero vuol dire che è diverso da altri governanti cinici e menefreghisti, che più di loro si sente responsabile verso gli utenti e ha rimorso di quanto essi debbono patire. Rabbia, perché i casi sono due. O Benvenuto, unico in Italia, ignorava in quali condizioni fossero (non per mancanza di mezzi ma per volontà politica) le strutture del ministero delle Finanze, e questo getterebbe una brutta luce sul suo lungo passato dalla parte dei lavoratori, sulla sua competenza e capacità di dirigente sindacale. Oppure, Benvenuto sapeva benissimo come stessero le cose ma ha accettato ugualmente per sistemarsi quell'impraticabile incarico ministeriale, sperando magari di poter migliorare qualcosa a forza di buona volontà o passando dall'altra parte, andando avanti come tutti alle Finanze prima di lui a forza di bugie, chiacchiere e sogni.

COCAINA

«Temo che, fisicamente parlando, l'influenza della cocaina sia perniciosa. Ma io la trovo trascendentalmente così stimolatrice e chiarificatrice dell'intelletto, che a parer mio la sua azione secondaria è del tutto trascurabile», teorizza l'eroe che si inietta cocaina in una soluzione al sette per cento da molti mesi per tre volte al giorno, seguendo l'opportuno cerimoniale: «Con le lunghe dita bianche e nervose si rimboccò la manica sinistra della camicia. I suoi occhi si posarono per qualche attimo pensierosi sull'avambraccio e sul polso... segnati da innumerevoli tracce di iniezioni. Infine si conficcò nella carne la punta acuminata, premette il minuscolo stantuffo, poi, con un profondo sospiro di soddisfazione, ricadde a sedere nella poltrona di velluto». L'eroe è Sherlock Holmes, naturalmente: protagonista de «Il segno dei quattro» di Conan Doyle, accluso all'*Unità* per «un'estate all'insegna del mistero».

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

COLPI AL CUORE DI BUSH

Fredda, la sensibilità americana si è mai temi internazionali si è molto attenuata. Poi la vittoria nel Golfo, per una serie di circostanze, fra cui l'incredibile capacità di resistenza di Saddam Hussein, si è trasformata in un dilemma drammatico: farla finita col dittatore iracheno e subire le sue beffe, i suoi trucchi, in piena campagna elettorale? Rischi gravi, in un caso e nell'altro.

E molte incertezze sulla Jugoslavia, tra la voglia di fare qualcosa per fermare la tragedia e il pericolo d'impantanarsi in un altro Vietnam. Le cose vanno meglio per il Medio Oriente, dopo la vittoria di Rabin a Gerusalemme. Basterà? Si aggiunga che James Baker, grande mente politica dell'Amministrazione, sta per lasciare il dipartimento di Stato per dirigere la campagna repubblicana. Anche qui, confini incerti tra l'effetto positivo e quello negativo.

E non è finito l'elenco delle debolezze di Bush. C'è Dan Quayle, il vicepresidente, disistimato dagli americani forse oltre i suoi limiti. D'altra parte, se Bush lo mollasso, dimostrerebbe di avere sbagliato a sceglierlo. C'è l'impressione complessiva di stanchezza, quasi di estenuazione, psicologica e fisica, di un Presidente non più giovane e non più integro.

Di contro a tutto questo, c'è uno sfidante democratico, che non è il Dukakis di quattro anni fa. Clinton non sembra un genio della politica e ha i suoi scheletri nell'armadio, se tali vanno considerati; ma sta riuscendo a trasmettere un'immagine, insieme tenace e pacata, di rinnovamento ma anche di moderazione.

Nell'estate del 1988, Bush tenne alla Convenzione repubblicana un memorabile discorso, che servì a vincere le diffidenze nei suoi confronti, che esistevano già allora (ma in circostanze meno avverse). Potrà ripetere l'«exploit» tra pochi giorni a Houston? L'uomo, nonostante tutto, ha grandi qualità; ma la prova si annuncia molto difficile. Sullo sfondo, fra l'altro, di un complesso cambiamento di umori, nella vita della Superpotenza.

Aldo Rizzo

Un secolo di storia

Amato festeggia il psi a Genova

GENOVA. Trattoria Lardi, numero 17 di salita Pollaioli, a due passi dal centro di Genova. E' il luogo di nascita del partito dei lavoratori italiani, quello che poi avrebbe cambiato nome per diventare il psi. Il 14 agosto del 1892, la sala al primo piano della trattoria ospitò la riunione nella quale Filippo Turati, Camillo Prampolini e Anna Kuliscioff decisero di lasciare gli anarchici e di fondare, il giorno dopo, il nuovo partito.

Venerdì mattina alle 11,30, la Federazione socialista genovese e il comitato regionale della Liguria celebreranno il centenario con il presidente del Consiglio Giuliano Amato. Proprio nel vecchio ristorante, ancora in funzione, che vide il partito socialista muovere i primi passi, il capo del governo scoprirà una lapide che fissa definitivamente nel locale di salita Pollaioli il luogo di nascita del partito socialista. [AdnKronos]

Con i clan mafiosi

Nel '79 Sindona voleva un golpe in Sicilia

MILANO. «Quando interrogammo Michele Sindona sulle ragioni del suo soggiorno clandestino in Sicilia nel 1979, ci disse che doveva organizzare un golpe separatista siciliano, da lui gestito, insieme a personaggi che definì patrioti. Lo stesso Sindona li individuò poi, nel lunghissimo interrogatorio, come appartenenti a famiglie mafiose e ad ambienti massonici». A ricordare questa circostanza è il giudice Giuliano Turone che insieme al collega Gherardo Colombo scoprì la lista degli affiliati alla Loggia P2.

Turone, in un'intervista al network radiofonico che fa capo a Radio popolare di Milano, interviene sul «rischio P2». «Io considerai con un certo scetticismo le parole di Sindona - ha affermato Turone - ma ebbi l'impressione che i colleghi siciliani le prendessero con un pizzico meno di scetticismo». [AdnKronos]

La «Lista Pannella»

«Insegnate l'esperanto nelle scuole»

ROMA. I deputati della lista Pannella hanno presentato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino, perché venga valutata «la possibilità di introdurre l'esperanto nelle scuole italiane e in particolare nelle scuole elementari, anche per facilitare l'apprendimento delle lingue straniere». Considerando che dall'anno scolastico '92-'93 dovrebbe partire l'insegnamento della lingua straniera nella scuola elementare, «privilegiando solo le lingue egemoni dei Paesi più forti - si legge nell'interrogazione - si discriminano di fatto tutte le altre lingue e culture europee: tale scelta discriminatoria egemonizza ancor di più la lingua inglese e i popoli di lingua anglosassone. Diventa quindi politicamente opportuno mettere in campo una possibilità di comunicazione internazionale superpartes e neutrale». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.361; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311 (altre filiali indirizzi annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 612/1950
Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di mercoledì 12 agosto 1992 è stata di 624.571 copie

Comanderà polizia, carabinieri, guardia di Finanza e pool antimafia: oggi il disegno di legge

Il governo inventa il superpoliziotto

Parisi il candidato, subito polemica

ROMA. Il governo Amato ci prova sul serio a fare il coordinamento delle forze di polizia. Oggi il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, entrerà a Palazzo Chigi con uno schema di legge che rivoluziona il sistema delle cinque polizie italiane: in futuro il Viminale avrà un segretario generale, un superdirettore con il compito di coordinare agenti di Ps, carabinieri, finanzieri, forestali e corpo penitenziario, più personale civile delle prefetture.

Sulla carta dovrebbe essere un disegno di legge, con i tempi lunghi dell'esame parlamentare. Ma forse, vista l'emergenza mafiosa, e se gli altri ministri saranno d'accordo, il governo potrebbe scegliere la via del decreto legge.

La figura del segretario generale del Viminale (disegnata ricalcando il ruolo di Giorgio Benvenuto alle Finanze oppure dell'ambasciatore Bottai alla Farnesina) è assolutamente nuova per il ministero dell'Interno. Sono in corsa tre personaggi di spicco, con ampia esperienza nel settore: innanzitutto l'attuale capo della polizia Vincenzo Parisi, già direttore del Sisde; poi il capo della sicurezza al Quirinale con Francesco Cossiga, Enzo Mosino; e anche l'ex giudice e alto commissario antimafia, attuale prefetto di Bologna, Domenico Sica.

Se a spuntarla, come sembra, sarà Parisi, diventa vacante la carica di capo della polizia. E parte la bagarre. Già si sussurrano i nomi dei possibili sostituti: Luigi Rossi, capo della Criminalpol e vicecapo della Ps; l'altro vicecapo, Pierantoni; il prefetto di Napoli, Umberto Improta; il prefetto di Roma, Caruso.

Ma vediamo meglio questa «direzione unitaria - come recita il disegno di legge - delle Forze di polizia e sull'amministrazione della Pubblica sicurezza». Il futuro segretario generale diventerà il braccio destro del ministro. Sarà il pilastro tecnico su cui il politico di turno si potrà appoggiare. L'eminenza grigia del Viminale che comanderà sul capo della polizia, sul comandante generale dell'Arma, sulla Finanza e sulla Dia (la nuova polizia antimafia).

Secondo indiscrezioni, il segretario generale assommerà i compiti di direttore generale del Dipartimento di Pubblica sicurezza (oggi del capo della polizia), di segretario degli organismi collegiali (il Comitato nazionale per la sicurezza e l'ordine pubblico e il Consiglio generale per la lotta alla criminalità organizzata), di coordinatore tra i super-prefetti dei capoluoghi (compiti che spettavano al disciolto Alto commissario antimafia), di referente per il personale civile delle prefetture e di Grande amministratore.

Un super-poliziotto, insomma, che avrà l'arduo compito di mettere ordine tra le forze di polizia. Ed è questo l'aspetto più importante. Una direzione unitaria delle polizie, al di là di tante chiacchiere in materia, ancora non esiste. Ognuno va per la sua strada: i carabinieri da una parte, la polizia dall'altra. I corpi non si parlano, guai a parlare di scambio delle informazioni.

Il capo della polizia Vincenzo Parisi (nella foto grande) e, sopra, il generale Antonio Viesti

Sulla carta, il coordinamento spettava al direttore generale del Dipartimento di Ps. Però, visto che di fatto si trattava del prefetto Parisi, capo della polizia, i Carabinieri e la Finanza hanno sempre rifiutato di sottostargli. «Noi militari non prendiamo ordini da un civile», la risposta a ogni obiezione.

Anche l'istituzione del segretario generale non pare calmare gli animi. Tra i carabinieri si coglie già aria di fronda. Anche se non si tratterebbe più del capo della (rivale) polizia, il nuovo segretario generale sarebbe pur sempre un prefetto. Quindi un civile. E ritorna al pettine la difficoltà di coordinare con un solo comandante due polizie civili (Ps e penitenziaria) e tre corpi militari (Carabinieri, Finanza e Forestale).

Anche i poliziotti rifiutano la novità. Carmine Fioriti, segretario del Sap (sindacato autonomo di polizia, 25 mila aderenti) ha inviato un telegramma di fuoco al ministro: «Si prega di voler recedere da tale proposito che inficerebbe l'attuale rinvigorirsi dell'azione di polizia e produrrebbe danno incalcolabile interno stesso con l'acuirsi della conflittualità tra personale prefettizio e personale della polizia di Stato».

Il sindacato minaccia eclatanti azioni di protesta. «Se si dovesse inventare questa nuova alchimia, sarebbe opportuno che la polizia di Stato venisse rimilitarizzata poiché le azioni che il Sap condurrebbe sarebbero ad altissimo tenore contestativo».

Francesco Grignetti

DOPO LA RIFORMA

L'ombra lunga delle rivalità

NASCE una nuova figura di poliziotto supermanager responsabile dell'alta direzione e del coordinamento dell'ordine e sicurezza pubblica. Sarà probabilmente il vero capo della Dia, l'Fbi italiana, avrà pieni poteri, coordinerà anche i carabinieri e farà riferimento al ministro dell'Interno. Dopo la nomina del Procuratore nazionale Antimafia, e la sostituzione dei direttori dei due servizi segreti, il governo mette a punto le ultime strategie che dovrebbero consentire allo Stato di sferrare la grande offensiva di settembre contro gli uomini di «Cosa Nostra». I quali, incuranti della presenza dell'esercito, continuano a seminare sulla terra di Sicilia i loro morti ammazzati.

Il nuovo prestigioso incarico sarà affidato forse all'attuale capo della polizia che, una volta promosso, lascerà quella poltrona che, dopo gli omicidi Falcone e Borsellino, più d'uno voleva che gli fosse tolta.

Se nelle prossime settimane la polizia di Stato avrà un nuovo responsabile, così pure accadrà per l'Arma dei carabinieri. L'attuale comandante Antonio Viesti, da sempre scettico sull'opportunità di dar vita a nuove strutture investigative, otterrà un altro incarico. Il suo successore non è stato ancora nominato solo perché le forze politiche non hanno trovato un accordo sul nome del candidato.

La decisione di scindere le funzioni di capo della polizia e di direttore generale della Pubblica sicurezza è stata presa per superare le gelosie tra le diverse strutture che dovranno operare al vertice della Dia e in stretta collaborazione con il Procuratore nazionale Antimafia. La legge che ha istituito la Direzione investigativa prevede un Consiglio generale del quale fanno parte i capi dei servizi segreti, i comandanti generali della Finanza e dei carabinieri oltre al capo della polizia e all'Alto commissario Antimafia. Quest'ultima carica è stata abolita e i poteri trasferiti al nuovo superpoliziotto. E quando, subito dopo la ripresa estiva, il Consiglio si riunirà, l'organismo sarà composto di tutti uomini nuovi, fatta eccezione per il prefetto Finocchiaro che, passando dall'Alto Commissariato al Servizio segreto interno, continuerà a dispetto di quanti volevano la sua testa, ad essere presente nel delicato organismo istituzionale.

La segreta speranza dei politici è che, azzerate tutte le cariche e inventato anche un nuovo responsabile «amministrativo» della sicurezza pubblica, i nuovi vertici trovino la maniera di dialogare e di superare le antiche rivalità. Solo così sarà possibile realizzare la vecchia idea di Giovanni Falcone e Francesco Cossiga i quali avevano da tempo e in occasioni diverse, auspicato la contrapposizione alla «cupola» dell'Antistato di una struttura unitaria in grado di organizzare le strategie di lotta per combattere l'esercito di «Cosa Nostra».

Ora essa è operativa e la legge gli attribuisce sulla carta poteri molto ampi. Perché la sua azione possa essere efficace, occorre che essa non subisca limitazioni o condizionamenti. Procuratore nazionale Antimafia e capo dell'Fbi italiana debbono poter indagare a trecentosessanta gradi senza incappare in alcun tipo di immunità sia essa di ordine politico o istituzionale. Niente segreti di Stato o di ufficio, niente segreti professionali o di altro tipo. Se la lotta alla criminalità organizzata la si vuol combattere seriamente, occorre che gli uomini chiamati a questo compito non incontrino ostacoli. Che dire se oggi, nel regolare i poteri del superpoliziotto, il governo decidesse di prendere atto che per fatti di mafia, criminalità organizzata, estorsioni, corruzioni e tutte le altre ruberie di Stato non vale alcuna immunità? Per le forze politiche sarebbe una decisione lacerante, ma per il cittadino un segnale assai più confortante e significativo dei soliti balletti di poltrone di mezza estate.

Roberto Martinelli

L'INDAGINE

RICOSTRUITO L'AGGUATO

«Borsellino era spiato dai clan»

Un telefono collegato a quello della madre

PALERMO

A TRE settimane dalla strage di via d'Amelio, poche certezze, ma cresce la convinzione che i responsabili siano gli stessi. E mentre i giudici decidono di simulare in un poligono di tiro la strage di Capaci del 23 maggio, con la riproduzione di un tratto di autostrada identico a quello dello svincolo dove fu fatto esplodere l'ordigno radiocomandato per uccidere Falcone, proseguono le indagini sui telefoni di via d'Amelio. Infatti Paolo Borsellino ancora un'ora prima di essere massacrato con cinque poliziotti della sua scorta sotto la casa della madre, aveva telefonato annunciando che stava arrivando. Gli inquirenti hanno ribadito ieri il sospetto che un tecnico dei telefoni che era stato visto lavorare in una cabina nella zona pochi giorni prima, in realtà stesse mettendo «in parallelo» l'apparecchio del quartier generale dei mafiosi incaricati dell'attentato con quello dell'alloggio dei Borsellino. Se è stato fatto, si è trattato di un lavoro a regola d'arte, da professionisti. D'altronde nell'una e nell'altra strage mafiosa tutto lascia finora pensare che mandanti ed esecutori nulla abbiano lasciato al caso, agendo con precisione assoluta. In via d'Amelio è stato anche individuato, se non il «covo» utilizzato dai mafiosi come base logistica, il punto nel quale è stato azionato il radiocomando che ha provocato la terribile esplosione che ha ridotto in pezzi Borsellino. Il killer si è nascosto dietro un muretto che a un certo punto interrompe la strada poco oltre gli edifici dinanzi ai quali è avvenuta l'esplosione. Via via che si procede, sia pure con enormi difficoltà, gli inquirenti si persuadono sempre più che c'è stata una mano unica oltre a una mente sola. Così i magistrati di Caltanissetta, titolari delle inchieste sulle due stragi, pensano a un comune denominatore anche nella loro attuazione pratica. Ma su questo piano non si è certo a una svolta e debbono ancora essere accertati numerosi particolari. I risultati dei primi accertamenti sull'esplosione in via d'Amelio sono condensati finora in 300 pagine di atti giudiziari.

Un'immagine della strage di via D'Amelio in cui morirono il giudice Borsellino (nella foto sopra) e cinque uomini della sua scorta

Oggi il giudice per le indagini preliminari di Caltanissetta Nello Bongiorno deciderà se convalidare o meno l'arresto del metronotte Ignazio Sanna incriminato per favoreggiamento del killer che avrebbe visto ma avrebbe poi «dimenticato». Sempre oggi è atteso a Palermo il superprocuratore reggente della Direzione nazionale antimafia, Giuseppe Di Gennaro, che incontrerà i giudici impegnati nelle inchieste sui boss e gli investigatori di polizia, carabinieri e Guardia di finanza che partecipano tanto alle indagini quanto alle ricerche dei latitanti, primo fra tutti Salvatore Riina. Nell'ambito delle ricerche ieri il neo questore di Palermo Matteo Cinque ha fatto eseguire un rastrellamento tra Cefalù, Finale di Pollina e Laccari. Qui i ricercati potrebbero nascondersi anche in alcune ville in riva al mare in uno dei tratti più belli delle coste siciliane. Di Gennaro incontrerà anche gli otto sostituti della direzione distrettuale antimafia dimissionari contro il procuratore Pietro Giammanco, ora trasferito alla Cassazione, uno dei quali è Alfredo Morvillo, fratello di Francesca Morvillo e cognato di Giovanni Falcone. E' stato anticipato che Di Gennaro verificherà con gli otto dimissionari sui 16 dell'intera direzione distrettuale antimafia le condizioni di lavoro nella procura più «a rischio» d'Italia.

Antonio Ravidà

I magistrati dalla parte di Cordova

Martelli insiste: sono soltanto reazioni scomposte

ROMA. Mai il procuratore di Palmi Agostino Cordova avrebbe immaginato di essere accusato di «lassismo» e «omissioni» nei confronti di Francesco Macrì detto «Ciccio Mazzetta», ex-presidente della Usl 27 di Taurianova, condannato e oggi latitante. Cordova - ripetono i suoi collaboratori - ha aperto decine di procedimenti contro «Mazzetta», ed è stato l'unico giudice che l'ha fatto arrestare. Eppure oggi, uno dei principali capi d'accusa mossi dal ministro Martelli al procuratore è proprio quello di avere scarcerato «arbitrariamente» l'uomo forte di Taurianova.

Da Palmi gli ispettori del ministro della Giustizia dicono che la storia di Macrì non c'entra con l'inchiesta che nel frattempo è stata estesa a tutti gli uffici giudiziari di Reggio Calabria, e invece sono in corso approfondimenti proprio su quella vicenda. Gli 007 del Guardasigilli hanno stabilito che in base alle leggi vigenti e alla condanna di Macrì a tre anni e quattro mesi di reclusione, il procuratore di Palmi non avrebbe potuto scarcerarlo con l'affidamento al servizio sociale, perché la norma esclude questo beneficio per i condannati a pene superiori ai tre anni di carcere. Secondo il ministero, inoltre, Macrì ha beneficiato di numerosi rinvii delle udienze a suo carico perché nel frattempo venivano fissate altre udienze ritenute più urgenti da parte del procuratore e del gip. Ma Cordova ha sempre sostenuto di non aver fatto altro che rispettare la legge, anche nel caso di Ciccio Macrì, come nell'applicazione del condono che ha cancellato due anni dalla condanna subita da «Mazzetta». E su questo caso il Consiglio superiore della magistratura s'è già pronunciato con un provvedimento di archiviazione della pratica a carico del procuratore di Palmi.

La storia di Ciccio Macrì, che si dipana attraverso complicati meccanismi burocratici e di interpretazione della legge, è solo una di quelle all'attenzione dell'inchiesta ordinata da Martelli, un'iniziativa che ha scatenato nuove polemiche tra Guardasigilli e giudici. Mentre continuano a piovere le interrogazioni parlamentari e le dichiarazioni di politici a sostegno di Cordova (ieri sono arrivate quelle della Rete e del socialista Giacomo Mancini, che guarda con «vivissima perplessità» all'iniziativa di Martelli), la corrente di Magistratura democratica accusa: «L'attenzione e le ispezioni del ministro si concentrano non sui magistrati e sugli uffici inerti e poco produttivi, ma sugli uomini e sugli uffici che lavorano con più dinamismo e con più spirito di indipendenza senza arrestarsi di fronte ai luoghi del potere ed alle colleganze di partito. E' facile prevedere che la prossima tappa degli ispettori ministeriali sarà con ogni probabilità Milano».

Martelli replica parlando di «reazioni scomposte» e ribadisce che «segnalazioni e interventi», oltre alle conclusioni della precedente ispezione ordinaria, «avevano messo in luce comportamenti lassisti nei confronti di imputati o condannati, ripetute violazioni del segreto istruttorio, aspri conflitti tra i diversi uffici giudiziari e tra questi e gli organi di polizia. Il complesso di questi elementi appare grave e tale da pregiudicare l'efficace svolgimento dell'attività giudiziaria».

Che cosa rispondono a Palmi? Il sostituto procuratore Francesco Neri - in pratica il vice di Cordova perché «anziano», anche se ha solo 35 anni - dice: «Quando la precedente ispezione s'è chiusa, gli ispettori sono andati da Cordova per complimentarsi del lavoro svolto, e a me che ero fuori per servizio hanno telefonato a casa per dire la stessa cosa. Se ci si accusa di lassismo e omissioni mi aspetto che altrove, in Calabria, si aprano procedimenti per verificare l'assenza delle Procure». Il giudice Neri racconta delle difficili condizioni di lavoro in un ufficio dove non si conoscono né domeniche né festività. Io e il procuratore Cordova - rivela - stiamo godendo in questi giorni di ferie arretrate del 1991 che l'anno scorso non siamo riusciti a fare». Un esposto contro Cordova sarebbe firmato anche da Licio Gelli, Martelli parla di «segnalazioni e interventi» sulle disfunzioni. «Certo - ribatte Neri - se sono degli avvocati degli inquisiti o dei parlamentari coinvolti nelle indagini è facile prevedere il loro tenore. Noi siamo pronti a difendere la nostra dignità. Se abbiamo sbagliato pagheremo, ma se non abbiamo sbagliato dovranno pagare altri».

Il ministro Claudio Martelli

Giovanni Bianconi

Gelli

«La vera mafia sono i politici»

ROMA. «I politici sono tutti impreparati. Sono loro la mafia. E' necessario non rinnovare un sistema, ma rinnovare gli uomini. Diversamente non cambierà nulla, nessuno riesce a seminare, quindi a produrre. Sarebbe necessario costruire un centro di corsi di preparazione politica»: sono le prime dichiarazioni di Licio Gelli, capo della P2, in questi giorni in vacanza a Cortina. Riferendosi alle sue vicende giudiziarie, Gelli ribadisce di essere estraneo ai fatti imputatigli: «La prima volta sono stato condannato su teoremi. Poi sono stato assolto in secondo e terzo grado perché il fatto non sussiste. Per quanto concerne il Banco Ambrosiano sono estraneo ai fatti e dimostrerò gli errori dei magistrati. Quando i processi saranno conclusi, ne farò un consuntivo e forse qualcuno pagherà. Non sono mai stato tra gli organizzatori di Gladio, anche se la conoscevo: una legione invisibile di persone oneste che ha salvato l'Italia». [Asca]

Palermo

Ragazzo muore contro la jeep

PALERMO. Un ragazzo di 15 anni, Giovanni Patricolo, è morto dopo essersi scontrato con il suo ciclomotore con una jeep dei paracadutisti della brigata «Folgore» in servizio di vigilanza antimafia a Villagrazia, borgata di Carini. Davide Maniscalco, 13 anni, che sedeva dietro Patricolo (nessuno dei due aveva il casco), è rimasto ferito leggermente. I due ragazzi erano in villeggiatura nella zona con le loro famiglie. L'urto è avvenuto in una curva in via Amerigo Vespucci, una strada stretta, e secondo gli accertamenti dei carabinieri la jeep procedeva nel suo senso di marcia rasentando il ciglio stradale e a bassa velocità secondo gli ordini ricevuti dall'equipaggio dal momento che la lenta andatura consente ai militari in perlustrazione di meglio controllare i luoghi nei quali transitano. Giovanni e Davide sono stati accompagnati in ospedale dove, dopo circa tre ore, il primo è morto in seguito alle lesioni riportate. [Ansa]

Per l'ospedale di Lecco sono inoltre inquisiti Citaristi ed i socialisti Moroni e Polverari

Altri 4 politici nella bufera

Tangenti, avviso anche a Golfari (dc)

Il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni

MILANO. Eccoli di nuovo, i parlamentari di Tangentopoli. Sono in quattro: due dc e due psi. Tutti inciampati in un ospedale, quello nuovo di Lecco (195 miliardi) che adesso costa loro 4 informazioni di garanzia e fa salire a 16 il conto degli onorevoli inquisiti.

Nell'ordine: Cesare Golfari, dc, ex presidente della Regione Lombardia. Pierluigi Polverari, psi, ex probiviro del garofano, ex vicesindaco di Lecco. Segue Sergio Moroni, psi, che riceve la sua seconda informazione di garanzia. La prima, i giudici Di Pietro, Colombo e Davigo gliela avevano spedita per le mazzette sulle discariche e sugli appalti delle Ferrovie Nord. Completa il gruppo degli indagati il senatore dc Severino Citaristi, cassiere del partito. Per lui è (addirittura) la terza volta. Le altre riguardano gli appalti miliardari per Malpensa 2000, e le tangenti a Venezia.

Nel mirino dei giudici milanesi ci sono i lavori per la costruzione del nuovo ospedale di Lecco. Un colosso da 195 miliardi. Prima tranche di 50. Mazzette all'1%. Come sempre. I lavori per il complesso ospedaliero sulle riva del lago sono ancora in corso. La consegna, chiavi in mano, ottobre '92.

A costruirlo un pool di imprese. Si parte dalle Impresit, gruppo Fiat, e si arriva alla Unieco, della Lega per le Cooperative. Passando per la impresa Colombo. Doveva esserci anche la Nessi & Maiocchi, ma poi si è ritirata dall'affare. Mario Maiocchi, il titolare, si è sparato 15 giorni fa. Stressato da problemi familiari. Qualche giorno prima era stato sentito dal giudice Davigo.

Hanno pagato tutte, le imprese? Molto ai giudici ha raccontato Enzo Papi, l'ex manager del gruppo Fiat rimasto per 55 giorni a San Vittore. In galera c'era finito per gli appalti Cogefar Impresit. Tre giorni fa i magistrati gli avevano fatto interrompere le vacanze. Un interrogatorio di due ore, tutto «segretato». Il mistero è risolto.

Scrivono gli inquirenti nelle informazioni di garanzia contro i quattro parlamentari: «Si ipotizza il reato di corruzione in concorso per avere accettato la promessa e poi ricevuto una rilevante somma di danaro dall'amministratore delegato Enzo Papi. Fino al 1990». Ma Papi non è solo. Nelle carte sull'ospedale di Lecco che inguaiano i 4 parlamentari compaiono Gianstefano Frigerio, segretario regionale dc, sentito più volte a San Vittore, e Antonio Simone, dc, ex assessore regionale alla sanità e leader del Movimento Popolare.

Attoniti, fiduciosi, i parlamentari caduti nel fango di Tangentopoli respingono ogni sospetto. Inizia Golfari, 60 anni, da 40 nella dc, senatore nel collegio di Lecco, dove c'è l'ospedale. E' un veterano delle inchieste. Il suo nome comparve nelle liste della P2, mandando a monte la nomina a presidente della Cariplo fortissimamente voluta dall'allora presidente del Consiglio Francesco Cossiga. Nei giorni del dopo P2, Golfari gridò al complotto dichiarando: «Sono una vittima».

Questa volta dice: «Sono una vittima. Oggi mi è caduta una tegola in testa. E' terribile. Aspetto il ritorno del mio avvocato per capire esattamente di cosa mi accusano. Respingo nel modo più assoluto di avere mai ricevuto soldi. Se sono stati versati dei contributi ai partiti io non ho visto né toccato una lira». E aggiunge: «L'appalto è stato regolare sotto ogni profilo e ha vinto il migliore. Per quello che so le ditte che hanno partecipato all'appalto non hanno subito né sollecitazioni, né costrizioni».

Da Fano, il suo rifugio estivo, Pierluigi Polverari, 47 anni, deputato psi, ex amministratore del casinò di Campione, gioca così le sue carte difensive: «Sono sbalordito, spero che i magistrati accertino in fretta la mia estraneità. L'unico giudizio che si può dare di un uomo pubblico è quello sul suo stato patrimoniale. Io potrei andare in giro nudo».

Lontano dai clamori dei nuovi parlamentari inquisiti, Loris Zaffra, dirigente nazionale del garofano, nell'isolamento di San Vittore da due settimane, ha rifiutato il nuovo interrogatorio. I magistrati avrebbero voluto domandargli spiegazioni sulle tangenti per le Ferrovie Nord (1500 milioni), ma l'imputato, a sorpresa, ha opposto la sua «facoltà di non rispondere». Spiega Michele Saponara, il suo difensore: «Il mio cliente ha contestato l'addebito. Il mandato di cattura è immotivato e strumentale».

Fabio Poletti

ANTONIO SIMONE (MP)

«Bustarelle? Per iniziative umanitarie»

MILANO. «Oggi mi dimetto da tutto, così la piantiamo con gli equivoci e le polemiche. Ho preso 300 milioni dalla dc: erano contributi al Movimento, non tangenti». Antonio Simone, vicino al Movimento Popolare, assessore regionale dc al Territorio, esce di corsa dal Palazzo di Giustizia e alza le mani, come a dire: io non c'entro, ho le mani pulite. Per due ore ha risposto alle domande dei giudici su quei benedetti 300 milioni che il Movimento popolare ha ricevuto dalla dc. Soldi confessati da Prada, collettore dello scudo crociato; confermati da Frigerio, ex segretario regionale dc; ammessi da Mp con una precisazione: «Non abbiamo mai ricevuto soldi illecitamente». Simone la racconta così. «Si ho accettato quei 300 milioni. Ma ero in buona fede. Tanto è vero che quei soldi sono regolarmente iscritti nel bilancio del Movimento popolare». Iscritti sotto che voce? «Contributi della dc». Volontari? «Certo». Nessuno si è chiesto da dove provenivano? «No. Personalmente ho immaginato fossero contributi di imprenditori e iscritti». A cosa servivano? «Per finanziare iniziative umanitarie». Per esempio? «In Polonia e in Kurdistan». Che effetto le fa sapere adesso che quei soldi venivano da tangenti? «Io non lo so se provenivano da tangenti». I magistrati la interrogheranno ancora? «Sono qui. Resto a disposizione». [p. c.]

Appalti, scattano norme anti-disonesti

ROMA. Per tangentomani, mafiosi, faccendieri, funzionari e costruttori disonesti sarà più difficile lucrare su appalti e opere pubbliche. Il ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, ha emanato a tempo di record una direttiva che si basa «sulla certezza dei costi e dei tempi delle opere pubbliche, una accurata progettazione, l'efficacia della spesa, la trasparenza degli atti e la correttezza amministrativa».

Queste indicazioni, che si muovono nell'alveo delle normative attuali in attesa che una Commissione di esperti già designata elabori un nuovo testo di legge su tutta la materia delle opere pubbliche, hanno non solo l'obiettivo di moralizzare il settore ma anche quello di consentire il superamento di un momento difficile del mondo delle costruzioni; anche se - ha voluto precisare Merloni - «le previsioni Ance mi sembrano esagerate». A monte di questo processo risanatorio ci deve essere il ministero dei Lavori Pubblici che secondo Merloni deve diventare «il centro propulsore e di riferimento per il grandissimo numero di enti appaltanti, che in Italia sono oltre 10 mila contro le poche centinaia di Francia e altri Paesi Cee».

Un ruolo centrale deve avere, secondo Merloni, la programmazione. Gli interventi debbono essere realizzati, salvo casi del tutto particolari, nell'arco di tre anni e riguardare l'intera opera o, se questo è impossibile, lotti funzionali. In ogni caso deve essere previsto il finanziamento per l'intera opera o per il lotto funzionale. Rispetto alle nuove edificazioni vanno privilegiate ristrutturazioni o restauro del patrimonio pubblico esistente.

Importante sarà anche la fase della progettazione. I progetti esecutivi saranno completi e definiti in modo da evitare varianti in corso d'opera. Per progetti commissionari a soggetti esterni all'amministrazione è prevista la responsabilità, garantita da assicurazione, non inferiore al 20% dell'interno importo, per varianti dovute a errori o approssimazioni.

L'affidamento dei lavori avverrà poi con procedure concorsuali bandite sulla base di progetti esecutivi. Il criterio dell'offerta economicamente più vantagiosa è consentito solo se è indispensabile l'apporto progettuale dei concorrenti e la relativa determinazione deve essere analiticamente motivata. All'elemento di valutazione attinente al prezzo va comunque attribuita una incidenza non inferiore al 60% del totale. Per il completamento di un'opera già in corso, l'aggiudicazione dei successivi lotti funzionali è disposta con le procedure comunitarie.

Il ricorso alla trattativa privata è circoscritta ai casi di mancanza documentata di una pluralità di offerenti o per eccezionale e dichiarata urgenza. Per i lavori di importo superiore ai 2 miliardi è richiesta comunque, per l'ammissibilità, l'autorizzazione ministeriale. [Agi]

IL CASO

SATIRA E MAZZETTE

Il direttore: odio il festival delle manette, ma non posso attaccare il giudice

Serra e «Cuore» divisi da Di Pietro

E l'Avanti! gongola: fai il garantista ma hai paura

ROMA

ANTONIO Di Pietro usa il carcere a scopo intimidatorio. Dite che amministra la giustizia in modo garibaldino? Sono perfettamente d'accordo. Tutto questo festival delle manette mi ripugna, e non sopporto le magliette dei supporters.

L'ultimo attacco al giudice di Tangentopoli, in nome delle cosiddette «garanzie» del cittadino, arriva dalle pagine di *Epoca*. Parole dure e sorprendenti, visto che a firmarle è il direttore di *Cuore* Michele Serra: il settimanale satirico è quasi una bandiera del dipietrismo, e non c'è numero in cui le grandi firme dell'umorismo italiano più cattivo non mettano alla berlina assessori, imprenditori e politici coinvolti nello scandalo delle tangenti.

«Secondo voi le mie idee su Di Pietro non si vedono sul giornale? - si chiede Serra, intervistato dal settimanale della Mondadori -. Accetto la critica. Può darsi che questo sentimento sia troppo nascosto tra le righe. Ma io non posso non pormi il problema di chi attacca Di Pietro perché vuole bloccarne l'inchiesta. E allora semplifico e scelgo. Dite che facendo così io trascuro una parte del mio lavoro? Lo ammetto, ma lo rivendico».

Un «vorrei ma non posso» che ha scatenato la vendicativa ironia dell'*Avanti!*. Il quotidiano del psi è uscito con un breve corsivo, velenoso fin dal titolo: «L'ipergarantista Serra? Un giornalista senza cuore».

«I contenuti di questa intervista - scrive l'*Avanti!* - si commentano da soli. Serra passa per un garantista. Eppure, di fronte a Di Pietro, il direttore di *Cuore* non osa sul suo giornale avventurarsi nella critica, evita la satira e, per sua stessa ammissione, rinuncia a fare una parte del suo lavoro. Per faziosità».

Le parole di Serra lasciano perplessi anche i suoi più stretti collaboratori. Solo Laura Pellegrini, la cattivissima ElleKappa, sembra interessata più al riposo che alla polemica: «Sono in vacanza - ripete al telefono dalla sua casa di Roma -. Non ho niente da dire».

Una vignetta di ElleKappa pubblicata su uno degli ultimi numeri di «Cuore»

Gli altri, tra le righe, rimproverano il loro amico direttore: la satira, sostengono, non può ammettere l'autocensura: «Dovrei riflettere un po' su quanto dice Michele - dice Altan, forse il più amaro dei disegnatori italiani -. La sua intervista non mi convince, ma non credo all'autocensura per convenienza politica. La scelta degli argomenti delle vignette è tutta degli autori e io non ho mai preso in considerazione l'idea che Di Pietro possa abusare dei suoi poteri, sono convinto che quello che sta facendo è giusto».

Sulla stessa linea Sergio Staino, il padre di Bobo: «Lo scopo della satira è prendere in giro gli aspetti meschini della società - dice -: non può avere pietà, stima o rispetto per nessuno, anche a costo di agire in modo stravolto o ingiusto. Spesso si spara su aspetti negativi che sono in un corpo positivo: quando prendevo in giro il pci, io che ero un militante, non ho mai pensato di avvantaggiare gli avversari. Lo facevo e basta. Le vignette nascono dall'indignazione o dalla palese ipocrisia di qualcuno, e in quello che sta facendo Di Pietro non c'è contraddizione, non c'è ipocrisia, non c'è banalità. Mi manca il movente per fare un disegno contro di lui, ma se mi scattasse la molla non mi porrei la minima preoccupazione».

E a *Cuore?* Silenzio totale di fronte al contrattacco socialista. La redazione ha preparato il numero speciale di Ferragosto poi è partita per le vacanze. Sulla segreteria telefonica l'ultimo, divertente sberleffo: uno yodel tirolese, una voce spiritosa che ripete giorno e notte: «Qui Cuore, stiamo lavorando per noi. Vi preghiamo di restare in linea». Magari fino a settembre...

Guido Tiberga

A finanziere

Per la mazzetta 3 anni di galera

GENOVA. E' stato condannato a tre anni di reclusione il maresciallo maggiore della Guardia di finanza Emanuele Iacovone, 46 anni, accusato di concussione per avere instascato una «mazzetta» da dieci milioni. I giudici gli hanno concesso lo sconto di pena di un terzo. Il maresciallo, arrestato mercoledì scorso subito dopo avere preso i soldi, aveva sempre negato, fino a ieri mattina, di avere chiesto il denaro per chiudere un occhio sulla verifica fiscale che stava eseguendo in una piccola ditta di informatica alla periferia di ponente della città. Per questo motivo il pm non aveva accordato il patteggiamento chiesto dal difensore. Ieri, invece, il colpo di scena in aula. La confessione gli ha permesso di ottenere il rito abbreviato. A fare da tramite con lui per la consegna del denaro era stato il commercialista della ditta a cui i poliziotti avevano affidato un registratore su cui era stato inciso il colloquio avvenuto nel bar prima della consegna del denaro. [r. g.]

Rifiutata da Rifondazione

La sfilata sexy trasloca alla festa dell'Unità

PISA. Rifondazione comunista l'ha rifiutata, ma al pds è piaciuta e così la sfilata sexy si farà non più alla festa di «Liberazione» a Ospedaletto, ma a quella dell'Unità a Nodica, una frazione di Vecchiano, sempre nel Pisano. Manifesti disseminati nella zona annunciano per questa sera alla festa dell'Unità un défilé di moda intima femminile, quella stessa sfilata che tante polemiche aveva creato tra i dirigenti di Rifondazione e le donne di quel partito, fino alla scelta di toglierla dal programma della festa. Anche nel pds, tuttavia, non tutti sembrano aver gradito l'insolita manifestazione. Comunque, a dirsi «seccata veramente» da queste polemiche nei due partiti è l'organizzatrice della sfilata, Alina Giovannini: «Non mi ero mai resa conto - sostiene - che l'emancipazione femminile dovesse cominciare col non proporre défilé di moda». [Ansa]

Dodici emittenti «promosse», ma le divisioni tra i partiti bloccano la decisione sulle reti a pagamento

Sei canali tv a Berlusconi fanno tremare la Rai

Sul tavolo del governo il piano delle frequenze, forse ennesimo rinvio

Walter Pedullà socialista è il presidente della Rai-Tv

ROMA. Il governo incorona re delle televisioni italiane Sua Emittenza, sì o no? A Palazzo Chigi oggi si esamina la questione delle televisioni. Giuliano Amato ha inserito all'ordine del giorno, come previsto dalla legge Mammì, il «parere» che il Consiglio dei ministri deve offrire al ministro delle Poste.

Non è affatto sicuro, però, che il Consiglio dei ministri raggiunga una decisione. Il governo è diviso: socialisti, socialdemocratici e liberali vogliono dare il via; i democristiani (anche forlaniani e andreottiani, non solo la sinistra) chiedono una proroga. E anche le opposizioni sono divise: pri, pds, rifondazione, e Rete chiedono tempo; i leghisti premono per una decisione rapida. I Verdi spalleggiano le piccole emittenti contro i grandi network. «Alla fine ci sarà il solito compromesso all'italiana - preconizza Alfonso Pecoraro Scanio, deputato Verde -: il governo formalmente non decide, ma intanto prende atto della graduatoria».

Seguirà poi il decreto ministeriale che regola vita e morte delle televisioni private. Solo dodici emittenti sul territorio nazionale potranno superare l'esame. Alle altre è riservata la diffusione locale o addirittura lo spegnimento d'autorità. E protestano i candidati all'esclusione. Il proprietario di ReteCapri, Costantino Federico, già annuncia una diffida al ministro e una richiesta di risarcimenti: chiederà 100 miliardi di danni se non gli daranno la concessione nazionale.

Intanto si avvicina minacciosa la data del 23 agosto. Se non ci sarà una decisione entro quella data (proroga o nuove concessioni) i pretori d'Italia potrebbero spegnere tutte le tv commerciali. Insomma, è il caos. E la Rai sbanda. Nel giro di un mese, a viale Mazzini, hanno visto trasformarsi l'Iri (che formalmente è il proprietario della televisione di Stato) in società per azioni. Un terremoto al vertice. Il presidente della Rai, Walter Pedullà, socialista, è preoccupato: «Temo - dice al telefono da Locarno - un futuro che sia il monopolio privato. Sono aperti troppi giochi, in questo momento, per chiudere tutto. Se si chiude il quadro adesso, la Rai e la carta stampata sono i sacrificati. Una pausa di riflessione è assai opportuna».

Gianni Letta vicepresidente Fininvest. Alla sua sinistra il pidiessino Antonio Bassolino

Già si conoscono i dodici che hanno superato l'esame: le tre reti della Rai e quelle della Fininvest, le tre tv a pagamento di Tele+, Telemontecarlo, Rete A e Videomusic. Su questa ripartizione è guerra: le televisioni a pagamento, infatti, vengono messe in conto a Berlusconi (che possiede il 10% delle azioni). Complessivamente sarebbero ben sei le televisioni nelle stesse mani. E allora il pds fa la voce grossa. Antonio Bassolino conferma la decisione di indire un referendum contro la legge se Berlusconi vincesse. «Se il governo imporrà a tutti i costi la sua volontà - dice - riterremo tale atto molto grave. Un vero colpo di mano».

Al pds risponde Gianni Letta, vicepresidente della Fininvest, che rivendica l'affetto degli italiani per le loro televisioni: «I telespettatori - dice Letta - il referendum lo fanno tutte le sere con il telecomando. E i risultati vengono pubblicati ogni mattina».

Il governo, comunque, si avvia a congelare la questione delle televisioni a pagamento. Su questo punto sembrano tutti d'accordo. Se ne parlerà a settembre, con buona pace dell'amministratore delegato di Rete+, Mario Zanone Poma, che attende anche lui le concessioni e ammette di provare un certo «imbarazzo» di fronte agli azionisti esteri. Il problema è sempre lui, Silvio Berlusconi. «Ma il suo ruolo - prova a minimizzare - è stato fatto pesare più di quanto realmente pesi».

Francesco Grignetti

Sarà presto disponibile un decalogo che spiegherà come pagare la patrimoniale sulla casa

«Fate la fila al catasto? Colpa vostra»

Il governo sdrammatizza e lancia il fisco «fai da te»

ROMA. Avete fatto ore di fila pur di sapere quali sono le tasse che dovrete pagare? Avete speso una notte davanti alla sede del Catasto? Tutto inutile. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri, ieri in una conferenza stampa ha chiarito che «occorre sdrammatizzare: se le file sono troppo lunghe, e tutto questo comporta un disagio, io consiglierei di togliersi questo patema d'animo. C'è tutto il tempo per farla successivamente e la campagna informativa che cominciamo ora consentirà ai cittadini il fai da te».

In una riunione che si è tenuta due sere fa tra Palazzo Chigi e il ministero delle Finanze, infatti, è stato messo a punto un decalogo su «come evitare la fila» che ha appunto lo scopo di «allontanare l'incubo e l'angoscia che in questi giorni colpisce tanti italiani».

E, sdrammatizzare ed informare, queste sono state le due parole d'ordine con cui è terminato l'incontro.

Se Fabbri si è assunto il compito di sdrammatizzare, il ministero delle Finanze si è assunto il compito di informare. Lo ha fatto attraverso il ministro stesso, Giovanni Goria, che ha precisato che «il contribuente che non disponesse dei dati utili e che avesse difficoltà a procurarsi i dati catastali dei fabbricati di cui è proprietario, ma che intendesse ugualmente versare l'imposta straordinaria entro il mese di settembre potrà serenamente fare riferimento alla rendita delle unità immobiliari similari, ovvero utilizzare la procedura che deve essere adottata per i fabbricati non accatastati». Ad informare ha provveduto anche il segretario generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto, spiegando quello che è successo nei giorni scorsi: «L'ideale sarebbe stato spedire a tutti i cittadini i dati per il calcolo dell'Isi, ma questo non è stato possibile perché noi avevamo previsto di esser pronti l'anno prossimo, alla scadenza dell'Ici. Le code, però, sono colpa anche del sistema Paese. Gli impiegati non possono fare più di sei ore di straordinario al mese e, per aprire gli sportelli prima del previsto, il direttore deve chiedere un'autorizzazione. Chiediamo alla gente di avere pazienza, stiamo lavorando per creare meno disagi possibili».

Un opuscolo esplicativo verrà distribuito in cinque milioni di copie da Comuni e uffici finanziari

Anche ieri al catasto lunghe file ma la ressa sta diminuendo

E le file si sarebbero già assottigliate, informa il ministero delle Finanze in un comunicato: «Molti cittadini hanno rimandato la loro visita al catasto in tempi più adeguati e, dopo aver verificato se, con i dati in loro possesso, sia possibile effettuare da soli il calcolo dell'imposta».

Nei prossimi giorni il governo conta di normalizzare del tutto la situazione proprio attraverso il decalogo, una vera e propria campagna d'informazione per spiegare agli utenti in modo semplice ed accessibile, come si effettua il calcolo per il pagamento dell'Isi. In particolare, i dieci punti prevedono: 1) «Chiari materiali illustrativi» messi a disposizione dei mezzi d'informazione pubblici e privati, a partire da oggi per migliorare e ampliare l'efficacia informativa di giornali radio e telegiornali. 2) La piena collaborazione degli organi di stampa per la diffusione nazionale, regionale e locale di specifici e dettagliati dati riguardanti il differenziato calcolo dell'imposta. 3) La collaborazione con i Comuni italiani, ai quali verranno forniti entro il mese di agosto i tabulati dal ministero delle Finanze riguardanti le partite censite dei singoli territori comunali, da cui si potranno ricavare tutti gli elementi per le visure catastali. 4) Un opuscolo «fai da te» distribuito in cinque milioni di copie gratuitamente alla fine del mese di agosto, tramite gli uffici periferici dell'amministrazione finanziaria e attraverso i Comuni. 5) Un numero verde a partire dal primo settembre (1678-66255) 6) Un manifesto esplicativo in punti fissi su tutto il territorio nazionale (Comuni, uffici postali e uffici dell'amministrazione finanziaria) per un totale di 60 mila punti oltre agli uffici comunali. 7) Più di mille uffici periferici (Iva, registro, imposte dirette, intendenza di Finanza) saranno dotati di terminali per l'accesso agli archivi catastali. 8) Per i cittadini italiani all'estero, l'informazione sarà realizzata in collaborazione con la Rai e alle reti di rappresentanze diplomatiche e consolari e alla stampa italiana all'estero. 9) E' assicurata la collaborazione delle principali associazioni sindacali e di categoria, nonché dei patronati sociali. 10) Nelle grandi città sarà potenziata la capacità organizzativa dell'amministrazione finanziaria.

Flavia Amabile

IL CASO ITALIA

La «Rivolta Fiscale» un partito mai nato

DAVVERO strano è che se ne parli solo adesso; davvero strano è che l'Italia, politicamente ben fornita di tutto (dai municipalisti agli internazionalisti, ai militanti di Moana Pozzi), non abbia prodotto finora il suo bel Partito della Rivolta Fiscale. Un simile partito è attivo, ormai da anni, in alcuni Paesi democratici. Sorprende, quindi, il ritardo italiano: esso è dovuto, probabilmente, alla scarsa dimestichezza nazionale con la protesta civica, con la mobilitazione «su un tema solo», con l'organizzazione extra-politica ed extra-ideologica. In Italia, l'azione pubblica - anche quando nasce e, magari, resta locale, settoriale, corporative - si propone sempre come complessiva, ideologicamente agghindata, con pretese addirittura universalistiche. Anche il partito dei cacciatori. E la Lega Lombarda, a pochi anni dalla sua nascita, già è diventata Lega Nord e sempre meno sembra tollerare una delimitazione geografica.

Umberto Bossi

D'altra parte, in Italia, la rivolta fiscale non sembra richiedere un proprio particolare partito - un partito monotematico - perché tutti i partiti, in qualche misura, se ne fanno carico. Tutti sono, più o meno, anti-tasse; tutti rappresentano gruppi sociali e corporazioni professionali che si ritengono vittime di un prelievo fiscale iniquo; tutti garantiscono, in cambio di consenso elettorale, esenzioni e sgravi, rinvii e condoni. Dunque, finora, la protesta fiscale è stata equamente distribuita tra più partiti e da più partiti amministrata. E, soprattutto, è stata materia non di mobilitazione pubblica, ma di negoziato privato (di gruppo, di ceto, di corporazione). La «rivolta» è sempre passata attraverso i canali delle *lobbies*, degli ordini professionali, dei grandi sindacati di interessi; e ha sempre trovato il suo terreno di scambio e di compromesso nelle sedi istituzionali: dalle commissioni parlamentari all'attività di governo. Si può dire, in sostanza, che i gruppi e gli interessi forti hanno potuto fare a meno della protesta di piazza, dello sciopero delle tasse e di un partito a ciò finalizzato, in quanto disponevano di altri strumenti di tutela. Le cose sembrano cambiare nel momento in cui a chiedere protezione nei confronti della macchina fiscale sono gruppi e interessi deboli, rappresentati dalle file accaldate e incattivite che si formano davanti al catasto. Quei gruppi - a differenza dei petrolieri, delle aziende farmaceutiche e delle grandi corporazioni professionali - non possono affidarsi all'attività di *lobby* per ottenere esenzioni e sgravi. Quei gruppi (noi tutti) devono pagare: e pagano. Possono affidarsi a Umberto Bossi? Lo faranno? E' certo che la Lega Nord, nonostante le promesse e le minacce, non sembra incoraggiarli più di tanto. Due le possibili ragioni. La prima riguarda l'identità della Lega ma anche la sua strategia politica: nonostante il linguaggio bellicista e l'immagine aggressiva, la Lega esita a proporsi come partito anti-sistema; ma esita anche a rompere frontalmente con la maggioranza di governo (da qui l'apprezzamento per il decreto antimafia e per l'accordo sul costo del lavoro). La seconda ragione riguarda, presumibilmente, la composizione dell'elettorato leghista. Una sua quota notevole - forse maggioritaria - è rappresentata da ceti e gruppi professionali che soffrono particolarmente la pressione fiscale: ma se ne difendono o attraverso una collaudata capacità di sottrazione o, come si è detto, attraverso gli strumenti della tutela corporativa e dell'attività di *lobby*. Strumenti diversi da quelli del partito che deve, comunque, mediare e sintetizzare interessi contraddittori. Al partito, alla Lega in questo caso, si chiede altro: di urlare, di urlare ben forte, nel teatro della politica.

Luigi Manconi

SONDAGGIO

MUGUGNO E DISCIPLINA

La Marzotto: vorrei pagare di più Solo la pornostar «tifa» Bossi

ROMA. Si fa presto a dire: «Io quella tassa non la pago». Lo ha detto Bossi, ma lui ha l'immunità parlamentare, può permetterselo. Gli altri italiani, no. Per gli altri italiani, le tasse rientrano in quel novero di argomenti di cui si sparla in privato, ma si tesse l'encomio in pubblico. E così, il breve viaggio telefonico alla ricerca di seguaci del Bossi sul terreno della rivolta fiscale termina con un quasi nulla di fatto. Il «quasi» è dovuto alla presenza nel gruppo della pornostar Eva Orlowski, aspirante rivoltosa, e di un noto disturbatore come Gianni Ippoliti, che fa finta di schierarsi con il leader della Lega solo per amor di paradosso. Perchè alla fine, c'è da giurarlo, l'imposta sulla casa lui la pagherà. Che la paghino anche gli altri, a parole sdegnosamente schierati contro il Lumbard, nessuno ne dubita. Benchè, ovviamente, rimanga da dimostrare.

Eva Orlowski, dicevamo. L'apprezzata seguace di Moana Pozzi confessa di essere stata sedotta dal messaggio di Bossi: «Sono d'accordo con lui. Se ci fosse una rivolta, aderirei con piacere. Io, nel mio lavoro, di tasse ne pago già troppe». Gianni Ippoliti, invece, è un evasore al condizionale. Cioè, è disposto a pagare, ma a un patto: «Che chi da anni sta in affitto in un superattico di piazza Navona pagando 110.000 lire al mese, restituisca tutti gli arretrati. Tassa di registro, Iciap, Isi: ai poveri proprietari la prossima volta lo Stato chiederà direttamente una copia delle chiavi di casa: e anche quella dovremo pagarla noi».

«No, io non mi rivolto insieme a Bossi». Dal salotto di Cortina, una Marta Marzotto dignitosamente istituzionale sembra una pubblicità del governo: «Pagherò, certo che pagherò. Ho una casa di proprietà e darò il giusto. Mi piacerebbe pagare di più: significherebbe che sono diventata più ricca... Vorrei però che pagassero tutti». Vicino alla signora, a portata di telefonino, ecco lo storico di sinistra Lucio Villari: «Obbedisco. Non a Bossi. Alla legge. Senza tasse non c'è rappresentatività: lo dicono anche gli americani». La compagnia è composita e il telefonino passa nelle mani del parlamentare missino Pisanò: «Questa di Bossi è una buffonata. Vuole lo sciopero fiscale ma non ce la farà: dovrebbe avere dietro tutta l'Italia, ma ha solo una parte della Lombardia».

Fin qui Cortina. Ma anche a Roma gli umori sono legalisti ad oltranza, in sintonia con la reazione governativa del ministro Goria: «Bossi è come uno che fa i buchi nella barca quando il mare è in tempesta. Se fosse un cittadino comune, sarebbe da perseguire». Sentite un brontolone d'ingegno come il disincantato Federico Zeri: «Sciopero fiscale? Bisogna vedere quanti lo fanno. Gli italiani non hanno coscienza sociale. Avrebbero paura. Comprendo l'esasperazione che ispira queste proposte alla Bossi. Ma con lo sciopero fiscale si danneggia lo Stato, cioè tutti noi, e non il vero nemico: la partitocrazia».

Contrario, contrarissimo, anche il neo-direttore del 'Giorno' Paolo Liguori: «L'obiezione di coscienza va usata in casi eccezionali e, appunto, di coscienza. Se la usiamo per la casa, diventa l'obiezione dei privilegiati. Comunque vedo che la gente semplice è lì che fa la coda per pagare. A Milano quelli che strepitano di più sono conti, baroni e imprenditori». Lo scrittore Luciano De Crescenzo è meno ottimista sull'atteggiamento popolare: «Se c'è una cosa in cui l'Italia è unita, è nella voglia di non pagare le tasse. Su questo argomento, meridionali e milanesi la pensano allo stesso modo. Certo, ci mancava ancora che Bossi li incoraggiasse...».

Massimo Gramellini

A sinistra Federico Zeri Al centro la pornostar Eva Orlowsky Alla sua destra il giornalista Paolo Liguori

A destra lo showman televisivo Gianni Ippoliti

A sinistra Marta Marzotto In basso Luciano De Crescenzo

Goria replica «La Lega fa i buchi nella barca»

Lama

E ora il pds deve governare

ROMA. Il governo ha imboccato la strada giusta e l'accordo sul costo del lavoro sta a dimostrarlo. Quello di Amato è però un esecutivo debole, che si regge su una maggioranza striminzita, dal futuro incerto. E per questo, sostiene Luciano Lama, vice presidente del Senato ed ex leader della Cgil, esponente di spicco del pds, «è auspicabile che in autunno si arrivi a una mutazione politica per impostare una rigorosa ed equa manovra di risanamento con il pds nel governo».

Nel centenario della nascita di Giuseppe Di Vittorio, uno dei padri del sindacato, Lama nota un'analogia tra l'Italia del dopoguerra e quella attuale, perché, «anche allora si chiedeva alla gente di fare sacrifici». Con questi presupposti, aggiunge Lama, Di Vittorio avrebbe «certamente» sottoscritto l'accordo sul costo del lavoro, come ha fatto Trentin.

Puniti gli inquilini, graziati i cacciatori

L'Ici ricadrà sugli affittuari, proteste per lo sconto sui bolli

ROMA. La stangata fiscale infittisce la schiera degli scontenti. Il salasso-casa attende i post vacanzieri a settembre costringendo proprietari e inquilini a districarsi tra Isi e Ici, sigle quasi simili, ma che in soldoni significano sacrifici per tutti. E già si levano proteste e levate di scudi. Tuonano gli onorevoli «verdi» Pratesi e Procacci contro la decisione del ministro Goria di ridurre a 50 mila la sovrattassa sulla licenza di caccia, anziché le 200 mila previste dalla manovra finanziaria: «Uno sconto inaccettabile mentre gli italiani sono chiamati ad enormi sacrifici». Si riaccendono così antiche polemiche con le associazioni dei cacciatori, contenti invece di salvare la caccia dal destino di «attività consumistica riservata a gente dal portafogli gonfio». Il clima caldo di ferragosto, sotto «pressioni» e «alleggerimenti» fiscali, diventa rovente.

Volano accuse pesanti di «iniquità» e «ingiustizia» sul fronte della casa. Se a settembre il Parlamento dirà sì all'Ici, la nuova Imposta Comunale sugli Immobili caldeggiata e confermata ancora ieri dal ministro delle Finanze Goria, l'inquilino si troverà a pagarla fino al 50% sulla casa in affitto. Questo perché l'Ici è un'imposta comunale ed i servizi sono forniti dai Comuni e usufruiti indistintamente da proprietari e da inquilini, spiegano al ministero delle Finanze. Una proposta del governo che segue la già approvata e tormentata Imposta Straordinaria sugli Immobili, ovvero l'Isi, l'una tantum del due per mille sul valore della casa fissato dai nuovi estimi catastali (per chi è proprietario di un solo appartamento e con 50 milioni di franchigia). Sull'Ici i sindacati sembrano decisi ad affilare le armi se non ci saranno ripensamenti.

«E' una vera ingiustizia, ci faremo sentire», preannuncia Luigi Pallotta, numero uno del Sunia-Cgil, invocando nuove leggi sulle locazioni. La protesta si allarga ai settori. «L'Ici è iniqua e anche giuridicamente priva di fondamento», si legge in una nota della Funzione Pubblica-Cgil diramata ieri.

A sinistra il ministro delle Finanze Giovanni Goria

Anche il Sicet, Sindacato Inquilini Case e Territorio legato alla Cisl, è nettamente contrario a far pagare la tassa agli affittuari: «Non si capisce come un'imposta sulla proprietà debba essere pagata, in parte, da chi quella proprietà non detiene», sostiene il segretario nazionale, Ferruccio Rossini, prendendo le difese degli inquilini «già torchiati dalle nuove norme di riforma dell'equo canone».

Toccherà al Comune stabilire l'aliquota dell'Ici, da un minimo del 4 per mille del valore catastale dell'immobile fino ad un massimo del 6 per mille. C'è chi ha provato a fare quattro conti, per verificare gli effetti-Ici. Il Sicet ha preso a campione la città di Roma, e secondo stime modulate su un'ipotesi del 6 per mille (con il carico massimo del 50% per l'inquilino) ha messo a fuoco una vera batosta, sia pur differenziata per ciascun tipo di appartamento. Per esempio, si va dalle 360 mila lire a carico dell'inquilino per una casa popolare in periferia di cinque vani, a circa un milione per un appartamento di cento metri quadrati in semiperiferia. Facile immaginare gli altri «effetti».

Da più parti si temono pesanti risvolti sul mercato immobiliare, nonostante dal governo arrivino rassicurazioni; si parla dell'Ici come di una positiva misura per invogliare i proprietari di casa a non lasciare vuote le loro case. Ma per i sindacati, per nulla convinti, le ricette sono altre.

Stefanella Campana

Il Segretario di Stato lascia oggi l'incarico, guiderà la campagna elettorale dei repubblicani

L'angelo Baker al salvataggio di Bush

Fu lui l'artefice della trionfale vittoria di quattro anni fa
Favorito alla successione il vice, Lawrence Eagleburger

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il momento di James Baker è arrivato. Oggi verrà ufficialmente annunciato che il Segretario di Stato diventerà il manager della campagna elettorale di Bush e lascerà il suo incarico al vice Lawrence Eagleburger. La cosa sarà mascherata da una nomina un po' più «pubblica» per Baker, qualcosa come «coordinatore generale della politica della Casa Bianca», perché Bush vuole evitare di apparire come uno che sacrifica alla propria rielezione il suo fiore all'occhiello, la politica estera. Ma la realtà la conoscono tutti, ed è che Bush è talmente disperato che considera Baker l'ultimo santo al quale potersi votare. Dominato da Clinton nei sondaggi, impossibilitato a ottenere qualcosa di rapido per migliorare l'andamento economico del Paese, contestato da componenti importanti del suo partito e ora addirittura braccato su un terreno che finora era stato riservato a Clinton, nientemeno quello dell'infedeltà coniugale, Bush si è deciso a compiere quello che molti definiscono il suo «ultimo errore», considerare cioè la propria situazione un problema di «campagna» ed affidarla quindi a uno che ha già dato ottima prova su questo terreno.

Baker non ha mai aperto bocca su queste pressanti richieste del suo vecchio amico, ma chi lo conosce bene dice che la sua riluttanza è «assolutamente evidente» e che soltanto il discorso del tipo «se affondo io affondi anche tu» fattogli da Bush due settimane fa, quando i due ebbero una «tre giorni di caccia per soli uomini» nelle montagne dello Wyoming, accompagnati dai propri figli maschi, lo ha convinto ad accettare. Anzi, si dice che la sua prima «prestazione» di consigliere elettorale numero uno di Bush avvenne proprio in quei giorni. Mentre loro erano a cacciare sulle montagne, infatti, venne l'annuncio con cui Perot rinunciava alla candidatura. Erano anche i giorni della convention democratica, anzi, era proprio il giorno in cui Clinton e il suo vice Albert Gore dovevano pronunciare i loro discorsi di «accettazione» delle candidature, ed era chiaro che si sarebbero rivolti anche agli «orfani» di Perot, per cui, su consiglio di Baker, Bush tenne una conferenza stampa per appellarsi ai «perottiani» dicendo che lui era sicuramente più vicino ai loro «ideali» di quanto non fosse il candidato democratico.

Nuove rivelazioni sull'amante del Presidente e sul weekend con la segretaria in Svizzera
Nel suo libro Barbara la definiva carina «Portava volentieri il mio cane a fare pipì»

A sinistra James Baker: lascia la carica di Segretario di Stato. Qui accanto, Jennifer Fitzgerald che un libro vuole sia stata l'amante di Bush e la casa, a Ginevra, dove i due avrebbero trascorso una notte nell'84 [FOTO EPA, AP]

Non funzionò molto, quel consiglio di Baker, visto che i sondaggi dicono che la grande maggioranza di quelli che volevano votare per Perot hanno scelto Clinton, ma non era certo colpa del Segretario di Stato. Bush, Quayle e altri repubblicani, infatti, proprio nei giorni precedenti avevano duramente attaccato Perot, arrivando all'insulto. Ebbene, si dice ora, quella vicenda della prima prestazione di Baker appare una specie di simbolo di quanto il suo compito sia disperato. Certo, alle spalle lui ha il miracolo compiuto nell'88, quando riuscì a far recuperare a Bush i 17 punti di distacco che lo separavano dal candidato democratico di allora, Michael Dukakis. Ma questa volta, si dice ancora, le condizioni sono diverse (e i punti di distacco sono di più). I problemi di Bush non sono di «campagna», ma di sostanza. E si chiamano posti di lavoro perduti, business che chiudono, prestazioni mediche che si fanno sempre più inaffrontabili e anche un atteggiamento nei confronti di ciò che accade in Jugoslavia, contraddittorio con la figura del condottiero deciso e intransigente che lui riuscì ad assumere di fronte all'Iraq di Saddam Hussein.

E poi c'è il problema del partito repubblicano, che lo contesta da destra e da sinistra. I conservatori non riescono a perdonare a Bush la sua rottura della promessa di non aumentare le tasse. Ieri, nella discussione sulla piattaforma del partito in vista della convention di Houston che comincia lunedì, soltanto dopo un duro braccio di ferro Bush è riuscito a ottenere che in quel documento non si parlasse di quell'aumento di tasse come di un «errore». I moderati lo attaccano sull'aborto, al quale lui è contrario (ieri, in un'intervista, ha detto le stesse cose di Quayle a proposito dell'eventualità che una sua nipote voglia abortire, e l'imbarazzo è stato lo stesso suscitato a suo tempo dal vicepresidente).

Infine, ed è cosa dell'altro ieri, è arrivato il problema della «immondizia» elettorale, finora riservata a Clinton. A tirare fuori la storia del «week-end d'amore» del 1984 in Svizzera con la sua segretaria di allora, Jennifer Fitzgerald, è stato un giornale vicino ai repubblicani, e questo crea almeno due problemi. Uno è che l'arma delle infedeltà coniugali di Clinton, semmai Bush avesse deciso di ricorrervi, ora è spuntata; l'altro è che non si possono neanche accusare i democratici di «propaganda sporca», visto che la cosa è uscita da una finestra della casa repubblicana. Sul «week-end d'amore», ieri sono uscite anche cose curiose: per esempio che Barbara Bush, nel libro che stava «promuovendo» proprio mentre Bush era in Svizzera, parla di Jennifer Fitzgerald come di una persona molto carina perché «spesso si presta a portare Fred - il cane, ndr - a fare pipì».

Franco Pantarelli

DAL MONDO

Accordo in Somalia arrivano i Caschi Blu

MOGADISCIO. L'accordo che permetterà a 500 Caschi Blu di presidiare il porto di Mogadiscio e scortare i convogli con aiuti destinati alla popolazione affamata è stato firmato ieri dall'inviato dell'Onu, Mohamed Sahnoun, e dai leader somali, compreso il generale Mohamed Farah Aidid, che controlla gran parte della capitale. «Ci siamo trovati d'accordo che l'impiego dei soldati si avrà in operazioni d'emergenza, oltre che in missioni di sorveglianza sulla distribuzione degli aiuti», ha detto Sahnoun. [Ansa]

Monito Onu: Saddam massacra gli sciiti

WASHINGTON. Nuovo monito dell'Occidente a Saddam Hussein. Durante la riunione del Consiglio di Sicurezza dedicata al rapporto dell'inviato Max Van der Stoel sulla situazione degli sciiti nel Sud dell'Iraq, Usa, Gran Bretagna e Francia hanno sottolineato che gli attacchi contro gli «arabi delle paludi» sono gravi quanto quelli contro i curdi. I rappresentanti dei tre Paesi non hanno chiesto apertamente l'istituzione di un'area protetta, ma ne hanno ventilato la possibilità. [Agi]

«I missili di Gheddafi minacciano Bonn»

BONN. La Libia dispone, secondo il settimanale tedesco «Quick», di missili in grado di colpire la Germania, costruiti con la collaborazione di imprese tedesche. Il settimanale riporta brani di uno studio compilato da un ricercatore israeliano per conto del «Centro Simon Wiesenthal». Intanto, secondo il settimanale egiziano «Al Mussawar», Tripoli avrebbe dato il suo accordo di principio per permettere il processo in Scozia e in Francia contro i due libici accusati di essere implicati negli attentati di Lockerbie e del Niger. [Ansa]

RUSSIA

Conferenza stampa con la moglie di Sacharov: i funzionari peggio della mafia

«A Mosca nulla senza tangente»

Denuncia del leader dei nuovi imprenditori

MOSCA. Ci sono in Russia pubbliche autorità più voraci delle stesse organizzazioni mafiose: «I racket criminali pretendono dall'imprenditore l'uno-l'uno e mezzo per cento dei profitti, i racket messi in piedi dalle pubbliche autorità pretendono tangenti del 20-30 per cento». La denuncia è stata fatta ieri in una conferenza stampa da Konstantin Borovoy, leader del recente Partito della libertà economica.

Al suo fianco sedevano Sviatoslav Fiodorov, l'oftalmologo noto in tutto il mondo per i suoi interventi chirurgici in grado di ridurre la miopia, ed Elena Bonner, la vedova di Andrei Sacharov.

Borovoy ha denunciato una stretta collusione tra organizzazioni criminali e pubblici poteri, che danno vita a una piovra russa che sta soffocando la nascente libertà economica. «Il partito non intende citare fatti concreti di corruzione poiché non è questo il nostro mestiere, non intendiamo sostituirci agli organi di polizia», ha detto Borovoy, sottolineando che le analisi del partito, nato pochi mesi fa, coincidono con quelle formulate dal ministero degli Interni.

L'appello degli imprenditori a tutta la società russa è «di prevenire la trasformazione dello Stato in un coacervo di bande criminali».

Borovoy ha poi sollevato il caso dei cosiddetti «criminali economici», circa 40 mila cittadini imprigionati negli anni del socialismo reale quando l'attività degli imprenditori era considerata «criminale». Quelli che sono stati i pionieri della libera iniziativa economica sono, in molti casi, condannati ai lavori forzati, costretti a lavorare per 12-16 ore al giorno, privi di cibi caldi, sottoposti a violenze fisiche e morali da parte delle guardie carcerarie. La denuncia di Borovoy viene sottoscritta anche da Elena Bonner e da altri intellettuali che si battono per la tutela dei diritti umani.

Affermato studioso di economia, Konstantin Borovoy è stato presidente della Borsa merci di Mosca e attualmente dirige il Partito della libertà economica, una formazione politica fondata nei mesi scorsi da un gruppo di affermati imprenditori e da intellettuali che si battono per la piena realizzazione del mercato in Russia. [Ansa]

INGHILTERRA

In carcere tre persone

La polizia sventa un attentato dell'Ira a Londra

LONDRA. Con una tempestiva irruzione in alcune abitazioni in un quartiere a Nord di Londra e con l'arresto di tre uomini, la polizia ha sventato l'altra notte un attentato dell'Ira che avrebbe potuto avere conseguenze disastrose con numerose vittime.

Dalle scarse informazioni raccolte, ha detto il notiziario della sera della Bbc, è emerso che l'operazione si è iniziata dopo la scoperta di un furgone contenente un ingente quantitativo di esplosivo, pronto ad essere usato per un attentato terroristico analogo a quello che semidistrusse in aprile la sede della Borsa del Baltico nella City, causando la morte di tre persone. Il furgone, secondo una fonte dell'antiterrorismo, sarebbe dovuto saltare in aria dopodomani in una zona del West End londinese, dove il fine settimana la vita notturna è particolarmente intensa. [Ansa]

COLOMBIA

Quasi due miliardi

Una maxi-taglia per la cattura del boss Escobar

BOGOTA'. Il governo colombiano ha offerto una ricompensa di 1,4 milioni di dollari (circa un miliardo e 700 milioni di lire) a chiunque fornisca informazioni utili alla cattura di Pablo Escobar, il capo del cartello di Medellin evaso il 22 luglio dalla sua lussuosa prigione insieme al fratello Roberto e a otto dei suoi uomini.

Ben sapendo quanto giochi la paura della vendetta dei narcotrafficanti, nell'annuncio pubblicato sui giornali (con la foto di Escobar e la scritta «Ricercato») le autorità promettono la massima segretezza sull'identità di coloro che telefoneranno al numero verde o scriveranno all'apposita casella postale per dare informazioni. Si spera che l'entità della ricompensa abbia il suo effetto, ma il boss della droga è noto per aver sempre pagato molto bene chi lo aiuta e per aver torturato e ucciso chi lo tradisce. [Agi-Ansa]

USA

Colpa della recessione

New York in crisi I poveri sono più di un milione

NEW YORK. La tragedia umana della recessione ha superato ogni record a New York. Nella «Grande Mela» lo scorso luglio erano uno su sette i cittadini che riuscivano a mettere insieme pranzo e cena solo grazie ai programmi di assistenza sociale. Secondo le cifre rese note dall'amministrazione comunale, in luglio il numero dei poveri nella metropoli Usa ha sfondato la soglia del milione, un aumento di oltre il 22 per cento rispetto al gennaio di due anni fa.

Il fenomeno ha pesato drammaticamente sulle casse della città: tra l'89 e il '91, i costi assistenziali sono passati da 1,76 a 2,25 miliardi di dollari. A fare le spese della crisi economica che ha scosso la città sono stati coloro che vivono ai margini della società o che sono emigrati negli Usa in cerca di fortuna. La maggior parte dei nuovi assistiti sociali è formata da lavoratori non specializzati. [Ansa]

Stato civile di Torino

8 AGOSTO 1992

NATI — **Petrucci** Martina; **Navarra** Alessandro; **Arnaudo** Valentina; **Massarenti** Paola; **Ajassa** Valentina; **Esposito** Daniele; **Bordoni** Sara; **Giannone** Marco; **Muscolino** Cristina; **Giordana** Dario; **Liuzzi** Federico; **Gentile** Sabrina; **Aiazzi** Cristina; **Garigita** Marta; **Ziel** Marco; **D'Amico** Gaia; **El Seyed Abdel Zaher** Sarah; **Degiorgis** Federica; **Degiorgis** Francesca; **Tramontin** Cecilia; **Demarie** Serena; **Costa** Cristina; **Trosia** Alessandra; **Cornero** Edoardo; **Messina** Lorenzo; **Alegne** Danilo; **Bianco** Mara; **Martinucci** Chiara; **Mandiosh Hossein** Harem.

MORTI — **Ligas** Giuseppe, di anni 90, nato a Seulo, pens., abitante in c.so V. Emanuele II 30; **Lardone** Aida v. Forno, a. 85, Torino, pens., v. A. Vespucci 60 bis; **Torta** Lucia, a. 76, Riva presso Chieri, religiosa, v. Zanotti 20; **Colombini** Ermanno, a. 82, Pinerolo, pens., c.so Francia 35; **Boria** Bianca v. Migliardi, a. 76, Torino, pens., v. Bricca 33; **Rosso** Cesarina, a. 84, Torino, cas., strada Valletta 308; **Cavaliere** Caterina, a. 90, Fossano, pens., str. Villar Dora 220; **Carrara** Maria Giovanna, a. 57, Sovere, pens., c.so Peschiera 180; **Mancuso** Gioconda, a. 78, Tiriolo, pens., v. Cosenza 46; **Ferrero** Luigia v. Alessio, a. 92, Asti, pens., v. Camandona 22; **Bava** Margherita v. Oreggia, a. 83, Chivasso, pens., c.so Siccardi 15 bis; **Mangiarotti** Elisa in Gatti, a. 75, Voghera, pens., v. Gazzini 14.

Deceduti in ospedale: **Gallo** Agostino, a. 65, Torre Maggiore, pens., M. Vittoria; **Borsellino** Vincenzo, a. 62, Canicattì, pens., Molinette; **Zanoni** Celeste Ida v. Cavallari, a. 96, Genova, pens., Molinette; **Ellena** Maria in Fiorello, a. 69, Vellenera, pens., Martini; **Gallotta** Domenica in Schiavone, a. 75, Casiel Mola, cas., Martini; **Cerruti** Mario, a. 69, Torino, pens., Martini; **Castagneri** Battista, a. 70, Balme, pens., M. Vittoria; **Alessio** Rinaldo, a. 76, Adria, pens., Molinette; **Davit** Fabrizio, a. 21, Luserna S. Giovanni, studente, C.T.O.; **Vacchina** Renata v. Lavagna, a. 68, S. Stefano Belbo, pens., Mauriziano; **Terrando** Maria M. v. Gallizzo, a. 77, Pertusio, pens., Molinette; **Viganò** Rosa, a. 80, Misaglia, pens., Molinette; **Crevetto** Giuseppe v. Grillo, a. 85, Vitarosa, pens., Mauriziano; **Argellino** Carlo, a. 80, Villanova d'Asti, pens., Molinette; **Lanzi** Alfonso, a. 62, Baronissi, pens., Molinette; **Benotto** Ernesto, a. 93, Ferrere, pens., G. Bosco; **Iberato** Francesca, a. 78, Grassano, pens., Martini; **Ghio** Maria v. Rovera, a. 60, Dronero, pens., Molinette; **Ghione** Carlo, a. 72, Torino, pens., G. Bosco; **Pignocco** Arialdo, a. 81, Pont Canavese, pens., A. Di Savoia; **Manassero** Giovanni, a. 80, Borgaretto, pens., C.T.O.

Nati 29 - Morti 33

10 AGOSTO 1992

NATI — **Di Fuico** Federica; **Bergione** Andrea; **Pilloni** Ilenia; **Di Pieto** Veronica; **Valenza** Francesca; **Calò** Eleonora Alice; **Virtuoso** Fabiola; **Bragaglia** Francesca Caterina; **Ordanzo** Cristina; **Locatelli** Angelo; **Clanci** Elena; **Silvestri** Francesca; **Alessio** Carlotta; **Bertotto** Jessica Radha; **Miretti** Vania; **Pellegrino** Marco; **Quata** Francesca; **Gareppo** Martina; **Ronco** Giada; **Arcuri** Lorenzo; **Vareno** Fabio; **Petrolo** Agostino; **Bertotti** Federica; **Rolando** Giorgia; **Di Salaloni** Fiona Giusy; **Mastroeni** Davide; **Lezero** Stefano; **Muscatiello** Raffaele; **Casaretto** Alessandro; **Costa** Claudia; **Riba** Edoardo; **Riganti** Eugenio; **Brescia** Michael Antonio; **Gregoris** Fabio; **Cuomo** Gaia; **Cuomo** Elia; **Pulcino** Noemi; **Scuico** Clarissa; **Ciocchetti** Davide; **Ciocchetti** Gloria; **Panier-Suffat** Elena; **Maccioni** Lidia; **Morreo** Vittoria; **Danna** Veronica; **Pellino** Alessandro.

MORTI — **Barberis** Margherita, di anni 66, nata a Asti, pens., via P. Acaja 6; **Secco** Giuseppe, a. 73, Milano, pens., v. Cosseria 9; **Crepaldi** Dora in Perla, a. 78, Loreo, pens., v. Monginevro 172; **Martini** Anna v. Moncalvo, a. 80, Torino, pens., c. Agnelli 156; **Fassola** Felice, a. 77, Torino, pens., c. Peschiera 180; **Peppe** Dolcidia v. Cerruti, a. 88, Albenga, pens., v. Abegg 1; **Magliano** Anna, a. 93, S. Albano Stura, pens., c. San Maurizio 48; **Milani** Luigi, a. 82, Rovigo, pens., c. Peschiera 180; **Bastard** Rina, a. 80, Adria, pens., v. Bibiana 56; **Chiariglione** M. Cristina, a. 61, Chialamberto, casalinga, v. S. Maria 12; **Ferrero** Giuseppe, a. 81, Baldissero T.se, pens., v. Bobbio 6; **Ferrero** Luigia v. Pellegrini, a. 84, Agliano, pens., v. Belfiore 27.

Deceduti in ospedale: **Di Pace** Luca, a. 26, Torino, insegnante, Martini; **D'Amico** Antonio, a. 84, Tricase, pens., G. Bosco; **Vespa** Mario, a. 76, Torino, Mauriziano; **Ferrucci** Rosa, a. 93, Capannori, pens., Martini; **Falcone** Vincenzo, a. 67, Pietraperzia, pens., Einaudi; **Crocco** Dina, a. 78, Cavarzere, pens., Molinette; **Borgognò** Teresa, a. 92, Robella, pens., Mauriziano; **Giertosi** Daniela, a. 16, Cuorgnè, studente, R. Margherita; **Mossetti** Marco, a. 63, Carmagnola, pens., Molinette; **Cavallo** Aldo, a. 69, Isola d'Asti, pens., M. Vittoria; **Mangiello** Giuseppe, a. 74, Bitonto, pens., c. Casale 56; **Lombardo** Francesco Antonio, a. 69, Siderno, pens., Martini; **Mondino** Maddalena v. Mascaglia, a. 81, Mondovì, pens., Mauriziano; **Castellaro** Lorenzo, a. 63, Torino, disegnatore, v. Beaulard 7, M. Vittoria; **Tabone** Luigi, a. 68, Torino, pens., Martini; **Chiappino** Michele, a. 58, Moncalieri, pens., C.R.F.; **Foltran** Beniamina in Dal Vecchio, a. 88, S. Pietro di Feletto, pens., Martini; **Guindani** Arrigo, a. 81, Brescia, pens., G. Bosco; **Gasperi** Caterina, a. 80, Sover, pens., Martini; **Bertaglia** Katti, a. 14, Torino, studentessa, Pediatrico; **Sirca** Giuseppe, a. 68, Sarule, pens., Martini; **Volpetto** Ada in Bozzolan, a. 65, Grugina, casalinga, Molinette; **Cracchiolo** Giuseppe, a. 62, Carini, pens., G. Bosco; **Pasquero** Teresa v. Lasalle, a. 69, Torino, pens., M. Vittoria; **Lo Antonio**, a. 90, Moncalvo, pens., Mauriziano; **Reggero** Felice, a. 81, Torino, pens., Mauriziano; **Bo** Lucia v. Bonomi, a. 94, Bagnasco, pens., Amedeo di Savoia; **Giorgi** Achille, a. 89, pens., Mauriziano; **Penna** Giuseppe, a. 66, Taurianova, pens., M. Vittoria; **Garavelo** Cesare, a. 82, Orbassano, pens., Molinette; **Carbone** Ferdinando, a. 82, Paolisi, pens., Molinette.

Nati 45 — Morti 43

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Laganaro
L'annunciano con dolore i figli **Sabino**, **Dina**, la nuora **Ida** e i nipoti **Massimo** e **Roberto**. I funerali si svolgeranno domenica 16 agosto 1992 ore 10,00 presso la cappella dell'Ospedale Maria Vittoria di Torino.
— **Torino**, 13 agosto 1992.

E' mancato
Gaspare Valle
Tristemente lo annunciano il fratello **Francesco** e nipoti. Funerali venerdì 14 ore 12,15 Ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 11 agosto 1992.

Cristianamente è mancata
Secondina Truffo ved. Ceppa
di anni 72
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Teresina** col marito **Arturo Cocco**, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 corr. ore 8,30 partendo dalla Clinica San Luca e alle ore 9 Parrocchia di Sassi - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 agosto 1992.

E' mancato
Benedetto Ferrero (Giacomino)
Lo annunciano figli, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11 Parrocchia Salute.
— **Torino**, 13 agosto 1992.

I cognati **Alessandro** e **Margherita Marzella**, nipoti e pronipoti partecipano.

E' mancata
Margherita De Teresa ved. Ramella Levis
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Sergio** con **Silvia** e **Simona**, parenti tutti.
— **Torino**, 13 agosto 1992.

Gli **Amici dell'A.I.C.S. di Torino** partecipano al dolore di Silvia e Sergio per la scomparsa della mamma **MARGHERITA**.

«Egli è uscito dalla vita ma non dalla nostra vita. Potremo mai credere morto chi è sempre nel nostro cuore?» (S. Agostino)

Troppo presto ci ha lasciati
Aldo Burzio
anni 67
Lo annunciano addolorati la moglie **Liliana Briatti**, il figlio **Paolo** con **Valeria** e la piccola adorata **Carlotta**. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto di Nefrologia dell'ospedale Mauriziano per la grande competenza e umanità. S. Rosario giovedì 13 ore 20,30 parrocchia S. Maria della Scala, Moncalieri. Funerali venerdì 14 ore 13,30 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 12 agosto 1992.

I consuoceri **Franca** e **Giovanni Massero** con **Anna**, partecipano commossi al dolore di Paolo e mamma.

Vittorio e **Gabriella Tosati** con figli piangono il caro **ALDO**.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato
Angelo Fossati
Addolorati lo annunciano la moglie **Tina** con i figli **Rosa** e **Roberto**, le sorelle **Palmira** e **Jole**, il fratello **Sergio**, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 c.m. alle ore 10,30 nella parrocchia del Sacro Cuore.
— **Tortona**, 13 agosto 1992.

I **Dipendenti** ed i **Collaboratori tutti** dell'**Hotel Oasi** e del **Ristorante Cavallino** sono vicini alla famiglia Fossati in questo momento di dolore per la scomparsa del loro caro **ANGELO**.
— **Tortona**, 13 agosto 1992.

Antonio e **Mami**, **Rosy** e **Paolo**, **Alfredo** e **Anna**, **Tity Leinati** sono vicini alla signora Tina, a Rosa e Roberto per la scomparsa del caro amico
Angelo Fossati
Partecipano al lutto le famiglie **Nervi**.
— **Tortona**, 13 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Bigatto
Ne danno il doloroso annuncio la consorte **Lia**, il figlio **Carlo** con la moglie **Cristina**, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 13 agosto ore 11 cimitero Monumentale Torino.
— **Baldissero Torinese**, 13 agosto 1992.

Zio **Piero** e le figlie **Marisa** con **Federico Giusta**, **Paola** con **Antonio Bonanni** si stringono con tanto affetto a Lia, Carlo e Cristina nel ricordo del carissimo **GIORGIO**.

Giulia, **Gino**, **Giacomo Donato** sono vicini con grandissimo affetto a Lia, Carlo e Cristina in occasione della gravissima perdita dell'indimenticabile **GIORGIO**.

I **Dipendenti** della **S.r.l. Big Petrol** e **Gin** si uniscono commossi al dolore della famiglia per la perdita del loro amato **CONTITOLARE**.

La famiglia **Montaldo** sentitamente partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del
comm. Giorgio Bigatto
— **Torino**, 12 agosto 1992.

Iris e **Domenica Tarello** con **Raffaella** e **Claudio** si uniscono al profondo dolore della signora Lia, Carlo e Cristina per la scomparsa del sig. **GIORGIO**.

La **Direzione** e il **Personale tutto** de **L'Oreal Italiana** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Santo Vazzana Cataldo
fedele collaboratore della Società
— **Torino**, 12 agosto 1992.

La famiglia **Ercole Mattioni** e figli partecipano al dolore di Franca ed Adele per la perdita dell'amico
Emilio Maccagno
— **Salangero**, 13 agosto 1992.

Il giorno 10 agosto 1992, dopo lunga malattia, si è serenamente spento, munito dei conforti religiosi, il
DOTT. ARCH.
Leonardo Fontana
Lo annunciano ad esequie avvenute, con immenso dolore, la moglie **Loriana Urbani**, i figli: **Federico** con la moglie **Renata** e l'adorato nipotino **Camillo**, **Marziano**; parenti tutti. Gli stessi rivolgono un vivo ringraziamento al personale medico e paramedico del Servizio ospedalizzazione a domicilio dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 13 agosto 1992.

La famiglia **Ledari** partecipa commossa al dolore di Loriana e famigliari per la scomparsa del caro
Leonardo Fontana
— **Verbania**, 13 agosto 1992.

Tragicamente è mancata
Angela Favaro ved. Mistre
di anni 80
Con grande dolore lo annunciano le figlie **Rosetta**, **Marisa** e **Carla** con le rispettive famiglie.
— **Piobesi Torinese**, 10 agosto 1992.

Gli **Amici** del **Villaggio La Residenza** di **Sampeyre** e famiglia **Valla** si uniscono al dolore della famiglia per la grave perdita del caro ed indimenticabile amico
Mansueto Gambarotta
— **Sampeyre**, 12 agosto 1992.

E' mancato
Beniamino Cestari
L'annunciano: moglie **Caterina**, figli **Ermanno**, **Renata**; nuora, genero, nipoti. Funerali venerdì 14 ore 12,00 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 agosto 1992.

I cugini **Pierfranco** e **Mariachen**, **Sandro** e **Paola**, **Luigi** e **Barbara**, **Mario** e **Giovanna**, **Anna** e **Ivo**, **Mariolina** e **Beppe**, con le loro famiglie, ricordano con commozione e affetto
Carlo Alberto Tealdi
— **Torino**, 12 agosto 1992.

Giovanni Bosticco
Cognata **Giuseppina**, nipote **Viviana**, cognato **Franco**, partecipano al dolore.
— **Torino**, 13 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1983 13 agosto 1992
Mario Cerrato

1982 13 agosto 1992
Teresina Pagliassotto
Genitori e sorella ricordano con affetto.

1975 1992
Armando Ottenga
Veglia su di noi.

1990 1992
Franco Priore
Sei vivo nei nostri cuori.

L'Onu contro la deportazione di massa dalla Bosnia. Partito per Spalato il convoglio dei bimbi

Pulizia etnica: via 30 mila musulmani

Il premier Panic in Turchia: «Non intervenite In cambio anche Belgrado riconoscerà Sarajevo»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Trecento donne e bambini sono stati evacuati ieri dall'inferno di Sarajevo con un convoglio diretto verso Spalato in Croazia. Una giornata più tranquilla del solito ha permesso al gruppo di lasciare il quartiere di Marijin Dvor, nel cuore della capitale bosniaca. La loro partenza è stata seguita da spari isolati. Sulla città sono poi cadute alcune granate che hanno ucciso due persone. E' stato nuovamente colpito il palazzo della Presidenza.

A differenza di Sarajevo altre città bosniache vengono ripetutamente bombardate dall'aviazione e dall'artiglieria pesante delle truppe serbo-federali.

I cannoni continuano a sparare su Bihac, centro della Bosnia Nord-Occidentale assediata dai contingenti militari di Banjaluka e Knin. Proseguendo il loro piano di ripulire etnicamente tutta questa zona i serbi stringono la morsa intorno alle città di Prijedor, Cazin, Sanski Most, Bosanski Petrovac e Bosanska Kurpa, abitate dalla maggioranza musulmana. Più di 28 mila persone sarebbero pronte per essere deportate. Prima dell'esodo vengono costrette sotto minaccia a firmare dei documenti in cui dichiarano di abbandonare di propria volontà le case e di lasciare tutti i loro beni ai vicini serbi. Ma l'alto commissariato dell'Onu per i profughi si è ribellato a questo massiccio piano di deportazione. «Quello che fanno i serbi è orribile. Ma non ci lasceremo ricattare» ha dichiarato Sylvana Foa, portavoce di questa organizzazione. Non è infatti il primo episodio di questo genere. Nel drammatico esodo di novemila musulmani da Bosanski Novi, le forze di pace dell'Onu sono state costrette a cedere di fronte alle minacce serbe. Se non li aiuterete ad andarsene, sarete responsabili di quel che capiterà loro, hanno detto i cetnici. L'Unprofor ha dovuto assecondare il loro piano per evitare un nuovo massacro.

Un padre piange alla partenza delle figlie con il convoglio di bambini che ieri ha lasciato Sarajevo [FOTO AP]

«Questa volta faremo di tutto per fermare in tempo quest'operazione. Si tratta di un ricatto che non possiamo accettare. Non possiamo diventare lo strumento per le epurazioni etniche». Il rappresentante dell'Alto Commissariato per i profughi in Croazia, José Maria Mendeluce, annuncia l'invio di convogli umanitari nella zona di Bihac e Cazin. «Manderemo cibi e medicinali alla popolazione stremata dalla fame, cercando di aiutarli a sopravvivere nelle loro città».

Le autorità bosniache hanno intanto diramato nuovi dati sui campi di concentramento. Ce ne sarebbero 111 sul territorio della Bosnia e 17 su quello della Serbia. Dopo la scoperta dei lager della morte, i serbi stanno trasferendo i detenuti più debilitati. Negli ultimi tre giorni, 80 autobus carichi di uomini, donne e bambini in condizioni gravissime sono partiti da Prijedor verso Banja Luka, capitale della sedicente Repubblica serba della Bosnia. Il presidente della federazione jugoslava, Dobrica Cosic, ha mandato una lettera al presidente del congresso mondiale ebraico in cui smentisce l'esistenza dei lager e lo invita a Belgrado per accertarsene di persona.

Belgrado continua a proclamare la sua estraneità ai fatti della Bosnia, ma la Repubblica serba di Bosnia e la federazione jugoslava hanno firmato ieri un accordo di difesa comune. Intanto il premier jugoslavo Milan Panic, in visita ufficiale ad Ankara, ha chiesto alla Turchia di non appoggiare l'intervento militare in Bosnia promettendo che riconoscerà Slovenia, Croazia e Bosnia (che secondo l'agenzia ufficiale turca sarebbe addirittura già stata riconosciuta).

Ingrid Badurina

Un prigioniero di guerra musulmano ridotto a uno scheletro nel dormitorio del campo di concentramento serbo di Trnopolje, a Banja Luka, venti chilometri a Nord-Est di Sarajevo [FOTO AP]

Uso della forza, oggi si vota

Sì scontato, ma Bush avverte «Ci vogliono 400 mila uomini»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Oggi dovrebbe essere finalmente il giorno del voto sulla risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che autorizza l'uso della forza nell'ex Jugoslavia. Il Consiglio è convocato per questa mattina e la previsione è che nel primo pomeriggio, sera in Italia, i 15 Paesi si esprimeranno formalmente. Ma lo faranno con una sorta di malavoglia, stando alla sensazione che si coglieva ieri al Palazzo di Vetro di New York, e la causa sta nel fatto che questa risoluzione, sebbene «forte» nel linguaggio, non è previsto che comporti nulla di concreto, almeno per l'immediato. Il famoso concetto «sì alla forza ma non si sa di chi», infatti, rimane del tutto valido, ed anzi in qualche misura si è perfino rafforzato. Quando George Bush disse che non voleva inviare truppe americane perché non voleva rischiare un altro Vietnam, faceva una considerazione di principio, che tutti avevano «letto» come la preoccupazione di un Presidente che sta rischiando la permanenza al suo posto nelle prossime elezioni. Ma ora ci sono le considerazioni «tecniche» dei dirigenti del Pentagono, che ieri sono andati davanti al Senato a spiegare il problema. E quello che hanno detto sembra escludere che la risoluzione che verrà votata oggi possa davvero essere messa in pratica nei tempi brevi.

Se si vuole compiere un intervento che ponga fine al conflitto - hanno detto i generali - bisogna respingere le forze serbe al di fuori del territorio della Bosnia Erzegovina, e perché un'azione del genere abbia una possibilità di riuscita, bisogna mettere in campo almeno 400 mila uomini, un numero che soltanto a pronunciarlo fa tremare più di un polso a Washington. Ma i generali del Pentagono sono andati oltre. Anche l'altra ipotesi, quella del «corridoio protetto» da creare nel territorio bosniaco occupato dalle forze serbe e attraverso il quale far passare i convogli umanitari diretti a Sarajevo e nelle altre città assediate, comporta un invio di soldati estremamente massiccio: da 60 mila a 120 mila uomini, dicono i generali.

Questi uomini, come si sa, non sono ancora stati «reperiti» sul mercato politico internazionale, cosa che ieri ha indotto il ministro degli Esteri francese, Roland Dumas, a criticare i Paesi occidentali per non avere seguito l'esempio del suo governo che, come si sa, a suo tempo ha messo a disposizione duemila uomini. In sostanza, quindi, l'unica cosa che ci si aspetta dal voto che il Consiglio di Sicurezza esprimerà oggi è che la Serbia si senta «intimidita» e decida di scendere a patti con i suoi nemici. Ieri un po' tutti all'Onu insistevano su questa possibilità, ma la chiamavano «speranza». C'è anche chi disegna lo «scenario» del dopo, prevedendo che di fronte all'evidente lettera morta di questa risoluzione, gli stessi Paesi che l'hanno promossa, e cioè Stati Uniti, Inghilterra e Francia, mettano a punto qualcosa di più specifico e impegnativo. Ma perché questo avvenga, sarà necessario allungare ancora di più i tempi, contraddicendo in pieno il carattere di urgenza che è stato dato a quest'iniziativa dallo stesso George Bush.

Intanto, ieri, lord Carrington, mediatore per conto della Cee, ha annunciato come un successo il fatto che alla riunione di Bruxelles di domani parteciperanno di presidenti di tutte e sei le Repubbliche che costituivano la Jugoslavia.

Franco Pantarelli

L'OPINIONE

UNA CHANCE PER LA PACE

Ascoltate i serbi, ostaggi di Milosevic

Appello del pretendente al trono Karageorgevitc

E' un'esperienza rivelatrice viaggiare attraverso il mio Paese, la Jugoslavia «ridotta» (Serbia e Montenegro), come mi è capitato di fare per tre settimane, quest'estate. Dappertutto, i cimiteri si stanno riempiendo delle vittime di una guerra senza senso. Il numero dei profughi sta aumentando. Gli ospedali stanno esaurendo le scorte. E se le sanzioni dell'Onu colpiscono Serbia e Montenegro, non ne hanno, però, ridotto l'influenza.

Dopo la mia visita il governo ha imposto severe restrizioni alle libertà civili. La gente ha dimostrato di essere vittima del regime. Negli ultimi due mesi, la chiesa ortodossa serba ha levato la sua voce contro il regime di Slobodan Milosevic. A questa si è unita la maggior parte dei membri dell'Accademia delle Arti e delle Scienze, studenti e professori dell'Università di Belgrado e i sindacati.

La vera Serbia ha dato una prova eloquente della sua forza e della sua determinazione durante una manifestazione a Belgrado, il 28 giugno, il giorno seguente al mio arrivo. La vera Serbia era anche visibile nei volti delle migliaia di studenti in agitazione che ho incontrato a Belgrado, Novi Sad, Nis e Kragujevac.

Anche i media serbi si stanno comportando con coraggio, nonostante le restrizioni governative. La stazione tv indipendente «Studio B» non può essere captata fuori dalla capitale. Il giornale «Borba» resta libero e oggettivo, e un pesante tentativo del governo di prendere il controllo di «Politika», che è un giornale e una casa editrice, è fallito grazie al coraggio degli editori, dei giornalisti e dei tipografi. Queste persone meritano incoraggiamento e sostegno.

Il miglior modo di aiutare la gente a ottenere la pace, la democrazia e la stabilità sarebbe quello di inviare un segnale inequivocabile che la comunità democratica delle nazioni è ai ferri corti con il regime di Milosevic e non con i serbi. Douglas Hurd, il ministro degli Esteri britannico, ha fatto un passo in questa direzione quando si è incontrato a Belgrado con i rappresentanti dell'opposizione, il 17 luglio.

I leaders del «Movimento per la Democrazia» dovrebbero essere invitati alla conferenza di pace sulla Jugoslavia della Cee, in programma a Londra. Accettando l'opposizione democratica come partner nel dibattito, la Cee e gli Usa ridimensionerebbero la pretesa di Milosevic di essere l'unico rappresentante legittimo della Serbia.

Una manovra del genere rafforzerebbe la credibilità dell'opposizione in patria e aiuterebbe l'Occidente a stabilire dei rapporti con coloro che sono decisi a giocare un ruolo importante nel futuro della Serbia.

E' ormai diventato chiaro che la trasformazione democratica della Serbia è una condizione necessaria per la pace nei Balcani. Ma, perché questa trasformazione abbia luogo, i serbi devono avere un segnale chiaro che i loro diritti legittimi sono compresi e apprezzati alla stregua di quelli degli altri gruppi.

Con un governo liberamente eletto a Belgrado, una pace duratura nei Balcani sarebbe più vicina. Questa possibilità diventerebbe più concreta se la Croazia si liberasse del manto dell'autoritarismo ultranazionalista. Visto che ho sempre cercato di essere imparziale con tutti i gruppi etnici e religiosi, vorrei vedere la Croazia, così come la Serbia, compiere uno sforzo autentico per realizzare le riforme democratiche. La tv di Stato croata, allo stesso modo della sua controparte serba, pompa fuori odio,

menzogne e reminiscenze delle diversità etniche e religiose.

Le chiave per mettere fine al bagno di sangue in Bosnia e altrove non consiste nel lanciare condanne, ma nel diagnosticare e curare i problemi. La causa della tragedia in Jugoslavia è la decisione avventata e sbagliata della comunità internazionale di riconoscere le Repubbliche dell'ex Federazione come Stati indipendenti. Con questa decisione, il principio dell'integrità territoriale è entrato in conflitto con quello dell'autodeterminazione.

Riconoscendo le nuove Repubbliche, la comunità internazionale ha appoggiato il diritto all'autodeterminazione nazionale di Slovenia, Croazia e Bosnia, ma lo ha negato ai serbi in queste stesse regioni. Le nazionalità della Bosnia, per esempio, comprendono musulmani, serbi, croati ed ebrei e tutti hanno lo stesso diritto di essere chiamati bosniaci.

I confini interni del Paese, arbitrariamente tracciati da Tito nel 1945, punirono i serbi, lasciandone un terzo fuori dalla Serbia. Questi confini sono incompatibili con i principi democratici; non sono mai stati negoziati o ratificati da assemblee liberamente elette.

Una soluzione che soddisfasse le aspirazioni di quasi tutti i gruppi etnici della ex Jugoslavia, tranne che di quello maggiore - i 10 milioni di serbi - è destinato a fallire. Essa provocherebbe disequilibri e tensioni per anni.

I Paesi europei devono legittimare gli oppositori del regime di Belgrado

Alexander Karageorgevitc vuole ristabilire una monarchia costituzionale

Come primo passo, l'Occidente dovrebbe continuare a ripetere alle autorità di Belgrado l'ammonimento che, fino a quando i media serbi non saranno completamente liberi, il governo non sarà mai considerato veramente democratico. Solo quando si stabiliscano queste condizioni, potranno svolgersi elezioni libere.

Questa libertà sarebbe il principio di base fondamentale di una monarchia costituzionale. Negli ultimi anni, ho incontrato un grande favore popolare e il Parlamento dovrebbe chiedere con urgenza il ristabilimento della monarchia costituzionale, illegalmente abolita da Tito.

Almeno metà dei membri della Cee sono monarchie costituzionali, con impeccabili credenziali democratiche. Perché tutti gli ex jugoslavi e il mondo intero possano tirare un sospiro di sollievo, a questo punto, si dovrebbe dare una chance ai democratici della Serbia e ai sostenitori della monarchia costituzionale.

Alexander Karageorgevitc
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

La Gran Bretagna espelle i profughi

«Applichiamo le leggi», l'opinione pubblica insorge

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Tra le proteste dell'opposizione e della comunità internazionale, la Gran Bretagna chiude la porta ai profughi della ex Jugoslavia. Il governo ha ammesso martedì di aver già «deportato» in altri Paesi europei, negli ultimi sei mesi, 64 rifugiati; di questi, 36 sono stati espulsi nelle ultime settimane, proprio quando la crisi jugoslava stava diventando ancora più grave.

E anche altri profughi - ha fatto sapere l'«Home Office» (l'equivalente del nostro ministero degli Interni) - potrebbero essere presto costretti ad abbandonare il suolo britannico. A nulla sono serviti finora gli appelli delle Nazioni Unite perché Londra concedesse il diritto di asilo, anche temporaneo, a coloro che fuggono dagli orrori della guerra senza badare troppo a una rigida applicazione delle norme internazionali.

La decisione presa dal ministero degli Interni britannico poggia su una motivazione ineccepibile dal punto di vista formale. Londra ha infatti firmato la Convenzione di Dublino, un trattato tra gli Stati della Cee secondo cui ogni nazione ha il diritto di respingere eventuali profughi - se questi provengono da un altro Paese in cui avrebbero già potuto chiedere asilo - rimandandoli in «un Paese sicuro», che di solito è proprio lo Stato europeo in cui sono arrivati fuggendo dalla loro terra. Ma, dato che attualmente non esistono collegamenti diretti tra la Gran Bretagna e le zone della ex Jugoslavia colpite dalla guerra, è evidente che nessun profugo potrà scegliere la Gran Bretagna come sua prima destinazione europea e quindi il richiamo alla Convenzione di Dublino da parte di Londra equivale oggi a rifiutare qualsiasi richiesta di asilo.

Le 64 persone a cui è stato negato il diritto di asilo sono state rimandate nei Paesi europei da cui provenivano prima di arrivare in Gran Bretagna con quello che in linguaggio tecnico si chiama «rimozione verso Paese terzo»: la maggior parte è tornata in Germania e Belgio, ma qualcuno è stato mandato anche in Francia e in Italia. Londra ha comunque assicurato che nessuno è stato o sarà rispedito in zone di guerra.

Le autorità britanniche affermano di avere in esame le richieste di asilo di migliaia di profughi: alcuni sono arrivati direttamente dalle zone di guerra, ma la maggior parte proviene appunto da Paesi terzi. Per questi ultimi la sorte potrebbe riservare la concessione di un visto temporaneo oppure, nel peggiore dei casi, l'espulsione.

Ieri, l'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite ha di nuovo rivolto un invito alla Gran Bretagna ad «adottare una politica liberale» e ad «accollarsi la sua parte di responsabilità» in una crisi che coinvolge ormai tutta l'Europa. Proprio nel semestre di turno alla presidenza della Cee, infatti, l'atteggiamento di Londra rischia di creare una pericolosa spaccatura nella Comunità di fronte alla crisi jugoslava.

Anche dall'opinione pubblica britannica, che ha seguito con orrore le vicende jugoslave, e che negli ultimi tempi spinge sempre più spesso per un intervento diretto, sono arrivati giudizi severi sull'operato del governo. L'opposizione laborista ha attaccato il comportamento «sciagurato» dell'«Home Office», chiedendo che le espulsioni cessino immediatamente, mentre «Amnesty International» ha rivolto un appello al governo di Londra affermando che «non si risolve la crisi jugoslava rimandando i profughi in altri Paesi».

Francesco Manacorda

Ispezioni

Liv Ullmann nei campi

WASHINGTON. C'è anche l'attrice norvegese Liv Ullmann nella delegazione umanitaria partita l'altro ieri per verificare le condizioni dei prigionieri dei centri di detenzione in Bosnia-Erzegovina. L'attrice, vicepresidente dell'«International Rescue Committee», un'organizzazione umanitaria con sede a New York, accompagnerà, con altri cinque delegati, i rappresentanti dell'Onu a Banja Luka.

A New York, intanto, Elie Wiesel, Premio Nobel 1986, ha detto che potrebbe prendere in considerazione l'offerta jugoslava di visitare i campi di prigionia ma a condizione che la sua delegazione abbia piena libertà di movimento. Il presidente jugoslavo, Dobrica Cosic, ha infatti chiesto alle Nazioni Unite di inviare in Bosnia Erzegovina una commissione di personalità guidata da Wiesel.

«Quello che accade in Jugoslavia è imperdonabile», ha detto il Premio Nobel. [Agi]

Spadolini

L'Occidente non ha capito

ROMA. «Ci sono immagini sinistre che risorgono in questi giorni in Europa. E' la crisi jugoslava a rilanciarle. La "pulizia etnica" porta con sé gli echi aberranti della soluzione finale. I campi dove vengono ammassati i civili, il racconto delle atrocità commesse, quei volti e quei corpi scheletriti al di là del filo spinato risuscitano un passato che avremmo sperato di non rivivere più». Lo ha detto il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, in un articolo che verrà pubblicato oggi dal «Messaggero».

«La verità è che l'Occidente - continua Spadolini - ha capito tardi la portata della minaccia. L'innescarsi della crisi jugoslava, due anni fa, portava già con sé tutti i germi del massacro. Prima la Slovenia, poi la Croazia, infine, inevitabilmente, la Bosnia-Erzegovina. Ora comunque è necessario agire. Con cautela e saggezza, lasciando da parte schemi manichei». [Ansa]

Brasile, parla il principe de Orléans: via il presidente Collor

«Sarò il re anti-scandali»

Ma in vista del referendum del 1993 è già guerra fra gli eredi di Pedro II

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Da tre mesi a questa parte, i mass media brasiliani parlano quasi solo dei nuovi sviluppi dello scandalo di tangenti miliardarie e conti correnti «fantasma» che ha coinvolto decine di politici e di imprenditori e che potrebbe portare all'impeachment del presidente Fernando Collor. Gli editoriali dei giornali grondano di indignazione sul «mare di fango» del Collorgate e di preoccupazioni sulla sorte delle istituzioni. Ma per i monarchici brasiliani non ci sono dubbi: «La crisi attuale è sintomatica del punto cui ci ha portato il regime repubblicano, che ormai è un malato terminale - assicura il principe Bertrand de Orléans e Bragança -. Solo il ritorno della monarchia può garantire stabilità al Paese». I Romanov, i Savoia e le tante altre dinastie di ex re sparse per il mondo non dicono cose diverse. La differenza è che, almeno teoricamente, i discendenti dell'imperatore Pedro II avrebbero davvero la possibilità di tornare a regnare in Brasile nel giro di pochi mesi.

Nell'aprile o nel novembre del prossimo anno, infatti, i brasiliani dovranno decidere con un referendum la futura forma di governo del proprio Paese. Sulla scheda ci saranno tre scelte possibili: repubblica presidenziale (il sistema attuale), repubblica parlamentare e, appunto, monarchia costituzionale. Un'opzione, quest'ultima, che venne inserita a sorpresa tra le disposizioni transitorie della nuova Costituzione del 1988 dopo che un gruppo di nostalgici riuscì a raccogliere 40 mila firme in calce ad una petizione che chiedeva la realizzazione del plebiscito tra monarchia e repubblica promesso quasi un secolo prima, nel 1889, quando un colpo di Stato depose Pedro II e mandò la famiglia imperiale in esilio.

«Secondo alcuni sondaggi riservati possiamo già contare su circa il 30 per cento dei voti, e la crisi attuale sta rafforzando l'opzione monarchica - dice il principe Bertrand -. Ai tempi dell'impero, il nostro era un Paese ricco, progredito e rispettato internazionalmente; con la Repubblica sono invece iniziate la corruzione, la crisi economica e l'instabilità politica».

A condurre la crociata per la restaurazione è il Consiglio pro-Brasile monarchico, un movimento che raccoglie generali a riposo, nobildonne di antico lignaggio, rampolli dell'alta borghesia, politici in cerca di voti, imprenditori, fazendeiros e membri, come lo stesso principe Bertrand, di «Tradizione, famiglia e proprietà», una organizzazione cattolica di estrema destra che si batte contro la riforma agraria ed ogni tipo di idea progressista, dalle riserve per gli indios all'aborto.

Il ruolo femminile in una società monarchica? «La donna è fragile, non ha le forze per amministrare e prendere decisioni. Dovrebbe rimanere al suo posto, che è quello di colonna portante della struttura del focolare», spiega Dona Carmen Machione Lellis, assidua frequentatrice delle eleganti riunioni nostalgiche in cui in molti si piccano di parlare francese, ignorando per qualche ora le smisurate favelas e l'infinita miseria in cui sopravvive la maggioranza dei brasiliani.

La monarchia, dice il principe Bertrand, è soprattutto un fatto di stile. «In Brasile come nel resto del mondo, nessuno fa caso alla visita del Presidente di un Paese straniero - sottolinea, con la sua «erre» addolcita dagli anni parigini dell'università -. Ma se arriva un re, la gente si accalca nelle strade, vuole vederlo, vuole parlargli». Un glamour che non sembra ancora aver contagiato la dinastia dei Bragança, malgrado i rapporti di parentela con il re di Spagna Juan Carlos di Borbone e gli Stuart inglesi.

Il presidente Fernando Collor è accusato di essere coinvolto in alcuni scandali finanziari (FOTO AP)

La stampa brasiliana si dilunga sulle disavventure matrimoniali di Carlo e Diana e sugli amori di Stéphanie di Monaco, ma sembra ignorare i «reali» di casa a favore dei pettegolezzi sulle «star» protagoniste delle telenovelas. Ha però meritato gli onori della cronaca la «guerra» scoppiata tra le due ali familiari della dinastia imperiale per il diritto alla successione in caso di una vittoria monarchica nel referendum. L'erede più prossimo di Pedro II sarebbe Don Pedro Gastone, che a 79 anni ancora passeggia a cavallo per le vie di Petropolis, una città di collina a poca distanza da Rio de Janeiro dove i Bragança hanno conservato un palazzo. Ma suo padre rinunciò ad ogni diritto sulla corona nel 1908, per sposarsi con una nobile polacca con non abbastanza sangue blu nelle vene. «Una rinuncia è un atto irrevocabile, e quindi il legittimo erede della Casa imperiale è mio fratello maggiore Luiz», sostiene il principe Bertrand, che in questo caso sarebbe il secondo nella linea di successione tra i 16 figli del fratello minore del re che per amore rinunciò ad un regno ormai perduto.

Come pettegolezzo di «corte», i Bragança di Petropolis hanno fatto circolare la voce che il principe Luiz - un ingegnere chimico di 52 anni, scapolo - abbia fatto voto di castità, rendendo impossibile un'eventuale successione. I Bragança di San Paolo hanno smentito sdegnati, insinuando a loro volta che i cugini non avrebbero i titoli necessari per essere incoronati re: una delle figlie di Don Pedro Gastone è divorziata, un figlio fa il fotografo e pratica il surf, e così via.

La disputa appassiona solo i diretti interessati, visto che la possibilità di un ritorno della monarchia in Brasile rimane in realtà abbastanza remota. Ma di recente l'astrologa Vania de Souza ha predetto che il presidente Collor lascerà l'incarico prima della fine dell'anno, e che nel 1993 il popolo voterà per il ritorno al potere della famiglia reale. E lei di teste coronate se ne intende: da anni, infatti, legge la volontà degli astri per la assai più blasonata dinastia Windsor, da secoli installata nel Buckingham Palace di Londra.

Gianluca Bevilacqua

DATO PER DISPERSO NELL'EX URSS DAL '45

L'americano dimenticato vuole tornare a casa

KIEV. Eccolo Michael Semko, l'americano «dimenticato» in Ucraina da 47 anni. Nella foto Ap è con la moglie Galina nel cortile della loro casa a Petrichi, un villaggio dell'Ucraina.

La storia di Michael Semko è uscita dall'anonimato da pochi giorni. Il suo nome figura in un elenco di decine di cittadini Usa dati per dispersi nell'ex Urss dopo il 1945. Ma ai funzionari della commissione di ricerca che l'hanno scovato, Semko ha raccontato la sua storia: figlio di ucraini emigrati negli Stati Uniti, Semko si era stabilito in Polonia. Allo scoppio della guerra, obbedì a un ordine di Stalin e si trasferì in Urss: fu mandato al fronte, ma alla fine della guerra venne arrestato. Ora ha un desiderio: tornare negli Usa per vedere la tomba dei genitori. [e. st.]

USA

I condannati potranno evitare l'agonia della camera a gas e chiedere l'iniezione letale

California, pena di morte a scelta

Dopo le violente polemiche per il caso Harris la nuova legge consente esecuzioni «più umane»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ecco un caso in cui questo Paese è per la «libera scelta», diceva una battuta amara che subito ha cominciato a circolare, ieri, quando è stata resa nota la novità proveniente dalla California. La novità è che d'ora in poi i condannati a morte di quello Stato potranno decidere se morire nella camera a gas o con un'iniezione letale. La legge è stata approvata dal Parlamento californiano e di fatto pone quello Stato fra quelli (sono 22) che adottano l'iniezione letale, considerata la forma di esecuzione più «umana». A proporla, la legge, è stato il deputato Tom McClintock, nell'aprile scorso, all'indomani dell'esecuzione di Robert Alton Harris, il giustiziato forse più famoso fra i tanti che quest'anno sono entrati nella cella della morte. La sua esecuzione suscitò enormi polemiche perché era la prima che veniva eseguita in California dopo 25 anni e rappresentava di fatto la prova di quanto fosse cambiato lo «spirito» attorno al problema della pena di morte, a causa dell'intervento «energico» compiuto dalla Corte Suprema. Di fatto, l'Alta Corte aveva detto «basta» alle lunghissime procedure che consentivano ai condannati a morte di ottenere continui rinvii. D'ora in poi, aveva detto il suo presidente William Rehnquist, dopo un rifiuto della corte d'Appello non sarà consentito di presentare ricorso in nessun'altra istanza giudiziaria. Quella decisione ha già avuto l'effetto di aumentare il numero dei giustiziati, che a maggio aveva già superato il totale dell'anno scorso, ma ha avuto anche l'effetto di dare nuovo fiato alla «maggioranza forcaiola», che fra gli argomenti portati per sostenere la fine delle lungaggini aveva anche quello che i condannati restano troppo a lungo in attesa, «a spese del contribuente».

Robert Alton Harris: la sua agonia sconvolse il mondo (FOTO AP)

E uno degli effetti della nuova «onda» in favore della pena di morte fu anche, per l'appunto, l'esecuzione di Harris in California, considerata un vero e proprio passo indietro nel clima politico di quello Stato, che a sua volta è da sempre una specie di «avanguardia» di tutti gli altri. Fra i tentativi di salvare Harris, l'ultimo fu quello di mettere in discussione il «modo» di ucciderlo. La legge della California, non applicata per 25 anni, prevedeva appunto la camera a gas, ma i giornali pubblicarono articoli su quanto atroce fosse quella morte. Le voci contro quell'orrore si moltiplicarono e gli avvocati di Harris tentarono di far passare l'idea che finché la Corte Suprema non si fosse pronunciata sul grado di «umanità» di quel tipo di esecuzione, il boia doveva aspettare. Non ebbe successo, quell'idea, e Harris fu giustiziato.

L'iniziativa di McClintock fu vista come un «pretesto» per discutere del problema «vero», vale a dire il concetto della pena di morte. Parlando dell'esecuzione più «umana», dicevano gli abolizionisti, si parlerà dell'esecuzione propriamente detta, e cioè di quanto una sentenza per sua natura irreversibile come la morte possa essere compatibile con un sistema giudiziario che certo non è immune da errori. Ma non è stato così. Il Parlamento californiano ha deciso che McClintock aveva ragione, che la camera a gas è «disumana» e che quindi è giusto che il condannato abbia un'altra «opzione». Ma non è andato più in là. Piuttosto che discutere se uno deve essere ammazzato o no, i parlamentari hanno preferito imbarcarsi in una macabra disputa sul modo migliore di ammazzarlo.

Franco Pantarelli

RUSSIA

Notte di scontri, «è come Los Angeles»

Mosca, negro ucciso Rivolta nel campus

MOSCA. Gravi incidenti tra polizia russa e studenti di colore sono scoppiati l'altro ieri sera all'Università dell'amicizia Lumumba di Mosca, in seguito all'uccisione di un giovane dello Zimbabwe da parte di un agente. Un poliziotto era intervenuto per invitare alla calma un gruppo di studenti dell'Università, ma, quando è stato colpito con una bottiglia vuota, ha estratto la pistola e ha sparato al collo di uno studente, uccidendolo all'istante.

Appena la notizia della morte del giovane è circolata nell'ateneo - secondo quanto ha reso noto la «Itar-Tass» - decine di studenti sono scesi in piazza, lanciando pietre e bottiglie molotov contro la polizia e dando fuoco ai chioschi dell'Università. La rete televisiva moscovita «Canale Uno» ha paragonato le scene all'Università alla rivolta nera di Los Angeles. La calma è stata ristabilita solo alcune ore dopo, grazie all'intervento degli «Omon», i reparti anti-sommossa del ministero dell'Interno.

Ma nuovi incidenti si sono verificati ieri a una cerimonia funebre organizzata dai compagni del venticinquenne studente ucciso. Gli agenti hanno caricato un centinaio di giovani che avevano bloccato una strada. Questi hanno risposto con un fitto lancio di bottiglie e per una decina di minuti si sono scontrati con la polizia prima di venire dispersi.

Negli ultimi mesi, gli studenti africani in Russia hanno protestato più volte perché le difficoltà economiche della Csi e dei loro governi hanno portato a una drastica riduzione dei sussidi all'Università Lumumba, che per anni era stata generosamente sovvenzionata dal governo sovietico per servirsene come strumento di indottrinamento comunista.

Ieri, invece, numerosi disordini razziali sono scoppiati a Yalta e a San Pietroburgo, dove la popolazione locale ha scatenato gigantesche risse contro ragazzi e venditori ambulanti caucasici.

[Ansa-Agi]

GERMANIA

Proibito il 15 agosto un raduno per commemorare l'anniversario della morte di Rudolph Hess

Prospera l'armata neonazista, 40 mila uomini

Allarme del governo di Bonn: sono pericolosi come i terroristi

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Dopo aver sperato di minimizzare il problema, la Germania trova nelle cifre la conferma ai 1300 attentati xenofobi dello scorso anno. «Ci sono circa 40 mila estremisti di destra, appartenenti ad almeno 76 diversi gruppi». Una cifra molto maggiore a quella di «alcune migliaia» di persone che veniva di solito indicata. La fonte che ha reso pubblici questi dati è il «Bundesverfassungsschutz», l'ente per la tutela della Costituzione che ha il compito di tenere sotto controllo i fenomeni anticostituzionali, dai neonazisti alla mafia. La conclusione: oggi l'estremismo di destra e il razzismo sono pericolosi quanto il terrorismo degli anni di piombo.

La rivelazione giunge alla vigilia di un appuntamento importante per i neonazisti tedeschi. Il 15 agosto '87 moriva Rudolph Hess, il delfino di Hitler che visse 93 anni, la metà dei quali nel carcere di Spandau, senza mai rinnegare il suo Fuhrer. Già in vita Hess venne osannato dai suoi seguaci come «apostolo della giustizia e dell'onore tedesco». L'anno scorso, in suo onore, ci fu la più grande riunione di neonazisti dal dopoguerra, 2000 persone provenienti da tutta l'Europa che devastarono Bayreuth, vicina a Wunsiedel, sede della tomba della famiglia Hess. Quest'anno i due Comuni hanno vietato manifestazioni, resta però da vedere se i camerati tedeschi, italiani, francesi e spagnoli non troveranno modo di riunirsi altrove.

La fauna degli estremisti di destra è estremamente variegata, come si deduce dal numero dei gruppuscoli. I più vistosi sono forse gli «skinheads», i cui membri militanti, giudicati estremamente violenti, sono 4200. Ma non tutti gli «skin» sono uguali: all'Ovest della Germania sono per lo più apolitici, dediti però ad atti di vandalismo. I neonazisti veri e propri, nell'aspetto, assomigliano per lo più a dei bravi ragazzi.

L'accoppiata «naziskin» è tipica invece dell'Est tedesco, dove avevano fatto la loro comparsa già all'inizio degli Anni 80, anche se la loro esistenza veniva negata dal regime comunista. I «testa rapata» dell'Est dopo l'unificazione si sono associati con i neonazisti dell'Ovest, ispirandosi a vicenda anche musicalmente per le cosiddette «skinhead bands», che portano i nomi di «Endsieg», come la vittoria finale di Hitler o «Stoerkraft», forza distruttiva. I titoli e i testi delle canzoni sono sullo stesso tono, c'è la «Kanakensong» contro gli stranieri e i turchi, per i quali si propone di «metterli in campo di concentramento».

Elemento nuovo è una sede distaccata del Ku Klux Klan Usa, che sembrerebbe stia fiorendo nell'area berlinese. L'ufficio criminale tedesco (Bka) ha confiscato bombe e sostanze esplosive ai membri del Klan e volantini che invitavano a «scontri armati». Cresce soprattutto la disponibilità alla violenza da parte dei giovani. Dei 1300 attentati del '91, il 70% è opera di giovanissimi tra i 16 e i 20 anni. In tre casi si è giunti fino all'omicidio. E nella prima metà di quest'anno si sono contati già 389 episodi di violenza, rispetto ai 228 dei primi sei mesi del '91.

Il governo di Bonn ha stanziato un fondo di un miliardo e mezzo di lire per un «programma di azione contro l'aggressione e la violenza». Ma ci vorranno altri mezzi per combattere il razzismo pericoloso, quello che viene tollerato dalla cittadinanza e non semplicemente propugnato da pochi sbandati.

Francesca Predazzi

DROGA

Già 3 morti in Francia

Erba delle streghe Arriva la tisana che uccide

PARIGI. E' peggio del crack che fa strage tra i giovani americani, e come il crack costa poco: i tossicomani francesi hanno scoperto una nuova droga, la «datura», presente in alcuni medicinali che il ministero della Sanità ha deciso ieri di ritirare dal mercato.

Le prime vittime sono tre ragazzi di 14, 16 e 17 anni, morti tra il 16 luglio e il 9 agosto dopo avere assorbito una tisana a base di datura. Altri tre ragazzi sono in coma. Detta «l'erba delle streghe», la datura (il suo nome scientifico è «datura stramonium») è una pianta utilizzata in farmacia per le proprietà sedative, antispasmodiche e antinevralgiche. Si trova un po' dovunque nei campi, allo stato selvatico. Assorbita sotto forma di tisana, ha effetti allucinogeni, come hanno scoperto i tossicomani squattrinati, o quelli in cerca di emozioni sempre più forti. [Ansa]

AFGHANISTAN

Scontri senza tregua

Kabul, colpita l'ambasciata russa Un morto e 2 feriti

LONDRA. La Russia ha chiesto una riunione d'urgenza del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite dopo che un componente della sua ambasciata di Kabul è rimasto ucciso e altri due sono rimasti feriti negli scontri avvenuti ieri nella capitale afghana. Ne ha dato notizia l'agenzia russa Itar-Tass in un dispaccio ricevuto a Londra dalla Bbc.

Secondo un comunicato del ministero degli Esteri russo citato dall'Itar-Tass, l'ambasciata di Mosca è stata colpita, «uno degli impiegati è stato ucciso e altri due feriti». Nel comunicato si chiede che una riunione del Consiglio di Sicurezza sia convocata rapidamente «per discutere gli ultimi sviluppi a Kabul e fare ricorso a tutte le misure possibili per garantire almeno un cessate il fuoco temporaneo ed evacuare gli impiegati delle ambasciate straniere». [Ansa-Afp]

GEORGIA

Mobilitati 5000 agenti

I ribelli sfidano Shevardnadze Rapito un ministro

MOSCA. Seguaci del deposto presidente della Georgia, Zviad Gamsakhurdia, hanno preso in ostaggio a Zughdidi (nella zona occidentale) il ministro degli Interni, Roman Ghventsadze, il suo vice David Salaridze e altre 10 persone che erano nella città per tentare una riconciliazione con l'opposizione. Lo ha riferito l'agenzia Interfax. Il presidente del Consiglio di Stato della Georgia, Eduard Shevardnadze, in un drammatico discorso alla tv ha detto che ingenti forze dal ministero della Difesa hanno cominciato una vasta battuta nella Georgia occidentale.

Poi le autorità georgiane hanno lanciato un ultimatum ai sostenitori del vecchio regime e uno dei vice del ministro rapito ha detto che 5000 agenti dei servizi di sicurezza sono pronti a far scattare un'operazione su vasta scala se i fedelissimi di Gamsakhurdia non libereranno gli ostaggi entro oggi. [Ansa]

Agguato a colpi di fucile in un bosco dove i giovani avevano costruito un capanno per trascorrere la notte

Killer spara sui ragazzi in vacanza

Siracusa, il cecchino uccide un sedicenne

SIRACUSA
NOSTRO SERVIZIO

Un ragazzo di 16 anni ucciso. Cinque suoi amici rimasti feriti, un sesto scampato miracolosamente alle fucilate sparate martedì notte da un cecchino. Scenario, un boschetto vicino al fiume Anapo, nei pressi della necropoli neolitica di Pantalica. Un delitto incredibile e misterioso, un gesto che polizia e carabinieri stanno ancora tentando di interpretare. Sebastiano Bongiovanni, un giovane carpentiere senza alcun precedente penale, è morto all'istante, fulminato da una scarica di pallettoni che lo ha colpito al torace ed al viso. Avrebbe compiuto 17 anni il primo ottobre.

Secondo la ricostruzione fornita da alcuni degli stessi ragazzi scampati all'agguato, dieci minuti prima della mezzanotte qualcuno ha sparato con un fucile due scariche di pallettoni da un cespuglio vicino al luogo dove i giovani erano accampati. La prima ha raggiunto Sebastiano al volto e al torace, la seconda ha colpito gli altri cinque giovani, mentre già stavano fuggendo.

I sette ragazzi, tutti di età compresa fra i 16 e i 22 anni, martedì mattina avevano raggiunto dal vicino paese di Sortino la riva del fiume Anapo, in un punto dove scorre all'interno dell'omonima valle, tra le pareti rocciose della necropoli di Pantalica. Si chiama contrada Mandradonna, un luogo suggestivo e di grande interesse naturalistico, dove spesso gruppi di giovani trascorrono qualche notte «armati» di tenda e sacco a pelo. Una zona dove il campeggio è vietato ufficialmente, ma dove viene tollerato se non arreca disturbo. I sette ragazzi di Sortino hanno scelto il posto, un boschetto proprio sulla riva del fiume, e vi hanno costruito una capanna con fasci di canne tenuti insieme da spago. Contavano di passare lì l'intera settimana, fino a dopo Ferragosto. Si erano organizzati bene. Nel pomeriggio dello stesso giorno, mentre alcuni pensavano a completare la capanna, altri sono tornati in paese a fare provviste. In serata la cena, attorno al falò, e qualche gioco di gruppo. Quindi, qualcuno ha pensato a sparecchiare, qualcun altro si è messo in disparte ad ascoltare musica da un walkman, il grosso del gruppetto invece ha continuato a discutere attorno al fuoco prima di andare a dormire. Poi, poco prima di mezzanotte, le due micidiali scariche di fucile. Sebastiano Bongiovanni è morto all'istante. Il fratello Remo, di 19 anni, è rimasto illeso perché era il più distante dal gruppo. Tutti gli altri sono stati raggiunti dai pallettoni ed hanno ferite non gravi: Sofio Failla, 16 anni,

In ospedale altri cinque compagni ma si salveranno Nasce la psicosi del mostro

Maurizio Amoddio e Sebastiano Salonia, 19 anni, Salvatore Di Pietro, 18 anni, Domenico D'Andrea, 22 anni. Prima di fuggire, il cecchino avrebbe sparato un terzo colpo di fucile, andato a vuoto, ma questo particolare non è stato ancora confermato.

Sono stati gli stessi ragazzi feriti a dare l'allarme. Fuggiti dal campo, sono andati alla caserma della Guardia forestale che si trova poco distante. Quando i carabinieri sono arrivati sul luogo del delitto, hanno trovato il corpo di Sebastiano ma nessuna traccia del killer. I cinque giovani feriti sono stati trasportati in ospedale, a Siracusa, dove ieri mattina sono stati interrogati dal magistrato incaricato di seguire le indagini, il sostituto procuratore Roberto Alfonso. I ragazzi hanno raccontato i pochi particolari sull'agguato, ma non hanno saputo fornire alcuna spiegazione sul perché. Sia la vittima, sia gli altri sei, non hanno mai avuto a che fare con la giustizia. Sono tutti operai o studenti che si conoscono da tanto tempo e che vengono descritti come «tipi tranquilli, forse un po' vivaci», come dice il titolare del bar al centro di Sortino che frequentano abitualmente. In paese, un grosso centro barocco vicino alla necropoli di Pantalica dove abitano tutti i ragazzi coinvolti in questa assurda avventura, la notizia ha suscitato paura e perplessità: «E' un luogo frequentato anche dai nostri figli - dicono in piazza - poteva accadere a chiunque». C'è un mostro, allora, nei boschi di Pantalica? «Ma che mostro - dice un carabiniere - o è un pazzo oppure c'è di mezzo qualche donna. O la droga».

Fabio Albanese

Gli inquirenti stanno indagando nel giro della droga Non si esclude la vendetta per motivi passionali

Il ragazzo ucciso in Corsica, Raffaele Condemi, aveva 24 anni. A sinistra il capanno che ospitava i giovani di Siracusa finiti nel mirino del cecchino [FOTO AP E FARINELLO]

Corsica, terrore sul molo

Turista milanese ammazzato da due in moto, ferito l'amico

MILANO. Due ragazzi italiani sono stati aggrediti a colpi di pistola l'altra notte, mentre passeggiavano sul molo di Bonifacio, in Corsica; uno è morto, l'altro è rimasto ferito gravemente. A sparare sono stati due giovani a bordo di una motoretta, con la quale sono fuggiti.

La vittima è Raffaele Condemi, di ventiquattro anni, residente a Milano in via Paolucci 14; lavorava come fattorino in un'agenzia di viaggi; il ferito si chiama Andrea Arzuffi, abita nella vicina via Lanfranco della Pila 67b, ha ventuno anni e fa il barista. Entrambi risultano incensurati; solamente Arzuffi risulta essere stato identificato, tempo fa, per una rissa in un locale notturno.

Il rapporto della polizia di Bonifacio riferisce che, alle 0,20 della notte fra martedì e mercoledì, al molo, una motoretta si dirige velocemente e in modo deciso verso Condemi e Arzuffi, che stanno passeggiando e chiacchierando con altri 2 amici, anch'essi di Milano. Sul mezzo ci sono due giovani non mascherati, che insultano Condemi e Arzuffi.

C'è un rapido, secco scambio di ingiurie, poi, mentre il ragazzo seduto davanti continua a guidare, quello dietro estrae una pistola calibro 9, la punta e spara. Colpito all'altezza del cuore, Condemi muore subito; Arzuffi viene raggiunto da 2 proiettili alla spalla sinistra, cerca di fuggire ma crolla dopo pochi metri.

Tra le centinaia di persone che affollano il molo alla ricerca di un po' di fresco, è il panico. I poliziotti arrivano dopo pochi secondi, ma tutto si è svolto troppo rapidamente per trovare qualcuno in grado di testimoniare. Gli stessi amici degli aggrediti, dei quali si conoscono solamente i nomi, «Pippo» e «Ramon», sono sotto choc. Arzuffi, trasportato all'ospedale di Portovecchio, viene operato subito e dichiarato fuori pericolo. Nel pomeriggio di ieri si decide di trasferirlo a Marsiglia. Oggi sarà eseguita l'autopsia di Condemi.

Tra le molte ipotesi, gli inquirenti sembrano privilegiare quella di una ritorsione dopo un affronto, un litigio. In quest'ottica, sarà determinante conoscere cos'è accaduto nei giorni precedenti l'aggressione, i ricordi di Pippo e Ramon potrebbero essere molto utili.

Sono stati loro ad avvertire le famiglie dei ragazzi. Ieri sera sono giunti in Corsica i Condemi, che erano in vacanza ad Amalfi. Il padre lavora come portabagagli, la madre fa le pulizie in un residence. Per un certo periodo hanno abitato anche in Germania, Raffaele era nato ad Augsburg. Di Andrea Arzuffi, a Milano c'era soltanto il fratello, che è subito partito per informare i genitori, in campagna e senza telefono. Insieme giungeranno oggi a Marsiglia.

Nel quartiere di Niguarda, le vie sono una sfilata di saracinesche chiuse per ferie. I Condemi abitano in un edificio che assomiglia più a una cascina fatiscente che a una casa di ringhiera. Sia Raffaele sia Andrea sono molto conosciuti, specialmente fra i coetanei, che non si spiegano come un tale fatto possa essere successo. Li descrivono come «ottimi ragazzi, gente come noi, come tutti; non riusciamo a immaginare perché qualcuno, in Corsica, possa essersela presa con loro. Forse una lite, ma né l'uno né l'altro erano tipi da molestare qualcuno». Per quanto riguarda la lite in discoteca, ribattono che «successe tanti anni fa, e poi chi non ha mai avuto una discussione in discoteca?». La speranza, qui, è che Pippo e Ramon tornino presto, per ascoltare i loro ricordi e cercare di ricostruire. Da un unico negozio con la saracinesca alzata per metà, spunta uno a ricordare la passione di molti di questi giovani, tra i quali Raffaele, per il rombo delle moto e per i capelli rasati.

Ornella Rota

Riaperte le indagini sui due liguri trovati morti a Barcellona, erano ricchi e viaggiavano in Rolls-Royce

L'Olimpiade restituisce un giallo a Sanremo

In un primo tempo gli inquirenti avevano parlato di «decesso per overdose». Ora c'è una nuova pista, delitto a scopo di rapina. La verità dall'autopsia

SANREMO. Dopo il verdetto delle autorità catalane, «deceduti per overdose di cocaina», l'ombra del delitto si allunga sulla tragica morte di Edoardo Tessitore e Emilio Andreoli Bronzini, rispettivamente 24 e 25 anni, i due giovani sanremese trovati senza vita domenica pomeriggio in una stanza di un grande albergo di Barcellona, vicino al quartiere Olimpico.

L'inchiesta, condotta rapidamente dalla magistratura spagnola, è stata riaperta. Ora, si attende l'esito dell'autopsia.

Appartenenti a famiglie benestanti, industriali farmaceutici i Tessitore, nel settore immobiliare gli Andreoli Bronzini, Edoardo ed Emilio erano partiti dalla città dei fiori il 3 agosto, in Rolls Royce, con carte di credito e denaro contante. Destinazione: Barcellona e le finali dei Giochi olimpici. Una grande vacanza attesa per tutto l'anno, un periodo da trascorrere «alla grande» tra le discoteche, le spiagge e l'emozione di seguire i beniamini in maglia azzurra. Edoardo, «Dado» per gli amici, ed Emilio, hanno invece concluso la loro esistenza drammaticamente. Le loro vite si sono spente fra quattro mura, mentre la città catalana viveva l'entusiasmo delle ultime gare.

La macabra scoperta dei due cadaveri l'hanno fatta gli inservienti dell'albergo «Avanà Palace» insospettiti perché non vedevano quei simpatici italiani da più di 24 ore. La stanza, con il cartello «non disturbare» appeso alla porta, era a soqquadro e i due corpi, vestiti e senza apparenti ferite, erano distesi sui letti. Immobili.

La «Guardia Civil» domenica scorsa non ha avuto dubbi: «La morte è sopraggiunta per inalazione di sostanze stupefacenti». Poi, con l'arrivo dei familiari a Barcellona, sono venuti a galla interrogativi preoccupanti, terribili, che porterebbero ad una sola alternativa: omicidio a scopo di rapina.

A smentire l'ipotesi dell'overdose è un fatto in particolare: come è possibile che entrambi abbiano accusato il collasso mortale nel medesimo istante? E ancora: perché almeno uno dei due non ha provato a dare l'allarme? A queste domande la magistratura catalana non è riuscita a trovare risposta. Intanto, si cercano di ricostruire le tappe del viaggio verso Barcellona e i ritmi del loro soggiorno spagnolo. Per il momento è certo che i due si sono fermati una notte a Saint Tropez e che hanno assistito ad alcune gare delle Olimpiadi. Non si è ancora riusciti però ad accertare se avevano fatto amicizie, conosciuto qualcuno del posto.

A fianco, Emilio Andreoli
A sinistra, Edoardo Tessitore

«Dado» Tessitore ed Emilio Andreoli Bronzini forse non erano passati inosservati alla malavita, alle persone senza scupoli che frequentano anche gli ambienti più raffinati ed esclusivi. La loro auto lussuosa, il loro modo di fare e anche la loro evidente disponibilità economica riuscivano difficilmente a passare inosservate.

La madre di Edoardo Tessitore, che si trovava in vacanza in Trentino, ha raggiunto Barcellona martedì insieme ad un caro amico di famiglia, il professor Ferrara, primario dell'Istituto di medicina legale di Padova. Una cosa è certa, ci sono troppi particolari che insospettiscono. L'ipotesi dell'overdose non sembra reggere. Ora, si attende il benestare delle autorità per poter rimpatriare le salme.

Intanto Sanremo ha vissuto momenti terribili. Le prime notizie arrivate dalla Spagna, quelle della morte per droga di «Dado» ed Emilio, hanno sconvolto amici e parenti. Adesso, passata l'angoscia, tutti chiedono di sapere la verità. Nulla però potrà colmare il vuoto lasciato dai due giovani, che erano molto conosciuti e stimati. Sull'annunciato decesso per overdose i dubbi crescono con il passare delle ore mentre si fa strada l'ipotesi ancora più agghiacciante del delitto.

Giulio Gavino

Donna in Val Venosta

Incornata da uno yak di Messner

BOLZANO. Una turista tedesca piuttosto invadente, che ha rivolto troppe attenzioni ad uno «yak», che il famoso scalatore altoatesino, Reinhold Messner, ha importato alcuni anni or sono dall'Oriente, è stata incornata dall'animale.

Vittima del fatto piuttosto insolito è stata Elfriede Leeb, di sessantuno anni, che sta trascorrendo le ferie in Val Venosta.

La donna dopo aver raggiunto la zona di passo Madriccio (sede estiva degli yak di Messner), ha tentato di farsi fotografare assieme all'animale, con sullo sfondo il gruppo del massiccio dell'Ortles.

Si è però avvicinata troppo allo yak che l'ha incornata sul fondoschiena. La donna è stata immediatamente soccorsa e portata a valle, da dove è poi stata trasferita all'ospedale di Silandro per le prime cure.

[Agi]

Fogna o scarti di lavorazione del pomodoro

Capri, chiazza di schiuma minaccia le spiagge vip

NAPOLI. Una striscia bianca e schiumosa galleggia al largo della penisola sorrentina. Per ora, il fenomeno interessa il tratto di costa di Vico Equense. Tutta colpa degli scarichi del fiume Sarno, uno dei più inquinati d'Italia? Oppure la responsabilità è di una condotta sottomarina insufficiente? E c'è davvero il rischio che i residui della lavorazione del pomodoro delle industrie conserviere arrivino a lambire i lidi di Capri?

L'assessore all'ecologia della Provincia, il socialdemocratico Paolo Russo, che per primo aveva lanciato l'allarme, ora fa dietro-front: «Non c'è traccia di pomodoro nel mare. La striscia è carica di sostanze tensioattive, componenti dei detersivi, e non escludo che sia la conseguenza di una somma di fenomeni: un aumento della portata del Sarno e problemi alla condotta». Di sicuro, l'ipotesi, rivelatasi al momento infondata, della presenza di una mega-chiazza di scorie al pomodoro in viaggio verso l'isola dei vip, ha fatto infuriare i capresi.

Motovedette della Capitaneria, dei carabinieri e della Finanza sono uscite in perlustrazione. Ma di chiazze rosse neppure l'ombra. E il sindaco Costantino Federico, dopo aver convocato la giunta, ha smentito che una così grave minaccia incomba su Capri. «Il suo mare - spiega - gode dell'innegabile vantaggio di fondali profondissimi e le forti correnti che la lambiscono impediscono qualsiasi forma di inquinamento. Soltanto chi non conosce la geografia dell'isola, la sua conformazione, la sua posizione, può cadere in errori così grossolani».

E comunque l'allarme ormai c'è e a sopirlo potrà soltanto riuscirci il risultato di un'inchiesta.

[m. cir.]

Scene di terrore sulla Salerno-Reggio: veicoli in fiamme, chilometri di code dopo l'incidente

Strage sull'autostrada a Palmi: 4 morti, 22 feriti

Nella corsia unica per lavori in corso camion travolge sette auto

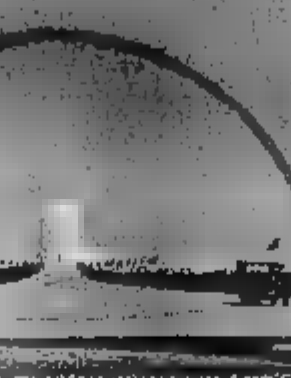
REGGIO CALABRIA. Un'altra strage sulle strade delle vacanze. Quattro morti e 22 feriti è il bilancio ancora non definitivo dell'incidente che blocca ancora a tarda notte la Salerno-Reggio Calabria tra gli svincoli di Gioia Tauro e Palmi. Teatro della tragedia, a meno di una settimana da quella di Melegnano, è stato un tratto a doppio senso di circolazione in località Pantano di Palmi. Nella stessa zona dove alcuni mesi fa altre due persone erano morte in un incidente provocato dalla caduta di pesanti lastre di marmo trasportate su un camion.

Proprio la caduta di quei lastroni aveva causato il danneggiamento del manto autostradale, costringendo gli automobilisti a viaggiare - per 2 chilometri e mezzo - su un' unica corsia a causa dei lavori in corso.

Secondo la prima ricostruzione della Polstrada, a provocare l'incidente, alle 17, sarebbe stato un altro camion, con targa francese, diretto a nord. L'autista, Thomas Vincent, ha perso il controllo del mezzo ed ha investito una Ford Fiesta che viaggiava nella stessa direzione. La Fiesta ha invaso la corsia opposta, investendo altre due automobili. A sua volta l'autocarro francese finiva contro un camion carico di pomodori, prima, e, successivamente, una Autobianchi A112.

Sono stati proprio questi ultimi due mezzi ad avere la peggio: nell'urto, infatti, hanno preso fuoco i due camion e la A112, provocando un rogo che i vigili del fuoco hanno spento solo dopo oltre quattro ore di lavoro. Nell'urto il fuoco si è sprigionato rapidissimamente, senza lasciar scampo alle persone, anche a causa del tipo di carico del camion francese: una partita di materiale plastico, altamente infiammabile.

I morti accertati, oltre all' autista francese, sono il conducente del camion targato Reggio Calabria, carico di pomodori, Gennaro Foro, e gli occupanti della A112, padre e figlio, Antonino e Filadelfio Ira, di Lentini (Siracusa). Ma la Polstrada sta ancora proseguendo i rilievi, per cercare di accertare che non vi siano altre vittime.

I feriti sono stati portati negli ospedali di Gioia Tauro, Polistena e Palmi. Tutti hanno avuto diagnosticata una prognosi che non supera il mese di guarigione. Pesanti i contraccolpi sul traffico, a causa del nuovo incidente: sulla A3 si è creata una fila lunga sette chilometri, mentre il traffico veniva deviato sulla statale 18, dove però ben presto si sono creati altri intasamenti. Scene da autentico inferno hanno descritto i soccorritori ed i feriti. Un'inchiesta è stata avviata dalla Procura di Palmi, che ha coordinato le indagini con il sostituto Roberto Marassi. Decine le ambulanze arrivate nella zona del terribile incidente, così come altrettante numerose sono state le pattuglie della polizia impegnate nei soccorsi e nei rilievi, insieme con personale dei vigili del fuoco e dell' Aci.

Dei feriti sono stati resi noti i seguenti nomi: Fiona Roche, di 37 anni, residente in Australia; Alfredo e Vittorio Furfaro, di 50 e 25 anni, di Gioia Tauro (Reggio Calabria); Grazia Saverino, di 27 anni, di Gioia Tauro; Stefania Paramiri, di 23, vercellese; Cristina Marturi, di 25, sempre di Vercelli; Antonio Bonesi, di 35, di Rizziconi (Reggio Calabria); Andrea Ercolano, di 23, romano; Amalia Luciano, di 21, di Milano; Oreste Tarantino, di 29, di Gioia Tauro; Eleonora Mazzaluna, di 27, di Reggio Calabria; Riccardo Mazzitello, di 41, anch'egli di Gioia Tauro.

[r. cri.]

IL CASO

UN CADAVERE CON TROPPI SEGRETI

Si cerca il misterioso fidanzato di Cristiana

Un amore senza volto nel giallo di Padova

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella città del Santo, trovarono quel corpo senza vita a 45 metri dalla Basilica, un giorno che il caldo non lasciava refoli di vento neppure nella sera. Dalla finestra aperta del bagno si vedono bene le cupole e i tetti antichi sfiorati dal sole che scende. Lei era una ragazza di Chiesa, con i lunghi capelli neri appena mossi attorno al viso pulito, andava a Messa a San Gregorio Magno, dove confessava a don Franco le sue angosce e la sua fede, e quando poteva faceva le vacanze con mamma e papà nel campo-scuola organizzato dalla parrocchia. Se aveva un fidanzato se lo teneva quasi nascosto, come un vizio, o un peccato, da celare agli occhi del padre, del prete e degli altri. Quel giorno, un vicino di casa, Marco Luigi Donati, baffi spioventi e occhiali da sole a goccia, dopo aver chiamato la polizia s'era messo sul pianerottolo davanti all'appartamento ad aspettare. Il vigile del fuoco che trovò per primo il corpo nudo della ragazza riverso nella vasca da bagno, si avvicinò alla finestra aperta passandosi una mano sui capelli bagnati di sudore: «C'è una donna morta», disse. «Questa devono averla uccisa da un pezzo». Cristiana Cucchio aveva 24 anni ancora da compiere, ed era morta davvero «da un pezzo», da cinque giorni: stava con le gambe accavallate, la testa reclinata sulla sinistra, una mano nell'acqua e l'altra appoggiata sul bordo della vasca. Aveva il cavo elettrico di un insetticida stretto attorno al collo, annodato tre volte, e una ferita da punta, proprio lì. Sotto il suo corpo, c'era un lungo coltello da cucina, con il manico bianco. In questa scena di morte c'era qualcosa di strano, di ambiguo, di morboso, come se una mano assassina fosse penetrata in un sacrario per compiere il delitto.

Papà e mamma, quella sera del 10 agosto, lasciarono di corsa Arsiè, su nel Bellunese, e don Franco, con cui erano in vacanza, e si precipitarono a Padova. In via Cesarotti, al numero civico 20, c'erano i poliziotti sotto casa, la scala dei pompieri che arrivava fino al terzo piano, appoggiata al davanzale di quella finestra del bagno aperta, e i pellegrini che passavano di lì per andare alla Basilica si fermavano a curiosare, con i santini in mano, le macchine fotografiche al collo e i bambini attaccati ai calzoni, mentre le suore vestite di bianco invitavano i fedeli a muoversi, a fare in fretta. Papà Carlo salì in casa con un groppo alla gola, vide le valigie rovesciate, vide una borsa e un vestito stracciato a terra, il letto sfatto, sotto l'immagine della Madonna e il Crocifisso, le porte spalancate, le scarpe abbandonate sul corridoio; e cercò in quel disordine i ricordi, o un indizio, o le cose che mancavano: «Sono spariti i soldi e i gioielli. Solo i gioielli di Cristiana», disse piangendo all'ispettore. Che strano, gli disse l'ispettore. E' tutto per aria, eccetto lì, proprio lì, nel bagno, dove è morta Cristiana: non c'è un barattolo rovesciato, non c'è una cosa fuori posto, non un segno di colluttazione, un indizio qualsiasi di una lotta.

Sopra Cristiana Cucchio, la studentessa trovata morta nella vasca da bagno della sua abitazione di Padova. A sinistra Marco Luigi Donati, che ha dato l'allarme [FOTO GRAF]

La ragazza trovata morta in bagno doveva partire per la Grecia con una amica

A destra la casa dove è avvenuto il delitto. Sotto Pier Carlo Cucchio, fratello della ragazza morta [FOTO GRAF]

Cristiana Cucchio è morta così, nel pomeriggio afoso del 5 agosto, nella città del Santo invasa dai fedeli, a due passi dalla Casa del pellegrino, a pochi metri dalla Basilica di Sant'Antonio, vicino alla piazza con i bar pieni di gente e di amici che raccontano e ricordano. Una ragazza di Chiesa, in una città di Chiesa, dove il parroco è ancora un'autorità che conta, come nei paesi di campagna. Così brava Cristiana, mingherlina, con gli occhi neri grandi, pieni di vita, così perbene, così devota, che all'inizio tutti, davvero tutti, faticarono persino a pensare che potesse essere morta di morte violenta. Cristiana studiava medicina, aveva appena superato un esame a pieni voti, aveva pochissimi amici, andava in vacanza quasi sempre con i suoi genitori, non stava quasi mai più di un giorno da sola e quando ci stava si attaccava appena poteva al telefono per tranquillizzare papà e mamma; andava a Messa da sempre, ma come ci vanno in tanti da queste parti, più per abitudine che per volontà, e solo negli ultimi tempi questa fede s'era fatta più forte, da quando, raccontano gli amici, aveva sofferto di problemi nervosi. Santo Nastaso, lo psichiatra che l'aveva avuta in cura, dice adesso che «quei guai lei li aveva superati abbastanza bene. Si è trattato di un episodio isolato, e non di tipo depressivo. L'ultima volta che l'avevo vista, a marzo, l'avevo trovata a posto: sei guarita, ormai, vai tranquilla». Gli investigatori hanno raccolto testimoni, amici, conoscenti, hanno tracciato un esile identikit psicologico. Era carina, simpatica, buona, una figlia esemplare, «la vedevamo sempre assieme al padre». Doveva partire per le vacanze con un'amica, destinazione Grecia, isola di Corfù, ed era la prima volta che non andava assieme ai genitori. Nessun nemico, mai una lite, nel suo passato. Ritratto difficile per spiegare un omicidio, scuotono la testa in Questura. Qualcuno allora ha provato ad abbozzare l'idea del suicidio, chissà che non sia stata lei a togliersi la vita in un momento di sconforto: ma è duro reggere questa tesi con la scena della morte, il coltello sotto il corpo nell'acqua della vasca, e il cavo attorno al collo stretto da tre nodi. Alla fine, sembra quasi che, come accade a volte, le storie siano più forti dei loro personaggi. Il superino, il divorino. Nella piccola via Cesarotti, al numero 20, dev'essere successo qualcosa di simile. Sotto, il fiorista, il negozio di alimentari, il tabaccaio sono tutti aperti, perché agosto qui non è un mese buono per andare in ferie. E quelli che abitano lì raccontano che Cristiana forse aveva un fidanzato: qualcuno la notava la sera, quando prima di infilarsi nel portone si fermava a far lunghe chiacchierate con un giovanotto in macchina. Ma nessuno è riuscito a dare un nome a questo amico. Cristiana doveva celarlo per bene come un segreto da custodire con cura. Non sappiamo se fosse l'unico segreto. Questa storia deve conservarne tanti, racchiusi nel cuore di una città, di una via, di una parrocchia. Quella notte, quando don Franco è salito per le scale, fino al terzo piano, ha tirato la porta dietro di sé, lasciando fuori gli intrusi, prima di benedire il povero corpo di Cristiana. Poi s'è avvicinato in silenzio al dolore di papà Carlo e mamma Gabriella. Nella parrocchia di San Gregorio Magno adesso rifiutano giornalisti e curiosi, con la stessa durezza con cui si protegge un fratello più debole. Hanno ucciso una di loro, l'altro giorno, nella città del Santo.

Pierangelo Sapegno

«Presidente aiutami, mia moglie li maltratta»

Fugge con i due figli e chiede aiuto a Scalfaro

ROMA. Un padre, in fuga per aver «rapito» i suoi figli ha scritto al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per chiarire la sua posizione e chiedere giustizia. Il protagonista di questa vicenda è Antonio Capponi, di Perugia, maggiore dell'esercito attualmente sospeso dal servizio. Secondo l'ufficiale la rigida educazione data dalla moglie ai due figli, di 8 e 9, anni sconfinava nei maltrattamenti. L'undici luglio scorso li ha presi con sé ed è sparito. Nella lettera al capo dello Stato il maggiore si chiede «se è giusto che due bambini vengano maltrattati e che il loro padre venga perseguito dalla giustizia solo perché li ama e pretende di evitargli ulteriori ed inutili sofferenze».

Il matrimonio dei coniugi Capponi è sempre stato burrascoso. Dopo la decisione di separarsi i rapporti tra i due non erano migliorati. E' da circa tre anni che continua la battaglia per l'affidamento dei figli. In tribunale c'è stata una vera e propria guerra senza esclusione di colpi. L'ufficiale ha accusato l'ex moglie di maltrattare i figli, soprattutto il piccolo Andrea, e ha chiesto l'affidamento. Ma i giudici li hanno da subito affidati alla moglie, Aureliana Del Commoda, che fa parte di una delle famiglie più note e influenti di Perugia. Già nel gennaio scorso l'ufficiale, violando gli accordi, aveva portato i figli nella sua abitazione di Roma e li aveva tenuti con sé per oltre un mese.

Dal giorno del rapimento di Capponi e dei suoi figli non si sa più nulla. Si è limitato ad informare con un telegramma alcune procure e varie autorità di essere in vacanza. L'unico a sentirlo è il fratello Francesco. I carabinieri continuano le ricerche setacciando le località di villeggiatura. **[m. c.]**

Bressanone, deve restare 2 giorni in ospedale

Ratzinger cade in bagno e si ferisce alla testa

BOLZANO. Il cardinale Josef Ratzinger, 65 anni, prefetto della Congregazione della dottrina della fede, è rimasto ferito nel bagno dell'appartamento da lui occupato presso il Seminario Maggiore di Bressanone. Ratzinger ha battuto con il capo contro il radiatore del riscaldamento riportando una ferita lacero-contusa alla fronte lunga circa cinque centimetri. Ricoverato in ospedale e sottoposto alle cure del caso, verrà dimesso con ogni probabilità già sabato. Il cardinale era in vacanza a Bressanone dal 29 luglio scorso.

L'alto prelato da qualche anno è solito trascorrere almeno una decina di giorni di riposo nella cittadina che fu la capitale di un importante principato vescovile. La vacanza è anche un'occasione per trascorrere un periodo assieme al fratello Georg, a sua volta alto prelato che vive in Germania.

L'incidente è accaduto verso le ore 14,30 di ieri mentre il cardinale si trovava nel bagno per prepararsi ed uscire per una delle sue abituali passeggiate nei dintorni della cittadina. Non si è riusciti ad accertare se si sia trattato di un improvviso malore o se sia scivolato. Sta di fatto che nella caduta ha battuto il capo. Ad accorgersi dell'incidente è stato il vicepresidente dello studio teologico accademico professor Johann Messner che ha avvertito il soccorso della Croce Bianca. Con un'autolettiga Ratzinger è stato trasportato all'ospedale civile della cittadina, accompagnato dallo stesso fratello. La ferita è stata subito suturata nel reparto di chirurgia, poi il paziente è stato trasferito in quello di medicina e affidato alle cure del primario professor Armin Waldthaler che lo ha sottoposto a una Tac e una serie di esami radiografici al cranio. L'esito degli esami è stato del tutto negativo. **[g. a.]**

Si è spento il conte Paolo Caccia Dominioni, dedicò la sua vita alla realizzazione del mausoleo per le vittime

L'eroe scrittore che riunì tutti i caduti di El Alamein

E' morto la [illegible] notte nell'ospedale militare del Celio, a Roma, il conte Paolo Caccia Dominioni di Sillavengo, eroe di El Alamein e della Resistenza. Aveva novantasei anni [illegible] il grado di colonnello. La sua è stata una vi[illegible] avventurosa, non c'è stata guerra [illegible] non abbia partecipato: volontario in quella [illegible] 1915, combatté sull'Isonzo e sul Carso come ufficiale del Genio, fu ferito e decorato [illegible] una medaglia di bronzo. Partecipò alla campa[illegible] [illegible] riconquista della Libia del 1918, nel 1935 era in Etiopia col grado di capitano, nell'ultimo conflitto era maggiore nella campagna af[illegible] e fu insignito della croce [illegible] ferro tedesca dal generale Rommel. Prese parte anche alla Resistenza, fu incarcerato [illegible] torturato dai nazifascisti e per il suo contributo alla guerra di liberazione [illegible] [illegible] medaglia di bronzo al valor militare. Nella vita civile [illegible] stato architetto, ingegnere, scultore e scrittore, vincendo nel 1963 il premio Bancarella con il saggio «El Alamein», in cui ha raccontato [illegible] vicende [illegible] [illegible] reparto d[illegible]te i quaranta giorni di quella che fu definita dagli storici e dagli strateghi «la più furio[illegible] battaglia dell'ultima guerra mondiale», di cui ricorre quest'anno il cinquantesimo [illegible]versario.

Uomo nomade e ribelle, Caccia Dominioni ha speso parte della sua vita in Africa, prima combattendo e poi passandovi dieci anni nel dopoguerra a raccogliere le salme dei caduti [illegible] a progettare e costruire l'ossario italiano. Per due volte, [illegible] il suo aiutante Renato Chiodini, mentre cercava i resti dei soldati nello sterminato campo di battaglia è saltato in aria s[illegible] una delle mine che ancor oggi sono nascoste sotto la sabbia del deserto. Con il loro pericoloso e solitario lavoro i due hanno recuperato undicimila salme di ogni nazionalità, fra cui [illegible] italiani che riposano nel grande mausoleo a «quota 33», [illegible] piccola altura contesissima dai due opposti schieramenti in una serie di furiosi scontri, [illegible] un enorme tributo [illegible] vite umane. [illegible] battaglia di El Alamein i caduti furono complessivamente venticinquemila: tre sacrari, quello britannico, migliaia [illegible] croci bianche in mezzo [illegible] tante piccole aiuole verdi, che raccoglie i morti di tutti i Paesi del Commonwealth, quello tedesco, [illegible] castello svevo, austero [illegible] paradossale nel deserto, dove riposano, divisi per reparti, i morti dell'Afrika Korps e quello disegnato [illegible] [illegible] Caccia Dominioni, un gruppo di edifici che ospita il museo, la moschea, eretta per ospitare i [illegible] libici morti combattendo al fianco degli italiani, [illegible] l'ossario con i resti di 2473 soldati italiani identificati e 2075 soldati ignoti [illegible] certamente italiani.

Anni fa, durante una cerimonia alla presenza dell'allora [illegible]nistro della Difesa Giovanni Spadolini, un veterano di El Alamein mi disse, frenando a stento la commozione davanti alle tombe [illegible] commilitoni, «a vincere la battaglia non fu Rommel che subì la disfatta, non fu Montgomery che aveva mezzi superiori e rifornimenti continui. I veri vincitori [illegible] El Alamein furono quegli [illegible] che, [illegible] Paolo Caccia Dominioni, percorsero il deserto, dopo, alla ricerca dei corpi e costruirono i sacrari». Visitando il [illegible] dove [illegible] conservati elmetti, mostrine, lembi di uniformi, fucili, bottiglie Molotov, orologi da polso, pettini, [illegible]vette, posate, le povere cose ch[illegible] ogni soldato porta sempre [illegible] sé, fotografie dei parenti, immagini [illegible] lettere e cartoline «da casa», leggendo le motivazioni gonfie di retorica marziale delle medaglie rilasciate agli eroi della Folgore e degli altri reparti, [illegible] può capire quanto tragica, quando cruenta, quanto paurosa [illegible] stata quella battaglia, costellata nella sua assurda inutilità di episodi di eroismo [illegible] di solida[illegible]età.

All'epoca Paolo Caccia Dominioni aveva il grado di maggiore [illegible] comandava il 31° Guastatori. Il fronte di El Alamein si estendeva per 65 chilometri dal mare alla depressione di El Cattara, un inferno di sabbie mobili dove [illegible] impossibile avventurarsi. La [illegible] del 23 ottobre 1942 un urag[illegible] di fuoco si abbatte sulle linee difese [illegible] truppe italiane e tedesche: l'artiglieria inglese martella per tutta la notte le posizioni avversarie, alle prime luci dell'alba gli aerei della Raf le sottopongono ad un violento bombardamento. La disparità delle forze in campo [illegible] notevole: a fronteggiare 220 mila inglesi ed alleati, bene armati ed equipaggiati, [illegible] [illegible] [illegible] mila italiani e tedeschi, provati dalla lunga guerra, con scarsi mezzi e munizioni [illegible] da settimane senza rifornimenti. Per giorni, settimane, si continua a c[illegible]attere: ogni metro di sabbia è difeso con rabbia e disperazione, fucili [illegible] cannoni, bombe a mano contro carri armati. [illegible] quando finiscono anche queste, i paracadutisti della «Folgore» contrastano l'avanzata dei grossi blindati con le bottiglie Molotov. [illegible] continua così fino [illegible] 2 novembre quando il generale Rommel, con la vitalità della «volpe», sferra l'ultimo contrattacco che consente ai resti dei reparti di iniziare la ritirata. Ma dal «bunker» [illegible] Berlino il Führer lancia [illegible] ordine perentorio: «Bisogna resistere ad ogni costo». E la tragedia si consuma [illegible] al tragico epilogo: venticinquemila i caduti dalle due parti.

[illegible] questo inferno Paolo Cac[illegible] Dominioni era uscito vivo con 251 uomini del [illegible] battaglione. Si erano salvati, come aveva ricordato in un'intervista rilasciata in occasione del quarantesimo anniversario della battaglia, grazie ad una bugia. Ad una richiesta del comando tedesco, che voleva concentrare nelle sue mani tutti gli automezzi disponibili, l'allora maggiore rifiutò di consegnare i dodici autocarri ancora in dotazione al battaglione, affermando che erano stati tutti distrutti. Fu con quegli automezzi che i 611 superstiti poterono iniziare la riti[illegible] [illegible] Tobruk, dove arrivarono dimezzati in seguito agli attacchi degli «Spitfire» ed ai combattimenti [illegible] con le autoblindo nemiche che [illegible] inseguivano [illegible] ogni lato. Finita la guerra, nel [illegible] Paolo Caccia Dominioni è tornato nel deserto di El Alamein: sfidando le mine, ha percorso in lungo e in largo il campo di battaglia per [illegible]cuperare le salme dei soldati, amici e nemici, morti per una striscia di terra, un pezzo [illegible] deserto, che non apparteneva a nessuno.

[illegible]

La «volpe del deserto» Rommel (a sinistra). Sopra, il [illegible] per [illegible] vittime di [illegible] Alamein progettato da Caccia Dominioni

Vinse il premio Bancarella con [illegible] saggio dedicato alla battaglia nel deserto dell'Africa

Il conte Paolo Caccia Dominioni di Sillavengo [illegible] in [illegible] il libro su El Alamein con [illegible] vinse il Premio Bancarella nel 1963. In alto, truppe italiane nel deserto e, sotto, Winston Churchill, in [illegible] e casco, a fianco del generale Alexander

A Grosseto manca il posto nel camposanto principale e il personale di un paese vicino era in ferie

Non c'è becchino, il morto sepolto dai parenti

Sul «fai da te in cimitero» scatta l'indagine della Procura

[illegible] SERVIZIO

Armati [illegible] pala e piccone, bagnati [illegible] lacrime e sudore hanno dovuto [illegible] la fossa per il loro congiunto perché al cimitero [illegible] c'era l'addetto. Incredibile [illegible] vero.

D'agosto anche morire diventa difficile. [illegible] [illegible] mese [illegible] sempre dedicato a ferie e divertimenti chi passa [illegible] miglior vita, così come chi si ammala, crea solo fastidi a chi deve provvedere. Ne sanno qualcosa i parenti di Alfio Lorenzini, 52 anni, morto sabato mattina all'ospedale di Grosseto per un male incurabile. Tra [illegible] sue ultime volontà l'uomo aveva la[illegible] quella di [illegible] sepolto nel cimitero di Castiglione della Pescaia, Comune della costa, in questi giorni pieno di turisti, al quale [illegible] affezionato. Ma non sono solo alberghi e pensioni a ostentare il «tutto esaurito», anche il camposanto è in situazione di sovraffollamento.

E così quando il fratello del [illegible] è andato in municipio per chiedere se si poteva seppellirlo a Castiglione, [illegible] è sentito rispondere che, almeno per il momento, non c'erano possibilità di accontentarlo [illegible] soddisfare le ultime volontà del fratello. L'unica soluzione era quella di una tumulazione provvisoria nel piccolo cimitero di Tirli, [illegible] paesino [illegible] qualche chilometro di distanza, immerso nel verde dei boschi, in attesa che si liberasse un posto nel capoluogo. Il [illegible]ggerimento è parso accettabile, anche la moglie del defunto ne [illegible] [illegible]. Così nel p[illegible]eriggio i familiari di Alfio Lorenzini si sono presentati al cimitero di Tirli per accordarsi sulla sistemazione del loro caro. E qui hanno avuto la macabra sorpresa: il posto c'era, ma l'addetto per scavare [illegible] fossa no. Così il fratello del morto e i due generi, superato [illegible] primo momento di comprensibile sconforto, si sono fatti [illegible]segnare dal custode pale e picconi e [illegible] [illegible] messi all'opera. Non è stata un'impresa facile.

Il sole cocente, la terra indurita da settimane di arsura, le mani che si piegavano. Inoltre dopo i primi colpi [illegible] piccone [illegible] [illegible] accorti, [illegible] raccapriccio, che [illegible] quel punto c'era già un «ospite» [illegible] che bisognava spostarsi un po' più in l[illegible]. Ci sono volute un paio di ore per completare l'opera. Due ore terribili per i tre malcapitati costretti [illegible] dissotterrare reperti di ogni genere: scarpe, calzini, pezzi di bara. [illegible] non basta. Il giorno successivo, domenica, dopo la cerimonia funebre, i tre hanno dovuto completare l'opera calando la bara [illegible] congiunto nella fossa e ricoprirla [illegible] terra. Con buona pace del rispetto del dolore. «Sono molto dispiaciuto per quanto [illegible] accaduto - ha affermato un po' imbarazzato, [illegible] sindaco di Castiglione della Pescaia, Dario Viti - fra l'altro [illegible] defunto era anche mio amico. Appena avrò individuato le responsabilità prenderò dei provvedimenti disciplinari. Ho scritto alla famiglia per scusarmi di un disservizio che è stato quanto di peggio ci poteva [illegible]

Gli uffici comunali si sono difesi assicurando che è stato fatto il possibile e l'impossibile per assicurare la tumulazione ma che ci [illegible] carenze di personale e aggiungendo che i familiari del defunto [illegible] erano offerti spontaneamente di scavare la fossa vista la situazione. Giustificazioni che, per [illegible] non [illegible] bastate a Pietro Federico, il procuratore capo presso [illegible] procura circondariale [illegible] Grosseto, che sulla macabra «sepoltura fai [illegible] te» ha adesso deciso [illegible] aprire un'inchiesta.

Francesco [illegible]

SANREMO

Teneva la figlia segregata

SANREMO. Segregata dalla madre nel suo appartamento-prigione, costretta [illegible] vivere in un letamaio, [illegible] i rifiuti di 15 gatti, al buio. A scoprire l'inferno [illegible] Rose Marie Halbourg, 22 anni, handicappata, [illegible] mela al giorno e molte bastonate, [illegible] stati i carabinieri. Alle [illegible] di ieri, i militari sono entrati nella casa degli orrori con un mandato di perquisizione e una lista interminabile di denunce: quelle dei vicini, indignati per le grida notturne, nauseati dal fetore sprigionato dall'alloggio trasformato in lager. Colette Halbourg, [illegible] anni, madre di Rose Marie, nubile, donna delle pulizie, ha [illegible] l'ultima difesa sguinzagliando [illegible] [illegible] pastore tedesco contro il brigadiere. Non è servito. Maltrattamenti e resistenza a pubblico ufficiale. Per [illegible] sono queste [illegible] accuse che hanno portato all'arresto di Colette Halbourg, trasferita nel [illegible] femminile di Imperia.

(m. pol.)

Il sindaco al governo: «Possiamo accettare i giapponesi, ma prima provveda lo Stato italiano»

Yen per restaurare le mura crollate di Urbino

In cambio gli sponsor vogliono una mostra di Raffaello [illegible] Tokyo

URBINO. Verrà dal Giappone [illegible] sostanziosa spinta per il [illegible]stauro e il recupero [illegible] mura [illegible] Urbino? In molti se lo augura[illegible], in pochi ci credono davvero. Anche [illegible] [illegible] emersa la disponibilità [illegible] un gruppo privato nipponico ad intervenire con una sponsorizzazione per i lavori [illegible] ripristino [illegible] consolidamento delle mura cinquecentesche della città rinascimentale, interessate il 10 giugno [illegible] da [illegible] disastroso crollo.

La disponibilità arriva da Tatsuro Akanegakubo, della Italplanning, una società di promozione che ha già organizzato [illegible] scambio di mostre fra Giappone e Italia. «Quando ho ricevuto una lettera dalle autorità urbinati che mi chiedevano di interessarmi per l'individuazione di possibili sponsor nipponici per il restauro delle mura di Urbino - ha spiegato l'uomo d'affari giapponese - mi [illegible] dato subito da fare, trovando un certo riscontro. E stiamo valutando l'opportunità di [illegible] delle società miste che possano interessarsi al restauro. Certo, tutto sarebbe più facile se in cambio l'Italia acconsentisse l'organizzazione nel mio Paese di una mostra [illegible] [illegible] Sanzio, magari in due o tre città diverse. Sarebbe visi[illegible] [illegible] milioni di giapponesi».

[illegible] due anni fa - racconta Alberto Berardi, [illegible] provinciale alla Cultura - mi venne richiesta la collaborazione per realizzare una mostra dedicata a Raffaello». Ora l'Italplanning torna alla carica, mettendo sul piatto della bilancia [illegible] possibile finanziamento per il restauro d[illegible] mura. Urbino però possiede solo un quadro importante [illegible] Raffaello, «La muta». Gli altri dovrebbero [illegible] [illegible] - naturalmente dopo aver ottenuto l'indispensabile placet ministeriale - dagli Uffizi o da Brera. Il [illegible] [illegible] Giorgio Londei: «E' vero, ho mandato una lettera alla società giapponese chiedendole di intervenire, l'ho fatto nei primi concitati [illegible]menti dopo il crollo di una parte delle mura cittadine. Ma un'eventuale sponsorizzazione dev'essere complementare [illegible] [illegible] sostitutiva dell'intervento dello Stato. Per [illegible] quale, insieme [illegible] senatore Carlo Bo, abbiamo già avviato l'iter legislativo. Prima l'Italia faccia la sua parte per Urbino, poi ben vengano i giapponesi». [illegible] miliardi [illegible] già stati individuati in una legge speciale. Per altri [illegible] (necessari per evitare altri crolli) [illegible] disegno di legge è in Commissione al Senato.

Carlo Bo

Per tornare ai giapponesi, che sarebbero stati «colpiti» dalla notizia del crollo, hanno già sponsorizzato (con Nippon Tv) il restauro della Cappella Sistina. E anche il recupero di alcuni affreschi pompeiani custoditi agli Uffizi. Ora potrebbe [illegible] l'ora di Urbino. «Tutto serve - dice [illegible] senatore Carlo Bo -, ben vengano i giapponesi. Purché succeda davvero: la città ducale ha bisogno degli interventi dello Stato e di quelli [illegible] privati. Sui quadri di Raffaello, comunque, deve [illegible] il ministro».

Luigi Luminati

Taranto, due arresti

Armi nell'asilo Scovate da Budy cane-poliziotto

TARANTO. La polveriera del racket delle estorsioni [illegible] in [illegible] scuola materna comunale, [illegible] scosta in [illegible] termosifone che Budy, cani anti-sabotaggio della polizia, ha puntato durante [illegible] perquisizione. C[illegible]l due persone, il custode della scuola e suo figlio, Francesco e Giuseppe Masella, sono finiti in carcere e i poliziotti hanno scoperto cinque detonatori [illegible] 20 metri di miccia a lenta combustione, materiale che sarebbe servito quasi sicuramente al confezionamento di quelle bombe con cui i taglieggiatori terrorizzano i commercianti tarantini. L'operazione è stata compiuta ieri mattina. Alla porta della scuola materna «Giusti», in [illegible] zona [illegible] alta densità malavitosa, gli agenti si sono presentati con [illegible] pastore tedesco. Budy, dopo una brevissima perlustrazione, si [illegible] soffermato sulla sala-animazione, segna[illegible] la presenza [illegible] esplosivo.

[t. a.]

Aveva 22 anni

Pistoia, giovane chiama il 113 poi si uccide

PISTOIA. Ha telefonato al 113 per chiedere [illegible] autoambulanza «perché - ha detto - non voglio che i genitori mi trovino morto» poi si è suicidato sparandosi un colpo alla [illegible] con la carabina da caccia del padre. La [illegible] disperata di due auto della polizia [illegible] ha evitato, ieri mattina il suicidio di Sandro Narducci, 22 anni, abitante in via delle Tavole a Croce di Gora, un quartiere periferico [illegible] pochi chilometri di Pistoia. Il poliziotto del centralino ha cercato di trattenere il giovane al telefono per consentire alle auto di arrivare in tempo [illegible] Narducci se ne è accorto ed ha interrotto la comunicazione. Secondo il [illegible]to dei genitori [illegible] ragazzo era tranquillo [illegible] [illegible] sera prima aveva giocato a carte con gli amici. [illegible] era rimesso [illegible] poco tempo da un incidente che aveva richiesto diversi interventi chirurgici. Al momento, il gesto sembra [illegible] avere alcuna spiegazione.

[Ansa]

Inseguito a Marsala

Nudo in piazza per sfuggire al marito tradito

MARSALA. Un commerciante, Peppe Trincilla, di [illegible] anni, proprietario di un negozio [illegible] abbigliamento al centro di Marsala, è stato duramente picchiato da un marito tradito e costretto ad uscire in costume adamitico [illegible] una strada del centro urbano.

Trincilla era stato sorpreso a letto nella [illegible] della sua amante.

I passanti che lo hanno visto nudo in strada ritenevano che l'uomo fosse [illegible] psicolabile ed alcune telefonate sono giunte al pronto intervento. Poi un muratore, che lavorava nei pressi della casa «violata» da Trincilla, [illegible] [illegible] della situazione, gli ha dato una tuta da lavoro.

Il marito tradito, attraverso l'avvocato Paolo Ruggiari, ha g[illegible] inoltrato al tribunale causa di separazione «per la condotta [illegible] moglie contraria ai doveri conseguenti al matrimonio».

(Ansa)

Al massimo due docce a settimana. Per capelli, denti e piedi pochi contatti con l'acqua

Poco shampoo e spazzolino all'italiano non piace lavarsi

[illegible] «Sparse [illegible] morbide... sull'affannoso petto»: morbide sì, pulite [illegible] po' meno. Lo sentenzia la più curiosa, [illegible] odorosa, «hit parade» dell'estate, che vede i capelli al primo posto tra le componenti anatomiche più «trascurate da acqua e sapone».

Per [illegible] parlare del non [illegible] «affannoso» altare: di profumato, [illegible] secondo [illegible] classifica, quest'affanno non deve [illegible] proprio nulla, poiché i denti occupano un secondo, disonorevole e ben più problematico posto.

Scendendo, mano «a pinza» sul [illegible] nella graduatoria troviamo piedi, ascelle, unghie, «parti intime», orecchie, collo, viso e mani. E per fortuna [illegible] proprio [illegible] mani ad occupare il primo posto della classifica «al contrario» ([illegible] «lavate» [illegible] giorno), visto che [illegible] strette di [illegible] abbondano.

Elaborata con i [illegible] [illegible]lle società di prodotti per la pulizia del corpo e [illegible] dipartimento igiene dell'Università di Roma, la classifica pone [illegible] «per pulizia personale» subito dopo Usa e Germania e prima degli altri Paesi europei. E' [illegible] medaglia di bronzo, all'Olimpiade che si disputa ogni giorno nel bagno.

Ma vediamo come, quanto e con che [illegible] «non si lavano» gli italiani. Dei [illegible] milioni fra uomini, donne, anziani e bambine, solo il 45% supera [illegible] soglia delle due docce (o bagni) la settimana. Il resto [illegible] donna ne fa due con cuffia, se [illegible] due senza cuffia.

Tolta questa lodevole usanza (che sale sino a 4, a luglio e agosto [illegible] tra uomini e donne la percentuale di volte in cui viene lavata [illegible] testa, in Italia, ha fatto rizzare i capelli agli esperti dell'Università: con la scusa o perché la «messa in piega» dal parrucchiere costa cara (almeno 15 mila lire), le donne in media [illegible] lavano i capelli una sola volta la settimana. Con la [illegible] o l'alibi che i capelli si sfibrano e cadono, gli uomini invece [illegible] lavano la [illegible] massimo due volte a settimana.

[illegible] ancor più dolenti nel capitolo successivo: la bocca. I rilevatori hanno scoperto che, lasciata al mattino la propria abitazione, l'italiano spesso [illegible] [illegible] spazzolino e dentifricio sino alla [illegible]o, peggio (scusa la stanchezza), sino alla mattina dopo. Le percentuali in questo [illegible]so parlano chiaro. Per gli uomini la media della pulizia dei denti è di 1,5 volte al giorno mentre per le donne [illegible] la [illegible] sale a due, tutto rapportato alle tre volte (minimo) consigliate dai dentisti.

Dopo i denti, [illegible] i piedi. [illegible] protetti e nascosti [illegible] comode e sempre più preziose e costose scarpe, le estremità inferiori nel [illegible] corpo vengono al mattino «dimenticate» molto più [illegible] di quel che si pensi. «Occhio non vede [illegible] non duole (nel caso, [illegible] [illegible] duole)», sempre che questa poco lodevole usanza non sia praticata da quei buontemponi che hanno l'abitudine di togliersi le scarpe sotto il tavolo.

[illegible] hanno miglior [illegible] le ascelle, che sono [illegible] vero e proprio tormento per l'italiano. In effetti i deodoranti occupano un posto, nella [illegible]ica delle vendite (l'11 per cento dei prodotti) che fa sospettare un uso limitato di questo portentoso ed indispensabile rimedio. M[illegible] sostengono, infatti, che non [illegible] a nulla o, addirittura, che siano dannosi. In questo caso però il lavaggio della parte dovrebbe essere abbondante e frequente, cosa che non risulta. Le donne sono ancora al primo posto con [illegible] [illegible] di 1 vol[illegible] [illegible] giorno, gli uomini scendono sotto la «spudorata» soglia dello 0,5 a giornata.

Nella classifica appaiono poi le unghie. Questi «annessi cutanei», almeno, hanno il pregio di non avere odore. E questo non è poco. La media [illegible] cui vengono curate e pulite le unghie degli italiani è bassissima [illegible] piccola consolazione, ciò rimane un fatto «personale», che non arreca disagi ai vicini. Un po' meno irrilevante è la [illegible] pulizia delle «parti intime». Le signore hanno la meglio poiché, spiegano gli esperti, «hanno l'abitudine di lavarsi a pezzi, e quindi hanno maggior disinvoltura nell'usare il bidet». I maschi, per i sondaggi, colgono invece l'occasione [illegible] una buona lavata [illegible] genitali solo durante [illegible] doccia. [r. cri.]

[illegible] I CONSUMATORI [illegible]

«Corona, birra a rischio»

FIRENZE. L'Associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori ha chiesto l'intervento [illegible] ministero della Sanità per sapere [illegible] anche in Italia [illegible] state vendute partite [illegible] una birra di fabbricazione messicana, la «Corona», [illegible] tracce di sostanze cancerogene. «In Austria - sostiene Vincenzo Donvito, presidente nazionale dell'Aduc - questa birra sarà ritirata gratuitamente dal mercato dallo stesso importatore e cambiate [illegible] [illegible] confezioni, perché, dopo [illegible] eseguiti in laboratorio, sono state trovate tracce di dimethylnitrosamin, una sostanza ritenuta cancerogena». Dopo le segnalazioni, di cui aveva dato notizia la stampa austriaca a luglio, l'Aduc aveva già chiesto informazioni [illegible] ministero [illegible] questa birra, molto diffusa anche in Italia, soprattutto fra i giovani. «Questa volta - ha affermato Donvito - [illegible] il ministero non deciderà [illegible] intervenire saremo costretti a rivolgerci al magistrato». [Ansa]

Servizi carenti

L'estate [illegible] calvario per i deboli

ROMA. L'estate continua ad essere un percorso ad ostacoli, spesso insormontabili, per migliaia di persone, soprattutto per vecchi, malati, donne incinte e poveri. L'impietoso dossier del Movimento fede[illegible] democratico rileva [illegible] grave situazione [illegible] non governo del si[illegible] dei servizi pubblici e di interesse collettivo».

L'estate [illegible] trasforma spesso in [illegible] calvario, una vera via crucis, per gli anziani rimasti in [illegible] soli o parcheggiati nelle case di riposo. Il caldo e la solitudine quest'anno hanno fatto [illegible] strage. A Genova un pensionato è morto sull'autobus senza che nessuno [illegible] [illegible] accorgesse. In provincia [illegible] Milano cinque donne [illegible] decedute nel giro di 72 ore in un istituto geriatrico indebolite dal gran caldo che dovevano sopportare per il cattivo funzionamento del condizionatore. Anche nascere in agosto può essere un problema quando si ha bisogno di un'incubatrice o di cure particolari. I posti disponibili nei reparti di terapia intensiva si riducono drasticamente. Nella prima settimana [illegible] agosto a Roma due bambine nate premature sono state trasferite negli ospedali di Viterbo e Pescara.

E non è finita. In questo periodo gli ospedali tendono ad accorpare i reparti, a ridurre i posti letto: al San Camillo di Roma la riduzione è stata del 25 per cento, al San Martino di Genova del 50. I dializzati sono i soggetti più colpiti, un esercito di 25 mila persone a cui è vietato lo svago dei mesi estivi perché nei luoghi di villeggiatura non è previsto un rafforzamento dei reparti ospedalieri di dialisi. Stesso discorso per i malati di Aids. A Roma e nel Lazio, nonostante l'aumento [illegible] casi di Aids conclamato, durante l'estate i posti letto sono diminuiti a causa della carenza di personale. A Modica in provincia [illegible] Ragusa nel reparto «infettivi» dell'ospedale i malati vivono in una situazione di promiscuità.

L'emergenza più grave riguarda la [illegible] d'acqua. In molti luoghi di villeggiatura i guasti agli acquedotti [illegible] procurato difficoltà ai villeggianti. A Gaeta, in provincia di Latina, vi è stato addirittura un [illegible] di «scippo d'acqua». I cara[illegible] della cittadina hanno denunciato alla procura della Repubblica [illegible] sindaco e [illegible] vice sindaco di Formia, un paese confinante, per «fu[illegible] d'acqua». [illegible] co[illegible] «scippatore» [illegible] dirottato il f[illegible] idrico dell'acquedotto degli Aurunci sulle sue condutture aumentando [illegible] [illegible]pacità idrica della città a spese di Gaeta. [illegible] intanto per due mesi Gaeta è rimasta senza acqua e i turisti per lavarsi e tro[illegible] refrigerio si sono dovuti accontentare di bottiglie d'acqua minerale. Per la carenza dell'acqua si sono verificate anche vere e proprie rivolte popolari, come quella del 4 agosto a Napoli dove gli abitanti di via Merano hanno bloccato la [illegible] incendiando copertoni in segno [illegible] protesta.

[illegible] Corbi

Un vademecum del capo della polizia

Guanti e maschere anti-Aids agli agenti

ROMA. Guanti e maschere monouso per la respirazione artificiale nelle auto della polizia. Queste alcune delle misure adottate per proteggere dal rischio Aids gli agenti. Dopo [illegible] vademe[illegible] del sindacato [illegible] polizia con le precauzioni anti-Aids, [illegible] ora la volta del [illegible] della polizia che [illegible] emanato una «circolare-Aids» con la quale viene ricordato come proteggersi nei vari settori del servizio, in particolare in quelli operativi. «Durante l'espleta[illegible] di servizi - dice la circola[illegible] - che comportino contatti [illegible] soggetti affetti da Aids o a rischio (omosessuali, drogati, politrasfusi, prostitute) e nel maneggiare indumenti oppure ogget[illegible] imbrattati di sangue o altri liquidi biologici (siero, sperma, secrezioni vaginali) è necessario indossare guanti del tipo a perdere».

[illegible] siringhe rinvenute - prosegue la nota - non [illegible] toccate con le mani nude e gli aghi non devono essere rincappucciati ma introdotti in [illegible] [illegible] resistente alla perforazione. I guanti monouso andranno utilizzati anche per gli eventuali soccorsi a feriti, traumatizzati e simili e per l'ispezione o la perquisizione dei cadaveri». Per evitare di contaminarsi, i guanti andranno tolti con [illegible] evitando che le mani nude vengano a contatto [illegible] la loro superficie esterna e come per ogni altro ogg[illegible] potenzialmente contaminato andranno raccolti in recipienti adatti all'uso con la dicitura "potenzialmente infetto"». E per le eventuali manovre di respirazione artificiale - prosegue la circolare - «è opportuno l'uso di maschere per la respirazione bocca a bocca, dotate di valvola antireflusso sterilizzabile per cui viene garantita l'impossibilità di contagio. Le maschere ed i guanti possono essere richiesti al servizio sanitario e dovranno [illegible] prontamente disponibili nei veicoli [illegible] polizia insieme al materiale disinfettante, grembiuli [illegible] a getto, borse di plastica e laccio sigillati e borse di plastica sterilizzabili». Le agenti in stato di gravidanza devono essere inoltre avvisate di riferire al loro medico ogni con[illegible] [illegible] liquidi organici in rela[illegible] al servizio. [r. cri.]

Bellaria, centinaia di donne hanno scelto l'uomo con il fisico migliore della Riviera

Tifo da stadio per «Mister natica»

Dopo la gara l'assalto ai venti concorrenti
Un trionfo per Giovanni, 24 anni, di Riccione

Il vincitore della rassegna viene portato in trionfo dalle ammiratrici

BELLARIA. E' finita con 600 donne di tutte le età a ritmare in coro «Giovanni nudo, Giovanni nudo». E lui, Giovanni da Riccione, 24 anni portati bene, conscio [illegible] vivere un momento irripetibile [illegible] tolto [illegible] cappuccio nero e ha regalato alle fans impazzite anche il viso, dopo aver sfilato con le natiche al vento.

E' finita in apoteosi l'elezione del «più bel culetto maschile» al dancing [illegible] Grande» [illegible] Bellaria. Con [illegible] vero e proprio assalto ai venti partecipanti, aitanti giovanotti provenienti da mezza Italia. Mani femminili, di ragazze [illegible] [illegible]titi superattillati [illegible] anche di signore [illegible] [illegible] età visibilmente accaldate, si [illegible] accanite [illegible] quei glutei [illegible] protezione. Su quegli uomini-oggetto pronti a [illegible] pur [illegible] mettersi decisamente... in mostra.

Alla fine anche l'ultimo arrivato ha avuto la sua parte di baci, abbracci e toccamenti. Da una platea femminile sempre più incontenibile, strabocchevole nella [illegible] voglia [illegible] trasgressione a tutti i costi. Alla faccia del buongusto e del bon ton.

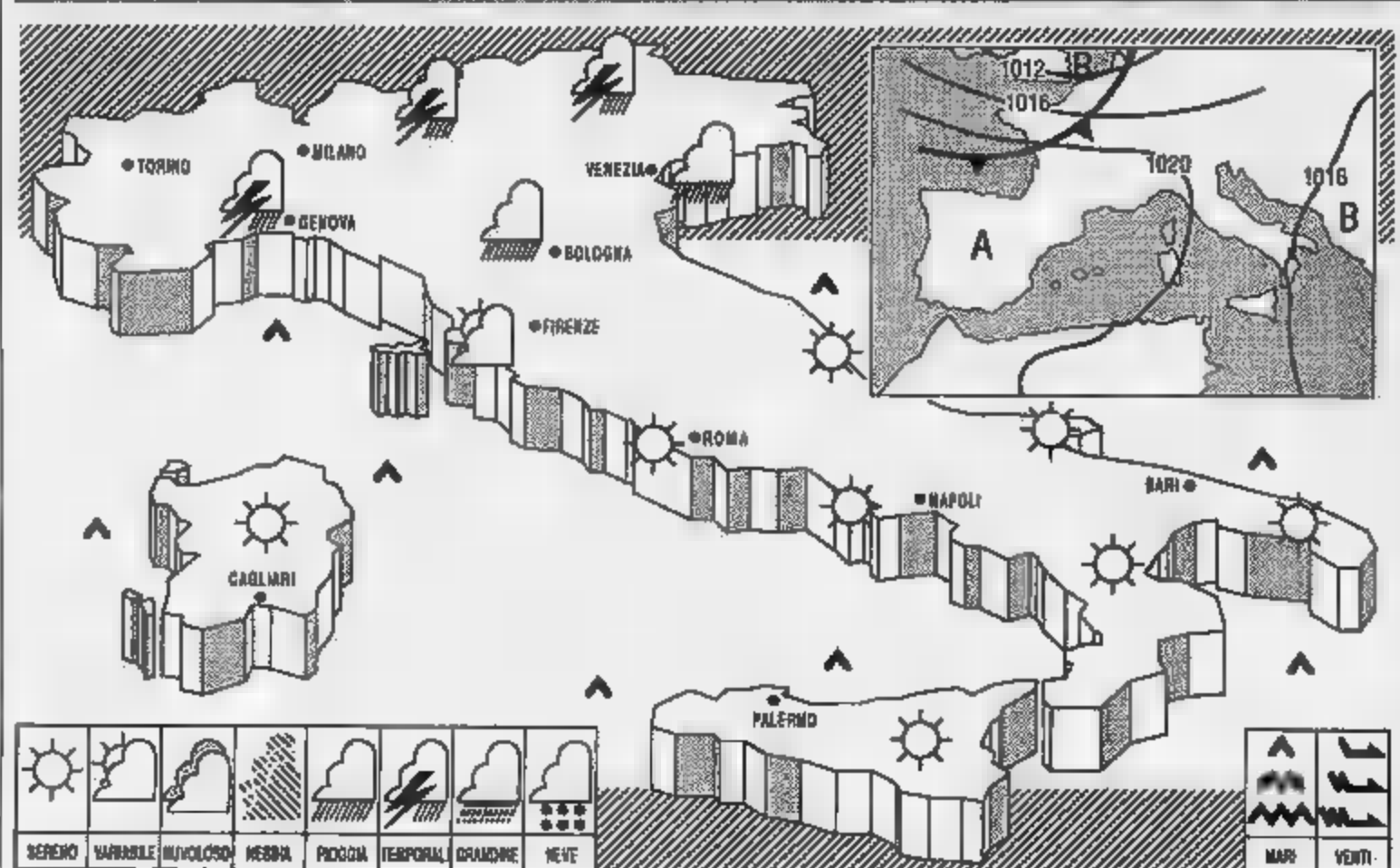
E' la «notte bollente» alla piadina. Quella che piace anche alle famiglie, come ricordano a ogni piè sospinto gli organizzatori del concorso. Quelle che trasgredisce alla buona, che ancora reagisce al seno nudo, a quello abbronzato, al sederino fuori. Certo, questa volta le parti erano rovesciate. E proprio per questo la serata [illegible] apparsa più «invitante», più esclusiva. «Siamo i primi in Europa», era il ritornello [illegible] direttore del dancing. [illegible] di [illegible] successo a costo zero, che [illegible] valso quasi tremila biglietti. E loro, gli ex latin-lover? Gasati, anzi gasatissimi. Un concentrato di esibizionismo, anche [illegible] da... tergo. Alla fine il vincitore si è portato a casa [illegible] [illegible] («Non la bestia viva, la pellic[illegible]», puntualizzano gli organizzatori). Per gli altri una pizza a se[illegible] conclusa. Guardandosi la differita dello spettacolo trasmessa da [illegible] tv locale. Non c'è l'Auditel, [illegible] in riviera l'hanno vista tutti. [L. L.]

LA VERSILIANA [illegible]

Scoppia la polemica

[illegible] per guarire i depressi

MARINA [illegible] PIETRASANTA. «Dobbiamo rivalutare l'elettroshoc: riesce a guarire 90 depressi su cento. [illegible]' una terapia migliore degli psicofarmaci che risolvono soltanto il 70% dei casi». L'affermazione del professor Giovanni Cassano, professore ordinario [illegible] psichiatria a Pisa, fatta ieri [illegible]li incontri della Versiliana, non poteva che sollevare le polemiche degli psicologi p[illegible]senti in sala. Il docente è [illegible]to anche oltre: «La depressione - il tema che si dibatteva ieri - è una questione medica, la psicoanalisi non serve a nulla, anzi, in al[illegible] casi, come quello del depresso ossessivo, [illegible] addirittura deleteria». Nell'incontro di ieri, il giornalista Saverio Tutino ha presentato anche il libro [illegible] Santuzza Lischi Coradeschi «Per tutte le boppe», diario di una depressa. Oggi, l'ex ambasciatore a Mosca, giornalista e scrittore Sergio Romano parlerà di «giornalismo e vita internazionale».

IL TEMPO

[illegible]: sul Mediterraneo centrale la pressione è in temporaneo aumento; restano comunque attive, in prossimità dei rilievi, condizioni di instabilità.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi durante le ore centrali della giornata sulle zone collinari e montuose. Tendenza a graduale aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale e inizio dell'arco alpino. Al calore della notte riduzione della visibilità per foschie sulle pianure, [illegible] valli e lungo i litorali.
TEMPERATURA: pressoché stazion[illegible]
[illegible] deboli o localmente moderati [illegible] quadranti settentrionali.
[illegible] calmi [illegible].
[illegible] PER [illegible]: al Nord e al Centro condizioni di moderata instabi[illegible] con annuvolamenti a tratti intensi e associati a precipitazioni anche temporalesche soprattutto sulle regioni nord-orientali e su quelle appenniniche del versante adriatico. Sulle restanti regioni della penisola poco nuvoloso, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	30	Firenze	16	30	Bari	24	30
Verona	17	30	Pisa	15	29	Napoli	22	31
Trieste	22	29	Ancona	17	29	Potenza	17	25
Venezia	19	30	Perugia	18	28	S.M. Leuca	24	30
Milano	19	30	Pescara	20	30	R. Calabria	27	32
Torino	15	28	L'Aquila	13	32	Palermo	24	29
Cuneo	np	np	Roma Urbe	19	33	Catania	21	33
Genova	21	28	Roma Fium.	19	32	Alghero	17	30
Bologna	19	31	Campobasso	16	29	Cagliari	20	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	22	nuvoloso	Lisbona	16	26	sereno
Atene	21	37	sereno	Londra	15	19	pioggia
Bangkok	27	33	variabile	Los Angeles	22	32	nuvoloso
Berlino	14	26	nuvoloso	Madrid	16	31	sereno
Bruxelles	15	22	nuvoloso	Montreal	16	23	sereno
Buenos Aires	5	16	sereno	Mosca	17	27	sereno
Copenaghen	16	21	variabile	New York	22	33	sereno
Dublino	11	17	nuvoloso	Parigi	15	23	sereno
Francoforte	14	25	nuvoloso	Pechino	23	30	sereno
Gerusalemme	22	33	sereno	Rio de Janeiro	17	28	sereno
Ginevra	13	25	sereno	Sydney	10	23	sereno
Helsinki	18	25	variabile	Tokyo	20	35	nuvoloso
Honolulu	25	30	sereno	Varsavia	15	31	variabile
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	22	35	variabile

Le autorità di Mosca hanno trovato casa ad Alexander Solzenicyn, premio Nobel per la letteratura 1970. Gli venderanno due appartamenti: [illegible] sarà l'abitazione, l'altro servirà da ufficio.

Glenn Ford è stato dimesso dall'ospedale di Los Angeles dove era stato ricoverato e operato un [illegible] fa per una grave emorragia. Le condizioni dell'attore, 76 anni, sono «soddisfacenti».

RACCONTI D'ESTATE

LA MEMORIA: 1962. Il regista ricorda la lavorazione di «Agostino», le polemiche, la Venezia di allora

«A Moravia piacque, ma gli spettatori rimasero sconvolti: alla fine fu proibito»

Qui a [illegible] Anna Magnani e nella foto grande Mauro Bolognini al lavoro: il regista [illegible] a Pistoia [illegible]

A sinistra la principessa Soraya: «Sul set era seria, si applicava». In alto a destra Alberto Moravia e Elsa Morante

BOLOGNINI

Ciak, scandalo sul Canal Grande

MAURO Bolognini non ha dimenticato l'estate del 1962, quella in cui il regista girò *Agostino*, dal racconto [illegible] Moravia: «Lo scrittore mi avrebbe poi telefonato nel settembre [illegible] '90, qualche giorno prima di morire, [illegible] dirmi: "Bolognini, ho rivisto il film e mi è piaciuto moltissimo, spero che le faccia piacere". Mi fe[illegible] grandissimo piacere sapere che il film lo interessava ancora e reggeva dopo tanti [illegible]. La sceneggiatura l'avevamo scritta con Goffredo Parise, e Moravia aveva detto: "Fate quello che vi pare, io il [illegible] l'ho scritto, spero che vi serva per fare un bel film". Cambiammo varie cose nel testo e in più lo girammo al [illegible] di Venezia anziché a Viareggio. Viareggio [illegible] la spiaggia della mia infanzia, [illegible] al Lido c'[illegible] più acqua».

Bolognini [illegible] seduto sul sofà del [illegible] salotto molto elegante e colmo di libri, bronzi, sculture, quadri di famiglia. Le finestre si affacciano su piazza di Spagna. Facendosi un po' d'aria con un ventaglio che non abbandonerà mai durante tutta l'intervista, Bolognini racconta: «Sono nato [illegible] Pistoia nel 1922, poi studiai architettura a Firenze, era mio compagno Franco Zeffirelli. Con Franco, verso la fine degli Anni 40, siamo venuti a Roma per finire architettura: facemmo il viaggio con una grande jeep. Allora non c'era l'autostrada, le strade erano piene di curve e, curva dopo curva, [illegible] che [illegible] ne accorgessimo, volarono via disegni, libri, insomma arri[illegible] [illegible] Roma e c'era rimasta solo una copia della rivista *Domus*. Andammo ad abitare alla pensione Amerigo [illegible] piazza del Popolo, dove viveva anche Antonio Cederna. Più tardi mi tra[illegible]rli in Piazza di Spagna, che da allora divenne il [illegible] villaggio, la mia casa. La piazza è molto cambiata, ma io fingo che sia [illegible] uguale».

La madre dissacrata

Suona il telefono, è un produttore, Bolognini parla e agita il ventaglio sempre più impaziente, per tagliare corto. Poi si scusa e mi chiede se voglio un caffè e una fetta di torta: «Ahimè - confessa - [illegible] goloso di dolci». Torna [illegible] la memoria [illegible] '62: «Erano [illegible] in cui vedevo sempre anche Pasolini. Cenavamo ogni sera o quasi [illegible] Elsa Morante e Alberto Moravia in trattoria. Io [illegible] spettatore delle loro eterne discussioni [illegible] cui erano apparentemente uno contro l'altro, ma in fondo d'accordo. Il film *Agostino* fu prodotto da Dino de Laurentiis. Quando fu pronto la [illegible] [illegible] vietò ai minori di [illegible] anni. Silvana Mangano, che [illegible] [illegible] mia grande amica [illegible] moglie [illegible] De Laurentiis, trovò la cosa assurda, disse: "Ma insomma, l'ho fatto vedere ai miei figli!". Così si ricorse al Vaticano [illegible] infine il risultato fu che proibirono il film e lo ritirarono dalla circolazione. Solo poco tempo fa, ritoccandolo [illegible] po', [illegible] stato mostrato in televisione».

Perché fu proibito? «Forse perché era [illegible] dissacrazione della madre. Erano ancora anni durissimi. Si trattava della storia di una madre [illegible] un figlio che si recano in villeggiatura in una località balneare. [illegible] la mamma incontra [illegible] uomo, [illegible] bambino si ingelosisce, finisce in una banda di ragazzini dominati da [illegible] pescatore forse omosessuale... Il film fu proiettato [illegible] Roma al cinema Quirinetta, p[illegible] il David di Donatello. Alla fine gli spettatori erano sconvolti [illegible] [illegible] applaudirono. Ricordo delle signore che passando accanto a me dissero "ma [illegible] crede di potersi permettere, tutto!?".

«Anche la nonna [illegible] Paolo Colombo, il bambino [illegible] che interpretava Agostino, si era opposta, aveva [illegible] di impedire che si girasse il film. Non voleva che [illegible] nipote aves[illegible] parte in uno scandalo. Fummo denunciati, veniva il giu[illegible]ce sul set a controllare e a interrogare Paolo Colombo. Io al bambino [illegible] una favola che [illegible] era proprio quella [illegible] film. Lo avevo incontrato proprio a pochi passi da qui, per caso, sulla scalinata di Piazza di Spagna, mentre passeggiava con sua madre. [illegible] stavo cercando [illegible] protagonista [illegible] film e così li fermai e proposi subito quella parte. Paolo ne [illegible] entusiasta e volle anche sapere quanto avrebbe guadagnato. Allora succedeva spesso [illegible] [illegible] gli attori [illegible] vita comune».

Pier Paolo Pasolini. «Era veramente straordinario. Ricordo il suo tavolo di lavoro: i giornali, accanto alcuni testi greci, poi l'articolo che stava scrivendo, il libro che stava scrivendo, poesie da tradurre...»

«La Thulin? Divina Silvana Mangano: un'apparizione Soraya sull'Acropoli sembrava Medea»

Sopra Silvana Mangano. Ricorda Bolognini: «Vederla recitare dava [illegible] felicità». A fianco il regista [illegible] Claudia Cardinale: «Siamo molto [illegible], forse lei [illegible] troppo generosa». [illegible] alto [illegible] Laura Antonelli

Bolognini riparla al telefono. Capisco che [illegible] tratta di [illegible] giornalista che vuole intervistarlo sulle dive. Lui [illegible] che una grande e divina attrice fu senz'altro Marlene Dietrich. Quando finisce quel discorso gli chiedo: chi era l'attrice, la madre, la protagonista di Agostino? «Era Ingrid Thulin, che arrivava dall'America al massimo della notorietà e del successo. Era la st[illegible] di Ingmar Bergman. Io ne avevo una grande [illegible]zione e mentre stavamo già girando [illegible] film e lei non era ancora arrivata mi domandavo [illegible] si sarebbe dovuto andarla ad accogliere. Lei invece arrivò semplicissima, da sola, [illegible] piedi. Ricordo [illegible] [illegible] figura esile e sottile quando la vidi arrivare lungo [illegible] [illegible] disagevole, con molti sassi. Tutto fu immediatamente semplicissimo. In un attimo si ruppe il mito ed era[illegible] amici, compagni. [illegible] è [illegible] spesso con le grandi attrici, le divine, di avere que[illegible] immediato rapporto di amicizia».

P[illegible] esempio? Bolognini s'illumina, s'infervora, si fa un po' d'aria con il ventaglio e gesticolando, quasi [illegible] volesse scolpire, dice: «E' venuta proprio qui a [illegible] [illegible] Vanessa Redgrave, per parlare della parte di un [illegible]lm. Era come una dea: brava, bella, misteriosa. Anche Silvana Mangano era straordinaria, un'apparizione, ricordo la felicità di vederla recitare. Purtroppo [illegible] le dive che ho amato di più [illegible] sempre stato difficile. I film non si [illegible] quasi mai [illegible]clusi. Penso per esempio anche ad Anna Magnani. Con Sofia Loren è diverso, [illegible] molto amici e con Claudia Cardinale anche. Forse Claudia è un po' troppo generosa».

Le colonne del Partenone

Lei ha diretto anche Soraya nel film *I tre volti*... «Sì. [illegible] posso dire che fosse un'attrice divina ma un personaggio straordinario. Era molto seria, si applicava, studiava la parte a fondo, in albergo con l'aiuto del suo compagno di allora, l'attore tedesco Maximilian Schell. La ricordo all'alba, [illegible] Atene, davanti all'Acropoli con un vestito di veli neri disegnato per [illegible] da Piero Tosi per il primo ciak del film. Era come una Medea, un'immagine stupenda davanti a 500 giornalisti che la guardavano. Io e la troupe avevamo passato la notte lì, dormito [illegible] sacchi a pelo sotto le colonne del Partenone. Finché non avevo visto quelle colonne del Partenone, non sapevo cos'era una colonna. Le altre, in confronto, [illegible] come degli stuzzicadenti».

Ma perché la Thulin era una divina? «Non saprei, è così, è una [illegible] che non si acquista, anche per gli uomini. Marlon Brando è una grande star, [illegible] non è divino. Erano divini uomini [illegible] Visconti, Moravia [illegible] Laurence Olivier. Questione di gesti, di modo di fare. Gente che vive [illegible] vita con grande spessore [illegible]. Io [illegible] intimidito [illegible] [illegible] Visconti sia [illegible] Silvana Mangano, ci [illegible] benissimo ma ho sempre dato loro [illegible] lei».

Com'era Venezia l'estate in cui giraste *Agostino*? «Era di[illegible] dalla Versilia, dove tutto era semplicissimo e dove si vendevano ancora le mele [illegible]sche sulla spiaggia. A Venezia c'erano lettini, tende, quasi degli arredamenti. Camerieri che servivano gli aperitivi. Ricordo quell'estate il ballo Volpi. Vi andai [illegible] Marina Cicogna e Franco Rossellini, che era il mio assistente. La gente era bellissi[illegible] erano tutti belli. Venezia era [illegible] molto elegante. Gli ospiti d'onore erano i fidanzati dell'anno, Paola Ruffo [illegible] Calabria e il principe Alberto di Liegi. Ricordo che nell'ingresso del palazzo Volpi, [illegible] vecchia con[illegible] salutava gli ospiti e sullo sgabello piccino sedeva [illegible] a lei [illegible] uomo che indossava un vecchio smoking con macchie di caffellatte. Era Palazzeschi, [illegible] guardava [illegible] giro [illegible]. Ogni tanto la contessa Volpi si avvicinava [illegible] lui [illegible] gli parlava. Sembrava dimenticato lì ma non lo era. Una [illegible] indimenticabile. All'Harry's Bar, invece, vedevo sovente Igor Stravinskij, seduto in un angolo che beveva Bellini. A Venezia quell'estate non si vedevano ancora persone per strada in calzoni corti».

La scrivania di Pasolini

E Goffredo Parise? «Eravamo molto amici. Con lui si lavorava bene. Andavo [illegible] casa [illegible] prima a Monte Mario e poi in via del Corso. Voleva che gli stessi ac[illegible] mentre scriveva. Quando gli veniva un'idea vedevo un guizzo nel [illegible] sguardo. Pasolini invece voleva che lo seguissi dappertutto quando scriveva, [illegible] poi c'era sempre molta gente attorno, un grande disordine. Certo Pasolini era veramente straordinario. Ricordo il suo tavolo di lavoro: i giornali, accanto alcuni testi greci, poi l'articolo che stava scrivendo, il libro che [illegible] scrivendo, poesie da tradurre...».

E i suoi rapporti con gli attori? «Li ho soprattutto sul set. Meno nella vita quotidiana. Ricordo sempre il set di *Agostino* con Ingrid Thulin. Bisognava girare una scena un po' improvvisata in cui Agostino, la mattina, andava [illegible] letto di sua madre per farsi un poco coccolare. Era [illegible] scena allegra. Io dissi alla Thulin: "Parla pure [illegible] svedese, così [illegible] più naturale, più semplice". Lei insistette per gi[illegible] in italiano, io ribadii che volevo lo svedese. Infine fu girata la [illegible] in svedese come volevo io. Alla fine le dissi: "Hai visto che avevo ragione? Come eri più spontanea, dolce, come scorreva il dialogo?". Lei rispo[illegible] "Sapessi [illegible] gli ho detto, quali parolacce, quali vituperi orribili!"».

Fu importante *Agostino*? L'estate del '62? «Sì, è un film a cui sono molto affezionato anche perché ha avuto vicende difficili e se qualcuno ne parla [illegible] [illegible] [illegible] sempre un piacere particolare. Eppoi era la mia prima estate a Venezia, ero uscito dal cortile di ca[illegible] [illegible]. A me [illegible] piace andare in vacanza [illegible] scopo, per questo amo girare d'estate. E quel Lido di Venezia, l'Hotel des Bains, [illegible] ancora [illegible] ricordo forte. Ma adesso sono in ritardo e devo uscire. Prenda le fotografie che vuole; sono pochissime ma mi saccheggiano sempre».

Alain Elkann

Hardy riconobbe in lei il suo personaggio: la volle sempre in quel ruolo a teatro

E' morta la «vera» Tess dei d'Ubervilles

Nacque sei anni dopo il libro ma le analogie furono sorprendenti La storia d'una lunga infatuazione e d'una lunghissima fedeltà

Accanto Gertrude Bugler, la Tess scoperta dallo scrittore: al ruolo la vita. destra Thomas Hardy

SONO Tess dei d'Ubervilles, lo stata per tutta la vita. Sono rimasta fedele al ritratto di «Tom». Tom è Thomas Hardy. Tess è la contadina del Wessex - uno dei personaggi più riusciti dello scrittore inglese - travolta dalle miserie della provincia *old England* fino ad arrivare all'omicidio purificatore che la porterà al patibolo. Dalle pagine di quel romanzo pubblicato nel 1891, Tess era diventata, negli Anni Venti, una donna in carne e ossa, Gertrude Bugler.

Bellezza dai colori dipinti da Hardy, figlia del macellaio di Dorchester, divenne attrice, senza mai essere stata una professionista della recitazione, soltanto per interpretare le opere di Hardy e per «trasformarsi» in Tess. Glielo aveva quasi imposto lo scrittore, che l'aveva notata in una scuola mentre recitava in alcuni suoi soggetti con una compagnia amatoriale. Nel '24, quando si offrì di sceneggiare *Tess dei d'Urbervilles*, Thomas Hardy pose come condizione che la «primadonna» dovesse essere Gertrude.

Fu l'infatuazione travolgente del vecchio scrittore che sarebbe morto a 87 anni nel '28, la scoperta «postuma» di una creazione: Gertrude era nata sei anni dopo la pubblicazione del romanzo. E oltre al fatto che quella ragazza era «impregnata dell'atmosfera del Wessex di Hardy, dell'atmosfera dei suoi romanzi» - come scrisse lei stesso -, che «mio padre e mia madre si erano sposati nella chiesa di Melstock», c'era anche un altro particolare inquietante: Miss Bugler, nata a Bugler, si sposò nel '21 con un cugino che portava il suo stesso cognome. Nel romanzo i guai di Tess cominciarono proprio quando in famiglia si accorsero che il loro cognome ricalcava quello di un'area geografica e che esistevano lontani cugini cui quel cognome dava diritti nobiliari. Spedita a loro, Tess venne sedotta e abbandonata dal cugino Alec; per vendicarsi, lo uccise.

Nella vita Gertrude avrà sorte migliore, il marito vivrà fino alla sua morte, durante la seconda guerra mondiale, e il ricordo e nella rilettura dei romanzi dello scrittore è vissuto sino a pochi giorni fa, quando è morta nella sua casa di Beaminster a anni. Secondo James Gibson, vicepresidente della Hardy Society - intervistato dal *Daily Telegraph* -, la signora Bugler se ne va l'ultima persona che aveva conosciuto e che ricordi dello scrittore inglese, «di Tom», come amava chiamarlo. La donna ripeteva spesso una specie di testamento che Hardy le lasciò poco prima di morire: «L'ultima volta che lo incontrai, nella Max Gate, vicino a Dorchester, mentre passeggiavamo mi disse: "Se qualcuno dovesse chiederti: conoscevi Thomas Hardy?, tu dovrai sempre rispondere: sì, era un mio grande amico"».

Forse sarà un forse un desiderio realizzato, ma anche la morte di Gertrude porta il sigillo dello scrittore: i funerali di Mrs Bugler si terranno il 19 nella Beaminster Church, la stessa chiesa in cui Tess nel Angel Clare, figlio di un pastore. Con lui sognò, per qualche giorno, di tornare a vivere alla luce dopo il buio in cui l'aveva costretta il cugino Alec. Ma quella notte, Tess gli confessò il suo «crimine» ed Angel l'abbandonò, partendo per il Brasile; salvo pentirsi più tardi per non averla saputa perdonare.

Diventare Tess, per Gertrude Bugler, fu faticoso. All'inizio tentennò. Aveva appena avuto un figlio e in un articolo, scritto il 31 luglio del '29 per lo *Star*, spiegò che, per recarsi alle prove, doveva «percorrere 18 miglia due volte la settimana. Con mio figlio in braccio dovevo fare 5 miglia il bus che portava a Bridport, aspettare mezz'ora il treno per Newton dove, poi, dovevo attendere un'altra mezz'ora per prendere la diritture per Dorchester». Hardy mancava raramente alle prove, angustiando gli attori con continui e pignoli suggerimenti. «Un giorno si mise a suonare il violino per insegnarci come dovevamo danzare alla festa per il matrimonio».

L'attrice divenne fin dalla prima di recitazione, al Dorchester Corn Exchange, dove l'applaudì T. E. Lawrence. Hardy le mandò un biglietto: «Sei la Tess che ho immaginato». Ma rimanere Tess fu più difficile: quando si trattò di portare lo spettacolo a Londra, nel '29, un anno dopo la morte dell'autore, la seconda moglie di Hardy, Florence, forse per gelosia cercò di rompere il legame tra la «creatura» del marito e Gertrude. «Mi scrisse una lettera in cui mi chiedeva di rinunciare alla parte. Andai a Londra per comunicare la decisione all'impresario ma lui non ne volle sapere, convincendomi ad andare in scena».

Lo spettacolo si tenne al Duke of York's Theatre, scatenando gli entusiasmi della stampa nella capitale. Gertrude era definitivamente Tess. E quel ruolo non glielo ha mai tolto nessuno, nemmeno Nastassia Kinski che una quindicina di anni fa ha impersonato la sfortunata contadina del Wessex nel film di Roman Polanski che ha fatto il personaggio al grande pubblico.

Pier Luigi

In Spagna studiosi scoraggiati

Biografo cercasi invano per il «generalissimo» La sua vita? Che squallore

HA attraversato quarant'anni di storia spagnola passando dalle atrocità della guerra civile al ruolo di caudillo. Generale invitto, campione dell'Occidente deciso a «salvare il mondo dai bolscevismo», feroce epuratore, statista volpino capace di ritagliare per il proprio Paese un insperato, lungo periodo di pace tenendolo lontano dalla seconda guerra mondiale. Eppure la vita di Francisco Jaime Franco Bahamonde de Andrade, il «generalissimo», ancora non è stata scritta per intero: non certo per mancanza di potenziali biografi, ma perché la sua esistenza fatta appositamente per scoraggiare gli storici.

E così, il corso universitario «Franco e il suo regime, un bilancio storiografico», organizzato all'Ateneo Menéndez Pelayo di Santander, si è concluso con una resa degli studiosi partecipanti: «E' vero che il mito creato dalla propaganda franchista non è sopravvissuto al caudillo - ha detto al *País* Juan Pablo Fusi, professore di storia contemporanea - e, quindi, i biografi hanno visto, con il tempo, semplificato il proprio lavoro. Ma le difficoltà nel raccontare la vita del generalissimo restano».

I problemi, secondo Fusi, derivano dalla personalità di Franco: fredda, anodina, assolutamente media, senza guizzi. Volto inespressivo, corporatura minuta tendente all'obesità, il dittatore fu freddo e rispettoso, la cui caratteristica principale, come militare e Capo di Stato, era la prudenza».

Militare conservatore (le sue note di allievo ufficiale lo definiscono «salentissimo, dotato di austero del dovere, comunicativa e alte doti di comando»), cattolico e anticomunista, ebbe una vita privata da medio borghese: «Non fumava, non beveva, vedeva film mediocri e amava il calcio». A questa impostazione va ricondotta l'opera di «depoliticizzazione ideologica della società» che Franco perseguì con gli appelli alla coscienza patriottica e all'unità della patria, con la concezione tradizionalista della famiglia e i vaghi sentimenti «spagnolisti».

Il dittatore Francisco Franco

Se è che il valore di una biografia dipende dalla personalità dell'individuo da raccontare, nel di Franco gli studiosi gettano la spugna: tanta storia ma poca personalità, se non quella d'un soldato che, ancora sostiene Fusi, raggiunse il potere senza un chiaro progetto politico e lo gestì ricorrendo quasi esclusivamente a generici appelli patriottici.

Eppure sembra strano che, frugando nella storia e nella cronaca di cui quest'uomo fu protagonista, non si a trarne una biografia. Anodina e fredde anche la sua cavalcata vincente e sanguinaria nella Spagna della guerra civile? E l'ordine di inviate domande di grazia se non dopo giustiziato il condannato? E l'irrefrenabile di potere che lo portò, ormai larva, superstite a se stesso, a lottare strenuamente prima di cedere, quasi in testamento, la sovranità sul Paese? Il testamento, si fa per la proprietà d'un campo o d'una casa.

Rizzo

LETTERE AL DIRETTORE

Vacanze nella terra bruciata dai serbi; beffe per lo Shuttle italiano

Chi ha distrutto Sarajevo e Vukovar?

Al signor Marcello Savio, in vacanza, guarda un po', in Serbia e Montenegro, che esente dal dovere di spiegare quel che avviene in Jugoslavia e se la prende con lo spirito di parte dei media che lo indottrinano, vorrei porre qualche domanda: chi ha cercato di invadere la Slovenia, chi ha distrutto cittadine croate e bosniache, tra le altre Vukovar, Karlovach, Osiek, Sarajevo e duramente colpito Dubrovnik, Zara, Sebenico, chi ha ammazzato senza pietà gente di tutte le età, bruciato le loro case ed i loro raccolti?

Cosa farebbe lei se fosse aggredito, se le strappassero dalle mani i figlioletti? combatterebbe anche lei per difendersi? Perché non va a farsi le vacanze nei posti dove sono passati a far terra bruciata i suoi amici serbi? Che invece lei che si vergogna dell'Italia sono mellosi? infine, lei da chi è stato indottrinato, chi le ha fatto scrivere quel capolavoro di lettera?

Buona villeggiatura, in compagnia di persone così umane e celestiali.

Franca Gerbino
Chambave (Aosta)

Tasse dell'equità

Si parla tanto di «equità fiscale» e proprio su questo concetto che il ministro delle Finanze ed il segretario generale, ex sindacalista Benvenuto, spiegassero questi «casi», che non sono i soli, ma alcuni esempi:

Tassa di possesso - 1): 1. vettura acquistata nuova, Mercedes 500 SEC, cavalli fiscali 37 costo milioni e 332 mila lire, tassa annuale 1 179 mila lire (pari allo 0,7% del valore); 2. vettura acquistata anni - Lancia Thema turbo Diesel, cavalli fiscali 23, costo 15 milioni e 500 mila lire, tassa annuale 1 milione e 209 mila 955 lire (pari al 7,8% del valore);

Caso 2): 1. vettura acquistata nuova, Fiat Croma 2.5 cavalli fiscali 23, costo 31 milioni e 313 mila lire, tassa annuale 1 milione e 209 mila 955 lire (pari al 3,86% del valore); 2. vettura acquistata nuova, Mercedes turbo Diesel, cavalli fiscali 23, costo 50 milioni e 943 mila lire, tassa annuale 1 milione e 209 mila 955 lire (pari al 2,37% del valore). Ogni commento ritengo sia superfluo.

Marcello Mulessano
Oderzo (Treviso)

La nostra missione schernita in tv

Svariate volte mi è capitato di ascoltare il che il direttore, dott. Curzi, fa in diretta, parlando dell'«informazione ed ogni costo» che il suo TG 3 (come del resto anche altre testate) si è imposto di dare come dovere. Benissimo, altrimenti che informazione sarebbe?

Ho però notato che quasi tutte le notizie hanno l'impronta di voler schernire, peggiorare la situazione dei problemi più di quanto meritano, specie nelle immagini e nelle parole usate in apertura.

Il colmo che ho notato è stato in apertura del telegiornale dell'8 agosto alle 19 quando la lettrice ha annunciato in prima notizia il rientro sulla Terra della navicella spaziale Shuttle «la coda gambe», omettendo, anche in seguito della trasmissione, di comunicare che la missione italiana, anche in forma ridotta (causa un difetto meccanico) è stata completamente premiata nell'aver dimostrato il principio in assoluto che gli italiani si prefissati.

Cosa avrebbe detto il nostro prof. Colombo, ideatore della teoria della capacità di formazione di elettrica «pulita» a km. di altezza, ai limiti della nostra atmosfera, se avesse potuto ascoltare questo commento?

Tutti gli altri telegiornali, Rai e non, lo hanno detto con una d'orgoglio, essendo italiani. Mi pare di notare un cinismo di bassa lega contro tutto buono che c'è nella scienza italiana. Perché? E' dovuto forse a imposizioni partito che fomenta il TG 3? E' questa l'informazione che si vuole inculcare popolo italiano, denigrandolo oltre misura?

Piero Osella, Bruino (To)

Caro signor Del Buono, su una pagina di giornale che le allego c'è un'inserzione di «Tonno Nostromo» che dice «Tonno Nostromo, la qualità è salva. I Delfini anche». Io non sapevo fosse la mattanza dei tonni. L'ho imparato alla televisione, che ha trasmesso la mattanza alla quale doveva assistere il giudice Falcone all'epoca del suo. Gli animali imprigionati vengono uccisi in modo barbaro e crudele a randellate e peggio, mentre gli schizzi del loro sangue spruzzano il pubblico che assiste allo spettacolo...

Anna Marzano, Torino

I tonni nei grovigli dei media

GENTILE signora Marzano, la ringrazio per la sua lettera. Infatti, sino a ora, mi pareva d'esser l'unico a notare questa comunicazione pubblicitaria a mio parere scandalosa. E, quando l'unico, sospetto sempre abbastanza di me. «Spero che siano in tanti a "mangiare la foglia" del vero scopo di un inserto pubblicitario in cui una fabbrica di tonno (che è animale che soffre e vuol bene ai suoi piccoli) si atteggia a "amica dei delfini". Io sono tanto demoralizzata, caro signor Del Buono, perché ci sarà mai fine ai tormenti inflitti agli animali. I tonni e i delfini sono bellissimi e liberi abitanti dei mari. Hanno diritto di vivere e noi non abbiamo il diritto di ucciderli e neanche di giocare con le parole per vendere di più...». Beh, gentile signora Marzano, almeno siamo in due, ma sono convinto che siamo molti di più.

La ringrazio anche per il poscritto aggiunto nel timore di non essersi spiegata abbastanza: «Intendevo dire che è facile non mangiare il tonno in scatola se lo si ricollega all'animale massacrato, mentre è terribile che la gente lo mangi e nello stesso tempo si senta brava amica dei delfini». Siamo, evidentemente, quanto a comunicazione, in un momento di rischi. Per la strage di Capaci si esibiscono le immagini di una mattanza di tonni. Contemporaneamente si suggerisce che ammazzar tonni è un bene necessario e che basti essere amici dei delfini per andare assolti da ogni peccato in questa vita e, probabilmente, nell'altra.

I grovigli, gli equivoci, gli inganni dei media sono veramente molti, guai ad aver fiducia, a non nutrir diffidenza per i continui messaggi che ci vengono inviati da televisioni e giornali. Mi dispiace sinceramente di trovare firmata la campagna a stampa per il «Tonno Nostromo» da un'agenzia come la Pirella Gottsche Lowe. Di Emanuele Pirella ammiratore da tempo.

Oreste del Buono

Quante ore guida autista di

Ho letto raccapriccio su *La Stampa* del 9 agosto del sinistro avvenuto sabato a Melegnano corso quale un pullman tedesco ha travolto altri veicoli provocando la morte di 11 persone. Nella mia qualità di imprenditore oltreché rappresentante della stragrande maggioranza delle aziende private esercenti il noleggio autobus in Piemonte, sento il dovere dire qualcosa sulle dichiarazioni rese a Flavio Corazza sotto il titolo «La protesta - I forzati del volante» da parte dei due autisti.

Il regolamento Cee n. 3820/85 prevede che ogni conducente a bordo di un autobus possa guidare consecutivamente per 4 ore e 30' e, giornalmente, per 9 ore (due volte alla settimana anche 10 ore) con intervalli di 45' tra un periodo di guida continua ed il successivo; nel due conducenti a bordo, in ciascun periodo di ore ogni autista deve avere un periodo minimo di riposo inferiore ad consecutive.

Le dichiarazioni riguardo alle Cee dal primo autista, così come riportate, non no quindi esatte. le diventano diffamatorie quando quel signore vuole far credere in Italia qualche impresa possa obbligare gli autisti, pena senza lavoro, a lavorare ininterrottamente per ventisei ore, quali otto ore di guida notturna senza sosta!

Che dire poi del secondo autista intervistato che si lamenta delle multe per velocità; si consoli, con il nuovo Codice della strada in vigore dal 1993 le sanzioni saranno, e giustamente, ben più salate; in attesa, eviti di gettarsi a 100 all'ora in discesa alla guida di un autobus con persone a bordo: questo è un comportamento delinquenti, che datore di lavoro gli chiederà mai! I turisti, le scolaresche, le agenzie viaggio e tutti coloro che si affidano alle nostre aziende di noleggio autobus, che sono regola le prescritte licenze, viaggerranno in sicurezza perché sempre stato ed è costante impegno, oltre che dedicarsi alla cura e manutenzione dei nostri pullman, assumere e adibire alla guida conducenti ben più responsabili.

Giampiero Vigo, Torino
presidente dell'Associazione nazionale esercenti noleggio autobus e trasporti turistici sezione regionale Piemonte-Valle d'Aosta

Ma «Faccetta nera» un amore

A proposito polemica sul rilancio di *Faccetta* Sì, è vero, è stata una sporca guerra: come tutte le guerre le guerre. siamo stati l'unico popolo al mondo i cui soldati le hanno fatte accompagnandosi con il canto di una canzone d'amore per una indigena. Neanche per il Kuwait si è stati capaci di tanto.

Mario Cavargna Bontosi
Bussoleno

non deve la Stasi

In seguito a un errore di stampa, nel mio articolo apparso nelle pagine di Società e Cultura martedì 11 agosto risulterebbe che Joachim Gauck è incaricato non solo di preparare i *dossier* sui collaboratori della Stasi, ma anche di allontanarli dalle funzioni pubbliche che tuttora svolgono. In realtà l'epurazione è affatto di sua competenza. Compito di Gauck «non è di giudicare ma di testimoniare», come lui stesso ripete più volte: dunque di «rendere accessibili gli archivi della Stasi» - questa la formula usata nel mio articolo - chi vuol le attività della famigerata polizia politica, e allontanare dalle cariche pubbliche i agenti segreti. Per evitare equivoci, ricordo l'appellativo di Grande Inquisitore, che appare nel titolo, sia usato, in polemica con Gauck, da Stefan Heym, scrittore di regime in ex Ddr.

Barbara Spinelli, Parigi

Dalla lue alla tisi all'Aids

Le malattie di Mefistofele

ULTIMA scoperta a Mo■ Lenin morì di sifilide, fra atroci spasimi ■ sconvolgenti deliri, come il Ciaikovskij del film di Ken Russell *L'altra faccia dell'amore*. Nessuna meraviglia: tormentosa, orrenda ■ degradante è la fine dei geni del male secondo ■ consolidata tradizione: l'eresiarca Ario muore in una latrina; Voltaire, la bava alla bocca, sputa rospi nell'agonia. All'opposto, i buoni ■ i santi passano serenamente alla vita eterna.

A questo punto, consigliamo la lettura di un capoverso esemplare in chiusa del nuovo romanzo di Tom Robbins, *Coscine di pollo* (ed. Leonardo). «Storicamente il grande dramma sessuale era in larga parte diretto alla femmina. Dare il benservito ■ Grande Dea o celare la sua ■ esistenza... Ogni volta che la società dava segno di voler riscoprire la dea... la psiche si affrettava ■ generare qualche malattia, malat■ vere, come la sifilide nel XIX secolo, o l'Aids nella scia della rivoluzione sessuale degli Anni Sessanta. Quelle malattie ■ erano causate dalla licenza ■suale, ■ dalla *paura* della licenza sessuale...».

Insomma, dalla negazione del piacere, questo principio romantico ridefinito da Freud, come rilevava in ■ classico saggio Lionel Trilling, ■ strangolato dalla cultura della società industriale ■ post-industriale, contro la quale combatte la sua estrema crociata D. H. Lawrence in *Donne innamorate* e in *L'amante di Lady Chatterley*.

Robbins, lo scrittore-culto dei campus americani tra ■ '60 e l'80, l'autore del fortunato *Natura morta ■ picchio*, non scopre nulla di nuovo, ■ trasferisce provocatoriamente alcune categorie speculative (ad esempio la patologia come ideologia di Foucault) nell'immaginario. La verità è che da oltre un secolo si ■siste a una perversa procedura di ideologizzazione della malattia: dal fenomeno, dalla tipologia, dal dato reale, si ricava un marchio infame, ■ si traccia un disegno simbolico e fatale. L'itinerario dei personaggi di Robbins alla ricerca del principio femminini■ della sensualità ■ dell'edoni■ si pone ■ termini di uno sforzo intenso di liberazione dal carcere della classificazione ideologica, dalla condanna senza appello.

Il nemico alle porte

L'Aids è l'ultima tappa, l'ultimo anello della catena. La sifilide e la ■ ne rappresentano le fasi precedenti, ■ ■ sembra casuale che le cronache insistano ■ una insidiosa e quasi misterica ripresa della tisi in Paesi industriali avanzati, a cominciare dagli Stati Uniti, quando sembrava che il farmaco, il talismano, cioè, del cavaliere senza macchia ■ senza paura, l'avesse debellata. Attenzione, giovani generazioni in crisi ■ valori: ■ diabolico nemico è di nuovo alle porte.

Naturalmente, il canone ideologico prende le mosse da una realtà concreta. La tisi falciò inte■ generazioni per decenni, ■ ■quistò una valenza emblematica in letteratura, con ■ scambio inesorabile tra invenzione e biografia, prezzo supremo da pagare, da Keats a Chopin, fino allo stesso Lawrence apostolo e predicatore della «coscienza fallica», uccisi dal mal sottile. Anni or sono, la pubblicità involontariamente grottesca di una multinazionale farmaceutica rimpiangeva sui giornali di lingua inglese la ■ di tanti «grandi bardi» prima della scoperta della streptomicina, lasciando comprendere che oggi il rischio è scomparso, a tutto vantaggio delle lettere e delle arti (ma vediamo che non è proprio così).

In quanto alla sifilide quale frequentazione del peccato ■ decadenza del corpo conviene rifar■ ■ Baudelaire: espressione della ■isi trasgressiva del mondo borghese, non mancherà di erompere in *Spettri* di Ibsen. Malattia co■ ideologia ■ emarginazione, malattia come vergogna e rifiuto: *La metamorfosi* di Kafka; la frequentazione con la malattia e la ■ esorcizzazione, in Moravia; la malattia come inesorabile e sterilizzato viaggio verso la morte, in Buzzati.

Ma l'epica delle due grandi malattie romantiche, tisi e sifilide, per trasformarsi insieme in grazia e in dannazione esige il distanziamento possibile soltanto allo scrittore apparentemente «sano», il Thomas Mann della *Montagna incantata* e di *Doctor Faustus*. Per converso, il prezzo sarà di nuovo pagato da chi descrivè l'ideologizzazione ■ vive la malattia: Foucault e l'Aids, capostipite di una schiera ininterrotta. Stiamo assistendo al recupero della malattia quale flagello e condanna inesorabile? Probabilmente sì, ■ allora si mutano e si scompaginano i parametri di rappresentazione e di individuazione del flagello.

Condanna ■ privilegio

Camus, come sempre anticipatore, ■ mancò di intuirlo rifacendosi alla malattia e all'epidemia più classicamente ■ terribilmente minacciosa, la peste, vicina ■ ■ più ■ quella del trasgressore ■ «maledetto» Edgar Allan Poe che ■ all'altra, compuntamente provvidenziale, proposta dal ■ Alessandro Manzoni di Milano, dopo che la folle sensualità di Gertrude aveva già trovato la meritata punizione.

Insieme condanna e privilegio, la malattia ideologizzata spetta, in una società ancora dominata dall'uomo, ■ maschio, ■ qui l'assunto di Robbins appare del tutto trasparente. Maschile la soppressione o il possesso persino violento della Grande Madre, maschili le regole ferree imposte alla sessualità e al piacere, e dunque maschile il prezzo pagato per la trasgressione, il feticcio reale e simbolico della paura; maschile, infine, la gloria e la dannazione di Faust, al quale Mefistofele presenta il conto dopo aver sottoscritto ■ patto ■ averlo introdotto nel territorio proibito della conoscenza trasgressiva.

Così, Mefistofele si affaccia alla ■ di Lenin e lo distrugge con la follia dopo averlo illuso e incoronato da vincitore. Il comunismo è crollato, ■ i dèmoni di Dostoevskij ■ hanno mai cessato di aggirarsi per la vecchia Russia. Per converso, il conflitto esige specularmente il compianto per la vittima e l'esaltazione dell'eroe sconfitto o ancora in grado di battersi, si chiami Freddie Mercury ■ Magic Johnson, questa specie ■ generale Schwarzkopf della guerra all'Aids. Soltanto ■ femminilità violentata stenta ■ trovare le ■ eroine, le sue «figlie sagge», per ricorrere ■ titolo dell'ultimo romanzo di Angela Carter.

Come per la peste, come per la sifilide o la tisi o la pazzia, la terapia sconfina nell'esorcizzazione e suggerisce, talora coscientemente talora per un inquietante automatismo, l'idea del lazzaretto e dell'isolamento più o meno for■ Tutti i re assoluti, religiosi e guerrieri, e dunque tutti gli ■ totitarismi, sono stati e si sentono investiti di qualità taumaturgiche.

Claudio Gorlier

L■ VACANZE NEI PAESI DELL'EST: ■■■. Sotto il solleone, a caccia di benzina

Solo Dracula ci potrà salvare

Tutto il turismo per il Vampiro

Ogni giorno a Brasov tremila visitatori stranieri: ■ il mostro non è mai stato qui

■ (Transilvania)
DAL NOSTRO ■

Dracula il vampiro è tornato di moda, ■ compreso in quasi tutti i circuiti turistici attraverso la Romania. L'orrore, ■ sangue con un pizzico ■ sesso, la fore■ transilvanica con i lupi ■ le streghe delle leggende, ■ sogno dell'immortalità legato alla figura del Conte (come l'ha descritta il romanziere irlandese Bram Stoker) muovono ogni ■ centinaia di migliaia ■ persone verso questa regione stupenda carica di storia ■ d'arte dove visse Dracul Tepes, Dracula l'Impalatore.

Bisogna precisare subito: Dracul Tepes, noto anche ■ Vlad Tepes, è un personaggio realmente esistito, che non ha nulla in comune con il Conte Dracula, frutto della fantasia del romanziere dell'orrore. Per cui le masse di turisti per lo più anglosassoni, gli amanti del soprannaturale ■ dell'occulto, i vampirologi che vengono da queste parti rendono ■ggio alla persona sbagliata, a Vlad l'Impalatore e ■ al loro eroe. ■ arrivano fino ■ tremila al giorno - dice Manci Pusztai, ■ ungherese di Transilvania, che vende souvenirs sotto al castello di Bran, vicino a Brasov -. Sembrano pellegrini e un santuario». Il curioso è che ■ Conte Dracula del libro visse in ■ altro luogo, al Passo di Borgo, a oriente di Bistriza, e in quanto al Dracula vero, l'Impalatore, ■ Bran ■ ■ mai piede. Tutto posticcio dunque.

■ Romania il Conte Dracula (quello del libro) non è popolare, Dracul Tepes (quello vero) invece è considerato da secoli un eroe nazionale, un genio militare, un politico ■ formato europeo che difese il Paese dai turchi e mori combattendo contro di loro. Perfino il dittatore comunista Nicolae Ceau■ lo additò ■ esempio di virtù patriottiche contro le grandi potenze.

■ questo culto durò poco. Per colpa di giornalisti e caricaturisti occidentali che trovarono nel *conducator* comunista somiglianze non solo ■ portamentali ■ anche fisiche - le orecchie appuntite, i denti canini aguzzi, gli occhi arrossati - con il vampiro, il suo nome diventò tabù. Di conseguenza in Romania negli ultimi anni si evitò ■ parlare di Dracul Tepes e i circuiti turistici vampireschi furono ribattezzati «Racconti e leggende della Transilvania».

Una grande confusione in■ che migliaia di studiosi cercarono di chiarire, andando alla ricerca ■ castello nel quale era finito Jonathan Harker, il protagonista del romanzo di Bram Stoker. Batterono monti e selve, interrogarono pastori, zingare e vecchi p■ti, ■ non trovarono ■ nulla. ■ i film famosi sul vampiro *Nosferatu* ■ Murnau del 1922, *Dracula* di Browning del 1931, *Vampir* di Dreyer ■ stesso anno, *Il sangue e la rosa* ■ Vadim del 1960 e tanti altri, fino ■ *Nosferatu, fantasma della notte* ■ Herzog, ■ ■ hanno aiutati nella ricerca, che tuttora continua.

E' ■ Roman Polanski, con il suo *Per favore non mordermi sul collo* a far felici i vampirologi. A Bran, ■ 25 chilometri da Brasov, al confine tra la Transilvania di impronta magiara ■ sassone con la Valacchia romena, il regista ha trovato il castello che faceva al caso suo, con ■ labirinto delle ■ ■ sale, la scala segreta scavata nella roccia, un paio di botole (che servivano per ■ la neve). I turisti ora ■ felici ■ - ■ ■ denaro ■ puzza - lo ■ anche i romeni, che meditano di costruire nel castello ristrutturato di fre■ la ■ di tortura di Dracula» con tanto di spettacolo di orrore di luci e suoni. ■ faccia della verità, sia storica che letteraria.

Il vero Dracula deve la sua fama alla fine orrenda che faceva fare ai suoi nemici, infilzati ■ ■ palo. ■ fece impalare quasi centomila per mantenere compatto il potere centrale e l'ordine. Il giorno ■ Pasqua del 1459, per esempio, invitò a pranzo ■ boiari, ■ lo ■biltà ribelle della regione. Alla frutta propose ■ indovinello, che nessuno riuscì ■ risolvere. Per punizione furono impalati tutti e cinquecento. La medesima fine fecero gli ecclesiastici contestatori, i mendicanti, gli storpi, ■ zingari, gl■ ■ delle tasse, perfino gli adulteri. Intorno alla sua residenza, ■ Tirgoviste, c'era un «bosco degli impalati» con più di ventimila cadaveri a marcire, il tanfo ■ insopportabile.

I turisti vampirologi questo non lo ■ (o fingono di non saperlo) quando ■ a rendere ■ alla casa nella cittadella di Sighisoara, ■ «Norimberga della Transilvania» dove l'Impalatore nacque nel 1431, al castello di ■ e al monastero di Snagov, su ■ isolotto in mezzo ■ un lago a Nord ■ Bucarest, dove il condottiero è sepolto sotto la ico■ ■ legno. Un tempo residenza di re Carol, poi di Ceausescu, il lago è ■ un immondo acquitrino pieno di escrementi, ■ delle gite domenicali di decine di migliaia di abitanti ■ Bucarest ■ di campeggiatori romeni. I turisti stranieri che vengono per adorare la persona sbagliata (e qualcuno depone fiori sulla ■ tomba) rimangono disgustati per tanto ingiurioso oltraggio al «loro» Dracula, quello del romanzo.

I romeni sorridono. Aspetta■ che la nuova ondata di film dell'orrore, ■ cominciare dal *Bram Stoker's Dracula* appena terminato dal regista Francis Ford Coppola, porti nuovi visitatori. Loro hanno altri problemi, i salari bassissimi (in media 75 mila lire al mese), la carenza di alcuni generi di prima necessità, le frequenti interruzioni dell'acqua ■ della corrente elettrica (chi ■ ■ giorno non ha potuto lavarsi ed è ri■ bloccato ■ buio in ■ ascensore), la crescente criminalità, la paura degli zingari ■ - sopra ogni cosa - la scarsità di benzina.

Dracul Tepes, noto anche come Vlad Tepes, in un busto a lui dedicato dalla città di Targoviste, capoluogo della Valacchia

Niente ferie per i romeni: i salari sono bassissimi, le auto ferme, scarseggiano i generi di prima necessità

Dracula il Vampiro in una tipica illustrazione. Sopra, Christopher Lee in un film del '66, e in alto a sinistra il castello di Bran, a poca distanza da Brasov

■ Paese che riforni di petrolio la *Wehrmacht* hitleriana per l'invasione dell'Unione Sovietica, le code ai distributori sono chilometriche e i tempi ■ ■ possono arrivare anche a 10-12 ore. Andare in vacanza? Coloro ai quali l'ho domandato mi hanno risposto: «Forse, se qualche parente mi ospita», oppure: «Al mare, al massimo per due giorni, ■ trovo la benzina». Sul carburante in Romania corre anche una battuta. «Dove ■ stato per il weekend?», domanda uno. «Alla pompa ■ Tirgu Mures». «E com'era?». «Bellissimo, c'era ■ sole, ho portato tutta la famiglia».

«In ferie - racconta un signore disteso ■ la numerosa famiglia ■ un prato nella bellissima ■ montana di Poia■ Brasov - possono andare solo i trafficanti di valuta, i borsari neri, i mafiosi». Loro, per risparmiare, sono saliti in autobus da Brasov, dove ■ ospiti di una sorella. Gli altri quando trovano il carburante si stipano in sei ■ sette sulle lo■ piccole automobili-dacie, e partono verso case di parenti ospitali. Come quasi tutti qui in Romania. Lungo strade infami, spesso incolonnati dietro Tir iraniani, turchi, bulgari e carovane di lavoratori turchi abitanti in Germania che attraversano la Romania per evitare la Jugoslavia in guerra, facendo la gimkana tra le buche, ac■ ■ cartelli che sorridono augurando «Drum bun» (Buon viaggio).

Tito Sansa

A un anno dalla morte, riapre ■ Positano la residenza di Kempff

Tornano i pianisti a Casa Orfeo

Accanto ai corsi, i concerti più esclusivi del mondo

POSITANO

RIAPRE ■ Orfeo, la residenza tra gli olivi sulle colline e di fronte al mare di Positano destinata da ■ Fondazione svizzera agli studi e all'insegnamento ■ Wilhelm Kempff: ■ poco più d'un anno dalla morte ■ novantacinque anni del grande pianista tedesco, dieci ■ dopo l'interru■ dovuta alla malattia ■ Maestro, riprendono dal diciotto ■ trentuno d'agosto i corsi d'interpretazione pianistica beethoveniana famosi nel mondo, tenuti ora ■ ■ Gerhard Oppitz, ■ suo tempo allievo di Kempff.

Riprende una tradizione elitaria alta e squisita: «Gli studenti sono soltanto sette», spiega Annette von Bodecker della Fondazione Orfeo, per molto tempo l'assistante più vicina ■ Wilhelm Kempff. ■ ■pre ■ pochissimi, sei, sette, mai oltre dieci: Kempff non ne accettava ■ più né accettava ascoltatori». La grande sala «nello stile ■ nello spirito degli Anni Cinquanta» affacciata ■ ■ che ospita i pianoforti perfetti (e adesso, oltre ai Bechstein e allo Steinway gran coda, anche una Clavinova Yamaha elettronica) accoglie per quindici giorni i pochi giovani pianisti internazionali dal curriculum impeccabile e già usi al ■ col pubblico, studiosi dell'interpretazione della musi■ di Beethoven: «Il cor■ del tutto gratuito si svolge per quattro ore al giorno, ■ mattino. Quest'anno, il maestro Oppitz che ha cattedra ■ ■ ha scelto due giovani pianiste italiane, due giapponesi, ■ bulgara, ■ pianista tedesco e uno parigino».

Insieme con la ripresa d'una tradizione c'è una novità: per la prima volta Casa Orfeo entra nel giro internazionale, altrettanto elitario, dei concerti privati. Da dodici anni un'istituzione privata inglese, lo «Stately Homes Music Festival» fondato e diretto da Douglas Reed, organizza p■ beneficenza ■ ■ ■ ottobre una ■ di concerti destinati a un minimo di ascoltatori, spesso non più di cinquanta, ■ si svolgono in alcuni castelli aristocratici, dimore nobiliari, edifici storici d'Inghilterra e di Francia: unendo al fascino della musica il piacere di conosce■ ■ tra le più belle d'Europa, l'appagamento di quello snobismo che fugge gli spettacoli di massa (considerando tale persino il Festival di Salisburgo) e ■ oggi ■ riservate a pochi, pochissimi. Il Château de Ferrières vicino a Parigi, residenza baronale dei ■thschild francesi; Renishaw Hall, la casa della famiglia Sitwell nel Derbyshire; Glamis Castle in Scozia, dove ■ nata la principessa Margaret; Exbury House, acquisita all'inizio del secolo dai Rothschild inglesi; Goodwood House, fatta costrui■ alla fine del Settecento dal ter■ duca di Richmond: Casa Orfeo a Positano, dove il concerto del pianista svedese Holge Antoni (Bach, Beethoven, Schubert, Chopin) è previsto per cinquanta ascoltatori il ■ ■ il ■ settembre, è l'unica residenza italiana a figurare nell'elegante lista.

Wilhelm Kempff: il grande pianista aprì ■ ■ casa ■ Positano a giovani concertisti che volessero specializzarsi nelle interpretazioni beethoveniane. Ora continuerà, Gerhard Oppitz, che ■ suo allievo

A Positano Wilhelm Kempff decise di stabilirsi nei Cinquanta: ma già ■ bambino sognava l'Italia; ■ià nel 1921 ■ regina Vittoria ■ ■ ■ aveva mandato a curarsi a Capri dal proprio medico personale, Axel Munthe. La Fondazione Orfeo nacque nel ■; il primo corso d'interpretazione venne inaugurato ■ due concerti di Bach per due pianoforti, interpretati da Alfred Cortot ■ ■ Kempff. Dice Annette von Bodecker: «Kempff amava moltiss■ Positano, ■ cui era cittadino onorario, dove aveva trovato pace e armonia, dove ■ morto d'una fine non traumatica, ■ quieta ■ dolce, ■ ■ gli fosse facile lasciare questo mondo. Un ■ prima il maestro Oppitz era venuto ■ ■lutarlo, s'era impegnato a conti■ il ■ insegnamento. Ora la Fondazione mantiene le promesse fatte a Kempff, e la propria funzione di studio ■ d'approfondimento della musica beethoveniana».

Lietta Tornabuoni

Il film-tv diretto da Calderone, che farà discutere, protagonista Banderas

Bello e idealista Mussolini per Raidue

Dice il regista: «Ormai basta tabù»

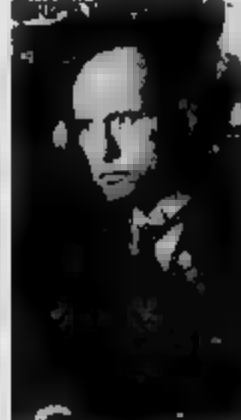
MILANO. Benito Mussolini fuori dalle rappresentazioni tradizionali: niente gesti marziali, comizi alla finestra, enfasi gestuale. Benito Mussolini come un entusiasta ragazzo di provincia; un idealista pronto a tutto pur di mettere in pratica le sue convinzioni politico-sociali; un giovane uomo in crisi davanti ai grandi rivolgimenti della Storia. Benito Mussolini privato della celebre calvizie, senza stivaloni e giacche militari, vestito con gli abiti borghesi di un intellettuale prestante, particolarmente sensibile al fascino femminile. Antonio Banderas, l'attore spagnolo prediletto da Pedro Almodóvar, è il protagonista de «Il giovane Mussolini», film tv prodotto da Raidue (con la spagnola TVE e la tedesca Zweitel Unitel) e diretto da Gianluigi Calderone.

Arriverà quindi sugli schermi di Raidue per la prima volta un Mussolini clamorosamente «positivo»: come mai questa scelta? «Sono passati cinquant'anni, ed è giusto che gli italiani comincino finalmente a studiare meglio la figura di Mussolini; a chiedersi perché qualcuno abbia intravisto in lui "l'uomo nuovo"; a capire che Mussolini è stato qualcosa di più di quel fantoccio di cui ci hanno sempre parlato». Da qualche anno impegnato nella realizzazione di un lavoro destinato a far discutere (il solo, vago annuncio del direttore di Raidue Sodano aveva già provocato a suo tempo polemiche violente e critiche indignate), Calderone insiste sulla contemporaneità della sua ispirazione: «La realtà, anche quella riguardante la vicenda di Mussolini, dev'essere guardata in un'ottica libera: né totem, né tabù. Dall'88 ho cominciato a lavorare all'idea e poi al soggetto di questo film; più tardi, nella fase della scrittura della sceneggiatura, c'è stato il crollo del muro di Berlino e con esso tutti gli altri avvenimenti che conosciamo: l'ideale del proletariato unito è svanito per sempre. Ho capito che la necessità di raccontare questa storia era anche un'esigenza molto personale: faccio parte della generazione di quarantenni che hanno fatto certe scelte politiche, dal '68 in poi, e che a un dato momento hanno sentito che le loro sicurezze si dissolvevano... Non c'era personaggio migliore di Mussolini, passato da posizioni di sinistra estrema alla fondazione del partito fascista, per descrivere questo processo, questa confusione, questo cambiamento».

Scritto da Lidia Ravera e Mimmo Rafele, con la collaborazione del regista e con la partecipazione di Vincenzo Cerami, «Il giovane Mussolini» si occupa esclusivamente del periodo in cui il protagonista fu socialista. Nella scena di apertura del film tv (tre puntate da un'ora e mezzo per un costo complessivo di circa 7 miliardi), Benito Mussolini è un inquieto maestro elementare, affamato di cultura e di esperienze di vita, profondamente colpito dall'incontro, avvenuto in Svizzera, con la rivoluzionaria Angelica Balabanoff.

Antonio Banderas, attore prediletto da Almodóvar nella parte di Mussolini, accanto avrà molte donne fra cui Claudia Koll. Sopra a destra: il duce

«La prima parte - spiega Calderone - ha il sapore di un romanzo di formazione, politica ma soprattutto sentimentale, visto che le donne, nella vita di Mussolini, hanno avuto sempre un ruolo importante». Nella seconda parte il piccolo borghese diventa un leader, e la sua storia somiglia a quella di un moderno self-made-man: Mussolini arriva a Forlì, decide di sposare Rachele, diventa padre. Il racconto è compreso nell'arco di tempo che va dall'undicesimo al tredicesimo congresso socialista: da oscuro segretario di partito di provincia, Mussolini si trasforma in direttore dell'Avanti! e poi in autore della mozione contro i riformisti del partito». La parte finale (siamo alla fine del 1914) ha il sapore del dramma: «Mussolini viene espulso dal partito socialista: è un uomo in crisi profonda che, al vertice della carriera, si ritrova con in mano un pugno di mosche. Tutte le sue certezze vengono distrutte dallo scoppio della guerra mondiale e la battuta conclusiva, pronunciata a mezza bocca, suona come un avvertimento tragico: "Niente sarà più come prima"».

Frutto di una lunga e approfondita ricerca di documentazione («De Felice è stato la fonte principale - fa sapere Calderone - ma poi ho anche passato molto tempo all'Archivio di Stato, a studiare i documenti originali dell'epoca, le lettere, i telegrammi, le veline...»), «Il giovane Mussolini», che arriverà sugli schermi della seconda rete nella prossima primavera, è stato girato in parte a Milano e in parte a Praga. E questo non certo perché servissero ambientazioni cecoslovacche, ma solo perché da quelle parti «sono rimaste intatte molte architetture del Novecento che in Italia sono andate completamente distrutte».

Con Banderas recitano molte donne: Susanne Lothar (Angelica), Raffaella Azim (Lisa) e Claudia Koll, l'ultima scoperta lanciata da Tinto Brass in «Così fan tutte», nella parte di Rachele. Rivivono nel film, naturalmente, diversi personaggi storici famosi: Luca Zingaretti è Pietro Nenni; Andrea Giordana è Naldi; Memè Perlini è Renzi; Pino è Claudio Treves. «Ho evitato di far vedere a Banderas troppi materiali su Mussolini - dice Calderone - non volevo assolutamente che fosse colto da tentazioni mimetiche. Abbiamo svolto, durante la lavorazione, un percorso molto interessante e oggi siamo legati da un cordone ombelicale strettissimo. Ieri era l'ultimo giorno delle riprese: c'è stata grande emozione sul set».

Fulvia Caprara

Gli amici del musicista a Confidential

Non bere, ti ucciderai ma Bob Dylan risponde «Non sono affari vostri»

NEW YORK. Sono trent'anni che canta, Bob Dylan. Per festeggiare il decano della musica folk e uno dei miti della nostra epoca, la sua città prepara due megaconcerti che si terranno a metà ottobre al Madison Square Garden e che si annunciano memorabili. Oltre a Dylan parteciperanno infatti Bruce Springsteen, Bono e gli U2, Eric Clapton, George Harrison, Tom Petty, Neil Young, Joan Baez, Pete Seeger, Arlo Guthrie e altri.

Bob Dylan prepara per metà ottobre due mega concerti al Madison Square Garden

Intanto gli amici intimi di Bob Dylan sono sempre più preoccupati per la salute del cinquantunenne cantautore. Dicono che l'uso smodato di alcol e droga l'ucciderà, e al più presto, ma le loro suppliche affinché la smetta si sono finora rivelate tutte inutili.

Una fonte, che ha voluto rimanere anonima, ricorda al mensile americano «Confidential» che lo scomparso cantautore Roy Orbison, poco prima di morire, continuava a fargli notare i bicchieri di troppo, e pare che, il più delle volte, Dylan l'ascoltasse, se non altro per rispetto. Ma dopo la morte di Roy, Dylan non presta più attenzione a nessuno. Osserva l'intervistato: «La cosa triste è che, dentro di lui, nel suo profondo, sa benissimo di rovinarsi, ma se ne frega».

L'articolo riporta inoltre quest'altro aneddoto: in uno studio discografico Jeff Lynne lasciò improvvisamente una seduta d'incisione, gridando a Dylan: «Sei posseduto, e sai di cosa hai bisogno? Non certo di un altro drink ma di un esorcismo. Sei in missione, anche se non è una missione divina».

George Harrison ricorda il periodo in cui Dylan si cimentò nel film «Hearts of Fire»: «Cercò di realizzare quella porcheria ed era mal ridotto, per tutto il tempo delle riprese. Pensai non avrebbe superato i cinquant'anni, e invece ce l'ha fatta, questo che sta vivendo è già tutto tempo extra».

Bob Dylan ha risposto così alla rivista: «Per quanto riguarda i miei abusi di certi liquidi e sostanze chimiche, permettetemi di dire che ho sempre preso cura di me stesso nel modo che ho scelto. Ho provato la vita sobria, ed è servita. Non cercherò di essere chi non sono, quando la vita che faccio mi sta bene. In quanto agli amici sono contento si prendano così tanta cura di me; la mia esistenza, è un affare che riguarda me, e se decido di diventare "high", sono egualmente affari miei. Quando verrà il mio turno di lasciare questo mondo chi prenderà il mio posto?».

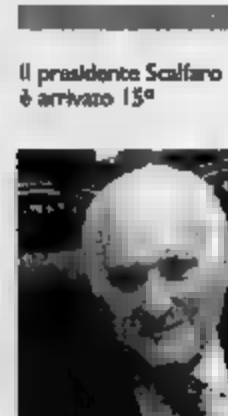
Giuseppe Bellerio

Sondaggio di «Sorrisi e Canzoni», i personaggi più popolari sono Fininvest: Bongiorno, Corrado e Vianello

E' Mike il più «riconosciuto»

Scalfaro al 15° posto; Di Pietro al 9°

Mike Bongiorno è stato il più riconosciuto fra le 20 foto proposte. Sotto: Corrado, arrivato al secondo posto

Quarta Lorella Cuccarini ma prima fra le donne

Il presidente Scalfaro è arrivato 15°

Il giudice Di Pietro classificatosi nono

ROMA. I più popolari in assoluto sono le star della Fininvest: Mike Bongiorno, Corrado e Vianello. Ma il giudice Di Pietro è tra i 10 personaggi italiani più conosciuti e di grande notorietà gode anche il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro al 15° posto, ed è più «riconosciuto» di Gianluca Vialli e del neo-acquisto del Milan Gianluigi Lentini.

E' questo il risultato di un sondaggio che «Sorrisi e Canzoni» realizza ogni anno d'estate, affidando all'istituto di ricerche «S&S» di Milano il compito di stabilire chi tra le varie personalità dello sport, della politica, dello spettacolo il pubblico riconosce maggiormente. Quest'anno sono state mostrate a un campione di mille italiani, rappresentativi di tutta la popolazione, le foto di personaggi: da Oscar Luigi Scalfaro al giudice Di Pietro, da Bongiorno a Corrado, da Vianello alla Cuccarini, da Bossi a Gerry Scotti, da Milly Carlucci a Columbro, a Mentana, Teocoli, Moana Pozzi, Barbarossa, Vialli, Lentini, Raul Gardini, Serena Dandini e Maurizio Seymandi.

Quasi plebiscitario il successo di Mike Bongiorno (lo scorso anno aveva vinto il sondaggio la Carrà), che è stato «riconosciuto» dal 99,2 per cento degli intervistati, seguito, a meno di un punto di distanza (98,1%) da Corrado, mentre Raimondo Vianello ha conquistato la terza posizione con il 97,4%. Lorella Cuccarini è il personaggio femminile più riconosciuto dagli italiani al quarto posto con il 93,6%. L'attore che gode maggiore popolarità, e che gli italiani riconoscono di più, è Roberto Benigni (92,3%), forte anche del primato ottenuto al botteghino con quasi 40 miliardi di incassi per «Johnny Stecchino».

Antonio Di Pietro, il «giudice di Mani pulite», ha vinto a distanza il duello con il leader della Lega Umberto Bossi. Il magistrato infatti è al nono posto nella graduatoria (81,9%) preceduto, all'ottavo, da Gerry Scotti (85,9%), al settimo da Milly Carlucci, che è il primo personaggio della Rai nella graduatoria (tra i 20 ce n'erano due soltanto e tutti e due donne, Milly Carlucci e Serena Dandini, l'autrice e conduttrice di «Avanzi» mentre i personaggi della Fininvest scelti per il sondaggio erano 10) e al sesto da Marco Columbro (90,2%). Bossi segue Di Pietro in decima posizione con il 79,6% di «riconoscibilità».

Il presidente della Repubblica, Scalfaro, è in quindicesima posizione (70,2%) ed è di gran lunga più popolare di Gianluca Vialli (63,3%) e dell'acquisto supermiliardario del Milan Gianluigi Lentini (51,4%), in terz'ultima posizione, seguito soltanto da Raul Gardini (40,5%) e da Serena Dandini (23,1%). [s. n.]

Il 26 settembre

Emerson Lake & Palmer a Verona

ROMA. Il gruppo inglese «Emerson, Lake and Palmer», una delle più popolari rock band degli Anni 70, riunitosi di recente dopo dieci anni di separazione, terrà il 26 settembre all'Arena di Verona il suo unico concerto italiano. A Verona proporranno un concerto di oltre due ore, incentrato sul recente album del gruppo «Black moon», attualmente ai primi posti delle hit parade internazionali. Il costo dei biglietti sarà di 35 mila lire per le gradinate e di 46 mila per la platea numerata.

La popolarità della band, scioltasi nel 1978, è legata soprattutto all'album «Picture at an exhibition», uscito nel 1971, rivisitazione in chiave rock della celebre opera di Mussorgsky. Buon successo ebbero anche «Trilogy» e «Brain Salad Surgery», usciti tra il '72 e il 1973. All'apice di una carriera che li ha visti spesso in testa alle classifiche mondiali i tre celebrarono se stessi nel triplo live «Welcome back my friends to the show that never ends: ladies and gentlemen... Emerson, Lake and Palmer». [s. n.]

La stella delle telenovelas alle Panatenee

Agnese Nano da «Edera» alla «Lupa» di Perlini

ROMA. Accanto al compositore e direttore d'orchestra Luciano Berio, ai violinisti Sir Jehudi Menuhin e Shlomo Mintz, allo scenografo Josef Svoboda, ai pianisti Svjatoslav Richter e Franco Medori, e al violoncellista Mischa Maisky, nel cartellone delle Panatenee (in programma ad Anacapri e Agrigento dal 17 agosto al 13 settembre) figura anche una star delle telenovelas. Si tratta di Agnese Nano, protagonista di «Edera», che Memè Perlini ha scelto per il ruolo de «La lupa» di Giovanni Verga assieme a Francesca Benedetti, Alessandro Gassman, e al duo Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

«Ho intenzione - sottolinea il regista Memè Perlini - di realizzare la messa in scena de "La lupa" con uno spiccato taglio musicale di cui l'opera sembra averne una evidente necessità. Non si può, del resto, ignorare che "La lupa" nacque come libretto per un melodramma, ma il progetto venne accantonato in seguito ad un litigio tra Puccini e l'editore Ricordi». La prima nazionale de «La lupa» è prevista per il 12 settembre ad Agrigento.

Quest'anno per l'inagibilità dei teatri di Pompei, le Panatenee si svolgeranno ad Agrigento e Anacapri dove verrà costruito un palcoscenico all'aperto, con duemila posti a sedere, sullo stesso modello di quello della Valle dei Templi agrigentina. L'inaugurazione dell'8ª edizione è fissata per il 17 agosto ad Agrigento con il concerto sinfonico dell'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Luciano Berio, per la prima volta ospite delle Panatenee, e la partecipazione del sassofonista Federico Mondelci.

L'esibizione dell'orchestra diretta da Berio verrà replicata il 30 agosto ad Anacapri. [e. b.]

Kabir Bedi con la sua compagna dall'anziano genitore che insegna «Luce esoterica sulla sessualità» in Toscana

Sandokan si risposa, papà approva

La sua futura moglie Nikki è anche lei attrice

Kabir Bedi, la futura moglie Nikki Moolgaoker e il padre Baba Bedi

LUCCA. Sandokan si sposa. O meglio, Kabir Bedi, l'attore indiano protagonista dello sceneggiato televisivo che 16 anni fa mandò in visibilio un'immensa platea con le avventure della «Tigre della Malesia» tratte dal celeberrimo libro di Emilio Salgari, a novembre convolerà a giuste seconde nozze con Nikki Moolgaoker. La neosposa è una giovane anglo-indiana che l'attore ha conosciuto a Bombay, durante le recite di «Otello». E il bel Kabir è venuto in questi giorni in Italia per presentare la sua nuova «perla di Labuan» al padre che vive e lavora in Garfagnana.

Il padre di Kabir-Sandokan ha conquistato la sua «perla» senza l'aiuto dei famosi tigrotti tanto cari al figlio. A 83 anni infatti è titolare di un «Centro di filosofia Acquariana» (sede invernale a Milano, estiva in Garfagnana), che predica l'«Anatomia vibrazionale dell'Essere Umano» e la «Luce esoterica sulla sessualità». Un autentico santone insomma, con un seguito di discepoli. Ed è qui nel paesino di Albiano nei pressi di Lucca, che Kabir e la sua «perla Nikki» hanno riabbracciato il padre. E intorno ai tre per un momento si sono rinnovate le scene d'entusiasmo che anni fa ricevette Kabir-Sandokan.

Il suo successo fu davvero strepitoso. Al suo arrivo a Torino quando venne a visitare la casa di Emilio Salgari, l'intera città si fermò per un paio d'ore. Migliaia di bambini affascinati dalla prestanza fisica di quel Sandokan che in tv saltava più in alto d'una tigre che volava sopra di lui per aggredirlo, e che poi insieme con i fedeli Kammamuri e Tremal Naik combatteva i cattivi a colpi di sciabola e kriss. Erano uomini che finalmente (per suo merito) erano riusciti a tornare bambini. Erano giovani donne (a centinaia), che si disputavano la possibilità di toccargli «almeno la manica della giacca». E lui, alto, imponente, dagli occhi vellutati blu, una spanna più alto di tutti a mandare sorrisi gentili e un po' imbarazzati con l'aria di dire: «Non mi aspettavo tanto».

Ai tempi dello sceneggiato, l'antagonista di Sandokan, nella parte del cattivo governatore inglese che non cessava mai di volerlo catturare, c'era l'attore italiano Adolfo Celi, oggi scomparso. Diceva: «E' divertente Kabir. Penso che lui creda davvero d'essere la Tigre della Malesia. Ci mette una tale foga in tutte quelle capriole, battaglie. E' d'una bravura atletica eccezionale».

Ricordiamo Kabir Bedi qualche anno dopo, ospite ad un Festival di Sanremo. solo nella hall d'un Grand Hotel. Sempre bello, imponente, elegante, ma nessuno quasi lo riconosceva più.

Lo intervistammo. Che effetto le fa non venire più preso d'assalto? «Non ne potevo più. Il personaggio mi era venuto a noia. Adesso a distanza di tempo debbo dire però che da Sandokan ho avuto tanto: la notorietà. Ero un attore già molto noto in India ma per voi ero soltanto Sandokan. Adesso neanche quello».

Parlò anche del padre e lo descrisse come un santone, un guru, un pranoterapeuta. Si capiva che lo ammirava molto.

Kabir Bedi ha appena finito d'interpretare una «Storia della Bibbia» in cui incarna Abramo. A settembre sarà protagonista d'un nuovo film, «Il libro della jungla».

Ora non ha altri pensieri che il matrimonio. E non potrà che andar bene con la benedizione di Baba Bedi pronto ad accendergli (semmai ce ne fosse bisogno), «la luce esoterica della sessualità». [s. n.]

Il cantante-attore da stasera su Raiuno lancia giovani talenti

Ranieri: «Vi raccomando»

Nello show in 4 puntate ci [illegible] anche Feliciana Faccio e Gigio Morra
«Ospite sarà Peppino Gagliardi che mi aiutò quando [illegible] un povero ragazzo»

ROMA. Oplà. [illegible] Massimo Ranieri torna [illegible] trampoli, fa l'equilibrista, si destreggia tra il teatro [illegible] il grande circo della tv. «E adesso tocca a te...Mi raccomando» è il titolo della nuova trasmissione estiva che il popolarissimo cantante-attore (o attore-cantante?) condurrà da stasera su Raiuno per quattro giovedì, affiancato [illegible] una volta dalla vamp Feliciana Faccio. Massimo Ranieri l'anno scorso aveva animato, [illegible] protagonista, «Splash»; questa volta [illegible] dedica ai giovani: li lancia dal [illegible] show [illegible] un talent scout, spera che i ragazzi lo ripaghino con [illegible] bella carriera.

Massimo Ranieri [illegible] forse il personaggio più atipico del teatro italiano: è passato con eguale disinvoltura e bravura [illegible]e canzoni del repertorio classico napoletano al Festival di Sanremo, al [illegible] serio, alla commedia musicale ed al teatro-circo: un vero teatrante che vive, apparentemente alla giornata, ma che ha tutto programmato nella sua testa d'artista. Chi non ricorda i suoi successi canori? Aveva cominciato a mietere allori a 15 anni; nel '69 [illegible] «Rose [illegible] per te» al Cantagiro; nel '70 trionfava [illegible] «Erba di casa mia». Cerca nuove strade e le trova con «Metello» il film [illegible] Bolognini e «La sciantosa», un telefilm con Anna Magnani. Nel '71 al Sistina realizza un lp del vivo: «'O Surdato 'nnammurato». Arrivano poi il musical «Rinaldo in campo» e «Perdere l'amore» la bellissima canzone con cui vince Sanremo '88.

L'attore-cantante Massimo Ranieri

Questa è la stagione della tv: e, [illegible] per il suo «Barnum» con Ottavia Piccolo, [illegible] vuole controfigure: allora volteggiava sul filo d'acciaio come un equilibrista, ora, [illegible] fa fotografare sui trampoli. «Mi dedico ai giovani artisti, [illegible] - dice - lo spettacolo non sarà [illegible] delle tante gare di cui la tv [illegible] inflazionata. Volevo fare uno show ric[illegible] [illegible] nuovi artisti e mi [illegible] parso giusto offrire loro la possibilità di farsi notare. Il [illegible] dovranno farlo da soli. Tutti hanno [illegible] un aiuto da giovani. In "[illegible] raccomando..." ci saranno i personaggi della mia vita. Peppino Gagliardi, per esempio. Quando io ero un ragazzo affamato con una voglia matta di cantare, mi allungava qualche lira per comprare una bella bistecca. Non dimenticherò mai la [illegible] generosità».

«Ci sarà anche Ottavia Piccolo - ha detto recentemente -. E' [illegible] lei nel film "Metello" di Bolognini a incoraggiarmi nelle scene d'amore. Io ero proprio un imbranato».

Dal successo [illegible] «Liolà» del Pirandello invernale allo show [illegible] Raiuno, attorniato [illegible] [illegible] stuolo di belle fanciulle che gli fanno corona: come un [illegible] dell'estate televisiva. Massimo non è più l'imbranato d'allora: sono passati i tempi dei primi approcci scenici d'amore. Ora abbraccia con slancio Feliciana Faccio, che ha un fisico statuario e ricorda vagamente Gloria Paul.

Ranieri per «Mi raccomando...» (era questo il titolo iniziale della trasmissione, ma è stato cambiato per evitare equivoci) ha una sola preoccupazione: «C'è [illegible] poco tempo per prepararla, ma ho la fortuna di lavorare [illegible] ed amici fidati come Gigio Morra, un attore bravissimo e alla simpatica Feliciana, che nello [illegible] avrà l'opportunità di presentare [illegible] suo primo lp Zingarosa».

Padrino della prima puntata sarà Amedeo Minghi che sta vivendo con soddisfazione il successo del suo ultimo lp «I ricordi [illegible] cuore».

Armando Caruso

I FILM DI OGGI IN TV

Un vampiro da turismo

UNA NOTTE IN TRANSILVANIA
1985, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Commedia-horror di Rudy De Luca in prima tv, all'insegna [illegible] divertimento. Jeff Goldblum [illegible] un giornalista inviato nella terra di Dracula. Nono[illegible] l'amenità dei luoghi non tardano a spuntare gli eredi dei celebri mostri transilvani. Il giornalista deve scrivere un pezzo di colore. La località, che all'apparenza sembra un tranquillo villaggio turistico, in realtà nasconde molte [illegible] prese. Il tutto ammannito con sottile ironia del regista e dei suoi interpreti.

DOVE OSANO LE AQUILE
1969, Raidue alle 20,30; dur.205'

Drammatico di B. G. Hutton. E' [illegible] dei film [illegible] guerra più spettacolari degli Anni 60 ed anche una [illegible] migliori prove del cinema di spionaggio d'ambientazione storica. Una squadra del [illegible]trospionaggio inglese formata da sette uomini tra cui un americano, [illegible] paracadutata nel cuore della Baviera con il compito di liberare [illegible] generale americano che i nazisti tengono prigioniero in un castello. Ma tra gli alleati si insinua almeno un traditore. Richard Burton e Clint Eastwood guidano la pattuglia degli agenti segreti.

FLAGRANT DESIR
1985, Cinquestelle [illegible] 20,30; dur. 120'

Poliziesco di Claude Faraldo. Giallo rurale ambientato [illegible] i ricchi viticoltori della [illegible] di Bordeaux, è uno dei migliori esempi del [illegible] proposti dal cinema francese nello [illegible] decennio. [illegible] Waterston [illegible] l'ispettore Morrison che indaga sulla morte misteriosa della ricca moglie di un viticoltore. Nel cast, Marisa Berenson.

NOTTE D'ESTATE IN CITTA'
1991, [illegible] alle 0,55; dur. 120'

Per la rubrica «Proibito» va in onda in prima tv la bella commedia di Michel Deville. Una commedia forte, sessuale, che scava nell'animo di due giovani che s'incontrano occasionalmente e si amano. Emilia e Luis parlano di se stessi e dei loro problemi. Tra amplessi e desideri il dialogo ri[illegible]la le loro [illegible] e le [illegible] di relazione. Finché giunge l'alba... Gli attori [illegible] Deville sono Marie Trintignant e Jean-Hugues Anglade.

Marisa Berenson in «Flagrant desir» su Cinquestelle

IL MARCHESE DEL GRILLO
[illegible], Rete 4 alle 20,30; dur. 180'

Commedia ambientata nella Roma papalina del regista Mario Monicelli che si avvale di un Alberto Sordi grandioso. Per il regista ed il suo interprete, questo film fu una vacanza nei luoghi e negli stereotipi dell'epoca. Ispirato ad un autentico personaggio di burlone capace [illegible] rischiare la vita per un'impresa ben riuscita. Sordi dà un saggio [illegible] impressionanti capacità teatrali, sdoppiandosi nel ruolo [illegible] Marchese e in quello di un suo sosia, che finisce nei guai al [illegible] posto.

QUEL GRAN PEZZO DELL'UBALDA...
1972, Italia 7 alle 20,30; dur. 90'

Commedia erotica di Mariano Laurenti, che da un certo punto di vista è diventata quasi un «classico» perché ha aperto il filone dei film a ba[illegible] di corna e moglie ttine compiacenti. Protagonisti del film Edwige Fenech e Karin Schubert.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 23 su Raiuno

Un'intervista a Vittorio Gass[illegible] a poche ore dal debutto all'Expò di Siviglia con il suo spettacolo «Ulisse [illegible] la balena bianca», aprirà oggi la seconda puntata [illegible] «Bella estate», il settimanale di musica, [illegible] spettacolo. Durante la puntata sarà trasmessa un'intervista ad Edoardo Bennato, che, nei panni del personaggio di Joe Sarnataro, da lui ideato assieme [illegible] Renzo Arbore per [illegible] serie tv, canterà i brani «Attento Joe» e «Buon compleanno bambina». In scaletta anche un'intervista ad Aceto.

DIRIGE SOLTI
Alle 14,25 su Raitre

Continua la trasmissione «Orchestra!» con la partecipazione del direttore George Solti affiancato dal comico americano Dudley Moore.

LA [illegible]
Alle 23,35 su Raidue

«La guerra civile americana». 1862: la guerra per conservare l'unione si trasforma in una lotta per l'emancipazione degli schi[illegible]i. Molti i conflitti sanguinosi: quello navale di Ironcland, lo scontro fra la grande armata del generale McClellan [illegible] quella guidata da Robert E. Lee e la battaglia di Shiloh.

TG3 PARLA DI SESSO
Alle 18,55 su Raitre

«Il sesso sui giornali» [illegible] il te[illegible] dell'appuntamento di «Tg3 spigolando qua e là», la rubrica del Tg3 [illegible] previsioni del tempo, curiosità e attualità varia.

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- **6,50-9** **U[illegible]attina estate**, conducono Annalisa Manduca [illegible] Amedeo Goria. Regia [illegible] Claudia Caldera
- **9,05** **Châteauvallon.** 21ª puntata. Sceneggiato. Con Chantal [illegible], Luc [illegible]
- **10,05** **[illegible]rio: Storia di un comico.** 2ª serie. 3ª puntata. *Riviste addio.*

POMERIGGIO
- **11,30** Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: A.A. Appartamento cercasi**
- **12 —** **[illegible]** Presenta Vale[illegible] Merola. Con [illegible] Reitano. Regia di F. Lauretani
- **12,35** **La signora in giallo**, telefilm. *Omicidio d'annata.* Con Angela Lansbury
- **13,55** **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- **14 —** **Missione in Manciuria**, film drammatico (1966)
- **15,50** **Bigi [illegible]**
- **16,50** Grosseto. **Atletica leggera: Meeting Internazionale**
- **[illegible],10** **Blue jeans**, telefilm

SERA
- **18,40** [illegible] L'Universo, [illegible] Terra, la Natura, l'Uomo. A cura di Grazia Tavanti
- **19,40** **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
- **19,50** **Che tempo [illegible]**
- **20,40** Massimo Ranieri presenta [illegible] **[illegible] a te..., [illegible] raccomando.** Con la partecipazione [illegible] Feliciana Faccio
- **23 —** **Bella [illegible]**. Intervista a Vittorio Gassman
- **0,30** Grosseto. **Atletica leggera: [illegible] Internazionale**
- **1 —** **[illegible] e dintorni**, [illegible] Gigi Marzullo
- **1,30** **Amanti in fuga**, film drammatico (1946). Regia di Giacomo Gentilomo. Con Gino Bechi, Annette Bach, Carlo Ninchi
- **3 —** **Telegiornale Uno.** (r)
- **3,15** **Gamma**, originale tv (4ª [illegible] ultima puntata)
- **4,20** **Aeroporto Internazionale.** *L'attesa*
- **[illegible]** **Telegiornale Uno** (r) **Divertimenti**
- **5,55** **La sconosciuta**, sceneggiato (4ª ed ultima puntata)

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
- **6,50** **Galatheus - La famiglia Galeazzi**
- **7-9,30** **Piccole e grandi storie**
- **9,30** **Verdissimo**, quotidiano di piante e fiori condotto [illegible] Luca Sardella. Regia A. Fusco
- **9,50** **[illegible] favola d'amore dell'Arciduca**, film di Hanns Schott-Schoebinger
- **11,35** **Cassie**, telefilm
- **12,10** **L'arca del dottor Bayer**

- **13,30** **Meteo 2**
- **13,35** **Videocomic**, a cura di Nicoletta Leggeri
- **13,45** **[illegible]persoap**
- **—** **La clinica della Foresta Nera** *[illegible] Viaggio in America*
- **14,35** **[illegible] Barbara**, serie [illegible]
- **15,20** **[illegible] degli occhi blu**, film [illegible] Bruno Corbucci con Mario Tessuto, Silvia Dionisio, Lino Banfi, Mario Carotenuto
- **17,10** **Ristorante Italia**
- **17,30** **Faber l'investigatore**, telefilm
- **18,20** **Tg2 - Sportsera**

- **18,35** **Il commissario Kress**, telefilm
- **19,35** **Meteo 2**
- **20,15** **Tg2 - Lo sport**
- **20,30** L'avventura è l'avventura. **[illegible] le aquile**, [illegible] di spionaggio. Regia di Brian G. Hutton con Richard Burton, Clint Eastwood, Mary Ure, Patrick Wymark, Michael Hordern, Robert Beatty
- **23,30** **Meteo 2**
- **[illegible]** **La guerra civile americana**, un documentario di Ken Burns. *Guerra di secessione*
- **[illegible]** **Il cappello [illegible] 23**, spettacolo della notte a cura di Alberto Argentini. Con Claudine Auger (8ª puntata)
- **1,20** Cinema [illegible] notte. **Sharon's [illegible]**, [illegible] drammatico. Re[illegible] [illegible] Peter Sasdy, [illegible] Joan Collins, Donald Pleasence, Eileen Atkins, Ralph Bates
- **2,55** Fantastika. **Lo sterminatore di vampiri**, film con Horst Janson, J[illegible] Carson
- **4,25** **TG 2 Notte**
- **4,55** **Falsa identità**, sceneggiato
- **5,45** **La padroncina**, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- **7 —** **Sat News**
- **7,30** **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **7,45** **Pagine di Televideo**
- **12 —** **La [illegible] dei samurai** (1961), film drammatico. Regia [illegible] Akira Kurosawa. Con Toshiro Mifune, Tatsuya Nakaday

- **14,10** **Tg3 - Pomeriggio**
- **14,25** **Orchestra!** Con Sir Georg Solti e Dudley Moore. Un programma a cura di F. [illegible]
- **14,55** **Musica [illegible] Labia. [illegible]erti per l'Europa.** W. A. [illegible]ert Trio per pianoforte, violino e viola in mi bem. magg. K. 498 — Quartetto in si bem. magg. K 589
- **15,40** **TGS [illegible] Bike**
- **17 —** **Casbah** (1948), film d'avventura. Regia di Jhon Berry. Con Yvonne de Carlo, Tony Martin, Peter Lorre
- **18,30** [illegible]

- **18,45** **[illegible] Derby**
- **18,45** **Schegge**
- **20 —** Gianni Ippoliti in **Non è [illegible] troppo [illegible]**
- **20,25** **Calcio: [illegible] Caravolo**, Catanzaro: finale 1° e 2° posto
- **21,15** **Schegge**
- **22,45** **Perry Mason.** *La casa di Marguerite.* [illegible] Raymond Burr, Barbara Hale
- **23,40** **Specialmente sul Tre**
- **0,55** **Proibito**, film proposti da Vieri Razzini e Carlo Brancaleoni. **Notte d'estate in città** (1991), film commedia 1ª visione tv. Regia [illegible] Michelle Deville. Con Marie Trintignant
- **2,25** **Tg3 - Nuovo giorno - Edi[illegible]** (r)
- **2,45** **Giungla**, film [illegible] Vivi Gioi, Rodolfo Fernau
- **4,20** **Tg3 - Nuovo giorno - Edi[illegible]** (r)
- **4,40** **Videobox**
- **5,40** **Schegge**
- **6 —** **Sat News**
- **6,30** **Oggi [illegible] edicola - Ieri in tv**
- **[illegible]** **Schegge**

CANALE 5

- **6,30** **Prima pagina**, attualità
- **8,30** **Arnold**, telefilm
- **9 —** **Tutti al college**, telefilm
- **9,30** **Love boat**, telefilm
- **10,30** **La famiglia Bradford**, telefilm
- **11,30** **I Robinson**, telefilm

- **12 —** **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
- **13 —** **Tg5 - Pomeriggio**
- **13,20** **Non è la Rai Estate**, varietà
- **14 —** **Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- **15 —** **[illegible] York New York**, telefilm. *Legami familiari*
- **16 —** **La posta di Bim Bum Bam**
- **16,05** **Conte Dacula**, cartoni
- **16,35** **Tutti in scena con Melody**, [illegible]
- **16,50** **Le fatiche di Ercole**
- **16,55** **Il mio amico Huck**, cartoni
- **17,25** **Le fatiche di Ercole**
- **17,30** **E' quasi magia Johnny**, cartoni

- **18 —** **OK il prezzo è giusto**, [illegible] Iva Zanicchi
- **19 —** **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- **20 —** **[illegible] Sera**
- **[illegible]** **Il Tg delle vacanze - Anteprima**, varietà
- **20,30** **Bulli e pupe**, varietà [illegible] Paolo Bonolis, Antonella Elia, Alexander. Regia di Gianni Boncompagni
- **22,30** **Il Tg delle vacanze**, news satiriche di Andrea [illegible] e Nino Formicola con Zuzzur[illegible] e Gaspare
- **23 —** **Maurizio [illegible] Show - Come [illegible]** Varietà. Regia di Paolo Pietrangeli. Rivediamo oggi, [illegible] gli ospiti della puntata già trasmessa il 12 maggio dell'89, [illegible] Lello Arena, l'opinionista Melchiorre Gerbino, i giornalisti [illegible] Pogatelli e Laura Bergagna.
- **24 —** **Tg5 - Notte**
- **2 —** **Tg5 - Edicola non stop**

ITALIA 1

- **6,30** **Rassegna stampa**
- **7,10** **Nanà Supergirl**, cartoni
- **7,30** **In giro [illegible] Mansalla**
- **7,35** **[illegible] è [illegible] family**, cartoni
- **7,55** **Trofeo Jr Gaetano Scirea**
- **8 —** **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni
- **8,20** **La posta di Ciao Ciao mattina**
- **8,35** **Jem**, cartoni
- **9,05** **Il mio amico Ricky**, telefilm
- **9,[illegible]** **La [illegible] nella prateria**

- **10,45** **[illegible]**, telefilm
- **12 —** **La donna bionica**, telefilm. *Crociere pericolose*
- **13 —** **I ragazzi [illegible] C**, telefilm
- **14 —** **Studio Aperto**, news
- **14,20** **Ma chi ti ha dato la patente?**, film di Nando Cicero con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
- **16 —** **[illegible] 12**, telefilm. *Vite parallele*
- **16,30** **I giustizieri [illegible] città**, telefilm. *Ciak... si ammazza*
- **[illegible]** **T.J. Hooker**, telefilm. *L'ultimo dinosauro*

- **18,30** **Riptide**, telefilm. *Troppe donne, troppi guai*
- **19,30** **Studio aperto**, news
- **19,45** **Studio sport**
- **20 —** **[illegible] tv**, varietà, [illegible] la Gialappa's Band
- **20,30** **Una notte in Transilvania**, film commedia. Con [illegible] Goldblum, Joseph Bologna, Ed Begley Jr, Carol Kane. Regia di Rudy De Luca
- **22,30** **Il pronto soccorso più scatenato del mondo**, film commedia. Di Stuart Margolin. (Usa '86). Con George Newbern. 1ª visione tv
- **0,30** **Studio aperto**, news
- **0,40** **Rassegna stampa**, attualità
- **0,50** **Studio sport**
- **1,05** **[illegible] e telefilm non stop**

RETE 4

- **7,30** **[illegible] signora e il [illegible]tasma**, telefilm
- **[illegible]** **Naturalmente bella**, rubrica (r)
- **8 —** **[illegible] coppie [illegible]** (r)
- **8,30** **Tg4**, news
- **8,55** **Rassegna stampa**, news
- **9 —** **Strega per amore**, telefilm
- **9,30** **La tata e il professore**, telefilm
- **10 —** **General Hospital**
- **[illegible]** **Marcellino**, telenovela

- **11 —** **Ciao Ciao**, cartoni animati
- **12 —** **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- **12,30** **Tg4**, [illegible]
- **12,45** **Buon pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
- **13,55** **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
- **[illegible]** **[illegible]** telenovela
- **15,15** **Io [illegible] agli uomini**, telenovela
- **15,55** **[illegible]** telenovela (replica)
- **17 —** **Ines, [illegible] segretaria da amare**, telenovela
- **17,30** **Tg4**, news
- **17,45** **Lui lei l'altro**, show

- **18,2[illegible]** **Gioco [illegible] coppie [illegible]** gioco. Conduce Corrado Tedeschi
- **19 —** **Tg4**, news
- **19,25** **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
- **19,30** **Gloria, sola contro il mon[illegible]** telenovela
- **20,30** **Il marchese del Grillo**, film [illegible] Alberto Sordi, Paolo Stoppa. Regia di Mario Monicelli. Ciclo «Il nostro [illegible] Albertone»
- **[illegible]** **[illegible] a Los Angeles**, telefilm, *Pregiudizi*
- **24 —** **Tg 4**, news
- **0,10** **Buona [illegible]**, show condotto [illegible] Amanda Lear
- **1,15** **Lou Grant**, telefilm
- **2,05** **Hotel**, telefilm
- **3,05** **Sentieri**, teleromanzo
- **4 —** **Il cittadino si [illegible]**, film
- **5,30** **Hotel**, telefilm
- **6,30** **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,40 Come la pensano loro; **8,30** RadioUnoclip; **8,40** Chi [illegible] chi sogna che; **9** Radio anch'io agosto; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; **12,05** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** RadioUnoclip; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Aahmi Un milione di anni a tavola; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate calda; [illegible] Camion; **18,08** Cantando, suonando, imparando; **18,30** Occidente Express; **19,15** Ascolta, si fa [illegible] **19,20** Una storia [illegible] jazz; [illegible] Parole e poesia: Andrea Zanzotto; **20,30** Radiouno jazz '92; **22,49** RadioUnoclip; [illegible] La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 19,30; 22,30

[illegible] La scalata; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10,29** L'estate in tasca; **12,07** Diteclelo a Chica; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** Media valute; **15,37** Diteclelo a Chicca; **18,32** Ditecelo a Chicca; [illegible] Carissima note; **20,15** [illegible] valli [illegible] delle Indie; **21,30** [illegible] amici lontani lontani; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto [illegible] mattino (I); [illegible] Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto [illegible] (II); **11,48** OperaFestival; **13,15** [illegible] Verri; **14** Concerti Doc; **16** Palomar estate; **17** Scatola sonora (I); **17,30** 500 anni per [illegible] mistero. Congetture [illegible] Cristoforo Colombo; **18** [illegible] sonora (II); **19** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible] Scatola [illegible] [illegible] Radiotre sul[illegible] speciale musica [illegible]. [illegible] e Salieri. Opera. **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,05
- **13,15** **Sport news**, Tg sportivo
- **13,40** **[illegible] a[illegible]**
- **14,15** **Amici mostri**
- **15,15** **Autostop per il cielo**, telefilm
- **16,15** **Come due gocce d'acqua**, film
- **19 —** **Il piccolo campione**
- **20,35** **Matlock**, telefilm
- **21,35** **L'ultima frontiera**, film 1ª parte. Con Linda Evans, Jason Robards
- **23,20** **TM [illegible] - Il pianeta [illegible]** settimanale
- **0,25** **L'uomo che ride**, film
- **2,15** [illegible]

ODEON TV

- **[illegible] —** **Cartone animato**
- **14 —** **[illegible] - Galactica**, telefilm
- **15,30** **College / Henry & Kip - [illegible] donne in car[illegible]**
- **16,30** **Masquerade**, telefilm
- **17,15** **Viviana**, telenovela
- **18 —** **Veronica**, telenovela
- **19,30** **Albertone**, cartoni
- **20 —** **Laverne & Shirley**
- **[illegible]** **[illegible] da marciapiede**, film con Lucille Ball, Daphne Zuniga
- **22,30** **Telefacts**, news
- **23 —** **Sotto il [illegible] delle Ha[illegible]**, [illegible] Bobby [illegible]len, Gloria Holden

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,55
- **15,15** **Dossier ecologia**
- **[illegible]** **Textvision**
- **15,50** **Videopostcards**
- **16 —** **I prigionieri dell'Oceano**, film
- **17,20** **Senza scrupoli**, telenovela
- **18 —** **Gli amici di stoffa**
- **18,30** **Il clown e Valentina**
- **19 —** **Il quotidiano festival**
- **19,30** **Il quotidiano**
- **20,25** **Tatort**
- **22 —** **Il mestiere [illegible] far ridere**, doc.
- **23,10** **Ingresso libero**
- **[illegible]** **Pr[illegible]ma**

TELE +1

- **13,30** **St. Elmo's fire**, film
- **[illegible]** **In tre si litiga meglio**, film
- **17,20** **+1 News**
- **17,30** **[illegible] opzione [illegible]** film
- **20,30** **[illegible]**. [illegible]
- **22,30** **Il fiume [illegible] morte**, film

TELE +3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22: **[illegible] ti appartengo più**, [illegible] P. Dorn, M. Ouspenskaya. Regia di Frank Borzage

TELE +2

- **13,15** **Calcio - Speciale Campionato tedesco** (r)
- **15,15** **Calcio - Speciale Campionato inglese** (r)
- **17,15** **+2 news**
- **17,30** **Antologia dello sport - [illegible]: Coppa [illegible] Coppe. Finale: Ge[illegible] diolanum [illegible]**
- **[illegible]** **Calcio - Speciale Campionato inglese** (r)
- **22,30** **Calcio - I gol dell'anno**
- **[illegible] —** **Vela - Circuito vela da Cagliari**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30
- **9 —** **Cinquestelle in regione**, attualità
- **12 —** **Lo strano caso del dr. Kildare**, [illegible]
- **14,30** **Pomeriggio insieme**
- **17 —** **Ciao ragazzi**, cartoni animati
- **18 —** **Adderly**, telefilm
- **[illegible]** **Flagrant desir**, film [illegible] Faraldo, Sam Waterston, Marisa Berenson, Lauren Hutton
- **22,45** **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

- **13 —** **Love american style**, telefilm
- **13,30** **Andiamo al cinema**
- **13,40** **Usa Today**
- **14 —** **[illegible]pettando il domani**, teleromanzo
- **14,30** **Il tempo della nostra vita**, telefilm
- **15,20** **Rotocalco rosa**, news
- **15,50** **Telecity per voi**
- **17,30** **Sette in allegria**
- **19 —** **Love [illegible] style**
- **19,30** **Dottori con le ali**
- **20,30** **Quel gran pezzo [illegible] l'Ubalda [illegible] nuda e tutta calda**, film
- **22 —** **E lo chiamarono Spiri[illegible] Santo...**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19.15; 20; 20.15; 22,30
- **15,05** **La mia vita per te**, teleromanzo
- **16 —** **Bianca Vidal**, telero[illegible]
- **17,05** **[illegible] time**, cartoni animati
- **18,05** **Children time**, cartoni animati
- **20,30** **La mia [illegible] te**, tele[illegible] [illegible] Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- **21,15** **Bianca Vidal**, teleromanzo con [illegible] Gonzales, Salvador Pineda
- **22 —** **L'idolo**, teleromanzo

Piazza Affari in stallo

Qualche ricoperture nelle prime [illegible] della seduta ha consentito un timido tentativo di ripresa: l'indice ha chiuso infatti sostanzialmente invariato (-0,08%). A impedire però [illegible] seria inversione di tendenza [illegible] state soprattutto [illegible] voce, arrivata [illegible] Londra, secondo cui l'agenzia di rating Moody's stava per rendere noto il giudizio sul debito italiano. E la Piazza Affari si aspetta un ulteriore declassamento. La [illegible] [illegible] subito provocato una maggiore debolezza sul mercato del reddito fisso dove i titoli a più lunga scadenza hanno registrato perdite di mezzo punto circa. Comunque - sostengono tra le grida - [illegible] anche non fosse intervenuta l'attesa per [illegible] rating la Borsa non avrebbe potuto registrare una vera [illegible] di tendenza. Le ricoperture in vista della scadenza dei riporti [illegible] calendario per oggi, infatti, non potevano in ogni caso contrastare [illegible] vendite forzate che ancora arrivano a listino.

La lira perde terreno

Dopo una settimana di relativa stabilità, la lira abbandona la fascia di oscillazione delle 756-757 lire sul marco, perdendo poco più di un terzo di punto sulla valuta tedesca. Intanto per il dollaro, in mezzo a scambi nervosi nella giornata americana, c'era già chi scommetteva su un nuovo intervento delle Banche centrali: [illegible] in Europa il biglietto verde ha conquistato qualche posizione preziosa, leggermente superiore alla soglia che ha determinato la bufera di martedì. Dollaro fuori pericolo quindi, anche [illegible] permangono tutti gli elementi che [illegible] determinano la debolezza, costringendolo [illegible] camminare sul filo di un [illegible] intervento. Nel frattempo, la perdita di terreno della lira non ha impedito alla Banca d'Italia di immettere liquidità nel sistema per [illegible] miliardi al tasso medio del 14,14 per cento, appena sotto il 14,18 per cento di martedì.

Via libera da parte del Cipe alla trasformazione dell'ente. Al Tesoro il 100 per cento

Ferrovie, la più grande spa d'Italia

Disporrà di [illegible] capitale sociale di 42 mila miliardi
Nei piani futuri, lo sfoltimento di 50 mila dipendenti

ROMA. E' partito il treno della privatizzazione delle ferrovie. Il Cipe ha dato ieri sera il via libera alla trasformazione in [illegible] dell'ente guidato da Lorenzo Necci. La delibera [illegible] stabilisce l'immediata disponibilità del patrimonio alla neonata Fs spa che subentra [illegible] in tutti i rapporti tra lo Stato e l'ente Fs. Il 100% del capitale della società sarà in portafoglio al ministero del Tesoro che, insieme ai Trasporti [illegible] al Bilancio, esercita i diritti dell'azionista. La neonata spa è la più grande società per azioni italiana con un capitale sociale di oltre [illegible] mila miliardi e dal '93 un patrimonio netto di 70 mila miliardi.

Il quasi centenario ente ferrovie va dunque in archivio e lascia il posto alle Fs spa, unica società per azioni ferroviaria in ambito europeo. Neanche il liberismo [illegible] signora Tatcher era arrivato a privatizzare le f[illegible] britanniche. Solo in Austria e [illegible]rmania sono stati messi sul tappeto progetti di trasformazione in spa.

[illegible] la spa lo Stato in buona sostanza fa un investimento per il futuro. Nel breve termine dovrà accollarsi il peso [illegible] passività delle ferrovie (peraltro già iscritte nel bilancio dello Stato), anche [illegible] [illegible] periodo 1993-2000 gli oneri a carico dello Stato sa[illegible] di [illegible] mila miliardi rispetto ad un tendenziale che, [illegible] la spa, sarebbe stato di 397 mila.

[illegible] la voce investimenti e riorganizzazione lo Stato invece di 195 mila miliardi, ne trasferirà alle Fs [illegible] mila, 13 mila quale contributo alla ristrutturazione e come ammortizzatori sociali e 72 mila quale dotazione per contributi in conto investimenti. Per la sola gestione il risparmio sarà di [illegible] mila miliardi nel periodo, da un tendenziale di 108 mila miliardi a 75 mila.

Queste cifre sono accompagnate da un ulteriore sfoltimento del personale che dovrà scendere [illegible] circa 50 mila unità. I tagli principali saranno negli uffici e nella manutenzione (che sarà sempre più affidata in appalto). In tutto si tratterebbe di [illegible] mila prepensionamenti [illegible] 15 mila ferrovieri saranno interessati dalla riconversione nell'indotto o [illegible] Cassa integrazione. Per completare il quadro, altri 13 mila dipendenti si potranno eliminare [illegible] modo indolore con il blocco del turn over.

QUANTO CI COSTA L'AMICO TRENO*

	Senza S.p.a	Con la S.p.a
ONERI IMPROPRI E PREGRESSI	94.120	94.120
GESTIONE	108.000	75.100
INVESTIMENTI E RIORGANIZZAZIONE	[illegible]	[illegible]
TOTALE	397.120	261.220

*Risultati finanziari dello Stato [illegible] 1993 e 2000
Dati in miliardi di lire

PARLA NECCI

E adesso il macchinista corteggia il passeggero

ROMA

ADESSO viene il bello. E Lorenzo Necci lo sa: «Sarà durissimo il periodo che abbiamo davanti». Commissario delle Ferrovie da [illegible] [illegible] Necci [illegible] chiamato ora [illegible] guidare la grande rivoluzione. Da [illegible] pubblico, le Fs [illegible] ieri sera sono società per azioni. In pratica [illegible] [illegible] vera azienda, dovranno [illegible] cavarsela [illegible] aiuti dello Stato, si sganceranno dalla burocrazia. Il distacco [illegible] ministero dei Trasporti sarà concreto. Annuncia Necci: «La sede sociale resterà a Roma, [illegible] la centrale operativa dove lavoreranno duecento persone sarà a Milano; se tutto va bene, il trasferimento avverrà entro l'anno».

Ma per il passeggero [illegible] bierà qualcosa?

Il cliente - risponde Necci - dovrebbe accorgersi dei cambiamenti positivi. Oggi diventa il centro dell'attenzione. Mentre prima corteggiavamo lo Stato che ci pagava e copriva le perdite, ora corteggiamo lui. [illegible] [illegible] offriremo un buon servizio, il cliente prenderà la macchina o l'aereo invece del treno.

Comincia la concorrenza?

Dobbiamo distinguere tra linee commerciali [illegible] linee volute dallo [illegible] [illegible] esigenze sociali anche se non economiche. Le [illegible] commerciali sono oggi pari al 50% e devono arrivare all'80%. Il servizio va migliorato e parallelamente andrebbero liberalizzate le tariffe che per me non devono esistere.

[illegible] vincolo?

Con tariffe inferiori al costo del servizio c'è [illegible] diseconomia che viene pagata dai contribuenti e [illegible] dai clienti. E' il mercato che determina quanto si paga per l'aereo o per andare in auto. Il cliente sceglie il treno se il servizio è buono.

Aumenteranno i biglietti?

Anche i viaggiatori.

[illegible] [illegible] dalle Fs spa [illegible] uguale a quello di Iri, Eni, Enel e Ina?

Lo statuto è competenza dell'azionista Stato, del Tesoro. Ma c'è differenza con le altre spa. Le Ferrovie [illegible] una società integrata [illegible] gestione e un'impresa per la quale [illegible] [illegible] fondamentale la domanda pubblica.

Che vuol dire?

L'Enel, come l'Agip, vende solo ai privati. Noi invece dobbiamo tener [illegible] che lo Stato [illegible] chiede per esempio di gestire alcune linee al Sud indipendentemente dall'economicità. Non [illegible] [illegible] pro[illegible] solo italiano: una direttiva europea stabilisce come i governi pagano queste prestazioni.

Ma le Ferrovie sono preparate alle novità?

La trasformazione degli enti in spa si inserisce in un processo più generale: lo Stato non ha disponibilità per finanziare le imprese pubbliche e una norma europea impedisce i fondi di dotazione e il ripiano delle perdite. Per le Ferrovie il cambiamento non è improvvisato.

Perché?

Con il precedente amministratore straordinario Mario Schimberni l'Ente Ferrovie è stato tra i primi a chiedere la trasformazione in [illegible]. E' un vestito che si adatta a un sistema nuovo, è il punto [illegible] conclusione [illegible] [illegible] processo avviato.

A che si riferisce?

Abbiamo creato società, definito il contratto di programma, a[illegible] con i privati il progetto alta velocità, creato Metropolis per valorizzare il patrimonio, trasformato la Banca delle comunicazioni in spa, rilanciato la Cit, riorganizzato l'Int. Il cambiamento istituzionale è stato vissuto con i ferrovieri.

Che erano contrari...

Siamo l'unico ente che ha negoziato il cambiamento e non [illegible] subito decisioni politiche. Negli ultimi due mesi abbiamo consultato dodicimila quadri. Il confronto in alcuni casi è diventato conflitto con i sindacati, ma il consenso c'è.

Siete davvero pronti?

Diventiamo società per azioni perché abbiamo fatto tutto questo. E' cambiata [illegible] cultura, [illegible]bia[illegible] [illegible] [illegible] dipendenti in meno e altri 50 mila [illegible] per lasciare. Di inaspettato non dovrebbe e[illegible]serci più niente: il solo problema è la nostra capacità di fare o non fare.

Quindi è soddisfatto?

La trasformazione è un momento importante a cui l'ente partecipa [illegible] entusiasmo. Adesso dobbiamo [illegible] fare in modo che il servizio pubblico funzioni [illegible] pagato dai clienti. Si passa da un'azienda orientata alla burocrazia e sicura dei fondi pubblici a un'azienda orientata al prodotto. E' [illegible] partita della modernizzazione dell'Italia. Sono molto fiero di avere la possibilità di giocarla.

Ci [illegible]no problemi per [illegible] pensioni dei ferrovieri.

La questione si risolve automaticamente. Tutte le spa sono per legge iscritte all'Inps. [illegible] oggi in poi vale l'Inps: i contributi saranno leggermente inferiori, le prestazioni lievemente diverse. Per il passato non possono essere tolti i diritti acquisiti: si tratta solo di prevedere una gestione stralcio per i ferrovieri o di dare i soldi all'Inps.

Che fine fa la valanga di debiti delle Ferrovie?

I debiti che derivano dagli investimenti non rappresentano [illegible] vero problema. Con la spa, [illegible] 42 mila miliardi [illegible] debiti [illegible] al passivo nei conti dello Stato corrisponde ora all'attivo il patrimonio valutato [illegible] mila miliardi. In pratica lo Stato valorizza l'investimento fatto.

E i debiti di gestione?

I debiti della gestione corrente [illegible] periodo 1989-92 per [illegible] mila miliardi dovevano essere pagati dallo Stato [illegible] invece, in base alla legge finanziaria, saranno a carico delle Ferrovie. Lo Stato pagherà solo gli interessi.

E la Cee l'accetterà?

La Comunità obbliga tutti i Paesi a saldare dal primo gennaio i pregressi dei treni.

[illegible] consiglio [illegible] amministrazione [illegible] avrà cinque componenti?

Decide il governo.

[illegible] l'alta velocità?

[illegible] progetto [illegible] complesso. Ma spero [illegible] guadagnare [illegible] [illegible] sui 5-6 previsti per attuario. E' possibile un aumento di capitale per la Tav, [illegible] società impegnata nella realizzazione.

Sarebbe utile riunire in un solo gruppo le aziende pubbliche di trasporto?

Il problema rientra - conclude [illegible] commissario Necci - nel riordino delle partecipazioni statali che spetta al governo varare. Non penso [illegible] un'entità con tutte le aziende di trasporti; penso a una società che programmi e coordini il settore.

Roberto Ippolito

[illegible] sinistra
Il commissario delle Fs
Lorenzo Necci
da ieri presidente
della nuova spa
In alto il ministro
[illegible] Trasporti Tesini

Il servizio deve funzionare ed essere pagato dai clienti

Il presidente Consob, Berlanda: «Entra in funzione la cassa di garanzia, farà da ammortizzatore nel caso di insolvenze»

La Borsa aspetta una boccata d'ossigeno dal governo

Le «anticipazioni» per ora non sono riuscite [illegible] cambiare l'umore del mercato

MILANO. Piazza Affari aspetta il segnale del governo. Arriverà, oggi, [illegible] fa presupporre un punto preciso messo all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri e che suona così: «Presentazione di [illegible] ddl sulla proroga del termine per l'emanazione dei testi unici e altre disposizioni tributarie»? Giovanni Goria, ministro delle Finanze, l'unico disposto a parlare [illegible] i ministri economici di Amato, non conferma né smentisce. Dice solo che [illegible] fisco farà la sua parte».

Ieri, le anticipazioni sulle misure a sostegno del mercato che potrebbero valere dal '93 non hanno risollevato più di tanto l'umore della Borsa. L'indice non è sceso, come era successo lunedì e martedì, ma è rimasto praticamente immobile con scambi che non hanno superato la soglia dei [illegible] miliardi di controvalore. Insomma, l'umore complessivo del mercato [illegible] è cambiato e su di esso ha pesato qualche preoccupazione per una nuova riduzione del [illegible]ting» [illegible] Moody's sull'affidabi[illegible] dei titoli italiani del [illegible] pubblico. In più, dall'estero, da tutte le principali Borse, sono [illegible] nuovo arrivati ribassi, alcuni significativi come Bruxelles e Madrid (rispettivamente -2,16% e -1,82%), altri più leggeri: Francoforte ha chiuso a -0,74%, Parigi a -0,45%, Londra e Tokyo a -0,3%.

Intanto, in [illegible] del [illegible]gio [illegible] Amato, qualche necessaria precisazione sulle voci che vanno [illegible] vengono sul mercato. Ieri, registrando [illegible] nervosismo di [illegible] Borsa che [illegible] [illegible]stere senza reagire ai ribassi ferragostani, «La Stampa» ha riportato, proprio [illegible] dimostrazione del clima che si vive in questi giorni a piazza Affari, l'elenco dei molti che, secondo gli uomini della Borsa, sono stati colpiti dalla crisi [illegible] mercato. Un elenco [illegible] definito «paradossale» proprio perché comprende di fatto tutti: grandi e piccoli. Il senso era uno solo: far capire al lettore come in [illegible] [illegible] lasciato senza interventi, il rischio è che alla fine prevalga sconforto ma anche [illegible] speculazione. Viste le reazioni che l'elenco ha sollecitato (dall'Assosim a Pastorino), è corretto precisare: l'elenco «paradossale [illegible] e paradossale è» e di difficoltà vere dei citati alla «Stampa» (come per altro scritto nell'articolo) non risultano.

Da sinistra
il presidente
e il direttore
generale
della
Consob
Enzo Berlanda
e Corrado
Conti

Dalla Consob intanto il presidente Enzo Berlanda [illegible] che «la commissione segue da vicino l'andamento del mercato e applica la massima tempestività nell'eseguire i controlli preventivi su eventuali casi di difficoltà [illegible] operatori. Se abbiamo sospetti - spiega Berlanda - interveniamo, siamo presenti [illegible] vigili, non [illegible] possibile che ci sfuggano eventuali problemi di singoli intermediari». Non solo. Domani, ricorda il presidente della Consob, entrerà in funzione la cassa di garanzia degli intermediari di Borsa. «La funzione di questo nuovo strumento è appunto quella di ammortizzare le ripercussioni sul mercato di eventuali insolvenze: dal 14 agosto in poi [illegible] dovessero verificarsi casi di crisi finanziaria a carico [illegible] qualche intermediario [illegible] si scaricherebbero più sul mercato [illegible] [illegible] in passato ma sarebbero ammortizza[illegible] dallo [illegible] e riguarderebbero solo il singolo intermediario». Consob vigile, dunque. E risparmiatori tutelati. Conclusioni di Berlanda: «In questo quadro le [illegible] allarmistiche sullo stato [illegible] salute di questo [illegible] quell'intermediario non giovano al mercato e non sono giustificate da fondati timori di ripercussioni sulla Borsa proprio in virtù [illegible] nuovo strumento di tutela».

Armando Zeni

Smentite le voci [illegible] contraccolpi del ribasso

Gli intermediari sereni «Non siamo in difficoltà»

MILANO. Il riferimento [illegible] quest[illegible] grandi società d'intermediazione vittime innocenti di voci [illegible] B[illegible] allarmistiche [illegible] p[illegible] ma inesistenti difficoltà finanzia[illegible] fatto ieri dalla Stampa ha suscitato le reazioni degli interessati e dell'Assosim, l'associazione che rappresenta le società d'intermediazione mobiliare e che ha stigmatizzato, [illegible] una nota, che la pubblicazione di queste voci può arrecare gravi danni alle società citate e turbative al mercato.

«Stupita indignazione» e «possibile ricorso a iniziative legali»; questa, invece, la reazione dell'agente di cambio Carlo Pastorino alla notizia [illegible] presunte difficoltà economiche attribuitegli dalle voci riportate [illegible]. La Pastorino and Partners, la Sim da lui presieduta, è tra le più grandi, solide ed attive della piazza finanziaria milanese.

Una [illegible] precisazione allo stesso riguardo è giunta ieri anche [illegible] Sige spa, tra le società da an[illegible] leader del mercato, di comprovata affidabilità, anch'essa bersaglio negli ultimi nervosissimi giorni, di qualche isolata voce speculativa. La Sige, con [illegible] [illegible]ta, smentisce appunto le voci che «attribuirebbero un non meglio precisato "stato di difficoltà" [illegible] Sim del gruppo, notizie del tutto prive di qualsivoglia fondamento, come testimoniato dai positivi risultati al [illegible] giugno 1992 pochi giorni fa sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale. Sarebbe quindi assolutamente immotivato - e la Sige lo specifica in termini vibrati - qualunque reazione di sfiducia e allarme tra i risparmiatori rispetto alla società in relazione a queste voci infondate.

Il riferimento a quelle voci interpretato come un loro accreditamento potrebbe quindi allo stesso modo [illegible] preoccupato gli altri intermediari citati, anch'essi [illegible] [illegible] primaria importanza [illegible] di notoria affidabilità e del tutto immuni [illegible] situazioni di difficoltà.

Intervista al ministro Giuseppe Guarino: la nostra rivoluzione offre tutte le garanzie

«E ora riorganizzeremo i gruppi»

Novanta giorni per cambiare tutto

[illegible]

Giuliano Amato superstar da Topolino a Tex Willer

UN singolare destino [illegible] toccato a Giuliano Amato nei primi [illegible] giorni del [illegible] governo. Raffigurato fin dall'inizio come un goffo Topolino, già prima del giro di boa di Ferragosto ha subito [illegible] straordinaria mutazione che ne ha fatto nella pubblica percezione [illegible] indomito Tex Willer, superdotato delle «tre C» che compongono [illegible] carisma: *cabeza, corazon, cojones.*

Le Monde gli ha attribuito il merito [illegible] «una svolta storica». La stampa italiana, in un'alluvione [illegible] commenti nei quali ha [illegible] [illegible] meglio [illegible] pensiero accademico, non ha esitato a omologarlo come il «miracolo Amato» (*Corriere della Sera* del 9 agosto). Perfino il ruvido La Malfa e il bizzoso Occhetto, dinanzi a tale entusiasmo, han finito per vacillare.

Qual è il senso di questo insolito fenomeno mass-mediologico? A costo [illegible] semplificare, mi piace trovarlo nella generosità [illegible] Amato che, silenzioso, sale [illegible] Quirinale per dire che se i partiti non gli lasceranno fare ciò che deve nei disastrati territori dell'impresa pubblica, lui [illegible] pronto ad andarsene pure subito. Come Tex Willer all'attacco dei politicanti di Washington, insensibili alle esigenze dei territori indiani.

Questa abnegazione, così insolita nella politica italiana, viene alla luce nel momento in cui con stupefatta desolazione si censiscono [illegible] manomissioni compiute dall'ultimo governo Andreotti e monta la domanda [illegible] buon governo. Son dunque tali le macerie precedenti che una normalmente saggia azione di governo è capace [illegible] provocare entusiasmi eccessivi? Sarebbe ingiusto sostenerlo perché in sole sei settimane, concluso il canonico periodo di luna di miele che [illegible] riconosciuto anche ai governi, si è visto [illegible] [illegible] [illegible] progetto perseguito senza radicalismi, ma con [illegible] determinazione di cui avevamo perso la memoria.

Certo, la manovra da 30 mila miliardi varata dal governo appena insediato non ci era apparsa come un esempio di saggezza né di equità, ma anzi aveva richiamato alla mente i decretoni Anni Settanta di triste memoria. Né il recupero governativo del loro autore Emilio Colombo, [illegible] dei principali responsabili dell'esplosione della spesa pubblica, può essere giudicato come [illegible] [illegible] di [illegible] biamento. Ma se questo è stato il prezzo che consentirà [illegible] Amato di far passare in settembre una legge finanziaria innovativa nella sua severità, è [illegible] prezzo che andava pagato.

L'accordo sul costo del lavoro, di cui pure [illegible] lecito prevedere ulteriori effetti devastanti nel sindacato, e il commissariamento [illegible] fatto [illegible] Iri, Eni, Ina e Enel, con l'accantonamento della proterva nomenklatura di partito, valgono di certo al presidente del Consiglio la promozione [illegible] Topolino a Tex Willer. [illegible] vero che Franco Nobili e Gabriele Cagliari, conclamati affossatori, restano imbalsamati nelle loro poltrone ancora per un anno e che trasformare gli enti in spa non vuol dire di per [illegible] privatizzare, ma [illegible] mandato a casa i Pini, i Sarnia, i Grotti, con un'intera genia [illegible] arroganti burocrati è opera che da sola legittima un governo, sia pur privo tanto di maggio[illegible] che di opposizione. Immaginiamo quanto ciò sia costato ad Amato con la dc e con il suo stesso partito e perciò non immiseriremo la rilevanza del risultato [illegible] pur legittime critiche su alcuni [illegible] nomi scelti per i nuovi e ristretti consigli.

D'altra parte, se al varo del decreto antimafia, all'abolizione dell'alto commissariato e alla sostituzione dei capi dei servizi segreti, il Presidente ha creduto di dover accompagnare una promozione del capo della polizia di Stato, dobbiamo ritenere che egli sia in possesso di informazioni sull'opera del prefetto Parisi diverse da quelle che appaiono all'opinione pubblica. Perché, passato Ferragosto, una buona legge finanziaria servirà, [illegible] patto che la polizia più pletorica d'Europa sappia garantire [illegible] legalità di un Paese in cui oltre l'80 per cento dei delitti denunciati rimane impunito e che l'amministrazione finanziaria più nu[illegible] e inefficiente del mondo industrializzato sappia garantire [illegible] minimo [illegible] di equità.

Da Tex Willer a Paperino il passo [illegible] breve.

[illegible]

ROMA. Senza fine. [illegible] va in ferie la rivoluzione delle imprese pubbliche. Anche ieri [illegible] governo ha compiuto il golpe quotidiano. [illegible] [illegible] agli enti diventati società per azioni (Iri, Eni, Enel e Ina) il potere di designare gli amministratori delle società controllate: le nomine [illegible] decise direttamente dal governo con l'assemblea degli azionisti [illegible] spa. E' quasi un commissariamento. Ecco come racconta i grandi rivolgimenti e i prossimi be[illegible]gli un protagonista, il mini[illegible] [illegible] dell'Industria Giuseppe Guarino.

Ma che sta succedendo?

Definiti gli organigrammi, si [illegible] chiusa la prima fase. Ora [illegible] governo può dedicarsi al riassetto delle attività. Per [illegible] riordino i poteri funzionali sono assegnati alle assemblee delle spa per fusioni, incorporazioni e alienazioni. Le assemblee delibereranno anche le nomine nelle controllate su proposta dell'amministratore delegato.

I consigli perdono un potere enorme?

Il cambiamento ha più valore simbolico che reale. Sono poche le nomine da effettuare fino ad aprile, quando i consigli scadranno e la disposizione perderà efficacia. C'è la responsabilità dell'amministratore delegato; l'azionista ha il controllo.

[illegible] [illegible] esistono altre [illegible] che riuniscono l'assemblea per ogni nomina.

E' vero, [illegible] ci sono precedenti. Però il periodo [illegible] obiettivamente eccezionale.

Sarà il governo a fare le nomine?

No. La proposta verrà dall'amministratore delegato. Spero che i ministri del Tesoro, del Bilancio e dell'Industria abbiano dato buona prova scegliendo gli amministratori delegati [illegible] criteri istituzionali e non con preferenze politiche.

I presidenti non contano più?

I presidenti collaboreranno con gli amministratori delegati con i poteri riconosciuti a loro e con un'opera di persuasione. Dagli investimenti alla pianificazione, i poteri di larga direttiva sono attribuiti al consiglio.

Non [illegible] un problema che tre ministri si dividano compiti finora del [illegible] ministro delle Partecipazioni statali?

Le competenze [illegible] ripartite. E' prevedibile che gli apporti dei ministri [illegible] definiti [illegible] una direttiva del presidente del Consiglio Giuliano Amato. Il [illegible] dovrebbe fissare compatibilità e obiettivi finanziari dei gruppi. [illegible] Bilancio dovrebbe guardare alle strategie in rapporto all'intero sistema industriale italiano. L'Industria dovrebbe essere l'interlocutore quotidiano dei gruppi.

Non vede rischi [illegible] paralisi?

E' un sistema che offre garanzie. C'è collaborazione fra i ministri. E' cambiata la natura del potere esercitato: non più direttive politiche, [illegible] impulsi in funzione di esigenze manageriali come nei gruppi privati.

E ora cosa accadrà?

Abbiamo novanta giorni [illegible] il piano di riordino. Sarà delineato l'assetto futuro del sistema industriale italiano, [illegible] solo per la parte pubblica. Va garantita un'adeguata struttura produttiva, precisando in che misura le partecipazioni statali contribui[illegible] ad alleggerire l'indebitamento pubblico.

Avete già idee su cosa vendere e come riorganizzare?

Attendiamo prima le valutazioni di Imi e Mediobanca.

Iri ed Eni sopravviveranno?

[illegible] abbiamo soluzioni a priori. Avendo riservato alle assemblee i poteri per i passaggi delle partecipazioni, il governo ha piena libertà di movimento.

Per 90 giorni non si vende?

Salvo [illegible] particolari, non è immaginabile vendere un'impresa se non si sa se [illegible] funzionale al riassetto.

Vale anche per l'Efim in liquidazione?

Il caso è diverso. Il Consiglio dei ministri (oggi, ndr) emanerà un nuovo decreto che consente ai ministri del Tesoro e dell'Industria [illegible] ricollocare immediatamente aziende dell'Efim nelle Partecipazioni statali.

Quali sono?

[illegible] Breda [illegible] contigua all'Ansaldo con [illegible] quale [illegible] già intese operative. Suppongo che l'Agusta potrebbe trovare collocazione nel comparto aeronautico della Finmeccanica.

L'Eni porterà in Borsa l'Agip Spa e la Snam?

Ha piena [illegible] di procedere per quotare [illegible] due aziende.

La [illegible] accetterà la rivalutazione [illegible] patrimonio Iri?

E' un falso problema. Va solo ripristinata la norma sulla definitiva valutazione del capitale. [illegible] stata cancellata per [illegible] di coordinamento quando il Parlamento [illegible] convertito il decreto sulle spa. [r. i.]

Il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino

[illegible]

Fornari al timone dell'Ina

ROMA. Oggi pomeriggio il consiglio d'amministrazione dell'Ina nominerà Mario Fornari, già direttore generale dell'istituto, am[illegible] delegato e attribuirà i poteri agli organi [illegible] vertice. Alla vigilia del delicato appuntamento, Fornari ha spiegato che [illegible] i poteri del vecchio consiglio d'amministrazione passeranno all'amministratore delegato. Ma la sortita sembra [illegible] provocato [illegible] reazione risentita all'interno dell'istituto. Secondo il nuovo statuto, che [illegible] situazioni di altre istituzioni, ha spiegato Fornari, [illegible] presidente dell'Ina ha la rappresentanza dell'ente, presiede l'assemblea, convoca e presiede il consiglio d'amministrazione. Fin qui si tratta dei normali poteri della presidenza, [illegible] [illegible] nuovo [illegible] stabilisce anche che il presidente sovrintende alle politiche gestionali e alla gestione del personale, in particolare di quello direttivo. [illegible] prerogative non previste dal vecchio statuto».

La nuova mappa del potere

Tedeschi, quasi un commissario per l'Iri

ROMA. La legge è uguale per tutti. All'Iri [illegible] all'Eni, all'Enel e all'Ina [illegible] gestione è in [illegible] all'amministratore delegato.

Il governo ha stabilito [illegible] nuova linea. E i quattro enti trasformati in società per azioni la fanno propria, tra estenuanti trattative, contrasti e resistenze: i presidenti Franco Nobili, Gabriele Cagliari, Franco Viezzoli e Loren[illegible] Pallesi, finora indiscussi numeri [illegible] hanno la supervisione, possono esercitare la loro capacità di «persuasione», ma è assolutamente chiaro che non trattano gli affari quotidiani.

[illegible] primo consiglio [illegible] [illegible]ministrazione che ha ratificato la svolta è quello dell'Iri.

Distribuire i poteri è stato arduo: finiti a vuoto i lavori mercoledì, ieri la seduta è slit[illegible] di [illegible] ore. Oggi decidono l'Eni (che ha aggiornato il consiglio) e l'Ina. Ma ormai la strada è tracciata.

Si replica la delibera Iri tranne per il tetto agli affari di competenza degli amministratori delegati Michele Tedeschi (Iri), Franco Bernabè (Eni), Pasquale Limbruno (Enel) e Mario Fornari (Ina).

Michele Tedeschi capo indiscusso dell'Iri spa

A Tedeschi vanno «tutti i poteri per l'amministrazione della società compresi gli atti riferentisi ed operazioni attive e passive» per [illegible] importo «fino a [illegible] miliardi».

Il testo votato ieri conferma quindi l'ampiezza dei poteri per l'amministratore delegato. Tuttavia [illegible] stati apportati dei ritocchi dopo vivaci consultazioni e l'incontro di Nobili [illegible] i ministri dell'Industria e [illegible] bilancio, Giuseppe Guarino e Franco Reviglio.

L'amministratore delegato non potrà trattare affari straordinari. [illegible] [illegible] stato superato un problema posto da Nobili: l'amministratore delegato non può cedere quote di aziende sotto il 5% [illegible] questo provoca la perdita della maggioranza; il problema riguarda la Banca commerciale di cui l'Iri ha il 54%.

E' stato stabilito che «saranno in ogni caso sottoposte alla determinazione dell'assemblea le operazioni di alienazioni e di acquisizione» anche per pacchetti di piccola entità «che comportino la perdita o l'acquisizione» della maggio[illegible].

La delibera varata ieri dall'Iri assegna poi a Tedeschi una lunga serie di compiti a partire dalla «predisposizione del business plan annuale e pluriennale e del budget».

All'amministratore delegato spetta la «nomina del personale direttivo» benché per statuto il presidente sovrintenda al personale.Su iniziativa di Tedeschi, «il consiglio definisce la volontà dell'azionista da esprimere nelle assemblee delle società controllate e partecipate».

Ma fino alla primavera i consigli di Iri, Eni, Enel e Ina perdono [illegible] potere di designare i managers delle aziende di ogni gruppo: li sceglie l'assemblea. [r. i.]

Il Consiglio dei ministri vota anche il rifinanziamento della legge 64 e le esenzioni fiscali per gli enti

L'esecutivo [illegible] spazio alle banche

Oggi proroga della legge sulle ristrutturazioni

MILANO. Occhi puntati su un possibile intervento legislativo a favore della Borsa. [illegible] non solo. E' ricco [illegible] [illegible] l'ordine del giorno dell'ultima riunione del Consiglio dei ministri prima delle ferie.

E tra le sorprese che riguardano l'economia, Borsa a parte, c'è anche l'attesa proroga della legge che porta il nome del presidente del Consiglio in carica.

Si saprà solo oggi, a Consiglio finito, di quanto sarà prorogata quella che è ormai nota come «legge Amato». Le anticipazioni lasciano intendere che le agevolazioni previste dalla legge potrebbero valere altri sei mesi dalla scadenza prevista il prossimo 21 agosto ma qualcuno spera in almeno [illegible] anno.

Chiarissimo, invece, il senso della proroga: saranno riaperti i termini per tutte le rimanenti operazioni [illegible] trasformazione (e non solo le fusioni come sembrava in un primo momento) delle banche pubbliche in società per azioni e verranno prorogate tutte le agevolazioni fiscali previste per gli atti di fusione, trasformazione e conferimento inizialmente previste fino al prossimo 21 agosto. I ritardatari, insomma, potranno seguire l'esempio del Sanpaolo di Torino, della Bnl, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia, delle casse di risparmio (a cominciare dalla Cariplo) e [illegible] Banco [illegible] Sardegna e della Banca delle telecomunicazioni, arrivate tutte, chi prima chi dopo, alla Spa.

Inutile dire che, se proroga sarà, [illegible]rà proroga soprattutto per il Monte dei Paschi di Siena, l'unico tra i grandi istituti di credito pubblici a non aver neppure avviato la procedura per la trasformazione in società per azioni.

Altri potranno beneficiare dello slittamento dei termini: l'Iccri, per esempio, l'Istituto [illegible] delle casse di risparmio che ha a lungo atteso - prima [illegible] un'eventuale trasformazione in spa - la soluzione del nodo Imi-Cariplo nel quale era parte interessata, e [illegible] Mediocredito centrale.

Ma tra i ritardatari, il più importante è sicuramente il Montepaschi la cui storia, per quanto riguarda la tentata trasformazione in Spa, [illegible] avanti da tempo. Servirà, la proroga [illegible] oggi, a sbloccare la lunga empasse?

Carlo Zini, provveditore del Monte dei Paschi, lo spera. Ma non nasconde qualche perplessità. Dice: «Si parla di sei mesi di proroga che [illegible] sembrano troppo pochi: speriamo che sia di almeno un anno per poter affrontare il progetto in maniera approfondita». E in effetti i nodi da sciogliere, nel caso Montepaschi, [illegible] [illegible] pochi. Tanto per cominciare c'è [illegible] superare la resistenze del Comune e della Provincia di Siena, cioè degli azionisti di maggioranza attuali del Monte (sono loro a nominare 5 degli 8 consiglieri), che a fine gennaio avevano bocciato il progetto. Un no, questo, che aveva convinto la deputazione, l'organo di gestione dell'istituto, a non procedere all'operazione, [illegible]meno per il momento, auspicando una modifica o quanto meno una proroga della legge Amato. La proroga, ora, [illegible] arrivata [illegible] potrebbe non essere sufficiente a far decollare la Spa [illegible] Montepaschi se non verrà, contemporaneamente, risolto il problema del presidente della banca (vacante [illegible] maggio del 1990) la cui scelta ha inasprito parecchio i rapporti tra banca e Comune di Siena generando, di fatto, il no del Comune al progetto per [illegible] Spa. [s. s.]

Nella foto il ministro del Tesoro Piero Barucci

A settembre rischio-lavoro per centomila?

Allarme-occupazione Cristofori minimizza

ROMA. Centomila nuovi disoccupati in autunno? Non è assolutamente [illegible]. Ieri mattina il ministro Cristofori ha smentito questi dati: «Si tratta di una ricerca, sia pur illustre, fatta nel dicembre dell'anno scorso ed era una previsione. Che l'autunno sia difficile - ha aggi[illegible] Cristofori - lo dimostra l'attenzione con la quale il governo ha voluto porre in atto politiche di vasto raggio ad incominciare dall'accordo sul costo del lavoro».

Cristofori ha poi detto che esiste un «partito della destabilizzazione che ha compiuto molti misfatti nel nostro Paese, ma esiste anche un forte buon [illegible] della gente che vuole difendere il sistema [illegible] democrazia e quindi credo che la reazione sarà molto dura rispetto a questo tentativo di destabilizzazione». Il ministro del Lavoro ha concluso: «Noi cercheremo di operare per mantenere i livelli occupazionali. Nell'arco di un semestre noi saremo in grado di sventare questo pericolo».

Nonostante le rassicurazioni del ministro del Lavoro, nelle organizzazioni sindacali c'è forte preoccupazione per il futuro occupazionale. Anzi, siamo già all'allarme rosso. Cgil, Cisl e Uil, in [illegible] documento unitario, parlano ormai di una vera e propria emergenza [illegible] [illegible] disoccupazione crescente a carattere sempre più meridionale, giovanile, femminile». A sostegno delle proprie tesi i sindacati confederali portano gli ultimi rapporti Ocse che prevedono nei prossimi due anni un peggioramento dei livelli occupazionali [illegible] Europa, e i dati Istat riferiti alla situazione italiana nel primo trimestre del 1992, che mostrano valori dell'occupazione inferiori [illegible] 200 mila unità rispetto alla media dello scorso anno. (Proprio ieri l'Istat ha [illegible] noto che, per [illegible] grande industria, nel mese di maggio c'è stata [illegible] diminuzione del 4,9%). Ad aggravare la situazione è, per i sindacati, l'aumento del divario tra Nord e Sud dove la disoccupazione tocca il 20% della popolazione attiva, [illegible] punte del [illegible] tra i giovani e del [illegible] per le donne.

«Siamo quindi di fronte - si legge nel documento sindacale - ad una vera e propria emergenza complessiva, economica, sociale e politica che chiama in causa i problemi della ristrutturazione industriale, il divario Nord-Sud, la struttura e la qualità del mercato del lavoro».

Per affrontare tutti questi problemi, Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto [illegible] governo un [illegible] e proprio programma per il lavoro che punti, in particolare, al mantenimento degli attuali livelli occupazionali, alla proget[illegible] [illegible] politiche di inserimento soprattutto per il Sud, allo sviluppo dell'occupazione femminile. Per raggiungere quegli obiettivi le confederazioni sindacali, che [illegible] esitano a definire acutissimi i problemi occupazionali, hanno indicato i «terreni» [illegible] quali intervenire: gestione e modifica della legge 223/91 (quella [illegible] disciplina il mercato del lavoro, i prepensionamenti e la [illegible] integrazione); avvio di [illegible] politica attiva del collocamento; rafforzamento convinto dei processi per la formazione e la riqualificazione professionale; iniziative per le regioni del Mezzogiorno.

Il ministro Cristofori

Gli Stati Uniti, il Canada e il Messico firmano un trattato commerciale

Nasce il Mec delle due Americhe

Interessa [illegible] bacino di 360 milioni di utenti

WASHINGTON. Il presidente [illegible] ha annunciato ieri ufficialmente, nel corso [illegible] una cerimonia al Rose Garden della Casa Bianca, il [illegible] del North American Free Trade Agreement (Nafta), l'accordo di libero scambio commerciale tra Usa, Messico e Canada, nuovo propellente [illegible]nomico dell'attività comm[illegible] [illegible] dei tre Paesi. «La guerra fredda è finita - ha detto Bush - e la nuova sfida degli Usa è quella di portare a termine in tempi rapidi una zona di commercio globale». L'accordo infatti dovrebbe dare vita al maggior blocco commerciale del mondo, per un totale di 360 milioni di consumatori con un giro d'affari complessivo di 6000 miliardi di dollari.

Nonostante i toni trionfali [illegible] i quali Bush ha annunciato la nascita [illegible] Mec nord-americano, la strada per rendere effettivo il libero scambio tra i tre Paesi (previsto [illegible] primo gennaio '94) si mostra ancora piena di ostacoli. Dovranno [illegible] infatti i parlamenti nazionali a ratificare [illegible] il Nafta, e in particolare quello americano ha già promesso battaglia. I più accaniti oppositori sono i sindacati statunitensi che temono che l'accordo spinga la grande industria americana a spostare in Messico le fabbriche, a svantaggio del già debole mercato del [illegible] nazionale.

A queste si aggiungono le critiche di chi [illegible] che l'intesa commerciale potrà portare danni all'ambiente dal [illegible] che le leggi [illegible] tutela messicana [illegible] meno rigide di quelle Usa. Polemiche che hanno prolungato le trattative negoziali per 14 mesi durante i quali Usa, Messi[illegible] e Canada hanno dovuto barattare accordi tecnici su 20 mila tariffe doganali, [illegible] periodi transitori che vanno [illegible] 10 a 15 anni, e sulle varie deroghe richieste dai Paesi.

Secondo Bush l'accordo creerà nuovi posti di lavoro e stimolerà la crescita economica. Il presidente ha infatti ricordato che attualmente più di 600.000 ameri[illegible] lavorano per [illegible] che vengono venduti in Messico, e che grazie al Nafta il volume di vendite [illegible] quel [illegible] salirà a [illegible] miliardi di dollari.

Subito dopo l'annuncio, le prime pesanti critiche. Secondo il patto trilaterale infatti il libero scambio commerciale per il settore automobilistico è vincolato [illegible] [illegible] clausola che limita l'esenzione da dazi doganali alle [illegible] che hanno il 62,5% [illegible] [illegible] [illegible] produzione in Nord America. Una norma capestro per le filiali giapponesi in Canada, finora regolate dalla [illegible] del 50% stabilita dal precedente accordo commerciale Usa-Canada. A questo proposito è arrivata puntuale la protesta dell'associazione dei produttori di auto giapponesi che ritengono l'accordo «discriminante» e in assoluto contrasto con la normativa del Gatt. Critiche alla clausola del 62,5% [illegible] arrivate anche dagli stessi produttori statunitensi che, al contrario, chiedono limiti commerciali più alti, almeno fino al [illegible].

Sentenza a Genova dà ragione alla Culmv

Monopolio camalli Il pretore dice «sì»

GENOVA. Il pretore del lavoro di Genova [illegible] emesso ieri [illegible] [illegible]tenza favorevole alle tesi dei [illegible]malli» e del loro monopolio sulle banchine. [illegible] prevedibile s'è bloccato [illegible] traffico di cabotaggio [illegible] modernissimo scalo di Voltri. Si sono congelate anche le speranze d'una ripresa mediata del [illegible]vimento container nell'area gestita in concessione dai privati nel vecchio porto. [illegible] colpo si è tornati indietro di dieci anni, cancellando le sentenze della Corte [illegible] Lussemburgo, [illegible] intimazioni della Cee al governo italiano e le riforme parziali contenute nelle circolari del ministero della Marina mercantile e dei Trasporti.

Adesso è tutto nelle mani del governo e [illegible] ministro Giancarlo Tesini. Oggi dovrebbe essere presentato in Consiglio dei ministri [illegible] disegno di legge sulla riforma del lavoro portuale che contiene l'abrogazione dell'art. 110 del Codice Navigazione che appunto riconosce il monopolio [illegible] operazioni di carico e scarico alle Compagnie dei Portuali. Non è ancora certo se il governo deciderà di far percorrere al [illegible] l'iter tradizionale (commissione e discussione in aula) e se opterà, per salvare lo scalo genovese da mesi di guerra e di immobilismo, per l'ipotesi più efficace del decreto legge, con effetto immediato.

Ieri, la Genova marittima e portuale ha vissuto un'altra giornata di emozioni forti. Si è cominciato con la sentenza del pretore del lavoro, Isabella Silva, [illegible] quale ha sancito che [illegible] Culmv ha diritto di impiegare il proprio personale nel porto [illegible] di Voltri e che il monopolio (in termini tecnici «riserva portuale») [illegible] è stato abolito né dalla sentenza di Lussemburgo dell'anno scorso (perché in contrasto con le norme Cee), né dai successivi interventi della Commissione di Bruxelles, né dalla circolare interpretativa di un mese [illegible] del ministro Giancarlo Tesini: l'art. 110 è legge dello Stato e solo il Parlamento lo può abrogare. Non sono [illegible] interpretazioni evolutive. Le reazioni non si sono fatte attendere. Mentre alla Culmv si festeggiava la «vittoria», l'amministratore delegato della compagnia «Viamare», della Finmare-Iri, Gianni Migliorino, annunciava di aver ricevuto [illegible] fax dal [illegible] Vte, che ha in [illegible]cessione dal Consorzio Autonomo la gestione completa [illegible] nuovo porto di Voltri, nel quale si affer[illegible] [illegible] «non essere più [illegible] grado di garantire le operazioni di carico e scarico» dei mercantili di cabotaggio merci che da oltre un [illegible] stanno coprendo l'«autostrada del mare» sulla rotta che va da Termini Imerese a Genova e che ormai viaggiano a pieno [illegible].

In pratica, [illegible] Vte (società pubblico-privata, [illegible] pacchetto di maggioranza al gruppo Sinport) con la sentenza del pretore è stato esautorato [illegible] gestione. Entra in crisi tutto il grande progetto di ristrutturazione privatistica, di rilancio e [illegible] modernizzazione [illegible] a punto nei [illegible] scorsi dal presidente [illegible] Cap, Rinaldo [illegible]gnani.

Quest'ultimo, mentre si incrociavano fax e telefonate, ha chiesto un intervento urgente al presidente del Consiglio Giuliano Amato e al ministro Tesini. Nei messaggi del Consorzio si parla di «improcrastinabile e urg[illegible] attuazione legislativa della sentenza della Cee e che, considerata «la cogenza dei provvedimenti del pretore si impone una procedura legislativa d'urgenza [illegible] fine di salvaguardare i programmi di assetto e di sviluppo del porto di Genova». Ad Amato, Magnani chiede «l'abrogazione [illegible] quelle norme del Codice Navigazione che prevedono [illegible] forme [illegible] monopolio e favoriscono posizioni dominanti foriere [illegible] abusi».

Paolo Lingua

La foto (in alto) del porto [illegible] Genova. [illegible] sinistra Paride Batini e Leon Brittan

Nello scalo di Voltri si blocca subito il traffico di cabotaggio

L'inglese è disposto a fare da rampa di lancio al fantasista e al bomber della Juventus

Platt: sarò la mente di Baggio e Vialli

«Devo star dietro a loro due per non intasare gli spazi Andrò al tiro solo quando troverò il corridoio giusto»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

David Platt era stato in Giappone un anno fa, per firmare il contratto con [illegible] Mizuno. Sui giornali locali, l'inglese rivaleggia in popolarità con Baggio [illegible] Vialli, anch'essi legati da rapporti d'affari con industrie nipponiche di abbigliamento sportivo. Il vento dell'estremo oriente soffia, e colpi di yen, sul calcio mondiale. E Platt sottolinea che il suo connazionale Lineker, bomber al tramonto, ha accettato di arricchire il [illegible] in banca accordandosi [illegible] il Grampus 8 di Tokyo e [illegible] delle stelle del prossimo campionato, il primo a livello professionistico.

«Io non ho nessuna intenzione, almeno per qualche stagione, di seguire il [illegible] esempio: gioco nella Juventus, uno [illegible] club più prestigiosi e punto ai Mondiali di Usa '94. Credo che l'Inghilterra, dopo la delusione [illegible] Europei, saprà ricostruire una squadra competitiva; [illegible] basta essere sponsorizzato e l'esperienza che ho vissuto in Giappone [illegible] stata molto interessante, [illegible] settimana di vacanza-lavoro, diversa [illegible] questa che, per noi, servirà per raggiungere il miglior assemblaggio», dice Platt, [illegible] è [illegible] pre entusiasta di [illegible] passato alla Juventus. David non vuole far rimpiangere i 13 miliardi spesi dalla società.

Trapattoni [illegible] sta impostando da centromediano metodista, un ruolo che ha ricoperto un paio di volte a Bari, ma che è diverso da quello abituale di centrocampista offensivo che, nel campionato scorso, l'ha portato [illegible] volte a bersaglio. Insomma, Platt deve fare il regista.

Non ha il lancio millimetrico di un Platini, né la visione di gioco di un Suarez, ma [illegible] geometrico, lineare, pronto a sacrificarsi, [illegible] rincorrere l'avversario. Gioca a testa alta, con la schiena leggermente reclinata in [illegible] in questo assomiglia a Tardelli, ma nei contrasti non possiede la grinta di Schizzo. La scuola britannica gli consente di avere il passo del mezzofondista che sa però distribuire le forze.

«Qui c'è Luca Vialli che è il più forte centravanti del mondo, c'è Roberto Baggio rifinitore-goleador e c'è Gigi Casiraghi: debbo stare più indietro, per non intasare il loro raggio d'azione e per non alterare [illegible] equilibri scoprendo il centrocampo», spiega. A Neuchâtel era apparso un po' appannato, aveva le gambe appesantite dai carichi di lavoro. E' cresciuto di tono al triangolare di Cesena e nell'ultima partita di allenamento con la Primavera ha realizzato una bella rete.

«Tutti siamo cresciuti sul piano fisico [illegible] abbiamo bisogno di perfezionare l'intesa», sorride compiaciuto. Con la massima disciplina, Platt cerca di rispettare gli ordini. Questo nuovo compito gli toglie brillantezza? «[illegible] Bari, [illegible] in Nazionale dove [illegible] volte agivo da seconda punta, avevo più libertà, specie in [illegible] conclusiva, ora vado al tiro solo quando c'è [illegible] corridoio, e il mio gioco è più umile, meno appariscente ma quello che conta è che sia redditizio e [illegible] esigenze tattiche dell'allenatore», risponde con fairplay. Non fa numeri che incantano, non ha l'estro di Baggio [illegible] l'eleganza di Moeller, ma ha continuità.

A Villar Perosa l'avvocato Giovanni Agnelli ha detto che, non potendo schierare tutti e quattro [illegible] stranieri, Trapattoni potrebbe sacrificare qualche volta anche Platt a vantaggio di Moeller. Che ne pensa l'interessato? «Moeller è un grande giocatore: gol, fantasia e intelligenza le [illegible] qualità migliori», taglia corto. Sa che deve dare il [illegible] per non finire in tribuna. Ma non si pone il problema del posto e segue una sua filosofia: «Ogni domenica sarà diversa dalla precedente. Se non giochi devi pensare che puoi [illegible] utilizzato nella partita successiva».

[illegible] rafforza il [illegible] ricordando che il Milan di stranieri ne ha addirittura sei: [illegible] una squadra con molti campioni, tutti lotteranno per difendere la maglia di titolare: ci guadagneranno Capello e la classifica dei rossoneri. Anche altre grandi dovranno far ruotare gli stranieri. E per [illegible] titolo non sarà [illegible] corsa a due, tra [illegible] Milan e noi. Tra [illegible] pretendenti c'è anche il Napoli, specie se riavrà Maradona, e ci sono la Lazio, la Roma e il Torino».

Curiosamente non cita l'Inter di Totò Schillaci, Pancev, Sammer e Sosa. Ora che vive dentro la realtà Juventus, Platt è sempre più convinto [illegible] essere finito in [illegible] squadrone. «Abbiamo una rosa più che sufficiente per vincere lo scudetto». E dà l'impressione [illegible] crederci sul serio.

[illegible]

I 4 [illegible] della Juve: [illegible] sinistra Moeller, Platt, Julio Cesar e Kohler; quest'ultimo sembra l'unico sicuro del posto [illegible] squadra; Trapattoni dovrà scegliere fra gli altri l'uomo da mandare in tribuna

Giappone, una tournée da 2 miliardi

E' la cifra pagata ai bianconeri per due partite Gran tifo, [illegible] richieste di intervistare... Schillaci

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In Giappone è arrivato [illegible] «tifo» [illegible] Juventus, [illegible] di quello vero, previsto fra qualche giorno. Dopo un viaggio di venti ore, con scali a Londra, Tokyo [illegible] Osaka, la squadra bianconera è sbarcata a Kobe, nell'isola di Honshu, dove domani (ore 19 locali, corrispondenti alle 12 italiane) affronterà il primo round con la Nazionale nipponica, alla quale concederà la rivincita lunedì 17 agosto nello Stadio Imperiale di Tokyo che, l'8 dicembre '85, la vide conquistare la Coppa Intercontinentale.

Unici superstiti [illegible] quel trionfo, legato alle prodezze di Tacconi e di Platini e della Juventus più bella che si sia mai vista in Coppa dei Campioni, [illegible] Giovanni Trapattoni [illegible] Sergio Brio.

Per avere [illegible] squadra più titolata d'Italia come madrina al primo campionato professionistico che scatterà nel '93, e che vedrà scendere in campo alcune vecchie glorie [illegible] Zico e Lineker, lo sponsor della tournée, il quotidiano sportivo The Hochi-Shinbun che ha una tiratura di un milione [illegible] mila copie, ha ricoperto d'oro (pare due milioni di dollari) la Signora. Si tratta anche di celebrare [illegible] 120° anniversario della nascita del giornale e l'occasione pare propizia per uno show dei gioielli bianconeri, Vialli, Baggio, Moeller e Platt, tutti famosissimi nella patria del Sol Levante.

Salvo poi esserci, da parte di un giornalista locale evidentemente non dei più aggiornati, [illegible] richiesta di un'intervista esclusiva con Totò Schillaci. Cose letteralmente... dell'altro mondo.

In entrambe le partite (tele[illegible] da Italia 1) è dato per sicuro il tutto esaurito e Trapattoni è intenzionato [illegible] continuare sulla strada degli esperimenti. Scenderanno in campo [illegible] rotazione i quattro stranieri e tutti gli elementi a disposizione tranne Galia e Sartor rimasti a casa, e De Marchi che ha un braccio ingessato. [b. b.]

CICLISMO

Argentin apre le ostilità, poi il trentino vince il Trofeo Melinda, primo banco di prova per il Mondiale del 6 settembre

A Fondriest fa bene l'aria di casa

Nella sua Cles fulmina Bugno dopo una fuga a due

CLES. Maurizio Fondriest vince davanti all'uscio [illegible] e finisce tra le braccia della moglie Ornella, prossima [illegible] la corsa non [illegible] chiamasse Trofeo Melinda, sarebbe proprio il caso di rispolverare il... tempo delle mele. Qualcosa di tenero; se [illegible] altro per [illegible] fatto che Maurizio, qui [illegible] Cles, [illegible] mai riuscito a vincere neppure una delle tante corse che i suoi concittadini, tutti contagiati dalla febbre trentina per il ciclismo, gli [illegible] organizzato a ripetizione negli anni dell'apprendistato dilettantistico.

«Sì, ci voleva proprio perché avevo il morale sotto i tacchi - ha detto Fondriest con negli occhi il lampo già visto nell'88 a Renaix quando vinse il Mondiale -. Eppure anche a San Sebastiano, una settimana fa, ero andato bene. Speriamo che i tempi grami siano finiti».

Il corridore della Panasonic ha dato segni [illegible] grande vitalità [illegible] una [illegible] enigmatica, abbordata ad andatura sonnolenta, ravvivata solo da qualche sprazzo (la fuga di Cenghialta, Calcaterra, Tebaldi e Vanzella) prima che il redivivo [illegible] Argentin si mettesse a fare il diavolo a quattro sui tornanti [illegible] p[illegible] Predaia. [illegible] quanto Fondriest aspettava, magari senza sapere che qualcun altro era dello stesso [illegible]: Gianni Bugno, che prima del [illegible] era appartato con il ct Martini per aprirgli il suo [illegible] pieno di malinconia, ricevendone paterni e saggi consigli.

E che Bugno fosse finalmente deciso a riproporsi in chiave azzurra (anche se il posto in Nazionale gli è garantito dalla [illegible] glia iridata vinta a Stoccarda) lo si è capito al momento giusto, quando i suoi compagni di squadra - Chiurato, Gotti, Tebaldi [illegible] anche Laurent Fignon ed il tricolore Giovannetti - so[illegible] comparsi in tutti gli episodi rilevanti della competizione. Forse per [illegible] prima volta nella stagione Bugno ha potuto avvalersi di un autentico squadrone.

A [illegible] di 50 chilometri dall'arrivo i giochi parevano fatti, perché Arg[illegible] si era defilato (un colpo [illegible] sole?) e non c'era nemmeno la controfigura di un Chiappucci qualsiasi [illegible] re qualcosa. Il carosello conclusivo, costellato di ascese [illegible] di tuffi nell'abitato di Cles, proponeva [illegible] Fondriest l'affondo di chi conosceva anche gli angoli di quelle contrade. Maurizio se [illegible] andava, ma Gianni lo placcava subito. Per i due i pochi secondi del vantaggio iniziale aumentavano a 2'.

«Ci siamo convinti [illegible] troppe parole - ha dichiarato Fondriest - a fare ciascuno la sua parte. Avrebbe deciso la volata». E la volata ha dato ragione all'enfant du pais, che negli ultimi chilometri aveva un po' tirato i remi in barca, condizio[illegible] dal fatto di sapersi meno veloce del campione del mondo. Impossibile la rimonta di Gianni. Un po' deluso, di certo, [illegible] forse dentro di sé rassicurato dai segnali che già gli aveva anticipato Martini.

«Sono soddisfatto - ha [illegible]mentato il [illegible] dopo la corsa -. Quando una gara è lenta in partenza, c'è il pericolo che le accelerazioni improvvise lascino il segno. Cosa che non è accaduta a Fondriest e Bugno, che sono sulla strada giusta. Mi è parecchio piaciuta anche la bella prova di Giovannetti, uscito da qualche guaio fisico. Segno di volontà e capacità. Bene anche Argentin: lo rivedremo presto lottare per la vittoria. Poi devo confermare la buona impressione sul conto di Rebellin, che gli [illegible] apprezzato a Camaiore. Deve forse ancora ambientarsi. Non è semplice. Adesso aspetto il risultato della Wincanton Classic e sono curioso di vedere la Bernocchi».

Mario Brunelli

Ordine d'arrivo: 1. Maurizio Fondriest (Panasonic) km 195,300 in 5h32'12", media 35,272 km/h; 2. Gianni Bugno (Gatorade-Chateau d'Ax); 3. Vjatceslav Ekimov (Panasonic) a 1'41"; 4. Giovannetti (Gatorade-Chateau d'Ax) a 1'59"; 5. Puttini (Zg Mobili-Bottecchia) a 2'04"; 6. Vanzella a 2'08"; 7. Ferrigato; 8. Golz; 9. Colagè; 10. Fignon.

Fondriest ha battuto un Bugno non particolarmente brillante nello sprint

FORMULA 1

Dalla Eurobrun

Una vettura per liquidare i meccanici

La crisi economica non risparmia l'automobilismo sportivo. Ieri undici [illegible] dipendenti della scuderia «Eurobrun Racing» sono stati liquidati con la [illegible]sione di una monoposto. La squadra corse aveva sede a Senago (Milano) ed era stata chiusa due anni fa, dopo aver dispu[illegible] in tutto a 14 gare nei campionati 1988 e 1990. La vettura, che [illegible] stata guidata da Roberto Moreno soltanto in due Gran Premi, è stata subito ceduta dai meccanici a un un appassionato lussemburghese, che la terrà esposta nel suo ristorante e la riporterà in pista un paio di volte all'anno in occasione di esibizioni di vetture storiche.

Con il ricavato della vendita gli ex dipendenti della Eurobrun hanno comunque potuto riscuotere, almeno in parte, la liquidazione. Il valore stimato dell'auto comunque [illegible] era elevato, poco più di un centi[illegible] di milioni. Il team [illegible] di proprietà dello svizzero Walter Brun, noto come pilota e anche come titolare di [illegible] squadra che per molti anni ha gareggiato, ottenendo qualche [illegible] con le Porsche nel campionato mondiale prototipi. [illegible] soprattutto Brun era conosciuto [illegible] imprenditore nel settore delle macchinette per il gioco d'azzardo. Alla fine della fiera l'avventura in Formula 1 si era chiusa [illegible] passivo notevole e con qualche debito.

La situazione, del resto, è difficile attualmente anche per squadre serie [illegible] impegnate come la Fondmetal, che per continuare a correre [illegible] Budapest da domani farà debuttare il belga Eric Van de Poele che ha lasciato la Brabham. Van De Poele dovrebbe portare qualche sponsor, mentre Gabriele Rumi, padrone della squadra ha fatto sapere [illegible] avere in [illegible] trattative per cedere [illegible] importante gruppo straniero [illegible] buona parte delle azioni. Ci vogliono 15 miliardi per disputare una stagione senza lode e senza infamia [illegible] non sono molti di questi tempi i personaggi disposti a sborsare cert[illegible]

Per il G.P. d'Ungheria, intanto, [illegible]'è molta [illegible] per gli sviluppi della polemica in atto per [illegible] diktat federale che impone di us[illegible] benzina normale. Al di là di eventuali polemiche (la Williams, [illegible] Renault ed Elf, è nettamente contraria alla novità), sarà interessante vedere chi ci guadagnerà [illegible] chi perderà [illegible] poter utilizzare carburante speciale. [c. ch.]

ATLETICA [illegible]

L'ottocentista veneto uomo nuovo del mezzofondo italiano e mondiale

Benvenuti nel regno di sir Coe

«Sono cresciuto nel mito del baronetto inglese»

L'apprendista campione continua la sua ascesa. Andrea Benvenuti, al primo appuntamento postolimpico, il meeting di Montecarlo, ha confermato [illegible] essere l'uomo nuovo degli [illegible] metri: [illegible] 1'43"92 ha messo [illegible] fila [illegible] che [illegible] a Barcellona lo aveva preceduto, con l'unico rimpianto che non fosse in gara il campione olimpico, William Tanui.

L'ascesa del ventiduenne allievo di Gianni Ghidini prosegue con grande regolarità. Il salto cronometrico (si [illegible] migliorato in [illegible] sol colpo di un 1"13, mentre rispetto allo scorso anno ha ritoccato il suo primato personale di 2"84) compiuto nello stadio monegasco non deve stupire, anche se [illegible] venuto in una serata dai presupposti tutt'altro che ideali. Andrea, infatti, nel pomeriggio aveva accusato [illegible] fortissimo mal di testa e qualche linea di febbre.

La tempra del campione la si misura dai particolari e Benvenuti, che già all'Olimpiade si era fatto apprezzare per l'intelligenza tattica nei tre turni di gara, ha mostrato di saper fiutare l'occasione propizia e la capacità di sapersi gettare nella mischia alla ricerca del riscontro cronometrico, finendo per stupire anche [illegible] stesso per la facilità con cui ha retto ritmi che pensava [illegible] valore ancora.

I progressi di questo ragazzo, arrivato all'atletica seguendo l'esempio della sorella, sono il frutto di una maturazione che [illegible] passata attraverso un paio di infortuni abbastanza gravi. L'ulti[illegible] nel febbraio dello scorso an[illegible] quando subì una lesione a un tendine, conseguenza della chiodata di un avversario nel Sei Nazioni a Parigi-Bercy. Quel giorno Andrea, rivelando [illegible] suo carattere, finì regolarmente la gara prima di accasciarsi. E pochi giorni dopo era in sala operatoria.

«E' stato mio padre, grande appassionato di atletica - ricorda - a spingermi verso questo sport. Avevo 13 anni quando, dopo qualche garetta non competitiva [illegible] mia sorella, ho [illegible]minciato l'attività in pista. E mi ha subito entusiasmato l'ambiente, l'aria che si respirava al campo, lo spirito di gruppo tra noi ragazzi. Andando avanti ci sono stati periodi difficili, momenti in cui ho pensato di mollare tutto ma il piacere [illegible] correre ha finito per prevalere».

Nativo di Negrar in provincia di Venezia, ha trov[illegible] nella veronese Affi la patria adottiva che ne ha seguito i progressi fino a tributargli un piccolo trionfo [illegible] rientro dai Giochi di Barcellona: «Sono venuti a prendermi all'aeroporto - racconta - e mi hanno accompagnato in paese: [illegible] registrato le [illegible] gare e me le hanno fatte rivedere. Che momenti di commozione».

Andrea ha il grosso merito di non montarsi la testa, di mantenersi genuino e semplice. Forse perché in questi anni si [illegible] anche guardato intorno cercando di capire [illegible] cosa gli [illegible] metri rappresentino nel panorama atletico, coltivando tutta l'ammirazione possibile per uno dei più grandi interpreti del doppio giro di pista, Sebastian Coe.

«Sono cresciuto nell'esempio di Coe - [illegible] - [illegible] anche pensando a lui che a 20 anni, quando ho cominciato l'università, mi sono detto: perché non provare seriamente con l'atletica? E, dopo un paio di stagioni di intenso lavoro, [illegible] raccogliendo i primi frutti anche se quello che sta accadendo mi pare irreale e quasi mi spaventa la facilità con cui ottengo dei risultati. Ma [illegible] che adesso comincia la parte più difficile: fino ad ora avevo il vantaggio dell'anonimato, adesso non sarà più così».

L'esempio del baronetto inglese (che tanto ammira «come atleta e come uomo per lo stile di vita che lo contraddistingue anche fuori dagli stadi» e al quale rassomiglia per naturale capacità tattica) può essere per Benvenuti l'ulteriore momento di crescita in una specialità alla ricerca di un leader. Cruz, Konchellah, Ereng, infatti, pur ottenendo prestigiosi risultati non sono riusciti a riproporre la continuità, cronometrica e di vittorie, del piccolo Coe. E in mezzo a interpreti per lo più anziani (Gray, Barbosa, Kiprotich), Benvenuti può diventare l'uomo nuovo. Non solo dell'atletica italiana, ma di quella mondiale.

Giorgio Barberis

Benvenuti pare possedere le doti necessarie per imporsi ai massimi livelli nelle gare di mezzofondo, specialità i cui leader si stanno già avviando verso il termine della carriera

[illegible]

Terry, arciere inglese

Vince due bronzi e perde sussidio di disoccupazione

LONDRA. Pur avendo conquistato addirittura due medaglie alle Olimpiadi appena concluse, un giovane campione britannico di tiro con l'arco si [illegible] visto privato del sussidio di disoccupazione per il periodo in [illegible] si [illegible] a gareggiare a Barcellona.

Il provvedimento [illegible] stato adottato con incredibile efficienza [illegible] rigore tipico dei figli di Albione) ai danni di Simon Terry, che ai Giochi spagnoli ha dato alla Gran Bretagna la bellezza di due medaglie di bronzo.

L'opposizione laborista ha definito il provvedimento «meschino e oltraggioso», [illegible] un portavoce della previdenza sociale ha ribadito che non è previsto il pagamento del sussidio per i periodi trascorsi all'estero tranne che in alcuni casi particolari categoricamente previsti tra i quali però non figura quello di Terry.

Una moto tutta italiana spaventa [illegible] costruttori giapponesi

Aprilia, incubo di Tokyo

Ha il 10% in Italia, è terza dopo l'Honda [illegible] la Yamaha
La maggior parte dei 400 dipendenti è sotto i 30 anni

NOALE
DAL NOSTRO INVIATO

La nostra inchiesta sulle fabbriche [illegible] motociclette che si cimentano, con [illegible] nelle corse e nell'industria continua [illegible] l'Aprilia, la piccola azienda [illegible] Noale, alle porte di Venezia, che, nelle gare di campionato mondiale, è diventata un vero incubo per i giapponesi. Anche dal punto di vista commerciale l'azienda [illegible] in forte crescita. Sul mercato nazionale ha immatricolato, nel 1991, [illegible] motociclette (10% del mercato), ponendosi al terzo posto dopo Honda e Yamaha. La quota maggiore viene raggiunta con i veicoli non targati, [illegible] è vero che dall'Aprilia [illegible] usciti, l'anno scorso, 47.000 veicoli (fatturato [illegible] 154 miliardi).

Anche in questo caso, [illegible] per la Cagiva, l'attività imprenditoriale è [illegible] dalla passione per le corse. Alla fine degli Anni 60 l'attuale proprietario, Ivano Beggio, 48 anni, corre con moto da fuoristrada. Eredita dal padre una fabbrica di bici e si mette a costruire dei «cinquantini» fuoristrada che venivano impiegati in gare regionali.

[illegible] 1975, però, Beggio decide di dedicarsi ai ciclomotori e il [illegible] [illegible] immediato: [illegible] anni dopo [illegible] il via alla progettazione in proprio mentre la produzione dei componenti avviene all'esterno come [illegible] oggi.

Ogni giorno dalla catena di montaggio escono trecento mezzi. L'indomani si cambia modello e in questo modo tutti i punti vendita sono in grado di esporre la gamma completa. Alla fine della catena ogni veicolo viene collaudato e, se si riscontra qualche difetto, è [illegible] [illegible] una squadra [illegible] meccanici che provvede [illegible] eliminarli. La maggior parte [illegible] dipendenti (400) è sotto i trent'anni. E lavorano con entusiasmo.

«Il [illegible] è un prodotto giovane - [illegible] Alessandro Pettenà, 25 anni, che lavora al controllo della qualità - ed è molto naturale, per noi, adattarci alla filosofia della produzione». Dai suoi sofisticati apparecchi passano i pezzi delle motociclette con cui Chili e Reggiani [illegible] le corse alla domenica. Le tolle[illegible] [illegible] lavorazione odierne erano impensabili venti [illegible] trent'anni fa.

In questo reparto si verifica anche che la qualità rimanga inalterata [illegible] tempo. I pezzi verniciati vengono messi in una camera speciale ed esposti a [illegible]ggi ultravioletti per simulare l'esposizione al sole. Altre parti sono sistemate prima nel congelatore [illegible] successivamente [illegible] forno. Se [illegible] [illegible] a queste torture, si modifica il metodo di produzione.

Il fiore all'occhiello dell'Aprilia è il banco [illegible] prova a tenuta stagna in cui vengono simulate le condizioni meteorologiche che si incontreranno, presumibilmente sui campi di gara: altitudine, umidità, temperatura vengono riprodotti per trovare il miglior rendimento [illegible] motore in qualunque condizione.

[illegible] quattrocento dipendenti, 60 lavorano nel settore ricerche e sviluppo [illegible] 40 per il reparto corse che, a [illegible] volta, è diviso in due [illegible]: uno opera per il campionato mondiale e l'altro allo sviluppo della motocicletta dell'anno successivo. L'Aprilia del 1993 gira già [illegible] circuito e sta collaudando soluzioni di avanguardia [illegible] il serbatoio morbido (tipo quello delle vetture di F1), che sostituirà il contenitore in fibra di carbonio.

Tra gli uomini che si occupano dello sviluppo dei prototipi c'è Mario Zanetti, 34 anni, da [illegible] all'Aprilia. «Il nostro impegno - dice - è quello di trovare il miglior compromesso tra legge[illegible] [illegible] sicurezza. Quando si ottiene [illegible] soluzione giusta, si fa in fretta a trasferirla sulle moto [illegible] serie. E' quello che faremo, non appena [illegible] possibile, [illegible] le sospensioni intelligenti [illegible] col cambio semiautomatico».

Il cavallo di battaglia dell'Aprilia [illegible] oggi lo scooter «Amico» che viene allestito in quattro versioni, una [illegible] quali catalizzata. Quest'anno [illegible] Noale prevedono di venderne 25.000 pezzi. In questo modo l'azienda ha fronteggiato [illegible] disaffezione per le «125» di cui produce alcuni esemplari molto sofisticati come la «Extrema», ultima nata, [illegible] è simile a una moto da gran premio. Tengono ancora i mo[illegible] [illegible] enduro: la Casa veneta [illegible] presente con la Pegaso.

Tra i progetti allo studio ci sono nuovi veicoli per uso urbano ma qui siamo in un campo top secret. In gestazione un modello di cilindrata medio-al[illegible] con cui l'Aprilia cercherà di affermarsi a livello europeo.

Nel 1994 dallo stabilimento [illegible] Noale uscirà [illegible] motocicletta col marchio Bmw: sarà venduta [illegible] [illegible] commerciale della Casa bavarese. Si tratta [illegible] una 650 cc che [illegible] potrà usare sia su strada che su terreno. Il motore è dell'austriaca Rotax.

A sinistra, la RS 125 Replica della Casa di Noale. Sopra, l'attuale proprietario, Ivano Beggio, 48 anni, ex corridore con moto fuoristrada

[illegible] Mancini

Dopo un lungo periodo d'espansione

Un futuro più difficile per l'auto nipponica

Tuttavia il mercato europeo offrirà notevoli prospettive. Il [illegible] Nissan

Dopo un lunghissimo periodo di espansione [illegible] di [illegible]quiste anche per i costruttori giapponesi qualche nube si profila all'orizzonte. Il risveglio americano, i bilanci in perdita, la flessione degli utili, le quote di mercato interno perdute in seguito a [illegible] contrazione delle vendite.

Quando una fabbrica di automobili accusa un calo fra le mura domestiche si [illegible] di incrementare le esportazioni, ma questo [illegible] è diventato difficile anche per il Sol Levante, specialmente negli Usa.

Tuttavia il mercato europeo offre alle Case giapponesi interessanti prospettive, stando [illegible] uno studio secondo cui il 30 per cento del surplus [illegible] immatricolazioni nella Comunità fra il 1991 (12 milioni di unità) e [illegible] [illegible] (circa 14 milioni) sarà conquistato da Tokyo. I produttori nipponici passerebbero dal 10,4 al 12,5 entro quell'anno (al 16,9% nel Regno Unito).

Non sorprende l'aggressività dei giapponesi, mai venuta [illegible]no in questi anni. Sorprende, semmai, il modo in cui la Nissan intende portare avanti [illegible] discorso nuovo intorno all'automobile nell'intento di realiz[illegible] utili maggiori. Ciò sembra denotare una certa insoddisfazione, che va estesa ad altre marche del Sol Levante.

Secondo costruttore giappo[illegible] in ordine d'importanza, [illegible] Nissan ha perso costantemente terreno sul mercato interno e accusato un calo incessante degli utili (del 71,8% nel 1991). Ed [illegible] cresciuto anche il suo indebitamento.

La [illegible] «rivoluzione» parte dal concetto che non è con un aumento [illegible] produzione [illegible] si risolve il problema ma con un incremento degli utili, obiettivo raggiungibile in gran parte elevando i prezzi di listino. Un ragionamento coraggioso [illegible] che potrebbe anche riservare qualche sorpresa.

Per raggiungere questo scopo la Nissan si è impegnata in una massiccia riduzione dei costi [illegible] [illegible] standardizzazione delle parti costituenti [illegible] veicolo non soltanto nel proprio ambito [illegible] possibilmente accordandosi [illegible] altri [illegible]tori. Ha [illegible] operato sull'altro fronte rialzando [illegible] [illegible] il prezzo dei veicoli commerciali. Non accadeva [illegible] 1974. E' stata subito seguita [illegible] Mazda, [illegible] Mitsubishi, dalla stessa Toyota [illegible] con incrementi leggermente inferiori.

Questo intervento [illegible] prezzi di listino è un fatto nuovo per il Giappone ma non sarà facile estenderlo [illegible] automobili. Vi si opporrebbero i concessionari e il pubblico. Oltretutto non sarebbe un provvedimento [illegible]to in un [illegible] che già appare in difficoltà.

Porre un freno alla frenetica offerta di nuovi modelli [illegible] un'altra misura che la Nissan intende attuare. Indagini [illegible] mercato hanno [illegible] in rilievo che anziché essere attratto dal rapido avvicendamento di [illegible] proposte, [illegible] pubblico ne rimane disorientato, confuso. Un modello [illegible] ogni cinque anni, invece [illegible] quattro, sarebbe il [illegible]mo giusto.

Ma anche se la Nissan riuscisse nel [illegible] intento [illegible] convincere altri costruttori a seguirla su questa strada quanto a lungo durerebbe, [illegible] fatto, il patto [illegible] non aggressione? [illegible] tentazione [illegible] infrangerlo sa[illegible] forte. Meglio puntare ancora, si dice, su altri collaudati principi: maggiore produttività, nuove idee, nuove seduzioni.

D'altra parte, al di [illegible] della volontà della Nissan [illegible] proporre [illegible] [illegible] discorso nuovo, sulla testa di tutte le marche [illegible] automobili interessate al mercato americano, Nissan compresa, incombe il pericolo del varo di nuove norme, molto più [illegible] delle attuali, sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla sicurezza. Esse inciderebbero pesantemente sui costi di produzione (di almeno 5.000 dollari a unità, si ventila, pari al corrispettivo di quasi [illegible] milioni e mezzo di lire).

L'industria della componentistica ne trarrebbe un grosso beneficio, ma non quella dell'automobile che nel 1991 ha effettuato acquisti all'esterno per 36 mila miliardi di lire. Questa cifra potrebbe pressoché raddoppiarsi nel 1995.

Piero Casucci

ECOLOGIA

Il problema dell'inquinamento acustico

C'è una [illegible] sfida [illegible] con il [illegible]

E' noto che, oltre [illegible] quello ambientale o ecologico, esiste anche l'inquinamento acustico provocato a sua volta dai mezzi a motore. Il problema riguarda in primo luogo il disturbo che provoca all'esterno e [illegible] in qualche caso raggiunge livelli insopportabili [illegible] pensi [illegible] fastidio che arrecano certi motocicli, soprattutto [illegible] piccola cilindrata, ai quali viene manomes[illegible] la [illegible] di scarico per qualche ragione psicologica po[illegible] comprensibile). Rimanendo all'automobile il problema del rumore riguarda anche i passeggeri.

[illegible] per nulla la silenziosità del veicolo in marcia è obietti[illegible] che da decenni i tecnici perseguono, [illegible] con risultati molto buoni: basti pensare ai progressi conseguiti in questo campo sulle vetture Diesel. La silenziosità è in realtà fattore primario per il confort, [illegible] dunque per [illegible] stessa sicurezza, perché il [illegible] [illegible] stanca soltanto l'apparato dell'udito ma influisce anche sulle condizioni psichiche del guidatore.

Le auto delle ultime generazioni, grandi o piccole che siano, e indipendentemente dalle prestazioni offerte, hanno raggiunto un livello di silenziosità [illegible] apprezzabile. Lo [illegible] miglioramento si è ottenuto sulle vetture sportive, anche [illegible] qualcuno continua [illegible] preferire quella «rombosità», giudicata indice [illegible] potenza. Non [illegible] deve però credere che la fonte del rumore risieda essenzialmente nel motore, o meglio nella tubazione di scarico, pur se ne è la [illegible] principale. Il rotolamento dei pneumatici, i fruscii generati dalla penetrazione [illegible] veicolo nell'aria e quelli dell'aria stessa che entra nel cofano per raffreddare [illegible] vano motore per poi uscirne, sono altrettanto responsabili.

La [illegible] del motore in quanto tale [illegible] difficilmente eliminabile, specialmente perché i propulsori moderni hanno una velocità di rotazione molto elevata. Eppure non sono mancati progressi per ridurre il livello delle vibrazioni provocate dall'onda di p[illegible] conseguen[illegible] all'esplosione della miscela nelle camere di scoppio dei cilindri. Per contenere [illegible] fenomeno si [illegible] giunti a metodologie raffinatissime, [illegible] l'indagine olografica per individuare, in fase di progetto, le zone del motore più sensibili alle vibrazioni, in modo [illegible] poter contenere queste ultime mediante nervature [illegible] materiale [illegible] ricalcolo degli spessori delle pareti. Poiché è di grande importanza, ai [illegible] della riduzione delle vibrazioni, il numero di cilindri, cioè l'equilibratura complessiva delle [illegible] in rotazione, nel [illegible] dei quattro cilindri alcuni costruttori fanno ricorso al controalbero rotante, che [illegible] appunto il compito di equilibrare le principali forze d'inerzia.

Ancora per quanto riguarda [illegible] rumorosità del motore, si stanno lentamente affermando le punterie idrauliche con ripresa automatica del gioco. Sono state adottate persino sulle due versioni (700 e 900 cc) della nuova Fiat Cinquecento. Nel campo della distribuzione c'è da segnalare una proposta del gruppo chimico Bayer, attualmente in fase di sperimentazione da parte della Mercedes sul modello 300 E-24: si tratta delle valvole in nitruro di silicio (un materiale ceramico) che riducono la massa in movimento e attenuano la rumorosità.

Alla silenziosità in marcia contribuiscono poi le caratteristiche aerodinamiche della car[illegible] e [illegible] mescole, [illegible]ove strutture interne e nuovi disegni del battistrada dei pneumatici, pur attraverso inevitabili compromessi con le indispensabili condizioni di aderenza [illegible] [illegible] l'efficienza della frenata. Si ha anche notizie di ricerche condotte in Germania sui sistemi antirumore basati [illegible] un principio fisico secondo il quale [illegible] possibile compensare le vibrazioni trasmesse in un senso con altre di uguale intensità, ma [illegible] senso opposto. Ma forse è fantascienza.

Ricordiamo che il livello di rumorosità viene misurato in decibel (dB), che è un ordine di grandezza logaritmico rapportato alla soglia di udibilità dell'uomo, [illegible] misurabile attraverso apposito strumento. [illegible] fruscio delle foglie equivale [illegible] 20 dB, il picchettio [illegible] [illegible] macchina per scrivere «vale» 60 dB, etc. Oltre i 130 dB si trova la «soglia del dolore», cioè l'assoluta insopportabilità acustica. Nell'interno delle vetture a benzina più moderne, alla velocità di 100 km/h, troviamo valori di 65-68 dB nella parte anteriore, e poco di più posteriormente; a 130-140 orari i decibel aumentano da 3 a 5 punti. Sulle Diesel l'or[illegible] [illegible] grandezza, oggi, è pressoché identico.

Ferruccio Bernabò

SICUREZZA

Antislittamento e antibloccaggio, due dispositivi per tenere in strada la vettura

L'elettronica [illegible] i testa-coda

La trazione integrale e le quattro ruote sterzanti

Riprendiamo il discorso sulla sicurezza «attiva» dell'auto. Nocciolo del problema, il controllo dinamico del veicolo. [illegible] [illegible] sospensioni e pneumatici spetta il compito di garantire stabilità e tenuta nelle più varie [illegible] [illegible] assetto [illegible] e di fondo stradale, vi sono due situazioni opposte in cui la sicurezza attiva va ricercata per altra via: la fase di accelerazione e la frenata.

Se le forze in gioco sono elevate - [illegible] motore con tanti cavalli oppure una frenata [illegible] emergenza - e il fondo stradale non offre un'aderenza adeguata, va in crisi l'aderenza pneumatico/strada. Nel [illegible] dell'accelerazione perché l'eccesso [illegible] coppia trasmessa dal motore alle ruote [illegible] può arrivare a far perdere aderenza a una [illegible] entrambe, provocandone lo slittamento: così non solo [illegible] perde trazione, ma, specie se si sta percorrendo una curva e il fondo è scivoloso, si rischia il testacoda di potenza.

Parlando di frenata, perché una pressione eccessiva o troppo prolungata sul pedale può portare al bloccaggio di una o più ruote: e allora non [illegible] si allunga lo spazio di arresto, ma - quel che [illegible] fin peggio - diventa molto difficile controllare la vettura, soprattutto se si sta percorrendo una curva. Si rischia un testacoda o, se a strisciare sono le ruote anteriori, l'uscita di strada «di muso», perché non è più possibile controllare col volante la traiettoria e la [illegible] tende a proseguire diritta per la tangente.

Tutto questo ricordando che perché vi sia aderenza tra pneumatico e strada - quindi tenuta e guidabilità per [illegible] vettura - [illegible] necessario che [illegible] vi sia slittamento reciproco tra battistrada e fondo: come dire che [illegible] gomma deve rotolare [illegible] non strisciare sull'asfalto.

Ecco allora che la tecnica più avanzata ci viene in soccorso, proponendo due dispositivi che proprio in questi anni [illegible] - scusate l'inevitabile ripetizione - solo grazie all'elettronica stanno progressivamente affermandosi anche nelle fasce intermedie di motorizzazione: l'antislittamento in accelerazione e l'antibloccaggi[illegible] ruote.

Li citiamo assieme perché, semplificando [illegible] [illegible] il concetto, si tratta di due dispositivi che funzionano in [illegible] [illegible] di simbiosi, utilizzando componenti comuni. In sintesi, [illegible]ti sensori rilevano in tempo reale le condizioni di rotazione delle ruote del veicolo. La logica della centralina elettronica che gesti[illegible] il sistema rileva eventuali anomalie - velocità di rotazione troppo elevata oppure bloccaggio, come sintomo [illegible] perdita di aderenza rispettivamente in accelerazione o in frenata - e interviene per ristabilire l'equilibrio.

Semplicemente (si fa per dire, è chiaro) [illegible] l'impianto frenante, per rallentare la/le ruote che slittano o per rilasciare la/le ruote che sono bloccate; oppure, nei sistemi antislittamento più complessi, anche intervenendo direttamente sul motore, per tagliare l'erogazione [illegible] coppia motrice.

Quale che [illegible] il principio [illegible] funzionamento del sistema, il risultato è quello di ristabilire una corretta aderenza su ciascuna [illegible] [illegible] veicolo, ottenendo il massimo di motricità o il massi[illegible] effetto frenante compatibilmente [illegible] le condizioni del si[illegible] pneumatico/strada. Per quanto concerne l'antibloccaggio ruote, è importante ricordare che, oltre a favorire spazi di [illegible] resto molto ridotti anche su fondi scivolosi, esso consente il controllo della vettura per mezzo dello [illegible] anche [illegible] piena frenata (ne abbiamo spiegato il come ed il perché).

La trazione integrale, una soluzione complessa e costosa che offre grande sicurezza. A sinistra, la nuova Lancia Delta integrale

Per completare il quadro sulla [illegible] attiva, ancora qualche considerazione su trazione integrale e 4 ruote sterzanti. Due soluzioni tecniche complesse e costose, anche in termini [illegible] più elevati pesi/consumi dovuti alla maggiore complessità dei gruppi di trasmissione.

Tenendo [illegible] dell'ormai generalizzata imposizione di limiti di velocità, fatta eccezione per casi particolari - ad esempio le competizioni - paiono avviate ad [illegible] futuro soprattutto orientato al confort. Si pensi alla tranquillità [illegible] viaggiare senza problemi di catene [illegible] fondi innevati o ghiacciati; [illegible] al piacevolissimo confort di parcheggi in spazi sempre più angusti eseguiti con un'agilità altrimenti impensabile.

Raffaele Sanguineti

SITUAZIONI

Per i conti con l'estero disavanzo di oltre 16.000 miliardi di lire nel 1991, il peggiore dal 1982

L'esterofilia è un brutto vizio degli italiani

Per le auto, settore in cui siamo forti, rosso di 8960 miliardi

Gli italiani comprano troppe [illegible]to estere, [illegible] [illegible] solo auto. L'esterofilia, frutto generalizzato per effetto [illegible] [illegible] mercato, trova nel nostro Paese particolare vigore proprio in [illegible] settore in cui l'industria italiana è fra le più qualificate.

I numeri parlano chiaro. No[illegible] il significativo contributo globale che il Gruppo Fiat ha dato l'anno scorso alla bilancia valutaria italiana, con un saldo attivo tra esportazioni e importazioni di 9500 miliardi di lire, i conti con l'estero hanno chiuso il 1991 con un disavanzo complessivo [illegible] oltre 16.000 miliardi, di cui 8960 dovuto alle auto. Si tratta del peggiore andamento dal [illegible] [illegible] dalla [illegible]sione internazionale seguita allo shock petrolifero.

La crisi - come affermano all'Istituto del commercio [illegible] (Ice) - è purtroppo spiegabile [illegible] fenomeni strutturali gravi e diffusi, fra cui le forti importazioni in alcuni importanti settori economici [illegible] energia, auto e prodotti alimentari e la progressiva perdita di competitività dell'industria italiana», dovuta soprattutto agli alti costi del denaro e della manodopera e a un debito pubblico ingente.

Per l'automobile, le esportazioni di vetture nuove sono state, infatti, nello scorso anno pari a 7150 miliardi di lire contro importazioni per un controvalore di 16.110 miliardi. Se poi si considerano soltanto i Paesi della Cee, il disavanzo cresce ulteriormente, portandosi vicino ai 10.000 miliardi (9903,2) [illegible] differenza fra importazioni per 15.555,9 [illegible] esportazioni per 5662,7 miliardi.

In un [illegible] dell'interscambio automobilistico fra l'Italia e i principali Paesi produttori europei, il deficit più elevato si regi[illegible] con la Germania: 4670 miliardi (importazioni per 6741 miliardi ed esportazioni per 2071). Con la Francia la differenza negativa è stata di 2332 miliardi: il valore del made in Italy venduto oltralpe è stato di 1264 miliardi, quello delle francesi importate [illegible] 3596.

Anche con Spagna e Regno Unito, la bilancia commerciale automobilistica è in rosso. Con la prima per 1248 miliardi come saldo tra 672,5 miliardi di esportazioni e 1029,5 di importazioni; con la seconda per 737 miliardi (292,5 miliardi contro 1029,5).

[illegible] analogo andamento si ha anche nel primo trimestre di quest'anno, che si [illegible] chiuso con un disavanzo di 3490,9 miliardi derivato [illegible] esportazioni di vetture italiane all'estero per 1566,8 miliardi e da acquisti di [illegible] [illegible] per 5057,7. Secondo i primi consuntivi disponibili, il «rosso» [illegible] ancora, sia pure di poco, se si considerano i soli [illegible] della Comunità europea: [illegible] export per [illegible] miliardi e import per 4824,6, il saldo negativo raggiunge la bellezza [illegible] 3587,6 miliardi di lire.

Come già per il 1991, anche [illegible] primi tre mesi del 1992 il disavanzo maggiore si è avuto con la Germania: le esportazioni sono state pari [illegible] 351,3 miliardi contro importazioni per 2253,6 con un deficit di 1902,3 miliardi. Seguono [illegible] Francia, [illegible] [illegible] chiusura negativa di 862,2 miliardi (292,1 miliardi contro 1154,3); la Spagna con un disavanzo di 446,5 miliardi (167,8 le esportazioni [illegible] 614,3 le importazioni) e il Regno Unito con un rosso di 165,7 miliardi (70,4 miliardi [illegible] 236,1).

Una situazione che non può non lasciare perplessi, specialmente per un Paese [illegible] l'Italia, dove l'industria dell'automobile rappresenta [illegible] grande forza di lavoro e uno dei cardini principali dello sviluppo e del benessere collettivo.

Renzo Villare

Alla base di tanti incidenti stradali più i comportamenti imprudenti che l'alta velocità

Nell'estate viaggia anche la paura

Esodi e controesodi, troppi rischi

Tre biciclette e [illegible] [illegible] sacca sul tetto: la piccola vettura arranca [illegible] 100 l'ora sulle autostrade delle vacanze. A bordo una famigliola, che pensa, forse, [illegible] viaggiare in modo corretto perché viaggia [illegible] modesta andatura.

In realtà, chi guida [illegible] a cavallo [illegible] due corsie, quando arriva una folata d'aria l'auto sbanda pericolosamente per colpa dell'imponente carico e il pilota chiacchiera allegramente con la moglie e i bimbi seduti - per fortuna - dietro. Le cinture, naturalmente, non [illegible] allacciate e gli specchietti retrovisori vengono ignorati.

In realtà, è uno dei tanti comportamenti imprudenti cui capita di assistere spostandosi in questi giorni. Non basta andare adagio per evitare i rischi: la velocità ha le [illegible] colpe, ma individuare in essa la causa di ogni incidente ci semb[illegible] [illegible]plicistico e, in un certo senso, pericoloso. «Andava troppo forte», e il di[illegible] si chiude [illegible] modo quasi fatalistico.

Gli specialisti del traffico e le statistiche ci dicono, invece, che la maggior parte degli incidenti accade p[illegible] mancate precedenze, per il [illegible] rispetto dello «stop» e [illegible] distanze di si[illegible] Ad esempio, non capiremo mai perché in autostrada [illegible] incontrino con grande frequenza gruppi di auto in colonna, che si [illegible] alla stessa velocità, a distanza di pochi metri l'una dall'altra. Certo, ci sono i momenti di traffico convulso, in cui si procede tutti in fila, [illegible] spesso e volentieri ci sarebbe spazio per distaccarsi. E invece... Così il rischio di un tamponamento aumenta in misura notevole.

Un altro dei problemi del traffico in autostrada è [illegible] man[illegible] segnalazione [illegible] cambio [illegible] corsia. I guidatori che danno un'occhiata allo specchietto e che prima di spostarsi in [illegible] sorp[illegible] azionano l'indicatore di direzione sembrano diventati [illegible] specie [illegible] Eppure, non si tratta di una manovra particolarmente complicata, ma di un modo di agire che risponde al buon senso ancor prima [illegible] [illegible] Codice Stradale.

Si parla [illegible] [illegible] nuovo Codice, ma ci sembra [illegible] pensare che le norme destinate a entrare in vigore nel prossimo anno risolvano (o migliorino) i malanni della circolazione. Per un motivo assai semplice: la regola più intelligente e severa non vale nulla se non viene fatta rispettare.

Qui [illegible] [illegible] punto dolente. Perché basta girare per rendersi [illegible] [illegible] in Italia l'intervento preventivo o repressivo delle varie forze dell'ordine sia molto limitato. Non certo, sia ben chiaro, per pigrizia o indifferenza. I lamenti della Polizia Stradale [illegible] dei vigili urbani di tanto [illegible] grandi [illegible] piccole sale al cielo da tempo: carenza di organici, mezzi insufficienti, uomini destinati ad altri compiti.

Traffico d'[illegible] e controlli della polizia: soprattutto la [illegible] [illegible] organici impedisce [illegible] sorvegliare [illegible] modo adeguato la rete autostradale italiana che [illegible] 1991 ha raggiunto i [illegible] km (di cui 894 [illegible] pedaggio)

Chi viaggia [illegible] prudenza - [illegible] siamo convinti che si tratti della maggioranza degli automobilisti, perché altrimenti le nostre autostrade e strade sarebbero [illegible] [illegible] massacri anche peggiori - non ha nulla da temere da una più costante presenza degli agenti del traffico. Ma [illegible] irritante percorrere centinaia di chilometri [illegible] vedere l'ombra di una pattuglia e, nello stesso tempo, assistere a numerosi comportamenti scorretti: i camion che si sorpassano in salita dove [illegible] [illegible]o, i motociclisti che ti passano a destra e a sinistra zigzagando, i frettolosi che «saltano» una lunga fila rientrando poi all'ultimo, [illegible] bruscamente, prima che la carreggiata si restringa per qualche lavoro. Per non parlare, in città, di chi si porta in «pole position» davanti a chi aspetta pazientemente il verde o, addirittura, brucia tranquillamente il rosso.

L'automobilista italiano è indisciplinato per natura? [illegible]i americani o i tedeschi [illegible] i gli svizzeri sono per loro natura più bravi e buoni? La realtà è un'altra. Negli Usa o in Germania o in Svizzera le norme del Codice sono fatte rispettare [illegible] durezza. Chi ha viaggiato negli States [illegible] non ha mai preso una multa per eccesso di velocità, alzi la [illegible].

E che dire, come controprova, di tanti automobilisti svizzeri? Prudentissimi a casa loro, si scatenano da noi. Ad esempio, chi percorre [illegible] Torino-Milano lo [illegible] bene: [illegible] frequentissimo [illegible] superati, a 130 l'ora, da macchine con targhe elvetiche che corrono come mai si [illegible] [illegible]gnerebbero [illegible] Losanna [illegible] Berna.

Purtroppo, gli italiani in auto danno molto, moltissimo [illegible] fi[illegible] ma in cambio ricevono, in ogni settore, poco. Le stesse autostrade, rispetto a quelle di numerosi Paesi esteri (dove[illegible] si [illegible] [illegible] pedaggio), avrebbero bisogno di notevoli migliorie (gallerie veramente illuminate, sistemi anti-nebbia [illegible] via discorrendo): chi può «vantare» una Torino-Savona?

Michele Fenu

VIAGGIARE D'ESTATE

I costruttori che propongono le vetture [illegible] cielo aperto [illegible] 48: la maggioranza opera in Europa

Spider, un fascino che non tramonta mai

Il volume delle vendite si è triplicato nella Cee
In questi anni migliori comfort [illegible] funzionalità

Una classica vettura per l'estate: l'elegante Jaguar XJS V12 Convertibile

I PRINCIPALI MODELLI SENZA TETTO

MARCA	VERSIONE	CILINDR. CC.	[illegible] CV.	[illegible] KM/H	PREZZO
PEUGEOT	205 1.1i Cabriolet CJ	1124	60	[illegible]	20.330
OPEL	Cabrio 1.6i LE	1598	75	167	22.648
PEUGEOT	205 1.4i Cabr. Roland Garros	1360	75	171	24.115
ROVER	214 16V Cabriolet	1396	90	170	24.600
VOLKSWAGEN	Golf Cabriolet 1800i Young	1781	98	168	25.652
FORD	Escort 1.6i 16V Cabrio	1796	105	[illegible]	26.457
PEUGEOT	205 1.9 Cabriolet CTI	[illegible]	102	[illegible]	27.235
OPEL	Cabrio 2.0i LE	1998	116	195	28.493
FORD	Escort 1.8i 16V Cabrio XR	[illegible]	131	198	28.958
[illegible]	216 16V Cabriolet	1590	122	188	30.400
RENAULT	19 1.8i 16V Cabriolet	1764	135	208	33.150
MAZDA	MX-5 1.6i 16V	1598	116	190	33.320
ALFA ROMEO	Spider 2.0i	1962	117	190	34.468
BMW	318i Cabriolet	1796	113	187	38.300
AUDI	Cabrio 2.3	2309	133	198	48.072
SAAB	900i Turbo 16 ep S Cabriolet	[illegible]	141	190	50.563
LOTUS	Elan 1.6i Turbo 16V SE	[illegible]	158	220	55.333
MASERATI	Spider 2.0	1996	241	225	70.285
MASERATI	Spider 2.8	2790	224	230	74.070
PORSCHE	968 Cabriolet	2990	239	252	99.401
BMW	M3 Cabriolet	2302	215	239	100.500
MERCEDES	300 CE-24 Cabriolet	2960	220	230	110.234
CHEVROLET	Corvette 5.7 V8 Convertibile	5733	305	23[illegible]	111.500
MERCEDES	300 SL	2962	190	228	111.959
MERCEDES	300 SL-24	2960	231	245	120.998
PORSCHE	911 Carrera 2 Targa	3600	250	260	124.021
JAGUAR	XJS V12 Convertibile	5345	281	230	132.150
PORSCHE	911 Carrera 2 Cabriolet	3600	250	260	133.957
PORSCHE	911 Carrera 4 Targa	[illegible]	250	260	138.414
PORSCHE	911 Carrera 4 Cabriolet	3600	250	[illegible]	148.336
[illegible]CEDES	500 SL-32	4973	[illegible]	250	161.363
FERRARI	348 ts	3405	295	275	172.500
FERRARI	Mondial 3.4 t Cabriolet	3405	295	255	175.260
BENTLEY	Continental Convertibile	6750	218	208	458.160
ROLLS ROYCE	Corniche [illegible] Convertibile	6749	218	210	469.200

La bella stagione è al suo culmine, e con lei la voglia di sole e [illegible] plein air. A patto, però, di non ritrovarsi rinchiusi, [illegible] di sudore e boccheggianti, al volante di una vettura priva [illegible] condizionatore. Quale invidia, allora, se qualche fortunato, capelli [illegible] [illegible] e vezzoso foulard al collo, ci sfreccia accanto in un vibrante fruscio con la sua bella «decapotabile».

Eh sì, il fascino [illegible] [illegible] scoperta non può lasciare indifferenti. Al di là dell'età, della lo[illegible] [illegible] di ogni possibile dubbio. Certo, sotto la pioggia [illegible] peggio, nella brutta stagione, viaggiare protetti soltanto da una capote - sia pure a doppia tela e, per i modelli meglio dotati, magari anche coibentata - può avere i suoi in[illegible]. E, per mettere l'hard-top, be', allora tanto varrebbe comprarsi un protettissimo coupé.

Giusto, giustissimo; però la spider [illegible] un'altra cosa! Sennò come si spiegherebbe che patria d'elezione delle vetture «scoperte» sia l'Inghilterra, col suo tempo bizzoso? Eppure [illegible] cifre [illegible] lasciano dubbi: della settantina o poco più [illegible] [illegible] decapotabili attualmente in produzione nel mondo (sul nostro mercato ne viene commercializzata giu[illegible] la metà, si veda la tabella) quasi un terzo [illegible] oltre Manica.

Per gli amanti delle statistiche, qualche spunto interessan[illegible] su [illegible] [illegible] che propongono vetture di questo tipo, 37 sono in Europa, [illegible] cui 15 in Inghilterra, 9 in Germania, 4 in Francia e altrettanti in Italia, uno in Olanda [illegible] Svezia, ed i rimanenti all'Est; 5 in Giappone, [illegible] negli Usa, [illegible] in Brasile [illegible] in Corea.

Anche le cifre di mercato testimoniano della notevole vitalità del settore: per quanto riguarda l'Europa, nel quinquennio '85-'90 [illegible] volume delle vendite di ve[illegible] scoperte si è quasi triplicato. Da circa 36.200 [illegible] oltre 99 mila [illegible] (pari allo 0,75% del totale mercato). La situazione è analoga da noi, con quasi 1[illegible] mila unità [illegible] nel '90 (quota del 0,4%). E devono ancora arrivare gli spider Fiat e Alfa Romeo, che daranno un'ulteriore spinta.

A lato, il cabriolet Mercedes [illegible] CE-24 a quattro posti

Ma torniamo alla nostra ammirata invidia per la lucente spider che ci sfila accanto. Che poi, magari, spider neppure è. Già, perché ha i suoi bravi cristalli laterali ed è pure una quattro posti. E allora niente spider. [illegible] nemmeno cabriolet, se vogliamo portare rispetto alla corretta tradizione.

Spider-cabriolet, piuttosto, come armonica fusione dei tratti estetici e funzionali propri [illegible] due tipologie di vettura dalle caratteristiche distintive ben precise: la prima come vettura scoperta a due posti, priva di cristalli la[illegible]rali e (preferibilmente) dotata di ruote a raggi; la seconda come vettura convertibile, [illegible] posti [illegible] cristalli laterali e capote.

Comunque sia, al di là delle etimologie, resta il f[illegible] a far sognare. Un fascino fatto di linee fluenti e dell'insolito contrasto [illegible] [illegible] luccichio delle lamiere e le calde tonalità dell'abitacolo [illegible] della capotina. Un fascino tutto da vivere, con la sensazione sottilmente esaltante del viaggiare liberamente immersi nell'aria e nel [illegible]do che ci scorre attorno.

Un ritorno alle origini, in tutti i sensi. Perché non dobbiamo dimenticare che l'automobile, erede della carrozza a cavalli, è na[illegible] scoperta. E poi, nei suoi cento [illegible]ni e passa di evoluzione, non ha mai completamente dimenticato né rinnegato questa sua anima originaria.

[illegible] cambiare, in meglio ovviamente, [illegible] stati la funzionalità, [illegible] comfort, la sicurezza. Non [illegible] voglia di libertà e di ritorno alla natura insita nel concetto [illegible] di decapotabile.

Senza per questo dover rinunciare, che diamine, ai tanti van[illegible] portati dall'evoluzione tecnica e tecnologica dell'auto: [illegible] sicurezza di una scocca ben progettata, robusta e rigida quanto occorre; il confort di una aerodinamica ottimizzata, per viaggiare «scoperti» col minimo di vorticosità dell'aria e con la possibilità di climatizzare la parte inferiore dell'abitacolo; la praticità [illegible] capotes sempre più agevoli da manovrare, sempre più perfette nella tenuta all'aria e all'acqua (niente sibili ed infiltrazioni) [illegible] più [illegible] [illegible]lla coibentazione, per proteggere [illegible] dal caldo dell'estate [illegible] dal freddo dell'inverno.

[r. sang.]

STORIA DI [illegible] [illegible]

Come Lee Iacocca, [illegible] anni, [illegible] diventato un mito nell'automobile Usa

Se [illegible] va il signore della Chrysler

Ultimo atto ufficiale il via a una nuova berlina

Alcune settimane fa Lee Iacocca ha posto la propria firma con un pennarello sul parabrezza della prima Chrysler HL uscita dalla linea di montaggio di Bramalea, in Canada. E' probabilmente il suo ultimo atto ufficiale prima di lasciare il timone della Chrysler per quello che non sarà un vero e proprio pen[illegible] [illegible] un modo discreto [illegible] farsi da parte, di lasciare [illegible] altri la conduzione dell'azienda con la possibilità [illegible] esprimere [illegible] giudizio, un consiglio quando gli verrà richiesto.

Nato il 16 ottobre del 1924, Iacocca non ha ancora 68 anni. In un mondo in cui l'età media dell'umanità tende ad aumentare egli avrebbe potuto per qualche tempo conservare il posto che ha. La decisione [illegible] andarsene [illegible] [illegible] voler [illegible] mettere che ne ha abbastanza dei travagli che [illegible] carica di [illegible] ministratore delegato del terzo maggior gruppo automobilistico americano gli ha procurato negli ultimi anni.

Quale che sia il motivo del suo ritiro, Iacocca è un [illegible] che verrà ricordato perché dotato di una grande personalità e per la volontà di combattere dimostrata anche in situazioni che pochi altri avrebbero affrontato [illegible] la stessa determinazione. E' il caso del salvataggio della Chrysler, avvenuto quando era veramente sull'orlo dell'abisso. L'unica possibilità di trarla in salvo era di convincere il governo [illegible] rendersi garante di un prestito di un miliardo e 200 [illegible] [illegible] dollari (circa 1.350 miliardi di lire di oggi). Vi riuscì. Alle scadenze previste la Chrysler restituì il denaro, anzi pagò l'ultima [illegible] in anticipo.

Ora ci si chiede se fu un bene mantenerla in vita piuttosto che abbandonarla al s[illegible] destino. Dal 1978 non è mai tornata a risplendere di viva luce ma [illegible] colpa della scarsa incidenza che questo gruppo automobilistico ha avuto in America, in questi ultimi [illegible]i, [illegible] deve alla progressiva [illegible] finora inarrestabile marcia dei giapponesi.

Iacocca è stato il primo e forse il solo a fare la voce grossa contro quello che egli ha definito un sovvertimento delle regole [illegible] gioco. Per riportare la Chrysler a un ruolo dignitoso, Iacocca ha fatto di tutto, perfi[illegible] il «testimonial» in spot televisivi volti [illegible] richiamare l'attenzione del pubblico sui prodotti della marca di [illegible] [illegible] a capo («Ma quanta fatica, dirà poi: intere giornate alla [illegible] di una troupe cinematografica per ricavare 2 minuti di filmato»). Come uomo pubblico, ha assunto l'impegno di riportare la Statua della Libertà al suo antico splendore, ma ha sempre rifiutato di candidarsi alla presidenza degli Stati Uniti. Troppo saggio [illegible] smaliziato per pensare di riuscire in quell'impresa. D'altra parte, proprio [illegible] altro personaggio con trascorsi automobilistici, Ross Perot, [illegible] fallito recentemente in [illegible] analogo tentativo.

Lido Lee Iacocca, figlio di emigranti italiani arrivati negli Usa nel 1902 dalla Campania, è rimasto legato al nostro Paese dove possiede un'azienda agricola

Lee Iacocca resterà legato alla storia dell'automobile americana e mondiale soprattutto per il [illegible] dissidio con Henry Ford II, dissidio che si concluse [illegible] la sua [illegible] da quell'azienda in modo inaspettato e brutale. La realtà è che Henry Ford mal sopportava la sua ascesa e se ne privò nel modo peggiore.

Figlio di genitori italiani emigrati in America nel 1902 dalla natia San Marco presso Napoli, Lee (Lido) Iacocca era comunque destinato a diventare uno dei grandi [illegible] Detroit. Vi è riuscito perché [illegible] un leader nato [illegible] [illegible] una chiara visione delle cose del mondo.

Per chi, come noi, lo ricorda al di qua dell'Atlantico, l'aspet[illegible] forse più bello della [illegible] personalità è legato all'amore per l'Italia e per quella che fu la sua famiglia d'origine. «Ho imparato che una famiglia molto unita può generare molta forza. [illegible] imparato a tener duro anche in tempi difficili, ho imparato a non disperare anche quando il mondo sembrava che mi cadesse addosso» (da «Iacocca, un'autobiografia», Sperling & Kupfer Editori).

[p. c.]

Al Catasto ogni giorno un migliaio di persone

Sergio Andrea, in fila ieri con altri mille, consulta i nuovi coefficienti catastali: «E poi dicono che questo è il Paese degli evasori»

In coda, con rabbia per la patrimoniale

Ci sono due avvisi all'ingresso: in teoria servono a «disciplinare l'afflusso del pubblico» in corso Vinzaglio 8, sede del catasto. Sul portone il primo [illegible]municato: «Per poter accedere agli uffici [illegible] obbligatorio munirsi [illegible] apposito contrassegno numerato [illegible] datato che viene distribuito quotidianamente nell'atrio dell'Intendenza di Finanza». Dopo i [illegible] gra[illegible] di pietra l'altro: «La fila per entrare si fa [illegible] portone [illegible] [illegible] Guicciardini». [illegible] quanta confusione oltre quei cartelli. [illegible] [illegible] ressa nel cortile interno [illegible] questo palazzo p[illegible] d'assalto dai contribuenti per la patrimoniale sulla casa. Altro che disciplina. Nonostante il catasto distribuisca [illegible] più [illegible] [illegible] tagliandi il giorno, [illegible] saranno mille persone [illegible] [illegible] il porticato. Una coda infernale. [illegible] folla furiosa. [illegible] gente che sta dietro schiaccia quelli della prima [illegible] contro le transenne della polizia. Di tanto in tanto l'agente alza [illegible] voce: «Devo fare sgomberare?».

Dalla mischia spuntano i capelli bianchi di Francesco Soprini, ex impiegato statale ora in pensione. Protesta, come tutti: «Una coda incivile, uno schifo. Qui si vuole fare in un anno quello che n[illegible] è stato fatto negli ultimi venti. E lo si vuole fare sulla pelle dei contribuenti. L'immissione [illegible]i dati da Roma al catasto di Torino è cominciata nel 1972. Vent'anni buttati via». Vent'anni nei quali [illegible] altro [illegible] forzati dalla coda di oggi, Carlo Gramaglia, pensionato di Rivalba, non è riuscito a vedere accatastato il [illegible] alloggio fine Anni Sessanta: «Sono [illegible] due anni fa. Per loro, casa mia [illegible] esisteva ancora. [illegible] hanno detto di ripassare».

Tira davvero aria di rivolta fra i bravi cittadini che fanno [illegible] fila. Caterina Boaglio, pinerolese: «Sono [illegible] alle 10: allo sportello non distribuiva[illegible] più biglietti di prenotazione. Dovrei tornare domani per entrare, forse, lunedì». Il m[illegible]to, Carlo Cuminetti: «E' una cosa cretina. [illegible] scherziamo?». Marco Tini, pensionato: «Prima [illegible] poi li denuncio tutti». Sergio Andrea, geometra: «E poi dicono che questo [illegible] il [illegible] degli evasori». A proposito di evasione, che [illegible] pensa dell'ultimo proclama di Umberto Bossi? «Lasciamo perdere...».

L'ingegner Salvatore Calabrese, responsabile del [illegible] terreni del catasto, distaccato per l'emergenza di questi giorni al settore urbano, invita alla calma: «Presto sarà in distribuzione un manuale del ministe[illegible] con tutte le informazioni. Ma fin d'ora [illegible] calcolo dell'imposta straordinaria può [illegible] effettuato dai proprietari di immobili già [illegible]ati senza richiedere alcun certificato».

Caterina Boaglio e Carlo Cuminetti sono venuti da Pinerolo: «Ma ci fanno tornare»

Nel suo ufficio al secondo piano, pratiche sulle scrivanie, computer collegato con il centro elaborazione [illegible], l'ingegnere [illegible] si stanca [illegible] svelare la formuletta anti-coda: dopo [illegible] individuato (a[illegible] il rogito notarile, l'atto di successione [illegible] un vecchio certificato catastale) categoria e classe dell'alloggio, [illegible] risale attraverso la Gazzetta Ufficiale alla tariffa dell'immobile. Fotocopie della Gazzetta sono affisse nell'atrio di corso Vinzaglio. La tariffa va poi moltiplicata per il numero dei vani catastali. Il risultato, moltiplicato per cento, [illegible] il valore fiscale dell'immobile, sul quale i proprietari della prima [illegible] dovranno pagare un'imposta del 2 per mille con una franchigia di cinquanta milioni, gli altri del 3 per mille.

Gianni Armand-Pilon

A Givoletto: l'animale ha sfondato la porta con gli zoccoli

Salva la puledra dal fuoco

Mamma cavalla, come in un film

Divampano [illegible] fiamme e mamma-cavallo, bloccata nel [illegible] box, scalciando riesce a sfondare l'uscio [illegible] mettere [illegible] salvo la sua puledrina. E' [illegible] ieri a Givoletto, durante un incendio che ha distrutto [illegible] capannone adibito all'allevamento di cavalli e a deposito di fieno.

Il fuoco è divampato verso le 13, trovando [illegible] nel foraggio. Ad accorgersene [illegible] stato [illegible] proprietario Vincenzo Ciervo, 37 anni, abitante in via Alpignano 15, che stava pranzando con la famiglia nella [illegible]sa adiacente. Alle [illegible] grida [illegible] allarme sono accorsi i vicini, che con gomme allacciate ai rubinetti dell'acqua hanno tentato un primo intervento. Subito dopo [illegible] giunti i vigili del fuoco da Torino [illegible] Alpignano, con [illegible] autobotti. Nonostante la cortine d'aria irrespirabile e il fumo denso, i cavalli che [illegible] trovava[illegible] [illegible] sono riusciti a fuggire nel cortile.

Commovente la storia di Susy, una cavalla [illegible] tre anni che domenica [illegible] aveva [illegible]to alla luce Pallina. La cavalla, rinchiusa in [illegible] box, ha intuito il pericolo ed [illegible] riuscita a [illegible] un [illegible] nella porta per permettere la fuga alla piccola puledra. Poi si è distesa a terra, dove c'era meno fumo, e [illegible]a atteso l'arrivo [illegible] soccorsi.

Mentre i pompieri procede[illegible] nello spegnimento, le attenzioni si [illegible] concentrate intorno a mamma Susy e a Pallina. Da Venaria [illegible] giunto il veterinario Marco Grosso che ha improvvisato in una stradina laterale un intervento di pronto soccorso. Pallina durante la fuga ha subito numerose ustioni agli arti e al muso, mentre Susy presentava sintomi di asfissia. Il dottor Grosso, anche [illegible] lo [illegible] [illegible] puledra giustifica qualche preoccupazione, spera di salvarla.

Vincenzo Ciervo aveva provveduto nei giorni [illegible]i ad una scorta [illegible] fieno, riempiendo di foraggio ogni angolo libero del locale. Pare che l'incendio si sia sviluppato per un corto circuito all'interno dell'impianto elettrico. I danni sono in via di accertamento e secondo una prima stima [illegible] aggirerebbero sui 150 milioni, anche se la verifica definitiva [illegible] stabile richiederà la completa rimozione del fieno.

L'opera di spegnimento si è prolungata [illegible] a [illegible] sera con la collaborazione dei contadini locali, che con trattori muniti di forconi hanno iniziato a eliminare il fieno semicarbonizzato.

Il veterinario Marco Grosso presta i primi soccorsi alla puledra Pallina, salvata dalle fiamme grazie anche all'intervento della mamma Susy

Grave in ospedale, il rapinatore-ragazzo motiva la [illegible] colpa

«Papà, che brutta vita»

Il figlio ha chiesto al genitore: Tu qua e mamma in Sicilia, quando torna?
Il padre: un gesto per protestare contro di noi che non andiamo d'accordo

«Soltanto stamane mi hanno rintracciato ed ho potuto parlare con mio figlio. "Colpa dei nervi", ha detto, "tu qua, la mamma in Sicilia con gli altri quattro fratellini, io da altri parenti: che brutta vita". Poi, subito dopo: "Quando torna mamma?"».

Chi parla è Giuseppe Napoli, 39 anni, il padre del rapinatore-ragazzo, 16 anni, [illegible] nel tardo pomeriggio di martedì in strada Settimo 102 ha tentato di rapinare con [illegible] pistola-giocattolo il titolare di una gastronomia; il negoziante però, dopo essere [illegible] colpito alla testa con il calcio dell'arma, lo ha accoltellato alla pancia aprendogli [illegible] squarcio di 30 centimetri. Il giovane è ricoverato in prognosi ri[illegible] [illegible] sempre in pericolo di vita al Giovanni Bosco. I sanitari gli hanno asportato un [illegible] d'intestino.

E' passato da poco mezzogiorno e il genitore è sta[illegible] appena sentito dal capitano Fabrizio Polvani del Nucleo operativo carabinieri. A lui ha raccontato quel poco che sapeva. «Una rapina [illegible] possibilità di successo - aggiunge Polvani - [illegible] si pensa che il ragazzo è arrivato lì con la mountain-bike. Il negoziante [illegible]pinato, che ha perso un incisivo sbattendo la faccia contro il bancone, ha preferito non fare denuncia». [illegible] il giovane resta l'imputazione [illegible] tentata rapina. Sarà giudicato dal [illegible] [illegible] minori.

Giuseppe Napoli, 39 anni: conosco chi frequenta mio figlio, non sono certo delinquenti

Il padre Giuseppe ha tanta voglia [illegible] dare spiegazioni, lo fa senza pudori: «Perché, se Sandro ha fatto quel che ha fatto è stato anche per protesta contro noi genitori. Io e mia moglie da un po' di tempo non andiamo più d'accordo. Il nostro matrimonio dura da 18 anni. Da un mese lei è tornata dai suoi con gli altri quattro figli più piccoli a Palermo, io sono rimasto a Torino. Dormo in un albergo». Sandro [illegible] è ospite presso parenti, sempre [illegible] caseggiato [illegible] abi[illegible] prima, in corso Lecce 25. Quest'anno, terminata la [illegible] media, ha cominciato subito a lavorare nell'impresa [illegible] del padre. «Soldi non gliene manca[illegible]. Ma il pane in famiglia siamo abituati a sudarlo con il lavoro. E ogni d[illegible] lo seguivo, portandolo a giocare a pallone. Quelli che frequenta li conosco anch'io, non sono certo delinquenti». Il ragazzo ha ripetuto di [illegible] agito senza complici, dopo [illegible] crollo nervoso, complice la situazione familiare. **[iv. bar.]**

L'accordo fra Sovrintendenza e Provincia sblocca i fondi: accoglierà 65 mila volumi di storia sabauda

Villa della Regina sarà biblioteca

Pronti quattro miliardi per risanare il parco

Villa della Regina ospiterà [illegible] «Biblioteca storica del Piemonte», una splendida raccolta della Provincia, dedicata all'epopea dello Stato sabaudo. Comprende 65 mila volumi, [illegible] i qu[illegible] 250 opere del '500, [illegible] incunaboli torinesi del '400 e 33 archivi di casate [illegible]iliari. Dal 1956 [illegible] una delle più preziose ma meno conosciute collezioni presenti [illegible] Torino.

Sovrintendenza, Demanio e Provincia [illegible] [illegible] infine accordati sulla «destinazione d'uso» della residenza. Ne ha dato notizia ieri Luigi Ricca, il presidente della Provincia. Si è sciolto così un altro nodo che tratteneva i fondi destinati dalla Provincia al restauro della reggia: 2 miliardi in contanti, più altri [illegible] già impegnati a bilancio. Si aggiungeranno ai 3 miliardi stanziati dal Fio, rendendo meno irraggiungibili i 13 necessari [illegible] totale recupero della reggia.

«Villa della Regina - spiega Ricca - faceva parte di un articolato piano [illegible] permute, in base al quale noi [illegible] [illegible] terreni in corso Allamano, dove l'Università ora costruisce la sede della nuova facoltà di Agraria. E [illegible] cambio ri[illegible] dal Demanio la residenza e altri stabili. L'Università edifica già su 250 mila metri quadri, del valore di 40 miliardi. Ma [illegible] Stato non ha ancora perfezionato con una legge [illegible] l'assegnazione della villa. Pertanto, pur avendo alcune somme per restaurarla, si è atteso il momento in cui avremmo potuto disporre dell'immobile».

E' infine giunto? «Per superare l'impasse abbiamo chiesto [illegible] Demanio di definire una concessione che, in attesa della permuta, ci assegni in locazione la villa per 19 anni».

Non si poteva già fare prima? «Bisognava decidere la destina[illegible] d'uso, verificare che non ci fossero altri progetti [illegible] [illegible] [illegible] consenso della Sovrintendenza. A sbloccare la situazione è stato il dottor Consoli, il nuovo Intendente di Finanza. Si è insediato a marzo. In un mese ha accertato che [illegible] altro [illegible] statale richiedeva la reggia».

La Provincia il 24 marzo ha quindi avanzato la sua proposta per ricollocare [illegible] biblioteca storica. «Splendida idea», dice l'architetto Franco Ormezzano, della Sovrintendenza ai beni storici. [illegible] rivivere l'immobile con un'attività degna del suo pregio. Pertanto il 7 maggio abbiamo detto sì anche noi». E [illegible] 15 giugno è partita per Roma la bozza di concessione. «E' stato interessato anche Giorgio Benvenuto, quale segretario del ministero delle Finanze - aggiunge Ricca - [illegible] entro ottobre non dovrebbero esserci più ostacoli».

L'accordo prevede la costruzione di un bunker accanto alla villa, per [illegible] i libri. Nei seminterrati sarà [illegible] un laboratorio di restauro librario. «La parte aulica - precisa Ormezzano - verrà recuperata come museo della Reggia, con gli arredi originari». [illegible] secondo piano vi saranno le sale di consultazione della biblioteca e i mezzanini accoglieranno uffici.

[illegible] soldi? «I [illegible] disponibili - assicura Ricca - li spenderemo per [illegible] il parco, [illegible]condo [illegible] progetto già approvato. A settembre formeremo anche una commissione incaricata di studiare il miglior impiego del padiglione dell'Accademia dei Solinghi, appena risanato dalla Soprintendenza. Speriamo poi in alcuni sponsor. Abbiamo [illegible] avuto alcuni contatti».

Maurizio Lupo

A settembre verrà deciso quale sarà l'utilizzo del padiglione dell'Accademia dei Solinghi (a fianco)

Il ministro darà il via alle nuove frequenze?

Don [illegible] Sangalli, di Telesubalpina

La cattolica Telesubalpina forse esclusa dalle «regionali»

Molti canali per Torino In difficoltà Asti e Alessandria

Graduatoria pronta per le tv private

La speranza delle tv private piemontesi [illegible] in [illegible] decreto che il ministro delle Poste, Maurizio Pagani, potrebbe firmare già stamattina, anche [illegible] il governo deciderà di rinviare ogni decisione sui network nazionali: è il piano delle frequenze per le emittenti locali del Piemonte, che non d[illegible] passare al [illegible] del Consiglio [illegible] ministri. Un provvedimento che potrebbe dare tranquillità [illegible] un [illegible] [illegible]mpo senza certezze.

Al ministero [illegible] tutto pronto e l'ultima [illegible] notturna, [illegible] l'analisi dei requisiti richiesti [illegible] legge Mammì, si [illegible] conclusa ieri mattina alle cinque. Presenza sul [illegible] [illegible] ore [illegible] trasmissione, qualità dei programmi, quote percentuali di spettacoli e servizi informativi, personale dipendente e indici di ascolto sono i criteri fissati. A giugno [illegible] già stata stilata una [illegible] graduatoria piemontese, nella quale l'emittente Telecupole era [illegible] testa, seguita [illegible] Grp, Telestar, Telestudio, Telecity, Telesubalpina, Quarta Rete Tv, Italia 8, Primantenna e Videogruppo.

Ora [illegible] riscontri tecnici hanno modificato la tabella, identificando quelle che dovrebbero essere le undici antenne che avranno la qualifica di tv regionali: l'elenco, ancora ufficioso, riserva [illegible] poche sorprese. [illegible] infatti Telecupole rimane in testa, Primantenna balza al secondo posto, seguita [illegible] Telestudio, Telecity, Videogruppo, Telestar, Grp, Italia 8, Quarta Rete tv, Quinta Rete, Reporter. In pratica avranno la possibilità [illegible] [illegible]re i loro ripetitori, che irradiano il segnale su tutto il Piemonte. Ci [illegible] ancora sessanta giorni [illegible] tempo per le osservazioni da inviare al ministero, prima che questo elenco ufficioso divenga definitivo, ma se dovesse rimanere immutato creerebbe non poche polemiche.

Sarebbe clamorosa l'esclusione di Telesubalpina, la tv della Curia che già oggi copre 10 diocesi sulle 17 del Piemonte e che aspirava a diventare un punto di riferimento per tutta la regione. [illegible] direttore don Giovanni Sangalli, direttore e po[illegible] [illegible] Curia, è stupito dall'indiscrezione romana: «Non capisco - dice -, eravamo sesti su 64, nella precendente graduatoria: [illegible] un'ingiustizia, siamo l'unica emittente cattolica e la legge Mammì si prefigge di sviluppare il pluralismo inf[illegible]

LE PRIME 11 REGIONALI	
1 TELECUPOLE	7 GRP
2 PRIMANTENNA	8 ITALIA 8
3 TELESTUDIO	9 QUARTA RETE TV
4 TELECITY	10 [illegible] RETE
5 VIDEOGRUPPO	11 REPORTER
6 TELESTAR	

Sergio Rogna, di Videogruppo

Mentre a Roma divampa la [illegible] sulle pay tv e sui [illegible] network nazionali ammessi al traguardo della [illegible] chi lavora [illegible] scala locale aspetta di sapere [illegible] i suoi investimenti sono [illegible] garantiti. Commenta Sergio Tacchino, uno dei proprietari di Teleradiocity, l'antenna alessandrina fondata nel '76: «Il piano [illegible] ministero dà troppo spazio ai canali nazionali, ma siamo soddisfatti che si arrivi [illegible] termine di questo lunghissimo iter».

Chi è preoccupato per il ritardo, [illegible] confida che il ministro Pagani mantenga l'impegno e firmi il decreto, è Sergio Rogna, uno dei soci [illegible] Videogruppo e consigliere dell'associazione Terzo Polo, che [illegible]lio [illegible] piccole emittenti in polemica con Berlusconi. «Le tv locali [illegible] vivendo un momento di grave disagio - dice Rogna - e non pos[illegible] più perdere un solo giorno. La torta pubblicitaria in Piemonte è di circa 25 miliardi, ma altri 400 miliardi vanno ai grandi network».

Che succederà dal [illegible] agosto, data entro la quale, secondo la legge Mammì, si dovrebbe concludere la regolamentazione? Per [illegible] teleutente non [illegible] saranno molte modifiche: [illegible] antenna piemontese, anche se solo provinciale e [illegible] regionale, dovrà spegnere il suo segnale. Potrebbero, però, essere bloccati alcuni ripetitori, soprattutto fuori Torino. Le situazioni critiche, in base alle frequenze assegnate dal piano, [illegible] ad Asti (con 14 canali) e Alessandria (11 canali), contro i 23 canali disponibili per Torino tra [illegible] [illegible] Maddalene, Eremo, Superga, Torre Bert e La Salle.

[illegible] fine del Far West televisivo porterà almeno un vantaggio: la qualità del segnale sarà superiore, e con [illegible] interferenze.

Gigi Padovani

Turista travolto dalle onde non riesce a risalire in barca

Annega in Thailandia

Si salva un altro torinese

Un torinese in [illegible] in Thailandia è annegato l'altro ieri in mare. E' stato travolto dalle onde a pochi metri dalla spiaggia del centro turistico dell'isola di Phuket, quando già la barca di salvataggio era riuscita ad avvicinarsi a lui e ad altri due amici fra cui [illegible] al[illegible] torinese. La [illegible] si chiamava Rosario Bracco, 37 [illegible] [illegible] [illegible] anni impiegato come disegnatore meccanico alla Same di via Bologna 220, abitante con i genitori e un fratello in [illegible] Fiochetto 1.

Era partito dall'aeroporto milanese della Malpensa venerdì scorso e avrebbe dovuto far ritorno in Italia il 23 agosto. «Si trattava di un viaggio con programma personalizzato - spiegano i responsabili dell'agenzia viaggi Rive Gauche di via Cernaia -. E' venuto da solo a prenotare il 28 luglio, ha pagato anche il supplemento per [illegible] camera singola. Una di quelle persone che arrivano all'ultimo minuto e decidono di partire alla scoperta del mondo, meglio il più lontano possibile».

Ricorda il fratello Santo, [illegible] anni: «Fino all'ultimo è stato indeciso se andare negli Stati Uniti, [illegible] Seychelles oppure in Thailandia. Poi devono [illegible] prevalso i racconti fantastici di quei luoghi che gli avevo fatto io che c'ero già stato due anni fa». Phuket, lunga [illegible] chilometri e larga 15, si trova a un'ora e mezzo di volo dalla capitale: soprannominata la «perla dell'Oceano Indiano», è l'isola principale di un arcipelago che sparpaglia i suoi piccoli scogli nel Mar delle Anda[illegible].

«Eppure mia moglie ed io - aggiunge in lacrime il padre di Rosario - non volevamo che andasse così lontano. Era la prima volta. [illegible] dico che avessimo presentimenti, ma inquietudine sì. "State tranquilli", ripeteva lui sicuro, "so quel che faccio. Eppoi [illegible] me lo posso anche permettere"».

I primi ad avere notizia della disgrazia, nel primo pomeriggio (tra Italia e Thailandia c'è una differenza di fuso orario di sei ore), sono stati gli addetti dell'agenzia di viaggi torinese, avvisati dapprima via telex dal corrispondente di Bangkok. Ottenuta poi la conferma ufficiale del decesso dall'ambasciatore italiano in Thailandia, è toccato a loro il compito di recarsi a casa e avvisare per primi genitori e fratelli di Rosario Bracco.

Ieri mattina ulteriori particolari li ha appresi un nipote [illegible] morto, Vincenzo Iannotti, che si è messo in contatto telefonico sempre con l'ambasciata italiana a Bangkok e poi [illegible] l'albergo Patong Beach Hotel dove è alloggiato uno dei due sopravvissuti. [illegible] [illegible] di un altro torinese, Massimo Marchetti, [illegible] parlato con lui».

Rosario Bracco, 37 anni disegnatore meccanico [illegible] [illegible] da pochi giorni nel centro turistico sull'isola di Phuket

Questo il suo racconto: «Le condizioni del [illegible] [illegible] erano [illegible] buone, ma noi tre ci siamo fidati ugualmente, contando sulle nostre forze e sul fatto di [illegible] buoni nuotatori. A pochi metri dalla riva le onde sono, però, aumentate fino a 4 metri di altezza e ci hanno ricacciato indietro. In nostro aiuto è accorsa [illegible] barca di salvataggio. Tutti e tre siamo riusciti a raggiungerla e ad attaccarci al bordo dopo enormi sforzi. Quando ci siamo girati, Rosario Bracco, non c'era più. Mezz'ora dopo, le onde lo hanno sospinto sulla spiaggia. Non c'era più nulla [illegible] fare».

Le pratiche per il rimpatrio della salma [illegible] [illegible] affidate all'Ital Assistance. [illegible] prevede che potrà tornare [illegible] Italia tra [illegible] decina di giorni.

Ivano Barbiero

Borse di studio per chi saprà immaginare il personaggio dei fumetti [illegible] 25 anni

Ecco [illegible] vivremo nell'anno 2017

Francesca di Crepax diventa tema di un concorso

Come [illegible] Francesca nel 2017? Il nuovo personaggi[illegible] a fumetti che Guido Crepax ha creato per la rivista «Lupo Alberto Magazine» [illegible] già diventato materia di [illegible] concorso. L'Istituto Europeo di Design (a Torino in via Bligny 5 e in corso Turati 13 bis, la sede centrale è a Milano) e l'Istituto Superiore di Comunicazione hanno messo in palio 16 borse [illegible] studio per giovani che abbiano compiuto 18 anni e che abbiano un diploma superiore; il «compito» è immaginare il personaggio di Francesca fra 25 anni. C[illegible] si vestirà, [illegible] saranno la [illegible] casa, i suoi oggetti, i suoi pensieri, i suoi sogni.

Le borse di studio dell'Ied [illegible] rivolte alla frequenza [illegible] corsi di Architettura di interni (4 anni), Grafica (4 [illegible]), Moda (4 anni), Illustrazione (4 [illegible]), Fotografia (4 anni), Industrial Design (4 anni), Gioiello (4 anni), Scenografia (3 anni) e Computergrafica (2 anni); quelle dell'Isc sono in Comunicazione di impresa (3 anni), Pubblicità (3 anni), Relazioni pubbliche (2 anni) e Marketing (2 anni).

Francesca, il nuovo personaggio dei fumetti di Crepax che è il tema del concorso

[illegible] il 25 settembre i partecipanti devono presentare i loro lavori: progetti - disegnati e raccontati - di ambienti, oggetti, abiti, gioielli ma anche aspirazioni e desideri, del personaggio a fumetti. La giuria del premio è composta da esperti: oltre a Guido Crepax, che ne è presidente, Gianni Cappabianca, direttore dell'Isc di Roma, Francesco Coniglio, direttore editoriale di Macchia Nera (la [illegible] editrice di «Lupo Alberto»), il giornalista Oreste Del Buono, l'industrial designer Carmelo Di Bartolo, direttore dell'Ied di Milano, la [illegible] Krizia, l'architetto Alessandro Mendini, la pubblicitaria Anna Maria Testa e il giornalista Guido Vergani.

Ma chi [illegible] Francesca, adesso? E' una liceale di 17 anni, magra, bionda coi capelli corti e le lentiggini. Porta in genere dei jeans e una maglietta rossa. Vive in una casa sui navigli a Milano col padre separato e con la [illegible] compagna [illegible] lui, Daniela, una trentenne [illegible] po' originale. Va bene a scuola e ha un ragazzo, Niccolò. Le sue aspirazioni? Ha valori profondi, sensibilità ai problemi ecologici, è impegnata politicamente.

Venticinque anni [illegible] tanti e la gente cambia. Come diventerà allora Francesca domani? I giovani che parteciperanno al concorso dovranno descrivere i suoi cambiamenti, interiori [illegible] esteriori, la sua metamorfosi.

Sarà un po' come immagi[illegible] il proprio futuro, perché chi aspira al premio ha oggi più o meno la stessa età di Francesca e appartiene comunque alla sua generazione. Come sarà il domani? La domanda non è facile. Per rispondere ci vuole davvero tanta creatività.

[cr. c.]

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 13 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e [illegible] d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi o [illegible] [illegible]. Graduale intensificazione [illegible] nuvolosità. Temperatura: stazionaria. [illegible] deboli da Nord

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	31,3
MINIMA	17,8
MEDIA	24,3

RECORD del mese ultimi 50 anni		
[illegible]	[illegible]	9 agosto 1954
MINIMA	6,6	30 agosto 1986

UN ANNO FA			
MASSIMA	33,6	MINIMA	21,0

[illegible]			
MASSIMA	29,0	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
[illegible] (ore 20)			[illegible]

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
[illegible] ore	0 [illegible]
Totale di questo mese	5,4 mm
Media (1961-1990)	87,1
Totale di questo anno	556,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 29 minuti, tramonta alle [illegible] e 39 minuti

[illegible]: [illegible] leva alle ore 20 e 21 minuti; cala domani alle ore 7 e 31 minuti

[illegible]CURIO: appare ravvicinato nella poco cospicua costellazione del Cancro.

[illegible] a 244 milioni di km dalla Terra.

[illegible]: sorge in direzione Nord-Est 5 ore e mezza prima del Sole.

GIOVE: benché molto luminoso è ormai immerso [illegible] luce solare.

SATURNO: è il pianeta meglio [illegible], in direzione Sud in piena notte.

IL [illegible]: alle ore 18 la Luna passa all'apogeo cioè nel punto più lontano [illegible] Terra pari [illegible].373 km [illegible] [illegible] del [illegible] pianeta.

Primo quarto 5 agosto ore [illegible]
Luna piena [illegible] agosto ore [illegible]
Ultimo quarto 21 agosto [illegible] 12
[illegible] [illegible] 28 agosto ore 8

Un lettore ci scrive:

«Sono il papà [illegible] sergente maggiore Marco Matta pilota elicotterista caduto con i suoi compagni, in Jugoslavia al rientro da una missione di monitoraggio Cee, il 7 gennaio '92 giorno del suo 28° compleanno.

«Ho letto l'articolo sul ferimento degli alpini in Sardegna e le [illegible] reazioni pro e contro.

«Capisco le reazioni di parenti e amici volte a far rientrare i nostri ragazzi per proteggerli dai rischi, è la più comprensibile ed umana reazione. L'abbia[illegible] provata anche [illegible].

«Marco, come molti dei nostri ragazzi, era entusiasta della vita..., la passione per il volo, la gioia che provava pilotando l'elicottero lo rendevano sereno e soddisfatto del [illegible] lavoro. [illegible] come in questi giorni il [illegible] crificio di queste vite, sembra sia stato inutile... ma è possibile?

«L'utilizzo dell'Esercito, per impedire che la delinquenza in Italia [illegible] il sopravvento sulle Istituzioni, l'invio di "Forza d'interposizione" nei conflitti tra popoli o parti di essi, gli operatori dell'informazione, in[illegible] tutti coloro che, disarmati, operano in zone [illegible] tensione, sono la nuova figura emergente dell'"Operatore di Pace".

Specchio dei tempi

«Non soldati, ma operatori [illegible] pace» - «Anche ad agosto la Pellerina è tenuta sotto controllo» - «Che fine ha fatto il tesoro romano nascosto nel cortile di via Botero?» - Quei battimani, una riconoscenza corale

«Sento [illegible] dovere [illegible] dire queste [illegible]se nella convinzione che ciò sia coerente con la missione di Marco e dei suoi compagni e [illegible] [illegible] [illegible] stimolo a qu[illegible] ancora credono nel grande valore di una vita».

Mario Matta

L'assessore comunale alla Polizia ci scrive:

«Ho letto l'intervento del consigliere comunale Rigon, il quale facendo riferimento [illegible] un articolo sulla prostituzione al [illegible] della Pellerina, lamenta la totale [illegible] di controllo e di repressione sulla citata area verde.

«Risulta al proposito mio dovere puntualizzare che per tutto il mese di agosto è prevista [illegible] presenza mirata di una pattuglia di 3 agenti [illegible] polizia municipale dalle [illegible] all'una [illegible] ogni giorno e che da giugno l'area in discorso è oggetto di interventi notturni anch'essi mirati, secondo un calendario per ovvie ragioni riservato; durante il giorno il parco è controllato dalle pattuglie di zona [illegible] spes[illegible] [illegible] reparto a cavallo.

«Quanto dichiarato nell'articolo cui Rigon fa cenno [illegible] esclusivamente riferito alla oggettiva impossibilità [illegible] riprendere durante il periodo di ferie una tipologia di intervento analoga a quella adottata dal 7 aprile al 7 maggio e che ha permesso [illegible] eliminare radicalmente, seppur provvisoriamente, il fenomeno della prostituzione nera dal Parco Carrara e dintorni».

Ermanno Tedeschi

Due lettori ci scrivono:

«Siamo due piemontesi stupiti ed innamorati di Torino e della sua storia. Sul finire del 1990 inizi 1991, [illegible] scoperto per caso nel cortile [illegible] via Botero [illegible] Romana), in [illegible] cantiere di [illegible] fabbricato in ristrutturazione, la messa alla luce di ruderi probabilmente [illegible]. Con malizia ammirammo ed accompagnammo amici a vedere, se pur sistematicamente allontanati dagli addetti [illegible] lavori, il presumibile tesoro [illegible].

«La situazione rimase congelata nel tempo, facendoci pensare ad un ritrovamento significativo e ad una pronta iniziativa dell'autorità competente per salvaguardare il ritrovamento. Recentemente lo sguardo curioso [illegible] è di nuovo posato sul cortile, nella speranza [illegible] rivedere lo spettacolo celato o di cogliere i provvedimenti adottati per evidenziare o conservare quanto [illegible]. Con grande delusione vedemmo uno [illegible] che sembrava aver eliminato ogni traccia [illegible] quanto [illegible] in mostra a suo tempo.

«Ogni nostra buona speranza è stata recentemente fugata (fine luglio - inizio agosto) avendo la conferma che al piano cortile era stata realizzata una soletta in cemento armato.

[illegible] [illegible] accaduto? Il ritrova[illegible] era importante? E' stata realizzata un'opera che salvaguardasse quanto ritrovato o piuttosto l'autorimessa prevista in progetto? Di quanto ritrovato c'è [illegible] traccia o piuttosto è stato tutto asportato ed inviato alle pubbliche discariche?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera che ritiene i battimani espressione di gioia e di entusiasmo e, quindi, [illegible] adatti all'ultimo saluto a [illegible] persona.

[illegible] credo che, in quel momento, i battimani non voglio[illegible] significare mancanza di rispetto ma, anzi, esprimono partecipazione, affetto e riconoscenza in un modo corale. Credo che, in momenti diversi, [illegible] silenzio ed i battimani possano entrambi esprimere la commozione per l'ultimo saluto ad [illegible] eroe della società».

Giuseppe Bertona

Un terzo dei dipendenti del centro contabile si rivolge al pretore del lavoro

Basta con le sigarette in ufficio

Ricorso di 322 impiegati del San Paolo

Guerra al «fumo passivo». L'hanno dichiarata 322 dipendenti del Centro contabile del San Paolo che hanno presentato un ricorso al pretore: «Siamo stufi di essere affumicati dai [illegible] colleghi in ufficio. L'azienda deve fare qualcosa di [illegible] per la nostra salute e non limitarsi [illegible] congegni di ricambio forzato dell'aria». [illegible] giudice hanno chiesto di condannare la banca ad adottare tutti i provvedimenti necessari per la tutela della salute. [illegible] pre[illegible] deciderà l'otto settembre.

Contro, o comunque non favorevoli, [illegible] sono gli altri 600 dipendenti del grande edificio di Moncalieri. Nel ricorso, firmato dall'avvocato Luigi Sanfelici, si sostiene: «Sono [illegible] a livello scientifico le gravi conseguenze negative anche per i cosiddetti "fumatori passivi", quelli che sono obbligati a respirare il fumo degli altri. Molte sostanze contenute nelle sigarette [illegible] cancerogene e, [illegible] minimo, provocano irritazione agli [illegible]chi, allergie, cefalee, mal di gola, difficoltà respiratorie».

La maggior parte dei ricorrenti lavora [illegible] spazi aperti, all'americana, [illegible] cosiddetto «open space», quindi respira il fumo altrui, tanto che, si legge nel ricorso, controlli medici hanno accertato che lo stato degli organi respiratori [illegible] alcuni impiegati non fumatori è molto simile a quelli dei fumatori.

> «L'azienda sia condannata ad interventi concreti contro il fumo passivo»

Nel centro [illegible] dell'istituto San Paolo, [illegible] periferia di Moncalieri, lavorano circa un migliaio [illegible] impiegati

Nel ricorso si richiama la Costituzione (art. 32, che tutela la salute [illegible] diritto dell'individuo e interesse della collettività) e il codice civile (art. 2087, che impone alle aziende di adottare tutte le misure che la tecnica del momento consente per salvaguardare l'integrità fisica dei dipendenti). Anche recentemente la Corte Costituzionale ha ribadito questi principi, affermando che la lesione del diritto alla salute può giustificare una richiesta di risarcimento del danno. E la Cassazione, a sezioni unite, ha stabilito che «la protezione si [illegible] de alla vita associata dell'uomo e ai luoghi nelle quali si svolge la sua personalità».

Cosa replica l'azienda? «C'è [illegible] una ricerca condotta dal servizio tecnico e dalla Commissione sicurezza negli ambienti di lavoro del San Paolo in collaborazione [illegible] il laboratorio chimico [illegible] Camera di commercio. Da [illegible] è emerso che con un idoneo ricambio d'aria forzato le concentrazioni degli inquinanti si mantengono su valori ampiamente inferiori ai limiti accettabili e comunque sempre al disotto dei valori limite più restrittivi accettabili».

Ribattono i ricorrenti: «Altro che ricambio forzato dell'aria. [illegible] vuole ben di più per salvaguardare la salute dei dipendenti. L'azienda ha il dovere di impedire lo sviluppo e la diffu[illegible] delle esalazioni nocive costituite da fumo da tabacco». Cosa fare? «Non hanno alcun senso i discorsi sulla quota di fumo ammissibile, la letteratura scientifica sull'argomento non ammette incertezze. C'è un solo sistema sicuro ed [illegible]cace: impedire ai dipendenti di fumare in ufficio. Né si può parlare di libertà o diritto al fumo: [illegible] una pura facoltà che trova un preciso limite nel diritto del non fumatore a non essere costretto a respirare veleni».

«Ci sarà pure un motivo [illegible] sui pacchetti di sigarette c'è scritto che "il fumo nuoce gravemente [illegible]a salute e alle persone che vi circondano"» concludono, ricordando che di re[illegible] il ministero della Sanità ha presentato un disegno di legge, approvato dal Consiglio dei ministri, in cui si prescrivono spazi separati per fumatori nei luoghi di lavoro.

[illegible] Pietropinto

Curioso furto nel deposito Amiat di via Germagnano, un solo dubbio: che cosa se ne faranno i ladri?

Sparisce un camion della raccolta rifiuti

Dal cortile dell'azienda, vale 150 milioni

Il deposito mezzi dell'Amiat e il direttore, Guido Silvestro

[illegible] è presentato dai carabinieri e ha d[illegible] «Mi hanno rubato il camion». Il maresciallo non ha fatto una piega: «Avanti, mi racconti dove e quando è suc[illegible]». Salvo poi accorgersi, cinque minuti dopo, [illegible]e quel furto [illegible] davvero insolito: il camion in questione non è facilmente riciclabile, trattandosi di [illegible] dell'Amiat, l'azienda municipale della raccol[illegible] rifiuti.

Per la precisione, [illegible] multibenna [illegible] braccio idraulico articolato, modello Fiat 330, targato TO 67699N, dipinto in arancione brillante, [illegible] scritte regolamentare sulle fiancate. Utilizzato per raccogliere grandi quantità di rifiuti nei mercati: il [illegible] viene posato a terra e riempito, poi viene fatto risalire sul camion.

Al momento del furto era sicuramente vuoto: niente immondizie e [illegible]. Giovedì 6 l'autista lo aveva parcheggiato per bene, [illegible] sempre a fine giornata, nel deposito di via Germagnano, assieme al centinaio di mezzi in dotazione all'azienda. Chiavi inserite nel cruscotto, come da regolamento. La mattina seguente non c'era più. Lo hanno cercato dappertutto, il camion numero 3716: «Forse è in officina», ha pensato un dirigente Amiat. Ma in officina non c'era. «Forse c'è stato [illegible] dell'addetto alla movimentazione», ha pensato un altro. Ma i controlli sono andati a vuoto. [illegible] infine, dopo 5 giorni di inutili ricerche, l'Amiat ha deciso di sporgere denuncia.

Chi l'ha visto? I carabinieri della stazione Falchera sperano che qualcuno segnali la presenza dell'ingombrante automezzo. Nascosto chissà dove, forse già riverniciato [illegible] un altro colore, magari finito nel racket dei camion rubati che, si dice, attraversino l'intera Penisola per ricomparire, debitamente truccati, in qualche azienda raccol[illegible] rifiuti privata.

Oppure? Qualcuno può averlo rubato per ricavarne pezzi di ricambio da rivendere sul mercato nero. Nuovo, quel [illegible] costa 220 milioni. Ma il numero «3716» [illegible] uscito di fabbrica due anni fa, e oggi il suo valore si aggira sui 150 milioni. Chi può [illegible] interesse a rubarlo? «Lo chieda al ladro», ribatte secco il presidente dell'Amiat Guido Silvestro.

L'Azienda ha aperto un'indagine interna. E la storia del camion «3716» ha fatto il giro [illegible] tutti i reparti, netturbino dopo netturbino. Gianni Bellini, presidente della Federazione autonomista Lavoratori igiene e ambiente ha mobilitato i consiglieri comunali della Lega Nord: «Qui [illegible] vuole una commissione di inchiesta su come viene gestito il patrimonio pubblico».

E il ladro? Di certo [illegible] che ha portato a termine il suo «colpo» [illegible] notte, beffando cancelli chiusi e guardiani. Per poi fuggire, in una Torino semideserta d'agosto: gusto e mille per avercela fatta, pensando a come rivendersela, la [illegible] multibenna arancione.

[illegible] Giovara

SAPER SPENDERE

Il menù di montagna con funghi e trote

SIAMO in vacanza in Val di Lanzo, un gruppo di amiche con famiglie, andiamo d'accordo e facciamo tante belle tavolate insieme. [illegible] vor[illegible] qualche bella [illegible] per due prodotti che si trovano sul posto: trote e funghi. Se non riuscite ad accontentarci per ferragosto, pazienza. Le ricette vanno sempre bene». Così una voce al telefono, [illegible] nome [illegible] perso nella foga della richiesta, è rimasto soltanto: «Siamo tutte lettrici affezionate di Saper spendere». E vista tanta fedeltà, eccole accontentate con l'aiuto dei preziosi libretti Primalpeedizioni, oggi purtroppo in via di esaurimento, il primo «La Cucina dei funghi» in collaborazione con la Pro Loco di Rossana, il secondo «Trote, patate, castagne» in collaborazione con la Comunità montana Valle Grana.

Salsa ai funghi: tritare fini 300 g di ritagli di funghi vari avanzati, rosolarli in tegame con poco olio, una cipollina tritata, aggiungere [illegible] g [illegible] prosciutto cotto a dadini, innaffia[illegible] un bicchiere [illegible] bianco secco, far consumare a fuoco lento. Aggiungere due cucchiai di salsina di pomodoro e [illegible] manciatina di prezzemolo tritato finissimo. Ultimare la cottura [illegible] po' di estratto [illegible] carne diluito in acqua calda e lasciar asciugare. La salsa si conserva per alcuni giorni, ottima per carni, [illegible] e pollame.

Bulè a l'Arcimbaldo: «Questa ricetta, che [illegible] tradizione vuole far risalire [illegible] Arcimbaldo di Abzat, il condottiero guascone che conquistò Rossana nel Medioevo, richiede l'esclusivo utilizzo di funghi porcini». Staccare le cappelle di quattro grossi funghi, tritare fini i gambi e farli rosolare [illegible] due spicchi d'aglio in quattro cucchiai di olio; aggiungere due pomodori freschi, [illegible] trito di prezzemolo, sale e pepe, cospargendo il tutto con due cucchiai [illegible] pan grattato. A cottura farcire le cappelle, [illegible] olio d'oliva e passare in forno per [illegible] minuti. Servire [illegible] foglie di vite.

Funghi ai d[illegible] formaggi: preparare una maionese compatta, pulire 300 g di funghi e tagliarli a fettine; tagliare a listarelle 100 g di lingua salmistrata e 100 g di emmenthal e 100 di gorgonzola dolce a cubetti. Condire con olio, sale, pepe, unire la maionese.

Frittata [illegible] funghi: fare cuocere in burro 200 g di funghi affettati, salare e pepare. [illegible] parte sbattere in una terrina sei uova con [illegible] e pepe, aggiungere un bicchierino di panna, poi i funghi cotti e ormai freddi. Scaldare in padella [illegible] po' [illegible] burro e [illegible] il composto; [illegible] affinché la frittata non si appiccichi al fondo, voltarla dopo alcuni minuti e ultimare la cottura.

Terrina di trote: passare 500 g di filetti di trota al tritacarne, aggiungere 300 g di burro ammorbidito e 300 g di [illegible] fre[illegible] amalgamare per cinque minuti. Aggiungere [illegible] tuorli, [illegible] alla volta, continuando ad amalgamare [illegible] per qualche minuto, insaporire con sale, pepe e un po' di n[illegible] moscata. Mettere l'impasto in [illegible] terrina imburrata, cuocere in forno a bagno maria a 200 gradi per circa [illegible] minuti.

Tartara di trota fario: pulire [illegible] trota, staccare la polpa, ottenerne 500 grammi. Tritare per 5 minuti con il coltello, poi condire [illegible] una cipolla tritata, rugoletta tritata, un rosso d'uovo, sale e pepe; insaporire con limone; servire su foglie [illegible] insalata con guarnizione di pomodori e limone.

Trote [illegible] funghi: farcire quattro trote di circa [illegible] g l'u[illegible] con [illegible] po' di funghi freschi (o secchi fatti rinvenire in [illegible] quasi dorati al burro; mettere fiocchetti di burro in una pirofila, adagiare le [illegible] farcite, coprire con altri fiocchetti di burro, cuocere a fuoco moderato per qualche minuto, scuotendo la pirofila a piccoli colpi e rigirando [illegible] delicatezza le trote.

[illegible] parte, rosolare i funghi rimasti in burro con un pochino di farina e un pugno [illegible] prezze[illegible] tritato: salare, pepare, ammorbidire con un po' di burro e un goccio [illegible] marsala e [illegible]cere ancora qualche minuto. Al momento [illegible] servire [illegible] sulle trote la salsa calda.

[illegible]

Brizio al ministro

Regione: [illegible] auto e ufficio con sette addetti

Un ufficio in [illegible] palazzina dell'Ordine Mauriziano. Una Fiat Tempra per le necessità di servizio. Sono queste le «ricchezze» [illegible] della Regione Piemonte. Lo precisa il presidente della giunta piemontese, Gian Paolo Brizio, dopo l'indagine sugli uffici di rappresentanza delle Regioni a Roma, p[illegible] dal ministero degli Affari regionali. «Fin dal [illegible] si [illegible] scelti gli uffici [illegible] proprietà del Mauriziano, per [illegible] paghiamo un canone annuo di 58 milioni. In questa sede opera un servizio dell'Ufficio di gabinetto della presidenza della giunta, [illegible] 7 persone che seguono gli iter delle leggi e i contatti [illegible] go[illegible] e parlamento». Per quanto riguarda la rappresentanza delle Regioni presso la Comunità europea, Brizio concorda [illegible] proposta dal ministro Costa di aprire a Bruxelles un unico ufficio per tutte [illegible] regioni italiane.

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] un mondo di [illegible] per tutto agosto

Ford Authos, in c.so G. Cesare 202 a Torino, è aperta tutto il mese di agosto. Consigliamo a tutti coloro che sono in città di visitare questa grande esposizione passeggiando [illegible] le [illegible] e le auto d'epoca del museo e prendendo visione delle centinaia e centinaia di [illegible]. C'è veramente di tutto dove c'è tutto un mondo di automobili. [illegible] divertimento.

Nella foto [illegible] Ford Authos

INDIRIZZI UTILI

Pronti i nuovi statuti, prevista maggior autonomia finanziaria e di bilancio

Dai burocrati ai [illegible]

Rivoluzione nelle aziende municipalizzate

Anche il Comune di Torino si accinge a dare vita manageriale alle aziende municipalizzate. Si chiameranno aziende speciali, avranno personalità giuridica con autonomia finanziaria e di bilancio. Saranno dirette da organismi meno burocraticizzati, sullo stile «privatistico» che il governo Amato ha già scelto per i grandi gruppi nazionali, anche se le proprietà restano del Comune, diversamente da quanto deciso dal Consiglio dei ministri che ha trasformato Iri, Eni, Enel e Ina in società per azioni.

«Il nuovo [illegible] dell'Atm [illegible] già stato approvato dalla giunta - spiega il vicesindaco Pizzetti -. A settembre la delibera approderà in Consiglio comunale, contestualmente saranno pronti anche gli atti di rifondazione per Amiat, Aam e Aem».

Vediamo alcuni punti del futuro statuto dell'Atm. Lo scopo: l'esercizio dei trasporti pubblici e suburbani con qualsiasi mezzo e sistema, nonché lo studio, la progettazione, la costruzione e la gestione delle infrastrutture nel rispetto dell'ambiente naturalistico sociale e culturale del territorio per aumentare la qualità della vita in particolare con riferimento alle fasce più deboli [illegible] cittadini disabili e anziani; potrà anche esercitare [illegible] attività: gestire linee fluviali, progettare, costruire e gestire parcheggi, [illegible] autoveicoli.

Tutti compiti che l'Atm già ha o si è data. Ma ora per raggiungerli avrà strumenti più decisionali e operativi. Ad esempio, potrà entrare in altre società, consorzi [illegible] enti (questo è un passo importante per accedere alla società che realizzerà [illegible] metropolitana), potrà reperire i mezzi economici compiendo qualsiasi operazione finanzia[illegible], compresi l'accensione di mutui anche ipotecari e fondiari e [illegible] rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie, nonché operazioni di leasing.

L'Atm sarà diretta da un consiglio di amministrazione, da un presidente e, per la parte gestionale, da un direttore. Per ogni ruolo compiti precisi che favoriscono decisioni, intraprendenza e responsabilità.

Per l'Atm [illegible] è dovuto tenere [illegible] delle particolarità di un'azienda che fornisce un [illegible] vizio [illegible] trasporto pubblico che non può essere completamente pagato dall'utente, ma per le altre aziende speciali si darà an[illegible] maggiore incisività e conseguente richiesta di efficacia perché promuovano attività in grado di produrre attivi; lo confermano i bilanci di quest'anno: l'Aem ha capacità di investimenti per 20 miliardi, l'Acquedotto per 5, l'Amiat per 8.

«I nuovi statuti - osserva Pizzetti - sono in applicazione della legge 142/90. Viste le scelte del governo e le innovazioni europee, si tratta di una materia in evoluzione, e il Comune dovrà [illegible] pronto a modificare le impostazioni per migliorare la managerialità di queste aziende come dei consorzi e delle società a partecipazione pubblica. L'esigenza è di renderle competitive al pari [illegible] quelle private».

Il Comune eserciterà controlli sull'attività delle «speciali»? «Certo, l'ente locale deve vigila[illegible] sia sulla loro efficienza, sia sulla trasparenza dei loro atti. Lo farà tramite meccanismi di controllo, che [illegible] dovranno, comunque, ridurre le capacità imprenditoriali delle aziende» risponde Pizzetti.

Il vicesindaco, in questi giorni, ha scritto [illegible] lettera ai presidenti delle municipalizzate per [illegible] informazioni sulle procedure seguite su tutti i contratti e [illegible] appalti di forniture fatti dal secondo semestre '90 a oggi. Una commissione studierà e proporrà il modo per vigilare sull'operato dei dirigenti delle aziende speciali. A settembre giunta e Consiglio comunale esamineranno le possibili soluzioni nelle proposte di statuto. Poi [illegible] darà il buon lavoro [illegible] nuovi manager del [illegible] pubblico.

[illegible] Borghesan

Il Comune vigilerà sugli appalti. Il vicesindaco ha chiesto informazioni sugli ultimi contratti

Franco Pizzetti: il Comune dovrà essere pronto a modificare le impostazioni per migliorare la managerialità delle municipalizzate, l'esigenza è di renderle competitive al pari di quelle private

Chivasso, ragazzi ricattavano imprenditori edili

Da sinistra Ettore Gagliano, considerato il telefonista della banda. Accanto Alfonso Simonetti e Maurizio Arcuri. Catturati mentre ritiravano i soldi estorti

«Paga o [illegible] in aria» Arrestati 3 pi[illegible]otti

«Se non paghi, ti facciamo saltare [illegible] [illegible] testa». Tono deciso, con marcato accento siciliano. Telefonate di questo tenore sono succedute per giorni, tutte all'indirizzo [illegible] costruttori edili della zona di Volpiano, Settimo, San Maurizio, Chivasso. Autori delle intimidazioni, tre ragazzi di 20 anni. Avevano organizzato un vero e proprio racket della zona, prendendo di mira, piccoli impresari cui chiedevano [illegible] tra i 15 e i 20 milioni.

In manette sono finiti il giovane che è considerato il telefonista della banda, Ettore Gagliano, via Cascina Nuova 20 a Settimo, originario di Ragusa, Alfonso Simonetti, napoletano, residente a Volpiano, via Geno[illegible] 51/3 e Maurizio Arcuri, il solo dei [illegible] che avesse [illegible] precedenti penali, che abita in via Volturno 14 a Settimo ed è stato fermato a Lamezia Terme.

Da tempo si bisbigliava che [illegible] zona più di un impresario edile fosse costretto a pagare «il pizzo»: nulla di preciso, nessun nome, ma qualche lamentela era arrivata alle orecchie dei carabinieri di Chivasso, che hanno deciso di mettere sotto controllo alcuni telefoni.

Dopo ore di ascolto a vuoto, gli uomini [illegible] capitano Sergio Raffa hanno intercettato una telefonata che minacciava di morte un impresario di Volpiano. «Vogliamo 15 milioni. [illegible] non paghi salta per aria la tua [illegible]». I carabinieri hanno seguito le telefonate fino all'ap[illegible]mento con i delinquenti, fissato per la sera del 7 agosto a Volpiano: «Lascia i soldi [illegible] un sacchetto per la spazzatura, dietro al distributore Agip [illegible] piazza Madonna delle Grazie».

All'appuntamento si [illegible] presentati anche i militari, in [illegible] borghesi, [illegible] Nucleo operativo [illegible] Chivasso e Volpiano. Hanno bloccato Gagliano e Simonetti non appena hanno messo le mani sul denaro. In caserma, i due hanno cercato di scagionarsi accusando il terzo complice, Maurizio Arcuri: «Noi dovevamo solo ritirare il pacco».

Mentre Arcuri, fermato a Lamezia Terme, ha respinto l'ac[illegible] degli amici, i carabinieri di Chivasso stanno continuando i loro accertamenti: tra gli effetti personali dei ragazzi, hanno sequestrato un notes [illegible] i nomi di altri sei costruttori della zo[illegible]. Uno, di San Maurizio, ha ammesso di essere stato minacciato: «A marzo mi av[illegible] chiesto 20 milioni di lire». Sugli altri nomi, i controlli proseguiranno nei prossimi giorni.

Giovanna [illegible]

Falso carabiniere

Sauze, [illegible] in discoteca Un arresto

«Togliti di torno, [illegible] un carabiniere paracadutista del battaglione Tuscania». Gianmario Mapelli, [illegible] anni, [illegible] degli Artisti [illegible] a Torino, ha risposto in questo modo, l'altra sera alla disco[illegible] Rimini Nord [illegible] Salice, all'uomo che l'aveva ripreso per il suo comportamento piuttosto arrogante. Non pensava certo di sentirsi rispondere: «Ah sì? Anch'io sono un militare dello stesso battaglione, mostrami il [illegible] tesserino». Per Gianmario Mapelli, che [illegible] è mai stato carabiniere, le [illegible] a quel punto si so[illegible] messe male: probabilmente [illegible] troppo euforico da qualche cocktail, ha rifiutato di consegnare i documenti d'identità.

E' nata una mezza rissa: quindi il giovane è stato accompagnato alla caserma di Sauze dove il brigadiere Geraci l'ha arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e oltraggio contestandogli anche il reato di sostituzione di persona. Un epilogo inaspettato per il giovane che non pe[illegible] davvero [illegible] trovarsi di fronte ai carabinieri, in discoteca, quella sera, per controlli anti-droga.

Per le gravi difficoltà finanziarie, la delibera è ancora bloccata in Comune

In bilico il mercatino [illegible] libri

E il professor Vecchioni rischia di non cantare

Rischia di saltare, l'edizione 1992 del Mercatino [illegible] libri. E rischia di saltare anche il concerto che dovrebbe inaugurare la manifestazione, prevista al Valentino [illegible] 14 settembre al [illegible] ottobre. Niente Roberto Vecchioni, che pure aveva garantito uno sconto di dieci milioni sul suo abituale cachet.

Il Comune di Torino è in crisi finanziaria secca, tant'è che la cifra di 90 milioni [illegible] per la scorsa edizione [illegible] stata ribas[illegible] a cinquanta. «Ma la delibera [illegible] ferma - dice il Comitato Mercatino dei libri - mancano poche settimane all'inaugurazione e ancora non sappiamo se ce la faremo».

Ma a questa si è aggiunta una seconda difficoltà, sul concerto da organizzare per la sera [illegible] 19 settembre. Il cantautore Vecchioni (costo a serata: 35 milioni) ha deciso [illegible] partecipa[illegible] al prezzo di venticinque. E gli organizzatori hanno stabilito un prezzo politico [illegible] 12 mila lire a biglietto. «Abbiamo poi f[illegible] richiesta dell'uso gratuito o al 60 per cento dei costi del Palasport, che [illegible] solito viene [illegible] per 7-8 milioni e [illegible] L'assessore Matteoli ci ha risposto [illegible] [illegible]». In una lettera indirizzata all'assessore alla Gioventù Angeleri, Matteoli sostiene che «le manifestazioni [illegible] quelle del Mercatino devono camminare con le proprie gambe, e i prezzi politici quando vengono fissati devono [illegible] conto con rigore delle spese, specialmente [illegible] queste sono fatte con denaro pubblico».

«Ci è stato suggerito di alzare i biglietti a 15-16 mila lire. Ma noi vorremmo dimostrare come è possibile, [illegible] sprechi, organizzare concerti di grande richiamo a prezzi più popolari». L'anno scorso il concerto tenuto da Francesco Baccini ha fatto il tutto esaurito: Palasport strapieno (5 mila posti a 7 mila lire l'uno) e mille persone rima[illegible] fuori. «Anche Vecchioni ci [illegible] la certezza del tutto esaurito - dice il Comitato -. Sul concer[illegible] andremmo sicuramente in pareggio, senza rischio di intac[illegible] i 50 milioni per il mercatino».

La [illegible]festazione è prevista al Valentino dal 14 settembre al 3 ottobre

PROVINCIA [illegible]

CUORGNE'
Escursionista precipita in un canalone

Luca Giachino, 3[illegible] anni, di Cuorgnè, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Aosta per le ferite riportate durante un'escursione. Il giovane è caduto lungo un canalone in Val Veny. E' stato soccorso dall'elicottero della protezione civile.

[illegible]
Arriva il nuovo vicequestor[illegible]

[illegible] Maurizio Celia, attuale dirigente [illegible] squadra mobile di Vercelli, il nuovo responsabile del Commissariato della Polizia di Stato di Ivrea dove prenderà servizio il prossimo 1° settembre. Originario di Catania, Celia, durante [illegible] sua permanenza a Vercelli, si [illegible] distinto nella lotta alla droga e in indagini delicate come quelle seguite alla drammatica rapina ad un furgone postale che costò la vita all'appuntato dei carabinieri Salvatore Vinci. Il commissariato [illegible] Ivrea era senza dirigente titolare [illegible] un anno e mezzo.

NOASCA
Fumata [illegible] per il sindaco

E' stata rinviata l'altra sera l'elezione del [illegible] sindaco, dopo le dimissioni di Guido Noascono, alla guida di una giunta di indipendenti dall'85. Il Consiglio comunale ha votato una mozione di sostegno al sindaco dimissionario sulla gestione dell'emergenza-frana. Ora toccherà [illegible] consigliere anziano, Giacomo Riva, convocare la nuova seduta consiliare.

[illegible]
[illegible] più di un [illegible] di [illegible]

Da giorni i carabinieri del nucleo operativo di Rivoli controllavano il traffico della droga in [illegible] Val di Susa. Dopo lunghi appostamenti hanno bloccato Sebastiano Pello, 29 anni, Sant'Ambrogio, trovato con due grammi di eroina in [illegible]. In [illegible] hanno poi scoperto 128 grammi di [illegible] pura e un bilancino.

LANZO
Stop [illegible] pedonale

«L'isola pedonale nei mesi invernali sia soppressa». Lo hanno chiesto i commercianti di Lanzo nel corso di un incontro con l'amministrazione comunale. Il divieto di transito tra via Diaz, via Cibrario, piazzetta Emilio Bruno e piazza Gallenga potrebbe scomparire, come promesso dalla giunta, da novembre ad aprile.

CERES
La Corale [illegible] Valli di Lanzo

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto della Corale Valli di Lanzo diretta da don Celestino Massaglia. Partecipano l'organista Gian Michele Cavallo, i trombettisti Tiziana Francesetti, Alberto Dematteis; i trombonisti Diego Poma e Massimo Teppa e Stefano Poma al flicorno soprano.

SAUZE D'OULX
Cade dal quinto piano

Oggi alle 10 nel cimitero monumentale di Torino i funerali di Carlo Alberto Tealdi, geometra di 48 anni residente in via Duchessa Jolanda 21 bis a Torino. L'altro giorno è caduto dal quinto piano del condominio Le Grange [illegible] Salice, dov'era in vacanza.

[illegible]
[illegible] scassinatori [illegible]

Sono stati denunciati per furto [illegible] [illegible] [illegible] autovettura Simone Gaiardo, [illegible] anni, studente, via Roma 19, e Carmine Toscano, 29 anni, via Castiglione 33, militare [illegible] Genio ferrovieri in servizio a Châtillon. La polizia li ha bloccati nei pressi del Bowling [illegible] Roma[illegible] Canavese.

[illegible] PEROSA
Giovane donna si [illegible] in auto

Sono stati la pioggia battente e l'asfalto viscido a provocare l'incidente mortale avvenuto a Pinasca, in località Dubbione. Claudia Costabello, 27 anni, residente a Villar Perosa, ha perso il controllo della sua auto, una A112, ed [illegible] andata a sbattere contro un muretto. La donna è deceduta durante il trasporto all'ospedale di Pinerolo. Lascia il marito e [illegible] figlioletto di un anno.

A Brosso, in Valchiusella, la selezione delle piemontesi che sognano la «grande occasione» di Salsomaggiore

«Per Miss Italia sfilerei anche vicino al cimitero»

La sfida di 13 belle ragazze in costume da bagno davanti alla chiesa del paese

Eletta «Miss sorriso» Barbara Lupo, 22 anni, di Asti. «Miss in gambissime» è Vanessa Di Falco, 19 anni, di Pavone Canavese

Voglia di Miss Italia, l'altra sera a Brosso, un piccolo ma vivacissimo centro della Valchiusella. Una passerella di tredici b[illegible] ragazze in costume da bagno, proprio dinanzi alla chiesa parrocchiale, ha ospitato la preselezione provinciale, che ha [illegible] gnato il titolo regionale di «Miss sorriso» e quelli di «Ragazza ok», «Ragazza in gambissime» e di «Miss high hair», quest'ultimo per la miglior pettinatura.

Sacro e profano così vicini avrebbero potuto dare pepe alla serata. [illegible] nessuno ha gridato allo scandalo. [illegible] piazzale della chiesa era l'unico spazio sufficientemente vasto per contenere tutti gli spettatori, [illegible] [illegible]. Solo un'anziana signora ha notato che a due passi c'era anche il cimitero. Mentre i giovani accorsi si sono lamentati appena del prezzo del biglietto d'ingresso: «Diecimila lire? Troppo [illegible] per vedere d'estate delle ragazze in costume da bagno».

Le aspiranti miss invece badavano solo alla loro grande occasione: «La cosa che mi preoccupa [illegible] in questo momento è qu[illegible] di sfilare davanti [illegible] chiesa» ha affermato emozionatissima Vanessa Di Falco, [illegible]u- dentessa diciannovenne di Pa[illegible] Canavese. E' stata acclamata «Ragazza in gambissime». Potrà quindi partecipare alle selezioni di Miss Piemonte, in programma l'ultima settimana di agosto. Sarà l'anticamera di Miss Italia, a Salsomaggiore.

Il titolo regionale di «Miss sorriso» [illegible] andato a Barbara Lupo, [illegible] anni, di Asti. «Ragazze Ok» sono due torinesi: Celeste Brandone, [illegible] anni, modella, e Valeria Ghirardi, 20 anni, iscritta al primo [illegible] della facoltà di Ingegneria. Anche loro parteciperanno alle selezioni [illegible] Miss Piemonte, [illegible] a Luisa Gullace, 21 anni, estetista di Nichelino, che ha vinto il premio per la miglior pettinatura.

Al via la tradizionale rassegna d'estate con gli artisti tedeschi protagonisti

La ceramica apre le frontiere

E l'Europa s'incontra a Castellamonte

L'Europa della ceramica d'arte s'incontra a Castellamonte. Con un'attenzione particolare, quest'anno, [illegible] produzione dei ceramisti tedeschi, che dividono la Rotonda Antonelliana, ancora [illegible] volta il [illegible] espositivo della mostra d'estate, con Alessio Tasca. Il [illegible] maestro veneto si aggiunge a quelli di Caruso e Zauli, completando un ideale trittico delle più autorevoli espressioni della ceramica contemporanea che [illegible] Castellamonte ha fatto un importante punto di riferimento.

Strano destino quello di Castellamonte. Qui la ceramica, o meglio la terracotta, ha dato da vivere a centinaia di famiglie in passato con le aziende di refrattari e le botteghe di stoviglie e stufe. Poi è arrivata la crisi: [illegible]di e piccole fabbriche hanno chiuso. E rimasto un pugno di artigiani a tenere viva una tradizione i cui segni, in città, sono sempre più labili, nonostante da anni si parli di creare un museo permanente della ce[illegible] [illegible] di [illegible] agli angoli di vie e piazze, opere in terracotta, relegate [illegible] in qualche deposito del Comune, sotto parecchi centimetri di polvere.

«Ma la nostra Mostra è conosciuta dappertutto - dice orgoglioso Nicola Mileti, ancora [illegible] volta curatore dell'allestimento - e che maestri come Alessio Tasca decidano di realizzare pezzi unici per Castellamonte è la conferma [illegible] che [illegible] rappresentiamo nel panorama cerami[illegible] nazionale».

Oggi si comincia, dopo l'immancabile [illegible] forces per un'organizzazione che deve fare i conti [illegible] tempi sempre stretti, finanziamenti ridotti all'osso, referenti pubblici che [illegible] decidono, salvo annunciare puntualmente ogni anno, di voler dare vita ad un [illegible] mostra autonomo, svincolato dagli umori e soprattutto dai problemi del palazzo. Alle 17,30, il presidente [illegible] Regione Gian Paolo Brizio taglierà il nastro inaugurale [illegible] '92, aperta fino [illegible] settembre, quando la [illegible] vice, [illegible] Vetrino, nelle [illegible] di assessore all'artigianato, arriverà in Canavese per chiuderla.

Giorgio Luciani, ex produttore di stufe, curatore del catalogo della rassegna: «Nonostante le difficoltà, qualcosa [illegible] purtroppo i nostri artigiani [illegible] hanno tempo per dedicarsi alla promozione dei prodotti come sarebbe auspicabile: c'è l'Europa da conquistare e non solo con le stufe». Nello spazio dedicato agli artigiani di casa, c'è quest'anno una fabbrica di stufe in più, «La Castellamonte» di Roberto Perino, che ha allargato la bottega di via Torino per far posto alla nuova produzione.

Senza dimenticare [illegible] la ceramica ha creato un binomio eccezionale con il designer: così, nell'ex cinema Sociale, sotto il titolo «La Forma» vedremo pezzi di [illegible] Bucci, Tina Terenzi e dei designer della Richard Ginori.

Guido Novaria

Nella Rotonda Antonelliana la personale di Alessio Tasca Artigiani di [illegible] protagonisti con le caratteristiche stufe: «La crisi [illegible] ci spaventa»

Giorgio Luciani ha curato la realizzazione del catalogo: «Il nostro artigianato deve trovare nuove promozioni»

L'allestimento della rassegna è stato curato da Nicola Mileti, da anni instancabile animatore di una Mostra diventata un punto di riferimento per i ceramisti di tutt'Italia

Così il tronco diventa mobile

Pinerolo, fiera dell'artigianato con i documentari sul legno

E' quasi tutto pronto per la sedicesima Mostra-mercato dell'Artigianato che si aprirà il [illegible] agosto a Pinerolo. Sono più [illegible] duecento gli espositori - provenienti soprattutto [illegible] Val Chisone e dalla Val Pellice - che parteciperanno al consueto appuntamento [illegible] fine estate nell'area dell'Expo Fenulli: nove giorni di fiera conditi da spettacoli e intrattenimenti.

Tantissime le domande di iscrizione da parte di artigiani e commercianti (circa [illegible] aziende) ma lo spazio a disposizione non consente ancora quel «salto di quantità» che sarebbe necessario a una rassegna v[illegible] che ha visto nella passata edizione un afflusso di oltre 200 mila visitatori.

Quest'anno nuovi motivi d'interesse e novità. Alla Fiera sarà infatti possibile assistere a [illegible] sorta di storia della [illegible]zione del mobile. Al centro di un'area coperta di 80 metri quadrati, in una suggestiva scenografia curata dall'artista Lino Sivilli, verranno proiettate alcune serie [illegible] dispositive che mostreranno la sequenza [illegible] tutte le fasi della lavorazione: dal tronco d'albero appena tagliato al mobile finito o al soprammobile. «E' un modo - spiega Giuseppe Faure, artigiano restauratore di Pinasca e ideatore dell'iniziativa - per far conoscere alla gente un lavoro che, s[illegible] certi aspetti, è anche una forma artistica». La Fiera sarà inoltre l'occasione per pre[illegible] i corsi di [illegible] professionale sul restauro e la nuova [illegible] del Museo «Abitare in Valle», una raccolta di reperti e di mobili antichi tra le più vaste delle Alpi allestita con passione e pazienza da Faure e dai suoi figli.

A Pinasca

Una mostra lunga 20 anni

Una rassegna lunga vent'anni che Pinasca celebra da oggi fino al 17 agosto. Nel centro della Val Chisone - fra Villar Perosa e Perosa Argentina - stasera il vi[illegible] festeggiamenti. Alla mostra-mercato che sarà aperta tutte le sere dalle 21 alle 24 (sabato e domenica anche al pomeriggio dalle 15 alle 19), verranno abbinati spettacoli musicali, fuochi d'artificio e feste per bambini organizzati dall'associazione turistica Pro loco.

Alla rassegna - che si svolge nell'area delle scuole elementari - partecipano commercianti e aziende della zona: erboristerie, piccoli vivai, la cooperativa agricola della comunità montana e artigiani del legno, tra cui Gianfranco Robiglio che espone mobili e oggetti lavorati nella maniera tradizionale della vallata. La rassegna si apre stasera alle 21 e si concluderà lunedì.

Per completare la rete fognaria

Lanzo a caccia di 200 milioni

Duecento milioni per non [illegible] costretti a gettare al vento un miliardo. E' la richiesta di mutuo presentata dalla giunta di Lanzo alla Regione, dopo che la Cassa Depositi e Prestiti ha chiuso il rubinetto dei finanziamenti, lasciando all'asciutto il Comune [illegible] Lanzo ed un [illegible] dal completamento dell'ultimo lotto delle fognature. Il sindaco, Leonardo Cianci: «Abbiamo [illegible] 950 milioni di [illegible] per collegare al depuratore fognario le [illegible] che [illegible] via Vindrola arrivano a [illegible]da dei Ripari. Per arrivare al depuratore mancano gli ultimi metri di tubazione: [illegible] non avremo il denaro [illegible]rio, il lavoro realizzato fin qui diventerà inutile».

Gli ultimi 200 milioni richiesti alla Regione completano un progetto partito nel 1988 e costato 5 miliardi: «Inizialmente - dice Cianci - eravamo consorziati [illegible] il Comune di Germagnano, per costruire non uno, ma due depuratori: [illegible] primo al [illegible] polisportivo, per raccogliere le acque reflue delle [illegible] Nord-Est [illegible] Lanzo, il secondo per la [illegible] Ovest e gli scarichi [illegible] Germagnano». Il progetto è [illegible] successivamente modificato: si è deciso di eliminare [illegible] dei due depuratori, quello in previsione nei pressi del torrente Upia: «Così - dice Cianci - abbiamo dovuto utilizzare la galleria della ferrovia Torino-Ceres per convogliare gli scarichi di Germagnano». Un'opera costata 5 miliardi: «Nel frattempo - dice Cianci - si è consorziato con noi anche il Comune di Monastero. Ora è tutto pronto, per fare [illegible] in funzione il depuratore: mancano solo gli ultimi allacciamenti, per i quali aspettiamo il [illegible] libera della Regione».

Un appello di Cerchio al governo

Prepensionati «Fate il decreto»

Un provvedimento urgente che restituisca l'indispensabile copertura giuridica ai lavoratori in attesa di prepensionamento e ai cassintegrati in mobilità. Lo ha chiesto ieri al governo l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Giuseppe Cerchio.

Una richiesta che segue la mancata conversione in legge, da parte [illegible] Parlamento, del decreto legge 346, che stabiliva le norme per il prepensionamento anticipato nel [illegible] di [illegible] mila lavoratori (4100 dei quali piemontesi) e per la mobilità [illegible] 1500 persone in cassa integrazione verso gli enti pubblici.

«La bocciatura di questo provvedimento, importantissimo per il sistema industriale piemontese, ha suscitato grande sorpresa - di[illegible] l'a[illegible] al lavoro Cerchio -; adesso registriamo [illegible] soddisfazione le dichiarazioni del ministro del Lavoro Cristofori, secondo cui si sta predisponendo con urgenza un nuovo decreto legge che riprende da quello respinto [illegible] parti riguardanti i pensionamenti anticipati e i posti di lavoro disponibili negli [illegible] pubblici».

Le aziende e i lavoratori interessati avevano presentato istanza [illegible] prepensionamento ai sensi della delibera del Cipi del giugno [illegible] «Oggi queste persone vengono a trovarsi in una situazione [illegible] scopertura tecnica - dice Cerchio -. Occorre fornire certezze anche ai lavoratori in [illegible], principalmente dell'Olivetti, [illegible] attesa di [illegible] reimpiegati nella pubblica amministrazione».

La società dice basta?

Il nuoto torinese teme di perdere la gloriosa Sisport

I nuotatori [illegible] Sisport Fiat potrebbero trovarsi presto ad annaspare in acque procellose. [illegible] qualche giorno, infatti, circole negli ambienti sportivi torinesi [illegible] prossima chiusura dell'attività natatoria di una delle più prestigiose società cittadine e piemontesi.

Difficile [illegible] conferme o smentite ufficiali nella sede [illegible] società: quasi tutti i dirigenti [illegible] in f[illegible] [illegible] Pesaro, dove i nuotatori della Sisport stanno preparando i campionati italiani della prossima setti[illegible] [illegible] responsabile tecnico Ezio [illegible] Savia sembra stupito: «La cosa mi giunge [illegible]va - dice - tant'è vero che siamo qui per allenarci al meglio in vista degli Assoluti».

Tuttavia quanto avvenne in passato - quando la Sisport decise di chiudere l'attività nella pallanuoto, nel volley femminile, nel basket maschile e femminile e nel ciclismo dilettanti - lascia qualche margine di dubbio, alimentato inoltre da alcuni dirigenti federali e di altre società natatorie piemontesi.

Ciclismo su pista: buone notizie dagli Assoluti

Tre argenti e due bronzi oltre al titolo di Metallo

I campionati italiani su pista [illegible] conclusi a [illegible] del Grappa con [illegible] bilancio decisamente in attivo per i corridori torinesi. Oltre alla maglia tricolore conquistata da Metallo (Lucchesi-Rostese) nella [illegible] a punti allievi, all'argento vinto da Cambareri (Piossasco) nella velocità juniores e al bronzo dello [illegible] Metallo nell'inseguimento allievi, sono saliti sul podio anche Barbara Arciuli (Sassi-Elab), seconda nella corsa a punti juniores, Simona Parente (Piossasco), terza nell'inseguimento juniores, e il quartetto dell'inseguimento a squadre dilettanti, giunto secondo.

Composta dagli ex tricolori juniores Corino, Berruto e Frigo, ai quali il ct regionale Guido Mes[illegible] ha affiancato Stefanati, la squadra piemontese ha ceduto soltanto all'Emilia Romagna trascinata dal formidabile Capelli, quinto [illegible] chilometro da f[illegible] ai Giochi di Barcellona.

Ottimi piazzamenti [illegible] stati ottenuti anche da Stefanati (quinto nella corsa a punti dilettanti), Corino (quarto nel chilometro da fermo e quinto nell'inseguimento individuale dilettanti), Frigo (quinto nel chilometro [illegible] fermo), Audisio (quinto nell'inseguimento individuale juniores). [illegible] quinto anche il quartetto dell'inseguimento a squadre juniores. Una serie di risultati, quindi, che hanno pienamente soddisfatto Messina, considerato che la chiusura per inagibilità del Motovelodromo tori[illegible] ha condizionato non poco [illegible] preparazione degli atleti.

[illegible] Siro Grosso, ventunenne capofila della Brunero-[illegible] Ciriè, ha ottenuto un convincente posto d'onore a Lerma (Alessandria) nel Gran Premio Mobili Marchelli, una delle corse più impegnative del calendario dilettantistico piemontese su strada. Dopo aver promosso l'azi[illegible] decisiva a 70 chilometri dal traguardo, Grosso è stato battuto allo sprint [illegible] compagno di fuga Alfredo Co[illegible] (Mecair), che non aveva collaborato al tentativo per ordini [illegible] scuderia. Sesto si è classificato Mori (Sassi-Elab), [illegible] Boni (Ucat Ag). [f. boc.]

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1992

QUARTIERE 1

CENTRO

Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
via Alfieri 8 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 59
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 15
via Viotti 1
via Barbaroux 6
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO

corso Dante 90
[illegible] M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 85
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7
via Giotto 1

QUARTIERE 3

CROCETTA

via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einau[illegible] (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto [illegible] (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4

SAN PAOLO

corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia
via Rivalta 49

QUARTIERE 5

CENISIA

via G. Grassi 15/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. Emanuele 120/c. Inghilterra (Carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6

SAN DONATO CAMPIDOGLIO

corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 2/l
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7

AURORA

piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cigna 45
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Balôn)
corso Regina Margherita 102
via Cecchi 72
corso Giulio Cesare 14
corso Giulio Cesare 20
via Bologna 23
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA

via Pallanza 31
corso Belgio 95
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina M. 17

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI

via Genova 100
corso Bramante 58/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 218
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 26

QUARTIERE 10

LINGOTTO

corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Giambone 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 86
piazza Guala 137

QUARTIERE 11

SANTA RITA

via R. Gessi 8
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa [illegible]
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12

MIRAFIORI [illegible]

via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Garbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Voghera 71/via Lesna
via Guido Reni 89
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 234

[illegible] 13

POZZO STR[illegible]

corso Montecucco 65
via Monginevro 229
via Frejus 132/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Milano/v.le Radio (Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
[illegible] Lera [illegible]
corso Peschiera 310

QUARTIERE 14

PARELLA

corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa [illegible]
via N. Bianchi 56 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 63
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

COLLEGNO

BORGATA PARADISO

corso Francia 87
via Vandalino/via Montebello
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO

largo Toscana 52
via Pianezza 118
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule 38D (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16

CAMPAGNA-LANZO

strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 75
via Lemie/p. Mattirolo

QUARTIERE 17

BORGO VITTOR[illegible]

via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 75
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via Giachino

[illegible] 18

[illegible] MILANO

corso Vercelli 69
via Leinì 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Montarose 3
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 180
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO

corso Vercelli [illegible]
corso Vercelli [illegible]
corso Vercelli [illegible]
via Abeti/via [illegible]
Centro Auchan
via Ivrea 15

QUARTIERE 20

REGIO PARCO BERTOLLA

via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo [illegible]
strada Settimo 1

QUARTIERE 21

MADONNA DEL PILONE

piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini

QUARTIERE 22

CAVORETTO BORGO PO

piazza Gran Madre/corso Casale
corso Moncalieri 246
corso Casale 32/corso Casale 2
corso Fiume ang. corso [illegible]

QUARTIERE 23

[illegible]ORI SUD

corso Unione Sovietica 279
via Piave 62/Pola
corso Unione Sovietica 626
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani [illegible]
via Rismondo [illegible]

BORGO S. P[illegible]

via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

[illegible]DO

strada Torino 53 (Moncalieri)

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per [illegible] serata con gli amici

AGOSTO in CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in [illegible] di emergenza

Tante occasioni di svago e divertimento anche fuori città: musica, danze, spettacoli, menù tradizionali [illegible] base [illegible] polenta

Ferragosto in arrivo, il vademecum per chi rimane

Da Experimenta alle gite sul Po, dal cabaret ai concerti al cinema all'aperto

Le aree-spettacolo in città e la provincia con i tradizionali appuntamenti rappresentano ghiotte opportunità di svago per chi, a due giorni da Ferragosto, non ha ancora fatto programmi. Il cartellone di Sere D'Estate, organizzate dal Comune, continua a proporre cabaret, musica, sport. Mostre di carrozze d'epoca e di antichi attrezzi agricoli, musica e mercatino dei produttori Coldiretti, alla Cascina La Marchesa, continuano ad attirare gente nella parte meno conosciuta del Parco della Pellerina. L'ex «Fattoria Vecchio Piemonte» di fronte alle Ferriere, da poco ristrutturata e aperta al pubblico, è un esperimento riuscito che - a detta degli organizzatori - ha anche contribuito a «ripulire» la zona. Altro polo di attrazione, Fuori Orario Estate, a cura dell'Aics e della VIII Circoscrizione che con la sua area-giochi (attrezzata per beach volley, ping pong, minigolf) e gli spettacoli d[illegible] torinesi di ogni età. La Terrazza sul Po, corso Moncalieri 18 ha puntato sulla tradizione del vecchio

Barca, canoa, pedalò o battello Atm, modi diversi per riscoprire il fiume

Circolo degli Amici del Fiume e propone gite sul Po, corsi di canoa e, su maxischermo, documentari dedicati all'ambiente. All'Ippopotamo (ex zoo), per la serata ferragostiana è prevista «La festa dell'acqua», con musi[illegible] napoletane del '700 e dell'800. «Luci e musica sull'acqua» a Italia '61 propone Franco Corona e la sua orchestra, giri in canoa e in pedalò sull'acqua del laghetto artificiale (ore 21,30, ingresso libero).

Experimenta, a Villa Gualino (il 15 si può visitare dalle 10 alle 24). Sono esposti gli ultimi cinquecento [illegible] di scoperte: elettricità, calore, meccanica, biologia occupano altrettanti padiglioni. Domani, cabaret ai Giardini in via Piave 66, dove sarà rappresentato «Umorismo Porta...tile» di Jean Porta (ore 21); oppure nei pressi del fiume, all'Imbarco Perosino con lo spettacolo di Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero che presentano «Un uomo chiamato Pistola» (il 15, alle 22,30). Ferragosto [illegible] cucina internazionale [illegible] centro multietnico [illegible] via Giordano Bruno 140/a che si rivolge agli extracomunitari. Menu tipicamente piemontese, con tartufo, a La Cloche.

[illegible] Gruppo Abele invita chi preferisce la quiete della città a trascorrere alcune ore «in compagnia e al fresco»: aperitivo in sede (ore 11, via Giolitti 21/a, tel 83.86.442), pranzo insieme (ore 13, all'Associazione Arcobaleno, via Marco Polo 42/f, tel. 57.54.023), ballo liscio e animazione (15,30-21, all'Associazione Primavera '85, Grugliasco, [illegible] Sabaudia 164, tel. 411.59.08), musica (ore 20,30, al Circolo In-/Contro, viale Cagni 37, tel. 650.76.26).

Chi va a godersi il fresco in Val Susa, non può perdere i due appuntamenti di [illegible] Palacrai di Oulx. Il Teatro Tenda di corso Torino ospita domani Marco Carena e sabato i Pitura Freska, fenomeno musicale dell'anno. Ad Avigliana Festa del Tubo, e [illegible] dell'Assunta. A Bardonecchia, al [illegible] Feste, «Ore di punta», allestito dalla compagnia dell'Elleboro su testi di Michele Serra e Domenico [illegible] tirico «Cuore»).

Nelle Valli di Lanzo i turisti sono accolti, a Ceres domani sera, dai fuochi artificiali e dal falò, sabato dalla processione delle «carità» con i pani benedetti. Bande in concerto domani sera a Monasterolo di Cafasse, festa grande nelle borgate di Mezzenile e Viù. A [illegible] di Lanzo vigilia [illegible] fiaccolata al santuario di Marsaglia, a Chiaves si può concorrere all'elezione di Miss e Mister Vacanze '92. [g. [illegible]]

I dati [illegible] segnalati dagli stessi proprietari, è opportuno verificare con una tel[illegible] se il locale scelto è aperto.

[illegible] APERTI

Zona Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, tel. 832.892. Al 24, v. Montebello 24, tel. 831.712. Arcimboldo, v. S. Chiara 54, tel. 521.1816. Balbo, v. Doria 11, tel. 511.743. Caval 'd Brons, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610. Cit Turin, v. Arsenale 44, tel. 567.6154. Da Giuseppe, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. Da Ignazio, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. Della Rocca, v. della Rocca 22/b, tel. 831.814. Esperia, v. Assietta 5, tel. 536.723. [illegible]ly, v. Bogino 2, tel. 839.7417. Fils di Marianne, v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365. Firenze, v. [illegible] Francesco da Paola 41, tel. 839.5808. 'l' Bolé, v. A. Albertina 5, tel. [illegible]80. Il Gabbiano Rosso, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. La Campana, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011. La Capannina, v. Donati 1, tel. 545.405. La Pergola Rosa, v. XX Settembre 18, tel. 537.562. Marinella, v. Verdi 33, tel. 831.525. Maxipiatto, v. Passalacqua 4, tel. 537.376. [illegible] Marino, v. Mazzini 25, tel. 871.631 Nuovo Regio, p. Castello 117, tel. 562.1770. Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, tel. 561.1026. Pam-Pam, c. Vittorio 46, tel. 655.437. Plinio, [illegible] S. Martino 10, tel. 640.384. Porto di Savona, piazza Vittorio 2, tel. 831.453. Rendez-Vous, c. Vittorio 38, tel. 839.6961. Samoa, v. Montebello 11, tel. 874.713. Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201. Por[illegible] Susa, p. XVIII Dicembre [illegible] tel. 537.395. Taverna Fioren[illegible], v. P. di Città 6/b; tel. 537.289. Torino, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), tel. 521.3086. Vertigo, v. S. Fran[illegible] Paola 29/h, tel. 882.630. CINESI: Du-Cheng, v. XX Settembre 62, tel. 546.159. Nuova Fenice, c. [illegible] Martino 5, tel. 553.087. La Pagoda, v. Gioia 2, tel. 539.897. Nanchino, c. Beccaria 2, tel. 521.4080. Mister Hu, v. Mercanti 16, tel. 545.177. Panda, c. Vittorio 29, tel. 669.8102. Porta [illegible] Drago, v. Nizza 100, tel. 696.7357. Hua-Tali, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. Kuoji, v. S. Massimo 4, tel. 830.979. Shangai, Porta Palatina 8, tel. 518.433.

[illegible]

Batik, piazza Madama Cristina 1/a, tel. 669.23.57 (solo pranzo). Crêperie, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610. Da Felice, v. [illegible] 5, tel. 650.5430. Da Zia Amelia, v. Nizza 31, tel. 669.9472. [illegible] Mondi, v. Saluzzo 3, tel. 669.2066. Il Giaguaro, v. Nizza 83, tel. 669.8935. [illegible] Perosino, v.le Virgilio 53, tel. [illegible]. La Fiorentina, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. Lampione Blu, v. Saluzzo 23, tel. 669.96.46. La Rotonda, c. M. d'Azeglio, 11, tel. 669.833. La Scaletta, v. Giuria 27, tel. 655.763. L'Idrovolante, v.le Virgilio 105, tel. 687.602. Mellow, v. Nizza 3, tel. 669.9174. Ogliastra, v. Galliari 5, tel. 669.9006. Raffaello, [illegible] Raffaello 5, tel. 650.5168. CINESI: Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877. [illegible] Radja, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. Mandarin, [illegible] Saluzzo 3, tel. 669.8134. Take Away, v. M. Cristina 32/d, tel. [illegible].

Crocetta [illegible]

Aladino, v. Cassini 4, tel. 568.2862. A Vecchia Napule, c. Mediterraneo 70, tel. 595.275. Gennargentu, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. Marco Polo, v. Marco Polo 38, tel. [illegible] Pigafetta, v. Pigafetta 14, tel. 595.680. CINESI: Perla d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

[illegible] Mido, v. Cesana 54, tel. 447.1784. I Forchettoni, v. S. Paolo 52, tel. 385.6153. La Gia[illegible] v. Barge 16, tel. 447.27.97. La Lambada, v. Monginevro 29, tel. 389.461. La Sella, v. S. Paolo 5/5, tel. 331142. Mignon, v. Boggiani 6/A, tel. 3[illegible]. CINESI: Bambù, c. Peschiera 167, tel. 315.2484. Drago e Fenice, c. Rosselli 86, tel. 593.191. King Hua, c. Racconigi 30/b, tel. 331.967. [illegible] d'Oro, v. Monginevro 9, tel. 315.2068.

[illegible] - Cit Turin Pozzo Strada

Al Solito Posto, v. Asiago 63, tel. 411.4945. Baricentro, v. Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767. Caligola, piazza Campanella 25, tel. 720.470. Cappero, c. Vittorio 217, tel. 771.4659. Il Gambero, c. Francia 448, tel. 779.0034. San Domenico, str. della Pronda 15, tel. 701.674. Ventaglio, c. Francia 219, tel. 793.265. [illegible] Di Yanga, [illegible] Brunelleschi 99, tel. 705.464. Yin Fa, c. Inghilterra [illegible] tel. [illegible]7.2952. Ying Bing, [illegible] Francia 456, tel. 710.301. Hang Zhou, c. Francia 278, tel. 790.997. La Fontana, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343.

Campidoglio S. Donato - [illegible]

Al Covone, v. Cibrario 41, tel. 437.6255. Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. [illegible] Gigi, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. [illegible] Talismano, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441. [illegible] Grupia, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, tel. 471.217. La Marmilla, v. S. Donato 20, tel. 488.882. Masino, c. [illegible] Grappa 29, tel. 758.277. Nobel, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838. [illegible] Capitol, [illegible] Svizzera 58, tel. 740.140. Hua Li Do, v. San Donato 7, tel. 487.717. Nuovo Drago, c. Umbria 20, tel. 484.085.

Rossini - Valdocco [illegible]

Alba, v. Bava 2, tel. 832.914. Al Pramsam, v. Beinasco 5, tel. 859.323. Campus, c. San Maurizio 41, [illegible]l. 835.143. [illegible] Renato, c. Belgio 114/b, tel. 890.498. Del V[illegible] v. Vanchiglia 16, tel. 831.716. Il Bagatto, v. Torino 3, tel. 812.2284. Il Delfino e la Sirena, [illegible] Tortona 2, tel. 831.369. Il Rubino, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. La [illegible] di Francia, v. Santa Giulia 57, tel. 830.076. [illegible]I: Canton, c. Palermo 125, tel. 238.782. [illegible]g Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. Oriente, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. Wu Wei Huo, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

[illegible] Campagna - Barca

Cantuccio, v. Vittoria 14, t. 212.641. Ciclope, str. Cuorgnè 112, t. 262.2058. Colonnello, c. Vercelli 21, t. 280.366. [illegible] Mauro, c. Brescia 13, t. 248.1103. Da Pietro, c. Vigevano 4, t. 248.1285. Flunch, c. Romania 460, t. [illegible]. Gangi, v. Cigna 138, t. 230.953. Hermes, c. [illegible] Parco 20, t. 850.183. Il Grillo, v. Cuneo 8, t. 852.167. Il Faraone 2, v. Valdellatorre 77, t. 731.710. Ippocampo, c. Novara 5, t. 857.165. [illegible] Cueva, str. Settimo 75/g, t. 273.1622. La Pergola, v. Mondrone [illegible] t. 280.626. Lo Fuori Mano, [illegible] Vistrorio 92, t. 205.2490. Lo Squalo, [illegible] G. Cesare 83, t. 851.438. [illegible] c. G. Cesare 63, t. 851.430. La Pala d'o[illegible] c. Vercelli [illegible], t. 850.346. [illegible]pa Gagliarda, v. Giachino 16, t. 216.8489. Saro, v. Leinì 19, t. 851.756. Su Fogu, v. Martorelli 5, t. 852.049. Vecchio Aratro, c. Potenza 167, t. 731.671. Vittoria, c. G. [illegible] 373, t. 262.4181. CINESI: [illegible] Li Hua, largo Toscana 29, t. 216.1735.

[illegible] - Val [illegible]

Alberoni, c. [illegible] t. 661.6433. Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, t. 696.83.88. Bellavista, strada S. Margherita 163, t. 819.5128. Birilli, str. Val S. Martino 6, t. 819.0567. Cafasso, strada Val Salice 178, t. 660.1495. Ciacci, c. Chieri 48, t. 890.260. [illegible] Cavoret, strada ai Ronchi 14, t. 661.2846. Cucco, c. Casale 89, t. 83.0416. D[illegible] Angelino, c. Moncalieri 59, t. 660.2267. Da Lanfranco, c. Moncalieri 216, t. 661.3375. Escargot, Strada ai Ronchi 73, t. [illegible] Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, t. 661.0397. [illegible]den, [illegible] Valsalice 2, t. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il gi[illegible] Co[illegible] c. Moncalieri 502, t. 661.0100. Gran Madre, v. Monferrato 2, t. 819.2868. Hermada, piazza Hermada 10, t. 819.0541. I Sapori, c. [illegible]lieri 466, t. 661.0760. Il Ciacolon, v.le XXV Aprile 11, t. 661.0911. Il Pavia, v.le Thovez 60, t. [illegible] Italia, [illegible] Superga 45, t. 890.139. La Boccaccia, strada della [illegible] 20, t. 661.0485. [illegible] Cloche, strada Traforo del Pino 106, t. 899.9462. [illegible] Contea, C. Q. Sella 132/b, t. 819.0669. La Cuccagna, c. Casale 371, t. [illegible] La Dentera, c. Casale 321, t. 898.7108. La Gondola, c. Moncalieri 190, t. 661.4805. La Griglia, str. dei Ronchi [illegible] Cunioli Alti 7, t. 661.2920. La Topia dal Bogin, c. Moncalieri 478, t. 661.0435 (solo sera). Mayerling, piazza Freguglia 5, t. 661.2666. [illegible] Sassi, piazza Pasini 3, t. 890.371. Saltinciello, strada Superga 3, t. 890.835. Villa Somis, str. Val [illegible] 138, t. 661.30.86. [illegible] Giunca, c. Moncalieri 29, t. 660.47.70.

S. [illegible] - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, c. Orbassano 460, t. 311.1025. Città Giardino, v. Guido Reni 171, t. 311.4580. Da Gino, v. [illegible] t. [illegible] Delfino Blu, c. Orbassano 277, t. 311.5080. Entremetier, v. Nizza 216, t. 667.05.03. Fri Flo, piazza Galimberti 13, t. 319.8828. Il Griso, piazza Bozzolo 9, t. 637.017 (solo sera). Il Pomodoro, v. Caprera 25, t. 351.572. La Lupa, v. Tepice 8, t. 696.3356. La Perla Nera, v. Spano 16, t. 318.0868. La Smarrita, c. U. Sovietica 244, t. 317.9191. Lilibeo, c. U. Sovietica 359, t. 613.772. Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 352.620. [illegible] dell'Hobbit, v. Carlo del Prete 72, t. 317.5573. [illegible] Hua, v. Boston 24, t. 351.340. [illegible] Dou, v. Rovereto 79, t. 354.420. La Primavera, v. Tunisi 118/a, t. 319.0768. Jour et Nuit, v. P. Sarpi 69, t. 317.6454.

GLI [illegible]

Per i «4 Concerti per l'Estate», rassegna di giovani interpreti, alle 21, nel piazzale [illegible] Tempio Valdese di Torre Pellice, Jordis Romagnoli al pianoforte in musiche di Mozart, Prokofiev, Schumann, Granados. [illegible] Perosa Argentina, «Perosamusica»: alle 21, al parco Gay, il duo chitarristico Maccari e Pugliese esegu[illegible] Piazzolla, Paco [illegible] Lucia, Giuliani. Ingresso libero.

«Voglia di spazi», cartellone torinese nel cortile Alma [illegible] di via Norberto Rosa 13/a, presenta alle 21,30, «Ah, se fossi normale», teatro-cabaret [illegible] Franco Abba (testo di Umberto Simonetta). Ingresso libero. All'Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, alle 22, Jazz Anni 20 e 30 con il Gigi Cavicchioli Quartet, Palmino Pia al piano. A Mercenasco, alla birreria Memphis, concerto [illegible] blues [illegible] Siep & Redhouse, ospite Beppe Crovella. «Kiss the night» (il bacio più lungo) è la serata al Getaway Club, Colle della [illegible]ddalena 170. Al Kafila in via Giordano Bruno 140/a, alle 21, video e musica della Costa d'Avorio.

Per [illegible] danza», iniziativa [illegible] Comune rivolta agli ultracinquantacinquenni, allo Chalet [illegible] Valentino, viale Virgilio 25, pomeriggio danzante con consumazione a sole 3 mila lire (011/ 5765.5814). Al Palacrai di Oulx (via Torino) la Nomo's Jazz Orchestra di Riccardo Zegna (ore 21,30, 15 mila).

Da segnalare a chi è in cerca di refrigerio l'apertura della Pi[illegible] Olimpica di corso Sebastopoli da lunedì a [illegible] dalle 12 alle 18, domenica dalle 11,30 alle 18,30. Aperto fino alle 24 il Club Piscina del Sole, via Trento 35, a [illegible] Mauro Torinese; stasera musica e bagno all'Acqua Gaia di via Givoletto 8, a Val della Torre. Alla Cascina Giaiona di via Guido Reni 114, alle 21, ballo liscio [illegible] trio Sonor & Martin. Giri in canoa, solarium e video sul [illegible]dagascar [illegible] Marco Piccinelli, alla Terrazza sul Po di [illegible] Moncalieri 18. Alle 21,30, «Rhythm and Groove», a cura del dj Tullio, è nel programma di Fuori Orario Estate ai Giardini Ginzburg. Mostra di carrozze d'epoca, mercatino di produttori e musica [illegible] Claudia e Tierry alla Cascina [illegible] Marchesa di corso Regina Margherita 371. A Bardonecchia, festa patronale di Sant'Ippolito, a Cesana festa patronale di Champlas Seguin. Da oggi al 15 agosto, a Sansicario, trofeo di [illegible]o internazionale. Inizio festeggiamenti dell'Assunta a [illegible] A Sauze d'Oulx, alle 21, [illegible] all'aperto. A Sestriere, il golf della Coppa Toro Assicurazioni, Cat unica. [[illegible] p.]

Cinema sotto le stelle

Tanto cinema all'aperto. Thriller all'Arena Metropolis al Valentino: alle 22, «Prova schiacciante» di Wolfgang Petersen con Tom Berenger e l'avvenente Greta Scacchi. Ingresso [illegible] mila lire. Alle 24, «Vacanze [illegible] Natale 1982» (5 mila). Al Forum King Kong, ai Giardini Reali, continua «Before Twin Peaks», rassegna [illegible] a David Lynch, con «Cuore selvaggio». S'inizia [illegible] 22, biglietti [illegible] mila. Al Cortile Stradella, in via Stradella 192/d, [illegible] uno degli eventi italiani della stagione: «Il ladro di [illegible]» di Gianni Amelio, ore 22, prezzo 7 mila. Al Drive In in via Sansovino, alle [illegible] mezzanotte, di Jodie Foster «Il mio piccolo genio» con Adam Hann-Byrd e Dianne West. Biglietto 8 mila lire, servizio bar. «Rivoli di sera» propone alle 21,45 al Parco Salvemini «Bugsy» di Barry Levinson, 5 mila lire. A Orbassano, parco Generale Dalla Chiesa, alle 21,45, «Charlie, anche i cani vanno in paradiso» (5 mila). Per Cinecittà a Chivasso, alle 21,30, «Le amiche americane» (6 mila). Cartoni animati, infine, nel cortile [illegible] piazza Ottinetti a Ivrea: «Pievel conquista il West», [illegible] 21,30, 7 mila l'ingresso. [d. ca.]

ALTRI SERVIZI

[illegible]

[illegible]e: [illegible] 19,30 alle [illegible] Maffei, p. Massaua 1; Pescarmona, v. Nizza 65. Serali: Dalle 19,30 alle 22,30: Mirafiori, v. Sanremo 37; Policlinico, c. Sempione 112; Porta Susa, c. Francia 1/B.

Autosoccorso [illegible]

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5499545; Volkswagen 1678-27088.

[illegible]

Brugiafredo, [illegible] Juvarra 25/C; Pilone, via Monginevro 88/L.

Idraulici

Cemit, v. Barbaroux 11/13; Morllino, c. Orbassano 269; Carniello, v. Sanremo 58/H; De Paoli, c. Agnelli 156/14; Idros, v. Frassineto 28/A; Dall'Ara, v. Borgo Pisani 25; Tecnoprofil, c. Svizzera 149; Carlone, v. P. Clotilde 61; Sangermano, v. Nicola Fabrizi 108; Zigolillo, v. Stelvio 4; Cesare Michele, v. Tommaso Gulli 28; Cacici, v. G. Gandino 52; Asati, v. Cantoira 22; Lepera, v. Stradella 168; Sperti, v. De Martiis 53, Centro 2000, c. Potenza 82; Inverso, c. Toscana 192; D'Antoni, v. F. Baracca 34; Matzuzzi, v. Sansovino 63; Tinivella, v. Refrancore 84; Di Conza, v. Braglio 61; Rilg, p. Bottesini 5; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti 34; Astorino, v. Calvi 16; A-Z, c. G. [illegible] 135; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, str. ai Ronchi 79; Garrone, v. Spotorno 50; Renato, v. Podgora 22; Itet, p. Giacomini 6/B; Bassi, c. Traiano 160; Lorusso, v. Rismondo 21; Chiavirano, v. Duino 189/B.

Fabbri

Giacometti, v. Pollenzo 10.

[illegible]

Lombardo, v. Ventimiglia 202; [illegible] Sagittario, v. Bologna 256.

Tintorie

Tea, c. S. Maurizio 22/C; Imperiale, v. [illegible]zzini 39; Rosa, v. Tirreno 21; Cristina, v. [illegible] 101/d; Bisacco, v. Frejus 129; Daniela, c. Ferrucci 52; Al 101, c. Racconigi 101; Adri, v. Saccarelli 11/E; Rosalia, v. Capelli ang. Servais; Delle Alpi, str. Lanzo [illegible] Centrosec, c. G. Cesare 85; Stella, c. G. [illegible] 161; Bellin, str. Cascinotto 107; Bonavita, v. [illegible] 16/b; Matassa, v. Leonardo [illegible] Vinci 40; Rapelli, v. Goito 17; Alberti, v. Baretti 14; Claverio, v. Marocchetti 17; Cerri, v. Canova 35; Centrosec, v. Belfiore 4; Alan, v. G. Bruno 164; Prestige, v. Gradisca [illegible]; Marrocco, v. Salbertrand 79; Zorzato, v. Vigone 68; Rapido Fanny, v. [illegible] Aires 32.

Falegnami

Altavilla, v. A. Vespucci 51; Ortu, v. Rivalta 33; Milone, v. Bossolasco 10; Vip, [illegible] Lombardia 194; Ar. Vi., v. La Salle 160; Rigal, v. Nietzsche 171; [illegible]celli, v. Massaia 30/4.

Ottici

Chiadò, v. C. Colombo 57/a; Vottero, c. Peschiera 313; Regis, c. V. [illegible] 36/a.

Radio-Tv (riparaz.)

Limar, v. Fulvio Croce 23/B; R.A.E.T., v. Biscarra 10/c; Tecnocolor, v. Luini 150; Ansom, v. Forlì 129; Bracch, v. Palestrina 28/A; Telexpress, v. Principe Tommaso 50; Cate, v. Bajardi 2/f.

Elettrodomestici (riparaz[illegible])

A.S.T.E., v. Lima 1; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; S.A.E., v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; C.A.E.E.A. Ter, v. Breglio 29/bis; Italfrigo, v. Giotto 11/13.

Gommisti

Chiarenza, v. Monfalcone 129; Saccone, v. Monfalcone 17; Fumia, c. Racconigi 207; Sommeiller, c. Sommeiller 17; Noviello, c. Belgio 85; Massafrà, c. Vercelli 13; Autogom, c. Novara 6; Filomena, c. Dante 43.

Escursioni con l'Atm

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, tel. 886.039. Orario ascensore: 9-19. Ultima salita ore 18. Chiuso lunedì. Trenino a cremagliera Sassi-Superga - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni [illegible] Battelli sul [illegible] - Murazzi, tel. 830.244. [illegible] lunedì [illegible] venerdì, partenze dai Murazzi alle ore: 15; 16,15; 17.45; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e domenica partenze anche alle [illegible] 10,30; 15,30; 16,15; 18,15. Imbarco [illegible] Borgo Medioevale 15 minuti dopo.

RITROVI

CHALET: ore 15,30-21.
CLUB 84: Questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con i Casual's.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.76): ore 21 Edo Puma.
DU PARC ESTIVO: venerdì 14 e sabato 15 per chi resta... Grande Festa.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore . Tel. 661.4841 - 674.089.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Ap.
Or.: 19,20/21/22,40
Ing. 10.000; rid. 6000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52'

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Ap. ore 20
Film 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Passioni violente
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50'

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16; ult. [illegible]
Ingresso 7000
VEDI SERE D'ESTATE - CORTILE STRADELLA

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 - 7[illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / Aiace 6000

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

C. Chaplin II
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
[illegible] PER FERIE
Ing. 7000

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100.
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.042
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 42' Thriller

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353.
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
CHIUSO [illegible]
Ing. 10.000 / rid. 7000

[illegible]
v. Po 21 Tel. 539.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

Lilliput *
a. XX Settembre 15 bis
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000; rid. 6000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti [illegible]. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. [illegible]
House IV - Presenze impalpabili
di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Una giovane vedova con figlioletta paralizzata rinchiusa in una casa maledetta tra soffitti, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace. N.V. 1h 45' Horror

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 749.2352
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Olimpia 1 *
v. Arsenale [illegible]
Tel. 53.24.48. Or.: 16,30
18,[illegible]22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Kgb, ultimo atto
di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 39' Thriller

Olimpia 2 *
v. Arsenale [illegible]
Tel. 532.448
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40'

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 6000

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000 / Aiace 6000
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35'

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / Aiace 6000

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/ rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una [illegible] disinibita [illegible] il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.5257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 220.53.13
Il mio piccolo genio
con J. Foster, D. West. Ore 22-24. Ingresso 8000; ridotto 6000.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borgaliere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603
[illegible]

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello [illegible]
Tel. 88.151
Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. **Stagione d'opera 1992-93.** Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie [illegible] Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai [illegible] di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

Colosseo
via Madama Cristina [illegible]
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-15/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-[illegible] 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669[illegible].

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.898
Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.6248.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Dal 21/8 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dal 5 anni per anno 1992-'93 con M. Brusa, A. Codroni, G. Moretti, S. Resaico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. [illegible].35.29. Dal 31/8.

TEATRI

[illegible]
p. Solferino 4
Tel. [illegible]
Il fiore all'occhiello - 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-18.

[illegible]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.343 - 489.678.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 16-22.

Adua
corso G. Cesare 67
Tel. 248.2277/7871
Il Gruppo della Rocca
dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

[illegible]ra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992-93 **Autore italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, La Suburbe e B. Gambarotta, L. Malaterra, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Palladini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 650.552
Accademia Regionale di Danza. Corsi prof[illegible], scuola di danza classica, moderna e jazz. Segreteria e iscrizioni dal 24 agosto ore 9-13; 16-19.

Teatro [illegible]
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.38.94
Stagione Teatrale 1992/93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la [illegible] del Teatro dal lunedì al venerdì or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pautasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza. Classico: [illegible] **Wang** (Opera di Pechino) 15-22; **Marc du Bouyss** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Kathrine Campbell** (U.S.A.) 15-22; Afro: **Katina Genero** 23-29. Inf. tel. (011) 473.0169 - (019) 600.100

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5765.3740

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123
RIPOSO

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Prova schiacciante** di Wolfgang Petersen (Usa 1991) con Tom Berenger e Greta Scacchi. Il film sarà preceduto dal cortometraggio «La piscina» di Bruno Bozzetto. Ore 23,45: **Vacanze di Natale 1991** di Enrico Oldoini (Italia 1991) con Massimo Boldi e Alberto Sordi.

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a
Ah, se fossi normale, con Franco [illegible]

Cortile Stradella
Via [illegible] 22/d
Proiezione del film: **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio (Italia 1991) con Enrico Lo Verso e Giuseppe Ieracitano.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Ore 22: proiezione del film: **Cuore selvaggio** di David Lynch (Usa 1990) con Nicolas Cage e Laura Dern.

Giard. di [illegible]
Via Pieve 66
RIPOSO

C. Marchesa
C. Regina Margherita 371
Ore 21,30
Ballo liscio

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21,30: **Rhythm and groove** d.j. Tullo.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura ore 22

Cascina Giaione
Via Guido Reni 114
RIPOSO

Valentino [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. [illegible]
v. Pomba 23
Tel. 562.39.13
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
CHIUSO

Massimo Due
v. [illegible] 8
Tel. 871.046
Tram 15
CHIUSO

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, tel. 511.293. **Voglie stranete di Samantha e Vanessa** con Samantha Fox, Vanessa del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Avventure extra coniugali** con Jachy Arnald, Claudia Van Staadt. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]OD c. R. Margherita 106, tel. [illegible]. **Clinica e il trans** con Cicciolina. Colori. Vietato 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 9, tel. 655.334. **Le [illegible] di Mandingo** [illegible] Pozzi, Ilona Staller. Col. V. 18. [illegible] 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Giochi di coppia** con Jessica, Marco Tolonzzo. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Chiuso per ferie

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Piaceri erotici di Moana** con Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22.30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.758. **Inquietudine morbosa di mia moglie**, con Astrid Konin. Colori. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

[illegible] v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Spogliami... ancora di più** con Barbara Dare, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: pomeriggio: **Fievel alla conquista del West.** Sera: **La mano** [illegible]
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
[illegible] chiuso per ferie
CASCINE [illegible]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Anteprima: [illegible] **nella sabbia**
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
[illegible] **Le [illegible] americane**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL[illegible] **Charlie anche i cani vanno in paradiso**
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
[illegible] riposo
[illegible]NO
[illegible] **TEATRO [illegible] LORENZO:** riposo
[illegible]SCO
[illegible] chiusura estiva
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: **Prestazioni di una signora rispettabile**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
[illegible] chiuso per ferie
[illegible] chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO BALVEDERE: [illegible]
[illegible]
FRAITEVE: **Analisi fi[illegible]**
SETTIMO TORINESE
[illegible] riposo
SUSA
CENISIO: Chiuso
[illegible] **ROMANA:** pomeriggio: **Biancaneve e i 7 nani.** Sera: **Fermati o mamma spara**
TORRE PELLICE
[illegible] **La [illegible] del principe Schiaccianoci**

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cabra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **L'eterna Eva**, film
22,30 **Antologia del Cabra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape Maia**, cartone
19 — **Addams**, telefilm
20,30 **Festa di Piedigrotta**, teatro

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
22 — **E lo chiamarono Spirito Santo...**, film

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Questa è la mia musica**, film

[illegible]
19 — **L'uomo dell'Uacle**, telefilm
19 — **I supercalci**, cartoni
20,30 **La regina del karate**, film
22,30 **Le note della settimana**
24 — **Notturno**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Cassie & Co.**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Raffles ladro gentiluomo**
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Azzardo**, film
22,30 **Trentaminuti**

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
23 — **Tentazioni**
23,25 **TG 4**
24 — **Dolce notte**

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sottotico estate**
20,30 **Hyde Park corner**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**

[illegible] 9 Tai
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
21 — **Il nastro d'argento**, musicale
23,30 **TG 9**
24 — **Il nastro d'argento**, musicale

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La danza delle libellule**, operetta
21,30 **Barriera invisibile**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **La storia della [illegible]**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: «Presi per il naso»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le ragazze di Bocenia**, film
22,30 **Agorà: «Le religioni del libro»**

Rete 7 Piemonte
19 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Larsen il lupo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

Telestudio
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,30 **Good times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni
19,30 **Albertone**, cartoni

Videouno
17,10 **Cartoni animati - Fiabe dal mondo**
18 — **Natura Selvaggia**, documentario
19 — **Cartoni animati - Fiabe dal mondo**
20,30 **I detective**, telefilm
21 — **Corpo speciale**, telefilm
23,20 **L'albero delle mele**, telefilm

Erreuno TV
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22 — **Il mestiere di far ridere**, documentario
22,55 **Tg sera**
23,10 **Ingresso libero**
23,35 **Erreuno Tg**

Tiefle 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **TG regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Joe Forrester**, telefilm
22.45 **Tg regionale**

[illegible]
19,30 **Giovani cow-boy**, telefilm
21 — **L[illegible] di [illegible]**
22,10 **Bernadette**, film (1ª parte)
24 — **Tele Sera**, replica

Sesta Rete
18,45 **Cyborg**, cartoni
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 [illegible], film

[illegible]
20,30 **Il giorno dei fazzoletti rossi**, film
21 — **Protocollo verso: Festa [illegible] fondazione Arma dei carabinieri**
22,30 **Mondo cultura**, documentari
23,30 **Il meglio di Romagna mia**

● **Eventuali errori e [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,30.

[illegible] Reale (tel. [illegible]). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-18,30. Lunedì chiuso.

[illegible] Superga e Tombe di Casa [illegible] (tel. [illegible]) tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale ([illegible]. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro [illegible] Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

[illegible] (v. Montebello 20, [illegible]. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or.: dal lunedì al sabato 10-16.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

[illegible] di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte [illegible] - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-[illegible]. Chiuso il [illegible]. Visite guidate le [illegible] alle 11 e alle 15,30.

Museo [illegible] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [illegible]. 8,30-19,15.

Museo [illegible] del Risorg. Ital[illegible] (P. Carignano, [illegible]. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo [illegible] di Storia [illegible] gia - Passione di Chieri (tel. 94.191): ca. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Spaesato Savicevic Capello è furioso; molto meglio vanno Gullit e Rijkaard

Una fase calda [illegible] Genoa-Napoli: in campo si discute [illegible] su [illegible] fallo commesso su Zola. Il clima [illegible] da campionato

Coppa Mediterraneo: il Milan dorme [illegible] vanno in gol Careca e Policano

Napoli, due sgarbi al Diavolo

Il Genoa batte gli azzurri con Bortolazzi

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il grande circo del calcio-spettacolo mette le tende a Genova. La [illegible] Coppa [illegible] Mediterraneo offre protagonisti di lusso. Per la prima volta in questa torrida [illegible] sono di fronte tre squadre di A, Genoa, [illegible] e Napoli, in un torneo da un tempo e via, com'è ormai tradizione. L'anno scorso fu la Juventus a cominciare in Svezia e l'iniziativa ha fatto proseliti dappertutto.

Grandi campioni in campo, ma soprattutto grande attesa per il Campione. Anche a Marassi [illegible] si parla d'altro. Soltanto i giocatori [illegible] Napoli, su ordine [illegible] Ferlaino, tacciono sulle vicenda-Maradona. Ma [illegible] pare già rassegnato a cedere a Diegulto la mitica maglia [illegible]ero 10. I ben informati dicono che è soltano questione di giorni. Il 16 agosto potrebbe essere ricordato come il giorno dell'«apparizione».

Ed è proprio il Napoli a giocare la [illegible] delle [illegible] [illegible]zza partite, avversario il Genoa di Tacconi, già beniamino indiscusso della Nord. Voglia [illegible] calcio e gran tifo da campionato. I rossoblù presentano il loro biglietto [illegible] visite [illegible] al 4'. In assenza di Branco, [illegible] Bortolazzi [illegible] esplodere [illegible] punizione micidiale che sfiora il palo. Volano botte e spintoni: nessuno è qui per fare la bella statuina. Il Napoli presidia le fasce con Carbone e Crippa, tiene Fari e Thern a centrocampo, lascia massima libertà a Zola, libero di inventare per Careca e Fonseca. Il Genoa risponde con una cerniera di cursori altrettanto valida formata da Ruotolo e Bortolazzi. Van't Schip è a destra, Dobrowolski a sinistra ed in avanti Skuhravy e Padovano [illegible] all'arrembaggio.

Si viaggia [illegible] ritmi da capogiro, [illegible] gol è sempre nell'aria. La partita [illegible] sblocca [illegible] 16'. Bortolazzi, tosto come non mai, prende la mira dai 20 metri e fulmina Galli con un sinistro probabilmente deviato. Si vede poco Careca, quasi non esiste Fonseca, che non ha i soliti spazi in cui proiettarsi. Ci pensa allora Thern (22') ad impegnare Tacconi nella prima vera parata. Ribaltamento ed al 25' è Padovano a verificare i riflessi [illegible] Galli, [illegible] a[illegible] in angolo alla disperata. Ranieri rimpolpa l'[illegible] [illegible]on Ferrante (esce Carbone), ma è il Genoa a dettare legge. Al 37' Skuhravy scappa in contropiede e mette in mezzo per Padovano: tiraccio che Galli neutralizza in [illegible]e. Ma non è finita. La palla va a Dobrowolski che tenta il pallonetto, respinto da Ferrara sulla linea.

Si chiude con [illegible] crescendo genoano. Al 42' ancora Padovano manda sul palo con Galli imbambolato in maniera allarmante. Si chiude così. Il Genoa riposa e lascia spazio ad [illegible] Milan-Napoli subito affascinante.

Capello, come una bella donna che sceglie l'abito giusto per ogni occasione, si diverte ad inventare [illegible] formazioni. Ma, comunque lo giri, [illegible] sempre grande Milan. Al ballo degli stranieri partecipano questa volta Gullit, Rijkaard e Savicevic. Il Napoli risponde con Cornacchia. Gullit a destra e Lentini a sinistra. L'olandese ha [illegible] forza devastante, ma si [illegible] derà presto per infortunio, lasciando via l[illegible] a Massaro. Lo spettacolo è comunque garantito [illegible] Careca che al 15' decide di pensarci lui. Fonseca mette in area, il brasiliano salta in palleggio Costacurta, poi altro numero da circo e palla prima sul palo poi in gol. Tutti in piedi, compreso Mario Merola.

[illegible]ra anche un Milan da sogno, ma per la prima volta [illegible] anche Milan [illegible] sonn[illegible] Fuori Gullit, Capello riporta Lentini a de[illegible] e con Policano sono subito scintille. Nella vecchia posizione, l'ex granata ritrova vivacità, ma la sua verve non [illegible]. Il [illegible] è in chiaro disagio e Capello lo strapazza. Spaesato e irritante Savicevic, fermo Maldini, spesso legnosa la difesa. Così il Napoli, cresciuto rispetto alla prima partita, si esalta. Al 32' Zola vede Careca [illegible] solo: il centravanti spara in [illegible] ed obbliga Antonioli ad una superparata. La squadra di Ranieri dimostra di essere già in palla. Ed al 36' lo dimostra con [illegible] giocata in profondità. Thern [illegible] Fonseca, che smista [illegible] centro per Policano solo in area: lo sleeping-Milan osserva con distacco il 2-0.

Fabio Vergnano

Bruno si fa espellere, vince una brillante Lucchese

Il calcio-champagne è indigesto al Torino

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Massimo Rastelli, 27 anni, gioca [illegible] [illegible] anni come ala nella Lucchese. E' [illegible] tipo veloce che gli schemi di Orrico, tornato [illegible] patria, esaltano a dovere. Bruno e Sordo, invece, non hanno bisogno di presentazioni. Il primo ha la fama di «duro» e la rinverdisce facendosi espellere dopo 25' di gara lasciando così i compagni, in dieci, devono subire [illegible] lungo (4-3 alla fine per i toscani, dopo [illegible] parziale addirittura di 4-1). Il secondo unisce all'estro dell'ex granata ed amico Lentini, la voglia di strafare, anche in fase difensiva.

Ieri sera a [illegible] - tremila spettatori divisi equamente [illegible] tifo - [illegible] che le rapide incursioni di Rastelli, in una Lucchese pimpante, [illegible] [illegible] accorta [illegible] suo collettivo impostato a zona, abbiano mandato all'aria i piani dei granata, intenzionati a completare la preparazione [illegible] za i [illegible]ipi psicologici che una sconfitta si trascina se[illegible] appresso. La Lucchese [illegible] è trovata [illegible] fronte, invero, [illegible] Toro mascherato da Mondonico per le assenze iniziali [illegible] Scifo e Fortunato più Annoni (colpito da un attacco febbrile), tutte comunque previste nell'ambito di [illegible] rotazione giustificata dall'impegno di domani a Brescia.

Insomma, la Lucchese ha preso di petto il Toro e già al 10' Bruno ha atterrato al limite dell'area il centravanti Pistella. Rastelli, decentrato, era finito sino ad allora [illegible] le grinfie [illegible] [illegible]. Mario Donatelli, [illegible] anni, ha trasformato la punizione con un ti[illegible] imparabile nel «sette» alla sinistra [illegible] Marchegiani.

Rastelli, galvanizzato dal [illegible]taggio, ha cominciato a prendere confidenza con la zona più calda del campo, andando a scontrarsi più spesso con Bruno, che aveva forse spaventato Pistella al punto da consigliargli di girare al largo scambiandosi i compiti [illegible] [illegible] compagno d'attacco.

Primato negativo per Pasquale Bruno che nella partita di ieri sera con la Lucchese ha rimediato la prima espulsione dell'anno a causa di una doppia ammonizione

Così, al 20' Bruno è stato ammonito per un fallo plateale su Rastelli che, stavolta, non ha provocato danni [illegible] difesa torinista dove Fusi era costretto ad affannosi recuperi. Sergio e Sordo agivano da esterni [illegible] supporto ai centrocampisti Venturin, Zago e Sinigaglia. In avanti, accanto [illegible] Aguilera c'era Silenzi. Cinque minuti più tardi, altro intervento [illegible] Bruno su Rastelli che [illegible] ormai perso palla a seconda ammonizione, con conseguente espulsione, forse anche p[illegible] [illegible] protesta nei confronti dell'arbitro Masulli.

Con il Toro in dieci a [illegible] una difesa da reinventare, è entrato in [illegible] Sordo. C'era [illegible] dare una mano a tamponare le falle che via via si [illegible] davanti a Marchegiani. Sordo (37') ha vestito i panni di Bruno e a[illegible] Rastelli, stavolta in area. Rigore che il solito tiratore scelto Donatelli ha realizzato: 2-0. Tutto finito? Macchè. Per fortuna Sordo si è ricordato di avere anche pie[illegible] buoni e proprio allo scadere (45') ha siglato un eurogol, alla Lentini [illegible] per intenderci, in[illegible] il [illegible] alla destra di Quironi con [illegible] tiro a parabola scagliato da oltre venticinque metri e da posizione decentrata.

Nella ripresa, Mondonico ha mandato in campo Poggi per Aguilera, Cois per Sinigaglia, Mussi per Sordo, Fortunato [illegible] Venturin e Scifo per Zago. Neppure il tempo di organizzarsi e il Toro è stato infilato altre due volte. Prima lo ha tramortito Paci (52') con [illegible] tiro dal limite, poi [illegible] errore di Marchegiani [illegible] stato Rastelli (54') a dargli il colpo del ko azzeccando di testa un pallonetto imprendibile.

Non possiamo dimenticare che durante e dopo questi episodi Silenzi ha mancato clamorosamente lo specchio [illegible] porta. [illegible] attenzione. Non ha sbagliato Mussi (75') depositando in rete il pallone del 4-2 su assist di Sergio. Quindi è stato Poggi a ridurre ulteriormente le distanze ribattendo [illegible] gol una corta respinta del dodicesimo, Mancini, su tiro [illegible] Scifo.

Franco Badolato

E' già processo dopo la sconfitta di Pescara

Cecchi Gori contro Radice «La zona non convince»

PESCARA. Delusione in casa viola dopo la sconfitta ai rigori subita dalla Fiorentina che ha regalato la finale del torneo di Pescara [illegible] greci dell'Olympiakos. Delusione e rabbia soprattutto per il presidente Mario Cecchi Gori che sognava di cominciare a riempire la bacheca personale: «Giocare bene [illegible] importante ma conta fino a un [illegible] punto se non si vince. Spero di rifarmi [illegible] torneo [illegible] Saint-Vincent e soprattutto quando cominceranno le gare che contano. Che [illegible] c'è che non va in questa squadra? [illegible] lo so, non vorrei che la colpa fosse delle troppe partite amichevoli giocate fino a questo punto. E poi, a [illegible] il vero, la zona che viene attuata in difesa non mi convince fino in fondo».

Primo processo quindi alla Fiorentina che diverte ma che non concretizza. Radice continua comunque a difendere il lavoro intrapreso, compresa la zona, mentre all'interno dello spogliatoio si avvertono i primi malumori: ritiro troppo l[illegible] noia a stanchezza imperanti, giocatori che non s[illegible] p[illegible] disposti a sacrificarsi per gli errori tattici di alcuni.

Intanto questa sera la Fiorentina tornerà in [illegible]mpo: l'appuntamento è per le 20 allo stadio di Pescara contro i brasiliani dell'America di Rio e l'incontro sarà valido [illegible] [illegible] terzo posto. Scontato che i viola cercheranno di prendersi almeno il premio di consolazione. Alle 22, invece, verrà disputata la finalissima che metterà in palio il primo posto tra Pescara e Olympiakos di Atene. [b. c.]

Scontro con Jugovic

Pure Pagliuca ko Si è infortunato [illegible] una spalla

GENOVA. Dopo Katanec, operato due giorni fa al ginocchio destro, la Sampdoria perde anche Pagliuca. Il portiere, intervenendo in uscita bassa su Jugovic nel corso della partitella disputata ieri mattina a Boglia[illegible] ha riportato la sublussazione della spalla destra.

Pagliuca [illegible] stato immediatamente soccorso dal dottor Vassallo che gli ha immobilizzato l'articolazione con una stretta fasciatura. L'incidente, [illegible]que, non sembra di grave entità anche se Pagliuca sarà ovvia[illegible] costretto a saltare l'amichevole in programma questa sera a Viareggio. Il giocatore dovrebbe per altro [illegible] disponibile per il torneo di Siviglia al quale la Sampdoria prenderà parte dopo Ferragosto. A Viareggio, dunque, in porta andrà Giulio Nuciari, mentre per la panchina è stato convocato il giovane portiere degli allievi, Sereni. [r. c.]

AMICHEVOLI

Oggi a Catanzaro

Inter e Ajax nella finale del Ceravolo

Inter e Ajax [illegible] contenderanno stasera (20,30) a Catanzaro il successo nel «Memorial Ceravolo». Un confronto ad alto livello, ma anche [illegible] impegno particolarmente difficile per i nerazzurri che, fra l'altro, vorranno fare migliore figura dopo quella rimediata [illegible] il Cosenza nella gara d'esordio. L'Ajax, al contrario, trascinato da Bergkamp e Roy, ha dimostrato contro il Catanzaro di attraversare un buon momento. La finale per il terzo posto, che avrà anche il sapore di un derby inconsueto, sarà disputata invece nel pomeriggio (17,30).

Le altre partite amichevoli di oggi. Senigallia: Ancona-Bari (20,45); Desenzano: Brescia-Tunisia (20,30); Viareggio-Samp (20,30); Massese-Foggia (21); Catania-Udinese (20,30); Pescara, Memorial Cicchiné: Fiorentina-America di Rio per il 3° posto (20); Pescara-Olympiakos per il 1° posto (22).

SPORT **FLASH**

Calcio: il Cagliari vince [illegible] cinque [illegible]

ROMA. In una partita amichevole, il Cagliari ha battuto il Cerveteri, formazione di C2, per 6-1. Le reti per i sardi sono state realizzate da Francescoli [illegible] rigore al 23', Bresciani al 27', Moriero al 33', Napoli [illegible] 34' e Gaudenzi al 59'.

[illegible] mondiali Lituania-Lettonia 2-1

RIGA. In una partita valida per la fase eliminatoria della [illegible] europea della Coppa del Mondo 94, la Lettonia [illegible] stata battuta per 2-1 dalla Lituania. Rete lettone di Linarts al 14', poi Poderis al 65' e Tereskinas all'85' per i lituani. La classifica del gruppo: Lituania punti 3; Spagna 2; Eire 2; Albania 2; Irlanda del Nord 1; Lettonia 0.

L'Acqua [illegible] sponsorizza l'Udinese

UDINE. Nuovo sponsor per l'Udinese: è la Gaudianello s.p.a., azienda leader nel settore delle acque minerali [illegible] produce 150 mili[illegible] di bottiglie all'anno.

Atletica, [illegible] per Katrin [illegible]

BERLINO. Domani controanalisi sulle urine di Katrin Krabbe a della collega Birgrit Breuer, accusate di aver [illegible] [illegible] Clenbuterol, sostanza dopante. Se le controanalisi confermeranno i sospetti, il Neubrandenbrandenburg Club le espellerà.

Pugilato: Griffith ricoverato in ospedale

[illegible] [illegible] Emil Griffith, cin[illegible] volte campione mondiale nelle categorie dei welters e dei medi, oggi 57enne, è in ospedale per disturbi ai reni. Griffith disputò 112 incontri fra il 1958 e il 1977 ottenendo 85 vittorie.

[illegible] prove Aprilia ieri al Mugello

MUGELLO. Alessandro Gramigni ha effettuato [illegible] l'Aprilia una quarantina [illegible] giri sul circuito del Mugello. «Non avevamo [illegible] intenzione di cercare i tempi - ha detto Gramigni - ma di lavo[illegible] in particolare sul motore per affrontare nella maniera migliore le prove che rimangono alla conclusione del Motomondiale».

LE TV PRIVATE

Retedue
14 — Buck Rogers, telefilm
15 — Il signore e la signora Smith, film
16,30 Vendite commerciali
[illegible] Buck Rogers, telefilm
19,30 Fiore selvaggio
20 — Taxi, telefilm
20,30 L'eterna Eva, film
22,15 Fiore selvaggio, telenovela
22,50 Buck Rogers, telefilm
23,45 Taxi, telefilm
0,15 Vendite commerciali

[illegible]
12 — Lo strano caso del dr. Kildare, film
14 — Rtp giornale
14,30 Il cavaliere pallido, film
17 — Shirab, cartoni animati
17,30 Ape Maia, cartoni animati
[illegible] — Adderly, telefilm
18,30 [illegible]
20,10 Rtp giornale
20,30 Flagrant desir, film
22,30 Una pianta al giorno, rubrica
23 — Rtp giornale (r.)
23,30 Casino Royale, film

Sesta Rete
14 — Film (r)
16,45 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggì
20,45 Film
23,15 Film
1,30 Non stop films

Teleregione PA
13 — Notiziario
14,30 Heckle e Jeckle, [illegible]
17,35 Tre commerciale
20,10 Notiziario
20,30 Viviana, telenovela
21 — Parliamo di... rubrica
23 — Spazio giovani

Telejonica
13 — Petrol boat, telefilm
14 — Cuore di pietra, telenovela
14,50 Seltz e limone souvenir
15,50 Scatola magica
17,20 In viaggio con l'avventura
18,15 F.B.I. oggi, telefilm
18,45 Cuore di pietra, telenovela
[illegible] Innamorarsi, telenovela
[illegible] La voce della Sicilia
20,30 Film
— La voce della Sicilia
22,45 Mata Hari, film
— Agente 007 operazione Goldfinger, film

TV 8
13,15 Dancing days, telenovela
14,15 Tvottoggi
14,45 Reportage, (r)
15,15 Rotta a Sud
16,30 Il romanticismo, telefilm
17,05 Cartoni animati
[illegible] Dancing Days, telenovela
20,15 Tvottoggi
20,45 E... state freschi
22,30 [illegible]
22,55 Tentazioni
23,30 Film

Teleregione
14,30 Asta video sell
17,30 Tuttocronaca flash
17,35 Il casco d'oro, [illegible]
19 — Fotogramma
19,30 Maria, telefilm
20,10 Tuttocronaca, 2ª ediz.
20,30 Viviana, telenovela
21 — Film [illegible]
23 — Music zoo
23,30 Filo diretto
0,30 Tuttocronaca notte

Tele Scirocco TP
13,25 [illegible]
13,30 Gli appuntamenti
13,55 Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
18,25 Tsi sport
18,30 Tsi telegiornale
20 — Arcobaleno notizie di tutti i colori, attualità
20,30 Flagrant desir, film
22 — Aria aperta, rubrica
22,30 Tsi telegiornale
23 — Viaggio nella V dimensione
0,30 Programmi non stop

[illegible] 1
10,30 L'ultimo samurai, telefilm
13,30 Cartoni animati
14,05 Prima pagina
14,35 I 33 giri di Superstar [illegible]
15,35 Cartoni animati
17,05 Prima pagina
17,30 Cartoni animati
19,10 TGG special
19,35 Prima pagina
20,15 Cassie & company, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny
22 — L'ultimo samurai, telefilm
0,05 Prima pagina

[illegible]
15 — Telefilm
16,30 Bazar
19,45 Videogiornale
20,25 Il leone del Pireneì, sceneggiato
21,35 Telefilm
23 — Videogiornale
23,30 Film

TRM Odeon
13 — Cartoni animati e telefilm
[illegible] Henry & Kip, telefilm
16 — Quattro donne in carriera, tf
16,30 Masquerade, telefilm
17,15 Viviana, telenovela
18 — Veronica il volto [illegible]
19 — [illegible]

TELEJONICA

Operazione 007, c'è una ragazza d'oro

Dopo mezzanotte su Telejonica il film «Agente 007 missione Goldfinger» con Sean Connary e Gert Froebe

19,30 Albertone, cartoni
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Vita da marciapiede, film
22,30 Telefacts
23 — Sotto il cielo delle Hawaii, film
1 — Vendite commerciali

RVC Videocalabria
17,15 Viviana, telenovela
18 — Veronica (il volto dell'amore)
19 — Video Giornale
20 — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Vita da marciapiede, film
20 — Sotto [illegible] Hawaii, film

Sicilia 1
12 — Film
13,30 Il signore e la signora Smith, film
15 — Dragnet, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 L'eterna Eva, film
22 — Dragnet, telefilm
22,30 Film
24 — Crime story, telefilm
1 — Film no stop

TGS Italia 7
13,20 Aspettando il domani
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,20 Usa Today, rubrica
14,40 Il tempo della nostra vita
15,25 [illegible]
17,30 Sette in allegria
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa today, rubrica
19,15 Dottori con le ali, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda, film
22,15 Notiziario, 4ª edizione
[illegible] Le altre notti, show
23,15 Notiziario (r)
23,25 E lo chiamavano Spirito Santo, film

Italia 7
15 — Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni
18,50 Love american style, telefilm
[illegible] [illegible] con le ali, [illegible]
20,30 Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda, film
22 — E lo chiamarono Spirito Santo, film
24 — Dottori con le ali, telefilm
1 — Commerciale
1,30 Le altre notti, show

V3 - Telecolor
13,45 Speciale spettacolo
14 — Ogginotizie
14,20 Blood story, film
16 — Vendite commerciali

LE TV PRIVATE

18,15 Redazionale
18,30 Cara dolce Kioko, cartone
19 — Ken il guerriero, cartone
19,30 Tg flash
19,45 Redazionale
20 — Cara dolce Kioko, cartone
20,25 Tg flash
20,30 Una formula letale, film
22,30 Agginotte
23 — Fantasilandia, telefilm
24 — Prima pagina

Teleacras AG
14,30 Telefilm
17,15 Vg pomeriggio
17,40 Telefilm
18 — Buck Rogers, telefilm
19,10 Vg anteprima
19,15 Taxi, telefilm
19,30 Un equipaggio tutto matto, telefilm
20,40 Larsen il lupo, film
22,40 Nero Wolfe, telefilm
23,25 Taxi, telefilm

Telerent-Tivuitalia
14 — Telefilm
15 — Telerent, attualità
15,30 Vendite commerciali
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — Tg attualità
19,30 Taxi, telefilm
20 — Equipaggio tutto matto, telefilm
20,30 Film
22,30 Telerent, attualità
23 — Nero Wolfe, telefilm
24 — Taxi, telefilm

Vuelle 7
12 — Lo strano caso del dr. Kildare, film
14 — Vuellesette, informazione
17,30 Cartoni animati
18 — Adderly, sceneggiato
19 — La spada di Damasco, film
20,30 Flagrant Desir, film
22 — Lo strano caso del dr. [illegible], film
23 — Esportare: come, perché, rubrica
23,30 Sabato sette
1 — Vuellesette, informazione

TVA Agrigento
14,05 Notiziario, 1ª ed. pom.
14,30 I 33 giri di Superstar
15,25 Cassie & Co. telefilm
17 — Notiziario, 2ª ed. pom.
17,30 Cartoni animati
20,05 Notiziario, 1ª ed. ser.
20,35 Cassie & Co., telefilm
20,10 Notiziario, 2ª ed. ser.
23,45 Samurai, telefilm
23,40 A Sud dei Tropici

TSB-T. Sound Bro.
13 — Il punto
13,30 Vendite commerciali
14 — T.S.B. videogiornale
14,30 Vendite commerciali
16,30 Documentario
17,30 Vendite commerciali
19 — T.S.B. videogiornale
20,30 Trazzieri 2, sceneggiato
21 — Film
23,30 T.S.B. videogiornale
24 — Programmi non stop

Antenna Sicilia
12 — Lo strano caso del dr. Kildare, film
14,30 Siciliauno
15 — Rosa de Lejos, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Shirab, cartone animato
17,30 Ape Maia, cartone animato
17,55 Adderly, telefilm
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Flagrant desir, film
22,15 Siciliasera
22,35 Film
0,15 Sicilianotte

T.R.M.
14,30 Da qui all'eternità, miniserie
16,30 Le vacanze del signor Rossi, film
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — Equipaggio tutto matto, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20,10 Telegiornale
20,30 Larsen il lupo, film
22,50 Nero Wolfe, telefilm
0,20 Corrieree for bene Fumare, varietà

Telespazio
13,45 Cartoni animati
14,15 Telegiornale
14,30 Teleromanzo
15,15 Documentario
15,40 Cartoni animati
16,05 Promozionali
18,40 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,30 Teleromanzo
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Film

Telemontecarlo
12 — I misteri di Nancy Drew, telefilm
13 — Tmc news
13,15 Sport news
13,40 Natura amica, documentario
14,15 Amici mostri
16,15 Autostop per il cielo, telefilm
18,15 Come due gocce d'acqua, film
18 — Il piccolo campione, film
20 — Tmc news
[illegible]
21,35 L'ultima [illegible], film (1ª parte)
23,20 [illegible]
0,05 [illegible]
0,25 L'uomo che ride, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.866
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.906
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 20.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSUR[illegible]A

CATANIA

Alfieri — **La famiglia Addams**
v. Duca degli Abruzzi 5
Tel. 373.780. Or.: 18 20,20/22,30
Ingresso L. 8000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina — **Golem lo spirito dell'esilio**
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 20,15
Ing. 4000/rid. 3000

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corsaro — **Thelma & Louise**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.890.
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.660
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 49.2[illegible]
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Po
v. Etnea 256
Tel. 326.210. Or.: 17 18,45/20,50/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
[illegible]
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.064 Dom. sp. [illegible]
Or.: 18/20.30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.665
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.256
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — **Ritorno al futuro parte III**
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.009
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo del futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e pistoleri. N. V. 1h 59' Fantastico

Orione
v. S. Martino 356
Tel. 292.57.99. Dom. sp. 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Fru[illegible]
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.248
Or.: 16/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 18,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Arena Aurora — **Point Break**
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23.15
Cineclub 92. Ing. 6000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu [illegible] *(Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabil[illegible] di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Fiamma
Largo degli Abeti 8
Tel. 625.16.65. Or.: 16 17,35/19.10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA [illegible]

Arena Favorita — **Vite sospese**
(Pallavicino)
Or.: 21/23,15
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Arena Odeon — **Point Break**
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.85.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 586.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.269. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.32.77
Or.: 16/17.30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19,15/21/23
CHI[illegible]RA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 16/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. 18/20,30/22,30; fest. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO LIBERO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA [illegible] di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

[illegible]

PANATENE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philharmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. [illegible] 12-domenica 13/9. Teatro [illegible] «La Maschera». Regista: Marrè [illegible] Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, [illegible]

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan James Taylor. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

[illegible] 3: Teatro Metropolitan, Or[illegible] Jazz [illegible]. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini [illegible]
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725.984
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.675
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible]: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 16
Tel. 27.605
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.660
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
CHIUSU[illegible]

Raimondi
[illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.962
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 896.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Film per adulti**
corso Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 13 Agosto 1992 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Le code dei contribuenti in piazza Turati: un superlavoro per gli impiegati

Catasto, uffici presi d'assalto

«Qui c'è gente che si è [illegible] in fila dalle 6 per essere tra i primi a passare». Solo ieri sono state chieste circa 500 visure. «Bisogna spiegare che in molti casi si è già in possesso dei dati necessari»

ALESSANDRIA. «Non prendete la vita troppo sul serio: comunque vada non [illegible] [illegible] mai vivo». Il cartello è [illegible] nella stanza 104 dell'ufficio del Catasto, in piazza Turati, e non si capisce bene se la frase è rivolta agli impiegati che anche in questi giorni di ferragosto sono costretti a un super lavoro oppure alle centinaia di persone che di prima mattina si mettono in fila per ottenere quella «visura» catastale che [illegible] tirà loro di fare il proprio dovere di contribuenti.

Le [illegible] di [illegible] mattinata al Catasto s'inizia proprio con la lunga coda di gente proveniente da tutta la provincia e che «si è messa in fila - racconta qualcuno - sino dalle 6, in modo di [illegible] tra i primi a passare quando, alle 8.30, apriranno gli sportelli».

In attesa ci [illegible] più di cento persone e il numero andrà aumentando progressivamente sino alle 12, quando gli uffici chiuderanno. Ieri le visure [illegible] state richieste da circa 500 persone, ma il [illegible] «assalto» agli uffici c'è stato martedì [illegible] «Sono arrivata dinanzi al palazzo alle 8 - ricorda un'impiegata - e c'era la coda che bloccava la strada. Per un attimo [illegible] stata tentata di tornare a [illegible] e mettermi in mutua».

Nonostante un'attesa che varia dai 40 ai 60 minuti, l'atmosfera è quella di una calma rassegnata e di tanta pazienza, anche se non [illegible] i [illegible]nti. «Queste code le facciamo volentieri per regalare i soldi allo Stato - dice una signora elegante, accompagnata da una bambina che non nasconde la propria noia -, forse ha ragione Bossi a dire di non pagare».

«La colpa è del Governo - aggiunge Paolo Campora - che fa le leggi e poi non mette gli uffici nelle condizioni di applicarle».

L'accesso agli uffici è bloccato da un agente della Guardia di Finanza, che fa da «filtro», facendo passare non più di dieci persone per volta. La fila preme, e siccome c'è un [illegible] varco che serve anche per l'uscita, quando escono quelli che hanno sbrigato la pratica c'è confusione, spinte e [illegible].

Dal pubblico [illegible] richiesta: «Ma perchè non date i numeri?». Pronta la risposta di una nervosa impiegata: «Stia tranquillo, li stiamo già dando...».

Finalmente, ma sono già le 11, vengono sistemate transenne per dividere i due flussi di gente, ma il risultato è che un solerte impiegato fa mettere in fila anche chi non deve fare visure, bloccandogli l'accesso agli uffici. Discussioni e proteste.

Intanto chi esce dalle agognate stanze spiega che la coda è doppia. Appena entrati si pagano 3600 lire per la visura, poi di nuovo in fila per ottenere il documento: almeno [illegible] mezz'ora che può sfiorare i [illegible] minuti d'attesa se chi è davanti ha [illegible] documentazione carente.

«Bisogna spiegare agli utenti - dice il capo sezione, Vincenzo Camalella - che molti di loro sono già in possesso dei dati necessari per pagare la tassa e che negli atti di acquisto ci [illegible] gli gli elementi per la nuova rendita catastale». Il super lavoro provoca però mugugni fra il personale: «Spe[illegible] che il Governo attui le misure che ha promesso, se no a settembre si uscirà pazzi».

Roberto [illegible]

Centinaia di persone già di prima mattina si mettono in fila per ottenere quella visura catastale che consentirà loro di fare il proprio dovere di contribuenti. Intanto chi esce dagli uffici spiega che è la coda è doppia. Appena entrati si pagano 3600 lire, poi ci si [illegible] di nuovo in fila per ottenere il documento

GUERRA A CHI IRRIGA CON L'ACQUA DEL BORMIDA

Denuncia alla magistratura «Ci sono i microinquinanti»

Un docente di fisica alessandrino a colpi di carta bollata contro le contraddizioni, le incertezze, le inadempienze, gli abusi di ministero, Regione, sindaci e agricoltori. Chiede il seque[illegible] [illegible] prodotti irrigati [illegible] le acque sotto accusa e vuole chiarezza sull'Acna: «Se inquina lo si dica: chiuda, o paghi i danni».

A PAGINA 35

Stava lavorando nell'orto di una coppia d'amici a Valmadonna: casualmente ha inserito la retromarcia

Ha le gambe maciullate dalla motozappa

E' un ex barbiere, all'ospedale i medici costretti ad amputarle

Il comandante dei vigili Remo Benzi (a sinistra) mentre esamina la motozappa

[illegible]. Un anziano pensionato ha avuto le gambe maciullate [illegible] [illegible] motozappa con la quale stava lavorando nell'orto di una villetta di proprietà di amici in strada Cerca di Valmadonna. Si è reso necessaria l'amputazione di entrambi gli arti fino all'altezza della coscia. Vittima [illegible] gravissimo infortunio è Elio Melotti, di 69 anni, un ex barbiere, il quale abita [illegible] la moglie Maria Visentin, [illegible] costanea, in un piccolo alloggio di via Ro[illegible]ni 45.

E' stata la donna, che ha assistito impotente al dramma, a dare l'allarme, quindi, colta da malore ha dovuto a sua volta essere ricoverata in ospedale. Il marito è stato sottoposto ad un intervento chirurgico ma non è stato possibile salvargli le gambe; l'uomo è ricoverato al Centro rianimazione e le sue condizioni sono molto gravi.

[illegible] anni i coniugi Melotti trascorrono l'estate nella villetta di Pietro Garavelli, direttore della [illegible] di riposo comunale per anziani: era stata sua cognata, Liliana De Rizio Garavelli, [illegible] abita nello stesso palazzo della coppia, ad offrire ai due ospitalità. «I Melotti vivono in un alloggetto soffocante, noi [illegible] [illegible] [illegible] ci siamo mai, così Elio e Maria vengono qui, [illegible] orto e giardino, usufruiscono di una parte della [illegible] tengono tutto in ordine, noi siamo tranquilli e loro si godono [illegible] buona, si sentono utili, non devono privarsi di parte [illegible] modesta pensione per acquistare frutta e verdura», dice Liliana De Rizio.

Da due mesi l'anziana coppia, che ha una sola figlia sposata in Veneto, [illegible] in villeggiatura a Valmadonna. Ieri mattina Elio Melotti, evidentemente desideroso di rendersi utile il più possibile, anche se i Garavelli [illegible] hanno avanzato pretese, ha prelevato dal garage una vecchia motozappa e ha cominciato a lavorare nell'orto.

Inavvertitamente ha inserito la retromarcia e la motozappa, non dotata di bloccaggio automatico, lo ha investito scagliandolo contro la rete di recinzione e maciullandogli le gambe. La moglie, che era a poca distanza, accortasi della tragedia, ha avuto la forza di precipitarsi [illegible] [illegible] e telefonare per chiedere aiuto. [illegible] villetta sono accorsi, coi vigili del fuoco che hanno liberato l'uomo dalla morsa della macchina agricola, carabinieri, vigili urbani - i quali hanno effettuato tutti i rilievi e le indagini [illegible] [illegible] - volontari della Croce Verde e di «Castellazzo Soc[illegible]».

Considerata la gravità del caso, è stato richiesto l'intervento dell'Elisoccorso di Novara che ha trasportato Elio Melotti al campo d'aviazione di Alessandria. Qui [illegible] [illegible] [illegible] un'ambulanza dotata di speciali attrezzature di pronto intervento [illegible] a bordo personale medico e paramedico che ha prestato le prime cure al pensionato.

Emma Camagna

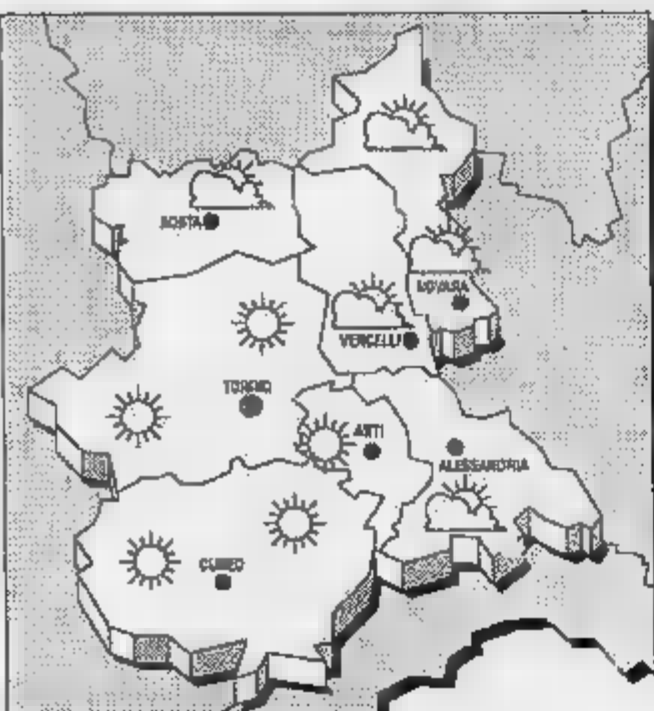
Operaio di [illegible] anni

Esce di strada con la moto è grave

ALESSANDRIA. L'operaio Massimo Stango, [illegible] anni, abitante in via Giolitti 20, è ricoverato [illegible] prognosi riservata al reparto di Prima chirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per le [illegible] riportate in un incidente stradale avvenuto nell'abitato della frazione Portanova di Casalcermelli.

Il giovane [illegible] una moto Cagi[illegible] 125, che guida con il foglio rosa, rientrava in città dopo una breve gita quando, causa quasi [illegible] la velocità eccessiva, ha cominciato a sbandare sulla destra finendo quindi in un fosso rivestito di [illegible]mento.

Il casco gli [illegible] salvato il capo ma il giovane ha riportato, oltre alla sospetta frattura di un fe[illegible] gravi lesioni addominali. Soccorso e trasportato in ospedale, Massimo Stango è stato sottoposto [illegible] un intervento chirurgico. Sul luogo dell'incidente si è recata per gli accertamenti [illegible] pattuglia della polizia stradale. (e. c.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] [illegible] [illegible] sereno o poco nuvoloso. Tendenza ad aumento [illegible] nuvolosità.

[illegible] Pressoché stazionaria.

[illegible] Deboli settentrionali.

T[illegible] [illegible] [illegible] Moderata instabilità con annuvolamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA

Max: 29; min: 18; media: 24

UN ANNO FA

Max: 28; min: 14; media: 22

[illegible] [illegible] [illegible]

Torino 28; Novara [illegible]; Asti 25; Aosta 28; Cuneo 28,2; Vercelli 27.

L'istituto di ittiopatologia dell'Usl di Torino dovrà accertare le [illegible] della strage: probabile l'eccessivo inquinamento

Una moria di pesci nel laghetto dei giardini pubblici

Si salvano solo quelli rossi, ormai abituati all'acqua stagnante e piena di rifiuti

ALESSANDRIA. Improvvisa moria di pesci nel laghetto dei giardini pubblici. Sono sopravvissuti solo quelli rossi, gli altri, cavedani e qualche carpa, [illegible] misteriosamente morti l'altro pomeriggio. Ora [illegible] all'Usl torinese dove il laboratorio di ittiopatologia accerterà le cause. A dare la notizia un cittadino, che [illegible] voluto [illegible] l'anonimato e che martedì pomeriggio poco le 17,30 [illegible] avvertito i vigili urbani. Sulla superficie [illegible] «laghetto dei cigni» galleggiavano parecchi cavedani.

«Quando siamo intervenuti sul posto - dicono i vigili urbani - abbiamo raccolto informazioni per saper se chi era presente aveva [illegible] qualcosa di strano, come per esempio qualcuno che gettasse qualche sostanza nell'acqua. Era stato notato solo che già nelle prime ore del pomeriggio, secondo le testimonianze raccolte, i pesci salivano in superficie forse per [illegible] di [illegible].

Poi la polizia municipale ha avvertito l'Amiu che ha raccolto i «cadaveri» per consegnarli al servizio veterinario dell'Usl. «Abbiamo solo potuto accertare la morte dei pesci - dice il dottor Nervi veterinario dell'Usl - ed avvertire il laboratorio dell'Usl [illegible] che però [illegible] ha effettuato le analisi».

Infatti ieri i cavedani sono rimasti nella cella frigorifera del macello civico, poi la decisione di trasportarli al laboratorio di analisi di Torino, nel reparto di ittiopatologia, dove si accerte[illegible] le cause dell'improvvisa moria.

Subito si [illegible] pensato ad un probabile avvelenamento dell'acqua, [illegible] come commentano alcuni anziani frequentatori [illegible] giardini: [illegible] c'è bisogno di avvelenarla l'acqua del laghetto, è già abbastanza sporca per conto suo» e proseguono: «Di solito per prendere un po' di fresco veniamo ai giardini, quasi tutti i giorni, e martedì pomeriggio non ci siamo accorti di nulla di particolare, [illegible] non che molti pesci salivano in superficie per respirare».

Nonostante vi sia una fontanella, l'acqua è stagnante perchè è sempre la stessa a circolo chiuso, inoltre la superficie del laghetto è ricoperta di rifiuti di ogni [illegible] [illegible] fogli di insalata a sacchetti di patatine vuoti.

Un episodio simile si era registrato già qualche anno a farne le spese erano [illegible] però i cigni che soggiornano sull'isolotto. Ma in quel [illegible] l'ipotesi dell'avvelenamento era più plausibile.

Ora viste le condizioni dell'acqua le ipotesi sulle [illegible] dell'improvvisa strage potrebbero [illegible] le più diverse. L'unica certezza è che i pesci rossi sono ormai abituati ad ogni condizione di clima e di inquinamento. Ecco, uno dei tanti casi di adattamento della natura alle condizioni «imposte» dall'uomo.

[illegible] [illegible]

Nel laghetto dei giardini pubblici di fronte alla stazione sono sopravvissuti solo i pesci rossi, [illegible] a decine sono morti cavedani e carpe. La causa? Forse l'eccessivo inquinamento, ma c'è anche chi sostiene la [illegible] che [illegible] stati avvelenati. [illegible] in passato si era verificato un episodio simile e a farne le spese erano [illegible] i cigni

Quasi costituito il comitato promotore: ■ Spadolini la presidenza onoraria

«Rifaremo la statua a Rattazzi»

Il progetto presentato ■ settembre. I fautori contano ■ una sottoscrizione pubblica per trovare i soldi. Auspicano che torni al centro di piazza Libertà, dov'era prima di essere abbattuto

ALESSANDRIA. Sono partiti decisi: vogliono davvero ricostruire in piazza della Libertà il monumento a Urbano Rattazzi, lo statista nato in città nel 1808. La proposta, lanciata un anno fa dal consigliere regionale Angelo Rossa, assume consi■. Mentre l'ingegner Emilio Spallicci, presidente del Comitato di Alessandria ed Asti dell'Istituto per la Storia ■ Risorgimento (che con altri enti e istituzioni appoggia l'iniziativa) ■ per varare il Comitato esecutivo, il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha accettato ■ presidenza del Comitato d'onore.

Quest'ultimo dovrebbe comprendere tutte le autorità cittadine, parlamentari, imprenditori, dirigenti di istituti bancari. Spadolini ha anche fatto sapere di voler essere informato sugli sviluppi dell'iniziativa ■ ■ è escluso che voglia venire ad inaugurare il monumento.

Il 21 settembre in Provincia sarà presentato il progetto: contemporaneamente si valuteranno ■ le possibilità per reperire i fondi necessari alla realizzazione dell'opera. Certo ■ si vuole rifare il monumento com'era in origine ci vorranno parecchi soldi. L'intenzione ■ quella di indire ■ sottoscrizione popolare.

Sarà anche un modo per scoprire se gli alessandrini vedono ■ buon occhio il ritorno di Rattazzi sulla loro piazza principale (che gli anziani ancor oggi ■ ostinano a chiamare «piassa Ratass») oppure se ritengono ormai chiusa definitivamente quella parentesi. Del resto sul fatto che fosse un monumento «bello» o «brutto» non c'è mai ■ unanimità ■ pareri, come non c'è sulla figura ■ Rattazzi, pur rivalutata dalla recente storiografia risorgimentale, Spadolini in testa.

Il monumento fu innalzato nel ■ a dieci anni dalla morte dello statista per essere abbattuto durante la Seconda guerra mondiale: pare che il br■ servisse alla patria.

Rattazzi, se non altro, ■ l'unico alessandrino diventato presidente del Consiglio. La città lo ricorda a tutt'oggi ■ l'intitolazione di una via. [e. c.]

Il monumento a Rattazzi abbattuto alla vigilia della Seconda guerra mondiale

Il Bima lo ricorda così

«Secondo soltanto a Cavour in città presto dimenticato»

ALESSANDRIA. ■ professor Fausto Bima nella ■ «Storia degli alessandrini», pubblicata dalla locale editrice Wr, nel de■ la figura di Urbano Rattazzi afferma, ■ l'altro, che il grande politico fu, dopo Cavour, il secondo ■ di Stato del Risorgimento. «Oltre che per l'Italia si adoperò molto per la sua città natale facendola capo di ■ grande provincia, sede di tutti gli uffici civili e militari possibili, perfino di un deposito interprovinciale dei monopoli. Venne però presto dimenticato: gli fu eretto ■ ■ numento, per iniziativa del nipote, inaugurato alla presenza di re Umberto e demolito dai fascisti con ■ pretesto di raccogliere bronzo per ■ patria ma in realtà in odio ■ campione della democrazia risorgimentale».

Secondo lo studioso alessandrino, Rattazzi «da pochissimi in città è stato considerato come meritava, cioè ■ grande politico, più volte ministro e presidente del Consiglio. Alessandria avrebbe dovuto essere fiera nonché grata per i molti benefici ricevuti. Così invece non ■ stato e dopo la Liberazione, nessuno ha pensato a ricostruire il monumento che era, oltretutto, ■ caratteristica della grande piazza. La pianta della gratitudine non alligna ■ nel territorio di Alessandria». Prosegue Bima: «Si deve al Rattazzi la grande operazione del "connubio" con Cavour con l'unione del centro-destra liberale con il centro-sinistra democratico che portò il Piemonte ai successi della Crimea e alla seconda guerra di indipendenza». [e. c.]

IN BREVE

Bruciata un stalla vicino ■ Spinetto Marengo

Danni per un milione e mezzo nell'incendio, probabilmente per autocombustione, sviluppatosi ■ri pomeriggio a Mendrino, in una stalla in disuso di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Mandrino. Sono andati distrutti 60 quintali di fieno e 50 di paglia. Lievi danni anche alla ■ muraria. Per spegnere le fiamme i vigili ■ fuoco hanno impiegato circa quattro ore.

BILANCI

Due miliardi di mutui per i lavori ■ Valenza

Nel 1991, il Comune ha contratto mutui per una somma di poco inferiore ai ■ miliardi e mezzo, da investire in lavori pubblici. Queste l'elenco delle opere che ■ state o stanno per essere realizzate: l'illuminazione di viale Vicenza, ha richiesto 250 milioni; altrettanti ne sono occorsi per le fognature delle via Bologna, Berga■ e Martiri di Lero; per la ristrutturazione delle cappelle cimiteriali, secondo lotto, e ■ fabbricato di pia■ Verdi si sono spesi rispettivamente 184 e 202 milioni; per gli espropri, ci sono voluti 734 milioni mentre per la palestra di via Michelangelo ne occorreranno più ■ 765.

ECOLOGIA

■ Salvatore, ■ raccolta dei rifiuti ingombranti

Per iniziativa dell'Amministrazione comunale al depure■ ■ valle Baldone ■ stata istituito il servizio di raccolta differenziata di carta e rifiuti solidi ingombranti, come ■ esempio frigoriferi, televisioni, ■ e giocattoli, con la sola esclusione di oggetti tossici e nocivi. Il servizio è gratuito ed ■ in funzione ogni sabato non festivo, ■ 8,30 ■ 10,30.

Novesi ■ valenzani ■ sul piano commerciale

Novi si allinea a Valenza: Il consiglio comunale ha votato il ripristino dei criteri del «vecchio» piano commerciale sbloccando l'im■ sul trasferimenti e le autorizzazioni riguardanti i pubblici esercizi, a■ esempio, alberghi, bar, ristoranti e trattorie, manifestatasi a causa del ritardo nell'adozione del regolamento ■ attuazione della nuova legge, che annullava appunto la legittimità ■ piano commerciale. La legge 287/1991 fissa nuovi adempimenti normativi, tra l'altro per l'iscrizione al registro degli esercenti ■ commercio (rec), ■ che in dettaglio avrebbe■ dovuto ■ definiti in ■ apposito regolamento il quale, però, ad un ■ dall'entrata in vigore della nu■ legge, non è ■ ■ redatto dal Ministero dell'Industria e dalla Regione. A Novi Ligure la superficie disponibile per la concessione di autorizzazioni ■ pochissima, quindi il provvedimento consentirà soprattutto di effettuare ugualmente eventuali trasferimenti, in attesa del nuovo dettato legislativo.

Una nuova polemica, stavolta tra Anas e Comune: ma i lavori procedono spediti

Valenza, sul tunnel non c'è tregua

Entro fine settembre l'opera sarà terminata e consentirà la svolta a sinistra alle auto provenienti da viale Repubblica. L'assessore Patrucco: «Ho chiesto che venga salvaguardato l'aspetto ambientale»

VALENZA. La città è tutta un cantiere: nel centro storico si lavora per rinnovare la rete sotterranea Enel, ■ periferia per completare ■ contestato tunnel, che permetterà la svolta ■ sinistra agli automobilisti provenienti ■ viale Repubblica. E le polemiche che hanno accompagnato l'edificazione dell'opera ■ accennano a placarsi: ora ■ guerra aperta tra Comune ■ Anas.

Attualmente comunque, i lavori più seguiti ■ quelli che interessano il centro storico, da via Roma a corso Garibaldi, da vicolo Vimercate a via Cavallotti. La ditta Mira di Abbiategrasso, sta interrando per conto dell'Enel, ■ ■ profondità di circa ■ metro, dei tubi ■ cemento con un diametro di 125 mm, per una lunghezza totale ■ 1260 metri. A seconda delle necessità, le ■ ■ vengono chiuse al traffico e la sosta delle ■ ■. «Non ■ sono problemi gravi - fa rilevare il maresciallo Angelo Cavalli, attuale comandante della polizia municipale - il periodo prescelto, con almeno m■ città in ferie, è il più adatto. Le interruzioni causano disagi relativi. Tutto dovrebbe terminare entro fine agosto.

Anche per il tunnel le previsioni sono ottimistiche: i lavori proseguono a tamburo battente ■ ■ ■ portati a pensare che a settembre l'opera sarà finalmente completata. L'impresa sta già procedendo ad edificare le pareti del ■el, con grandi pannelli prefabbricati, che permettono di accelerare i tempi. Gli abitanti della zona, dopo aver tentato con ogni ■ di impedire la costruzione ■ quella che indicano come la «trincea», ora ■ ■ guardare, con rabbia impotente. Sino a qualche tempo fa, avevano ■cusato il Comune di ■ fare nulla per ridurre gli effetti negativi del manufatto. Invece, l'Amministrazione si era preoccupata di invitare l'Anas a ridurre la ■ del tunnel e ad allargare la copertura in superficie, per rendere lo svincolo più agevole. La risposta è stata ■ «Il progetto iniziale non verrà cambiato di una virgola». L'assessore ai lavori pubblici Luciano Patrucco, ieri ha telefonato all'ingegnere De Loise, responsabile dell'Anas regionale. «Gli ho chiesto di limitare al ■ in altezza ■ muro ■ contenimento del tunnel - rivela - e di circondarlo con una siepe verde, per salvaguardare l'aspetto ambientale». Non si ■ ■ il sollecito andrà a buon fine: le polemiche hanno fatto sì che i rapporti tra Anas ■ Comune siano diventati simili ad un dialogo tra sordi. [r. c.]

Termineranno entro la fine del prossimo mese i lavori al tunnel di Valenza

Arriva da Alba. Intanto il penitenziario ancora senz'acqua

Al carcere di San Michele finalmente un direttore

ALESSANDRIA. Enrico Cotilli è ■ nuovo direttore del ■ di Alessandria. Sostituisce Onilde Guidi che ha avuto la reggenza dell'istituto dall'inizio dell'anno, ma che contemporaneamente era già a capo delle ■ di reclusione di Saluzzo e ■ cui presenza ad Ales■ ■ limitata ad un solo giorno la settimana. Anche quella ■ Cotilli è da considerarsi comunque ■ «missione», visto che ■ dividersi tra S. Michele (dove resterà 5 giorni la settimana) e la casa circondariale ■ Alba.

Continua invece l'emergenza idrica. Ogni giorno i vigili del fuoco intervengono mediamente quattro volte con un autobotte di circa 14 mila litri.

«Non sappiamo quale sia il problema - dicono i vigili - forse si ■ ■ del pozzo. ■ ■ già portato difficoltà in passato». Già dopo pochi mesi ■ trasferimento dei detenuti nella nuova struttura, c'erano stati problemi per l'approvvigionamento idrico, e dai primi accertamenti sembrava che la ■ fosse proprio il pozzo. Erano ■ trovate infiltrazio■ di sabbia nell'acqua.

Poi tutto era rientrato nella normalità, ora nei ■ estivi si ritorna all'emergenza. Probabilmente le difficoltà ■ dovute più al sovraffollamento che a problemi tecnici. Il nuovo ■ infatti era stato progettato per duecento detenuti, ma dopo il trasferimento di quello di piazza Don Soria, in via di ristrutturazione, il numero è quasi raddoppiato raggiungendo quota 370. [a. m.]

Continua l'emergenza idrica al carcere: occorrono 4 rifornimenti al giorno

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

■ AL GIORNALE

■ «Trias» ■ ■ rotto ■

Devo rettificare quanto scritto ■ «La Stampa» di mercoledì, circa «Casalesi salvati nel mare in tempesta».

L'articolo dice che, a seguito di improvviso mutamento delle condizioni atmosferiche, la nostra barca veniva spinta al largo da «onde impetuose» e nel «disperato tentativo» di tornare a riva, abbiamo rotto il timone e rischiato ■ «andare alla deriva in balìa della furiosa tempe■». E' quanto basta per descrivere i tre «naufraghi» come perfetti incoscienti, incapaci, scampati solo per miracolo alla sorte nefasta!

I fatti sono, per contro, che eravamo da poco usciti dal porto di Varazze ■ mezzogiorno (non di buon'ora). C'era ■ po' d'onda, ma niente di speciale, e vento costante; dopo un quarto d'ora circa e sempre nelle stesse condizioni di vento e mare, ■ a duemila metri ■ terra, ma a quattrocento ■ e nel corso ■ una normale ■vra, il nostro Trias (una vela, non un cabinato, vecchia ahimè ■ molti anni) ha rotto ■ timone.

Non potendo rientrare con le sole vele, abbiamo manovrato alla meglio verso terra ed abbiamo poi dato l'ancora, in condizioni di sicurezza, ■ distanza nuotabile, tantochè, siccome ■ un primo momento sembrava ■ il nostro razzo non venisse notato, mio figlio Antonio si era già buttato ■ acqua per cercare aiuto a terra. Un'avventura imprevista, questo sì, ma ben lungi dal senso ■ tragicommedia che esprime l'articolo.

Ancora mio figlio Antonio ed ■ suo amico Luigi Tabasso (non Enrico) hanno 15 anni, non 25. Io ho tre figli, Luigi, Piera ■ Antonio, non quattro.

ingegnere Enrico ■
Casale

Villa Guerci di nuovo in stato di abbandono

Ieri sono di ■ passato davanti a Villa Guerci. C'è ancora ■ striscione dei ragazzi che l'occupavano. Allora almeno l'edificio era «vivibile», adesso ■ di ■ cadendo a pezzi, ■ buona pace di tutti, ■ primis ■ Comune.

Lettera firmata, Alessandria

■ UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
■: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle ore 9 alle ■ ■ Comunale *Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. ■ (svolge ■ per le urgenze a serrande abbassate, ■ ore 12,30 alle ore 15,30), e, in servizio notturno, dalle ore 19,30 alle ore 9 (svolge servizio per le urgenze dalle ore 21,30 alle ore 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni ■ provincia ■ farmacie ■ turno svolgono anche servizio di ■ peribilità, ■ ■ a ■ abbassata. ■ la presentazione ■ ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, ■. 322.630
■ M.to: *Misericordia*, via Lanza ■ ■ 452.645
■vi Ligure: *Comunale*, via Verdi, ■. ■
■ *Frascara*, piazza Assunta 18, telefono ■.
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, ■ 882.008
Valenza: *Comunale*, viale ■ 30, telefono 951.311.

■ MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale ■ 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
■ Scrivia: (Arquata) ■
Tortona: ■
Valenza: ■

■

CASALE ■

■ SPOSERANNO. ■ ■ notti, impiegato, con Francesca Debernardis, infermiera; ■ Deregibus, agricoltore, ■ Lorena Berlini, commerciante.

NOVI ■

SI ■ Luciano Ferrari, impiegato, ■ Maria ■ Carrea, impiegata; Gelsomino Colonna, operaio, ■ Cinzia Brighenti.

OVADA

MORTI. Berenice Sacchetti, 70 anni; Stefano Santamaria, di 83; Filippo Pastorino, di 81.
SI SPOSERANNO. Fiorenzo Piazza, esercente, con Michela Repetto, cuoca.

■

■TI. Fabio Daglio, Francesca Conti, Jessica Rama.
MORTI. Alfonso Luigi Mirabello, ■ anni; Maria Giovanna Civetta, di 91; Giuseppe Grassi, di 86; Albertina Bellomi, di 74; Giusto Meardi, di 66; Erminia Scacheri, di 77; Angela Soveri■ di 61; Romeo Poggio, di 81; Giuseppe Bobbio, di 54; Giuseppe Ber■ ■ 72; Maria Giuseppina Semino, di 76; Giuseppe ■ Morini, di 83; Ines Irma Volpara, di 81.
SI SPOSERANNO. Marino Antonietti, operaio, con Catia Romanini, operaia; Domenico Chiolerio, autista, con Elena Trovamale, casalinga.

■

LETTERATURA

■io internazionale di poesia

Sono aperte le iscrizioni al X Premio letterario internazionale di poesia, «Ulivo d'Oro», indetto dalla Lidh. Il tema del ■ riguarda «I diritti dell'uomo»: i componimenti dovranno proporre interpretazioni degli articoli della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, inserita ■ bando. Le opere (non più di due e di non più di 50 versi) devono pervenire entro il 20 settembre a: Lidh, segreteria ■ premio «Ulivo d'oro», c/o Onmpic - via Feletto 11, 10155 Torino.

■

Iscrizioni alla scuola infermieri

Sono aperte le iscrizioni ■ primo anno della scuola per il conseguimento del diploma di infermiere professionale. Saran■ ammessi 60 allievi. Le prove ■ selezione saranno svolte il ■ settembre alla scuola infermieri professionali dell'ospedale di Alessandria, via Venezia 12. La domanda di ammissione, in carta bollata ■ 10 mila lire, indirizzata all'Amministratore straordinario dell'Usl, deve es■ inoltrata all'Area operati■ formazione professionale - Segreteria scuole - spalto Marengo 35 - Alessandria, entro l'11 settembre.

■

In gruppo contro la droga

L'Ascod, associazione ■ combatte le tossicodipendenze, ha ■ ■ Consiglio ■ circoscrizione Galimberti, in piazza Torriani 4. Organizza gruppi di «autoaiuto» ogni giovedì alle 21. La linea telefonica è 0131/251.416, lunedì e giovedì 17-19.

■

Corsi e gite a «La Traversina»

Corsi di giardinaggio, decorazione floreale e cucina tradizionale e internazionale sono organizzati dall'azienda agrituristica «La Traversina», in val Borbera, a Stazzano. L'azienda offre anche la possibilità di passeggiate a piedi, gite in mountain bike ed escursioni ai vicini centri di interesse naturalistico e archeologico. La ricettività è di dieci posti letto; telefonare allo 0143/61377.

Un professore di fisica sta denunciando i prelievi dal fiume di acqua per irrigare

Guerra agli abusivi del Bormida

Esposto alla Procura: «Divieti per la presenza di microinquinanti, [illegible] vengono rispettati» Anzi i sindaci di Frascaro e Borgoratto li hanno abrogati. Chiede il sequestro dei prodotti agricoli

Le acque sott'accusa. Il Bormida è vitale per l'economia di una vasta zona

ALESSANDRIA. Più che il proverbiale sasso nello stagno, è un macigno nelle poco limpide acque del [illegible]. Lo ha scagliato un alessandrino, professore di Fisica all'Università di Pavia, «difensore civico» dei corsi d'acqua della zona (ha oltre mille firme di delega, dalla provincia ma anche dall'Astigiano, [illegible] prattutto di pescatori).

Si chiama Enrico Nosenzo. Ha presentato alle autorità, in primo luogo alla procura della Repubblica, un esposto denuncia sui prelievi di acqua dal Bormida per l'irrigazione. La premessa riguarda la presenza nel fiume, almeno dall'88, di [illegible] potenzialmente [illegible]gene, i cosiddetti microinquinanti».

[illegible] un fatto di cui s'è già di[illegible] molto. I microinquinanti sarebbero una conseguenza dell'inquinamento prodotto dall'Acna di Cengio. [illegible] possibi[illegible] che possano passare nei prodotti agricoli irrigati con quell'acqua. [illegible] stato dei fatti non c'è certezza, ma un rischio molto alto sì. Fa ancora testo un telegramma [illegible] 21 settembre '90, inviato dall'allora ministro alla Sanità De Lorenzo con il parere dell'Istituto superiore di sanità. Pur ammettendo che «il bioaccumulo nei vegetali mostra ampi margini di sicurezza», si rilevava che [illegible] questioni parzialmente risolte (ad esempio, [illegible] si comportano miscele di vari microinquinanti), concludendo: «Pertanto impiego acque ad uso [illegible] normale è sconsigliabile. Qualora vi siano accertate condizioni di necessità potre[illegible] essere tollerata mediante canalizzazione l'irrigazione [illegible] quelle colture che [illegible] siano soggette a particolare assorbimento». Ma quali siano queste colture l'Istituto deve ancora precisarlo: non sono - dicono i tecnici - analisi di poco conto, ci vogliono anni.

Nell'incertezza tutti i Comuni, sentiti anche i pareri della Regione e delle Usl di Alessandria [illegible] Acqui, proibirono l'uso dell'acqua [illegible] Bormida [illegible] irrigare. Da [illegible] periodicamente si riuniscono in Prefettura i tecnici e quindici sindaci dei centri interessati, da Alessandria fino a Bistagno, per valutare la situazione. L'anno scorso fu dura: c'era la siccità, alla fine tre sindaci, Frascaro, Borgoratto e Cassine, cedettero alle pressioni degli agricoltori e [illegible] il divieto. Cassine, poi, [illegible] dove si dirama il Canale Carlo Alberto, revocò la revoca.

Quest'anno c'è da registrare [illegible] della Regione del 16 giugno in cui si dice: «Riuniti il 3 giugno, gli esperti hanno concordemente [illegible] che, in [illegible] di nuove, più p[illegible] indicazioni [illegible] parte del ministero della Sanità, sia opportuno che per l'anno [illegible] permanga il divieto di utilizzo delle acque del Bormida per uso irriguo[illegible] [illegible] il ministero il 3 agosto inviava alla Prefettura un telex: «In [illegible] di nuovi dati sperimentali restano tuttora validi i pareri già espressi».

Così oggi i Comuni del Bormida [illegible] possono essere divisi in tre fasce: quelli, a monte di Cassine, dove il divieto c'è e vien fatto [illegible] solito rispettare (sono anche quelli più ricchi di altre acque); Frascaro e Borgoratto dove [illegible] divieto non esiste più; quelli dove il divieto c'è ma nessuno controlla che sia applicato. E' stato lo stesso Nosenzo nei giorni scorsi a far intervenire i carabinieri per identificare i responsabili di due prelievi «abusivi», a Castellazzo e alle porte di Alessandria.

Nel mirino [illegible] sua denuncia però c'è anche la Regione (la quale [illegible] ha mai emesso un'ordinanza di divieto, scaricando tutto sui sindaci) e ovviamente i primi cittadini di Frascaro e Borgoratto. Invita inoltre le autorità (oltre al procuratore si sono anche Prefetto, Regione e Provincia) a sollecitare efficaci misure di vigilanza [illegible] sequestro cautelativo [illegible] tutti i prodotti agricoli irrigati con le acque del fiume.

Ma [illegible] obiettivo finale è l'Acna: «L'inquinamento del Bormida lede [illegible] salute della gente, ma anche rilevanti interessi. [illegible] facendo leva [illegible] questi ultimi che forse si riuscirà a venirne a capo. Stare nell'incertezza non serve a nessuno». E annuncia altri blitz [illegible] gli «abusivi» del fiume.

Piero Bottino

Chi paga?

PARADOSSALE, una situazione tipicamente italica in cui c'è la corsa a fuggire [illegible] responsabilità. Nel fumo dei rinvii, nel ripetersi della frase chiave «in mancanza di nuovi dati» nessuno dice [illegible] chiarezza alla gente se l'acqua del Bormida è pericolosa oppure [illegible]. I tecnici esprimono pareri, [illegible] certezze assolute. Dovrebbero dunque essere i politici ad offrire un'interpretazione: [illegible] ne guardano bene. O meglio, i sindaci oscillano, [illegible] poi revocano, controllano o chiudono tutti e due gli occhi. La Regione, massima autorità [illegible] materia, non ordina, esprime l'opportunità.

Se la denuncia farà scoppiare tutte queste contraddizioni, al[illegible] ben venga. E se c'è un rischio di contaminazione l'acqua sia proibita davvero, ma i danni li paghi chi li deve pagare: chi ha inquinato, [illegible] chi è vittima dell'inquinamento. Che siano decine o centinaia di miliardi. [illegible] questa volta, per favore, si vada fino in fondo. Senza più incertezze.

[p. b.]

[illegible]

«Se è così si vieti l'acqua fino a Rovigo»

ALESSANDRIA. Mariano Pastore, presidente dell'Unione agricoltori, ha una tenuta a Castellazzo, è quindi nell'occhio del ciclone. La sua più che una replica è uno sfogo: «Qui chi paga le conseguenze di queste polemiche, di questa incertezza [illegible] solo gli agricoltori. [illegible] siamo stufi di [illegible] cornuti e mazziati. C'è stato un impegno della categoria a usare [illegible] prodotti [illegible] in agricoltura, ma l'acqua no, [illegible] possono togliercela. Se non si bagna va tutto a ramengo e non si può portare la gente all'esasperazione».

Ma la sicurezza sanitaria della popolazione... «Allora, cominciamo col [illegible] che l'acqua del Bormida serve al 90 per cento per il mais, il granturco. E questo mais viene venduto al 90 per cento per usi industriali. Ma chi è che si fa ancora la polenta con la farina gialla oggi co[illegible] oggi!?».

Non c'è solo il mais. «Va bene. Dunque ci dicano una volta per tutte e con chiarezza: l'Acna inquina, e allora chiudetela. [illegible] inquina, e allora lasciateci irrigare. Ma se non c'è un'analisi che confermi la presenza dei microinquinanti [illegible] vegetali: siamo [illegible] attesa dell'elenco del ministero. E non c'è neppure [illegible] legge, questo voglio sottolinearlo, che detti le norme per [illegible] l'acqua per uso irriguo. Così come si fa a lavorare?».

Ecco, come si fa? «Glielo dico io. Ci sono i microinquinanti in Bormida, ma allora ci sono anche in Tanaro perché è lì che finisce l'acqua, e poi in Po fino all'Adriatico. Allora, proibite l'irrigazione fino a Rovigo e mandate il [illegible] all'Acna di Cengio, perché [illegible] pagare chi inquina, non noi».

[p. b.]

IN [illegible]

[illegible]

Un [illegible] all'Ascom dai negozianti [illegible] periferia

A Novi i negozianti delle zone periferiche lamentano che nei loro confronti c'è [illegible]arso interesse da parte dell'Associazione commercianti (Ascom). Le iniziative a salvaguardia del commercio privilegerebbero le attività del centro storico. Su questo argomento c'è stato un vivace botta e risposta in due «lettere aperte» tra il titolare della società Dalia Pellicce di via Carducci ed Ezio Cuttica, presidente dell'Ascom.

OVADA

Strada contesa, protesta il parroco [illegible] San Lorenzo

Don Filippo Piana, parrocco di San Lorenzo di Ovada, [illegible] de. Da 12 anni chiede che il tratto di strada che si inerpica sino alla chiesa, in cima [illegible] collina, sia classificata comunale. [illegible] per ribadire la richiesta, recentemente, ha fatto affiggere manifesti indirizzati [illegible] sindaco. La strada è sempre stata vicinale e [illegible] pubblico, ma evidentemente, don Piana che è riuscito a fare numerosi lavori di ristrutturazione alla bella chiesetta, sogna anche una strada più ampia e un mini-parcheggio. La richiesta di Don Piana è stata avvalorata [illegible] Consiglio comunale, [illegible] la decisione [illegible] intitolare la strada a [illegible] Maria Camera, fondatrice della Congregazione delle Suore della Pietà. Ma, dopo il provvedimento, i proprietari hanno fatto installare [illegible] lastra [illegible] «proprietà privata» che indispettisce ulteriormente don Piana, [illegible] invece i fedeli che non badano alla «classificazione» della strada: per loro è sempre una ripida salita.

NOVI [illegible]

Disagi lungo il viale, a causa dei pidocchi «canadesi»

Pidocchi «canadesi» all'assalto del centro [illegible] Novi: i tigli di viale Saffi, luogo di ritrovo [illegible] Novesi, nel tratto compreso tra [illegible] passo ferroviario e il viale della Rimembranza sono attaccati [illegible] questi parassiti [illegible] colore biancastro. [illegible] dice che provengano dal Canada e creino identici problemi in tutta Europa. Spesso finiscono [illegible] alle persone, provocando [illegible] fastidioso prurito. Molte le proteste, soprattutto degli anziani che spesso siedono sulle panche del viale: chiedono un intervento degli operai [illegible] Comune per una disinfestazione.

Arrivati da Arquata per seppellire la nonna nella cappella di famiglia, nessuno sa di chi sia la bara «abusiva»

Arriva la salma, [illegible] la tomba è già occupata

Giallo al cimitero di Vignale, bloccati i funerali di una donna

[illegible] La salma di un'anziana signora arriva da Arquata al cimitero di Vignale. Ventiquattro ore dopo [illegible] traspor[illegible] nuovamente alla cittadina di provenienza. Il loculo dove la donna deve essere sepolta è occupato. C'è una vecchia bara che si stà sgretolando. Nessuno sa chi, o cosa, vi sia all'interno. Questa in sintesi la trama di quello che è già stato soprannominato [illegible] giallo dell'estate vignalese».

[illegible] effetti, esistono tutti i presupposti per un thriller, ma bando alla fantasia, questa è realtà. Tutto ha inizi[illegible] martedì, intorno alle 18,30. [illegible] cimitero di Vignale c'è un funerale. Nel[illegible] tomba di famiglia degli Scanzi, stà per essere sepolta Graziella, deceduta all'età di 87 anni ad Arquata. I famigliari hanno dimenticato di avvertire un muratore che tolga la lapide di marmo dalla [illegible]mba. Nel cimitero c'è Cesare Cremonese, che si presta [illegible] eseguire il lavoro. Dopo aver tolto la pietra, sono sufficienti poche martellate per aprire un [illegible] Tra stupore e [illegible] dei parenti, si scopre una bara. E' vecchia e la parte anteriore si stà sgretolando. Si intravvede la cassa di zinco. I funerali vengono interrotti. La salma [illegible] Grazziella Scanzi è posta nella camera mortuaria. Riposerà lì per tutta la notte.

Una brutta sorpresa. Il loculo che avrebbe dovuto ospitare la salma della donna

Il giorno dopo i parenti arrivano in Comune: vogliono spiegazioni. Agli Scanzi non risulta che quel loculo, l'unico libero nella [illegible] che ospita altri sette [illegible] estinti, dovesse [illegible] occupato. In Municipio però nessuno sa nulla. Gli atti antecedenti al 1930 sono andati distrutti. Si [illegible] solo che nel 1883, quando venne costruito il cimitero, il [illegible] diede in concessione a Giuseppe Scanzi un lotto di terreno perchè vi costruisse la cappella.

A questo punto i nipoti della defunta si rivolgono [illegible] carabinieri. «Ci hanno detto che potrebbe esserci sepolto chiunque e qualsiasi cosa - dice Massimiliano Mazzarella, [illegible] anni, che vive a Milano -. Secondo i [illegible]binieri, siamo nell'ambito delle congetture. Potrebbero essere [illegible] delle armi in tempo di guerra o forse anche peggio. Non si esclude anche che qualcuno dei nostri avi ab[illegible] prestato quel loculo [illegible] un conoscente per una sepoltura provvisoria. Noi non ne sappiamo nulla. Volevamo che i nonni riposassero in pace uno accanto all'altro. Nel cimitero di Vignale è sepolto, dal 78, Arnaldo Scanzi, il marito».

Così, ieri hanno acquistato due loculi al cimitero di Arquata e sono stati rifatti i funerali della nonna. Ora riposa, in pace, ad Arquata. Il prossimo ottobre sarà trasferita anche la bara del nonno. Il giallo si infittisce quando si scopre che [illegible] ramo della famiglia Scanzi, alcuni anni fa dando sepoltura [illegible] un parente in quella tomba, aveva trovato il loculo occupato. Si erano limitati ad usarne un altro, senza avvertire. I nipoti della signora Graziella vogliono risposte sul da farsi.

La prima la fornisce il Comu[illegible]. «Non possiamo decidere noi l'esumazione - dicono gli impiegati -. E' una cappella privata. [illegible] deve presentare la relativa domanda. La bara verrà analizzata da un ufficiale sanitario. [illegible] ha più [illegible] 50 anni potremmo procedere. Le esequie [illegible] sepolte nell'ossario». Occorrerà però attendere il primo di [illegible]bre, data in cui è possibile, a norma di legge, riesumare. Insomma caos e burocrazia.

Cristina Rossi

Nuove proteste perché la Provincia considera idonea regione Boschi a ospitare l'impianto consortile di smaltimento

Contro la discarica di Acqui [illegible] ribella frazione Moirano

«La zona, famosa per Moscato e Brachetto, non è adatta ad ospitare [illegible] rifiuti»

ACQUI TERME. Ancora proteste per la discarica: questa volta dicono «no» alla realizzazione dell'impianto dei rifiuti [illegible] urbani gli abitanti di Moirano, frazione collinare che, in regione Boschi, dovrebbe ospitare un impianto consortile.

La località è stata considerata «idonea», dopo le indagini svolte dal servizio ecologia e ambiente e da esperti della Provincia. Un esame che ha interessato anche altri territori, indicati dai Comuni di Cassine, Visone, Ricaldone, Alice Bel Colle, Strevi, Orsara, Rivalta, Morsasco, Prasco, Bistagno, Terzo, Ponti, Cartosio, Grognardo, Morbello e Malvicino.

La località Boschi è al primo posto in «classifica». E' scritto con chiarezza nella relazione provinciale: «Il bacino presenta una notevole capacità volumetrica e consente di regimare le acque di precipitazione, canalizzandole e scaricandole [illegible] fuori dello sbarramento, dove è anche possibile sistemare la vasca di raccolta del percolato».

La località Boschi [illegible] cinque-sei chilometri dalla città; [illegible] vasto terreno pianeggiante è ritenuto adatto anche per la costruzione dei locali [illegible] servizio alla discarica.

Sempre secondo la relazione provinciale, [illegible] località Boschi di Moirano, non presenta «alcuna controindicazione, risultando isolata e mimetizzata all'interno di versanti vallivi bene incisi»: è [illegible] quindi consigliato di far procedere il progetto [illegible] fattibilità «per la [illegible] verifica tecnica del sito».

Secondo gli abitanti di Moirano, che hanno costituito un Comitato di iniziativa «contro la possibile realizzazione della discarica in una zona famosa per il Moscato ed il Brachetto doc», la località Boschi non è adatta a ospitare un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

Un altro territorio ritenuto idoneo dalla Provincia per la costruzione di un impianto di smaltimento è Prasco che già ospita una discarica. Comunque, non ha la [illegible] priorità [illegible] località Boschi di Moirano, perché Prasco si trova in una zona decentrata rispetto all'area di massima produzione dei rifiuti.

Nell'indagine preventiva realizzata [illegible] Provincia due altre località sono ritenute «idonee con riserva»: Cartosio e Grognardo. [illegible] territorio indicato dal Comune [illegible] Cartosio ha ottime caratteristiche idrogeologiche, ma la strada di accesso (molto stretta) non è ideale per il traffico pesante; la zona indicata da Grognardo è invece troppo distante dai Comuni consortili. Ora, il problema della discarica di Moirano sarà portato all'attenzione del Commissario prefettizio.

Carlo Ricci

[illegible] ancora [illegible]gi fra i democristiani [illegible] ai probiviri [illegible] consiglieri

ACQUI TERME. S'inaspriscono le liti in [illegible] dc, mentre ieri mattina Rifondazione comunista ha chiesto al commissario, Giovanni Zito, se sarà possibile indire le elezioni comunali nei prossimi tre mesi. La risposta è stata che è prematuro formulare previsioni.

Intanto, il direttivo democristiano ha ritenuto «un dovere deferire Ugo Minetti e Eliana Biale al collegio dei probiviri di prima istanza per atti [illegible] indisciplina rispetto al partito, che hanno comportato gravi conseguenze politiche per la [illegible]nità acquese, costretta a subire il commissariamento e le elezioni anticipate».

Nel documento firmato [illegible] segretario cittadino della dc, Silvio Carozzi, il direttivo disapprova «anche la posizione tenuta dal segretario provinciale che non ha contribuito a raggiungere l'obiettivo dell'unità interna, nè mantenuto gli equilibri politici, faticosamente raggiunti durante il periodo precedente la crisi».

Il documento cita che i consiglieri comunali appartenenti a un «sedicente Comitato per la valorizzazione dell'Acquese» nella [illegible] del 7 agosto, hanno ritenuto di schierarsi apertamente contro la dc e il gruppo consiliare, scegliendo posizioni di [illegible] incongrue.

[c. r.]

[illegible]

Ha il femore spezzato

[illegible] è travolta da un [illegible]

OVADA. Una bambina di sei [illegible] è rimasta vittima di un grave infortunio, travolta da un mobile pensile ha riportato la frattura del femore destro.

[illegible] tratta di Irene Arata, che abita con i genitori in via Cappellette, 63, alla località «Baretti».

In casa stavano tinteggiando la cucina ed hanno appoggiato provvisoriamente al muro [illegible] mobile pensile per poi [illegible] ri[illegible] a posto, quando la piccola, per prendere [illegible] biscotti, ha aperto lo sportello. Ma il mobile che non era fissato alla p[illegible]te le è caduto addosso, colpendola alla gamba destra.

[illegible] pronto [illegible]so dell'ospedale di Ovada dove è [illegible] immediatamente trasportata, le hanno riscontrato la frattura del femore e, dopo gli accertamenti del caso, l'hanno dirotta[illegible] all'ospedale infatile «Cesare Arrigo» di Alessandria, [illegible] una prognosi [illegible] 30 giorni.

[r. bo.]

TORTONA [illegible]

A sirene spiegate

L'ambulanza contro [illegible] due i [illegible]

TORTONA. Scontro tra un'ambulanza ed un autovettura, l'altro pomeriggio, in via Arzani. L'ambulanza della Croce rossa di Tortona era diretta alla frazio[illegible] Palazzina [illegible] Sarezzano per soccorrere una persona col[illegible] da un attacco cardiaco. Giunta [illegible] semaforo a sirene spiegate, ha sorpassato le auto in colonna. In quell'istante l'«Y10», condotta da Luciano Gatti, 21 anni, di Volpeglino, che viaggiava nello stesso senso di marcia, per cause in corso di accertamento, si è scontrata lateralmente con l'ambulanza. Il mezzo [illegible] ha terminato la [illegible] corsa contro la cancellata del condominio «Olimpia». [illegible] rimasti feriti l'autista della Croce rossa, Paolo Giani, [illegible] anni, strada Viola 1, che guarirà in 10 giorni, e il collega Fabrizio Asti, [illegible] viale Einaudi 11, che è stato ricoverato all'ospedale di Tortona con una prognosi di [illegible] giorni.

[m. t. m.]

Inaugurata ieri a mezzogiorno la linea ferroviaria completamente ammodernata

Asti-Casale: in carrozza, si parte

Al via in perfetto orario, con una decina di passeggeri. Il tratto era stato chiuso nel [illegible] '91
Automatizzati 45 passaggi a livello. Coincidenza fantasma a Moncalvo. Poche corse pomeridiane

ASTI. Stazione ferroviaria, [illegible] 12,38, di ieri. Parte, in perfetto orario, dal binario uno, il treno inaugurale della linea Asti-Casale Monferrato-Mortara, chiusa da più [illegible] un anno per lavori. Una decina i passeggeri, che con un pizzico di orgoglio, per essere «i primi», salgono sulle due vetture che lasciano la stazione semi-deserta.

«Stamattina, quando [illegible] venuta ad Asti, al mercato ho preso [illegible] pullman, [illegible] pensavo davvero [illegible] ritornare con il treno», ha detto Maria Damarco, [illegible] Tonco, una signora che viaggia [illegible] questa linea «soltanto [illegible]casionalmente». «Il trasporto sostitutivo è stato efficiente - continua la signora Maria - certo i tempi [illegible] pullman sono diversi da quelli dei treni, comunque tutto è andato bene».

Accanto a lei siede il più piccolo passeggero di questo viaggio inaugurale, Matteo Beccuti, [illegible] anni, residente a Torino. Di[illegible]: [illegible] andando [illegible] la mam[illegible] a Alfiano Natta a trovare il nonno». Matteo [illegible] la mamma Mirella scendono a Tonco.

Il [illegible] si popola, e arriva a Casale, in orario, con una quindicina [illegible] passeggeri; [illegible] le 13,32. Sul primo binario sta aspettando il via, [illegible] il motore acceso, il treno in arrivo da Mortara e diretto ad Asti. La partenza [illegible] prevista per le 13,36. Franca Borla, una signora casalese che [illegible] andando ad Asti per far visita ad una amica, [illegible] tra i primi a salire: «Ormai ci eravamo abituati ai pullman, comunque, ben venga il treno».

[illegible] c'è chi non è molto soddisfatto degli orari [illegible] questa li[illegible] Spiega Elena Cerrato, una giovane che abita ad Asti e che ogni giorno va a lavorare ad Oz[illegible]: «Ci [illegible] poche corse, [illegible]prattutto nella fascia pomeridiana, e ci[illegible] crea problemi a molti lavoratori».

I lavori di ristrutturazione della linea, iniziati nel marzo del '91, hanno p[illegible] l'automatizzazione dei quarantacinque [illegible]ssaggi a livello, con [illegible] notevole abbattimento dei tempi di chiusura; ora, le sbarre resteranno giù per un massimo di due minuti. La stazione di Moncalvo, l'unica rimasta in attività tra Asti e Casale, può ora contare su un comando elettronico degli scambi.

«Ora - spiega [illegible] capotreno, Valter Gerbo - tutte le altre stazioni vengono considerate come semplici fermate per i viaggiatori, e, quindi, in quelle non c'è più [illegible] dei treni, che, lungo il percorso, [illegible] può effettuare solo a Moncalvo». Ma ci [illegible] dei problemi. Durante il viaggio di ritorno, [illegible] diretto da Casale ad Asti è rima[illegible] fermo per diciotto minuti alla stazione di Moncalvo, unica fermata dove è possibile la coincidenza; nel caso specifico, [illegible] il convoglio in partenza [illegible] Asti p[illegible] Casale delle 14,21.

Ad agosto, però, quella corsa [illegible] soppressa, [illegible] la sosta; i passeggeri mugugnano, ma neanche tanto, «in fondo - qualcuno dice - è Ferragosto, non [illegible] tempo di polemiche».

Alle 14,55 il [illegible] arriva [illegible] Asti, con sei minuti di ritardo, causati [illegible] un'ulteriore sosta «forzata»; nel frattempo l'espresso per Roma ed il locale per Alessandria se [illegible] già andati.

[illegible]

Inaugurazione per la rinnovata Asti-Casale. Sopra, la cabina del locomotore che ha compiuto il primo viaggio e a fianco il transito al passaggio a livello di corso Alessandria. [illegible] lato Maria Damarco [illegible] Tonco, Mirella e Matteo Beccuti di Torino

Distrutto un terzo dell'archivio

A fuoco sede dei geometri

[illegible] Circa un terzo degli archivi del Collegio [illegible]i geometri di Casale è stato distrutto da un incendio che, secondo gli investigatori, [illegible]rebbe di origine dolosa. Non si esclude che il fuoco sia stato causato da un mozzicone di sigaretta lasciato da un ladro nella sede del Collegio, al pian terreno di un antico palazzo in via Mellana 17.

Alcuni condomini, notando che fuoriusciva fumo dalle fi[illegible] degli uffici (chiusi da alcuni giorni per il periodo feriale) hanno dato l'allarme. Sul posto sono intervenute una pattuglia della polizia e una squadra dei vigili del fuoco.

Le fiamme sono divampate in [illegible] dei tre locali che compongono l'ufficio. Sono stati distrutti il fax, una macchina da scrivere elettronica, una calcolatrice, una scrivania. [illegible]ggiati l'impianto elettrico e la tinteggiatura. Non [illegible] ancora stati valutati [illegible] esattezza i danni: almeno [illegible] milioni, secondo il segretario del Collegio dei geometri, Mirto Missana.

[illegible] stati distrutti molti documenti, [illegible] cui il trenta per cento dell'archivio, comprendente schede [illegible] cartelle personali dei 280 iscritti al Collegio.

«Bisognerà ricominciare da capo, ed è un lavoro lungo - dice il geometra Missana -. Soltanto una minima parte [illegible] documenti era computerizzata».

L'ipotesi più probabile è che i ladri siano entrati, forzando la [illegible] della porta di ingres[illegible] Forse pensavano di trovare denaro. Hanno rovistato in una [illegible] hanno aperto un armadio e una cassetta di metallo.

Probabilmente, prima di andarsene, hanno gettato un mozzicone e provocato l'incendio, favorito anche [illegible] fogli di carta sparsi nell'ufficio. [s. m.]

TONCO

Un agricoltore si uccide sotto il portico di casa

Si [illegible] impiccato sotto il porticato della sua abitazione. [illegible] corpo ormai s[illegible] vita [illegible] Everardo P., 40 anni, agricoltore, [illegible] stato trovato ieri mattina dai carabinieri. Sulla vicenda è mantenuto un certo riserbo. Non si esclude comunque [illegible] l'uomo soffrisse di depressione: forse è proprio questa la causa del suo gesto.

OVADA

In ospedale l'anziano caduto dal ciclomotore

Vittorio Pastorino, [illegible] anni, abi[illegible] a Campo Ligure in via Marconi 24/4, in seguito alla caduta dal [illegible] ciclomotore, ha riportato ferite lacero contuse alla regione temporale [illegible] contusioni agli arti. E' [illegible] medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada.

I numeri telefonici di Emergenza estate '92

Continua ad Acqui sino [illegible] fine agosto l'iniziativa di «Emergenza-estate 1992»: consente di [illegible]minuire le situazioni di disagio [illegible] gli anziani subiscono in questo mese, non solo a [illegible]usa delle condizioni climatiche, ma soprattutto per la diminuzione di [illegible]izi sociali, la turnazione di esercizi pubblici e privati. Per tutte [illegible] necessità (visite mediche, acquisto medicinali o per semplici informazioni) i numeri telefonici di «Emergenza [illegible] 0144/321.182 e 323.333.

Villadeati, domani al via la stagione di musica per organo

Ecco il Bach spagnolo

Brani del grande compositore Antonio de Cabezon suonati da Adalberto Solaesa. Altre tappe ad Acqui, Valenza, Lobbi ■ Oviglio

ALESSANDRIA. Antonio [illegible] Cabezon, definito dagli esperti il «Bach spagnolo del XVI secolo», [illegible] l'autore scelto dall'organista Adalberto Martinez Solaesa per l'apertura del concerto che domani [illegible] l'avvio nella parrocchiale di Villadeati alla «Stagione [illegible] musica per organo nelle chiese della provincia».

Organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia e diretta da Letizia Romiti, la stagione, giunta alla quattordicesima edizione, si propone [illegible] far [illegible] il patrimonio organistico della provincia.

«Gli organi nelle chiese alessandrine sono circa un centinaio - [illegible] Letizia Romiti -, ma quelli "censiti" [illegible] venti. La nostra stagione concertistica vuole valorizzare questo immenso patrimonio. [illegible] esempio lo strumento, [illegible] nel 1978, nel duomo [illegible] Valenza è a due tastiere e rappresenta una preziosa rarità».

S'inaugura la stagione di musica per organo nelle chiese della provincia

Sono cinque gli appuntamenti della stagione: dopo il concerto [illegible] stasera ■ Villadeati, il 18 settembre Irina Kalinowskaja suonerà nella chiesa [illegible] Sant'Antonio, ad Acqui.

La musicista ucraina suonerà anche brani [illegible] sua terra d'origine, [illegible] spiega Letizia Romiti: «Abbiamo chi[illegible] concertisti di inserire soprattutto brani di autori loro conterranei. Nel caso della Kalinowskaja, la seconda parte del programma prevede una suite [illegible] contemporaneo, Myx, e quattro motivi di danze popolari lituane».

A Valenza il [illegible] settembre il concertista René Saorgin aprirà [illegible] «Suite de pièces [illegible] fa» [illegible] Louis Couperin, primogenito [illegible] Charles, capostipite di una famiglia di grandi musicisti.

Louis Couperin a 27 [illegible] divenne organista ■ Saint Gervais, posto che la famiglia Couperin avrebbe occupato per mezzo secolo. Poco più tardi Louis divenne anche ordinario de [illegible] musique du Roi». Saorgin terrà anche un seminario di tre giorni sulla musica francese per organo.

Il 30 settembre Roberto Padoin, organista veneziano, eseguirà brani di musicisti tedeschi e italiani, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Bartolomeo [illegible] Lobbi.

La stagione si concluderà nella chiesa della Madonna di Oviglio, dal duo per organo e violino Valentino Ermacora (allievo di Letizia Romiti) ed Alessandro Alexovits, violinista genovese che si è diplomato al conservatorio «Paganini». [a. m.]

ALLA [illegible]

Il deejay Enrico importa le «novità» da New York

ENRICO Delaiti non è poi un tipo stravagante, ma quelle bermuda a strisce bianche e rosse offrono l'idea di una certa [illegible] nel look che sfoggia quando va in consolle.

«Per queste scelte, lascio spesso carta bianca alla mia ragazza», spiega con [illegible] sbrigativo. Ma sulla musica che propone all'elegante «Paradiso [illegible] di Castelletto d'Orba si può [illegible] certi che non abbia bisogno di consigli. Enrico [illegible] genovese, ha ventott'anni e un buon bagaglio di esperienze. Praticamente è deejay [illegible] sempre: [illegible] quando lasciò la scuola a soli quindici anni per tentare l'avventura [illegible] dj professionista in Corsica.

Non ha bisogno di consigli il deejay Enrico Delaiti sulla musica che propone al Paradiso In. E' super informato su ogni novità del mondo discografico

Sei mesi di risultati convincenti, replicati a Parigi, poi [illegible] rientro per la naja e la ripresa dell'attività in Italia, cominciata coi cinque anni al Vanilla di Genova fino alla recente avventura nell'Alessandrino, passando per locali noti come Il Farouk di Forte dei Marmi e il Co[illegible] [illegible] Nord-Est.

«E ogni tanto - racconta -, mi [illegible] divertito con gli "after hour", quei locali dove si balla fino a mezzogiorno». Da tre anni [illegible] aperto un negozio di dischi ■ Genova, con un punto vendita anche a Chiavari.

E' informatissimo, si può dire in tempo reale, su ogni novità del mondo discografico. [illegible] New York un collaboratore gli trasmette ■ raffica valanghe di dischi promozionali con cui le case tempestano i dj, per tastare il polso sui gusti [illegible] pubblico in continua evoluzione.

«Infine mi cimento nei panni del produttore - prosegue -, arrangiando e missando alcuni pezzi preparati da colleghi. Forse a settembre firmerò un remix [illegible] un brano americano».

Confusione e disorientamento generale: questa l'analisi di Enrico Delaiti sulla situazione attuale del mercato discografico. «Troppi dischi in circolazione - spiega -, e non tutti di qualità. Per i giovanissimi la ritmica esasperata è sempre in voga, e quest'inverno tornerà l'hard [illegible] inglese ■ farla [illegible] padrone. Il discorso cambia dai ventitré anni in su, dove [illegible] è alla ricerca di suoni più armoniosi».

C'è [illegible] genere che rispecchia questo nuovo desiderio di musicalità? «Direi l'underground americano, che abbina [illegible] battute trascinanti, ma non ossessive, a supporti melodici [illegible] archi e caldi timbri vocali».

Brunello Vescovi

[illegible] E NOTTE

KURSAL

L'elezione di Mister bagnino

Stasera al Kursal di Acqui elezione di «Mister bagnino '92»: la giuria, esclusivamente femminile, alle 23 sceglierà il «più bello» [illegible] serata.

GASTRONOMIA

Grigliata di benvenuto ai turisti

Oggi alle 20,30 in frazione Piuzzo di Cabella Ligure, c'è la grigliata di benvenuto che la Pro loco offre ai turisti.

[illegible]

Un aperitivo nel castello

Aperitivo in giardino e [illegible] estivo [illegible] castello di Torre Ratti, a Borghetto Borbera. E' aperto anche a Ferragosto. Per informazioni, 0143/697246.

CENA

Menu campagnolo a Molare

Su iniziativa della Pro loco [illegible] Santuario Rocche di Molare s'inaugura oggi la «Festa dell'Ospitalità», dedicata soprattutto ai villeggianti. Alle 19,30, cena [illegible] campagnolo, poi danze fino a [illegible] inoltrata.

Stasera le elezioni di Mister bagnino

CINEMA

«Le Comiche 2» all'Arena

La coppia Pozzetto-Villaggio [illegible] protagonista del film «Le Comiche 2», stasera alle 21,45 all'Arena Carducci di Valenza.

DANZE

Arquata, [illegible] festa di Rifondazione

Per la festa [illegible] Rifondazione comunista nell'area del mercato coperto di Arquata, stasera si cena all'aperto e si danza.

[illegible]

«Music System» a Piancerreto

Le feste [illegible] ferragosto a Piancerreto di Cerrina s'iniziano oggi alle 20,30 [illegible] grigliata, birra e video discoteca Music System.

PIANO BAR

[illegible] alle «Piscine»

Piano bar alle «Piscine» di [illegible] Salvatore: oggi e domani, a partire [illegible] 21,30, si esibisce l'alessandrino Davide Moisio.

FILM

«Beethoven» [illegible] giardino Cova

[illegible] giardino [illegible] palazzo Cova Adaglio, in piazza S. Francesco a Casale, stasera alle 21,30 [illegible] proietta il film «Beethoven».

[illegible]

Non solo liscio a Tassarolo

Al via oggi nel nuovo centro sportivo «Paolo e Lorenzo Pernigotti» di Tassarolo, l'undicesima Sagra [illegible] Rocco.

Sogni di scudetto [illegible] polenta e salamini d'asino

A Castelferro la sagra finanzia il tamburello

[illegible] Comincia [illegible] sera la 17ª Sagra dei Salamini d'asino e prosegue sino a giovedì 20 agosto, ma il pensiero dei castelferresi [illegible] rivolto alla squadra di tamburello che in Trentino vuole conquistare [illegible] Coppa Italia per la sesta volta. [illegible] ricavato della Sagra, infatti, [illegible] a finanziare la Polisportiva De Negri e la squadra di tambass, attuale capolista in serie A.

L'originalità [illegible] piatti, a base di carne d'asino (tra gli altri, antipasto [illegible] bresaola, ravioli, stracotto con polenta, salamini al cartoccio), è un appuntamento che i buongustai, da un anno all'altro, non si lasciano sfuggire. E questa massa di fedeli avventori che, ogni sera per una settimana, prende d'assalto il ristorante di Castelferro [illegible] un valido richiamo pubblicitario soprattutto per chi non ha mai gustato [illegible] carne d'asino.

Per la «Sagra», in paese è mobilitazione generale: gli anziani contadini, le [illegible]nghe e i giovani (anche chi per lavoro non abita più a Castelferro) partecipano all'organizzazione della sagra e coinvolgono i familiari.

Anche professionisti, direttori di banca e medici si trasformano in cuochi, camerieri e lavapiatti. Ognuno offre collaborazione, spontaneamente, tanto di diventare un «esperto» del [illegible] settore.

Tanta disponibilità è motivata anche dal fatto che la sagra assicura un sostegno economico alla Polisportiva De Negri: l'obiettivo quest'anno sembra più che mai vicino, perché in serie A il Castelferro ha già ipotecato da tempo la conquista del titolo italiano. Per la prossima edizione, quindi, si prevede una sagra con lo scudetto.

Lo sport fa da cornice alla manifestazione, con gare di mountain bike, corse podistiche, gare [illegible] bocce ed esibizioni [illegible] pattinaggio. [r. bo.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Orario: 22 — Lire 5000 posto unico
Che vita da cani! *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato [illegible] una bella barbona imparerà a [illegible] e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — Lire 5000 posto unico — CHIUSURA ESTIVA

Corso — Tel. 56.060 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film [illegible] ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 252.707 — Orario: 20/22,15 — Lire [illegible]
Senza esclusione di colpi II *di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91)* — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' Avventura

[illegible]

Ariston — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 0144/322[illegible] — Orario: 20/22 — Lire [illegible] (posto unico) — RIPOSO

[illegible]

Moderno — Tel. 0142/452.818 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adaglio — Tel. 452.291 — Or.: 22 — Lire 8000/6000
Beethoven *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' Commedia

Vittoria — Tel. 452.291 — Orario: 20 — Lire 8000/7000
Innocenza colposa *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible]

Moderno — Tel. 0143/76.290 — [illegible]: 20/22,15 — L. 8000 posto unico
Così fan tutte *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

OVADA

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 8000 posto unico
Parenti serpenti *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

SERRAVALLE S.

Villa Caffarena — T. [illegible] — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
Thelma & Louise *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible]

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20[illegible]30. L. [illegible] (5000 iscr. Circ. [illegible])
Thelma & Louise *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

VALENZA

Arena [illegible] — Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto unico
Le [illegible] 2 *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' [illegible]

[illegible]

Arlecchino — Tel. 0383/848124 — [illegible] PER [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami con Miho Nikaido, Sayoko Mashawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: 18,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella.
[illegible] c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
[illegible] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] 56.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
[illegible] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRIST[illegible] v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. [illegible]. Usa [illegible]. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Turbo). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] di [illegible] di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Darel. Col. [illegible] V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami, con Miho Nikaido, Sayoko [illegible]. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Viet. 18, Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIO[illegible] **2** v. Pomba 7. **House IV - Presenze inquietanti** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON c. Vercelli 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **La timida**, di Christian Vincent, con Judith Henry, [illegible] Luchini (Francia 1990). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo [illegible] 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, [illegible]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto [illegible] Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **L'eterna Eva**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — [illegible] **degli** [illegible], telefilm
[illegible] **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — [illegible] **Tom Sawyer**

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
[illegible] **Festa di Piedigrotta**, teatro
[illegible] **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio** [illegible]
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Raffles ladro gentiluomo**
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Azzardo**, film
22,30 [illegible]

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, [illegible]
20,30 [illegible] **gran** [illegible] **dell'Ubalda tutta nuda e** [illegible] **calda**, film
22 — **E lo chiamarono Spirito Santo...**, film

Primantenna Supersix
[illegible] **Ugo re del judo**, cartoon
18 — **Super Kid**, [illegible]
18,10 [illegible] **Italia - Tgs**

20,30 **Casale & Co**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
[illegible] — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19 — **Cuore [illegible] pietra**, telenovela
20 — **Attualità** [illegible]
20,25 **TG 4**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
[illegible] **Racconti della frontiera**, telefilm
23 — [illegible]
23,25 **TG 4**
24 — [illegible]

Quinta [illegible]
17,30 [illegible] **Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
[illegible] **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Questa è la mia musica**, film

Telebiella
18,30 **Prossimamente spaei**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
[illegible] **Hyde Park corner**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 [illegible]
19,45 **Lo specchio magico**, [illegible]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **TG 9**
21 — **Il nastro d'argento**, musicale
23,30 **TG 9**
24 — **Il nastro d'argento**, musicale

Telesubalpina
19 — [illegible] **storia** [illegible]
19,25 [illegible]
19,30 **Speciale Telesu** [illegible] **naso»**

20 — **Cartoni animati**
20,30 **La ragazza di Boemia**, film
22,30 **Agorà: «Le religioni del libro»**
23 — **Armenia: incontro con il popolo dell'Ararat**, documentario

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
[illegible] **Varie locali**
20 — [illegible]
[illegible]
[illegible] **& Jenny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La danza delle libellule**, operetta
21,30 **Barriera invisibile**, film
[illegible] **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **La vergine di Tripoli**, film

Rete Ca[illegible]**se**
18 — **L'uomo dell'Uncle**, [illegible]
19 — **I superamici**, cartoni
20,30 **La regina del karate**, film
22,30 **Le aule della** [illegible]
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Larsen il lupo**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**

● [illegible] **Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [illegible]

Il regista arretrato del Casale in cerca di riscatto dopo alcune stagioni piuttosto sfortunate

Butti, in nerostellato per ricominciare

Oggi pomeriggio in campo contro l'Iris Oleggio

[illegible] A [illegible] anni Giuseppe Butti [illegible] l'entusiasmo di un ragazzino si ributta nella mischia per risalire le [illegible] e combattere la sfortuna. Dice il regista del Casale: [illegible] considero affatto un declassamento giocare in una squadra di C2. Purtroppo l'esperienza accumulata in oltre 15 anni di attività, mi ha insegnato che nel calcio può accadere [illegible] tutto anche contro la propria volontà».

Butti si riferisce a due periodi amari e neri nella sua vita di professionista del pallone. «Nel 1982 e tre stagioni dopo nelle file del Como, in serie A - ricorda [illegible] centrocampista dei nerostellati - [illegible] infortuni mi hanno impedito di poter rimanere nel giro che conta. E [illegible] che avevo ricevuto richieste [illegible] anche [illegible] società che vanno per la maggiore [illegible] il Milan. Tuttavia superato il naturale momento di amarezza, mi sono rimesso [illegible] lena a giocare. E pertanto ho accettato con grande soddisfazione la proposta del Casale. Cerco il rilancio personale con i nerostellati che vogliono dimenticare in fretta la retrocessione rimediata nello spareggio di Piacenza [illegible] la Pro Sesto. Mi sento perfettamente integro fisicamente e in grado di proseguire l'attività per [illegible] bel po' [illegible] anni ancora».

Butti, punto di riferimento del centrocampo casalese, [illegible] esperienze in [illegible] oltreché con il Como anche con il [illegible] anni fa è stato [illegible] Vicenza in C1 ma nella stagione [illegible] dovuto accasarsi ad Imola nel campionato Interregionale per [illegible] questione di [illegible]

[illegible] ho dei rimpianti? Nel calcio [illegible] bisogna mai abbattersi sul piano morale. Ho buttato alle spalle ciò [illegible] negativo ho subito e mi ritrovo nel Casale per cercare [illegible] riemergere. L'ambiente è ottimo e [illegible] convinto che riuscirò grazie anche all'apporto dei tifosi».

A contatto con vecchi e nuovi nerostellati, Butti si è subito inserito [illegible] perfezione. Utilizzato da mister Gianni Bui davanti alla difesa nel ruolo di centromediano metodista, l'ex comasco non disdegna anche qualche puntata in avanti. «Anni fa - aggiunge - ho giocato anche come mezza punta e pertanto il vizietto del gol l'ho ancora nel sangue. Due anni fa nel Vicenza in C1 sono andato a rete tre volte».

Sulle possibilità del Casale nell'imminente [illegible] di C2, Butti è esplicito: «Bisogna [illegible] pazienza. Stiamo [illegible] poco alla volta. [illegible] mi sembra che la nostra sia una buona squadra, in grado di recitare una parte da protagonista. Tuttavia questi [illegible] discorsi che lasciano il tempo che trovano. Come sempre sarà il campo ad emettere il verdetto inappellabile. Ad agosto, non c'è formazione che sia forte o che non punti alla promozione. Poi a bocce ferme, i risultati sono ben diversi».

Intanto oggi [illegible] 17,30 Butti [illegible] in campo ad Oleggio nell'ultima amichevole che i nerostellati disputano prima di rientrare a Casale. Di [illegible] c'è l'Iris che partecipa al campionato nazionale dilettanti. Sarà questo l'ultimo test in vista della gara d'andata di Coppa Italia con lo Spezia in programma mercoledì prossimo al «Natal Palli».

Roberto Gelato

Il tecnico del Casale Gianni Bui ha molta fiducia nel neoacquisto Butti

«Ma lo sport dà fastidio ai politici»

Dopo la rinuncia al campionato del Basket 82 dirigente in polemica con gli amministratori

[illegible] Sul banco degli imputati mette soprattutto i politici locali, seguiti a ruota dagli imprenditori, «che nascondono i soldi sotto la mattonella piuttosto [illegible] investire [illegible] lire nello sport». Carlo Reboli è il [illegible] sportivo [illegible] Fossati Serravalle, che con il ritiro dell'Alessandria dal campionato di B2, si appresta a vivere al [illegible] di file in serie C [illegible] prima stagione come squadra leader della provincia, insieme con il neopromosso Derthona.

Reboli è stato dirigente della Vibac/Superga alla fine degli Anni 70, fino a che la società si trasferì a Mestre perché non avrebbe sopportato gli oneri di un campionato in A2. Ha poi vissuto con le [illegible] Matteotti Unipol le stagioni della rifondazione del settore giovanile: e si posero allora le premesse per alcuni campionati in serie C, quasi esclusivamente con giocatori alessandrini.

Abile nelle operazioni [illegible]cato, ben preparato tecnicamente, Reboli [illegible] accusato dai maligni di curare i suoi interessi almeno quanto quelli della società che rappresenta. Una [illegible] comunque certa: non [illegible] mai avuto peli sulla lingua. La rinuncia del Basket '82 al torneo di B2 gli offre lo spunto per una [illegible] critiche pepate: [illegible] parte la squadra [illegible] calcio, che ritengono valga [illegible] pena di [illegible] sforzo, [illegible] posizione dei politici alessandrini verso le società sportive è sempre la stessa. Ascoltano le richieste con aria infastidita, non vedono l'ora che si tolga il disturbo. Si compiacciono solo [illegible] quelli che definiscono i loro "fiori all'occhiello": macchine succhiasoldi come i centri sportivi comunali, fabbriche di voti che promuovono solo l'attività della scopa e del biliardo».

Ma lo sfogo di Reboli non si ferma qua: «Il loro disinteresse - prosegue - [illegible] lo stesso che si legge negli sguardi degli imprenditori, quando presentia[illegible] loro qualche proposta. A [illegible] Spezia, a Carrara le squadre di basket sono state sponsorizzate [illegible] istituti di credito locali: [illegible] genere ad Alessandria sembra fantascienza. In queste condizioni [illegible] impensabile che i giovani siano incentivati a praticare sport».

Seimila abitanti, tra i duecento e i trecento spettatori ad ogni partita di basket. Serravalle è un esempio di corretta gestione dei rapporti tra Comune e società, a partire dal problema di gestione della palestra, risolto con un'agile convenzione. [illegible] passata in pochi anni dalla Promozione alla C: a fianco di elementi esterni, scelti con [illegible] fanno parte della rosa diversi ragazzi del [illegible] e questo garantisce l'affetto del pubblico per la squadra. L'anno scorso Serravalle è stata presente praticamente in tutti i campionati giovanili: [illegible] Piemonte ha vinto il [illegible] juniores e ha conquistato il 2° posto fra i [illegible]detti. Ora ha il gravoso compito di società guida della provincia.

[b. v.]

TAMBURELLO

Ha già vinto le 5 precedenti edizioni

Ora il Castelferro insegue la Coppa

CASTELFERRO. Sospeso il campionato di serie A, da oggi a domenica, a Ronzo Chienis, si gioca la fase finale [illegible] Coppa Italia, la manifestazione che il Castelferro ha fatto [illegible] negli ultimi 5 anni. Partite in 24, le squadre rimaste in gara sono sei: sul [illegible] trentino si daranno battaglia, divise [illegible] due gironi, predeterminati in [illegible] al tabellone iniziale, [illegible] vede[illegible] teste di serie [illegible] Castelferro, vincitore della [illegible]ppa e l'Aldeno, campione d'[illegible]lia.

In base ai risultati delle fasi precedenti, il Castelferro, sul campo di Ronzo Chienis, [illegible] affrontare avversari più che qualificati, come conferma [illegible] classifica del campionato, quali Madone e Bonate. [illegible] più facile, invece, il compito dell'Aldeno che [illegible] la dovrà vedere [illegible] il Bardolino e l'Affi (quest'ultima milita in B).

Le grandi assenti di questa fase finale s[illegible] Tuenno ed il Castellaro eliminate rispettiva[illegible] dal Bonate e dall'Aldeno.

Per il Castelferro la serie [illegible] successi in «Coppa» s'inizia nell'87 ad Asti: gli alessandrini, [illegible] il [illegible] di Ronzo Tommasi. L'anno successivo, teatro delle finali è il campo di Capriano [illegible] Colle. La gara decisiva contro la squadra [illegible] Tommasi si conclude in parità anche dopo i tempi supplementari, ma il conteggio dei «15» è a favore del Castelferro. Anche nell'89, a Villafranca di Verona, si [illegible] ai trampolini supplementari, [illegible] l'incontro viene sospeso quando agli alessandrini [illegible] un solo «15» che per concludere la formalità. Gli alessandrini devono così fare ritorno a Verona per conquistare il loro terzo successo. Vittorie più facili l'anno [illegible]ivo a Cunevo, con l'Aldeno, e lo scorso anno ad Ovada dove la squadra di Ottria riesce a spiegare i campioni d'Italia in semifinale ed il Rallo nella finalissima.

Questo il calendario degli incontri: oggi alle ore 10: Affi - Aldeno; ore 16: Castelferro - Madone. Domani, ore 10: Bardolino - Affi; [illegible] 16: Bonate - Madone. Sabato, ore 10: Castelferro - [illegible]nate; ore 16: Aldeno - Bardolino. Domenica, [illegible] 10, finale per il [illegible] e 4° posto; alle 16 [illegible] per 1° e 2 posto.

[r. bo.]

Domani in serata

Per la Novese test casalingo con il Trino

[illegible] Domani scende in campo la Novese [illegible] mister Seghezza. Allo stadio comunale «Costante Girardengo», alle 20,45, incontra, nella prima uscita stagionale tra le mura amiche, il Trino vercellese. Le due squadre saranno avversarie nel prossimo campionato di Eccellenza. Inizia così la verifica del duro lavoro svolto nel ritiro di Tassarolo, cominciato il 6 agosto.

[illegible] centro sportivo «Lorenzo e Paolo Pernigotti», mister Seghezza [illegible] torchiando un folto gruppo [illegible] giocatori. «I prossimi incontri - dice Luigi Schirra - daranno indicazioni per [illegible] la "rosa" che affronterà il prossimo campionato di Eccellenza».

L'unica pa[illegible] finora è stata quella del difensore Corrado Grassano. Ci [illegible] trattative in corso per Marco Rangon e Mauro Re. Qualcuno [illegible] i giovani sarà dato in prestito a club [illegible] categoria inferiore. Tutti gli altri sono stati confermati. [illegible] preso l'albanese Andi Mehta.

«Con i nuovi arrivi la squadra è stata ringiovanita», dice ancora Luigi [illegible]hirra. [illegible] Trino, è la compagine da cui proviene [illegible] Seghezza, sono approdati a Novi i difensori Mirco Siri e Federico Fenoglietti. Gli acquisti Joska Bonaldi, dall'Ovada, mezzala emergente, Alessandro Ardinghi, centravanti, dal Va[illegible] Walter Molinari, uno [illegible] goleador principe [illegible] Alba, dovrebbero consentire un salto di qualità nella manovra. A que[illegible] aggiunga l'arrivo di Giancarlo [illegible] (ex Comollo). Sul [illegible] dirigenza biancoceleste sta ancora trattando [illegible] mezz'ala del Piobesi e un mediano.

Ecco i prossimi impegni: il 20 agosto, allo stadio comunale dalle 20,30, triangolare con partite di 45 minuti, fra la Novese, il Bra e la Vogherese. Il [illegible] agosto affronterà fuori [illegible] il Casteggio. Il 27 agosto ritorno tra le «mura amiche» [illegible] la Sestrese. Esordio in Coppa Italia il 30 agosto, alle 20,30, allo stadio comunale. Avversaria di turno il Libarna. L'1 e il 3 settembre la Novese ospiterà allo stadio comunale il trofeo «Broglia», al quale parteciperanno anche Cassano, Novese e Canelli. Il 6 settembre è prevista la gara di ritorno del primo turno di coppa Italia, a Serravalle con il Libarna.

Infine, il [illegible] settembre la squadra di Seghezza sarà impegnata a Pontecurone in un altro triangolare.

[m. pu.]

SPORT FLASH

CALCIO

Nuove [illegible] per le amichevoli

La Federcalcio regionale ha diramato in questi giorni [illegible] comunicato a tutte le società piemontesi di eccellenza, promozione, prima e seconda categoria sulle modalità da seguire per disputare gare amichevoli. Per ogni partita in programma andrà inoltrata richie[illegible] Comitato regionale almeno 5 giorni prima.

NUOTO

Otto casalesi [illegible] campionati italiani

Sono 8 i casalesi che prenderanno parte dal 20 al [illegible] agosto agli assoluti di Pesaro: le sorelle Anita e Carla Gagliardini, impegnate rispettivamente nei 100 e 200 dorso e nei 50, [illegible] e 200 stile libero; Michela Niccolini (200 farfalla), Valeria Sieve (100-200 [illegible] misti), Paola Sieve e [illegible] Cabrino, nelle staffette; tra i maschi, Luca Zorzan [illegible] sl) e [illegible] (100, 200 e 400 sl).

TAMBURELLO

A Castell'Alfero spareggio del [illegible] a muro

Oggi alle 15, sul campo del Castell'Alfero, si disputerà lo spareggio della semifinale del torneo di tamburello a muro, fra il Montechiaro ed il Montemagno. La vincente domenica affronterà in finale il Vignale sul campo del Montemagno.

CICLISMO

Domenica allievi impegnati a Tassarolo

Domenica a Tassarolo si corre il dodicesimo Memorial Girardengo riservato ad allievi. L'organizzazione della corsa è affidata alla società ciclistica Pietro Fossati di Novi Ligure.

Zona AEROPORTO • Padiglione C.E.V.A.

ST-CHRISTOPHE • Aosta • 7-16 agosto

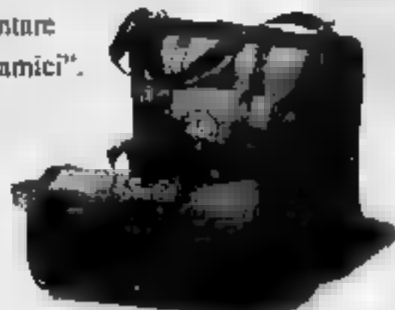
tutti i giorni dalle 17 alle 24...

ESTATE STAMPA *IN*: LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, [illegible] tutti partiti per le ferie; qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio di recapito per tutto il mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato il primo [illegible] settembre. [illegible] appena ingegnere, moglie e le due bambine [illegible] tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, e si sono dimenticati di telefonare per sospendere il servizio [illegible] recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda [illegible]pia de La Stampa, questa mattina, ha annotato il fatto sulla [illegible] agenda: farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare se c'è qualcuno, e, se sarà il caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Badiali. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce [illegible] muratori, la loro copia de La Stampa [illegible] sullo zerbino tutte le mattine, anche [illegible] agosto. "Ci prenderemo un periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando [illegible] pare [illegible] piace".

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito, e [illegible] sta partendo per il Messico con uno dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa [illegible] domicilio è un servizio così comodo... [illegible] poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici [illegible] cui ho sentito tanto raccontare dagli amici".

LA STAMPA

Per sospendere e poi riattivar[illegible] recapito a [illegible]cilio del giornale è sufficiente una [illegible]ta all'agenzia della [illegible] città.
Ad Aosta il telefono dell'agenzia Stampa *IN* è 36.[illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 13 Agosto [illegible] n. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Costruttori, architetti, geologi e ingegneri contestano le ultime varianti

«Il piano regolatore è illegale»

La protesta: «Tutto è stato fatto per consentire il ripristino dei vincoli sulle [illegible] di pubblica utilità»
La risposta del Comune: «Incontreremo gli imprenditori per dibattere sulle scelte urbanistiche»

AOSTA. I costruttori edili, gli architetti, i geologi, gli ingegneri, i geometri e i [illegible]riti industriali valdostani: tutti contestano la «variante» al Piano regolatore generale di Aosta. Per questi operatori dell'edilizio, che si definiscono in una lettera «mondo imprenditoriale e professionale specifico», la variante «è [illegible] prodotta essenzialmente per consentire di legalizzare il ripristino di vincoli sulle aree definite di pubblica utilità; vincoli [illegible] da oltre [illegible] [illegible] e mezzo per la mancata attuazione [illegible]le previsioni di utilizzo delle aree e per la mancata predisposizione di [illegible] variante prima della loro scadenza».

I professionisti aggiungono: «Questa variante di "emergenza" è di dubbia legalità». Per gli imprenditori «l'atto è la riconferma della maggior parte dei vincoli pubblici, in gran parte su aree private e il blocco totale dell'iniziativa privata all'interno delle aree [illegible] trasformazio[illegible]». Nella lettera, gli operatori del settore edile dopo [illegible] la[illegible] di non essere stati «mai coinvolti in maniera diretta nel dibattito sulle politiche di trasformazione del [illegible]ritorio», considerano «stupefacente che una "montagna" di programmi e previsioni [illegible]stata sei anni di interminabili studi abbia partorito [illegible] "topolino" quale la variante proposta».

La critica degli operatori si spinge fino a ritenere che «si voglia mantenere una situazione generale di estrema indeterminatezza nella quale i gestori pubblici operano esclusiva[illegible] attraverso interventi episodici dettati da emergenze o per "scadenze temporali improrogabili"». Mondo imprenditoriale [illegible] professionisti non intravedono «una trama urbanistica minima sufficientemente definita, che possa indicare la risoluzione dei problemi cruciali della città e le scelte di sviluppo nel tempo».

E aggiungono ancora: «Con[illegible] lo sviluppo episodico e disordinato della città» e «non riteniamo più tollerabile che [illegible] continui a considerare il territorio come qualcosa da dividere e utilizzare a seconda dei bisogni contingenti o interessi [illegible] settore». Al palazzo municipale la lettera degli operatori [illegible] settore edili è stata presa molto sul serio. «Anche da una prima lettura [illegible] documento - dice l'assessore all'urbanistica Carlo Ferina - emerge la necessità di un confronto approfondito [illegible] il mondo imprenditoriale [illegible] [illegible] i professionisti del settore. Era comunque già mia intenzione proporre alla giunta [illegible] incontro [illegible] [illegible] imprenditori valdostani. L'opportunità di fare osservazioni [illegible] Piano regolatore è il modo più democratico per partecipare [illegible] dibattito sulle scelte urbanistiche».

[illegible]

Uno scorcio di via Martinet, nel centro storico di Aosta

LO SCHEMA STRUTTURALE

Previsti 13 interventi

[illegible] Lo Schema strutturale per il Piano regolatore di Aosta [illegible] stato redatto da un'équipe [illegible] urbanisti [illegible] dall'architetto torinese Alessandro Fubini. Il progetto prevede quasi 800 mila metri quadrati [illegible] aree edificabili. Delle 88 aree in cui questi spazi sono ripartiti, 59 sono destinate a «servizi pubblici urbani e locali», 29 sono «edificabili [illegible] base al Piano regolatore vigente» e 14 [illegible] «effettivamente dispo[illegible] per eventuale [illegible] residenziale». Lo Schema strutturale propone di ridisegnare la città attraverso 13 interventi di grande portata. La proposta parte dalla ristrutturazione dell'asse urbano Est-Ovest (via Festaz-via Torino), quindi la sistemazione alle estremità di quest'asse [illegible] attività terziarie, [illegible] recupero del centro storico e [illegible] aree antiche, la creazione di un secondo asse di attraversamento veloce della città, [illegible] razionalizzazione [illegible] tratto [illegible] [illegible] statale 26 e dell'innesto con la statale 27, l'aumento delle strutture sportive, la sistemazione [illegible] aree [illegible] residenze collinari, la razionalizzaz[illegible] delle [illegible] di insediamento industriale, la sistemazione del verde urbano lungo la Dora e il Buthier, [illegible] possibilità di fruizione dei beni di emergente rilievo culturale, la realizzazione di una «porta verde» orientale della città, l'accessibilità urbana del territorio a destra della Dora con alternativa a Pont Suaz e [illegible] realizzazione di una «porta pedonale» a Sud, nella zona del parcheggio Cogne. [a. c.]

PAOLO CONTE IN CONCERTO

Questa sera a Courmayeur

Jazz d'autore questa sera [illegible] Courmayeur. [illegible] Conte (nella foto) si esibisce [illegible] [illegible] [illegible] band di 7 elementi all[illegible] patinoire di Plan [illegible] Lizzes. [illegible]

OMICIDIO FERREYROLLES

Interrogato in carcere

Giuseppe D'Agostino, 37 anni, è sospettato di essere l'intermediario dell'assassinio. I carabinieri lo hanno arrestato con uno stratagemma. SERVIZIO A [illegible] 34

Varrà un triennio

Approvato il [illegible] dei regionali

[illegible] La legge sul [illegible] del personale regionale per [illegible] triennio 1991-1993 è stata approvata dalla Commissione [illegible] coordinamento. Dopo [illegible] prima approvazione da parte del consiglio regionale, il provvedi[illegible] [illegible] stato restituito [illegible] vistato dall'organo di controllo. Riapprovata dall'assemblea regionale con alcune modifiche che recepivano le osservazioni della Commissione, la legge ha superato l'esame ed è pronta per entrare in vigore. La presidenza della giunta regionale e i sindacati hanno espresso in [illegible] documento comune «la soddisfazione per la conclusione dell'iter [illegible] legge: essa rappresenta un positivo traguardo per una trattativa che si è svolta in un clima [illegible] collaborazione e con senso di responsabilità delle parti». [illegible] [illegible] prevede, tra l'altro, l'adeguamento del trattamento economico, [illegible] nuova disciplina dei diritti sindacali, un fondo [illegible] incentivazione. [a. c.]

La Salle, la piccola stava giocando sul balcone con il fratello di tre anni quando ha scavalcato la ringhiera

Bimba di 18 mesi cade dal secondo piano

Nella caduta ha battuto la testa. La prognosi è riservata

LA SALLE. Gioca con il fratellino sul balcone, si arrampica sulla ringhiera e precipita [illegible] oltre quattro [illegible] [illegible] altezza. Sarinea Mangano, una bambi[illegible]etta di diciotto mesi, è ricoverata da ieri pomeriggio nel reparto [illegible] Rianimazione dell'ospedale di Aosta. Ha riportato un [illegible] cranico che le ha causato [illegible] piccolo ematoma. La prognosi è riservata.

L'incidente è successo ieri alle 14,15, nella villetta a due piani [illegible] famiglia Mangano, in frazione Croix des Prés di La Salle. E' una casa con un ampio giardino, dove Sarinea gioca molte volte con il fratellino Michael di tre anni. Ieri pomeriggio i due bambini erano in casa, la mamma Rita stava sbrigando [illegible] faccende domestiche. Sari[illegible] e Michael hanno preferito uscire sul balcone, protetto da una ringhiera. Faceva molto caldo, i due [illegible] [illegible] giocando, scherzavano fra loro [illegible] sempre. La mamma dalle finestre aperte poteva controllare i due fratellini.

[illegible] il gioco si è trasformato in dramma: Sarinea si è avvicinata al parapetto del balcone, si è incuriosita e ha voluto arrampicarsi. La [illegible] [illegible] si è accorta di nulla, la bimba ha per[illegible] l'equilibrio [illegible] [illegible] precipitata da un'altezza di oltre quattro metri. Rita [illegible]angano ha sentito le grida [illegible] fratellino ed è corsa fuori insieme con il marito Maurizio, dipendente del casinò di Saint-Vincent. Quando i coniugi hanno visto la piccola Sarinea ferita, [illegible] hanno perso tempo e sono corsi a prendere la loro auto. Hanno caricato la bimba e s[illegible] partiti [illegible] l'ospedale di Aosta. Il viaggio non è stato agevole, la [illegible] [illegible] era intasata dalle auto incolonnate nei due sensi di marcia.

Rita e Maurizio Mangano hanno raggiunto [illegible] pronto soccorso. I medici hanno visitato Sarinea, sottoponendola a [illegible] Tac per controllare che non ci fossero lesioni cerebrali. L'esa[illegible] ha evidenziato un trauma cranico, che ha provocato [illegible] piccolo ematoma al cervello. La piccola è stata subito trasferita nel reparto di Rianimazione, dove i medici hanno cominciato una terapia intensiva per ridurre la lesione. Il primario dell'unità ospedaliera Piercarlo Bassino spiega: «Non ci sono fratture del cranio, questo [illegible] abba[illegible] normale nei bambini perchè hanno le ossa elastiche. Tuttavia c'è un piccolo ematoma che stiamo tenendo [illegible] controllo».

Ieri sera [illegible] 18,30 Sarinea è stata sottoposta a [illegible] seconda Tac. «Aspettiamo le prossime ore - continua Bassino -. Speriamo che la lesione venga riassorbita, altrimenti potrebbe essere necessario l'intervento di un neurochirurgo». Nell'ospedale di Aosta non c'è un reparto di neurochirurgia. La bambina potrebbe quindi essere trasferita nei centri specializzati di Torino, Alessandria o Novara.

Stefano Sergi

Dodici alpinisti (5 valdostani) sull'Everest per servire [illegible]

COURMAYEUR. Dodici alpinisti (5 valdostani) al servizio della scienza. Destinazione, Everest. Grazie a loro otto scienziati misureranno il tetto del mondo secondo le tecniche più moderne e in un laboratorio a piramide tenteranno [illegible] [illegible] prendere [illegible] il corpo [illegible] possa in breve tempo acclimatarsi e sopportare fatiche enormi come la salita di giganti di roccia e ghiaccio.

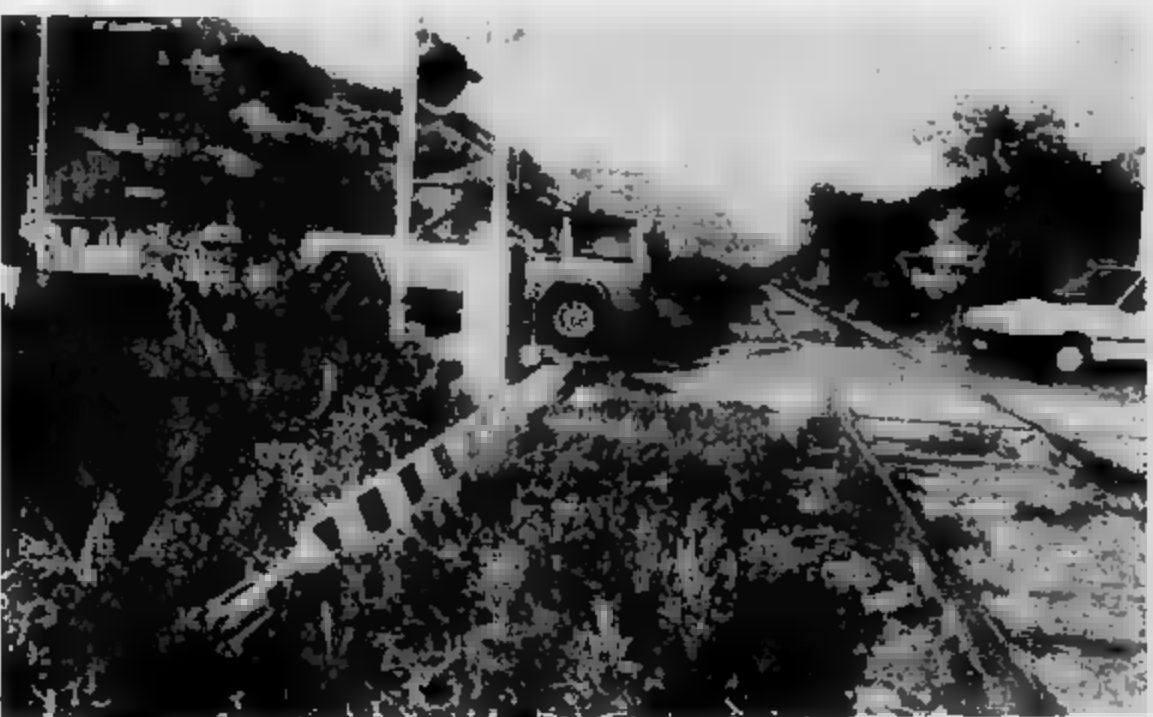
La spedizione è stata presentata ieri al Centro congressi di Courmayeur. Il capo degli alpinisti, [illegible] francese Benoit Chamoux, che ha già scalato [illegible] ottomila, dice: «Siamo fieri di offrire alla scienza la nostra esperienza».

Gli scalatori valdostani [illegible] Abele Blanc, Marco Barmasse, Massimo Datrino, Giuseppe Petigax e Edmondo Joyeusaz. L'impresa fa parte del progetto «Ev-K2-CNR» coordinato dal professor Ardito Desio (l'uomo che g[illegible] la spedizione italiana che nel [illegible] vinse il K2) in collaborazione con il National boureau of surveying and mapping cinese. E' impegnata oltre al Cnr l'Università di Pisa per la parte medica degli esperimenti.

A coordinare il lavoro per la misurazione dell'Everest secondo due metodi (la triangolazione e il «Gps», satellite) sono i due professori Giorgio Poretti (Università di Trieste) e Claudio Marchesini (Università di Udine). [e. m.]

Villeneuve, ieri pomeriggio una donna stava cercando di immettersi sulla statale 26 quando le sbarre si sono abbassate

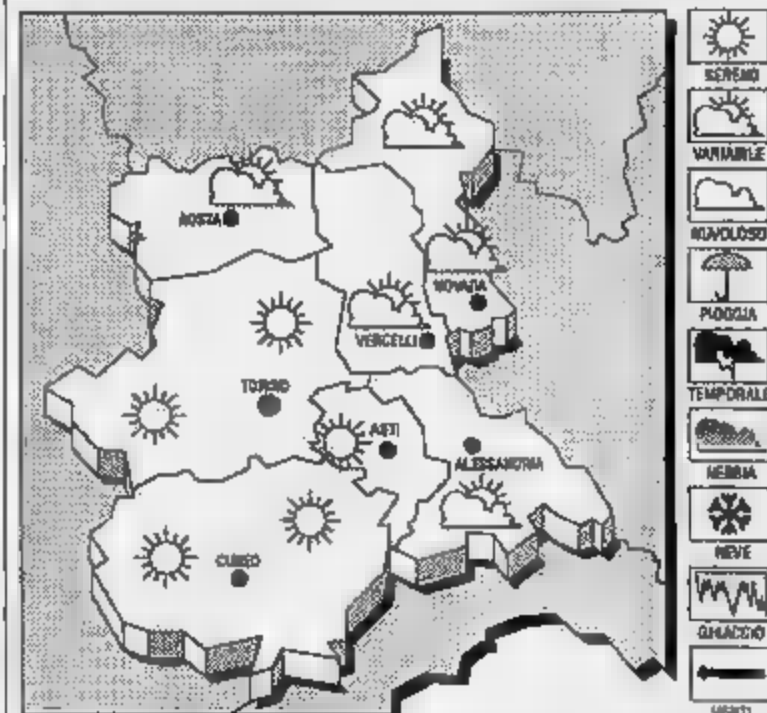
Automobilista imprigionata dal passaggio a livello

E' stata salvata da tre militari della Finanza poco prima che passasse il treno

Il passaggio a livello di Villeneuve. Sulla sinistra la sbarra divelta dai tre finanzieri per liberare il fuoristrada (ARTEFOTO)

VILLENEUVE. «Passo o non passo?». Louise Zorzella, 33 anni, nata in Australia e residente a [illegible] Salle in piazza Papa Giovanni XXIII, non [illegible] l'ha fatta e le [illegible] del passaggio a livello si sono abbassate, bloccandola con la sua Jeep Ch[illegible] in mezzo ai binari. Stava arrivan[illegible] il treno delle [illegible] [illegible] Pré-Saint-Didier, la donna ha cominciato a sudare [illegible]. L'hanno salvata tre agenti della guardia [illegible] finanza che [illegible] passando sulla statale 26. Han[illegible] visto l'auto bloccata in mezzo ai binari e hanno divelto le sbarre, liberando la donna e salvando anche la Jeep.

L'incidente ieri alle 16,35 al passaggio a livello [illegible] Villeneuve. I binari sono attraversati dalla strada regionale che collega la statale [illegible]6 con il bivio per la valle di Rhêmes e la Valsavarenche. Ieri la strada [illegible] intasata dalle auto, c'era un traffico molto [illegible] con lunghe colonne di auto in entrambi i sensi [illegible] marcia. Migliaia di turisti stanno entrando in Italia per le [illegible] vacanze d'agosto mentre altre migliaia stanno raggiungendo il [illegible] Europa.

Louise Zorzella stava arrivando [illegible] Villeneuve con la [illegible] Jeep Cherokee. Il passaggio a livello si stava chiudendo, doveva passare entro pochi minuti il treno in arrivo da Pré-Saint-Didier. La donna ha superato le prime sbarre, ma poi non è riuscita a passare quelle vicino alla statale. C'era [illegible] colonna [illegible] auto, forse Louise Zorzella [illegible] [illegible] riuscita a svoltare a causa del traffico. Il passaggio a livello si [illegible] chiuso bloccando l'auto e la donna in mezzo ai binari.

In quel momento stava passando sulla statale un'Alfa 75 della guardia [illegible] [illegible] di Aosta con gli agenti Giannini, Giacomelli e Smorto. I militari hanno intuito la gravità della situazione, sono scesi e hanno divelto [illegible] le braccia le sbarre del passaggio a livello, liberando la donna qualche [illegible] prima dell'arrivo [illegible] treno. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità.
[illegible] Pressoché stazionaria.
[illegible] [illegible] settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Moderata instabilità con annuvolamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 26; min: 12; [illegible]: 19

UN ANNO FA
Max: 30; min: 17; media: 24

[illegible]
Torino 28; [illegible] [illegible] Alessandria [illegible] Asti 26; Cuneo 26,2; Vercelli 27.

A Ferragosto la maggior parte di bar, ristoranti, pizzerie e negozi di Aosta resterà chiusa

Turisti accolti da serrande abbassate

Da qualche [illegible] alcuni commercianti del centro storico stanno facendo [illegible] esperimento con l'apertura ininterrotta dalle 8 alle 23: «Ma non sempre il profitto è incentivante. Occorrerebbe maggiore collaborazione da parte delle autorità»

AOSTA. Per «salvare» Aosta da [illegible] Ferragosto all'insegna delle serrande chiuse, bisognerebbe trasformare la legge da facoltativa a obbligatoria. Soltanto una normativa rigida eviterebbe di accogliere i turisti in una città anonima, priva dei comfort più richiesti. La maggior parte di negozi, bar, ristoranti, pizzerie presentano ai villeggianti il cartello [illegible] la scritta «chiuso». I pochi esercizi aperti stemperano il disagio, ma non possono risolvere un problema estivo ricorrente.

[illegible] anni, alcuni negozianti del [illegible] storico, in particolare in via Sant'Anselmo, stanno dando l'esempio [illegible] apertura ininterrotta dalle 8 alle 23. «Non sempre il profitto è incentivante - rilevano -. Forse una maggiore collaborazione delle autorità potrebbe offrire, a chi ha scelto Aosta per le vacanze, parentesi di svago più interessanti, con un indubbio vantaggio per tutti».

Riemerge l'urgenza [illegible] vivacizzare le [illegible] aostane, con l'organizzazione di manifestazioni nel [illegible] Molti Comuni della Valle si distinguono per l'originalità degli intrattenimenti. Invece ad Aosta [illegible] esiste neppure un prontuario su cui consultare la dislocazione dei negozi aperti e gli orari, come avviene per farmacie, tabaccai e distributori di carburante. [s. l.]

«Mancano le attrattive»

Il presidente dell'Associazione dei commercianti di Aosta

Manca il turismo ad Aosta. Sarebbe un piacere anche per noi commercianti vedere i negozi aperti, [illegible] questo non è possibile perché manca il presupposto principale: la gente. Quest'anno in città ci [illegible] pochissimi turisti. Qualcuno passa, ma quasi [illegible] entra per acquistare. Come si può pretendere che in [illegible] situazione simile i commercianti tengano aperti i negozi anche di sera?

Il problema è che l'Amministrazione ha pensato soltanto ad organizzare concerti e manifestazioni alla Croix Noire, che non portano nessun beneficio a livello commerciale. I [illegible] amministratori e gli organizzatori di queste manifestazioni dovrebbero sapere che il turista di passaggio ad Aosta è fatto di p[illegible] che scendono dalle valla[illegible] laterali. [illegible] nessuno pensa di creare qualche attrattiva anche per Aosta il problema non si risolverà mai. Se qualcosa viene fatto, la scelta ricade sempre sulle fasce orarie serali, quando i turisti delle vallate sono tornati in albergo. Ecco perché non [illegible] aperto durante le feste o le [illegible] i turisti, che dovrebbero essere invogliati a venire in città con spettacoli, un arredo urbano decente, una città più pulita.

[illegible] il malcontento [illegible] i negozianti è anche il fatto che i grandi magazzini rimangono aperti anche nel periodo in cui i piccoli negozi del [illegible] potrebbero fare gli affari migliori. [illegible] turisti scelgono di fare acquisti all'ingrosso in periferia e [illegible] comprano più niente quando passano in [illegible] vorremmo poi vedere ancora scene [illegible] quella dell'altro giorno in via Torino: durante il giorno di mercato, la strada è stata ridotta a senso unico alternato dalle 13 fino a sera per i lavori di sistemazione [illegible] batture per il metano. Bisognava proprio farlo d'estate? E per di più nel giorno di mercato?

Giuseppe Sagaria

L'assessore [illegible] Giovanni Aloisi
Sopra Giuseppe Sagaria, dell'Ascom

«Chamonix dà l'esempio»

Il parere dell'assessore municipale al Commercio

Per combattere la «serranda in vacanza» a Ferragosto e durante le festività più rappresentative, non [illegible] strumenti legislativi [illegible] permettano di prolungare l'orario [illegible] negozi. [illegible] indirizzi suggeriti dalla Cee prospetterebbero una liberalizzazione [illegible] degli orari. A Chamonix i commercianti hanno adottato da anni la politica del «sempre aperto», ottenendo risultati eclatanti. Le caratteristiche paesaggistiche e strutturali di Aosta sono così differenti da quelle del paese al di là del traforo? Mi risulta che i responsabili dell'associazione commercianti si siano impegnati nell'indirizzare gli esercenti ad adottare maggiore elasticità nella conduzione dei negozi, pur sottolineando la [illegible] convenienza economica per la [illegible] supermarket all'entrata di Aosta.

Ritengo comunque che abbassare le serrande [illegible] paio di ore oltre la tabella oraria prevista contribuisca ad [illegible] la città ad altre località [illegible] notevole affluenza turistica. In questa prospettiva confido nelle [illegible]tà e responsabilità di chi ha scelto il commercio, un tramite indispensabile per poter offrire a villeggianti e residenti un aspetto che in altri luoghi di vacanza è una realtà consolidata. Se non ci soffermiamo [illegible] questi concetti fondamentali, la nostra città vedrà svanire il sogno di concretizzare la sua vocazione turistica. Con grandi [illegible] nel recuperare tempo e programmi perduti. E con il rischio di dover soccombere di fronte [illegible] offerte competitive di altri paesi.

Il [illegible] coronerebbe gli sforzi di tutti. Con l'impegno dell'assessorato che rappresento e la collaborazione creativa dei commercianti si potrebbe cancellare, per il prossimo Ferragosto, la «serranda in vacanza», con il trionfo [illegible] da al servizio di tutti».

Giovanni Aloisi

DALLA VALLE

LA THUILE

Ragazza soccorsa in montagna dalla Protezione civile

Una ragazza è [illegible] soccorsa ieri pomeriggio dall'elicottero della protezione civile di Aosta al rifugio Deffeyes, a 2494 metri di quota nell'alta valle del Piccolo San Bernardo. Elena Redelli, 14 anni di Giussano Milanese (Milano), stava facendo un'escursione su un sentiero della zona, è scivolata riportando una distorsione a una caviglia. L'elicottero è decollato alle 15 dall'eliporto di Saint-Christophe, [illegible] dopo la ragazza è arrivata al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, dove i medici l'hanno medicata e dimessa.

[illegible]

La Cgil contro l'[illegible] sui contratti dei dipe[illegible]

L'intesa [illegible] governo e parti sociali è [illegible] giudicata negativamente dalla Cgil della Valle d'Aosta. «L'accordo - dice il sindacato - chiede sacrifici ai lavoratori dipendenti, ma prevede solo generici impegni in merito a prezzi e tariffe, alle politiche fiscali e contributive, agli interventi per l'occupazione e gli investimenti, per la riforma della contrattazione».

SARRE

Ottocento chili di trote seminati ieri nella Dora

Ieri sono [illegible] seminati nella [illegible] Baltea 800 chilogrammi di trote fario. Alle 8,30 sono state [illegible] le prime [illegible] nel tratto Sarre-Fénis, alle 10,30 c'è [illegible] un'altra semina nel tratto di Saint-Marcel e alle 14 è stata la volta del tratto Chambave-Saint-Vincent.

SKATEBOARD

Esibizione di campioni

L'altra [illegible] ad Aosta, in piazza Mazzini, si è esibito un gruppo di specialisti dello skateboard. L'Associazione centri sportivi italiani, l'azienda di soggiorno e gli assessorati comunale e regionale allo Sport hanno allestito una speciale pista per permettere l'esibizione, tra gli altri, di Pablo Baruffo e Marco Mazzocchi, del «Team vision totally sk8».

Il presunto intermediario dell'omicidio Ferreyroles fermato dai carabinieri con uno stratagemma

Si fingono impiegati per poterlo arrestare

L'uomo è stato interrogato in carcere, ma nega ogni accusa

AOSTA. «[illegible] persona modesta, che non ha mai creato problemi nel quartiere». I vicini di Giuseppe D'Agostino, 37 anni, residente in via Artanavaz 14 ad Aosta, sospettato di aver tenuto i contatti tra Bernard Rouhalde e i killer della sua ex moglie, lo ricordano così. Non ostentava [illegible] particolare benessere economico, usciva a piedi o con una piccola utilitaria, faceva il muratore.

D'Agostino è già [illegible] interrogato dal [illegible] procuratore Pasquale Longarini: l'incontro in carcere, al quale ha partecipato il suo difensore Antonio Canino, è durato un quarto d'ora, il tempo necessario per negare [illegible] Canino non ha [illegible] potuto parlare [illegible] con D'Agostino: [illegible] in isolamento, lo farò appena possibile». In questi giorni, i magistrati hanno iniziato un'altra tornata di interrogatori sul cui contenuto c'è il massimo riserbo.

D'Agostino è stato arrestato con [illegible] particolare stratagemma dei carabinieri. I militari avevano intuito che il muratore sospettava qualcosa. Si sono presentati a casa sua: ha aperto la porta la moglie, Rossana Leone; con la donna c'era la figlia Alisia, di due anni. «Mio marito non c'è, voi chi siete, che cosa volete?». Gli inquirenti hanno detto di [illegible] impiegati dell'Ispettorato del Lavoro: «Suo ma[illegible] ha una pratica aperta da noi, gli dica di venire».

I carabinieri lo hanno aspettato a lungo [illegible] all'ufficio, ma l'uomo non arrivava. Così hanno telefonato alla moglie: «Signora, noi stiamo aspettando, se non viene di quella pratica [illegible] si farà più nulla». «[illegible] arrivando, [illegible] vi preoccupate» ha risposto [illegible] Leone. Quando Giuseppe D'Agostino si è presentato davanti all'Ispettorato del Lavoro, i carabinieri si sono avvicinati e gli hanno messo le manette. Non ha avuto neppure il tempo di reagire. I [illegible] killer, invece, sono stati raggiunti dal nuovo ordine di custodia cautelare in carcere, dove si trovavano per altri reati. Due di loro sono detenuti ad Ascoli Piceno, dove saranno interrogati il più presto.

L'aspetto più inquietante dell'omicidio di Françoise Ferreyroles è l'esecuzione dell'omicidio da parte di uomini [illegible] 'ndrangheta: non è mai successo che un uomo [illegible] uccidere la moglie da killer professionisti. Secondo i carabinieri, Rouhalde si sarebbe rivolto alla malavita di Taurianova per la garanzia di silenzio che presunti assassini gli avrebbero fornito. «Se avesse cercato i killer a Tori[illegible] Milano, avrebbe corso il rischio di essere ricattato, mentre con loro, una volta corrispo[illegible] il dovuto, aveva la [illegible] dell'omertà», dicono gli inquirenti.

I contatti [illegible] stati presi di proposito ad Aosta: la città è troppo piccola, Rouhalde [illegible] poteva correre il rischio di essere visto con uno dei killer. L'appuntamento, forse più di uno, è avvenuto a Genova: il Rouhalde secondo l'accusa ha fornito tutte le indicazioni ai killer sulla [illegible] moglie e sempre nella città ligure li ha liquidati con il pagamento di 110 milioni. [m. t. z.]

Gli inquirenti nell'ufficio del comandante del Gruppo carabinieri di Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Un nuovo telefono per la [illegible] alpina

Mi riferisco alla lettera apparsa sulle pagine locali de La Stampa del 5 agosto nella quale «un militare in servizio al comando della Scuola militare alpina» lamenta alcuni disservizi occorsi ai due impianti di telefonia pubblica ivi esistenti.

Effettivamente anche la telefonia ha risentito delle sfavorevoli condizioni meteorologiche verificatesi in regione nel mese di luglio. Infatti le scari[illegible] atmosferiche possono produrre effetti indotti sulle apparecchiature del [illegible] telefonico, di cui i telefoni pubblici, più complessi [illegible] normali impianti dell'abbonato, possono maggiormente risentire.

[illegible] è avvenuto per uno dei due telefoni in questione che è stato interessato da una serie di disservizi, con conseguenti pronti e ripetuti interventi dei [illegible] tecnici. Per quanto concerne, invece, il secondo impianto, a tutt'oggi sono pervenute soltanto due segnalazioni di guasto, risolte nel [illegible] della stessa giornata.

Ci pare opportuno, inoltre, ricordare [illegible] la stagione estiva sia per i telefoni pubblici in Valle [illegible] periodo di intenso lavoro. Infatti il traffico telefonico aumenta particolarmente e a questo debbono aggiungersi i concomitanti fattori atmosferici sopra ricordati nonché, purtroppo, l'incremento cospicuo dei danni per vandalismo. Ciò può comportare che singoli impianti possano eccezionalmente risentire di questa complessiva situa[illegible].

Nell'assicurare il nostro co[illegible] impegno, che trova riscontro nei dati di qualità co[illegible] monitorati dalla nostra azienda e che vedono il tempo medio di ripristino di un impianto in Valle d'Aosta attestarsi in circa quattro ore, possiamo anticipare che per le necessità del personale della Scuola militare alpina sono in atto colloqui per il posizionamento e l'attivazione di un ter[illegible] impianto telefonico pubblico dotato di lettore che consente l'utilizzo delle schede magnetiche nonché delle carte di credito telefoniche.

Nicola Nicoli
direttore Sip Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

[illegible]oce: 115
[illegible] civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.[illegible]
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.588; Soccorso alpino 34.983; Centro Emergenza 304.211/304.295
[illegible]
Courmayeur: [illegible] soccorso (0165) 848.320
[illegible] secours (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
[illegible] (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Datragiache, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro [illegible] min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro [illegible] min. dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 agosto
Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; Ip, via Carrel; Agip, via Paravera; Ip, v. St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip; [illegible] Agip; Châtillon: Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Nus:** Ip; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesheil; **Sarre:** Erg; **St- Pierre:** Agip (S.S. 26); **S**[illegible]; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 3619[illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Andrea Vincenzi; Giada Parella; Valentina Agostino; Lorenzo Maggio; Chantal Chabloz.
[illegible] Maria Margherita Borrettaz, [illegible], pensionata, Issogne; Omero Quendoz, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Pia Gachele, 69 anni, pensionata, Aosta; Margherita Pinet, 60 anni, pensionata, Issogne; Marco Castiglioni, 67 anni, pensionato, Milano; Afro Soprani, 79 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La giunta regionale ha approvato e impegnato la spesa di 357 milioni di lire per l'esecuzione, in economia diretta, [illegible] lavori di adeguamento di edifici di proprietà regionale [illegible] normative di prevenzione incendi, [illegible] previsto dalla legge per gli stabili di proprietà regionale.

[illegible] L'assessorato regionale [illegible] Sanità e Assistenza Sociale ha concesso ai Comuni acconti per un ammontare di [illegible] milioni di lire sul contributo previsto per l'acquisto di attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Aosta. L'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali ha concesso contributi alle ditte valdostane per 172 milioni, destinati all'acquisto di macchinari.

GLI [illegible]

AYAS

Gite e spettacoli

Alle 6 di oggi comincerà una gita agroturistica in Valle d'Aosta e nel Canton Vallais (Svizzera), guidata dal professor Bechaz. Alle 8,30 ci sarà un'escursione ai laghi Palasina, partendo da località Estoul. Alle [illegible] nel palatenda di Champoluc è in pro[illegible]a lo spettacolo [illegible] is show time... la conchiglia magica».

LA THUILE

Danza [illegible] gruppo «Shaida»

L'amministrazione comunale e l'azienda di soggiorno di La Thuile hanno organizzato per questa sera alle 18 uno spettacolo di danza [illegible] corpo di ballo belga Shaida.

COGNE

Escursione al Gran Lago

È in programma per questa mattina alle 7 una gita al Parco del Mont Avic di Champdepraz. L'escursione proseguirà per il Gran Lago a 2492 metri di quota. Il ritrovo è sulla piazza di Cogne, il trasporto sarà fatto su mezzi propri. La gita durerà tre ore.

VERRÈS

Cabaret e imitazioni

La pro loco di Verrès ha organizzato per questa sera alle 21,30 uno spettacolo in piazza Florin, [illegible] il «Luca Danieli Show» [illegible] proporrà cabaret e imitazioni.

VALTOURNENCHE

[illegible] allo Zerbion

Domani è in programma una gita al Monte Zerbion, a 2772 metri di quota. Il ritrovo è alle 7,30 davanti all'azienda di soggiorno, i partecipanti si trasferiranno alla frazione Artaz di La Magdeleine e poi proseguiranno per lo Zerbion.

[illegible]

Circo in piazza

Attrazioni circensi questa sera alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

Ci saranno giocolieri, il clown Enrico Cavagna e i fachiri [illegible] serpenti e altri numeri spettacolari.

Il commissario dell'Unità sanitaria locale analizza la situazione generale del settore in Valle

Sanità, in deficit e disorganizzata

«Per migliorare abbiamo bisogno di [illegible] burocrazia [illegible] di maggiore libertà di azione». In media ogni cittadino ha attualmente un debito di 170 mila lire che si avvia a superare le 400 mila nel '92. In arrivo tasse regionali

AOSTA. Al 31 luglio l'Usl aveva [illegible] deficit di venti miliardi e 684 milioni, pari a oltre centosettantamila lire per abitante.

Proiettando questi dati sul consuntivo '92 il disavanzo previsto sale a più [illegible] quarantasette miliardi, cioè [illegible] mila lire pro capite. Ancora. Nel primo semestre del 1992 l'Usl ha quasi [illegible]perato la spesa complessiva del 1991 per interessi sulle anticipazioni ordinarie (circa 9 miliardi all'anno).

A fronte di questi problemi [illegible] si muove l'amministrazione finanziaria dell'Usl? Bloccando, per ora, i pag[illegible]menti [illegible]i debiti [illegible] ai fornitori (quasi metà delle fatture riguarda medicinali). A quanto dovuto, si dovranno successi[illegible] aggiungere nuovi interessi di mora.

Per coprire il «buco» [illegible] possibile, almeno in parte, il ricorso alle tasse regionali previste da un emendamento [illegible] governo alla legge delega sulla Sanità.

Ciro Castaldo, [illegible] due mesi amministratore straordinario dell'Usl (dopo [illegible] dimissioni di Ercole Martinet) non nascon[illegible] di aver [illegible] molte diffi[illegible] nell'assumere l'incarico.

[illegible] solo un problema finanziario - dice l'amministratore - [illegible] di organizzazione dell'intera struttura. Ci [illegible] troppe perdite [illegible] tempo e troppi vincoli che frenano le possibilità operative. Si può migliorare sburocratizzando un po' la struttura». Una dichiarazione [illegible] combacia [illegible] le motivazioni che hanno portato il precedente amministratore a rassegnare le dimissioni.

Ufficialmente [illegible] sempre parlato di problemi tecnici legati al rapporto di lavoro con la [illegible] eporediese [illegible] cui era in aspettativa. In realtà sulla decisione hanno influito [illegible] che altre motivazioni.

«Ci hanno affidato, per legge, la responsabilità unica di un settore delicato - disse un giorno Martinet - ma operativamente siamo bloccati. Non possiamo decidere nulla [illegible] l'approvazione della Regione. Non abbiamo autonomia finanziaria. I controlli [illegible] rimasti gli stessi di prima. E' cambiata solo l'etichetta». Mancavano i soldi quando c'e[illegible] i Comitati di gestione [illegible] mancano oggi che [illegible] sono gli amministratori.

Ciro Castaldo

Ercole Martinet

Castaldo aggiunge: «L'unica possibilità di uscita da questo sistema è, forse, la trasformazione delle Usl in aziende con piena autonomia finanziaria e gestionale. La programmazione resti pure alle Regioni, vengano anche accentuati i controlli, ma gli amministratori dovranno poter lavorare liberamente scegliendosi magari anche uno staff di fiducia.

«Oggi tutto deve passare attraverso l'amministratore, compresa l'autorizzazione a congedi straordinari di un'ora per cure pubbliche. Credo che queste autorizzazioni le possano dare i dirigenti [illegible] servizi nell'ambito della loro autonomia decisionale assumendosi le relative responsabilità. L'ufficio direzione dell'Usl, cui fanno capo i responsabili di tutti i settori nevralgici, non [illegible] mai decollato. Basta [illegible] l'esame dei singoli problemi. [illegible] imparare a ragionare in termini più complessivi».

Enzo Sieasent

GLI ITINERARI

Sul Mont Falère i ruderi del rifugio della regina

Quello che resta del rifugio Regina Margherita, a 2962 metri sul Mont Falère

L[illegible] montagn[illegible] della Valle d'Aosta si presentano in questo scorcio d'estate nelle migliori condizioni. La neve ha abbandonato anche i sentieri più elevati [illegible] per l'escursionista è [illegible] momento di spingersi in alto, per scoprire i segreti delle cime. Queste custodiscono talvolta i ricordi [illegible] passato, quando la montagna era assai più lontana [illegible] oggi per la mancanza di carrozzabili di accesso ai villaggi e [illegible] strade interpoderali per gli alpeggi. Il Mont Falère, 3061 metri di quota al di sopra di St-Nicolas, era apprezzato già nel secolo scorso per il panorama.

Era allora una montagna alla moda, una meta ambita per gli aostani, tanto che nel 1884 venne costruito [illegible] inaugurato a [illegible] metri di quota, a poca di[illegible] [illegible] sommità, il rifugio padiglione Regina Margherita. L'opera fu realizzata in muratu[illegible] dalla sezione di Aosta del Cai. Misurava all'interno 2,50 metri per 4,50. Il [illegible] del rifugio fu assegnato in ricordo del soggiorno della sovrana nel castello di Sarre, nel cui Comune è collocato [illegible] Mont Falère. Sempre la sezione Cai di Aosta provvide alla costruzione della mulattiera di accesso al rifugio e alla vetta del Mont Falère.

Il padiglione Regina Margherita si rivelò presto bisognoso di molta manutenzione a [illegible] dell'abbondante coltre nevosa che lo ricopriva fino a primavera inoltrata. La posizione [illegible] particolarmente indovinata, essendo a ridosso del ripido pendio terminale della cima. Il rifugio fu quindi abbandonato [illegible] suo destino nel 1910, a soli 26 anni dalla costruzione.

Oggi del padiglione Regina Margherita sono [illegible] visibili i muri perimetrali e la visita può essere l'occasione per un tuffo nel passato, unito alla scoperta dello splendido panorama della vetta del Mont Falère, che abbraccia in un ideale [illegible] le Alpi Graie e le Pennine.

L'itinerario [illegible]a inizio [illegible] valle di Vetan, dove si imbocca la strada sterrata per [illegible]o Loè, che si percorre fino [illegible] in[illegible] il cartello di divieto [illegible] transito che obbliga a continuare a piedi. Vicino all'alpeggio si incontra il sentiero che sale tagliando il pendio in direzione Ovest e che porta al limite della vegetazione. In una radura ben visibile, si piega a sinistra e [illegible] sale nell'ampio pianoro a quota 2285 metri. Il sentiero [illegible] perde nei pascoli e occorre allora puntare alla base dell'antica mulattiera, che [illegible] a tornanti su terreno in prevalenza ghiaioso.

Dopo aver raggiunto [illegible] modesto ripiano, si arriva in [illegible] di facile cammino [illegible] ruderi del padiglione Regina Margherita, dove la gita può terminare. I più ardimentosi possono spingersi in mezz'ora sulla sovrastante vetta. Per raggiungerla bisogna affrontare alcune rocce di modestissima difficoltà.

Pietro Giglio

Il cantautore piemontese in concerto questa sera [illegible] Courmayeur

Arriva il jazz di Paolo Conte

Sono ancora disponibili alcuni biglietti

COURMAYEUR. Tocca a Paolo Conte. La stagione delle manifestazioni organizza[illegible] a Courmayeur per l'estate raggiunge l'apice qu[illegible] sera con lo spettacolo di [illegible] dei più grandi «chansonnier» d'Italia. Il concerto di Conte e la sua band comincerà alle 21, [illegible] palco allestito nella patinoire di Plan des Lizzes. Nell'area [illegible]e d'inverno viene usato per le partite di hockey, sono stati preparati 1500 posti a sedere. Sono [illegible] disponibili biglietti.

Questa mattina arriveranno strumenti, impianti e materiali vari [illegible] in pomeriggio Conte [illegible] la sua band faranno le prove per adattare l'audio. «Noi abbiamo dovuto soltanto fornire un buon pianoforte» spiega Gianni Passino, [illegible] Club [illegible] Musique, organizzatore insieme [illegible] Comune di Courmayeur, l'Azienda di Soggiorno, il Traforo del Monte Bianco, il Banco valdostano e la Ras, dello spettacolo.

Paolo Conte sarà in concerto questa sera nel palco allestito a Plan des Lizzes

Questa sera Paolo Conte [illegible] accompagnato sul palco da [illegible] band di sette elementi: Jimmy Villotti e Daniele Dall'Omo alle chitarre, Daniele Di Gregorio alle percussioni e al vibrafono, Jino Touche al basso, Leonardo Martina [illegible] tastiere, Davide Di Gregorio all'oboe, al [illegible] e ai flauti, Massimo Pitzianti [illegible] fisarmonica. Coriste sono Julie Brannen, Marie Angela Short, Ginger Brew e Rama Bruce Brew.

La carriera di Paolo Conte nel mondo della canzone è cominciata molto presto. Nato nel 1937, [illegible] da giovanissimo comincia [illegible] coltivare la passione per il jazz, suonando [illegible] vibrafono in piccolo complessi di Asti, la sua città. Poi comincia [illegible] comporre [illegible] a m[illegible] degli Anni Sessanta arriva il successo. Sue [illegible] «Azzurro», interpretato da Adriano Celentano, [illegible] nuvole», cantata da Enzo Jannacci, «Genova per noi» [illegible]da [illegible] Onda», pezzi forti di Bruno Lauzi.

Quindi incide il suo primo album: il disco «Paolo Conte» [illegible] nel 1974 e la [illegible] originalità lo [illegible]ere ag[illegible] addetti ai lavori. Cinque anni più tardi compone «Un gelato al limon» (interpretato anche [illegible] Lucio Dalla e Francesco [illegible] Gregori) e ottiene [illegible] riconoscimento del grande pubblico. [illegible] 1981 esce l'album «Paris Milonga» [illegible] «Appunti [illegible] viaggio».

Ormai Paolo Conte [illegible] considera[illegible] tra i migliori [illegible] italiani. E ottiene molti riscontri anche all'estero. Memorabili [illegible] i suoi concerti al Theatre [illegible] la Ville e all'Olimpia di Parigi, oltre alle tournée in Olanda, Ge[illegible], Belgio, Austria, Grecia, Spagna, Canada, fino alle esibizioni [illegible] «tempio» del jazz di New York, il [illegible] Note», [illegible] alle partecipazioni ai più quotati festival del jazz mondiali, come Montreux e Montreal. [illegible] sue ultime produzioni sono gli album «Aguaplano» e «Parole d'amore scritte a macchina».

Giorgio Macchiavello

Gressoney, alpinista [illegible] notizie dal 2 agosto

Fotografie del disperso nei rifugi e in funivia

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Manifesti con la fotografia di Luigi Audisio, disperso dal 2 agosto, sono stati diffusi dai carabinieri in tutti i rifugi alpini [illegible] nelle stazioni degli impianti di risalita della Valle del Lys. L'uomo era arrivato [illegible] Gressoney [illegible] giorni fa [illegible] il suo furgone «Daily» rosso. Aveva raggiunto il parcheggio della funivia di Stafal, voleva fare una semplice escursione nella zona. Ma non è più tornato.

I familiari di Luigi Audisio, che vive a Chieri (Torino), avevano dato subito l'allarme. Le guardie forestali di Gaby trovarono il furgone dell'uomo. E' stata l'unica traccia trovata nella [illegible].

Audisio aveva con sè uno zaino che aveva l'abitudine di abbandonare lungo i sentieri, per poi riprendere [illegible] ritorno dalle escursioni. Non [illegible] sa quale itinerario avesse scelto il 2 agosto.

Lo hanno [illegible] in tanti, [illegible] carabinieri, guardia di finanza, protezione civile, guardie forestali e anche un reparto di allievi della Scuola Militare Alpina di Aosta. [illegible] Luigi Audisio di 60 anni, ottimo camminatore, sembra scomparso nel nulla.

[s. ser.]

Luigi Audisio, 60 anni

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Felíu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España, Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9.1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord. nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0.29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti. possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.[illegible] i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

ESSERE LANCIA

INCHIESTA

IL TURISMO DI FERRAGOSTO: LE MONTAGNE

Per Ferragosto le località alpine sono prese d'assalto, ma sarà solo per pochi giorni

Il boom dopo un luglio da bancarotta

Il mese intero di vacanza è ormai un ricordo, in Valle d'Aosta e altrove
Un segno dei tempi: a Cervinia c'è ancora posto negli alberghi a 4 stelle

DOPO le colline piemontesi, la cui situazione turistica è stata analizzata ieri, è la volta delle montagne. Se per le colline il '92 si sta rivelando a un d'oro, per le località alpine si tratta invece di recuperare dopo la grave flessione di luglio. Questo è il quadro complessivo, cominciando, logicamente, dalla Valle d'Aosta.

Nella Vallée a luglio è stata registrata una diminuzione delle presenze turistiche ma i primi 15 giorni di agosto sono, come di consueto, all'insegna del «tutto esaurito». Con una sola eccezione: Cervinia.

Non è più possibile un posto letto in alberghi, residence e alloggi in affitto fino al 16 agosto, tranne che negli hotel a 4 stelle di Cervinia, dove vi sono ancora disponibilità. Ma il boom turistico durerà solo fino al 22 agosto, poi le prenotazioni cominceranno a diminuire.

In ogni località della Valle le aziende di soggiorno e le pro loco hanno organizzato programmi di feste, a tema, appuntamenti gastronomici, rassegne folcloristiche, proiezioni di diapositive e filmati naturalistici, spettacoli di musica e danza. Manifestazioni per tutti i gusti che vanno dalla riscoperta della tradizione alle gare di nuovi sport.

Tra i turisti che arrivati questi giorni in Valle anche volti famosi, come la regina della disco-dance Amii, ospite di amici a Gressoney dopo aver partecipato al Raduno d'auto d'epoca che si è tenuto a La Salle. Marco Tardelli soggiorna nella sua di Courmayeur. A Champoluc si può incontrare Eugenio Finardi, che di si è infortunato a una caviglia proprio in Val d'Ayas, mentre stava facendo parapendio.

Tra i personaggi presenti a Cervinia vi è Ernesto Pellegrini, il presidente dell'Inter, che proprio in questi giorni sta partecipando a un di calcio organizzato sul campo ai piedi del Cervino. Comunque la maggior parte dei vip cerca nella vacanza in montagna un relax e preferisce quindi restare lontano dalla disertando le tante manifestazioni in programma in questi giorni.

Per premiare i turisti fedeli, ad Antey-Saint-André è organizzata nell'ambito della delle la premiazione dell'ospite (con una pelliccia di castorino) che da più anni trascorre le vacanze in Valle d'Aosta.

Sicuramente uno dei frequentatori più assidui della regione è il pittore Aldo Cimberle, che espone in questi giorni alla galleria Rascard di Valtournenche in una dal titolo «Omaggio al Cervino e alla Valle». Esposizione nata in sione del settantesimo anno che l'artista trascorre in Valle per l'estate.

Numerosi gli appuntamenti legati alle tradizioni valdostane. Questa sera (19,30) a Cogne si svolgerà la «Veillia», la rappresentazione delle serate che tempo i valdostani; nella vecchia Cogne (Sonveulla) si potrà assistere a uno spaccato della vita e degli usi di una volta.

A Gyace sabato e domenica si svolgerà la Festa Fontina. I partecipanti potranno assaggiare il tipico formaggio valdostano, accompagnato da altri piatti locali. Domani alle 21 a Cervinia proiettati due film di montagna: «Quota 4000: 21 bivacchi» e «La grande

Diverse le proposte per gli amanti della musica. A Sarre è in programma del Trouveurs valdôtains». L'esibizione si svolgerà alle chiesa di Chesallet. Alla stessa ad Antagnod il gruppo dell'Azerbaigian «Mugan» suonerà musiche tipiche del Caucaso. A Gressoney, per il Festival internazionale di musica da camera stasera si esibiscono il soprano Antonia Brown e il pianista Vavolo.

In Val d'Ossola, dopo uno stentato avvio di stagione, tutte le stazioni alpine registrano da qualche giorno l'«esaurito» negli alberghi. Impossibile ormai trovare una camera. Il pienone durerà però pochi giorni e ripagherà solo in parte operatori e albergatori delle delusioni di luglio.

Il primato delle presenze spetta alla Val Vigezzo, dove si concentra il numero di seconde case e appartamenti per le vacanze, tutti affittati ad agosto a prezzi anche piuttosto salati. Affollatissima la pineta di Santa Maria Maggiore, grazie anche ai lavori di sistemazione eseguiti dal Comune che hanno interessato la piscina e gli impianti sportivi.

Buona affluenza, anche se non c'è ancora la degli anni scorsi, a Macugnaga, specie per il pendolarismo quotidiano di gitanti dal Lago Maggiore ai piedi del Rosa. Mete preferite il ghiacciaio Belvedere, raggiungibile con la seggiovia che sale da Pecetto, l'oasi faunistica Rosa, dove si possono vedere e fotografare camosci, caprioli, stambecchi. Riscoperta dagli escursionisti anche la Val Quarazza e il lago delle Fate, un'oasi fresca in uno scenario naturale di rara suggestione.

Molti altri gioielli ambientali dell'Ossola restano purtroppo inaccessibili, come la Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa con magnifici effetti d'iridescenza, che non può essere raggiunta in auto per i lavori in corso da anni a Sottofrua.

La Val Formazza, i suoi ghiacciai, i laghi d'alta quota, i boschi ricchi di flora e fauna alpina, resta un paradiso per gli escursionisti.

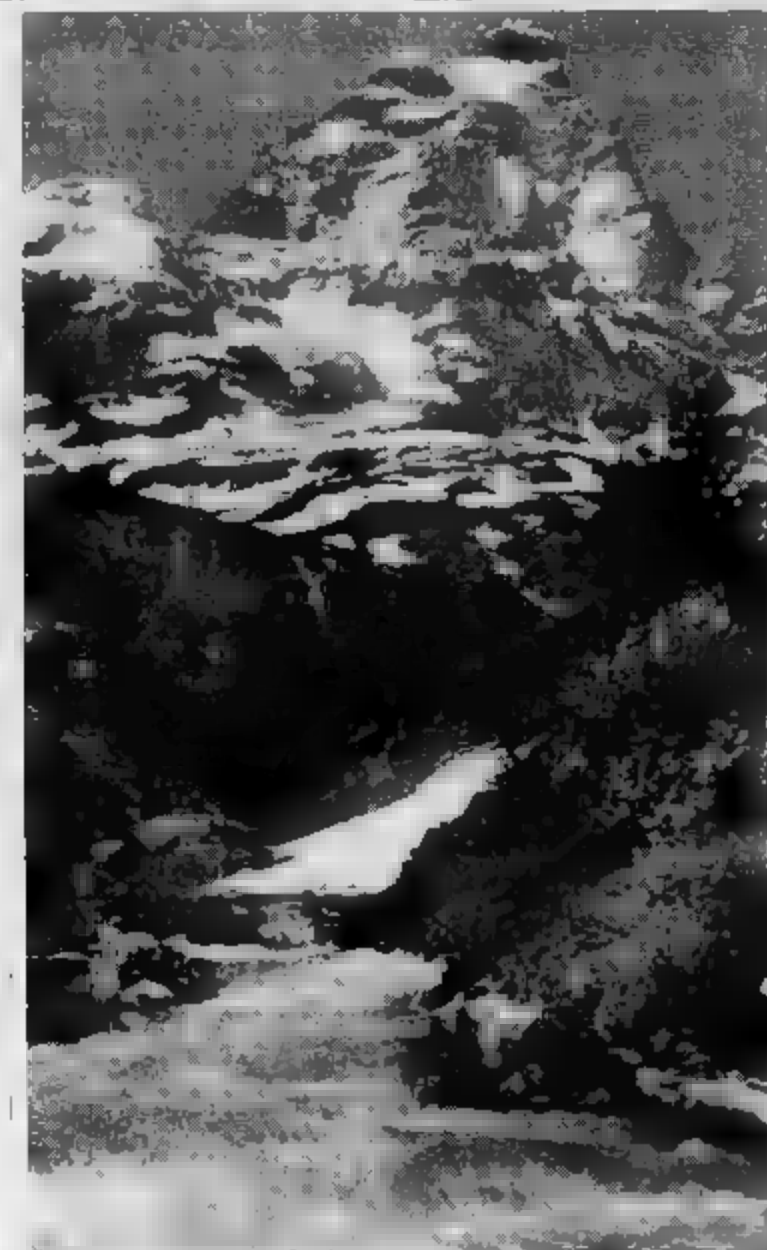
Non ci sono più posti neppure nei rifugi alpini dell'Ossola, c'è un vero e proprio boom delle ascensioni, i corsi di alpinismo che si sono svolti in hanno registrato un record di partecipanti.

Ciò che cercano in montagna i turisti: paesaggi incontaminati lontano dai rumori delle località alla moda, una funivia per raggiungere le vette e camminare nel silenzio dei tremila metri

In ripresa anche le località termali: a Bognanco il grafico delle presenze torna finalmente a puntare verso l'alto, dopo la forte discesa di giugno e della prima metà di luglio. All'inversione di tendenza ha contribuito la piscina termale inaugurata nel parco delle Fonti, una struttura attesa da anni.

Anche in Valsesia esaurito, o quasi: agosto, il mese del recupero e del rilancio dopo il luglio «invernale», sta tenendo aspettative e finalmente gli operatori turistici del Biellese possono sorridere.

Ad Alagna, Scopello, Fobello, Carcoforo, le caratteristiche località valligiane, il pienone è assicurato per questo fine settimana anche se, a differenza degli ultimi anni, il periodo di permanenza nei centri di montagna per chi ha scelto l'albergo si è sensibilmente ridotto.

«Il mese intero di villeggiatura è un ricordo - spiega il proprietario di un hotel di Alagna -. Tranne poche eccezioni le media varia tra i 7 e i 10 giorni. A volte si arriva alle due settimane, non di più. I motivi? In primo luogo una minor disponibilità finanziaria, in secondo la propensione a spezzare le vacanze in almeno due periodi. a completare l'opera è venuto il luglio più piovoso e freddo degli ultimi 20 anni».

Adesso in questo agosto valsesiano nuovamente caldo e dal generalmente splendente gli operatori del settore cercano di rifarsi ma certo in montagna non si registreranno le pre- del '90 e '91, e la riscoperta rifugi e permanenze in alta quota, alle capanne Gnifetti (m. 3647) e Margherita (m. 4556), subito imprevisto stop dopo il boom del passato.

«In questo periodo quasi siamo vicini al completo. Ma sul bilancio finale peserà in negativo quel terribile luglio» sottolineano i gestori dei rifugi.

E dire che la Valsesia si era preparata bene all'estate: le celebrazioni dei 150 anni dalla prima scalata sul Rosa compiuta dal canonico Giovanni Gnifetti (verrà ripetuta la prossima settimana), l'ampliamento delle tradizionali manifestazioni estive (la sagra dei mirtilli di Rassa, la sfida le torte preparate in a Campertogno, le innumerevoli feste campestri) rappresentavano un grande richiamo per un turismo dai connotati semplici e familiari.

Un quadro che non cambia molto nel Biellese anche in questi giorni nelle valli del Cervo e dell'Elvo la popolazione è decuplicata.

Tra i tanti villeggianti spiccano i ritorni dei valligiani trasferitisi in altri centri e all'estero, molti dei quali proprietari di seconde case. Anche per loro si Ferragosto all'insegna delle tradizioni e del folclore. Poi da lunedì via ai rientri verso casa.

a vallate al completo. Da un bilancio approssimativo fatto dagli operatori turistici, la stagione estiva '92 nel Cuneese procedendo molto bene. Presi d'assalto alberghi, appartamenti e case di montagna come pure aziende agrituristiche e campeggi. A lombardi, liguri, toscani si aggiungono gli stranieri: francesi, inglesi, olandesi e tedeschi.

Questi ultimi si prattutto a San Martino di Stroppo, in Alta Val Maira, ospiti della famiglia Schneider, una coppia tedesca residente da anni in borgata. Qui si possono frequentare corsi di lingua italiana, fare escursioni in montagna e degustare genuini.

«In generale si tratta di un turismo familiare quello che si riversa nelle nostre vallate - spiegano all'Apt - e cerca soprattutto località tranquille, dove potersi rifugiare per alcuni giorni, lontano dai rumori e dall'afa cittadina. Per il momento non è possibile avere statistiche relative alle presenze poiché generalmente sono stilate a fine mese».

Soddisfatti anche gli operatori Terme di Garessio: in questi giorni ospitano tremila turisti, provenienti soprattutto dalla Liguria. Spiegano: «Anche a settembre si prevede un buon afflusso di villeggianti, le Terme infatti rimarranno aperte fino a fine ».

Più complessa la situazione del centro turistico di Limone dove gli albergatori e lo ufficio di informazione turistica non si sbilanciano: pochi azzardano qualche giudizio. Il titolare dell'albergo Tre Amis al Colle di Tenda dice che le perdite subite in luglio, la stagione andando abbastanza bene. Una località vip, la nostra? Non direi, anche se tra i clienti te abbiamo avuto Angela Cavagna, la soubrette di Canale 5».

Ottimi i risultati anche per il Monregalese dove spettacoli e concerti accompagnano le serate villeggianti che soggiornano nelle vicine vallate. A Frabosa Soprana in della festa del Raschera, prevista per sabato, gli organizzatori manifestazione prevedono come ogni un record di presenze.

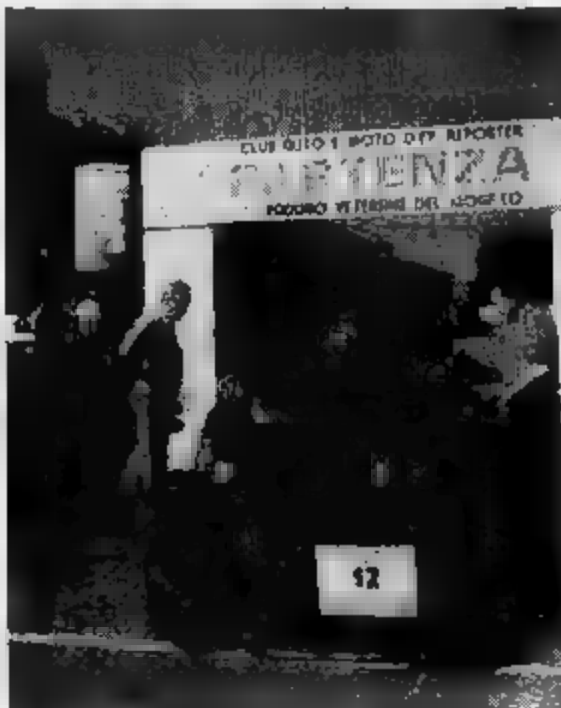
Al completo anche la Valle Gesso dove il Parco Naturale dell'Argentera sempre un gran numero di escursionisti che amano avventurarsi a cavallo o a piedi sui sentieri che portano ai rifugi e ai laghi della zona. Per chi non vuole rischiare troppo gli Amici del Parco organizzano passeggiate accessibili a tutti.

Per facilitare i numerosi spostamenti questo weekend, molte strade della Granda sono state liberate dai cantieri che ostacolavano la circolazione.

A CURA DI
Sandra Bovo; Roberto Eynard; Franco;

I soci del «Club Auto d'Epoca Reporter» dopo 3500 chilometri saranno ospitati in castello dall'Ente turismo danese

In Giulietta e Duetto, dal Monferrato alla Danimarca

Viaggio Anni 60 nella terra d'Amleto per venti collezionisti di vetture d'epoca

Un momento del raduno di auto storiche a Castelletto e (a destra) le dirigenti del Club Reporter a una manifestazione. Un gruppo di nobili danesi ha fatto a gara per assicurare ospitalità ai turisti venuti dal Sud Europa. Ad attenderli ci saranno appassionati locali da collezione

CASTELLETTO M.TO. Sono partiti alle 6, nel buio di un'alba piovosa e li hanno salutati in pochi. Eppure meritavano l'o- della parata: su quelle auto Anni Sessanta, lustre come mai, che a ogni colpo d'acceleratore sembravano rinverdire i fasti di gioventù, i piloti gonfiavano il petto, compresi dell'importanza del ruolo che erano chiamati a svolgere.

Per la prima volta infatti, i soci del «Club Auto d'Epoca Reporter» partivano per una missione «europea» che, a Svizzera e Germania, li condurrà, dopo 3500 chilometri, nella lontana Danimarca, dove vivranno un'esperienza da favola, isole e castelli. Il viaggio culminerà nel gemellaggio con un club di auto d'epoca tra i più prestigiosi del Paese.

L'iniziativa è nata da un'idea di Rita Demartini, presidente del club "Reporter" e ha trovato un'entusiastica rispondenza nell'Ente Nazionale del Turismo : a occuparsi italiani ci sarà il direttore dello stesso Ente. Un gruppo di nobili e conti danesi ha fatto a gara nell'assicurare ospitalità ai turisti venuti dal Sud dell'Europa. solo: ad attendere i piloti italiani ci saranno amatori e appassionati che li condur- in visita ai loro musei di auto d'epoca.

A questo punto, alcune puntualizzazioni «Club Auto d'Epoca Reporter». Nato nel 1988 come emanazione dell'Associazione Fotoamatori Castellettesi, ha subito visto crescere il numero degli iscritti, oggi superiore a cento, che sono accorsi da località vicine e lontane: Alessandria, Valenza, Gavi, Serravalle, Genova, Milano, Torino, Imperia, Modena, Cre- Vercelli, Novara, Como. Le rappresentanti del gentil sesso sono soltanto cinque, eppure presidente è stata eletta proprio una donna, la professo- di Demartini. Il «fiore all'occhiello» del Club è il raduno che da sei anni fa accorrere a Castelletto le più belle auto d'epoca mondo, ma i soci del «Reporter» sono presenti a tutte le più importanti manifestazioni nazionali. oggi il Club in Europa - commenta l'assessore allo Sport del Comune, Pier Angelo Panelli, protagonista di una levataccia per dare il via al raid -; è la voce del nostro Monferrato che raggiunge la lontana Danimarca».

I viaggiatori portano con sé tre targhe da consegnare amministratori del luogo, a ricordo dell'evento. Attraverso Sciaffusa, Wurzburg, Hannover, Lubecca, la comitiva arriverà nell'isola di Lolland, la terza per grandezza della Danimarca. Qui l'attende il primo castello (Aalholm) e il primo museo d'auto. Poi proseguirà

su un itinerario di volta in volta più bello. Questi i protagonisti dello raid: Moreno Nardin e Rita Demartini su Alfa Romeo Giulietta Ti; Antonio Piccione e consorte su Mercedes-Benz cabriolet («Pagoda»); Mario Poggi e Stefania Venturini su fa Romeo Duetto Junior; Cristiano Fabris e Roberto Francese 1100 Special; Riccardo Napoli e Katia Colamorea su Duetto Junior; Catello Abagnale e Rosetta Borghese su Triumph Spitfire; Roberto e Cristiano Giovannelli su Porsche 911 T; Gianni Amelotti e Marinella Giacobbe su Autobianchi Primula Coupé; Giovanni Aiello e Caterina Alberto su Maserati Merak; Pier Carlo Buggia e Laura Bombonato su Porsche 356. Al seguito c'è il meccanico Luciano Venturini un «Espace» Renault. Il ritorno è per il 19 agosto.

Rodolfo Castellaro

Un concerto nel salone di Castel Savoia a Gressoney

Dedicato a Rossini

Questa sera la soprano Antonia Brown e il pianista Marco Vavolo proporranno [illegible] ricco repertorio del celebre compositore italiano

GRESSONEY. Nel bicentenario della nascita [illegible] Gioacchino Rossini il «Festival internazionale di musica da camera» [illegible] Gressoney, che si è inaugurato con la «Petite messe solennelle», continua questa sera con [illegible] altro appuntamento dedicato al celebre compositore italiano.

Alle 21,30 nel salone d'onore del Castel Savoia la soprano Antonia Brown e il pianista Marco Vavolo presenteranno «Rossiniana», programma dedicato interamente alle musiche del compositore di Pesaro.

[illegible] concerto prenderà il via con l'invito tratto [illegible] «Soirées musicales» per poi proseguire con «Giusto ciel! In tal periglio», il recitativo e l'aria da «L'assedio di Corinto». Di seguito, un a solo per pianoforte, «La Danza siberiana» e poi, ancora, «Il rimprovero» tratto da «Les soirées musicales» [illegible] un altro [illegible] solo per Marco Vavolo, che eseguirà «Capriccio».

Il pianista, fiorentino d'origine, è il vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, ha ottenuto la cattedra [illegible] pianoforte al conservatorio Rossini di Pesaro e dal 1970 è titolare al conservatorio Cherubini di Firenze.

Dopo gli a solo per pianoforte ritorna la [illegible] di Antonia Brown con «Selva opaca, deserta brughiera», il recitativo e l'aria da «Guglielmo Tell», scritto nel 1829 da Rossini e ritenuto uno [illegible] momenti più importanti della storia del melodramma.

Il concerto proseguirà con una delle più belle pagine di musica sacra dell'Ottocento: l'aria dello «Stabat Mater». [illegible] passerà poi ad un'aria tratta [illegible] «Semiramide», il «Bel raggio lusinghier». Da «Otello» si potrà ascoltare il recitativo e l'aria «Assisa [illegible] piè d'un salice».

Ancora un a solo per pianoforte [illegible] «Une caresse a ma femme», di seguito il recitativo e aria [illegible] Donato il caro sposo», tratto da «Signor Bruschino».

La danza da «Soirées musicales» concluderà il concerto.

Sandra Bovo

Il castello Savoia di Gressoney ospita stasera un concerto dedicato a Rossini

Stasera alle 21

Il circo in piazza a St-Vincent

SAINT-VINCENT. «Il circo in palcoscenico» sarà questa sera alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, nell'ambito delle serate in cartellone per «Saint-Vincent Estate '92», organizzato dal Comune, dall'Azienda di promozione turistica [illegible] dall'Associazione [illegible] commercianti di Saint-Vincent.

Esibizioni circensi e attrazioni internazionali presentate da [illegible] Graziano. Sul palco del tendone allestito nella piazza [illegible] paese si esibiranno giocolieri, il clown Enrico Cavagna, i famosissimi «Bandia», temerari equilibristi [illegible] filo, il fachiro con il serpente, illusionisti, maghi e l'ormai famosissimo Gabibbo. Sono, inoltre, in programma gag e scherzi con i divertentissimi clown.

Uno spettacolo che divertirà i bambini, [illegible] che non [illegible] comunque riservato soltanto al pubblico dei più piccoli. «Il circo in palcoscenico» è, infatti, [illegible] grande momento di divertimento e spettacolo [illegible] vuole coinvolgere tutti.

Domani sera, sempre in piazza [illegible] Vittorio Veneto, continua il ricco programma delle manifestazioni estive.

Alle 21, nel padiglione si svolgerà l'ormai tradizionale «Bingo», la tombola animata [illegible] Sandro e Romano che coinvolgeranno il pubblico con mu[illegible] e barzellette.

L'ingresso al «Circo in pal[illegible] scenico» è libero.

[sa. b.]

In un film retrò

La funivia del Bianco [illegible] Raitre

AOSTA. «La funivia più alta del mondo», è il titolo di un documentario del 1964 che la struttura programmi [illegible] sede regionale della Rai propone per questa sera alle 19,50.

Un filmato in bianco e nero realizzato al termine della costruzione della funivia che permette la traversata del Monte Bianco da La Palud fino a Chamonix. Una scoperta dei personaggi che hanno partecipato alla costruzione di questo «miracolo» che allora, essendo la funivia più alta del mondo, è stata denomi[illegible] «l'ottava meraviglia del mondo».

Realizzato da uno sconosciuto operatore della Rai e poi dimenticato negli archivi di Roma, il documentario è stato ora riscoperto e sarà trasmesso per dare l'opportunità ai telespettatori di rivedere «come eravamo». Ritornando indietro di quasi quarant'anni si ritrovano personaggi che hanno contribuito alla storia e allo sviluppo di Courmayeur, tra cui molte guide, come Mario Puchoz.

Immagini e audio un po' «retrò», con commenti altisonanti, giustificati dalla grande[illegible] dell'evento, ricostruiscono uno dei primi viaggi sulla funivia che in un primo momento arrivava soltanto fino [illegible] rifugio Torino. Poi prolungata fino alla Punta Helbronner, soltanto dopo [illegible] guerra la funivia ha potuto compiere l'attraversata dei ghiacci e raggiungere quasi i 4 mila metri all'Aguille du Midi.

[sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.686 — Lire 8000 — Or.: 20/22

The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' [illegible]

G[illegible] — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 8000

Ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20,30/22,30 — Lire 10.000

Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000

La mano sulla culla

[illegible] Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15 — OGGI CHIUSO

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] E NOTTE

AOSTA

Film sotto le stelle

La rassegna cinematografica «Schermi di una notte di mezza estate» propone per questa sera [illegible] 21,30 al Teatro romano [illegible] film «Indiziato [illegible] reato».

LA THUILE

Spettacolo di danza belga

Nel quadro delle manifestazioni organizzate dall'Azienda [illegible] soggiorno [illegible] La Thuile [illegible] svolge questo pomeriggio, alle 18, uno spettacolo di danza [illegible] il gruppo belga «Shaida».

[illegible]

Le avventure [illegible] Cipollino

Piazza Chanoux si anima questo pomeriggio, [illegible] partire dalle 17, per i bambini. In scena lo spettacolo del gruppo teatrale «Il dottor Bostik», [illegible] avventure di Cipollino».

[illegible]

Concerto di Ferragosto

La corale mista «Chatel argent», diretta da Valentino Georgy, è in [illegible] [illegible] alle 21 nello spazio vicino al distretto sanitario. In [illegible] di maltempo il [illegible] sarà nella chiesa parrocchiale.

COURMAYEUR

Caccia al tesoro

Si conclude [illegible] alla discoteca «Le Clochard», la caccia al tesoro che prenderà il via nel pomeriggio nelle vie del paese. Primo premio in palio: [illegible] va[illegible] [illegible] Tignes, per quattro persone. [illegible] iscrizioni si ricevono in discoteca.

EXCENEX

Il coro polifonico di Aosta

Nell'ambito delle attività estive organizzate dalla biblioteca di Excenex si svolgerà questa sera, alle 21, nella chiesa del paese, il concerto del Coro polifonico di Aosta. Dirige il [illegible] Efisio Blanc.

COURMAYEUR

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Abat-Jour» continua il programma estivo. Questa sera ballo liscio con l'orchestra «Fezzardi».

Tsr presenta «Tueurs de dames», con Alec Guinness e Peter Sellers

Storie criminali alla tv [illegible]

Antenne 2, con il treno attraverso il Vietnam

Sesto episodio dello sceneggiato televisivo *«Les oiseaux se cachent pour mourir»*, [illegible] Richard Chamberlain e Rachel Ward, alle 13,35, su Tsr. Di seguito, [illegible] 14,20, l'emittente svizzera trasmette *«Tueurs de dames»* (Gran Bretagna, 1955, 90'), il film di Alain Mackendrick, [illegible] Alec Guinness e Peter Sellers. L'ambigua storia tra un'anziana signora e un professore che affitta da lei una camera. Il [illegible] signore, [illegible] maniere gentili [illegible] seducenti, nasconde però un pericoloso segreto.

In serata, alle 20,45, Antenne 2 manda in onda *«Des trains pas comme les autres»*, un documentario di Bernard d'Abrigeon che racconta un [illegible] in Vietnam, dal Nord al Sud. Lo spettatore s'imbarca, come il viaggiatore, alla stazione di Hanoi per andare alla scoperta di questo Paese, che [illegible] a «crescere», quasi vent'anni dopo la terribile guerra.

Peter Sellers, questa sera su Tsr

In seconda [illegible], alle 22,40, l'emittente francese propone *«La chute d'un caïd»* (Usa, 1960, 105'), [illegible] film poliziesco di Budd Boetticher, con Ray Danton, Karen Steel e [illegible] Stewart. Jack Diamonds è un giovane ambizioso, pronto a fare [illegible] tutto per diventare [illegible]. Tanto che quando Alice, un'insegnante [illegible] danza, s'innamora di lui, il giovane la sfrutta come copertura per fare una rapina.

Tsr in prima serata, alle 20,05, manda in onda *«Temps présent»*, un [illegible]portage di Ian Taylor [illegible] titolo «Quelques histoires pour Eleonore», che racconta [illegible] triste vita di Stephen che, colpito [illegible] una rara malattia, perde piano piano le sue facoltà psichiche. Per comunicare con sua figlia, Eleonore, ri[illegible] [illegible] ogni mezzo ed espediente possibile.

Per la [illegible] *«Style de ville»* Tsr [illegible] alle 21,05 un servizio [illegible] Vienna. I due volti di questa bellissima città: capitale nostalgica dell'antico impero austro-ungarico e metropoli occidentale vicina agli sconvolgimenti dell'Est europeo. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami con Miho Nikaido, Sayoko Meskawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: [illegible] 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente.** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. [illegible]. Col. non vietato. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
[illegible]O c. Sommei[illegible] [illegible]. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per fe[illegible].
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. [illegible]. Usa [illegible]. No[illegible] 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dardi. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami, con Miho Nikaido, Sayoko Meskawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] 2 v. [illegible] 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[illegible]O G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **La timida**, di Christian Vincent, con Judith Henry, Fabrice Luchini (Francia 1990). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. C[illegible] 12. **Così fan [illegible]** di T. Brass con C. Koll, F. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. [illegible]. Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma [illegible] spediti nei primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: [illegible] 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in [illegible] a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, [illegible] nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 Tg [illegible] Valle d'Aosta

Radiodue

12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv Suisse Romande

8,15 Pinocchio
9 — Top models
9,20 Poivre et sel
11,50 Tous en selle
12,45 Tj-flash
12,50 Marc et Sophie
13,15 La vendetta
13,35 Les oiseaux se cachent pour mourir
14,20 Tueurs de dames, film
17,35 Mamie casse-cou
18,15 La petite maison dans la prairie
18,50 Top models
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
21 — [illegible]
22,40 Tj-nuit

[illegible] Valle d'Aosta

10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Fi[illegible]
20,30 TF
22,30 Notes informazione
[illegible] Notturno

Tele Alpi

7,30 Joe Forrester, telefilm
8 — Redazionale
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alptime, notiziario
13 — Joe Forrester, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Appuntamento [illegible] [illegible] morte, film
17 — Documentario
18 — Agente Pepper, telefilm
20,30 Agguato nella Savana, film
24 — Freddy il croupier, film

Top Italia Radio

9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 60 minuti di Fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir, [illegible] Gaetano Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Pisoe

[illegible] Reporter

[illegible] Buongiorno [illegible] [illegible] Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop a cura di Luca Albucci

Radio Valle d'Aosta [illegible]

9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tesoro, gioco-spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

[illegible] Delta

8,30 L'oroscopo di Baronetta
8,45 Val col liscio con [illegible]
9,30 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
11,40 Deltamagazine di F. Favre e L. Tonino
17 — Italia cocktail con Alex Grasso
19 — Val col liscio
20 — Delta music

Radio club

14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Superhits
19 — Rsv sera

Radio Monterosa

8,40 Rassegna stampa
11,20 MonteRosa special
14,05 Tempo & traffico
19,30 MonteRosa news
20,30 Rendez-vous patoisan

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Valgrisenche, oltre 500 podisti hanno partecipato alla corsa

Al Tor du Lac si rivede Fogu

Lo specialista dell'Atletica Monterosa ha staccato di oltre due minuti Moreno Gradizzi
Delusione per Gildo Vuillen, tra i favoriti, classificatosi soltanto al ventesimo posto

VALGRISENCHE. Il Tor du Lac [illegible] volta si è dimostrato un appuntamento in grado di calamitare il grande interesse dei podisti. Più di 500 concorrenti di tutte le età (chi impegnato a livello agonistico, chi chiamato a [illegible] presenza non competitiva sui vari percorsi di [illegible] lunghezza) hanno consentito agli Amis di Vagreusentse di ottenere un ulteriore e prestigioso successo in questa sedicesima edizione.

Le ragioni [illegible] ricercare indubbiamente nella bellezza dello scenario e del percorso, nella data molto favorevole per raccogliere l'adesione di turisti, nello spirito di gruppo di molti campeggiatori e associazioni della zona, nella buona organizzazione e nel non insistere più del dovuto sull'importanza dell'aspetto agonistico.

A Valgrisenche ha ritrovato la miglior condizione quel grande specialista che è Mauro Fogu dell'Atletica Monterosa che ha dominato la gara imponendosi in 49'42", [illegible] non ritoccando il record dell'affermato piemontese [illegible] siepista [illegible] maratoneta) Walter Durbano. Il giovane di Arnad ha preceduto di 2'11" il quotato aostano Moreno Gradizzi della Ceat Cavi Pont Donnas, già vincitore nel Tor de Veulladzo a La Thuile 7 giorni prima, e di 2'24" Renzo Bosonetto dell'Atletica Monterosa. A oltre 3 minuti e [illegible] finiti Sergio Fornelli del Cafasse, Fabio Terzoni del Cus Cariparma. Sesto a 3'48" è finito il fondista di Bi[illegible] Giovanni Venturini (Fiamme Gialle) seguito da Silvio Enrico dell'Amatori Sport Serravalle con Leandro [illegible] delle S.Orso Vda ottavo, Emanuele Morone di Argisate nono e Domenico Cimini delle Fiamme Gialle decimo.

Si sono segnalati altri atleti di casa nei primi venti (11° Carlo Chabod, 12° [illegible] Pallais, 13° Remo Garino, 18° Marco Bethaz, 19° Egidio Garino), mentre l'attesissimo Gildo Vuillen sulle strade di casa [illegible] dovuto accontentare della ventesima piazza sui 15 km dopo aver entusiasmato nelle [illegible] precedenti. Nelle varie categorie tra i seniores Mauro Fogu ha preceduto Moreno Gradizzi e Renzo Bosonetto, tra gli amatori Sergio Fornelli ha superato Leandro Marcoz e Aurelio Monteu di Cafasse, tra i veterani Carlo Chabod della S.Orso [illegible] ha distanziato Renzo Musso e il [illegible] dell'Uisp Ao[illegible] Alfredo Nicolotti, [illegible] i pionieri infine Valerio Borra del Carrutti per [illegible] manciata di secondi l'ha spuntata sugli aostani Augusto Chincheré ed Enrico Sanna.

Sui 5 km ha sbaragliato il campo l'aostano Andrea Tropiano del Cral Cogne che tra gli juniores ha preceduto di 12 secondi Andrea Rolando del Monterosa e di oltre un minuto Paolo Aimone di Rivarolo. Sulla stessa distanza in campo femminile una delle migliori mezzofondiste italiane, la torinese Emanuela Enrietto dell'Ina Pri[illegible] ha guadagnato soltanto 5 secondi di margine su Mirella Cabodi del Cafasse e appena 49 secondi su una pimpante Milena Bethaz della S.Orso Vda con a seguire la brianzola Antonella Lissoni e la franco-algerina Samia Soltane. Nei 3 km l'allievo Fabio Cianciana della S.Orso Vda ha fatto meglio di 31 secondi del compagno di squadra Yuri Jerusel e di 34" di Davide Pozzo dell'Unione Giovane Biella [illegible] Carlo Gagliardi della Cogne e Luca Pesquin del Zerbion non lontani, tra i cadetti il fondista Dennis Brunod dello Zerbion si è imposto per 5" a Jean Mary Vuillermin del Monterosa e per 18" a Marco Junod della Cogne, tra i ragazzi Cleto Vallet del Monterosa ha staccato di 42" Guido Quattrone della S.Orso.

[illegible] femminile la junio[illegible] della Ceat Cavi Pont Donnas Christianne Nex non ha avuto problemi a vincere così come hanno [illegible] l'allieva [illegible] Vda, la cadetta Cristina Pozzo dell'Unione Giovane Biella (capace di avere la meglio in volata su Marzia Aimone dell'Ina Primavera ed Elena Gagliardi [illegible] Carlogne) e la ragazza Margaux Bellone della S.Orso Vda. [illegible] i cuccioli in un minigiro di 1 chilometro Enrico Pozzo ha staccato Angelo Franchino, Michel Barrel, Claudio Cabodi e Marco Frola, mentre Elisa Poletti ha preceduto Corinne Buillet, Stefania Pozzo, Laura Speroni e Lorena Usel.

Nella classifica a squadre per un solo punto (151 a 150) il Monterosa con otto atleti ha [illegible] S.Orso Vda con sei atleti a punti, terzo l'Avis Gres[illegible] i giovani ha vinto il Cral Cogne e nelle donne [illegible] Vda. [r. s.]

Mauro Fogu, dell'Atletica Monterosa, [illegible] la migliore condizione

Calcio, pochi ritocchi alla squadra di Promozione

Il Fenusma dà fiducia alla formazione '91/92

SAINT-MARCEL. Terza avventura in Promozione per il Fenu[illegible] Mobili Pramotton. La squadra blucerchiata è stata presen[illegible] nella sede di St-Marcel e oggi a Nus (inizio alle 17,30) affronterà l'Aosta nella prima amichevole ufficiale della stagione. «L'obiettivo è [illegible]putare un buon campionato - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Nessuna ambizione particolare, [illegible] vogliamo ben figurare. Ci sarà spazio per i giovani: l'età media della squadra è di circa 23 anni. L'inserimento nel girone con compagini torinesi e canavesane comporterà maggiori difficoltà agonistiche».

Pochi i volti nuovi. L'organico è stato soltanto ritoccato dopo il 4° posto della passata stagione. Sono arrivati il portiere Roberto Zubiena, l'attaccante Gianluca Marcellan, Sergio Grange e Fabio Perruquet (entrambi per fine prestito dal Chambave). In partenza Bellessolo (ha rifiutato l'Ivrea) e i giovani Bianchi, Chionne, Florio, Gorraz (inseguiti da Charvensod/Sant'Orso, Pont Donnaz e St-Christophe), [illegible] e Joel Bethaz (quasi conclusa la trattativa con il Cogne/St-Pierre).

Oltre al campionato di Promozione (vice allenatore è Gianfranco Nogara), il Fenusma parteciperà ai tornei juniores regionale (allenatore Carlo Milleret), allievi (Ennio Cerise), giovanissimi regionali (Michel Perruquet), giovanissimi locali (Claudio Berini), esordienti (Sergio Duò), pulcini A e B (Piergiorgio Mosquet e Alessandro Alliod) e per la prima volta all'attività del calcio a 5 (responsabile tecnico Faustino Perruquet).

Lo staff dirigenziale è formato da Donato Dalla Zanna (presidente), Silvio Bottani, Giorgio Bonichon, Albino Demé (vice presidenti), Fernando Chasseur (segretario), Emilia Merivot, Li[illegible] Quaglia (cassiere), Luisetta Brunier (contabile), Paolo Pramotton, Franco Grillo (responsabili della prima squadra), Rudy Pivot (responsabile del [illegible] giovanile), Albino Demé, Alberto Lavoyer, Ferruccio Cadelli, Corrado Lantelme, Giorgio Rudda, Fernando Chasseur, Fabrizio Porliod, Guido Zubiena, Roberto Cretier, Giuseppe Gallo, Claudio Quaglia (responsabili delle squadre giovanili e del cal[illegible] a cinque), Flavio Dalla Zanna, Armando Macchini, Narciso Contoz, Paolo Mortara, Mauro Quaglia, [illegible]re Rean, Faustino Perruquet, Luigino Cerise, Guido Guglielmetti, Leonardo Muin, Michel Perruquet (consiglieri), Franco Grillo (addetto stampa) e Cesarino Cerise (pubbliche relazioni).

L'inizio del torneo [illegible] il 20 settembre. Gli avversari: Borgaro, Caluso, Gassino, Charvensod/S.Orso, Crescentinese, Settimo, Montanaro, San Benigno, Sangiustese, [illegible] Mauro, San Maurizio, Sarre, Settimo, Strambinese, Volpiano.

Sigfrido Beneyton

ABBONAMENTI

I prezzi per l'Aosta

AOSTA. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 1992/93 dell'Aosta Calcio. La società rossonera ha stabilito in [illegible] lire il prezzo per la tribuna e in 150 mila lire il costo per i distinti per le 17 partite interne del campionato di C2, [illegible] riduzione media di circa il [illegible] per cento rispetto al prezzo del singolo biglietto (25 mila lire la tribuna e 12 mila lire i distinti). Gli abbonamenti [illegible] in vendita al campo Puchoz, al bar Sport di Piazza Chanoux e al Café du Théâtre in via Xavier de Maistre. Per l'esordio ufficiale [illegible] stagione in Coppa Italia [illegible] la Solbiatese, in calendario mercoledì prossimo alle 20,30 allo stadio Puchoz, la società ha previsto dei prezzi ridotti: 20 mila lire per la tribuna e 10 mila lire per le gradinate. Prima del debutto in Coppa i rossoneri giocheranno oggi alle 17,30 a Nus contro il Fenusma e martedì a Peruc[illegible] contro lo Châtillon/Saint-Vincent. [s. b.]

Dopo una serie di piazzamenti e molta sfortuna l'atleta si è aggiudicato il Memorial Bourg

Successo [illegible] per Claudio Brunier

Nella classifica femminile vittoria di Sonia Nouchy di Fénis

[illegible] Su un percorso non eccessivamente difficile di 15 km si è disputata a Challand-Saint-Anselme [illegible] gara alla memoria di un giovane appassionato e sporti[illegible] Maurizio Bourg, [illegible] in un incidente stradale.

A organizzare la manifestazione è stato il Club 91 di Challand-Saint-Anselme: «Con questa e altre iniziative - sottolinea il presidente Adriano Vacquin - intendiamo allestire una serie di manifestazioni a carattere agonistico e turistico-sportive per rilanciare e vivacizzare le varie attività in una zona che finora non offriva più di tanto ai turisti e agli sportivi, questo è stato un primo passo, ma per il prossimo anno ci candidiamo a una prova di campionato regionale».

Nonostante la concomitanza con i campionati italiani di cross-country di [illegible] Bondo[illegible] con la maratona Trace Jurassienne nella vicina Francia e dovendo fare i conti con le [illegible] convalescenze degli specialisti della regione, la gara in Val d'Ayas ha ottenuto un buon successo.

A dominare è stato il campione valdostano in carica Claudio Brunier dell'Acsi Valmotor. Il ventiquattrenne [illegible] conquistato il primo successo stagionale dopo [illegible] serie incredibile di piazzamenti e di sfortune: «E' stato tutto facile - ha detto al traguardo Brunier - perché mi sono portato subito al comando e dopo che il mio diretto inseguitore Ferrero ha preso una direzione sbagliata del percorso ed è stato costretto al ritiro, non ho avuto problemi ad amministrare il vantaggio senza particolari sforzi. E' stato [illegible] buon allenamento per la "6 ore" di sabato che correrò [illegible] Rudy Garbolino».

Brunier si è imposto dopo 40'22" di gara ed ha preceduto di 1'35" Virgilio Bosonin e di 1'50" Paolo Pramotton di Châtillon. A più di 4' Danilo Faccaro di Castellamonte e Alessandro Massai di San Benigno. Tra i primi 10 Italo Arlian di Nus, il giovane Alessandro Bonjean di Fénis, Angelo Nicco di Donnas, Ezio Trevisan di Settimo Tori[illegible] e René Cyprian di Issogne. Tra i giovani sotto i 16 anni la corsa si è risolta dopo 44 minuti e mezzo in volata con Patrick Contoz di Pollein a precedere di 14' Elvis Pialller di Fénis con più attardati Guido Bosonin di Châtillon, Ivan Nicco di Donnas e Dario Tomellini di Settimo Torinese.

In campo femminile a coglie[illegible] una doppietta sono state le specialiste di Fénis [illegible] la giovane [illegible] Nouchy a vincere dopo un'ora di corsa con 1'19" sulla compagna e vicina di casa Michelina Cerise, molto più distaccata la torinese Luciana Ravetto. [r. s.]

Claudio Brunier

TRIAL

Al Samar di Issogne

Di Comiotto l'unica vittoria valdostana

AOSTA. La 7ª prova del Trofeo Samar non ha portato fortuna ai trialisti valdostani. Nella gara disputata a Issogne [illegible] la partecipazione di quasi 120 concorrenti, i piloti valligiani sono riusciti a primeggiare soltanto in una categoria. Il colpo è riuscito a Ivan Comiotto nella categoria «super». Il trialista valligiano, che gareggia su una Beta per i colori del moto club Valle d'Aosta che ha org[illegible]to la competizione in collaborazione con la Samar dei fratelli Iorio, ha preceduto Marco Ostorero e ha chiuso a 2[illegible] penalità contro le 30 del rivale. In questa categoria è finito terzo Patrick Marguerettaz.

La gara di Issogne è andata bene ai trialisti di Susa che han[illegible] tra gli «esperti» con Giovanni Albertazzi e tra gli «agonisti» con [illegible] Marchisio. I migliori valdostani nelle due categorie sono Jean Marie Truffa, quinto negli esperti, e Elwis Chentre, [illegible] tra gli agonisti. Andrea Mercando ha vinto tra gli «amatori» dove il più bravo dei valdostani è risultato Giorgio Migliorini, quarto e staccato di due sole penalità dal vincitore. A parte il successo di Comiotto, gli altri valdostani capaci di salire sul podio sono [illegible] Davide Dellio, [illegible] dietro Sergio Barbero nei «veterani», e Davide Dandres, anch'egli al posto d'onore preceduto da Alessandro Brocco nella 50 cc. La gara di minitrial per il gruppo A è stata vinta da Guido Bracchi e per il [illegible] B da Daniele Bacchetta. [a. c.]

VELOCITA' SU GHIACCIO

Preparazione sulla pista di Mont Fleury

Frecce [illegible] Allenamenti al via

Mirko Vuillermin, una delle Frecce rossonere che fa parte della squadra azzurra

AOSTA. Allenamenti a secco sulla pista di rotellistica di Mont Fleury per preparare la stagione su ghiaccio. [illegible] gli atleti delle Frecce rossonere le [illegible] per finire. L'inizio degli allenamenti è per il 24 agosto. Si preannunciano grandi novità nella società so[illegible] con la nomina di un nuovo presidente visto che Giordano Vittone sarà, dal 14 settembre, il responsabile del comitato valdostano della Federazione italiana. «L'incompatibilità delle cariche mi costringe a fare una scelta - dice Vittone -. Se dovrò occuparmi dell'attività di tutto il settore regionale, non lascerò certo le [illegible] rossonere in mano a persone che non sono all'altezza della situazione. Ci deve essere una precisa continuità dirigenziale per garantire agli atleti la possibilità di [illegible]ere ancora protagonisti». A fine mese a Trento verrà definito il calendario per la prossima stagione. Competizioni di sicura rilevanza saranno ospi[illegible] al palaghiaccio aostano, [illegible] la disputa dei Valle dei Giochi [illegible] Gioventù invernali europei a febbraio priverà la regione di qu[illegible] appuntamento di prestigio. [e. b.]

SPORT FLASH

ATLETICA

[illegible] Brunet cerca una rivincita

Roberta [illegible] fatica a trovare impegni internazionali per chiudere in bellezza la sua stagione agonistica. E' [illegible] annullato il meeting di Grosseto e per i 3000 metri la mezzofondista di Gressan (terza agli Europei, sesta ai Mondiali e decima alle Olimpiadi) dovrà aspettare fino al 28 agosto per il Memorial Van Damme a Brusson dove cercherà di prendersi una rivincita delle gare di Barcellona e attaccare il record italiano di Agnese Possamai da cui è lontana di soli 6 secondi quest'anno.

PALET

Il Trofeo Magnin a Herin, Janin e Gotta

La terna composta da Herin, Janin e Gotta ha vinto domenica l'edizione 1992 del Trofeo Magnin. La gara, organizzata dalla sezione di Gressan del palet, si è iniziata a [illegible] partecipazione di 32 terne. La pioggia torrenziale del tardo pomeriggio ha costretto i [illegible] correnti ad andare a Issogne per la fase finale del torneo. Alle battute conclusive erano arrivati i terzetti Herin-Janin-Gotta; Borettaz-Ducly-Pinet; Monet-Passion-Edifizi; Seris-Alliod-Herin. In finale la [illegible] Herin-Janin-Gotta ha piegato il trio Seris-Alliod-Herin.

BOCCE

Due giorni di gare a coppie fisse

Fénis ospiterà sabato e domenica due gare a coppie libere a tutti di bocce con coppie fisse di categoria C, D e inferiori. In palio un ricco montepremi in oro predisposto da Bocciofila Fenis Casa delle Aste e pro loco.

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Feliu, Spagna.
10 gennaio 1992.
h. 3.15 p.m.

San Feliu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España, Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

ESSERE LANCIA

Entro settembre si dovrà versare l'Isi, la nuova imposta sugli immobili

Come si paga la tassa sulla casa

Prima abitazione: l'aliquota è del 2 per mille. Un «abbuono» sui primi 50 milioni di valore
Piccola guida pratica al calcolo delle tariffe. Controlli «incrociati» per individuare gli evasori

ASTI. Entro il [illegible] settembre, anche gli astigiani dovranno versare allo Stato l'«Isi», l'imposta straordinaria sugli immobili, la «stangata» su prime e seconde case, su negozi, uffici, edifici industriali e, come soprammercato, sulle aree fabbricabili.

Grosse complicazione, per chi [illegible] è abituato a destreggiarsi fra catasto, zone [illegible]rie e tipologie delle abitazioni. In realtà, proprio ad Asti, [illegible] i dati del Catasto sono stati da tempo inseriti nell'elaboratore elettronico, [illegible] i dati [illegible]canti non dovrebbe essere particolarmente difficile. Se il [illegible]tribuente non dispone di tutti i dati catastali, può ottenere in pochissimo tempo la rendita: basta fornire cognome e nome del proprietario, indirizzo [illegible] qualche altro dato fondamentale, [illegible] la partita catastale dell'immobile.

«La Stampa», grazie alla collaborazione del ministero delle Finanze, è comunque in grado di fornire, per i 120 Comuni della provincia, tutti i nuovi estimi catastali (in vigore dal 20 gennaio '92), a cui dovranno riferirsi i contribuenti sia per il pagamento dell'Isi, che per [illegible] de[illegible] dei redditi (a giugno del '93, per l'anno di imposta [illegible] [illegible] a giugno del '94 per l'anno di imposta 1993).

Gli estimi attualmente in vigore avranno probabilmente vita breve: [illegible] nuova [illegible]sione dovrebbe mettersi al lavoro [illegible] novembre per cominciare una revisione radicale, [illegible] completare entro la fine del 1993.

Rispetto alla stesura originaria [illegible] decreto sull'Isi ha subito qualche modifica. Innanzitutto l'aliquota dovuta per le seconde case: è salita al 3 per mille (rimane al 2 per mille l'aliquota dovuta per le prime case); il pagamento dell'Isi anche per [illegible] aree fabbricabili; la franchigia sui primi [illegible] milioni del valore dell'immobile (l'«abbuono», pari a circa 100 mila lire, [illegible] detratto dal valore catastale della prima casa).

In [illegible] [illegible] dubbio sulla collocazione dell'immobile, gli uffici del Catasto possono sempre fornire chiarimenti. [illegible] 1° settembre, in ogni [illegible], anche gli uffici fiscali potranno intervenire in soccorso dell'utente: Imposte dirette, Ufficio Iva, Intendenza di Finanza, avranno a disposizione dischetti magnetici predisposti dal ministero delle Fi[illegible] con tutti i dati necessari. Per aiutare il lettore a districarsi nel labirinto dei termini tecnici e delle disposizioni, ecco un piccolo vocabolario, un «Bignami» delle [illegible] principali:

[illegible] censuaria. Indica la porzione [illegible] territorio urbano appartenente alla [illegible] fascia [illegible] merito e, quindi, [illegible] analoghi valori di mercato. Le grandi città [illegible] divise in più [illegible] Nella provincia di Asti, soltanto il capoluogo è diviso in due zone. Nei restanti 119 Comuni, la [illegible] censuaria è unica e coincide con l'intero territorio.

Categoria. Si tratta della classificazione per tipo di abitazione, a seconda delle caratteristiche. E' facile individuarla, perché viene normalmente riportata sul modello 740.

Classe. Rispecchia la qualità dell'immobile, a seconda della qualità delle rifiniture e degli accessori: rivestimenti interni ed esterni, qualità degli ambienti, ampiezza dei vani comuni, esistenza di ascensore, portineria. E' generalmente riportata nell'atto di acquisto [illegible] dalla prima (minor pregio), fino all'ottava (lusso).

Consistenza. Per le abitazioni è data dal numero dei vani. I [illegible]i utili», che [illegible] contano per unità, [illegible] ad esempio [illegible] da letto, soggiorno, cucina (quando è fornita degli impianti necessari). [illegible] considerati vani accessori quelli [illegible]ssari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, ingresso, corridoio, soffitte, cantine) e si calcolano per un [illegible]. Gli altri casi si calcolano per un quart[illegible]

Valore dell'immobile. Gli estimi catastali vanno moltiplicati per 100 per gli immobili compresi nei gruppi A, B, C (escluse le categorie A/10 e C/1); moltiplicati per 50 se [illegible] compresi nel gruppo D e nella categoria A/10 (uffici e studi); moltiplicati per 3[illegible] se sono compresi nel gruppo D e nella categoria C/1 (negozi e botteghe).

Come si calcola l'Isi. Prendiamo ad esempio un immobile situato [illegible] centro di Asti, prima zona censuaria, categoria A/2, classe 5, vani 7,6.

Il dato riportato dalla tabella indica 255.000 [illegible] va moltiplicato per il [illegible] dei vani (7,5). Il risultato, 1.912.500, si moltiplica per 100 e sul risultato [illegible] 191.250.000 si calcola il 2 per [illegible] dovuto per la prima [illegible] oppure il 3 per mille dovuto per la seconda casa.

Quindi, [illegible] [illegible] prima casa, [illegible] tributo Isi da versare sarà 383 mila lire; per la seconda casa sarà 574.500 lire.

Come si paga. Esattamente come Irpef, Irpeg e Ilor, [illegible] tramite banca o ufficio postale.

Chi paga. Il proprietario dell'immobile (anche se non risiede in Italia), ma anche il titolare del diritto [illegible] usufrutto, uso o abitazione. L'imposta è dovuta proporzionalmente alla quota di possesso.

Chi non paga. Lo Stato, le Regioni, i Comuni, le Comunità montane, i consorzi fra questi Enti, le Usl. Sono esenti [illegible] imposta le costruzioni rurali, quelle destinate all'esercizio [illegible] culto [illegible] [illegible] usi culturali, quelle proprietà della Santa [illegible] [illegible] di Stati esteri.

I controlli. Tramite l'Enel, arriveranno agli utenti cartoline da compilare con una serie di dati (compresi i codici fiscali dell'intestatario [illegible] contatore e del padrone di casa). Il controllo incrociato con i dati del modello 740, dell'Iciap [illegible] della raccolta rifiuti permetterà di individuare le evasioni.

[illegible]

Nei Comuni dell'Astigiano

Il calcolo delle tariffe per le abitazioni e i negozi

In coda anche ieri al Catasto per ottenere i dati su cui calcolare le nuove rendite

Iniziamo la pubblicazione delle rendite catastali, nei Comuni dell'Astigiano, dalle quali si possono ricavare i dati per il calcolo dell'Isi. Vengono indicate le zone censuarie, la classe [illegible] la categoria (A1 signorile; A2 civile; A3 economica; [illegible]4 popolare; [illegible] ultra popolare; A6 rurale; A7 villini; [illegible] ville; A10 uffici e studi privati; C negozi, botteghe).

[illegible] Zona censuaria Unica. Zona territoriale [illegible]
A/2, cl.1 68 mila, cl.2 [illegible] mila, cl.3 94 mila, cl.4 110 [illegible]
A/3, cl.1 47 mila, cl.2 55 mila, cl.3 65 mila. A/4, cl.1 57 mila, cl.2 67 mila, cl.3 79 mila. A/6, 36 mila. A/7, 150 mila. A/10, [illegible] mila.
C/1, cl.1 18.200 lire, cl.2 21.200 lire, cl.3 24.700 lire, cl.4 [illegible] lire. C/2, 3.200 lire. C/3, [illegible] lire. C/4, 4.000 lire. C/6, 4.000 lire. C/7, 1.200 lire.

[illegible] Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 76 mila, cl.2 89 mila.
A/3, 52 mila. A/4, cl.1 54 mila, cl.2 63 mila. A/6, 29 mila. A/7, 120 mila. A/10, 175 mila.
C/1, cl.1 17.200 lire, cl.2 20.100 lire. C/2, 2.200 lire.
C/3, 3.900 lire. C/6, [illegible] lire.
C/7, 840 lire.

ANTIGNANO. Zona censuaria Unica. [illegible] territoriale D.
A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, 54 mila.
A/4, cl.1 56 mila, cl.2 66 mila.
A/6, 30 mila. A/7, cl.1 100 mila, cl.2 125 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 [illegible] lire, cl.2 27.300 lire. C/2, 3.000 lire.
C/3, cl.1 4.600 lire, cl.2 5.300 lire. C/6, cl.1 3.200 lire, cl.2 [illegible] lire. C7/, 1.100 lire.

ARAMENGO. Zona censuaria Unica. [illegible] Territoriale D.
A/2, cl.1 73 mila, cl.2 [illegible] mila.
A/3, 60 mila. A/4, cl.1 52 mila, cl.2 61 mila. A/6, 28 mila. A/7, 115 mila. A/10, 170 mila.
C/1, cl.1 12.300 lire, cl.2 [illegible] lire. C/2, 1.600 lire. C/3, 2.800 lire. C/6, 2.000 lire. C/7 600 lire.

AZZANO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 61 mila, cl.3 [illegible] mila.
A/3, [illegible] mila. A/4, cl.1 50 mila, cl.2 59 mila. A/6, cl.1 23 mila, cl.2 27 mila. A/7, 110 mila. A/10, 165 mila.
C/1, cl.1 17.400 lire, cl.2 20.300 lire, cl.3 23.700 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, 4.600 lire. C/4, 3.300 lire. C/6, 3.300 lire. C/7 990 lire.

BALDICHIERI. Zona censuaria Unica. [illegible] territoriale D.
A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 [illegible] mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 56 mila, cl.2 66 mila. A/6, cl.1 25 mila, cl.2 30 mila. A/7, 125 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 21.200 lire, cl.2 [illegible] lire, cl.3 28.800 lire C/2, cl.1 2.700 lire, cl.2 3.200 lire. C/3, cl.1 4.800 lire, cl.2 5.600 lire. C/6, cl.1 3.400 lire, cl.2 4.000 lire. C/7, cl.1 1.000 lire, cl.2 1.200 lire.

BELVEGLIO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 79 mila, cl.2 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 56 mila, cl.2 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, 125 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 18.500 lire, cl.2 21.600, cl.3 [illegible] lire. C/2, 2.800 lire. C/3, 4.900 lire. C/6, 3.500 lire. C/7, 1.000 lire.

BERZANO S. PIETRO. Zona cens. Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 [illegible] mila, cl.2 89 mila. A/3, 52 mila. A/4, cl.1 [illegible] mila, cl.2 63 mila. A/6, 29 mila. A/7, 120 mila. A/10, 175 mila.
C/1, 20.100 [illegible]. C/2, 2.200 lire. C/3, 3.900 lire. C/6, [illegible] lire. C/7, 840 lire.

BRUNO. Zona censuriaria Unica. [illegible] Zona territoriale C.
A/2, cl.1 [illegible] mila, cl.2 115 mila, cl.3 135 mila. A/3, 57 mila. A/4, cl.1 49 mila, cl.2 57 mila. A/6, 37 mila. A/7, 180 mila. A/9, 97 mila. A/10, 310 mila.
C/1, cl.1 19.200 lire, cl.2 22.400 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, 3.000 lire. C/6, 3.500 lire. C/7, 1.800 lire.

BUBBIO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale C.
A/1, 86 mila. A/2, cl.1 84 mila, cl.2 98 mila, cl.3 115 mila. A/3, 49 mila. A/4, cl.1 36 mila, cl.2 42 mila, cl.3 49 mila. A/6, 31 mila. A/7, 150 mila. A/9, 83 mila. A/10, 265 mila.
C/1, cl.1 18.800 lire, cl.2 21.900 lire, cl.3 25.500 lire. C/2, 3.000 lire. C/3, 3.500 lire. C/6, 4.000 lire. C/7, 2.000 lire.

BUTTIGLIERA. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/1, 150 mila. A/2, cl.1 90 mila, cl.2 105 mila, cl.3 125 mila. A/3, 74 mila. A/4, cl.1 66 mila, cl.2 77 mila, cl.3 90 mila. A/6, cl.1 35 mila, cl.2 41 mila. A/7, 170 mila. A/10, 250 mila.
C/1, cl.1 21.200 lire, cl.2 24.700 lire, cl.3 28.800 lire. C/2, 3.200 lire. C/3, 5.600 lire. C/6, 4.000 lire. C/7, 1.200 lire.

CALAMANDRANA. Zona cens. Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 94 mila, cl.2 110 mila, cl.3 130 mila. A/3, 76 mila. A/4, cl.1 79 mila, cl.2 92 mila. A/6, cl.1 36 mila, cl.2 42 mila. A/7, cl.1 150 mila, cl.2 175 mila. A/9, 97 mila. A/10, 255 mila.
C/1, cl.1 25.400 lire, cl.2 29.600 lire, cl.3 34.500 lire. C/2, 3.800 lire. C/3, 6.700 lire. C/4, 4.800 lire. C/6, 4.800 lire. C/7 1.400 lire.

Un «gaucho» astigiano in cerca di fama a Siena

Si ripete l'«esodo» di rettori, appassionati e cavallanti astigiani alla volta di Siena per il Palio dell'Assunta di metà agosto. Li accompagna, quest'anno, un motivo di curiosità in più: il fantino argentino, naturalizzato italiano Martin Ballesteros, 25 anni, prende parte stamane alla «tratta». Ballesteros è un emergente tra le monte astigiane e dopo aver vinto il torneo equestre di Moncalvo nell'agosto di un anno fa, esordì al Palio per i colori di San Damiano.

Anche quest'anno ha avuto modo di mettersi in luce in alcune corse ed ora cerca di fare esperienza per intraprendere, eventualmente, la strada a suo tempo percorsa con straordinaria bravura e fortuna da Mario Cottone «Truciolo», primo fantino locale vincitore a Siena (contrada della Giraffa a metà Anni 80).

Ma gli occhi degli astigiani saranno puntati anche sugli uomini che a settembre animeranno il Palio astigiano: rientra in pista, dopo la squalifica, Maurizio Farnetani «Bucefalo» (tre volte primo ad Asti), mentre c'è grande attesa per conoscere le reali intenzioni di «Aceto»: [illegible] questo il suo ultimo Palio senese? Gareggerà anche Salvatore Ladu «Cianchino» ripresosi dall'infortunio [illegible] corsa di luglio. Presenti anche tutti gli altri big.

Biglietti. La biglietteria del Palio aprirà lunedì 24 agosto all'agenzia viaggi Acitour [illegible] via Cesare [illegible]ttisti 39 (telefono 355524). Quest'anno i biglietti costano 100.000 lire (tribuna centrale Alfieri), 80.000 tribune di curva (Rocco [illegible] Solaro), [illegible] tribune [illegible] rettilineo (Malabaila, Comentina, Gardini, Isnardi, Pelletta, Scarampi, Garetti, Catena). La tribuna Guttuari (di fronte ai Portici Rossi) prevede due ordini [illegible] posti: bassi (costo 80.000) e alti (50.000). Per accedere al parterre si spenderanno 10.000 lire. Identico [illegible]ezzo per la [illegible] degli scudieri che si disputerà sabato 19 settembre [illegible] 17.

Premi. Anche quest'anno il Soroptimist, presied[illegible] da Rita Barbieri Orecchia, assegnerà la pergamena per la migliore presenza nel corteo. La giuria del premio (realizzato dall'artista astigiano Piero Sciavolino) [illegible] composta da Teresita Brondolo Massimelli (presidente), Renato Bordone, docente di Storia all'università di Torino, Livio Caputo, vicedirettore de «Il Giornale», Gino Nebiolo, giornalista Rai, Laura Viglione, responsabile [illegible] costumi del Teatro Regio [illegible] Torino. Lo scorso anno la pergamena era stata assegn[illegible] [illegible] S. Maria Nuova. Inoltre in occasione [illegible] decennale del premio verrà allestita all'archivio storico una mostra dei dipinti offerti dai pittori e assegnati ai borghi. Apertura sabato 12 settembre.

Franco Cavagnino

AGOSTO IN CITTA'

F[illegible] al mercato, code di auto [illegible] centro

Nonostante la settimana [illegible] ferragosto, tradizionalmente dedicata alle ferie, la città [illegible] ancora affollata. Ieri mattina, giorno di mercato, si [illegible] registrate lunghe code di auto in corso Dante e in piazza del Palio. Sono dovuti intervenire i vigili urbani per districare il traffico divenuto caotico. Specie dai paesi, sono giunti in città in centinaia, attirati soprattutto dal [illegible] (molti negozi [illegible] bar, specie nel cento, sono infatti chiusi). [illegible] questo proposito, il Comune informa che per il Ferragosto, il mercato sarà anticipato [illegible] venerdì 14.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Evasione fiscale doveri e privilegi

Leggiamo la risposta del signor Cuccuru [illegible] lettera pubblicata domenica [illegible] in cui ci pare non [illegible] sostenesse affatto la tesi del «grazie, abbiamo già dato», ma [illegible] ribadisse che siamo sempre gli stessi a pag[illegible].

Lunedì [illegible] [illegible] Corriere della Sera a firma di Giulio Tremonti pubblica un articolo dal titolo: «Rimedi seri antievasori», che tra l'altro dice ...«Non si tratta di esaurire la fertilità dei campi, dove si è già fin troppo trebbiato e vendemmiato, si tratta piuttosto di dissodare i campi estesissimi dove finora ancora niente è stato fatto: i campi dell'evasione fiscale, le aree incolte del privilegio».

Desidereremmo ricordare al sig. Cuccuru che pagare le [illegible] è un dovere. [illegible] recente accordo sul costo del lavoro non dovrebbe avere nulla [illegible] che fare [illegible] gli obblighi fiscali, di tutti, anche quelli dei suoi associati, moltissimi dei quali [illegible] ricordati (in buona compagnia, s'intende) come i presentatori delle denunce più inverosimili: guadagnerebbero [illegible] dei loro dipendenti, [illegible] di molti pensionati... Un esempio tra tanti: [illegible] parte la schiera di commercianti che sempre più sovente si «dimenti[illegible] [illegible] rilasciare lo scontrino fiscale, vorremmo ricordare che al mercato di Asti ci sono ambulanti che vendono abbigliamento [illegible] prezzi di boutique. In que[illegible] [illegible] [illegible] c'è neanche l'obbligo della ricevuta fiscale. E intanto l'utente paga.

Il fatto che sottolinei «quanto [illegible] più facile per il sottoscritto, dopo l'accordo sul costo del lavoro, spiegare ai miei [illegible] che le tasse si devono pagare», non ci tranquillizza né dal punto di vista più generale (diremmo, morale) né da quello immediato di partecipare in base alla propria capacità contributiva (reale) alla manovra economica.

Maria e Aldo Rosso

«Forza Augusto noi ci saremo»

Vorremmo fare arrivare, attra[illegible] «La Stampa», un grosso «Forza» ad Augusto Daolio, cantante dei Nomadi. Abbiamo letto sul giornale della malattia che ha costretto il gruppo a sospendere la tournée del gruppo. Noi, da anni, siamo fedelissimi all'appuntamento di Castagno[illegible] [illegible] Lanze. Anche quest'anno noi «ci [illegible] [illegible] [illegible] vogliamo dire che [illegible]oi ci saremo», così come siamo certi che per il 23 agosto sulla piazza di Castagnole ci sarai anche tu per regalarci un'altra [illegible] quelle serate magiche che solo tu hai saputo regalarci. Forza Augusto, noi abbi[illegible] già incominciato [illegible] cantare con te.

Seguono 18 firme

[illegible] e Astisport perché divisi?

Dopo i deludenti campionati [illegible] scorso [illegible] mi chiedo perché Asti e Astisport non abbiamo unito le forze per allestire un'unica squadra, degna del nome della città e in grado di dare finalmente delle soddisfazioni ai tifosi.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via [illegible] al 0141 50224. La lunghezza deve essere [illegible]nuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 583.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.656

CROCE ROSSA
Asti: 217.083
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.466
Cocconato: 907.603
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.556

FARMACIE DI TURNO

[illegible] [illegible]gi sono di turno con orario [illegible] 8 alle 1[illegible] senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, [illegible]. 211.383; [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia *Baroncini*, piazza S. Secondo 12, [illegible]. [illegible]
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.[illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castag[illegible] Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 968.096
[illegible].100
Montegrosso: 953.[illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

[illegible]

[illegible]
Iscrizioni aperte fino al 31

Scadranno il 31 agosto le iscrizioni alla scuola per infermieri professionali dell'Usl 68 (Asti) e 69 (Nizza). Per frequentare il primo anno occorrerà aver compiuto i 16 anni di età ed essere in possesso dell'idoneità alla terza superiore. [illegible] [illegible] Asti sono inoltre aperte le iscrizioni alla scuola [illegible] tecnici di radiologia. Vi potrà accedere chi è nato in [illegible] [illegible] successiva al 31/12/75 ed è in possesso del diploma di [illegible] media superiore. Anche in questo caso la scadenza per le iscrizioni è fissata al 31 agosto.

[illegible]
Le rivendite aperte ad Asti

Queste le [illegible] aperte: via Morando 22; corso Alba 18; corso Savona 101; piazza Campo [illegible] [illegible]; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 36; via [illegible] Quaglia 8; viale Vittoria 36; via D'Acquisto 19; largo Martiri della Liberazione 7; corso Alfieri 150; piazza Statuto 35; via Lessona 4; via Benzi 7; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Alfieri [illegible]; via [illegible] [illegible] piazza Torino 1; strada Fortino 64; [illegible] Casale 175; piazza I Maggio 24; corso Galileo Ferraris 1; viale Pilone 256; via Cavour 138.

[illegible]
Nocciole a Castagnole Lanze

Il 31 agosto si terrà la 133ª edizione della Fiera di [illegible] Bartolomeo. Poco distanti dai venditori ambulanti compariranno i produttori di nocciole. Si tratta [illegible] un appuntamento tradizionale, che raccoglie coltivatori provenienti anche dall'Albese. L'appuntamento è per le 11.

[illegible]
«Pergamena d'autore» in mostra

Dal 12 al 20 settembre il Soroptimist esporrà all'Archivio storico del Comune le «Pergamene d'autore» consegnate ogni anno, in occasione del Palio, al borgo o rione che presenta la sfilata migliore. L'iniziativa [illegible] «Perga[illegible] giunta ora alla decima edizione, ha coinvolto numerosi artisti astigiani, tra cui Amelia Platone, Paolo Fresu, Eugenio Guglielminetti, Remo Brindisi, Valerio Miroglio.

Il piccolo Comune è uscito per protesta [illegible] Consorzio rifiuti del Sud Astigiano

Bruno contro la Valle Belbo

Il paese potrebbe ospitare la [illegible] discarica, ma si oppone vivacemente al progetto
Rinnovato il direttivo: Roberto Marmo (sindaco di Canelli) presidente al posto di Formica

Il neopresidente del Consorzio rifiuti della Valle Belbo, Roberto Marmo (in alto) e il suo vice Mario Porta

[illegible]. Sindaco di Canelli da due anni, Roberto Marmo (dc) da qualche giorno è il nuovo presidente del Consorzio rifiuti Media Valle Belbo.

L'ente ha rinnovato lunedì sera i suoi organismi dirigenti: oltre al presidente, il vice e il direttivo. Durante la riunione è intervenuta una novità che farà discutere: la rinuncia del Comune di Bruno a far parte dell'ente in segno di protesta con[illegible] il progetto di costruire la nuova discarica consortile proprio sul suo territorio. Annunciata nel corso dell'ultima assemblea, la decisione di Bruno ha preso consistenza lunedì, quando nessun rappresentante del Comune ha partecipato alla riunione.

E proprio il progetto sulla di[illegible] rappresenterà l'impegno prioritario dei nuovi dirigenti [illegible] Consorzio. A fianco di Marmo, nella carica di vicepre[illegible] ci sarà Mario [illegible], pds, sindaco [illegible] Incisa Scapaccino (subentra al compagno di partito Flavio Pesce di Nizza). L'ex presidente Carlo Formica, psi, primo cittadino [illegible] Castelnuovo Belbo, sarà [illegible] dei [illegible] componenti il [illegible] direttivo insieme [illegible] Giuseppe Odasso e Vincenzo Barbero, entrambi dc e rispettivamente a capo delle amministrazioni comunali di Nizza e Rocchetta Palafea.

«Se di assumere questo incarico in un [illegible] particolarmente importante per il Consorzio - ha detto Roberto Marmo -; [illegible] linee guida del nostro programma restano quelle tracciate dal mio predecessore Carlo Formica: anzitutto la realizzazione della nuova discarica. E' il problema più importante per i nostri Comuni».

Rimasti [illegible] discarica da circa un [illegible] i centri della Valle [illegible] conferiscono attualmente i rifiuti, insieme ai paesi [illegible] Valle Bormida, [illegible] discarica di Valle Manina. Una misura provvisoria che il Consorzio del [illegible] Astigiano vuole superare con una soluzione definitiva e autonoma.

Il 24 settembre, intanto, il progetto sulla [illegible] discarica sarà esaminato in Conferenza regionale. Bruno [illegible] troverà su sponda opposta [illegible] quelle degli altri Comuni del Consorzio (Canelli, Nizza, Incisa, Castelnuovo Belbo, Castel Boglione, San Marzano Oliveto, Rocchetta Palafea, Calamandrana, Cossano e [illegible] Stefano Belbo). Intanto si attende il parere di Provincia e Usl.

«Considero l'uscita di Bruno dal Consorzio un errore e spero che i rapporti con quel Comune possano presto riallacciarsi» dichiara [illegible] Ma il vicepresidente Mario Porta, sul progetto [illegible] Bruno, mette le mani avanti: «Nessun probl[illegible] [illegible] l'area risulterà idonea - anticipa - [illegible] [illegible] dovesse rivelarsi inadatta occorrerà [illegible] un altro si[illegible].

Laura Nosenzo

[illegible]

Valle Manina

Trasferiti 132 fusti tossici

ASTI. Sono stati trasportati sull'area [illegible] discarica di Valle Manina i 132 fusti metallici contenenti [illegible] chimiche, precedentemente stoccati sul sito [illegible] ditta [illegible] costruzioni edili di Franco Chiusano, località Valle Tanaro 43.

[illegible] settimane [illegible] un'ispezione dell'Usl aveva accertato che numerosi fusti, depositati [illegible] [illegible] tettoie all'aperto, erano deteriorati e che da [illegible] fuoriuscivano liquami (con ogni probabilità residui [illegible] vernici). Posti sotto sequestro [illegible] procuratore della Repubblica presso [illegible] Pretura Aldo Ferrua, intenzionato ad accertare la provenienza e la tipologia dei rifiuti, i contenitori sono stati prima dissequestrati e poi, terminato il trasferimento [illegible] Valle Manina, nuovamente messi [illegible] vincolo dal magistrato. A sollecitare l'intervento dell'Usl era stato, nelle settimane scorse, il consigliere comunale dei Verdi Gianfranco Miroglio.

[l. n.]

VERSO [illegible] SAGRE

E Cortazzone si affida ai suoi esperti trifolao

Luigi Borsato, 61 anni presidente della Pro loco è anche un appassionato «trifolao» Ultimamente la Pro loco ha contribuito al reperimento di fondi per il restauro della chiesa di San Secondo (a lato) del XII secolo L'edificio è considerato monumento nazionale

CORTAZZONE. «Il ricordo più bello è la partecipazione alla sfilata con uno dei miei cani migliori».

Luigi Borsato, presidente [illegible] [illegible] anno della Pro loco, [illegible] anni, [illegible] un «trifolao» appassionato. Come lo sono la [illegible] parte degli iscritti all'associazione.

Allestire il carro di 12 metri per le Sagre astigiane diventa così una festa e una sfida. Argomento: la giornata del «trifolao». Scena prima, il bosco. Sotto mucchi di terra vengono nascosti i tartufi. I cani, con fiuto e bravura, danno spettacolo dissotterrando i tuberi.

«Ogni anno bisogna scegliere i segugi più tranquilli, quelli che resistono sul [illegible] per tutto il tempo della sfilata» dice Borsato.

A Cortazzone i cercatori sono numerosi. La preparazione alle Sagre [illegible] fatta [illegible] «esperti» del settore. Almeno una settimana prima ci si riunisce nella sede della Pro loco per gli accordi generali.

Fondata nel 1966, l'associazione attualmente raccoglie 180 iscritti. Da poco sono terminati i lavori di ampliamento del circolo che comprende, tra l'altro, sei campi da bocce, bar e salone. «Contiamo [illegible] aggiunge- [illegible] ancora un locale per le riunioni - spiega Borsato -. Siamo [illegible] gruppo molto attivo. Per i lavori i soci hanno sempre collaborato, senza non [illegible] fatto nulla. La sede [illegible] aperta da martedì a domenica: essendo l'unico luogo di ritrovo in paese c'è sempre il pienone».

La [illegible] loco organizza tornei di bocce a livello amatoriale. La squadra di calcio locale milita in Terza categoria. Durante tutto l'anno si susseguono diverse iniziative: Natale bimbi, cenone di Capodanno, Carnevale, festa delle donne, di maggio e torneo bocciofilo «Tommaso Bianco», dedicato al presidente fondatore. Il periodo di maggior attività resta comunque quello che precede la manifestazione astigiana. «Tenendo conto - aggiunge il presidente - che la separano solo pochi giorni dai festeggiamenti [illegible] Santa Rosa, il [illegible] agosto».

Oltre al bosco artificiale, la scenografia si [illegible] della contrattazione per la vendita del tartufo [illegible] del ritrovo in cui i «trifolao» giocano a carte.

«I riconoscimenti per il carro o per il piatto ci [illegible] sempre sfuggiti di un soffio - [illegible] Borsato -. Partecipiamo alle Sagre fin dai primi anni [illegible] non abbiamo mai vinto nulla. Quest'anno speriamo sia la volta buona».

Il tartufo è protagonista an[illegible] in cucina. Borsato avendo lavorato per anni come [illegible] nelle migliori gastronomie di Torino, ancor prima di diventare presidente, si è occupato del settore nella Pro loco.

«Ad Asti portiamo le tagliatelle al tartufo - dice -. Dodici uova per chilo di farina. Senza aggiunta di acqua. Diciotto chili di tartufi delle [illegible] utilizzati [illegible] insaporirle. [illegible] dolce è la ricetta copiata da [illegible] documento dell'archivio storico del castello [illegible] Cortazzone».

Complicatissima la realizzazione. Nel 1500 i tempi di esecuzione erano un po' dilatati, perciò la «pagnottella della nonna», dal sapore [illegible] uva passa, deve la sua fragranza e l'aspetto soffice ai diversi impasti più volte «tirati» [illegible] l'apposita [illegible] Intanto fin [illegible] ora i «trifolao» scrutano con occhio attento i cani. I più irrequieti, anche [illegible] bravi, [illegible] destinati a restare a casa.

Manuela Tallano

IL [illegible]

Al lavoro da 27 anni

La [illegible] loco è stata fondata ventisette anni fa. Il direttivo attual[illegible] in carica [illegible] composto dal presidente Luigi Borsato, vicepresidente Mauro Campia, cassiere Marco Busto, segretario Michele Campia e dai consiglieri: Primo Varesio, [illegible] Conti, Susanna Croce, Walter Cisi, Luigi Carpignano, Remo Carpignano, Franco Amerio, Giuseppe Cornaglia, Marco Briccarello, Giuseppe Amerio, Andrea Pastrone. Gli iscritti sono 180. Tesserarsi costa [illegible] mila lire all'anno. Il Comune sovvenziona l'attività dell'associazione con [illegible] milione all'anno. Oltre alle iniziative tradizionali, ultimamente [illegible] Pro loco ha contribuito al reperimento di fondi per il restauro della chiesa di San Secondo, del XII secolo, monumento nazionale. Tutto [illegible] [illegible] mesi scorsi [illegible] mobilitato affinché l'edificio possa tornare allo splendore originale. Da un primo sopralluogo fatto [illegible] Soprintendenza [illegible] Belle Arti, sarebbero [illegible] da cinquanta e settanta milioni per la risistemazione del tetto e per alcune [illegible] di consolidamento. Un primo intervento ha già riguardato gli arredi interni. Un dipinto raffigurante San Secondo è stato [illegible] dal laboratorio Nicola [illegible] Aramengo e successivamente risistemato nella sede orginale, sull'abside presso l'altare maggiore. [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Ferita [illegible] ragazza [illegible] [illegible] auto-motorino

Ha riportato ferite guaribili in cinque giorni Samanta Pizzolato, 15 anni, Asti, via 101ª Brigata Garibaldi, rimasta ferita lunedì sera in un incidente. Mentre percorreva corso Volta su un ciclomotore «Ciao» si è scontrata (per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani) con l'auto condotta [illegible] Roberto Laustra, 21 anni, via Sauro [illegible]. La ragazza è stata medicata al pronto soccorso.

[illegible]

Fuori strada [illegible] [illegible] «Fiesta»: casalinga [illegible] grave

Angela Monte, 67 anni, Passerano Marmorito, via Quagliotti 14, [illegible] riportato [illegible] trauma cranico e altre ferite nell'incidente stradale in cui è rimasta coinvolta martedì. La donna, al volante della sua «Fiesta» per cause imprecisate è uscita di strada, sulla provinciale per Albugnano: l'auto [illegible] urtato un terrapieno ribaltandosi in un campo. La donna è stata trasportata in ospedale a Chieri. Guarirà in un [illegible] Sono intervenuti gli agenti della polstrada di Asti.

CASTAGNOLE LANZE

Derubato durante le vacanze in Corsica

Non conserverà [illegible] buon ricordo della vacanza trascorsa in Corsica Fabrizio Rivella, 22 anni, residente a Castagnole Lanze, via Vicari. Durante il soggiorno nell'isola è stato derubato del portafoglio contenente duecento franchi e i documenti. Un altro furto analogo [illegible] [illegible] denunciato dalla studentessa Michela Binelli, 19 anni, Asti, via Cafasso, che durante un soggiorno [illegible] Miami Playa (Spagna) è [illegible] derubata di [illegible] mila lire [illegible] 20 [illegible] pesetas.

ASTI

Dal [illegible] rubano tappeti, bici e televisore

Tappeti, mountain bike, televisore, forno a microonde, proiettore, videoregistratore, radio [illegible]: questo e altro l'ingente bottino dei ladri (valore [illegible] oltre 9 milioni) messo a segno in un garage di corso Dante ad Asti. La denuncia è [illegible] presentata da Sandra Tanino, 45 anni, via Bausano. I ladri hanno forzato la porta del garage (lato via Boccaccio) lavorando indisturbati.

Sospeso dopo tre mesi il servizio domiciliare

Costigliole, anziani senza assistenza

COSTIGLIOLE. Mancano i soldi [illegible] il Comune sospende il servizio di assistenza domiciliare. Il 4 agosto si è concluso il periodo sperimentale dell'iniziativa, durata tre mesi [illegible] avviata per la prima volta [illegible] paese.

Gli operatori della cooperativa [illegible] Strada» [illegible] Asti che hanno avuto in affidamento il servizio si sono congedati dai circa venti nuclei familiari che seguivano. «Purtroppo non [illegible] stato un arrivede[illegible] - racconta Piera Dabbene, rappresentante [illegible] cooperativa astigiana - in effetti, [illegible] l'esito favorevole che tutti sembrano esprimere sull'esperimento, [illegible] [illegible] dubbio se l'iniziativa possa ripetersi [illegible] futuro».

«Per [illegible] i soldi non ci sono - conferma Luciano Franchini, assessore ai Servizi sociali - stiamo[illegible]do se nel prossimo futuro sarà possibile risparmiare su altre [illegible] di bilancio. Il mio desiderio - aggiunge - [illegible] rebbe di riprendere l'assistenza domiciliare da ottobre».

Gli operatori de «La Strada» hanno seguito per tre mesi anziani, portatori di handicap, minori a rischio. [illegible] [illegible] dato loro [illegible] aiuto domestico [illegible] [illegible] sostegno per il disbrigo di pratiche e commissioni. «Prima i casi segnalatici dal Comune, poi una ricerca avviata sul territo[illegible] hanno dimostrato [illegible] [illegible] i costigliolesi la domanda [illegible] [illegible]le» dice [illegible] [illegible].

[illegible] molti anziani assistiti abbiamo ricevuto plausi per l'iniziativa: tutti sono stati [illegible]tenti - segnala Franchini - purtroppo la mancanza di soldi blocca i nostri progetti. [illegible] anche stati sfortunati: recentemente l'Usl [illegible] ci ha chiesto un contributo di [illegible] milioni per poter chiudere [illegible] bilancio».

L'intenzione del Comune di «istituire un servizio rispondente in modo pieno alle esigenze dell'utenza», dopo il pe[illegible]odo sperime[illegible] [illegible]ta per ora sulla carta. E già si preannunciano reazioni polemiche da parte della minoranza, che ha insistito più volte in passato per l'istituzione del servizio di assistenza domiciliare.

[l. n.]

CASTAGNOLE LANZE [illegible]

Altri furti [illegible] Costigliole

A S. [illegible] rubate 35 galline e 200 chili di aglio

CASTAGNOLE LANZE. L'artigiano Vincenzo Colombaro, 37 anni, abitante in via Vicari 60, ha denunciato il furto [illegible] [illegible] recinto [illegible] frazione San Grato, regione Rorisso 44, di 35 polli e circa [illegible] chili di aglio. Il fatto [illegible] stato denunciato ai carabinieri della locale stazione.

Un altro furto è [illegible] messo a segno nell'abitazione di Dario Pescarmona, [illegible] anni, orticoltore, Costigliole, corso Langhe 14. I ladri, sarebbero entrati dopo aver forzato la porta del garage: hanno portato via due televisori, orologio, radio e altro.

Sergio Teraulolo, 60 anni, anch'egli di Costigliole, strada Briccone 12, lamenta invece la sparizione della propria «Tipo» lasciata in sosta in paese, in via Chiabotti, di un'autoradio «Panasonic». La portiera della vettura è stata forzata durante la [illegible]

[l. n.]

[illegible]

Lavori per 100 milioni

[illegible] per rinnovare corso Giachino

COCCONATO. S'inizieranno ad ottobre i lavori per la sistemazione del viale di corso Giachi[illegible] che si [illegible] [illegible] centro del paese.

La strada, cento [illegible] circa fiancheggiata da alberi, attualmente asfaltata sarà ri[illegible]vi[illegible] con blocchetti di porfido e attrezzata con [illegible] arredo urbano (sono previste illuminazione, panchine e [illegible] verdi).

Il progetto già approvato da tempo prevede una spesa [illegible]plessiva pari a cento milioni, in parte finanziati con gli [illegible]ri di urbanizzazione.

Dopo le ferie, gli amministratori avvieranno la pratica [illegible] licitazione privata per assegnare gli appalti per [illegible] [illegible] dell'opera.

[illegible] inoltre in [illegible] di ultimazione anche i lavori di completamento al campo sportivo del paese.

[m. t.]

[illegible]

Avviata una petizione

Pochi i treni che portano a Canelli

CALAMANDRANA. Gli abitanti del paese [illegible] raccogliendo firme per una petizione da inviare [illegible] Ferrovie: vogliono che siano ripristinate le fermate [illegible] alcuni treni [illegible] linea Nizza-Canelli.

Soprattutto gli anziani aderi[illegible] all'iniziativa perché sono i primi ad essere penalizzati dalle [illegible] del collega[illegible] con le due città. Fino [illegible] qualche mese [illegible] [illegible] linea era quasi completamente chiusa per lavori: ora è stata ripristinata ma non tutti i treni fermano a Calamandrana. In pratica ci sono solo alcuni [illegible] sostitutivi: alle 12,34 verso Nizza, alle 9,32 ed alle 20,16 in direzione [illegible] Canelli. [illegible] all'appello il treno delle 8,16 [illegible] [illegible]llo delle 14,55 verso Canelli ed i due convogli diretti a Nizza, delle 9,06 e delle 15,46. Un'iniziativa simile [illegible] stata intrapresa dal sindaco di Canelli.

[e. ca.]

La [illegible] [illegible] è mai [illegible] utilizzata: dal 24 agosto il ministero la cederà al Comune

Uffici municipali nel carcere di Nizza?

E intanto si faranno lavori di restauro di palazzo Crova

Il carcere mandamentale di via Crova a Nizza. La struttura passerà al Comune

NIZZA. Centosettanta milioni dal ministero dei Beni Ambientali per restaurare palazzo Crova.

L'edificio [illegible] uno dei monumenti [illegible] Nizza: fu [illegible] proprietà dei baroni Crova che poi lo cedettero al Comune e ora ospita la Biblioteca, gli uffici della pretura. Nelle cantine è stata recentemente sistemata la nuova bottega del vino e nella parte «rustica» c'è la sede della Croce Verde e il mai utilizzato carcere mandamentale, che da tempo necessita di interventi [illegible] consolidamento. I lavori interesseranno il tetto [illegible] la manutenzione generale.

Intanto nelle prossime setti[illegible] dovrebbe finalmente essere risolta la questione del [illegible] mandamentale. I lavori per l'adattamento della struttura, ricavata in un'ala del palazzo baronale, sono terminati alcuni anni fa, ma [illegible] [illegible] non [illegible] mai stato aperto. Il ministero, infatti, dapprima non [illegible] la disponibilità per fornire gli arredamenti, poi sono subentrate altre difficoltà.

Ora, è ufficiale, la sede cambierà destinazione. Il ministero dal [illegible] agosto cederà la struttura al Comune. Sotto le dipendenze comunali, passeranno anche le quattro guardie carcerarie, rimaste finora [illegible] servizio (probabilmente saranno inserite come vigili [illegible] [illegible]).

Nelle prossime settimane si avvieranno gli incontri per decidere [illegible] nuova destinazione dei locali. Le esigenze sono molteplici: da una nuova sede per i vigili urbani, all'ampliamento degli uffici della pretura (tra l'altro serve anche una sede per la nuova figura del giudice [illegible] pace), a sede per servizi comunali. Per il momento comunque, non ci sono ancora delle scelte precise, la decisione sarà presa dopo il periodo delle ferie.

[f. la.]

Inaugurata ieri a mezzogiorno la linea ferroviaria completamente ammodernata

Asti-Casale: in carrozza, si parte

Al via in perfetto orario, con [illegible] decina di passeggeri. Il tratto [illegible] stato chiuso nel marzo '91 Automatizzati 45 passaggi a livello. Coincidenza fantasma a Moncalvo. Poche corse pomeridiane

ASTI. Stazione ferroviaria, ore 12,38, [illegible] ieri. Parte, [illegible] perfetto orario, dal binario uno, il treno inaugurale della linea Asti-Casale Monferrato-Mortara, chiusa da più [illegible] un anno per lavori. Una d[illegible] i passeggeri, che [illegible] pizzico di orgoglio, per essere «i primi», salgono sulle due vetture che lasciano la stazione semi-deserta.

«Stamattina, quando sono venuta ad Asti, al mercato ho preso il pullman, non pensavo da[illegible] di ritornare [illegible] il treno[illegible]», ha detto Maria Damarco, di Tonco, una signora che viaggia su questa linea «soltanto occasionalmente». «Il trasporto sostitutivo è stato efficiente - continua la signora Maria - certo i tempi dei pullman [illegible] diversi [illegible] quelli dei treni, comunque [illegible] andato bene».

Accanto a lei siede [illegible] più piccolo passeggero di questo viaggio inaugurale, Matteo Beccuti, [illegible] anni, residente a Torino. Dice: «Sto andando [illegible] la mamma e Alfiano Natta a trovare il nonno». Matteo e [illegible] mamma Mirella scendono a Tonco.

[illegible] treno si popola, e arriva a Casale, in orario, con una quindicina di passeggeri; [illegible] 13,32. Sul primo binario sta aspettando il via, [illegible] motore acceso, il treno in arrivo [illegible] Mortara e diretto ad Asti. La partenza [illegible] prevista per le 13,36. Franca Borla, una signora casalese che sta andando ad Asti per far visita all[illegible] amica, è tra i primi a salire: «Ormai ci [illegible] abituati ai pullman, comunque, ben venga il treno».

Ma c'è chi [illegible] è molto soddisfatto degli orari [illegible] questa linea. Spiega Elena Cerrato, [illegible] giovane che abi[illegible] ad Asti e che ogni giorno va a lavorare ad Ozzano: «Ci [illegible] poche corse, soprattutto nella fascia p[illegible]ridiana, e ciò crea problemi a molti lavoratori».

Inaugurazione per la rinnovata Asti-Casale. Sopra, la cabina del locomotore che ha compiuto il primo viaggio e a fianco il transito al passaggio a livello di corso Alessandria. A lato Maria Damarco di Tonco, Mirella e Ma[illegible] Beccuti di Torino

I lavori di ristrutturazione della linea, iniziati nel marzo del '91, hanno pe[illegible] l'automatizzazione dei quarantacinque passaggi a livello, co[illegible] un notevole abbattimento dei tempi di chiusura; ora, le sbarre resteranno giù per un massimo di due minuti. La stazione [illegible] Moncalvo, l'unica rimasta in attività tra Asti e Casale, può [illegible] su un comando elettronico degli scambi.

«Ora - spiega il capotreno, Valter Gerbo - tutte le altre stazioni vengono considerate come semplici fermate per i viaggiatori, e, quindi, in quell[illegible] c'è più il movimento [illegible] treni, che, lungo il percorso, si può effettuare solo a Moncalvo». Ma ci sono dei problemi. Durante il viaggio di ritorno, [illegible] treno diretto da Casale ad Asti è rimasto fermo per diciotto minuti alla stazione di Moncalvo, unica fermata dove [illegible] possibile la coincidenza; nel caso specifico, [illegible] il convoglio in partenza da Asti per Casale [illegible] 14,21.

Ad agosto, però, quella corsa [illegible] soppressa, ma non la [illegible]; i passeggeri mugugnano, ma [illegible]nc tanto, «in fondo - qual[illegible] dice - è Ferragosto, non [illegible] tempo di polemiche».

Alle 14,55 [illegible] treno arriva [illegible] Asti, [illegible] minuti [illegible] ritardo, causati da un'ulteriore [illegible] «forzata»; nel frattempo l'espresso per Roma ed il locale per Alessandria se ne sono già andati.

Brunella Mascarino

Distrutto un terzo dell'archivio

A fuoco sede dei geometri

CASALE MONFERRATO. Circa un [illegible] degli archivi del Collegio dei geometri di Casale è stato distrutto [illegible] un incendio che, secondo gli investigatori, sarebbe di origine dolosa. Non si esclude che il fuoco sia [illegible] causato da un mozzicone di sigarette lasciato da un ladro nella sede [illegible] Collegio, al pian terreno [illegible] un antico palazzo in via [illegible] 17.

Alcuni condomini, notando che fuoriusciva fumo dalle finestre degli uffici (chiusi [illegible] alcuni giorni per il periodo feriale) hanno dato l'allarme. Sul posto sono intervenute una pattuglia della polizia e una squadra dei vigili del fuoco.

Le fiamme [illegible] divampate in uno dei [illegible] locali che compongono l'ufficio. Sono stati distrutti il fax, una macchina da scrivere elettronica, [illegible] calcolatrice, [illegible] scrivania. Danneggiati l'impianto elettrico e la tinteggiatura. Non [illegible] ancora stati valutati con esattezza i danni: almeno [illegible] milioni, secondo il segretario del Collegio dei geometri, Mirto Missana.

Sono stati distrutti molti documenti, tra cui il [illegible] per cento dell'archivio, comprendente schede e cartelle personali dei 280 iscritti al Collegio.

«Bisognerà ricominciare da capo, ed è un lavoro lungo - dice il geometra Missana -. Soltanto una minima parte dei documenti era computerizzata».

L'ipotesi più probabile è che i ladri siano entrati, forzando la serratura [illegible] porta di ingresso. Forse pensavano di trovare denaro. Hanno rovistato in una stanza, hanno aperto un [illegible]dio e [illegible] metallo.

Probabilmente, prima di andarsene, hanno gettato un mozzicone e provocato l'incendio, favorito anche dai fogli di carta sparsi nell'ufficio. [s. m.]

IN BREVE

TONCO

Un agricoltore si uccide sotto il portico di casa

Si è impiccato sotto il porticato della sua abitazione. Il corpo ormai senza vita di Everardo P., 40 anni, agricoltore, è [illegible] trovato ieri [illegible] dai carabinieri. Sulla vicenda è mantenuto un certo riserbo. Non si esclude comunque che l'uomo soffrisse di depressione: forse è proprio questa la causa del suo gesto.

OVADA

In ospedale l'anziano caduto dal ciclomotore

Vittorio Pastorino, 69 anni, abitante a Campo Ligure in via Marconi 24/4, in seguito alla caduta dal [illegible] ciclomotore, [illegible] riportato ferite lacero contuse alla regione temporale destra e contusioni agli arti. E' stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada.

ACQUI TERME

I numeri telefonici [illegible] Emergenza estate '92

Continua ad Acqui [illegible] a fine agosto l'iniziativa di «Emergenza-estate [illegible]»: consente di diminuire le situazioni di disagio che gli anziani [illegible] questo mese, non solo a [illegible] delle condizioni climatiche, ma soprattutto per la diminuzione di servizi sociali, la turnazione di esercizi pubblici e privati. Per tutte le necessità (visite mediche, acquisto medicinali o per semplici informazioni) i numeri telefonici di «Emergenza estate» sono 0144/321.182 e 323.333.

[illegible]ESTA

IL TURISMO DI FERRAGOSTO: LE MONTAGNE

Per Ferragosto le località alpine sono prese d'assalto, ma sarà solo per pochi giorni

Il boom dopo un luglio da bancarotta

Il [illegible] intero di vacanza è ormai [illegible] ricordo, in Valle d'Aosta e altrove
Un segno dei tempi: a Cervinia c'è [illegible] posto negli alberghi [illegible] 4 stelle

DOPO le colline piemontesi, la cui situazione turistica è stata analizzata ieri, è la volta delle montagne. Se per le colline il '92 si sta rivelando a [illegible] un anno d'oro, per le località alpine si tratta invece di recuperare dopo la grave flessione di luglio. Questo [illegible] il quadro complessivo, cominciando, logicamente, dalla Valle d'Aosta.

Nella Vallée a luglio è stata registrata una diminuzione delle presenze turistiche ma i primi 15 giorni di agosto sono, come di consueto, all'insegna del «tutto esaurito». [illegible] una [illegible] eccezione: Cervinia.

Non è più possibile tr[illegible] un posto letto in alberghi, residence e alloggi in affitto fino al 18 agosto, tranne che negli hotel a [illegible] stelle di Cervinia, dove vi sono ancora disponibilità. Ma il boom turistico durerà solo fino al 22 agosto, poi le prenotazioni cominceranno a diminuire.

In ogni località della Valle le aziende di soggiorno e le pro loco hanno organizzato programmi di feste, serate a tema, appuntamenti gastronomici, rassegne folcloristiche, proiezioni [illegible] diapositive e filmati naturalistici, spettacoli [illegible] musica e danze. Manifestazioni per tutti i gusti che vanno [illegible] riscoperta della tradizione alle gare di nuovi sport.

Tra i turisti che sono arrivati questi giorni in Valle anche volti famosi, come [illegible] regina della disco-dance Amii Stewart, ospite [illegible] amici a Gressoney dopo aver partecipato al Raduno d'auto d'epoca che si è tenuto a La Salle. Marco Tardelli soggiorna nella [illegible] di Courmayeur. A Champoluc [illegible] può incontrare Eugenio Finardi, che di recente si è infortunato a una caviglia proprio in Val d'Ayas, mentre stava facendo pa[illegible].

Tra i personaggi presenti a Cervinia vi è Ernesto Pellegrini, il presidente dell'Inter, che proprio in questi giorni sta partecipando a un torneo di calcio organizzato sul campo ai piedi del Cervino. Comunque la maggior parte dei vip cerca nella vacanza in montagna un momento di relax e preferisce quindi restare lontano dalla massa, disertando le tante manifestazioni in programma in questi giorni.

Per premiare i turisti fedeli, ad Antey-Saint-André [illegible] organizzata nell'ambito della «Festa delle feste» la premiazione dell'ospite (con una pelliccia [illegible] castorino) che [illegible] più [illegible] le vacanze in Valle d'Aosta.

Sicuramente uno dei frequentatori più assidui della regione è il pittore Aldo Cimberle, che espone in questi giorni alla galleria Rascard di Valtournenche in una mostra dal titolo «Omaggio al Cervino e alla Valle». Esposizione [illegible] in occasione del settantesimo anno che l'artista trascorre in Valle per l'estate.

Numerosi gli appuntamenti legati alle tradizioni valdostane. [illegible] (19,30) a Cogne si svolgerà la «Veillie», la [illegible]presentazione delle serate che trascorrevano un tempo i valdostani; nella vecchia Cogne (Sonveulla) [illegible] potrà assistere a uno spaccato della vita e degli usi di una volta.

A Oyace sabato e domenica si svolgerà la Festa della Fontina. I partecipanti po[illegible]giare il tipico formaggio valdo[illegible] accompagnato da [illegible] piatti locali. Domani alle 21 a Cervinia verranno proiettati due film di montagna: «Quota 4000: 21 bivacchi» e [illegible] grande conquista».

Diverse le proposte [illegible] gli amanti [illegible] musica. A Sarre è in programma un concerto del gruppo [illegible] Trouveurs valdôtains». L'esibizione si svolgerà alle 21 nella chiesa di Chesallet. [illegible] ora ad Antagnod il gruppo dell'Azerbaigian «Mugam» suonerà musiche tipiche del Caucaso. A Gressoney, per il Festival internazionale di [illegible]sica [illegible] camera [illegible] si esibiscono [illegible] soprano Antonia Brown e [illegible] pianista Marco Vavolo.

In Val d'Ossola, dopo uno [illegible] avvio di stagione, [illegible] stazioni alpine registrano da qualche giorno l'«esaurito» negli alberghi. Impossibile ormai [illegible] una camera. Il pienone durerà però pochi giorni e ripagherà solo [illegible] parte operatori e albergatori delle delusioni [illegible] luglio.

Il primato delle presenze [illegible] alla Val Vigezzo, [illegible] si concentra il maggior numero di seconde case e appartamenti per le vacanze, tutti affittati in agosto a prezzi anche piuttosto salati. Affollatissima la pineta [illegible] Maria Maggiore, gra[illegible] anche ai lavori di sistemazione eseguiti dal Comune che hanno interessato la piscina e gli impianti sportivi.

Buona affluenza, anche [illegible] c'è [illegible] la ressa degli anni scorsi, a Macugnaga, specie per il pendolarismo quotidiano di gitanti dal Lago [illegible] ai piedi del Rosa. [illegible] preferite il ghiacciaio [illegible] Belvedere, raggiungibile [illegible] la seggiovia che [illegible] da Pecetto, l'oasi faunistica del Rosa, dove si possono vedere e fotografare camosci, [illegible]prioli, [illegible]. Riscoperta dagli escursionisti anche la Val Quarazza e il lago [illegible] Fate, un'oasi fresca in uno scenario naturale di rara suggestione.

Molti altri gioielli ambientali dell'Ossola [illegible] purtroppo inaccessibili, come la Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa con magnifici effetti d'iridescen[illegible] che non può essere raggiunta in auto per i lavori in [illegible] anni a Sottofrua.

La Val Formazza, con i suoi ghiacciai, i laghi d'alta quota, i boschi ricchi di flora e fauna alpina, resta un paradiso per gli escursionisti.

Non ci sono più posti neppure nei rifugi alpini dell'Ossola, c'è un vero e proprio boom delle ascensioni, i corsi di alpinismo che si sono svolti in [illegible] registrato [illegible] record di partecipanti.

In ripresa anche [illegible] località termali: a Bognanco il grafico delle presenze torna finalmente a puntare [illegible] l'alto, dopo [illegible] forte discesa di giugno e della prima metà di luglio. All'inversione di tendenza ha contribuito la piscina termale inaugurata recentemente nel parco delle Fonti, una struttura attesa [illegible] anni.

Anche in Valsesia tutto [illegible]rito, o quasi: agosto, il mese del recupero e del rilancio dopo il luglio «invernale», sta tenendo [illegible] alle aspettative e finalmente gli operatori turistici del Biellese possono sorridere.

Ad Alagna, Scopello, Fobello, Carcoforo, le caratteristiche località valligiane, il pienone è assicurato per questo fine settimana anche se, a differenza degli ultimi anni, il periodo di [illegible] centri di montagna per chi ha scelto l'albergo si è sensibilmente ridotto.

«Il mese intero di villeggiatura [illegible] un ricordo - spiega il proprietario di un hotel di Alagna -. Tranne poche eccezioni la media varia tra i 7 e i [illegible] giorni. A volte si arriva alle due settimane, non di più. I motivi? [illegible] primo luogo una minor disponibilità finanziaria, in secondo la propensione a spezzare le vacanze in almeno due periodi. Poi a completare l'opera è venuto il luglio più piovoso e freddo degli ultimi [illegible] anni».

Ciò che cercano in montagna i turisti: p[illegible] incontaminati lontano dai rumori [illegible] moda, una funivia per raggiungere le vette e camminare nel silenzio [illegible] tremila [illegible]

Adesso in questo agosto valsesiano nuovamente caldo e dal cielo generalmente splendente gli operatori del settore cercano di rifarsi [illegible] certo in [illegible]gna non si registreranno le presenze del '90 e '91, e [illegible] riscoperta dei rifugi e della permanenza in alta quota, alle capanne Gnifetti (m. 3647) e Margherita (m. 4556), [illegible] subito [illegible] imprevisto stop dopo [illegible] del passato.

[illegible] questo periodo quasi sempre siamo vicini al completo. Ma sul bilancio finale peserà in negativo quel terribile luglio» sottolineano i gestori dei rifugi.

E dire che la Valsesia si era preparata bene all'estate: le celebrazioni dei 150 anni dalla prima scalata sul [illegible] compiuta dal canonico Giovanni Gnifetti (verrà ripetuta [illegible] prossima settimana), l'ampliamento delle tradizionali manifestazioni estive (la sagra dei mirtilli di Rassa, la [illegible]da [illegible] torte preparate in [illegible] a Campertogno, le innumerevoli feste campestri) rappresentavano un grande richiamo per un turismo [illegible] connotati semplici e familiari.

[illegible] quadro [illegible] non cambia molto nel Biellese anche [illegible] questi giorni nelle valli del Cervo e dell'Elvo la popolazione [illegible] decuplicata.

Tra i tanti villeggianti spiccano i ritorni dei valligiani trasferitisi in altri centri e all'estero, molti dei quali so[illegible] proprietari di seconde case. Anche per loro si annuncia [illegible] Ferragosto all'insegna delle tradizioni e del folclore. Poi da lunedì via al rientro verso casa.

Nella [illegible] vallate [illegible] completo. Da un bilancio approssimativo fatto dagli operatori turistici, la stagione estiva [illegible] nel Cuneese sta procedendo molto bene. [illegible] d'assalto alberghi, appartamenti e case di [illegible]tagna come pure aziende agrituristiche e campeggi. A lombardi, liguri, toscani [illegible] aggiungono [illegible] francesi, inglesi, olandesi e tedeschi.

Questi ultimi si trovano [illegible]prattutto a San Martino di Stroppo, in Alta Val Maira, ospiti della famiglia Schneider, una coppia tedesca residente da anni in borgata. Qui si possono frequentare corsi di lingua italiana, fare escursioni in montagna e degustare cibi genuini.

«In generale si tratta di un turismo famili[illegible] quello che si riversa nelle nostre vallate - spiegano all'Apt - e [illegible] soprattutto località tranquille, dove potersi rifugiare per alcuni giorni, lontano dai rumori e dall'afa cittadina. Per il mo[illegible] non è possibile [illegible] statistiche relative alle presen[illegible] poiché generalmente [illegible] stilate a fine mese».

Soddisfatti anche gli operatori delle Terme di Garessio: in questi giorni ospitano tremila turisti, provenienti soprattutto [illegible] Liguria. Spiegano: «Anche in settembre si prevede un buon afflusso di villeggianti, le Terme infatti rimarranno aperte fino a fine mese».

Più complessa la situazione del centro turistico di Limone dove gli albergatori e lo [illegible] ufficio di informazione turistica non si sbilanciano: pochi azzardano qualche giudizio. Il titolare dell'albergo Tre Amis al Colle di Tenda dice che [illegible]stante le perdite subite in luglio, [illegible] stagione sta andando abbastanza bene. Una località da vip, la nostra? Non direi, anche se tra i clienti recentemente abbiamo avuto Angela Cavagna, la soubrette di Canale 5».

Ottimi i risultati [illegible] per il Monregalese dove mostre, spettacoli e concerti [illegible]pagnano le serate dei villeggianti che soggiornano [illegible] vicine vallate. [illegible] Frabosa Soprana in occasione della festa del Raschera, prevista per sabato, gli organizzatori della manifestazione prevedono come ogni anno un record di presenze.

[illegible] completo anche la Valle Gesso dove il Parco Naturale dell'Argentera attrae sempre un [illegible] numero [illegible] escursionisti che amano avventurarsi a cavallo o a piedi sui sentieri che portano ai rifugi e ai laghi della zona. Per chi non vuole rischia[illegible] troppo gli Amici [illegible] Parco organizzano passeggiate accessibili a tutti.

Per facilitare i numerosi spostamenti di questo weekend, molte strade della Granda [illegible] state liberate dai cantieri che ostacolavano la circolazione.

[illegible] A CURA DI
Sandra Bovo; Roberto Eynard
[illegible] Franco; [illegible]

I soci del «Club Auto d'Epoca Reporter» dopo 3500 chilometri saranno ospitati in castello dall'Ente turismo danese

In Giulietta e Duetto, dal Monferrato alla Danimarca

Viaggio Anni 60 nella terra d'Amleto per venti collezionisti di vetture d'epoca

Un momento del raduno di auto storiche di Castelletto e (a destra) lo staff dirigente del Club Reporter a una manifestazione. Un gruppo di nobili danesi ha fatto a gara per assicurare ospitalità ai turisti venuti dal Sud Europa. Ad attenderli ci saranno appassionati locali di auto da collezione

CASTELLETTO M.TO. Sono partiti alle 6, nel buio di un'alba piovosa e li hanno salutati in pochi. Eppure meritavano l'onore della parata: su quelle auto Anni Sessanta, lustre [illegible] mai, che a ogni colpo d'acceleratore sembravano rinverdire i fasti di gioventù, i piloti gonfiavano il petto, compresi dell'importanza [illegible]lo che erano chiamati a svolgere.

Per la prima volta infatti, i [illegible] «Club Auto d'Epoca Reporter» partivano per una mis[illegible] «europea» che, attraverso Svizzera e Germania, li condurrà, dopo 3500 chilometri, nella lontana Danimarca, dove vivranno un'esperienza da favola, [illegible] isole e castelli. Il viaggio culminerà nel gemellaggio con un club di auto d'epoca tra i più prestigiosi del Paese.

L'iniziativa è nata da un'idea di Rita Demartini, presidente [illegible] club "Reporter" e ha trovato un'entusiastica rispondenza nell'Ente Nazionale del Turi[illegible] Danese: a occuparsi degli italiani ci sarà il direttore dello [illegible] Ente. Un gruppo di nobili e conti danesi ha f[illegible] a gara nell'assicurare ospitalità ai turisti venuti [illegible] Sud dell'Europa. [illegible] solo: ad attendere i piloti italiani ci saranno amatori e appassionati che li condurranno in visita ai loro musei di auto d'epoca.

A questo punto, alcune puntualizzazioni sul «Club Auto d'Epoca Reporter». Nato nel 1988 come emanazione dell'Associazione Fotoamatori Castellettesi, [illegible] subito visto cres[illegible] numero degli iscritti, oggi superiore a cento, che sono accorsi da località vicine e lontane: Alessandria, Valenza, Gavi, Serravalle, Genova, Milano, Torino, Imperia, Modena, Cremona, Vercelli, Novara, Como. Le rappresentanti [illegible] gentil sesso sono soltanto cinque, eppure presidente è stata eletta proprio una donna, [illegible] professoressa di matematica Rita Demartini. [illegible] «fiore all'occhiello» del Club è il raduno che [illegible] sei anni [illegible] accorrere a Castelletto le più belle au[illegible] d'epoca [illegible] mondo, ma i soci del «Reporter» [illegible] presenti a tutte le più importanti manifestazioni nazionali. «Da oggi il Club entra in Europa - commenta l'assessore allo Sport del Comune, Pier Angelo Panelli, protagonista di una levataccia per dare il [illegible] al [illegible] -: è la voce del [illegible] Monferrato [illegible] la lontana Danimarca».

I viaggiatori portano con sé tre targhe da consegnare ad amministratori del luogo, a ricordo dell'evento. Attraverso Schaffusa, Wurzburg, Hannover, Lubecca, la comitiva arriverà nell'isola [illegible] Lolland, la terza per grandezza della Dani[illegible] Qui l'attende il primo castello (Aalholm) e il primo museo d'auto. Poi proseguirà su un itinerario di volta in volta più bello. Questi i protagonisti dello storico raid: Moreno Nardin e Rita Demartini [illegible] Alfa [illegible] Giulietta Ti; Antonio Piccione e [illegible] Mercedes-Benz cabriolet («Pagoda»); Mario Poggi e Stefania Venturini su Alfa Romeo Duetto Junior; Cristiano Fabris e Roberto Francese su Fiat 1100 Special; Riccardo Napoli e Katia Colamorea su Duetto Junior; Catello Abagnale e Rosetta Borghese su Triumph Spitfire; Roberto e Cristiano Giovannelli su Porsche 911 T; [illegible] Amelotti e Marinella Giacobbe su Autobian[illegible] Primula Coupé; Giovanni Aiello e Caterina Alberto su Maserati [illegible]; Pier Carlo Buggia e Laura Bombonato su Porsche [illegible]. [illegible] seguito c'è il meccanico Luciano Venturini [illegible] un «Espace» Renault. Il ritorno è per il 19 agosto.

Rodolfo Castellaro

Numerosi gli appuntamenti per le sagre nei paesi dell'Astigiano in attesa del Ferragosto

Serata con big band a Mombercelli

Suonerà domani l'orchestra di Cigliano, nel prato accanto al Santuario, con repertorio di canzoni e jazz Fuochi d'artificio a Mombaruzzo. A Grana una gara per il «dolce più buono». Si balla liscio a Incisa Scapaccino

Ferragosto si avvicina e si moltiplicano gli appuntamenti di festa nei paesi dell'Astigiano. Musica, appuntamenti gastronomici, balli, tutto invita a trascorrere qualche ora di spensieratezza «fuori porta».

Appuntamento di notevole interesse è quello proposto dalla Pro loco di Mombercelli per domani sera. Ne sarà protagonista la «Cigliano Big Band» diretta da Renzo Perinotti, che si esibirà a partire dalle 21 nel «Concerto di Ferragosto» nel prato del Santuario della Madonna di Fontana Buona in località Fontetto. L'orchestra, a Cigliano (Vercelli), è formazione di fiati simile alle big band del periodo d'oro del jazz. Propone un vasto repertorio che spazia dalla musica leggera italiana e internazionale a brani dell'epoca swing, dalle fantasie della canzone popolare ai ritmi latino-americani, con gli arrangiamenti del pianista Roberto Perinotti. Il complesso ha partecipato anche a prestigiose rassegne in Europa, quella di Friburgo e l'Eurojazz festival di Ivrea e ha svolto una tournée anche negli Stati Uniti nel 1983. L'ingresso è libero.

La festa di Mombercelli proseguirà fino a settembre con numerosi appuntamenti, tra cui gare equestri, tornei di pallavolo e un raduno di targati, microrullo e ciclomotori d'epoca (6 settembre).

A oggi pomeriggio si svolgerà la settima edizione del

La «Cigliano Big Band» diretta da Renzo Perinotti suonerà domani a Mombercelli per la festa del paese

«Il dolce più buono», a partire 17; serata ranno distribuite specialità alla griglia e si ballerà con musica d'altri tempi. Domani alle 21, si continua con la discoteca e a penne all'arrabbiata per tutti.

Si concludono stasera i festeggiamenti del Bricco Cremosina a Nizza. La borgata giallo-verde anche quest'anno ha proposto la sua collaudata formula di appuntamenti in della Madonna della neve. In funzione il servizio bar e cucina con menù a base di agnolotti, grigliata mista e vino delle colline del Bricco. Stasera si ballerà l'orchestra «I Saturni» e ci sarà l'elezione di «Miss e Mister Bricco Cremosina».

Stasera a Mombaruzzo i festeggiamenti prevedono uno spettacolo di fuochi artificiali (sulla collina di via Acqui) e una scorpacciata di anguria per tutti. Domani si svolgerà l'ottava edizione del Festival canoro per bambini in piazza Matteotti. L'appuntamento i piccoli cantori è per le 21,30. La festa continuerà con serate danzanti, sabato con l'orchestra spettacolo «Gli Spumantini» e domenica con «I Saturni».

S'inizia oggi la festa di Incisa Scapaccino: alle 18, al campo sportivo, si disputerà la semifinale del Torneo alle 21, sul ballo a palchetto, gara di Scopa all'asso. Domani alle 14,30, Bocciofila, gara individuale per categorie C, D e liberi conosciuti. In palio il trofeo Memorial «Santino Ferraro». Alle 21, danzante con l'orchestra spettacolo della cantante Tonya Todisco.

Stasera si avvierà anche la festa patronale di Viale organizzata da Pro loco e Comune. Da stasera fino al 19 sarà possibile degustare le specialità gastronomiche e il vino zona. Oggi si avvierà anche torneo di carte, da domani sera fino ballerà.

Da domani si farà inoltre festa nei borghi San Grato e Con- Tinella Castagnole Lanze, a martedì 18 agosto. Alle 16 si aprirà il luna park e l'esposizione di macchine e attrezzature agricole, che resterà per tutta la festa. Alle 20 grigliata mista e peperonata e alle 21 danzante con «I Rubacuori» e il «Secondo festival del liscio» con trofeo e premi. Ogni sera funzionerà il servizio bar e cucina; l'ingresso al ballo è gratuito per chi consumerà. Prenotazioni ai numeri 876.306, 876.401, 876.418, 968.113.

Si prepara intanto la festa di leva in frazione Noche a Vinchio. Secondo tradizione, to le famiglie dei giovani terranno aperta per gli amici offrendo spuntini e rinfreschi. Alle 21, cocktail e sorprese e danze con la discoteca di Radio Uno. [r. s.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri. Stasera (ore 22) sarà proiettato il film «Giocando nei campi del Signore» di Hector Babenco. Ingressi 5 mila lire, 3.500 i ridotti.

ROBELLA

Serata danzante al «Belvedere»

Proseguono le serate di «Caffè concerto» al «Terrazzo Belvedere» di Robella. Stasera sarà il complesso «I Rubacuori». Nella serata ci anche cabaret e giochi per il pubblico, presentati da Cavallero. Ingresso mila lire.

CASTELNUOVO

Serata con «Piemonte in piazza»

Domani alle 21 il festival canoro «Piemonte in piazza» farà tappa a Castelnuovo Don Bosco, per una serata organizzata da Pro loco e Comune e inserita nei festeggiamenti patronali. Si esibirà una decina di cantanti, accompagnati da un'orchestra di cinquanta elementi, la «Condove Music» e presentati da Umberto Civio. Lo spettacolo sarà ripreso dalle telecamere di Odeon Tv e Quinta Rete e sarà messo in onda il martedì, giovedì e venerdì successivi alle 20,30. Biglietto a 12 mila lire.

ASTI

Musica alla casa di riposo

Sabato alla casa di riposo «Città di Asti» si un concerto dal titolo «Ferragosto in giardino» a partire dalle 15,30. Sarà animato dal cantautore Piero Montanaro e da Meo Cavallero. L'appuntamento è come di offerto dall'Amministrazione provinciale. Ingresso libero.

COCCONATO

I «Relazione d'autore»

Il complesso «Relazione d'autore» di San Damiano terrà sabato alle a Cocconato certo di ferragosto. La serata è compresa nella rassegna di serate di musica e cabaret nello scenario di piazza Cavour, organizzate bar Italia e Roma e dalla pizzeria-ristorante Gerardo» con il patrocinio del Comune. Ingresso libero.

Successo per la rassegna di spettacoli teatrali organizzata dal Comune

Viarigi, applausi per quattro sere

E il 27 settembre ritorna «Saltinpiazza»

Alcuni attori del gruppo astigiano dei «Nuovi di San Paolo», applaudito a Viarigi

VIARIGI. Si è conclusa con successo la prima parte della rassegna «Viarigi spettacoli» organizzata dal Comune. Quattro appuntamenti hanno dato vita alle serate piccolo paese monferrino, ottenendo l'attenzione mediamente di circa trecento persone.

La rassegna si è aperta con l'esibizione della banda di Grana, seguita da tre compagnie amatoriali: i «Nuovi di San Paolo» di Asti, la «Baudetta» di Villafranca e «I Tuturu» di Migliandolo. Per tutti, applausi e apprezzamenti.

Viarigi ospiterà anche quest'anno il «Saltinpiazza», dedicato agli artisti di strada. Per un giorno il paese si trasformerà in un grande palcoscenico, che ospiterà saltimbanchi, giocolieri e comici. La data, prevista per il 30 agosto, è stata spostata al 27 settembre, per evitare la sovrapposizione con altre manifestazioni. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami con Miho Nikaido, Sayoko Maskawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: 19,20; 21; 22,40.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; . Aria .

AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella.

. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.

ARLECCHINO c. 22. Telefono 190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.

C. . Chiuso per ferie.

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.

. . Chiuso per ferie.

p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Break** di K. B., con P. Swayze, K. Reeves. . Non vet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.

ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.

FARO v. . Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. . Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

Boccana 4. Chiuso per ferie.

KONG Cineludio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dardi. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. . **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami, con Miho Nikaido, Sayoko Maskawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Viet. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

NALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Tom T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **ultimo atto** di E. Sereilan con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (Aria cond.).

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.

SELENE c. Belgio 53. **La timida**, di Vincent, con Judith Henry, Luchini (Francia 1990). Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.

ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La riapre martedì 25 . Stagione d'Opera . Rinnovo . fino ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi : dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 19 novembre.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623 . . 8 grandi spett. a posto fisso, , prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. . . All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, tamento mensile gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8004.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — selvaggio, telenovela
19 — Avven ntiera, telefilm
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
L'eterna Eva, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Le avventure di Tom Sawyer

Telecupole Cinquestelle

17,30 Ape Maia, cartone
18 — Adderly, telefilm
20,30 Festa di Piedigrotta, teatro
22,30 Speciale con noi

Videogruppo

13 — Pomeriggio MTV
19 — Trentaminuti
19,30 Raffles ladro gentiluomo
20 — Pacific nal Airport - Skyways, telefilm
20,30 Azzardo, film
22,30

Telecity

17,30 Sette in allegria
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Quel gran pezzo tutta nuda e tutta calda, film
22 — E lo chiamarono Spirito Santo..., film

Primantenna Supersix

18,30 Ugo re del judo, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 lia - Tgs

Casale & Co, telefilm
21,15 Processi ancora Lenny, st. com.
22 — L'ultimo samurai, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — Cuore di pietra, telenovela
20 — Attualità 4
20,25 TG 4
20,30 F.B.I. oggi, telefilm
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
23 — Tentazioni
TG 4
24 — Dolce notte

Quinta Rete

17,30 Buck Rogers, telefilm
Taxi, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Questa è la mia musica, film

Telebiella

18,30 Prossimamente spec., replica
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,30 Hyde Park
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Navy, telefilm

Rete 9 Tai

19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
21 — Il nastro d'argento, musicale
23,30 TG 9
24 — Il nastro d'argento, musicale

Telesubalpina

19 — La
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesu: «Presi per il naso»

20 — Cartoni animati
20,30 La ragazza di Boemia, film
22,30 Agorà: «Le religioni del libro»
23 — Armenia: incontro con il popolo dell'Ararat,

Tv7 Pathé

17,15
19,20
20 — lm
20,30 Film
Matt & Jenny, telefilm

###

18 — Dancing days, telenovela
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 La danza delle libellule, operetta
21,30 Barriera invisibile, film
L'antologia del Cetra, varietà
24 — La vergine di Tripoli, film

Rete Canavese

18 — L'uomo dell'Uncle, telefilm
19 — I superamici, cartoni
20,30 La regina del karate, film
22,30 Le auto della settimana
24 — Notturno

7 Piemonte

18 — Buck Rogers, telefilm
20,20 Larsen il lupo, film
Informa 7
23 — l'amore
— Taxi, telefilm
1 — Informa 7

■ errori e variazioni programmi sono non tempestive comunicazione emittenti.

AL

ASTI

Cinema	Programma
Lux T. 54.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 50.036	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.066 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire 9000/6000	CHIUSO FERIE
Sala Pastrone Inf. al 353.986-355.723	CHIUSO
Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**Giocando nei campi del Signore** di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h Drammatico
Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Cinema	Programma
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.768	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000	
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15	

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 8000 pl.	CHIUSO PER FERIE
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	CHIUSO PER FERIE

Crescente successo dei tornei notturni femminili nei paesi dell'Astigiano

Ecco le «regine» delle bocce

Ai Carretti si è imposta la terna di Rocca d'Arazzo davanti a San Marzanotto
Le protagoniste: «Giocare è bello [illegible] poi fa bene. E' uno sport ideale per le donne»

La terna di Rocca d'Arazzo che si è imposta nel torneo boccistico dei Carretti

[illegible] Quando il gioco [illegible] bocce è donna: diventa intrigante [illegible] femminile, sfatando il mito che vuole questo sport [illegible] adatto all'altra metà del cielo. Lo hanno dimostrato le due finaliste del torneo organizzato al circolo dei Carretti, Rocca d'Arazzo e San Marzanotto, in [illegible] partita [illegible] ha visto la vittoria di Rocca con il punteggio di 13-8.

Una squadra in divisa giallo e nera, le altre, in divisa biancoblu. Orecchini, particolari curati e movenze signorili: tiravano, bocciavano e discutevano, [illegible]pre con calma [illegible] femminilità. Mentre una sta per [illegible] la [illegible]pagna di squadra le indica [illegible] miglior traiettoria: complicità e solidarietà, innanzitutto.

La pioggia ha disturbato i pri[illegible] punti ma non ha rovinato il torneo. E' stata una partita dai mille volti: [illegible] subito in vantaggio San Marzanotto, che ha ten[illegible] saldamen[illegible] il comando fino a 8-2. Qui si è iniziata la rimonta [illegible] terna [illegible] d'Arazzo che ha sfruttato gli attimi di deconcentrazione delle avversarie. A [illegible] il punto decisivo per Rocca è stata Ornella Quaglia: [illegible] ha tolto di mezzo la boccia avversaria allargando il gioco per le compagne. [illegible] Marzanotto non è più stato in grado di reagire. Rocca d'Arazzo ha vinto la partita per 13-8.

[illegible] confermata campione chi godeva dei favori del pronostico: in molti [illegible] additato [illegible] squadra di Rocca d'A[illegible] come la naturale candida[illegible] al successo. [illegible] Marzanotto era l'altra degna finalista. Sono queste due infatti le [illegible] che sinora hanno ottenuto i migliori risultati. Il Rocca è formato da: Emma Barbero, Ornella Quaglia e Vanna Serra. San Marzanotto è scesa in campo con: Mariuccia Argenta, Valeria Maggiora ed Agnese Argenta.

La formazione di Rocca d'Arazzo conta su giocatrici esperte ed affiatate: per loro i tornei della zona sono ormai una tradizione. La terna [illegible] Marzanotto invece gi[illegible] solo da due anni. Entrambe le squadre si sono incontrate più volte: [illegible] una sfida continua. Emma Barbero è la veterana delle gare: è [illegible] a Rocca ma vive ad Arenzano dove è tesserata per una [illegible] e dedica molto del [illegible] tempo alle competizioni.

Commenta così la finale [illegible] Carretti: «L'atmosfera era molto bella [illegible] rilassata. Per noi [illegible] sempre un piacere giocare con[illegible] San Marzanotto. Alla fine della partita ci siamo abbracciate. Si[illegible] riuscite a rimontare da uno svantaggio di 8-2. Abbiamo battuto una squadra valida. Credo che sia stata determinante l'esperienza, che ha inciso sul risultato finale. [illegible] vinto chi ha avuto di più i nervi saldi».

Emma Barbero spiega: «Ho [illegible] ora anche in Piemonte ci sono più donne che giocano. [illegible] vivo e gioco in Ligu[illegible] dove [illegible] 300. Gioco [illegible] bocce perchè [illegible] l'unico sport che mi fa bene. Per disputare una partita rinuncio volentieri ad un ballo [illegible] ad una cena».

La formazione del Rocca d'Arazzo è da sempre la favorita dei tornei a cui partecipa. Ma anche alle più forti [illegible]ita di perdere: è successo nel [illegible] giocato a [illegible] loro, proprio a Rocca d'Arazzo. Racconta [illegible]ma Barbero: «Per fortuna abbiamo perso. Altrimenti rischiavamo di diventare antipatiche».

Le sfide continuano: [illegible] prossima sarà, naturalmente, [illegible] San Marzanotto mercoledì e giovedì, in occasione del torneo di ferragosto. Ogni squadra si allena nel circolo del proprio paese: alle [illegible] tra una chiacchiera e l'altra, ci si diverte a giocare. E gli uomini stanno a guardare.

Daniela Cotto

La formazione di San Marzanotto che si è classificata seconda nella finale

Rally europeo

Imerito è secondo [illegible] Madeira

[illegible] Senza sosta l'attività automobilistica per Maurizio Imerito. [illegible] navigatore astigiano portacolori della scuderia geno[illegible] Grifone Esso, dopo aver vinto il Rally della Lana, ha [illegible] parte con il [illegible] Pie[illegible] Longhi, al Rally di Madeira, prova valida per il campionato europeo a [illegible] coefficien[illegible]

L'equipaggio Longhi-Imerito aveva a disposizione una Lan[illegible] Delta HF con i colori oro-nero della scuderia genovese.

Maurizio [illegible] la quarta volta che prendeva parte al rally che si disputa sull'isola portoghese dell'Oceano Atlantico.

Nelle edizioni '90 e '91, Imerito aveva ottenuto la vittoria assoluta al fianco di Fabrizio Tabaton. Quest'anno però il [illegible]vigatore astigiano non [illegible] riuscito nell'impresa di ottenere il tris, il primo nella storia del rally madeirese.

Infatti l'equipaggio del Martini Racing formato dai toscani Aghini-Farnocchia al volante [illegible] Lancia Delta HF del Martini Racing, hanno letteralmente dominato la gara aggiudicandosi ben 25 delle 29 prove speciali [illegible] programma. [illegible] l'equipaggio Longhi-Imerito la soddisfazione comunque del secondo posto assoluto.

Ora il programma prevede un breve periodo [illegible] vacanza per poi ributtarsi nella mischia a settembre [illegible] il rally di Messina.

[g. m. g.]

Calcio: prosegue il viaggio alla scoperta delle società astigiane

San Damiano sta preparando la squadra della riscossa

SAN DAMIANO. Lasciata alle spalle [illegible] delusione per la [illegible]ta salita in Promozione il Sandamianferrere pare intenzionato a ritentare [illegible] nuovo quest'anno, anche [illegible] rimane la scottatura per [illegible] campionato buttato via con i rossoblù in testa alla classifica a sei giornate dal termine e con tre punti [illegible] vantaggio [illegible] seconda. [illegible] quarto posto finale, che rappresenta comunque [illegible] migliore risultato di sempre [illegible] sandamianesi, non ha soddisfat[illegible] la dirigenza che puntava alla promozione.

Si ricomincia [illegible] Enrico Pasquali, riconfermato alla guida della squadra [illegible] con qualche novità nel settore giocatori anche se affari certi non ce ne sono ancora stati. Tre i giocatori in partenza: l' attaccante africano Ouattara; il centrocampista Frenna, le [illegible] richieste da parte dell'Asti, a cui appartiene il cartellino, sono state giudicate esorbitanti dalla dirigenza rossoblù; il centrocampista Gola: l'ex canellese è appetito [illegible] Rocchetta.

Sul fronte arrivi [illegible] quello di un attaccante, Fiorello, classe 1971, dal Trofarello; dice [illegible] proposito il dirigente Mario Rolfo: [illegible] un giovane, un attaccante [illegible] peso che [illegible] quello che ci [illegible] Per [illegible] rappresenterebbe un investimento, per lui San Damiano sarebbe un trampolino di lancio».

La società insegue anche un libero: interessano molto per questo ruolo il canellese Marchioretti e Paolo Marello, l'anno scorso in forza al Felizzano, e un centrocampista che potrebbe arrivare dall'Albese, mentre un altro papabile è il regista dell'Asti Sport, Straniari.

C'è anche il problema del campo da risolvere: l'attuale terreno di gioco infatti non ha le misure regolamentari per un eventuale campionato di Promozione: [illegible] abbiamo chiesto alla Federazione dei contributi - spiega Rolfo - non avremmo difficoltà a portarlo a 50x100 metri (la misura richiesta), ma dobbiamo [illegible] la certezza dei finanziamenti».

Il Sandamianferrere è una delle società più vecchie della provincia: la sua fondazione [illegible] al 1920.

Il secondo ciclo (il primo si era interrotto negli anni cinquanta) è iniziato [illegible] 1971 con l'iscrizio[illegible] [illegible] campionato di Terza categoria. Dieci anni fa è giunta [illegible] salita dalla Seconda alla Prima. Una curiosità: la [illegible] sobliù non è mai retrocessa.

Enzo Armando

[illegible]

Il sodalizio, [illegible] nel [illegible] gioca da 11 anni in Prima categoria

Il Sandamianferrere, [illegible] cui denominazione sociale è cambiata [illegible] due anni fa con l'aggiunta di Ferrere a Sandamianese, è [illegible] fondata nel 1920.

Questo sarà l'undicesimo campionato consecutivo in Prima categoria. Dal 1971 è cominciato il secondo ciclo societario e il primo presidente è stato l'attuale presidente della Provincia, l'ingegnere Guglielmo Tovo.

Attualmente la società, i cui colori sociali sono rossoblu, [illegible] presieduta da Walter Novelli; il vicepresidente [illegible] Carlo Mottu[illegible] Aldo Di Cheloni il direttore sportivo; l'allenatore è Enrico Pasquali. Il terreno di gioco è il campo Comunale, in strada Cisterna [illegible] San Damiano.

Enrico Pasquali, dopo aver guidato la squadra al secondo posto nella scorsa stagione, è stato riconfermato sulla panchina della formazione rossoblù

Questi i calciatori confermati: i portieri Cimino e Parato; i difensori Musso, Pellegrino, Novo, Sacco e Boaro; i centrocampisti Derelitto e Novelli; gli attaccanti Crispoltoni, Zanellato e Tealdi.

[e. a.]

SPORT FLASH

[illegible]

Il Montechiaro è la seconda finalista nel [illegible]

Il Montechiaro è [illegible] seconda [illegible] del torneo a [illegible] Monferrato edizione 1992. Domenica [illegible] Montemagno affronterà gli alessandrini [illegible] Vignale. I montechiaresi hanno conquistato [illegible]cesso alla finalissima, ieri pomeriggio, a Castell'Alfero, dopo oltre 4 ore di gioco. Il verdetto dello spareggio [illegible] stato affidato ai trampolini (4-1 per il Montechiaro) dopo che [illegible] partita si era conclusa sul 18-18. E' [illegible] un incontro molto bello, avvincente e ricchissimo di emozioni. Il Montechiaro ha potuto schierare il suo uomo di punta, [illegible] Tirone, che ha recuperato dopo l'infortunio occorsogli nel turno precedente. [illegible] Montemagno [illegible] così [illegible] scena; [illegible] un'esclusione clamorosa se si considera che la formazione [illegible] campione in carica; l'anno scorso aveva infatti supe[illegible] nella finalissima di Montechiaro proprio quel Vignale che domenica contenderà il titolo [illegible] vincitori di ieri pomeriggio.

TAMBURELLO

[illegible] General [illegible] il «Torneo [illegible] Camerano»

Prestigioso [illegible] General Cab che si [illegible] aggiudicato il torneo tamburellistico di Camerano. Nelle eliminatorie il Cab ha avuto la meglio sul Castellero per 19-11, mentre il Monalfungo [illegible] superato il Camerano (19-14). In finale [illegible] astigiani hanno avuto la meglio sul Monale per 19-14 che ha schierato per l'occasione Capusso [illegible] posto di Enrico Dellavalle. Il Cab ha utilizzato Paretti del Settime.

AUTOMODELLISMO

Manifestazione di automodelli a San Marzanotto

Un appuntamento per gli appassionati di modellismo: è [illegible] di automodelli radiocomandati, organizzata dal circolo sportivo di San Marzanotto, «Brusi», per venerdì [illegible] agosto. S'inizia alle 20. Per informazioni telefonare al 43.67.50.

Un'immagine della chiesa della Sanità dove ogni anno si svolge la festa patronale che richiama sempre numerosi saviglianesi e villeggianti in ferie [TEL.]

Per i saviglianesi rimasti in città [illegible] agosto di musica, danze e attrazioni

Una grande festa alla Sanità

S'inizia domenica con l'inaugurazione di tre mostre. Tra gli appuntamenti più attesi il mercatino delle pulci e la corsa ciclistica per la categoria esordienti «Dino Guerra»

SAVIGLIANO. «Per qualcuno la parola "ferie" è strettamente collegata [illegible] la Sanità. Il nostro santuario, di cui andiamo orgogliosi, proprio nel periodo estivo propone un ricco calendario di appuntamenti per chi [illegible] in città».

Con queste parole Luciano Mussetto, presidente del Circolo Acli Sanità, l'ente organizza[illegible] della festa, introduce il programma della manifestazione patronale [illegible] Savigliano. Per molti cittadini la festa della Madonna della Sanità, alla quale è intitolata la chiesa che si trova a due chilometri dal centro, rappresenta [illegible] dei momenti più importanti dell'anno. Forse perché [illegible] sua collocazione nell'ambito del calendario la fa coincidere [illegible] le ferie estive per [illegible] maggior parte delle persone; oppure perché la devozione nei confronti [illegible] Madonna è più viva di quanto i ritmi della [illegible] moderna lascino p[illegible]re; e infine perché la tradizione che vuole i saviglianesi alla Sanità, nei giorni compresi fra la terza domenica [illegible] agosto ed il martedì successivo, [illegible] sempre forte e si tramanda di generazione [illegible] generazione.

«Una capatina alla Sanità si fa o prima di partire per le ferie - aggiunge Mussetto - o subito dopo l'arrivo, perché, chissà, il richiamo è forte e alla Madonna tutti hanno qualcosa da chiedere o qualche [illegible] per ringraziarla».

Un coacervo di tradizione, religiosità e feste popolare alla quale i saviglianesi sono molto legati, al punto che la festa patronale, per certi versi inusuale in quanto legata ad un luogo «esterno» al concentrico cittadino, si [illegible] come inizio o fine delle vacanze.

«La festa di quest'anno - continua Luciano Mussetto - assu[illegible] per noi, comitato organizzatore, un significato del tutto

Tra gli appuntamenti in calendario l'atteso mercatino delle pulci [TELEFOTO]

particolare, in quanto segna il ventennale di attività [illegible] nostro gruppo. Dopo aver organizzato per dieci anni in luglio una grande festa in campagna abbiamo dedicato le nostre for[illegible] alla manifestazione patronale, in modo da affiancare all'intenso programma [illegible] appunta[illegible] religiosi un'altrettanto ricca serie di iniziative che [illegible] stituiscano un [illegible] in più per una visita alla Sanità e che spingano i saviglianesi a ritrovarsi in simpatia ed allegria».

Continua Mussetto: «In questo [illegible] sforzo siamo stati accompagnati [illegible] grande impegno, e di questo [illegible] grati, dal sindaco Remigio Galletto e dagli [illegible] Piero Fruttero, Alberto Leone e Aldo Lovera, nonché [illegible] tutti gli sponsor, partners indispensabili per poter organizzare una qualsiasi manifestazione».

Fra gli appuntamenti più importanti del programma, da [illegible]gnalare [illegible] ritorno [illegible] «mercati[illegible] delle pulci» martedì, giorno della festa «laica» che comporta la sospensione pomeridiana di tutte le attività cittadine ed il trasferimento in massa dei [illegible]viglianesi [illegible] Sanità per la tradizionale «merenda»: il lungo viale che conduce al santuario si popolerà di tavolate, così co[illegible] i [illegible]ti circostanti; si mangerà e si farà festa fino a notte inoltrata.

«L'anno scorso il mercatino [illegible] andato molto bene - sottolinea [illegible] - per cui abbiamo ri[illegible] opportuno riproporlo. Gli appassionati di roba usata possono sbizzarrirsi, rovistando tra i numerosi oggetti esposti sulle bancarelle: tra i più ricercati cartoline, francobolli, orologi, vestiti, monete, ceramiche, soprammobili, monili e pizzi».

[illegible] conclusione [illegible] iniziative, domenica [illegible] agosto ritorna anche la corsa ciclistica per la categoria «esordienti», tredicesimo gran premio «Dino Guerra».

La kermesse s'inizia domenica, giorno della festa religiosa, con l'inaugurazione di [illegible] mostre allestite nei locali [illegible] ex scuole elementare. [illegible] mostre di pittura sul tema «I pittori [illegible] Savigliano alla nostra festa»; una fotografica di Giacomo Sar[illegible] [illegible] «Le macchine agricole del passato»; e l'esposizione delle foto concorrenti all'iniziativa «Obiettivo campagna», in collaborazione con l'Arci e la Lega per l'ambiente. Alle 21 serata musicale con il coro «Amici di Sommariva Perno».

Lunedì, dalle 15 [illegible] 18, pomeriggio per i bambini con il «Castello pazzerello» e alle [illegible] [illegible] dedicata [illegible] giovani con la discoteca mobile «Disco [illegible] wheels» di Teleradio Savigliano.

Martedì, dalle 8 alle 19, [illegible]catino delle pulci e alle 21 serata danzante [illegible] l'orchestra «I Braida»; mercoledì serata con «Ivana e i Papillon» e giovedì, alle 21, cena in amicizia.

Durante tutta la festa [illegible] in funzione [illegible] servizio bar e ristorante. Non mancherà il grandioso luna park.

(p. b.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 13 Agosto 1992
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 /

Lunghe file di contribuenti ieri dall'alba negli uffici di via Meucci a Cuneo

Casa, tutti in coda al catasto

Come conoscere le nuove rendite per pagare entro settembre l'imposta straordinaria Ora l'afflusso è regolato dagli scontrini numerati. I tabulati le tariffe

Contribuenti in fila al Catasto

Ancora code ieri mattina davanti agli uffici di via Meucci 17, sede del catasto edilizio urbano: sono i contribuenti che vogliono conoscere le per pagare entro il 30 settembre l'imposta straordinaria sulla I più mattinieri sono arrivati alle 6, ma l'afflusso alla sala visure ora è regolato dagli scontrini numerati la cui distribuzione comincia solo alle 8,30, quando aprono gli sportelli.

Mediamente ne vengono distribuiti una settantina al giorno, talvolta qualcuno in più, arriva tardi dovrà tornare il giorno dopo. Finora gli uffici, benché il personale sia insufficiente e numerosi impiegati in ferie, hanno fornito quasi mila visure.

degli scontrini evita la ressa, le spinte e diminuisce la tensione. In genere chi ha ottenuto il tagliando conosce l'ora in cui potrà passare davanti agli sportelli.

Dice il geom. Biagio Marengo, il tecnico del catasto di turno: «Almeno l'ottanta per cento degli utenti potrebbe calcolare la tassa che dovrà pagare senza venire a fare la coda. E' sufficiente controllare l'atto notarile dove sono indicati la categoria catastale, il numero dei vani, la rendita, che però dovrà essere aggiornata con i nuovi coefficienti che i nostri uffici forniscono a richiesta. Si può anche telefonare al 696487 e il personale cercherà di venire incontro agli utenti».

Non possono evitare le code al catasto i proprietari (sono il venti per cento) ai quali non è ancora stata censita l'abitazione, o che finora per vari motivi non hanno incluso l'immobile nella denuncia dei redditi. Nelle vallate e in campagna sono numerosi i fabbricati che da rurali sono diventati civili: sono soggetti alla tassazione ordinaria e quindi anche a quella straordinaria. La nuova imposta alimenta proteste, avrà comunque un risultato positivo: quello di consentire l'individuazione degli evasori che dovranno mettersi in regola entro il 1993 per evitare le pesanti sanzioni previste per gli inadempienti.

Una buona notizia è giunta ieri e riguarda gli utenti che ancora non si sono messi in coda davanti agli uffici del catasto edilizio: dai primi di settembre i tabulati con le nuove tariffe saranno disponibili per la consultazione in tutti i comuni della «Granda» e presso gli uffici distrettuali delle imposte dirette.

Solo i proprietari del capoluogo dovranno continuare a presentarsi agli sportelli di via Meucci 17.

Spiegano i funzionari del catasto: «I tabulati sono già in preparazione ed è garantito l'arrivo nei nostri uffici entro il 31 agosto. Sempre che i sindaci siano solerti nel venirli a prendere».

Gianni De Matteis

EMERGENZA ACQUA NELLE VALLI

Ordinanze dei sindaci vietano di irrigare i campi

In dieci Comuni della «Granda» ed in particolare nelle valli Grana e Maira i sindaci hanno emesso ordinanze che proibiscono l'utilizzo dell'acqua potabile per l'irrigazione dei campi, giardini e orti e per il lavaggio di automezzi. A Vignolo l'acquedotto è chiuso di notte e, durante il giorno, dalle 14 alle 18.

A PAGINA 35

Nizza-Cuneo

La Francia per il nuovo traforo

NIZZA. Costituire un comitato europeo che progetti, finanzi e realizzi il traforo del Mercantour «indispensabile a rendere più rapido il collegamento tra Nizza e Cuneo». Il progetto è stato dal Consiglio regionale «Provence-Alpes-Côte d'Azur» che ha inviato un «appello-invito» al presidente Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia.

Il tunnel del Mercantour è parte integrante di un'idea più vasta, che prevede il collegamento autostradale Nizza-Cuneo-Torino, sulla quale si discute da anni senza concreti risultati. Ora i francesi la ripropongono ufficialmente tramite un parlamentare e vicepresidente della provincia provenzale, Christian Estrosi. lettera inviata a Giovanni Quaglia, sostiene: «La Provincia di Cuneo e la regione della Provence hanno in comune numerose caratteristiche culturali, storiche ed economiche. Alla vigilia della caduta delle frontiere in Europa, i legami che le nostre regioni debbono più che mai re rafforzate. In questo spirito è necessario realizzare il grande collegamento con caratteristiche autostradali che deve unire direttamente Nizza e Torino passando per Cuneo. Il tunnel Mercantour risponde a questi bisogni». Di qui la decisione «di mettere assieme rapidamente un dossier tecnico e finanziario che permetta di realizzare il tunnel» e «creare un gruppo europeo interesse economico con lo scopo tutti i partner italiani e francesi interessati a questa galleria francese».

Tempestiva ed entusiastica risposta del presidente della Provincia Quaglia che sostiene: «Incontriamoci presto e lavoriamo sodo. ho risposto al deputato francese in risposta alle sue gradita missiva».

Al di là del dibattito politico sulla priorità dell'opera rispetto altri progetti di valichi internazionali, il nodo rimane quello economico. Il nuovo Governo ha posto della limitazioni rigide spesa pubblica. Pare quindi poco probabile che vengano trovati i finanziamenti per il Mercantour mentre non ci fondi per proseguire nel raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, né per costruire una seconda galleria del Tenda, opera voluta anche dagli amministratori dell'Imperiese.

Gianni

L'Associazione nazionale protezione animali ha presentato un esposto-denuncia al Procuratore della Repubblica in Alba

«Da un rifugio privato sono scomparsi 200 cani»

Sospetti di numerose soppressioni. Trovate (e fotografate) carcasse in un campo

S. VITTORIA D'ALBA. «Abbiamo il sospetto che duecento cani siano stati soppressi nel canile privato "Cuore di Cane"». A parlare è il Presidente regionale dell'Anpa (Associazione Nazionale Protezione Animali) Natalina Ferrua, che ha presentato insieme a Guido Brizio, del Gruppo Verde di Fossano, un esposto alla Procura di Alba. Non congetture di noi animalisti, il 28 febbraio di quest'anno, sulla Gazzetta d'Alba, il titolare del canile Giancarlo Ferrero dichiarava di avere, ricoverati nel canile, circa 280 cani; da controlli, l'ultimo il luglio, i cani presenti risultavano essere un'ottantina - continua Natalina Ferrua -. Se anche il numero dei cani fosse così alto, comprensibile in estate, il canile non avrebbe lo spazio necessario, quindi non potrebbe garantire il benessere dei cani. I sospetti di soppressione sono più che fondati, riceviamo continue segnalazioni di volontari della zona che denunciano la presenza di cani morti nel campo del canile, chiamato da loro cimitero. Abbiamo fotografie con animali morti. Ora vogliamo chiarezza».

Nell'esposto Procura si chiede il controllo delle autorizzazioni alle soppressioni e la verifica dei registri sulle entrate e uscite del canile. Il 28 luglio era stato richiesto dall'Anpa l'intervento dei carabinieri di perché gente del luogo aveva visto tre cani morti chiusi dentro sacchi, in un recinto nei pressi del canile. Quando siamo arrivati i cani erano già stati portati nell'ambulatorio del canile. Addirittura durante una visita ci è stato risposto da un volontario che lavora al canile "se venisse l'Usl lo sopprimerebbe tutti"».

soppressione dei cani è severamente vietata dalla legge 281 del '91, inoltre i cani morti per eutanasia sono assimilabili a rifiuti ospedalieri, quindi devono essere sottoposti a termodistruzione. «Abbiamo fotografie di cani seppelliti che affiorano dal terreno, mentre in questo caso si dovrebbero a due metri terra almeno e ricoperti di calce viva. Testimoni hanno visto cani frugare nel terreno del cimitero e portare via

Giancarlo Ferrero proprietario del canile «Cuore di cane» a Santa Vittoria d'Alba

che i Comuni demandino ad un piccolo canile privato le loro responsabilità. Pochi hanno provveduto un ricovero pubblico, obbligatorio per legge '54. parliamo poi dell'anagrafe canina, che avrebbe dovuto sensibilizzare al problema evitando di creare dei lager».

Sono accuse vi che lasciano perplessa Bra, capofila nella lotta al randagismo. «Nell'esposto abbiamo chiesto indagini sulle convenzioni i Comuni, pensiamo 30 - commenta Guido Brizio -. E' impensabile

Giusi Sacchetto

I proprietari si difendono «Sono calunnie, non è un lager»

«Macché stragi di cani, cimiteri abusivi, irregolarità nella tenuta dei registri. Sono calunnie, messe in giro sappiamo bene da chi: nostri ex collaboratori, allontanati dal rifugio per varie ragioni, che adesso si vendicano sparlandone. trovando credito in qualche gruppo posto di persone magari in buonafede, ma po' fanatiche».

I responsabili dell'associazione «Rifugio Cuore contrattaccano, sostenendo la legittimità dei loro comportamenti e minacciando querele. Per Giancarlo Ferrero, fotografo di professione e cantautore per hobby, immobilizzato dalle conseguenze di un incidente automobilistico, parla moglie: «Sì, sappiamo dell'esposto dell'Anpa e dei "verdi" di Fossano, che a quanto abbiamo capito vorrebbe far emergere presunte omissioni degli amministratori di Comuni con noi convenzionati. Su questo non abbiamo nulla da dire; ma quando si insinua che nostro rifugio, per accogliere i cani abbandonati, gli ospiti vengono uccisi a centinaia, allora ci ribelliamo. Dimostreremo che è tutto in regola, che a "Cuore di cane" si rispettano non solo le leggi, ma anche i principi di chi ama davvero gli animali».

Proprio il rifiuto una «dimostrazione» contestatori chiedevano di vedere certi documenti, i Ferrero glieli hanno negati) avrebbe dato la spinta decisiva all'esposto. «Noi i registri li mostriamo, con scadenza settimanale, agli ispettori dell'Usl, non a gente che nel migliore dei casi ha definito nostro canile "un lager" e nel peggiore ci ha attaccati anche sul piano personale, facendoci ogni genere di dispetti».

Un esempio: «Due volte carcasse di cani sono state gettate in dei campi che affittiamo, per alimentare la macabra favola del "cimitero abusivo". Certo, di cani sepolti intorno rifugio ne sono quelli soppressi, sempre e solo in base alla diagnosi di un veterinario poi vistata dall'Usl, perché affetti da mali incurabili, e così contagiosi da far temere per la vita sani. animali che costretti sopprimere li seppelliamo qui. Sia ben chiaro che a "Cuore di cane" gli animali per vivere e non per morire. Siamo volontari che tra mille difficoltà occupano di 170 trovatelli, non psicopatici».

Grazia Novellini

A Prati del Vallone di Pietraporzio (dove s'allena la fondista d'oro) cartelli per proteggere la natura

Un sacerdote salva il fiore della Belmondo

La regina delle Alpi si riproduce grazie all'aiuto di «zio John»

«Zio John», al secolo don Giovanni Culasso, ha salvato un fiore - la regina delle Alpi, di colore blu intenso, l'esemplare più prezioso della catena alpina - dall'estinzione.

L'anziano sacerdote, originario di Sommariva Perno, arrivò vent'anni fa a Prati Vallone di Pietraporzio con un gruppo di ragazzi della parrocchia per una vacanza in tenda. «Ho scoperto casualmente il fiore - dice il prete -: molti lo consideravano scomparso a causa continue razzie di escursionisti incuranti delle bellezze della natura».

Nel 1972 don Culasso trovò a Prati del Vallone ventisette esemplari delle Alpi». Da buon cultore di botanica appese un cartello il rispetto del turista. L'invito servì a poco. autunno, quando tornai per raccogliere i semi - spiega il sacerdote - ventisei fiori spariti. Ne rimase uno soltanto, si salvò perché era nascosto i cespugli: dal quell'esemplare che s'iniziò il ripopolamento regina Alpi».

In lingua occitana la «regina delle Alpi» chiama «Lou liri bleu». Come Stefania Belmondo, la campionessa di fondo (medaglia d'oro alle Olimpiadi di Albertville) abita Vinadio Sambuco, pochi chilometri da Prati del Vallone. Quando può lei torna spesso in Valle Stura, dove ha amici. E' un fiore che ricorda con affetto. E per ricambiare singolare rapporto con zio John e tutti i compaesani, Steffi ha donato alla comunità di Pontebernardo artistico candelabro in legno di produzione scandinava.

Nella frazione di Pietraporzio, da qualche anno riserva protetta della Provincia di Cuneo, i fiori rari sono ormai centinaia.

Don Culasso, che in Valle ha anche aperto una splendida sa alpina recuperando, con l'aiuto volontari, le caserme diroccate messe poi a disposizione giovani, ha offerto il della «regina» botanici e appassionati giunti da ogni parte della «Granda». lui, quindi, il fiore più bello delle Alpi spunta praticamente in ogni vallata del Cuneese.

Don Culasso con i preziosi fiori

L'Alta Valle Grana, grazie all'anziano sacerdote, ha sciuto il seme nel 1974. «In autunno riuscire a produrre almeno un chilo di semi - dice Beppe Gamerone, sindaco di Castelmagno -, che equivale a molte centinaia di potenziali fiori che l'anno prossimo nella e quindi si moltiplicheranno».

Qui vengono anche tutelate dall'estinzione altre preziose specie della flora alpina. La rarissima «Saxifraga florulenta» che fiorisce soltanto una volta ogni cent'anni e muore subito dopo.

E' promettente la collaborazione l'Istituto di chimica farmaceutica e tossicologica di Torino al quale il giardino botanico consegna pacchi di radici di artemisia coltivata nell' «habitat» naturale e utilizzata per la ricerca. Da questa operazione può l'occasione per il rilancio della flora in tutta la «Granda».

[g. d. m.]

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Tendenza ad nuvolosità. Pressoché stazionaria. Deboli settentrionali.

TENDENZA la instabilità con annuvolamenti associati a precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURE A CUNEO LEVALDIGI
Max: 28,2; min: 19,2; media:

Max: 29,2; min: 21,7;

Torino 28; Novara 28; Alessandria 29; Aosta 26; Asti 28; Vercelli 27.

Sindaco soddisfatto della riduzione del traffico e del minor inquinamento nel centro

«Funziona il percorso dei pullman»

In progetto un autoporto in piazza foro Boario

CUNEO. «Pullman extraurbani fuori dal centro? Nei primi giorni di sperimentazione il provvedimento ha dato risultati concreti: traffico e inquinamento hanno fatto registrare livelli sensibilmente più bassi» [illegible] il [illegible] sindaco Giuseppe Menardi all'entrata in vigore del provvedimento che vieta ai pullman extraurbani il transito in via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza.

«[illegible] una decisione superficiale, non studiata nei dettagli - dice l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Sergio Giraudo -. [illegible] l'esperimento funzionerà anche con la riapertura [illegible] scuole, il cambiamento potrebbe diventare definitivo. E' allo studio la progettazione [illegible] un [illegible] autoporto, da adibire a capolinea dei pullman in sostituzione di quello di piazza Torino. Due le ipotesi: la sistemazione del piazzale delle Ferrovie dello Stato, di fronte al pronto soccorso [illegible] dopo lo spostamento del mercato [illegible] bestiame, la costruzione [illegible] parcheggio per bus e pullman [illegible] piazza Foro Boario».

Intanto continua l'attività [illegible] vigili urbani e dei tecnici comunali che «sorvegliano» l'andamento [illegible] nuovo percorso [illegible] pullman, raccogliendo suggerimenti e proteste da parte dei residenti e degli utenti dei mezzi pubblici extraurbani. [g. p. m.]

MULTATO

Sosta alla vecchia fermata

«Abito al numero 27 [illegible] corso Nizza. Ieri mattina dopo aver notato il cartello con l'indicazione di fermata soppressa ho posteggiato l'auto nell'area che [illegible] all'altro giorno era riservata agli autobus. Pochi minuti dopo sul parabrezza ho trovato la multa di 80 mila lire per sosta vietata». E' la protesta [illegible] Franco Actis Alesina che contesta la contraddizione dei segnali stradali: «Sul pannello che indica la sosta dei pullman extraurbani c'è il cartello che avverte della soppressione della fermata e pochi metri più avanti c'è l'indicazione di zona disco che prevede al massimo [illegible] un'ora di sosta. Così non ho ritenuto più valide le righe gialle e ho posteggiato l'auto». Decisa la risposta [illegible] vigile urbano: «La soppressione della fermata [illegible] solo sperimentale. Lei [illegible] tenuto al pagamento della multa». L'automobilista ha deciso di inviare [illegible] sindaco un esposto.

Alcuni pullman in corso Nizza prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza

I pendolari si ribellano

BOVES. I pendolari e gli studenti di Boves hanno inviato al Comune un documento di protesta nel quale sollecitano la revisione dell'ordinanza che prevede il cambiamento del percorso degli autobus extraurbani.

«Il provvedimento - [illegible] scritto nell'esposto alle autorità comunali - esclude dalla linea Boves-Cuneo le fermate di corso Giolitti, corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma. Crediamo che sia mancata una sufficiente riflessione e [illegible] state considerate adeguatamente [illegible] innumerevoli difficoltà che si verrebbero a creare per i pendolari che usufruiscono giornalmente del mezzo pubblico per recarsi o al lavoro».

E aggiungono: «Il nuovo tragitto è scomodo vista la sistemazione [illegible] negozi, uffici e scuole. I dipendenti di uffici pubblici e privati saranno costretti a uscire alcuni minuti prima del lavoro per poter raggiungere le fermate sui corsi ciliari».

«Nessun confronto»

BUSCA. Il sindaco onorevole Teresio Delfino ha inviato al collega di Cuneo Giuseppe Menardi [illegible] lettera nella quale sottolinea la contrarietà dell'amministrazione comunale all'ordinanza del sindaco del capoluogo [illegible] vieta ai pullman extraurbani il transito in via [illegible], piazza Galimberti e corso Nizza. «Il provvedimento è causa di gravi disagi agli abituali utenti del trasporto pubblico».

E aggiunge: «La decisione assunta [illegible] autonomamente dal Comune di Cuneo penalizza fortemente i lavoratori pendolari e le persone anziane e non sembra sufficientemente giustificata rispetto ai fini pur validi in linea [illegible] principio che si vogliono ottenere». E conclude: «[illegible] decisione è stata [illegible] coordinamento e confronto con gli enti locali dell'hinterland cuneese e rappresenta un passo indietro [illegible] faticoso cammino delle amministrazioni verso l'integrazione dei servizi».

Protestano i sindacati

CUNEO. Ieri i funzionari [illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno inviato al sindaco Menardi un documento congiunto nel quale chiedono un incontro per discutere il provvedimento della Giunta che prevede la «rivoluzione» [illegible] percorsi dei mezzi pubblici.

Solaro, Secozza e Arnaudo, firmatari della lettera e componenti delle segreterie delle organizzazioni sindacali, hanno sottolineato l'inopportunità della scelta che penalizza soprattutto i pendolari e le persone anziane.

«L'intasamento [illegible] Cuneo - scrivono - dipende dalla mancanza di parcheggi e da scelte di riordino complessivo del trasporto pubblico che [illegible] devono essere definite. Il caos [illegible] traffico dipende dalla mancanza di strade alternative e di arterie di scorrimento. La decisione [illegible] scollegata da scelte complessive [illegible] trasporti e disincentiva i cittadini all'utilizzo [illegible] bus, mentre tutti i Comuni stanno agendo in modo diverso».

L'ultima residente della borgata Aramola di Macra è un'anziana [illegible] di 81 anni

Ninin ha visto morire il suo paese

Figlia unica dopo la terza elementare fu mandata a imparare l'arte del cucito. Ha confezionato migliaia di vestiti agli abitanti della frazione Albaretto. D'inverno fa sciogliere la neve per ottenere acqua potabile

Maddalena Aimar sul ballatoio della sua casa in alta Valle Maira (FOTO CIGI)

[illegible] Maddalena Aimar (Ninin dal Cros), 81 anni, è l'ultima residente [illegible] borgata Aramola, 1200 metri, un gruppo di case in zona Albaretto. [illegible] Abita vicino alla chiesa di San Bartolomeo. «Ho frequentato la scuola fino alla terza elementare poi ho abbandonato gli studi - racconta Ninin -. Per la quarta bisognava andare a Serremorello. La strada era troppo lunga per una bambina, specialmente d'inverno. Ero figlia unica, così ho iniziato ad aiutare mia madre nei lavori di casa. A [illegible] anni sono stata mandata a Bene Vagienna a imparare a cucire e a confezionare i vestiti. [illegible] concluso il tirocinio l'anno dopo a San Damiano Macra in una piccola sartoria. Poi [illegible] mi più allontanata dalle mie [illegible]. Ninin [illegible] diventata la sarta [illegible] Albaretto. I clienti mettevano le pezze di [illegible]: tagliava e cuciva. In borgata Aramola abitavano oltre 30 famiglie. «Poi, piano piano, tutti sono andati ad abitare in pianura - dice Ninin -. Sono rimasta da sola con Iucci, il mio cane. Uno [illegible] compagnia all'altro. Ogni giorno [illegible] a prendere l'acqua [illegible] fontana vicino alla cappella. D'inverno, quando il sentiero è impraticabile, l'acqua me la "preparo" [illegible] casa facendo fondere un po' di [illegible] in una pentola». [illegible] 1972 era caduta molta neve - ricorda Maddalena -. I collegamenti con la bassa valle erano interrotti. Una mattina da un elicottero ci hanno lanciato un sacco pieno di provviste (pane e scatolette di carne)». «Non ho né una radio [illegible] la televisione - spiega Ninin -. Leggo il giornale dei coltivatori». La borgata Aramola [illegible] l'energia elettrica soltanto da cinque [illegible] gli abitanti prima usavano lampade a petrolio. Ogni settimana Ninin riceve la visita di un assistente domiciliare [illegible] dell'Usl 59. «All'ospizio [illegible] ci voglio andare - dice Maddalena -. Voglio [illegible] dove sono nata». «Ninin del Cros [illegible] una [illegible] coraggiosa, ha saputo resistere [illegible] malinconia e alla solitudine - spiega lo scrittore Piero Raina -. Maddalena ha vi[illegible] morire [illegible] proprio paese». [c. g.]

NEL CUNEESE

Processioni per San Lorenzo

I principali centri della «Granda» hanno ospitato processioni in [illegible] San Lorenzo. L'altra [illegible] e ieri anche i cuneesi, di notte, [illegible] andati a caccia di stelle cadenti. Nella foto [illegible] Mario Tevino la processione a Chianale

GRANDE CUNEO

BERNEZZO

Fuochi d'artificio [illegible] piazza di San [illegible]

Sabato alle 21,30 nella piazza della frazione San Rocco si svolgerà il tradizionale spettacolo pirotecnico. Alle [illegible] in programma un [illegible] della corale [illegible].

DEMONTE

A Trinità [illegible] studiano le tecniche del [illegible]

Al circolo [illegible] di frazione Trinità si [illegible] iniziate le lezioni del corso [illegible] massaggio «Ayurvedico-metamorfico», curato da Alida Dal Degan. L'iniziativa si concluderà il 16 agosto. Per informazioni telefonare allo 0171/95234.

S. [illegible]

Vin [illegible] e [illegible] «caminada» [illegible] Pagliero

Domani alle 21 in frazione Paglieri si svolgerà la tradizionale «Caminado sotto le stelle», [illegible] canti occitani e balli popolari. La manifestazione si concluderà nella piazzetta del paese [illegible] la distribuzione di «bruschetta e vin brulè».

VILLAR S. [illegible]

Serata gastronomica «[illegible] en cumpagnia»

Domani, alle 20, in frazione Morra si terrà [illegible] tradizionale [illegible] gastronomica «Dui bucun en cumpagnia». Saranno distribuiti agnolotti alla piemontese, braciole e pesche ripiene. Per prenotazioni telefonare allo 0171/902141.

[illegible]

Il ministero [illegible] quattro segretari comunali

Il ministero dell'Interno ha bandito un concorso per [illegible] apertura di quattro posti vacanti di segretario comunale. [illegible] richiesta la laurea. Le domande devono [illegible] presentate [illegible] il 31 agosto.

COMMERCIO

Promozione turistica stand alla fiera di Colonia

Oggi si conclude a Colonia, in Germania, la fiera internazionale del turismo, alla quale hanno aderito [illegible] Camera di commercio e [illegible] consorzio degli imprenditori turistici di Cuneo. E' stato allestito uno stand di promozione del turismo e dei prodotti tipici della «Granda».

[illegible]

«La Cuneo-Nizza sarà elettrificata?»

Il consigliere provinciale pli, [illegible] Giacomo Paire, ha presentato un'interpellanza al presidente Giovanni Quaglia nella quale chiede chiarimenti sull'impegno [illegible] Ferrovie dello Stato ad elettrificare [illegible] linea Cuneo-Ventimiglia-Nizza.

LIMONE

[illegible] artigianato e arte africana

Continua nella cappella di Sant'Antonio l'esposizione di artigianato e [illegible] arte africana, organizzata dall'Lvia [illegible] Cuneo. L'esposizione [illegible] concluderà il [illegible] agosto. L'orario di visita [illegible] dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]ondovì, sport e teppismo

Vandali nemici del basket o incuria dell'amministrazione comunale? A Mondovì esistono due impianti pubblici per la pallacanestro e raramente rimangono integri per più di tre mesi.

Adesso siamo [illegible] agosto, un momento dell'anno in cui i praticanti aumentano e le strutture sono utilizzate anche dai villeggianti, ma i canestri del campo [illegible] via Ortigara sono [illegible] divelti e nella struttura adiacente le scuole medie di Borgo Ferrone sono stati spaccati addirittura i tabelloni.

Certo il Comune non deve risistemare i due impianti perché i vandali entrino [illegible] nuovo in azione, [illegible] visto [illegible] due campi si alternano anche cento giovani [illegible] giorno e che uno è servito anche per il progetto «Estate ragazzi» credo che meritino [illegible] po' più di attenzione. Bisognerebbe evitare che i teppisti possano raggiungere i canestri con facilità, magari recintando il campo e chiudendolo con un cancello. Non si chiede un custode o addirittura l'illuminazione (come avviene ovunque), ma che l'amministrazione [illegible] nale faccia qualcosa per tutelare [illegible] sua proprietà utilizzata dai suoi cittadini.

Seguono le firme, Mondovì

[illegible]

Sabato scorso dal barbiere: sette clienti, ricevute due, per complessive [illegible] mila lire, incasso complessivo 150 mila lire in tre ore: [illegible] forse spiegata l'evasione fiscale da parte dei poveracci che dichiarano 5 milioni lordi l'anno. Anche se [illegible] ricevuta è stata richiesta [illegible] è stata rilasciata per nessun motivo.

[illegible] altro esempio, questa volta [illegible] avvocato: parcella di 100 mila lire, chiaramente esentasse. Le maxistangate sono veramente dovute, [illegible] a quanto pare il fisco visiterà pure le abitazioni di chi, a sentir dire, evade le tasse: sperando che non venga escluso [illegible] suno: si [illegible], in Italia [illegible] satira [illegible] più menzogne.

[illegible] firmata, Cortemilia

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. **Cri:** 441.[illegible]
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42[illegible]
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 702.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
[illegible]9.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 43.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Delle Valle, piazza Galimberti, [illegible] 69.23.24. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: Costa, via Vitt. Emanuele, telefono 44.04.56.
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.
Fossano: *Avagnina*, via C. Battisti, tel. 61.436.
Mondovì: *Turco*, via Meridiano 6, tel. 42.404.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 266.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 702.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 266.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da** [illegible] **Te-Svr** (0172) 495.800.

[illegible] CIVILE

CUNEO

[illegible] Abbandonati Marco; Benvenuta Silvia; [illegible]; Lerda Martina; Baudino Andrea; Dutto Letizia; Chiotti Andrea; Musso Cristian; Cappellano Melania; Tiano Jessica; Manzone Martina; Sorzana Stefano; Lingua Umberto; Luciani Rella; Soffientino Maria; Brondello Cinzia; [illegible] Antonio; Tremo[illegible] Giulia; Lovera Valentina; De Je[illegible] Toribio Joanna Altagracia; Ghibaudo Erik; Barale Melania; [illegible] Federica; Isaia Miriana; Tomatis Jacopo; Formento Marianna; Luciano Denis; [illegible] Lia Pierpaolo; Cerato Chiara; Tolosano Matteo.

MORTI. Viale Tomaso, 72 anni (Cervasca), pensionato; Tomatis Giacomo, 44 anni (Cuneo), tipografo; Bersi Sergio Ugo Dino, 61 anni; Zegna Keith Angelo James; Mulazzano Giovanni, 80 anni (Cuneo), pensionato; Marchisio Giuseppe, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Panelli Carlo, 74 anni (Borgo [illegible] Dalmazzo), pensionato; Gozzellino Vitale, 55 anni (Alba), operaio; F[illegible] Renato, 53 anni (Paesana), pensionato; Goletto Livio, 27 anni (Cerva[illegible]), operaio; Conte Gianluca, 19 anni (Dronero), apprendista decoratore; Zenaboni Emilio, 78 anni (Cuneo), pensionato. Giraudo Caterina (Roccavione), pensionata; Mauro Marianna, 71 anni (Chiusa Pesio), pensionata; Bonello Lucia Cecilia, [illegible] anni (Villar San Costanzo), pensionata.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Bosco in Tavano
di anni 70
L'annunciano: il marito **Pietro**, i figli **Salvatore** con la moglie **Anna**, **Mirosa** con il marito **Piero**, gli affezionati nipoti **Alessandra**, **Andrea** e **Alberto**, fratello, sorella, cognata, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 13 agosto nella parrocchia di S. Giovanni Battista (Bra) partendo da casa dell'Estinta, via Valso Mucci n° 14 alle ore 10.
— **Bra**, 12 agosto 1992.

La **Fratelli Bozzi SpA** di **Casale Monferrato**, **Dirigenti e Funzionari**, prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Anna Bosco in Tavano
ed esprimono sentimenti di affettuosa, cristiana solidarietà al figlio dott. Salvatore Tavano, antico collaboratore e procuratore direttore commerciale della consociata Addiment Italia.
— **Casale**, 12 agosto 1992.

E' salito al padre ma non si è allontanato dal cuore dei suoi cari
Piero Bottino
Lo ricordano con infinito amore: la moglie **Pierina**, i figli: **Guido**, **Graziella**, **Gianni** e **Rosalba** con le loro famiglie, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Alba venerdì 14 agosto alle ore 16, partendo da casa dell'Estinto in via Gazzano n° 6 per la parrocchia di S. Giovanni.
— **Alba**, 12 agosto 1992.

[illegible]

[illegible]

Processione e falò al santuario

Domani alle [illegible] al santuario della Madonnina [illegible] in programma la tradizionale processione nel [illegible] storico con l'accensione dei falò [illegible] campi intorno al paese.

[illegible]

Iscrizioni rupestri in mostra

Continua nel salone dell'asilo in piazza del municipio la mostra documentaria: «Messaggi, messaggi dalle incisioni rupestri del lago del Vei del Bouc». L'iniziativa è [illegible] Parco [illegible] le dell'Argentera, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune di Cuneo e la Regione. L'orario [illegible] dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30.

PESCA

Una gara [illegible] lago [illegible] Rovine

Domani [illegible] 9 [illegible] in programma la «Festa dei pescatori», gara [illegible] pesca che [illegible] svolgerà al lago delle Rovine. L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco [illegible] Entracque.

Vignolo, acquedotto chiuso di notte e dalle 14 alle 18

Emergenza per la siccità nelle valli Maira e Grana

CUNEO. E' emergenza siccità in dieci Comuni della «Granda», in particolare nelle valli Maira e Grana. I sindaci di Caraglio, Dronero, Vignolo (oltre a quelli di Ceva ed Envie) hanno emesso ordinanze che vietano in tutto il territorio comunale l'uso dell'acqua potabile per l'irrigazione di orti e giardini e il lavaggio di automezzi.

Il primo cittadino di Dronero, Gianfranco Donadio, e il collega caragliese Alberto Bellardo, hanno disposto il provvedimento per fronteggiare la carenza idrica e la progressiva diminuzione dell'acquedotto.

I maggiori disagi si registrano a Vignolo, dove il sindaco, Alessandro Verardo, ha stabilito la chiusura dell'acquedotto e dell'erogazione dell'acqua potabile in alcune fasce diurne e notturne.

«La decisione - spiegano in municipio - riguarda sia il divieto di utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici e in particolare per l'irrigazione, sia l'interruzione della distribuzione dell'approvvigionamento». E aggiungono: «Dall'altro giorno è stata disposta la chiusura dell'acquedotto dalle 14 alle 18 solo in paese e dalle 22 alle 6 in tutte le frazioni di Vignolo. L'ordinanza si è resa necessaria per riuscire a soddisfare le esigenze degli abitanti ed evitare il totale «black-out» idrico.

L'emergenza coinvolge anche Borgo San Dalmazzo, dove, sebbene dallo scorso anno si sia verificato un solo giorno di blocco dell'acquedotto, i presidenti dei consorzi irrigui e in particolare quello della «Bealera nuova» - nella quale di scarica San Nicolao - hanno disposto il divieto d'utilizzo dell'acqua per il lavaggio delle auto e per l'irrigazione di giardini e orti. «Fortunatamente - spiegano all'ufficio tecnico del comune -, l'andamento meteorologico è stato favorevole: nelle prossime settimane dovrebbero verificarsi gravi problemi di approvvigionamento».

Nella pianura cuneese non si sono verificati problemi: a Bernezzo e Cervasca, negli scorsi c'erano stati casi di emergenza idrica, la situazione è sotto controllo. I tecnici dell'acquedotto non hanno ancora ricevuto telefonate e richieste di da parte di agricoltori e residenti.

A Ceva il sindaco Gianni Taramasso ha un'ordinanza «precauzionale» che autorizza l'uso dell'acqua per soli usi igienico-alimentari: «Si tratta - dicono in municipio - di un provvedimento che permette di non giungere al razionamento dell'acqua».

Il problema della siccità si è iniziato anche nelle valli. A Roccasparvera, durante le ore serali - affermano alla tabaccheria Viale di via Castello -, la pressione diminuisce».

C'è rischio di «black-out» idrico anche in frazione San Michele di Bra, anche se quasi ogni famiglia nelle settimana ha fatto il pieno della autoclavi, indispensabili per affrontare i problemi estivi. Sempre a Bra ci sono state lamentele nelle frazioni di San Matteo. Troppe rotture e continui lavori a tubazioni e rete idrica; quest'ultima risale a molti anni fa. Difficoltà anche a Envie, dove il sindaco ha regolamentato l'uso dell'acqua: le frazioni a rischio sono servite da sistema di pompaggio.

Gianpaolo Marro

ACCEGLIO

Arrivano due miliardi

Due miliardi e ottocento milioni per lavori nel comune di Acceglio. E' il risultato della riunione autorità del Bacino del Po svolta a Roma presenza dell'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino e presieduta dal ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni. Il finanziamento riguarda due progetti. Il primo prevede il completamento costruzione di paravalanghe in località monte Gollone, da dove invernali periodicamente si staccano valanghe che minacciano frazioni di Acceglio. L'altro intervento è per la sistemazione idraulica e il consolidamento del Mollasco, che nel '57 e nell'87 causò gravi danni all'abitato di Acceglio. «In un momento di blocco finanziamenti - dice Garino - riusciti ad ottenere un impegno da parte del Governo indispensabile per la sicurezza degli abitanti dell'Alta Valle». **[g. p. m.]**

DALLA GRANDA

CRISSOLO

sul salvato dall'elicottero

Ieri pomeriggio Aldo Giordano, 25 anni, Isasca stava rientrando da un'escursione sul Monviso, quando, in località delle Sagnette, ha perso l'equilibrio ed è caduto battendo la testa. E' stato soccorso dall'elicottero del «116» e trasportato all'ospedale di Saluzzo per un trauma cranico.

SALUZZO

La biblioteca civica riapre alla fine di agosto

Riaprirà a fine agosto la biblioteca civica «Sacharov». Durante la chiusura verranno aggiornati i cataloghi.

CEVA

E' rimasto in servizio un solo vigile urbano

Da una decina di giorni in città è rimasto in servizio un solo vigile urbano, Elio Bonino. La situazione di disagio è stata causata dal pensionamento di due guardie municipali e dalla malattia del terzo «civich» in attività. Contrariamente a quanto apparso l'altro giorno nell'articolo «Ceva vuole i fracassoni», Bonino non ha espresso alcuna lamentela per la situazione creatasi, quanto si tratterebbe di un problema momentaneo».

BROSSASCO

Metanodotto bloccato dal decreto Amato

Non arriverà il mutuo per il completamento della condutture del metano a Brossasco, Melle, Frassino, Sampeyre. Il decreto ha bloccato il progetto almeno fino alla fine dell'anno. La spesa prevista è di 4 miliardi e milioni.

PIANFEI

Esposti ai anziani i progetti casa-albergo

Nella anziani è aperta fino a domenica (dalle 20,30 alle 23,30) l'esposizione dei progetti che hanno partecipato al «Concorso di idee» per la realizzazione di una casa albergo per anziani autosufficienti.

SANFRONT

S'inaugura domani la nuova filiale Crc

Domani mattina sarà inaugurata in corso Marconi la nuova filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo. Il direttore è il ragioniere Giuseppe Boretto.

SAMPEYRE

Rinnovato il comitato per il turismo in Val Varaita

Il consiglio della Comunità montana Val Varaita ha rinnovato il Comitato per la programmazione turistica. Sono stati eletti: Secondo Martina; Mauro Giraudo; Gianfranco Martino; Giovanni Barra, Patrizia Peyracchia; Gianfranco Romano; Giuseppe Garzino e Domenico Amorisco.

A Mondovì è «saltata» l'ipotesi di trasformare la facciata del Belvedere

Salvi gli orologi della Torre

Si restaurano i quadranti, numeri delle lancette in lamiera anziché cemento colorato
Ponteggi per i lavori a scale e pavimenti. I visitatori potranno raggiungere la sommità

MONDOVI'. Sono salvi gli orologi della Torre del Belvedere. Il monumento simbolo di Mondovì è avvolto da ponteggi e impalcature per un'importante opera di ristrutturazione: fra qualche mese i visitatori potranno salire fino alla vetta. L'équipe di tecnici che si occupa del cantiere aveva valutato la possibilità di «cancellare» dalla facciata della costruzione i quattro orologi. Dopo attente verifiche, però, s'è deciso che questi ultimi saranno mantenuti.

«Qualche monregalese avrebbe voluto eliminarli - dice l'architetto Lorenzo Mamino -, ma in questo modo saremmo stati costretti a mettere in vista parti della costruzione molto deteriorate. Abbiamo optato per la loro conservazione: cercheremo di uniformarli: i numeri dell'orologio saranno in lamiera, anziché cemento colorato».

All'inizio di quest'anno la costruzione presentava gravi problemi. Scale pavimenti sollevati con vistose buche; orologio e quadranti da ristrutturare hanno sollecitato e favorito il via ai lavori. L'amministrazione comunale e in particolare l'allora alla Riqualificazione urbano Sergio Bruno (che si è incatenato per protestare contro il suo degrado), avevano preparato due programmi di intervento.

La prima parte, già a buon punto, è stata affidata all'impresa Lenta di Sommariva Bosco, che lavora sotto la direzione dei responsabili dello studio di ingegneria «Battaglia e Mulattieri» di Mondovì. La torre è stata ingabbiata con sette giri di catene d'acciaio, l'obiettivo è di restituirle al più presto alle origine.

La seconda parte dei lavori, diretti dall'architetto Lorenzo Mamino, ed eseguiti dall'impresa Frazzo Viola, scopo la ricostruzione delle superfici in vista, oltre alla revisione di tetto e pavimento della cella campanaria.

Saranno recuperate le decorazioni, alcune delle quali, completamente deteriorate, sono rifatte. Il meccanismo dell'«Antico orologio di Antonio Jemina orologiere da torre» sarà mostrato al pubblico. **[l. f.]**

Un'immagine del giardino del Belvedere con la Torre avvolta dalle impalcature

Avevano hashish

Denunciati due giovani genovesi

ROBURENT. Due giovani genovesi sono stati sorpresi dell'hashish dai carabinieri della locale stazione.

I denunciati sono Gianluca Schiavoni, 20 anni, in via Bologna e Nunzio Privato, diciannovenne, di via Venezia. Si trovavano nel centro turistico San Giacomo di Roburent.

Erano arrivati in paese poco, quando sono stati fermati dai militari e trovati in possesso di un grammo circa di hashish. Accompagnati in sono stati identificati e la loro posizione è al vaglio dell'autorità giudiziaria. Le denunce dei due giovani stati ottenute dopo controlli in tutta la zona, disposti dal comandante della stazione carabinieri di Roburent. Per la prevenzione della microcriminalità e dello spaccio di sostanze stupefacenti i posti di blocco e i servizi di pattuglia vengono intensificati durante i mesi estivi, quando la popolazione della valle aumenta per la massiccia presenza di villeggianti provenienti soprattutto dalla Liguria. **[l. f.]**

Investita in bici

Ancora grave la bambina di 5 anni

Lorena Cavallo è stata travolta da un motorino domenica sera a Roata Chiusani mentre viaggiava sulla bici con il padre (che guarirà in 20 giorni) [m.]

CUNEO. Rimane ricoverata all'ospedale «Santa Croce» con prognosi riservata Lorena Cavallo, 5 anni, abitante nella frazione Roata Chiusani, in via Bianco, investita domenica sera da un motorino mentre stava percorrendo la strada che collega Cuneo con Centallo.

La bambina, alla quale i medici hanno asportato la milza, sedeva sul sellino della bicicletta condotta dal padre. Quest'ultimo, Ivan Cavallo, anni, ha riportato ferite guaribili in venti giorni. **[r. s.]**

Rifiutando l'accorpamento all'Unità sanitaria di Mondovì

Ceva difende la sua Usl

Per l'unificazione il problema da risolvere è rendere le due strutture complementari. La situazione è stata discussa in un recente incontro

CEVA. In che la Regione vari la nuova configurazione della Sanità piemontese, l'Usl cebana si prepara ad affrontare il probabile accorpamento con quella di Mondovì.

«La decisione è politica - commenta Gianfranco Brovida, amministratore straordinario dell'Usl 67 - ma in ogni caso va salvaguardato il livello dei servizi erogati. La situazione è fluida, ma credo che l'indirizzo sia segnato e irreversibile. L'accorpamento è solo un momento amministrativo, cui seguirà la programmazione: a quel punto, lasciando da parte sterili piagnistei, dovremo muoverci con saggezza, oltre i campanilismi».

Del problema hanno discusso anche i medici ed i sindaci di tutti i centri compresi nell'Usl, che si sono riuniti in settimana. Dice Ferdinando Biestro, direttore sanitario del nosocomio cebano: «Dall'incontro fra medici ospedalieri ed esterni è emersa linea di condotta unanime. A noi compete solo l'aspetto tecnico-organizzativo, operatori sanitari».

I medici si astengono da valutazioni politiche e sindacali, ma sottolineano l'importanza di un trattamento «a pari dignità» fra l'ospedale di Ceva e quello monregalese.

«Occorrerà arrivare veramente ad una integrazione fra le due strutture - conclude Biestro - ed è ciò che proporremo, se i responsabili regionali decideranno di consultarci».

Non molto differente è la posizione dei sindaci dei trentaquattro Comuni facenti parte dell'Usl 67. Gianni Taramasso, primo cittadino cebano, dice: «Come tutti i politici sono contrario all'accorpamento, ma un passo inevitabile. Le pur valide motivazioni economiche non tengono conto della realtà della periferia».

La viabilità, il vasto bacino di utenza, le difficoltà di collegamento rappresentano alcuni dei tratti che caratterizzano negativamente il territorio dell'Unità sanitaria.

«Bra, Fossano, Alba, Savigliano sono tutti Comuni raccolti nella stessa zona, ben serviti - dicono i sindaci - mentre su Ceva si riversa anche l'entroterra ligure, a 60 chilometri da Mondovì, con strade pessime». Un discorso a parte è dunque quello dell'ospedale.

«Dobbiamo dimenticare i campanilismi da entrambe le parti, - dice Taramasso - per rendere le due complementari, conservando, in ambedue, i servizi essenziali e distribuendo invece razionalmente quelli specialistici». Ginecologia, chirurgia, nefrologia e dialisi, riabilitazione funzionale, medicina potrebbero essere potenziate in regione San Bernardino, con indirizzi più specifici. «Ceva ha per esempio la Tac - termina il sindaco cebano - e la sua posizione può diventare sede di Dea: è dunque un ospedale con una sua dignità. Una commissione di sindaci e il Comitato dei garanti elaborerà i dati per dimostrarlo».

Paola Scola

Illustrati a Valdieri i primi risultati dell'ispezione compiuta dai funzionari ministeriali per conferire l'ambito «diploma»

Un Parco europeo dove difendere quattromila camosci

L'area protetta dell'Argentera vuole diventare come «Uccellina» e «Abruzzo»

VALDIERI. Il Parco naturale dell'Argentera vuole il diploma europeo: lo ha chiesto da tempo al Consiglio d'Europa che in questi giorni ha inviato in Valle Gesso una commissione di esperti per accertare se l'area verde ha i requisiti necessari per ottenere l'ambito riconoscimento.

Gli esperti - il professor Froment, docente di Botanica all'Università di Liegi, il dottor Haccourt, Segretariato generale del Consiglio d'Europa, e l'ingegner Massimo Gobbi, del ministero dell'Ambiente - hanno ispezionato per tre giorni il territorio dell'Argentera (prima erano stati al Mercantour, che pretende lo stesso diploma); ieri sera negli uffici direttivi del Parco a Valdieri si sono incontrati con i dirigenti e i giornalisti per riferire sulla loro missione.

Gli esperti hanno fatto nessuna anticipazione ufficiale - anche perché prima devono presentare un rapporto al Consiglio d'Europa cui spetta la decisione prevista entro il prossimo -; sembravano però soddisfatti della loro indagine, lascia credere che il Parco dell'Argentera riceverà il diploma.

Un riconoscimento di prestigio e di immagine che finora in Italia è toccato soltanto al Parco nazionale dell'Abruzzo e a quello dell'Uccellina nella Maremma toscana e soprattutto uno stimolo a migliorare sempre più - dice il vicedirettore Giuseppe Canavese -. Il diploma premia, ma stabilisce anche obblighi di buona organizzazione, di efficienza e di rigida tutela dell'ambiente. Dobbiamo quindi raggiungere e mantenere tutti questi prestigiosi requisiti».

Il Parco naturale dell'Argentera, nato nell'80, tra Valle Gesso e Stura ha una superficie complessiva di 26 mila ettari (m.)

In questi giorni la Commissione ha preso la realtà del Parco e le strutture, si è incontrata con i dipendenti, con il Comunità montane interessate, con sindaci, albergatori, commercianti e artigiani. Una ispezione-inchiesta per conoscere l'organizzazione del complesso e capire come l'ambiente si concili con la situazione generale.

Il Parco naturale regionale dell'Argentera, ufficialmente il 1° gennaio del (attuale presidente è Riccardo Mucciarelli, direttore la dottoressa Patrizia Rossi), ha una superficie totale di 26 mila ettari che si estendono dalla Valle Gesso alla Valle Stura; il territorio di ambiente alto alpino varia dagli 800 ai 3297 metri di quota.

Il gruppo dell'Argentera e il Gelas ghiacciai e nevai eterni, il Monte Matto sopra Valdieri Terme, dominano imponenti una serie di vallette, pareti, boschi e pascoli dove vivono protetti circa 4 mila camosci e 500 stambecchi, marmotte, volpi e aquile reali (6 coppie nidificanti).

Ricchissima è anche la flora: oltre a quella alpina, anche piccole preziose isole di vegetazione mediterranea grazie alla vicinanza del mare.

Questo patrimonio è affidato all'impegno di venti guardaparco cui spetta anche il compito di controllare le migliaia di visitatori che arrivano ogni anno da Italia e dall'estero: a loro disposizione troveranno una ventina di rifugi e bivacchi attrezzati. Il Parco dell'Argentera ha tutte le carte in regola per ricevere il diploma europeo.

Bruno Marchiaro

Proteste a Bra per il servizio istituito dal Comune

«Lo scambiasiringhe così non funziona»

BRA. Dodici, forse quindici siringhe in cinque mesi: [illegible] media [illegible] neppure una alla settimana. E' il consuntivo del funzionamento dello scambiatore automatico installato vicino all'ospedale per iniziativa del Comune, allo scopo di prevenire [illegible] trasmissione dell'Aids. Al suo apparire sulla pubblica via, la «macchinetta» - [illegible] delle prime installate in Italia - era stata [illegible] oggetto dei commenti più disparati; a «rodaggio» avviato si può concludere che finora [illegible] stata usata molto poco. «Quasi niente quand'era accanto all'ingresso del nuovo Pronto soccorso, in via Ospedale - dicono i funzionari dell'Usl -, non più di dieci [illegible] dodici volte da quando è stata spostata in viale Madonna dei Fiori. Dalla "riserva" dello scambiatore man[illegible] [illegible] quindicina di siringhe, comprese le due o [illegible] estratte all'inizio per verificarne il funzionamento».

Cosa significa? Che a Bra e dintorni i tossicodipendenti sono molti [illegible] [illegible] 200 «censiti»? O significa che chi si buca sottovaluta il rischio [illegible] contagio? Secondo Gino [illegible] Liberto, antiproibizionista e obiettore alla legge sulla droga, «se mancano le precauzioni è perché [illegible] la volontà di attuare certi progetti, [illegible] far funzionare certi strumenti». La vicenda dello scambiatore di siringhe è, a suo giudizio, emblematico: «L'hanno piazzato sulla strada e poi se ne sono disinteressati. Peggio: non l'hanno mai messo in grado di funzionare come dovrebbe. Innanzitutto, [illegible] che per un breve periodo in seguito alle nostre insistenze, è stato attivato solo come scambiatore e non anche come distributore [illegible] pagamento: per avere una siringa nuova il tossicodipendente è costretto sempre [illegible] comunque a [illegible]segnarne una usata, il che mi sembra assurdo. Inoltre, anche nei pochi giorni in cui la macchina è stata abilitata a ricevere sia siringhe sia monete, nessuno si è curato di integrare le istruzioni: l'avrei fatto io, col pennarello, fossi riuscito a sapere quanti [illegible] quali spiccioli bisognava introdurre, invece [illegible] quanto [illegible] l'importo era ignoto a tutti».

Lo scambiatore di siringhe è stato collocato in viale Madonna dei Fiori (m.l.)

Un altro piccolo segnale «di negligenza [illegible] peggio» Di Libero lo individua nel fatto che i suoi primi tre mesi lo scambiatore li ha passati «nascosto in una nicchia nel muro dell'ospedale, in una strada poco illuminata, come un oggetto di cui ci si vergogna». Inoltre, «quando è [illegible] spostato vicino [illegible] un altro ingresso del S. Spirito, non è stato affisso nemmeno un cartello che avvertisse del trasloco».

Sotto il profilo della visibilità la collocazione attuale è migliore, ed [illegible] proprio con il proposito [illegible] «valorizzare» lo scambiasiringhe che gli amministratori [illegible] Comune e dell'Usl giustificano lo spostamento. Ma sulla decisione [illegible] influito [illegible]he le proteste degli abitanti di via Ospedale, per niente soddisfatti dell'eventualità di una convivenza con «folle di drogati che piomberanno qui da mezzo Pie[illegible]». Timori [illegible]vi, stando ai pochissimi «clienti» che la macchina ha acquisito [illegible] fine di marzo ad [illegible].

Grazia Novellini

Alba, i maggiori disagi alle Superiori nel centro ospitate in vecchi edifici

Mancano aule e palestre

L'Istituto magistrale di piazza San Francesco non ha più spazi e ha chiesto l'intervento del Comune. Il liceo Govone ha raggiunto la «saturazione». In trasferta per la ginnastica

ALBA. A [illegible] mese dall'inizio dell'anno scolastico nelle superiori albesi si torna a parlare di carenze di aule [illegible] palestre. Le lacune riguardano soprattutto le scuole del centro storico, ospitate [illegible] antichi edifici. E' estremamente difficile intervenire per lavori [illegible] ampliamento dei locali e non è possibile realizzare palestre. Problemi [illegible] spazio [illegible] presentano in particolare all'Istituto magistrale [illegible]tale, che [illegible] alcuni anni ha sede nel palazzo dell'ex tribunale, [illegible] piazza San Francesco d'Assisi. «Quest'anno la [illegible] scuola conterà su circa 500 iscritti - spiegano alla segreteria - e ci sarà carenza di aule». Anche se per ora c'è una sola classe quarta, alle Magistrali si sta registrando un aumento di iscrizioni grazie ai nuovi indirizzi psicopedagogico e linguistico attivati da qualche anno, per cui [illegible] situazione potrebbe diventare ancora più difficile.

L'Istituto magistrale statale ha sede nel palazzo dell'ex tribunale (MURALDO)

«L'edificio in cui ci tro[illegible] non era stato studiato per ospitare scuole: si sono dovute ricavare aule anche in locali molto piccoli, che riescono [illegible] contenere a malapena i banchi - precisano alla segreteria dell'Istituto -. Abbiamo cercato di sfruttare tutti gli spazi disponibili ed abbiamo fatto presente la [illegible]tuazione in Comune; speriamo che prima dell'inizio dell'anno scolastico si possa ottenere qualche aula in più».

Al livello di saturazione è arrivato invece il liceo classico «Govone», che ospita dodici classi in altrettante aule. «L'in[illegible] nei confronti della cultura umanistica è in aumento e questo ci soddisfa - dice la preside del Liceo, Anna Maria Alessandria -. Il nostro istituto però non [illegible] in grado di [illegible]gliere di più, per cui se gli iscritti aumentassero ancora potrebbero sorgere problemi».

Dalle aule alle palestre. La carenza d'impianti costringe alcuni istituti a utilizzare le palestre di altre scuole, [illegible] problemi logistici e di orario. Gli edifici che ospitano Magistrali e Classico non erano stati concepiti per accogliere [illegible] sportive, per cui non è stato possibile in un secondo momento ricavare palestre all'interno dei fabbricati. Le Magistrali sono costrette a chiedere «ospitalità» [illegible] media Vida [illegible] alla palestra della [illegible] madre delle suore Luigine, mentre il Liceo classico deve rivolgersi alle medie Macrino e Vida o alle elementari [illegible] primo circolo.

«Per noi si tratta di soluzioni [illegible] comode poiché queste scuole, specie la Macrino, sono vicine al liceo - prosegue la preside del Classico -. I problemi nascono quando si tratta di preparare gli orari, perché si devono collocare le lezioni di ginnastica quando [illegible] palestra è lasciata libera dalle scuole sede di impianto, per cui dobbiamo fare un lavoro di «ingegneria» per trovare soluzioni soddisfacenti». La difficoltà maggiore per far coincidere gli orari è legata alla differente articolazione [illegible]lla mattinata [illegible] medie e superiori, [illegible] l'inizio [illegible] lezioni che varia da una scuola all'altra, rendendo più complicato il lavoro di chi deve preparare gli orari.

Corrado Olocco

[illegible]

[illegible]

C'è il Comitato di quartiere della Madonna dei Fiori

Le due organizzazioni che operano nella zona della Madonna dei Fiori hanno deciso, consta[illegible] l'uniformità dei loro obiettivi, di fondersi in un unico organismo, denominato «Comitato di quartiere Madonna [illegible] Fiori». Per le manifestazioni [illegible] carattere storico o folcloristico si manterrà il nome di «Borgo». La segreteria del Comitato, formata fi[illegible] da Franco Gioetti [illegible] Rosario Gullo, [illegible] stata allargata a Claudio Burdisso e Osvaldo Blengio.

[illegible]

Il campo [illegible] ora è illuminato

E' [illegible] riaperto il campo [illegible] tennis «Delle Rose» [illegible] corso Della Valle. [illegible] [illegible] comunale è stata recentemente dotata di un nuovo impianto di illuminazione che ne permette nuovamente l'uso, dopo anni di interruzione, anche nelle ore serali. Per informazioni rivolgersi in Comune (0173/793103).

[illegible]

Al via la sottoscrizione per il restauro di una chiesa

E' stato ultimato il progetto di restauro del campanile della chiesa romanica della Madonna [illegible] Pieve. Per finanziare i lavori, la parrocchia di [illegible] Pantaleo ha promosso una sottoscrizione fra gli abitanti. E' anche previsto [illegible] sopralluogo nella zona della Soprintendenza ai beni ambientali.

IL TURISMO DI FERRAGOSTO: LE MONTAGNE

Per Ferragosto le località alpine sono prese d'assalto, ma sarà solo per pochi giorni

Il boom dopo un luglio da bancarotta

Il mese intero di vacanza è ormai [illegible] ricordo, in Valle d'Aosta [illegible] altrove
Un segno dei tempi: [illegible] Cervinia c'è ancora posto negli alberghi a 4 stelle

DOPO le colline piemontesi, la cui situazione turistica è stata analizzata ieri, [illegible] la volta delle montagne. Se per le colline il '92 si [illegible] rivelando a sorpresa un anno d'oro, per le località alpine si tratta invece di recuperare dopo la grave flessione di luglio. Questo [illegible] il quadro complessivo, [illegible] ciando, logicamente, dalla Valle d'Aosta.

Nella Vallée a luglio [illegible] stata registrata una diminuzione delle presenze turistiche ma i primi 15 giorni di agosto sono, come di consueto, all'insegna del [illegible] esaurito». Con [illegible] sola eccezione: Cervinia.

Non [illegible] più possibile trovare un posto letto in alberghi, residence e alloggi [illegible] affitto fino [illegible] 16 agosto, tranne che negli hotel a 4 stelle di Cervinia, dove vi sono ancora disponibilità. Ma il [illegible] turistico durerà solo fino al 22 agosto, poi le prenotazioni cominceranno a diminuire.

In ogni località della Valle le aziende di soggiorno e le pro loco hanno organizzato programmi [illegible] feste, serate a tema, appuntamenti gastronomici, rassegne folcloristiche, proiezioni di diapositive e filmati naturalistici, spettacoli di musica e danza. Manifestazioni per tutti i gusti che vanno dalla riscoperta della tradizione alle gare di nuovi sport.

Tra i turisti che sono arrivati questi giorni in Valle anche volti famosi, come la regina della disco-dance Amii Stewart, ospite di amici a Gressoney dopo aver partecipato al Raduno d'auto d'epoca che si è tenuto a La Salle. [illegible] Tardelli soggiorna nella sua casa di Courmayeur. [illegible] Champoluc [illegible] può incontrare Eugenio Finardi, che di recente si è infortunato a una caviglia proprio in Val d'Ayas, mentre stava facendo parapendio.

Tra i personaggi presenti a Cervinia vi è Ernesto Pellegrini, il presidente dell'Inter, che proprio [illegible] questi giorni [illegible] partecipando [illegible] un torneo di calcio [illegible]ganizzato sul campo ai piedi del Cervino. Comunque la [illegible] parte dei vip cerca nella [illegible]za in montagna un momento di relax [illegible] preferisce quindi restare [illegible] lontano dalla massa, disertando le tante manifestazioni in programma in questi giorni.

[illegible] premiare i turisti fedeli, ad Antey-Saint-André è [illegible] organizzata nell'ambito della «Festa delle feste» la premiazione dell'ospite (con una pelliccia di castorino) che [illegible] più anni trascorre le vacanze in Valle d'Aosta.

Sicuramente uno dei frequentatori più assidui della regione è il pittore Aldo Cimberle, che [illegible] in questi giorni alla galleria Rascard di Valtournenche in una mostra dal titolo «Omaggio al Cervino e alla Vallee». Esposizione nata in occa[illegible] del settantesimo anno che l'artista trascorre in [illegible] per l'estate.

Numerosi gli appuntamenti legati alle tradizioni valdostane. Questa sera (19,30) a Cogne si svolgerà la «Veillia», la rappresentazione delle serate che [illegible] un tempo i valdostani; nella vecchia Cogne (Sonveulla) si potrà assistere [illegible] uno spaccato della vita e degli usi di una volta.

A Oyace sabato e domenica si svolgerà la Festa [illegible] [illegible]tina. I partecipanti potranno assaggiare il tipico formaggio valdostano, accompagnato da altri piatti locali. Domani alle [illegible] a Cervinia verranno proiettati due film [illegible] montagna: «Quota 4000: [illegible] bivacchi» e «La grande conquista».

Diverse le proposte per gli amanti della [illegible]. A Sarre è in programma un concerto del gruppo «Les Trouveurs valdôtains». L'esibizione si [illegible]gerà alle 21 nella chiesa di Chesallet. Alla [illegible] ora ad Antagnod il gruppo dell'Azerbaigian «Mugan» suonerà musiche tipiche del Caucaso. [illegible] Gressoney, per il Festival internazionale di musica da camera stasera si [illegible]scono il soprano Antonia [illegible] e [illegible] pianista Marco Vavolo.

In Val d'Ossola, dopo uno stentato avvio di stagione, tutte le stazioni alpine registrano da qualche giorno l'«esaurito» negli alberghi. Impossibile ormai trovare una camera. Il pienone durerà però pochi giorni e ripagherà solo in parte operatori [illegible] albergatori delle delusioni [illegible] luglio.

Il primato delle presenze spetta alla Val Vigezzo, dove si concentra il maggior numero di [illegible] [illegible] [illegible] appartamenti per le vacanze, tutti affittati in agosto a prezzi anche piuttosto salati. Affollatissime le pinete di Santa [illegible] Maggiore, grazie anche ai lavori di sistemazione eseguiti [illegible] [illegible] che hanno interessato la piscina e gli impianti sportivi.

Buona affluenza, anche se non c'è ancora la ressa degli anni scorsi, [illegible] Macugnaga, specie per il pendolarismo quotidiano [illegible] gitanti dal Lago Maggiore ai piedi del Rosa. Mete preferite il ghiacciaio del Belvedere, raggiungibile [illegible] [illegible] seggiovia che sale [illegible] Pecetto, l'oasi faunistica del Rosa, dove si [illegible] vedere [illegible] fotografare camosci, caprioli, stambecchi. Riscoperta dagli escursionisti anche la Val Quarazza [illegible] il lago delle Fate, un'oasi fresca in [illegible] scenario naturale di rara suggestione.

Molti altri gioielli ambientali dell'Ossola [illegible] purtroppo inaccessibili, come la Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa con magnifici effetti d'iridescenza, che non può essere raggiunta in auto per i lavori in [illegible] da anni a Sottofrua.

La Val Formazza, [illegible] i suoi ghiacciai, i laghi d'alta quota, i boschi ricchi di flora e fauna alpina, resta un paradiso per gli escursionisti.

Non ci sono più posti neppure [illegible] rifugi alpini dell'Ossola, c'è [illegible] vero e proprio boom delle ascensioni, i corsi [illegible] alpinismo che si sono svolti in estate hanno registrato [illegible] record di partecipanti.

Ciò che cercano in montagna i turisti: paesaggi incontaminati lontano dai rumori delle località alla moda, una funivia per raggiungere le vette e camminare nel silenzio dei tremila metri

In ripresa anche le località termali: a Bognanco il grafico delle presenze torna finalmente a puntare verso l'alto, dopo la forte discesa di giugno e della prima metà di luglio. All'inversione di tendenza ha contribuito la piscina termale inaugurata recentemente nel parco delle Fonti, una struttura attesa da anni.

Anche in Valsesia tutto esaurito, [illegible] quasi: agosto, il mese del recupero e del rilancio dopo il luglio «invernale», sta tenendo fede alle aspettative [illegible] final[illegible] gli operatori turistici del Biellese possono sorridere.

Ad Alagna, Scopello, Fobello, Carcoforo, le caratteristiche località valligiane, il pienone è assicurato per questo fine settimana anche se, a differenza degli ultimi anni, il periodo di [illegible] [illegible] centri di montagna per chi ha scelto l'albergo si è sensibilmente ridotto.

«Il [illegible] intero di villeggiatura è un ricordo - spiega il proprietario di un hotel di Alagna -. Tranne poche eccezioni la media varia tra i 7 e i 10 giorni. A volte si arriva alle due settimane, non di più. I motivi? In primo luogo una minor disponibilità finanziaria, in secondo la propensione [illegible] spezzare le vacanze in almeno [illegible] periodi. Poi a completare l'opera è venuto il luglio più piovoso e freddo degli ultimi 20 anni».

[illegible] A CURA DI
Sandra Bovo; Roberto Eynard
Amedeo Franco; Adriano Velli

Adesso in questo agosto valsesiano nuovamente caldo e dal [illegible] generalmente splendente gli operatori del settore cercano di rifarsi ma [illegible] certo in montagna non si registreranno le pre[illegible] del '90 [illegible] '91, e la riscoperta dei rifugi e della permanenza in alta quota, alle capanne Gnifetti (m. 3647) e Margherita (m. 4556), ha subito un imprevisto stop dopo [illegible] boom del passato.

«In questo periodo quasi sempre siamo vicini al completo. [illegible]a sul bilancio finale peserà in negativo quel terribile luglio» sottolineano i gestori dei rifugi.

E dire che la Valsesia si era preparata bene all'estate: le celebrazioni dei 150 anni dalla prima scalata sul Rosa compiu[illegible] dal canonico Giovanni Gnifetti (verrà ripetuta la prossima settimana), l'ampliamento del[illegible] tradizionali manifestazioni estive (la sagra [illegible] mirtilli [illegible] Rassa, la [illegible]da [illegible] le [illegible] preparate in casa a Campertogno, le innumerevoli feste campestri) rappresentavano un grande richiamo per un turismo dai connotati semplici e familiari.

Un quadro che non cambia molto nel Biellese anche se in questi giorni nelle valli del Cervo e dell'Elvo [illegible] popolazione è decuplicata.

Tra i tanti villeggianti spiccano i ritorni dei valligiani trasferitisi in altri centri e all'estero, molti dei quali sono proprietari di seconde case. Anche per loro si annuncia un Ferragosto all'insegna delle tradizioni e del folclore. Poi [illegible] lunedì via ai rientri verso [illegible].

Nella Granda vallate al completo. Da un bilancio approssimativo fatto dagli operatori turistici, la stagione estiva [illegible] nel Cuneese [illegible] procedendo molto bene. Presi d'assalto alberghi, appartamenti e case di montagna [illegible] pure aziende agrituristiche e campeggi. [illegible] lombardi, liguri, toscani si aggiungono gli stranieri: francesi, inglesi, olandesi e tedeschi.

Questi ultimi si trovano soprattutto [illegible] San Martino di Stroppo, in Alta Val Maira, ospiti della famiglia Schneider, una coppia tedesca residente da anni in borgata. Qui si possono frequentare corsi di lingua italiana, fare escursioni in montagna e degustare cibi genuini.

«In generale si tratta [illegible] un turismo familiare quello che si riversa nelle [illegible] vallate - spiegano all'Apt - e [illegible] soprattutto località tranquille, dove potersi rifugiare per alcu[illegible] giorni, lontano dai rumori e dall'afa cittadina. Per il mo[illegible] [illegible] [illegible] possibile [illegible] statistiche relative alle presenze poiché generalmente [illegible] stilate a fine mese».

Soddisfatti anche gli operatori delle Terme di Garessio: [illegible] questi giorni ospitano tremila turisti, provenienti soprattutto dalla Liguria. Spiegano: «Anche in settembre si prevede un buon afflusso di villeggianti, le Terme infatti rimarranno aperte fino a [illegible] mese».

Più complessa la situazione del centro turistico di Limone dove gli albergatori [illegible] lo [illegible] ufficio [illegible] informazione turisti[illegible] non si sbilanciano: pochi azzardano qualche giudizio. Il titolare dell'albergo Tre Amis al Colle di Tenda dice che «nonostante [illegible] perdite subite [illegible] luglio, la stagione [illegible] andando abbastanza bene. Una località da vip, la nostra? Non direi, anche se tra i clienti [illegible], [illegible] abbiamo avuto Angela Cava[illegible] la soubrette [illegible] Canale [illegible]».

Ottimi i risultati anche per il Monregalese dove mostre, spettacoli e concerti accompagnano le serate dei villeggianti che soggiornano nelle vicine vallate. A Frabosa Soprana in occasione della festa del Raschera, prevista per sabato, gli organizzatori [illegible]lla manifestazione prevedono come ogni anno un record di presenze.

Al completo anche la Valle Gesso dove il [illegible] Naturale dell'Argentera attrae sempre un gran numero di escursionisti che amano avventurarsi a cavallo e a piedi sui sentieri che portano ai rifugi e ai laghi della [illegible]. Per chi non vuole rischiare troppo gli Amici del Parco organizzano passeggiate accessibili a tutti.

Per facilitare i numerosi spostamenti di questo weekend, molte strade [illegible] Granda sono state liberate dai cantieri che [illegible] la circolazione.

I soci del «Club Auto d'Epoca Reporter» dopo 3500 chilometri [illegible] ospitati in castello dall'Ente turismo danese

In Giulietta e Duetto, dal Monferrato alla Danimarca

Viaggio Anni 60 nella terra d'Amleto per venti collezionisti di vetture d'epoca

Un momento del raduno di auto storiche di Castelletto e (a destra) lo staff dirigente del Club Reporter a una manifestazione. Un gruppo di nobili danesi ha fatto a gara per assicurare ospitalità ai turisti venuti dal Sud Europa. Ad attenderli ci saranno appassionati locali di auto da collezione

CASTELLETTO M.TO. Sono partiti alle 6, nel buio di un'alba piovosa e li hanno salutati in pochi. Eppure meritavano l'o[illegible] della parata: su quelle au[illegible] Anni Sessanta, lustre come mai, che a [illegible] colpo d'acceleratore sembravano rinverdire i fasti di gioventù, i piloti gonfiavano il petto, compresi dell'importanza del ruolo [illegible] [illegible] chiamati a svolgere.

Per la prima volta infatti, i soci del «Club Auto d'Epoca Reporter» partivano per una missione «europea» che, attraverso Svizzera e Germania, li [illegible] durrà, dopo 3500 chilometri, nella lontana Danimarca, dove vivranno un'esperienza da favola, tra isole e castelli. Il viaggio culminerà nel gemellaggio con un club di auto d'epoca tra i più prestigiosi del Paese.

L'iniziativa è nata da un'idea di Rita Demartini, presidente del club "Reporter" e ha trovato un'entusiastica rispondenza nell'Ente Nazionale del Turismo Danese: a occuparsi degli italiani ci sarà il direttore dello stesso Ente. Un gruppo di nobili [illegible] conti danesi ha fatto a gara nell'assicurare ospitalità ai turisti venuti dal Sud dell'Europa. Non solo: ad attendere i piloti italiani ci saranno amatori e appassionati che li condurranno in visita ai loro musei di auto d'epoca.

A questo punto, alcune puntualizzazioni sul «Club Auto d'Epoca Reporter». [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] emanazione dell'Associazione Fotoamatori Castellettesi, ha subito visto crescere [illegible] numero degli iscritti, oggi superiore a cento, che sono accorsi da località vicine e lontane: Alessandria, Valenza, Gavi, Serravalle, Genova, Milano, Torino, Imperia, Modena, Cremona, Vercelli, Novara, Como. [illegible] rappresentanti del gentil sesso [illegible] soltanto cinque, eppure presidente è [illegible] eletta proprio una donna, la professo[illegible] di matematica Rita Demartini. Il «fiore all'occhiello» del Club è [illegible] raduno che [illegible] [illegible] anni fa [illegible] a Castelletto le più belle auto d'epoca del mondo, ma i soci [illegible] «Reporter» sono presenti a [illegible] le più importanti manifestazioni nazionali. «Da oggi il Club entra in Europa - commenta l'assessore allo Sport del Comune, Pier Angelo Panelli, protagonista di una levataccia per dare il [illegible] al raid -; è la voce del nostro Monferrato che raggiunge [illegible] lontana Danimarca».

I viaggiatori portano con sé tre targhe da consegnare ad amministratori del luogo, a ricordo dell'evento. Attraverso Sciaffusa, Wurzburg, Hannover, Lubecca, la comitiva arriverà nell'isola di Lolland, [illegible] terza per grandezza della Danimarca. Qui l'attende il primo castello (Aalholm) e il primo museo d'auto. Poi proseguirà su un itinerario di volta in volta più bello. Questi i protagonisti dello storico raid: Moreno Nardin [illegible] Rita Demartini [illegible] Alfa [illegible] Giulietta TI; Antonio Piccione e consorte su Mercedes-Benz cabriolet («Pagoda»); Mario Poggi e Stefania Venturini su Alfa Romeo Duetto Junior; Cristiano Fabris e Roberto Francese su Fiat 1100 Special; Riccardo Napoli [illegible] Katia Colamorea su Duetto Junior; Catello Abagnale e Rosetta Borghese su Triumph Spitfire; Roberto e Cristiano Giovannelli su Porsche 911 T; Gianni Amelotti e Marinella Giacobbe su Autobianchi Primula Coupé; Gio[illegible] Aiello e Caterina Alberto su Maserati Merak; Pier Carlo Buggia e Laura Bombonato su Porsche 356. Al seguito c'è il meccanico Luciano Venturini su un «Espace» Renault. Il ritorno è per il [illegible] agosto.

Rodolfo Castellaro

Un concerto domani sera nel santuario di Vicoforte

Musiche per organo

L'artista Alberto Peirolo proporrà brani da Mozart [illegible] Schumann Virtuosismi e improvvisazioni. Alla scoperta di giovani talenti

VICOFORTE. Venerdì scorso, nella chiesa di San Giorgio, a Frabosa Sottana, si è inaugurata la rassegna musicale «Corrado Moretti» con un pregevole concerto affidato a quattro giovani monregalesi: Bartolomeo Gallizio (organo), Mariangela Biscia (flauto), [illegible] Ferrazzi[illegible] (oboe) [illegible] Laura Manca (violoncello).

Gli organizzatori hanno ovviato al problema che grava generalmente sui concerti organistici in chiesa, [illegible] il pubblico costretto [illegible] voltare le spalle all'esecutore, riprendendo con una telecamera i quattro [illegible]certisti. Il foltissimo pubblico assiepato nella chiesa frabosana ha così potuto seguire anche visivamente il concerto grazie [illegible] [illegible] schermo gigante allestito vicino alla balaustra.

La rassegna organistica monregalese sta riscuotendo un grande successo [m.]

La rassegna, organizzata dal [illegible] di Vicoforte e affidata alla direzione artistica di Gian Piero Dall'Orso, proseguirà domani sera [illegible] santuario di Vicoforte con un [illegible] dell'organista Alberto Peirolo.

Nato a Roma nel 1963, il giovane concertista ha iniziato gli studi [illegible] [illegible] guida del padre; [illegible] è diplomato nel 1983 in organo e composizione organistica al conservatorio di Cuneo. Si è successivamente perfezionato a Ginevra con Lionel Rogg, ottenendo, nel 1985, il secondo premio d'improvvisazione e, l'[illegible] successivo, il primo premio [illegible] «Virtuosità» d'organo. Attualmente è organista titolare in San Bonifacio a Ginevra e svolge intensa attività concertistica, esibendosi tra l'altro con l'orchestra de la Suisse Romande e con l'orchestra Rai [illegible] Torino.

A Vicoforte Alberto Peirolo, [illegible] parte l'iniziale «Fantasia K. 608» di Mozart, presenterà [illegible] programma di musiche [illegible]tiche comprendenti due «Fughe sul nome Bach» di Schumann, il «Preludio e Fuga op. 37 n.1» di Mendelssohn, tre «Preludi corali» dall'op. 122 [illegible] Brahms e la «Sonata in do minore» (Salmo [illegible] di Reubke.

La rassegna proseguirà il 21 agosto in San Donato, a Vicoforte, [illegible] un [illegible] [illegible] ancora e Mariangela Biscia, Renzo Ferrazzino, Laura Manca e Aguzzi, concludendosi il 28 agosto nella chiesa [illegible] San Pietro [illegible] Mondovì con un'esibizione dell'organista Giuseppe Riccardi.

Dice don Dall'Orso: «La rassegna si prefigge non solo di ricordare la figura di monsignor Moretti, ma di continuare la [illegible] attività, incrementando l'interesse per l'organo e valorizzando i giovani musicisti».

Bruno Baudissone

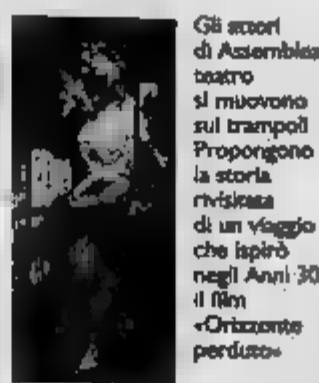
Stasera c'è l'Assemblea teatro

Lurisia, si recita la giovinezza

ROCCAFORTE. L'eterna giovinezza, il sogno di essere sempre belli, felici, immortali: è l'obiettivo che tutti possono raggiungere giungendo a Shangri-la. Unica difficoltà: pochi conoscono dove si trova davvero questo paese dell'immaginazione. I Cuneesi e i turisti in vacanza nelle valli potranno scoprire come si arriva a Shangri-la assistendo allo spettacolo in programma stasera, alle 21,15, in piazza San Luca delle Terme di Lurisia.

Il percorso sarà «illustrato» dagli attori di Assemblea teatro di Torino, non nuovi a questo genere di «esperimenti» e tentativi di raggiungere l'eterna giovinezza che fondono richiami culturali e rappresentazioni sceniche vivacissime.

«Sulla strada di Shangri-là» è una storia rivisitata di un viaggio che ispirò negli Anni '30 il film «Orizzonte perduto» di Capra. Il motivo conduttore [illegible] spettacolo è semplice: la mitica città alle soglie del Tibet è simbolo dell'incessante cammino alla [illegible] della serenità e felicità interiore, lontano dal caos della vita [illegible] [illegible] lavoro.

La compagnia torinese, che unisce il movimento con l'immagine che [illegible] [illegible] alla parola, in questo [illegible] lavoro teatrale presenta un intreccio con la danza che rappresenta l'incessante cammino che ognuno compie alla [illegible] di una propria personale Shangri-la. E la corsa alla felicità scorre sul filo

Gli attori di Assemblea teatro si muovono sui trampoli. Propongono la storia rivisitata di un viaggio che ispirò negli Anni 30 il film «Orizzonte perduto»

delle inquietudini e delle illusioni, fra legami terreni e immaginazioni.

La storia diventa balletto attraverso le coreografie realizzate [illegible] [illegible] Enrica Patrito, autrice dello spettacolo con il regista Renzo Sicco. Giocato su due dimensioni (quella dei [illegible] [illegible] rappresentano con balzi e attraversamenti [illegible] del palcoscenico e quella degli attori che si muovono su alti trampoli) la ricerca della giovinezza percorre fasi diverse: dalla [illegible]scita del desiderio per diventare sogno, alla volontà di raggiungere al più presto Shangri-la, mito della bellezza eterna.

Il ritmo e i veloci movimenti degli attori (Silvia Arena, Laura Casano, Antonella Dell'Ara, Maurizio Consolandi, Roberto Piana, Paolo Portanti e Paolo Sicco) offrono la chiave di lettura dello spettacolo: il sogno effimero di essere immortali.

[g. p. m.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: [illegible]. Sab. [illegible] — [illegible] PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.534 Or.: fer. [illegible] Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Spie [illegible] — [illegible] Meyer, con G. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91) — Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'opera[illegible] è molto scoperta. N.V. 1h 40' — Avventuroso

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 5000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 348.901. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: [illegible]
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' — Commedia

Moderno — Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Galateri — Tel. 489.324 — CHIUSO PER FERIE

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30. L. 6000/6000; Agis 4500
Biancaneve e i sette nani — abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 41' — Cartoni animati

Politeama — Tel. 82.407. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Spett. unico ore 21,15. Lire 6000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [illegible] [illegible] '91) — Un poliziotto [illegible]ionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
Il libro della giungla (pomeriggio)
Analisi finale (sera)

Bertola — Tel. 47.886. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: chiuso per ferie
SALA PICCOLA: chiuso per ferie

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario eroe di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/6000 — OGGI RIPOSO

Robilantese — [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. [illegible] 18/20/22. Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire [illegible]
Rapina del secolo a Beverly Hills — di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una [illegible] di ladri N.V. 1h 40' — Drammatico

Roburent — Orario: 20,30/22,30
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Edelweiss — Orario: 21
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' — Commedia

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Musica da camera

Stasera, alle 22, al Country club, musica [illegible] camera con Gianluca Allocco, Vera Anfossi, Alberto Fabi, Alberto Gertosio, Costanzo Squarotti. Saranno eseguiti brani [illegible] Mozart e Boccherini. Ingresso libero.

MOMBASIGLIO

Farsa in piemontese

La compagnia «Viragalet» rappresenta stasera, alle 21, [illegible] piazza, la commedia «Madama Rompa ciapa». Ingresso libero.

[illegible]

Note di Vivaldi

All'auditorium della scuola stasera, alle 21, Daniela Lojarro, Carlo De Bortoli ed Eros Cassardo proporranno brani [illegible] Schubert, Vivaldi, Giordani, Paisiello, Tosti, Mozart, Bellini, Verdi, Donizetti, Delibes.

CARAGLIO

I piatti «salati»

In piazza don Ramazzina, alle 21, serata dello stuzzichino. Saranno premiati i piatti salati più appetitosi.

BELVEDERE LANGHE

C'è la tombolata

Nell'ambito della festa tradizionale dell'Assunta stasera, alle 21, si terrà [illegible] tombolata.

SAMPEYRE

Brani di cantautori

Brani di cantautori italiani stasera, [illegible] partire dalle 21, saranno proposti sulla piazza della Vittoria dagli «Alter Ego».

VALDIERI

Arriva «La fiera»

Oggi e domani, in piazza Regina Elena, si svolgerà «La fiera», una mostra-mercato di prodotti locali agricoli e alimentari.

VERNANTE

Comici in piazza

Stasera, alle 21, sulla piazza dell'Ala, si terrà la seconda edizione del Festival «Artista et secunda». Sul palcoscenico comici, cantanti e musicisti dilettanti.

Sabato [illegible] Morra di Villar San Costanzo arriva la carovana dei palmipedi

Festival di oche da tutto il mondo

Venti «regine» della fattoria in acuti e cori

VILLAR SAN COSTANZO. Dietro le quinte del palcoscenico non ci saranno «cantanti di grido», [illegible] attori di fama internazionale. Ai protagonisti dello spettacolo bastano pochi spazi per esprimersi e soprattutto al pubblico [illegible] è difficile capire i messaggi delle interpretazioni: parlano con monosillabi, anzi versi. Naturalmente [illegible] [illegible] oche, i palmipedi che saranno di scena sabato dalle [illegible] [illegible] [illegible] sulla piazza della frazione Morra di Villar San Costanzo, [illegible] piedi dei famosi «ciciu».

Lo spettacolo sarà all'insegna dell'improvvisazione con acuti di solisti e cori a più voci. I villeggianti potranno «divertirsi alle loro spalle» senza che si infastidiscano. Sono in tournée per far ridere, anzi per declamare discorsi e lapidari versi da animali da cortile, così come lo sono tutti i giorni dell'anno.

La manifestazione prevede il «Festival mondiale dell'oca [illegible] tour», una sorta di teatro itinerante, partito dalla patria dei palmipedi, Pollopoli di Cuneo, in frazione Tetti Pesio, metropoli di pennuti, fra i quali galline, polli ruspanti o da salotto, oche di tutte le specie. Il palcoscenico sarà una vasca recintata, al centro della Morra.

La Compagnia dell'aia - così si amano definire gli interpreti del festival mondiale - è composta da personaggi, anzi animali, d'eccezione: l'oca selvatica, l'oca Collo Rosso, fra le più rare e di intensa colorazione, la pigmea australiana, l'oca imperatore, il palmipede delle Hawaii, le colleghe canadesi nane e giganti, molto conosciute per la partecipazione in spot pubblicitari, sia in televisione, sia su giornali; l'oca delle Nevi Blu, quella dalla faccia bianca e l'inseparabile [illegible] di Magellano, la superstite indiana a Testa Barrata, l'oca del Nilo, esperta di piramidi e di faraoni.

[illegible] cartellone degli artisti prevede anche la bertuccia delle Ande, la Cereopside della Nuova Zelanda, l'oca abissina ad ali blu, i cui progenitori trattavano direttamente con Mussolini [illegible] passeggiavano con la mitica «faccetta nera». Il cast d'eccezione si conclude [illegible] l'oca Lombardella e granaiola e i famosi pennuti [illegible] Tolosa [illegible] Emboden.

Il Festival ebbe un inaspettato successo di pubblico dieci mesi fa, all'inizio di ottobre, a Pollopoli, patria di molte delle oche, ora divenute famose in tutta la contea della fattoria cuneese.

I prossimi appuntamenti della tournée [illegible] nella prima settimana di settembre, nell'ambito della festa al Santuario di Vicoforte Mondovì e all'inizio [illegible] ottobre, a Saluzzo. Fra [illegible] spettacolo e l'altro le oche sono in esposizione a Pollopoli di Cuneo, via Tetti Pesio [illegible] [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami con Miho Nikaido, Sayoko Masakawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: 19,20; 21; 22,40.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. [illegible] Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella.

[illegible] [illegible] Emanuele 52. Chiuso per lav.

AMBROGIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.100. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 8. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91 Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.

ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dorel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami, con Miho Nikaido, Sayoko Masakawa. 1° Premio per la regia Festival [illegible] Taormina '92. Viet. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ODEON v. Venezia 8. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **[illegible]** E. Sanden con F. Whaley e R. Polansky, [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.)

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.

SELENE c. Belgio 53. **La timida**, di Christian Vincent, con Judith Henry, Fabrice Luchini (Francia 1990). Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.

ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: [illegible] 22,30.

[illegible]

T[illegible] REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**: 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prenotazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 [illegible] del Teatro. T[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Avventure di frontiera, telefilm
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
20,30 L'eterna Eva, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Le avventure di Tom Sawyer

Telecupole Cinquestelle

17,30 Ape Maia, cartone
18 — Adderly, telefilm
20,30 Festa di Piedigrotta, teatro
22,30 Speciale con noi

Videogruppo

13 — Pomeriggio MTV
18 — Trentaminuti
18,30 Raffles ladro gentiluomo
20 — Pacific International Airport - Skyways, telefilm
20,30 Azzardo, film
22,30 Trentaminuti

Telecity

17,30 Sette in allegria
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,20 Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda, film
22 — E lo chiamarono Spirito Santo..., film

Primantenna Supersix

18,30 Ugo re del judo, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Casale & Co, telefilm
21,15 Provaci ancora Lenny, sit. com.
22 — L'ultimo samurai, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — Cuore di pietra, telenovela
20 — Attualità 4
20,25 TG 4
20,30 F.B.I. oggi, telefilm
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
23 — Tentazioni
23,25 TG 4
24 — Dolce notte

Quinta Rete

17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Questa è la mia musica, film

Telebiella

18,30 Prossimamente spoel, [illegible]
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,30 Hyde Park corner
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Mary, telefilm

Rete 9 Tal

18,45 Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il [illegible] dei ciliegi
20,25 TG 9
21 — Il nastro d'argento, musicale
23,50 TG 9
24 — Il nastro d'argento, musicale

Telesubalpina

19 — La storia della salvezza
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesu: «Pregi per il nano»
20 — Cartoni animati
20,30 La ragazza di Bearnais, film
22,30 Agorà: «Le religioni del libro»
23 — Armenia: incontro con il popolo dell'Ararat, documentario

Tv7 Pathé

17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm

G.R.P.

18 — Dancing days, telenovela
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 La danza delle libellule, operetta
21,30 Barriera invisibile, film
23,30 L'antologia del Cetra, varietà
24 — La vergine di Tripoli, film

Rete Canavese

18 — L'uomo dell'Uncle, telefilm
19 — I superamici, cartoni
20,30 La regina del karate, film
22,30 Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte

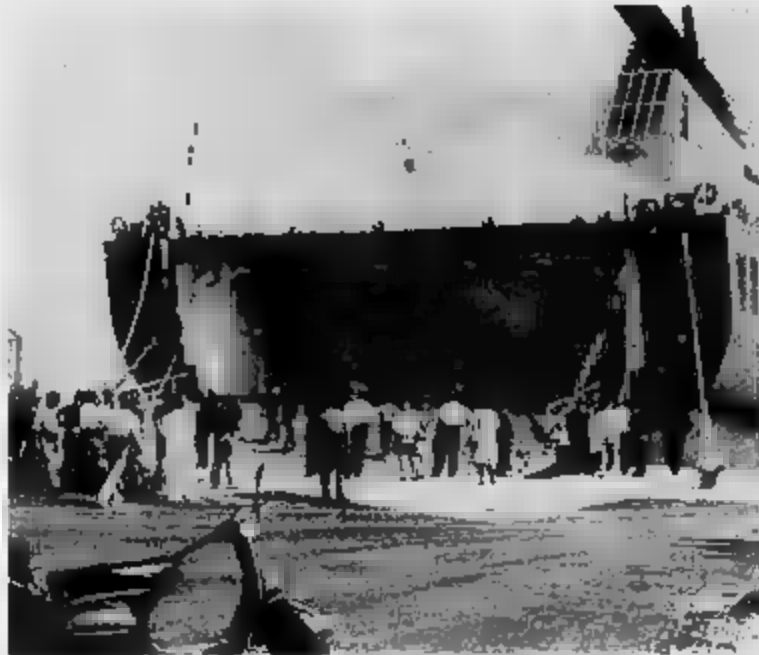
18 — Buck Rogers, telefilm
20,20 Larsen il lupo, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Taxi, telefilm
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 13 Agosto 1992 Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sentenza del pretore: i «camalli» non possono essere esclusi dal ciclo operativo

Porto di Voltri, vince Batini

Il giudice impone alla società che ha in gestione il terminal dei containers di utilizzare i soci della Culmv
Negata anche l'interpretazione anti-compagnie della recente sentenza della Cee. Le prime reazioni

Il traghetto della Finmare che aveva inaugurato il porto [illegible] Voltri

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il console della Culmv, Paride Batini, ha vinto una [illegible]va battaglia in favore del monopolio della Compagnia. Il pretore [illegible] lavoro Isabella Silva, infatti, ha depositato ieri mattina alle 10 e 30 [illegible] cancelleria una clamorosa ordinanza in cui impone alla Vte (la Voltri terminal Europa) di servirsi esclusivamente dei soci della Culmv per l'imbarco e lo scarico delle [illegible] a Voltri.

Il provvedimento del magi[illegible] [illegible] stato sollecitato da [illegible] ricorso presentato [illegible] due legali di Batini, gli avvocati Alessandro Ghibellini e Guido Alpa, con[illegible] la società del [illegible] Fiat a cui il Cap ha dato in concessione il terminal voltrese. [illegible] Vte - [illegible]ce Ghibellini - ha utilizzato dapprima soltanto tre soci della Compagnia per le operazioni di imbarco e sbarco [illegible] traghetto Vialigure della Viamare, poi a fine luglio ha richiesto [illegible] solo la[illegible] e infine il 6 agosto scorso ha cancellato [illegible] questa chiamata».

Aggiunge Guido Alpa: «I soci della Culmv hanno soprasseduto dal promuovere azioni che infine, però, si sono rivelate urgenti e necessarie a causa della sistematica violazione da parte della società della riserva portuale. Diritti [illegible] discendono dalla legge e non possono [illegible] violati».

Lunedì scorso, durante l'udienza di discussione del ricorso, l'avvocato Jimmy Giacomini (che insieme al collega Giuseppe Conte ha difeso gli interessi della Vte) aveva ribattuto duramente a questa impostazione sostenendo che la legge offre al Cap la possibilità di affidare a [illegible] l'esecuzione di alcuni servizi portuali.

«Il consorzio - aveva proseguito [illegible] Giacomini - prima di affidare la concessione alla Vte ha visto e approvato un piano economico che prevede investimenti diretti per oltre 300 miliardi, nonché ulteriori 400 miliardi di investimenti indotti e una previsione occupazionale [illegible] circa duemila persone, di cui 500 dipendenti diretti e i restanti mille e 500 per il conseguente indotto».

Afferma, inoltre, l'avvocato Conte: «La Culmv svolge un'attività imprenditoriale che si inserisce nel ciclo portuale affidato a imprese concessionarie e il [illegible] intervento [illegible] può configurarsi [illegible] l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro. La riserva prevista dall'articolo 110 del codice [illegible] navigazione, a tutto voler concedere, potrebbe [illegible] per oggetto le sole prestazioni della manodopera e non l'esercizio dell'attività di impresa».

L'ordinanza di Isabella Silva sconfessa, in pratica, e azzera la [illegible]he il Cap aveva da[illegible] alla Voltri terminal. Il pretore del lavoro dice, infatti, che nel nostro ordinamento vige il principio istituito dal «110» del codi[illegible] di navigazione che prevede l'esclusivo impiego di mano d'opera delle Compagnie portuali. «Della vigenza di tale principio - scrive la dottoressa Silva - era consapevole anche [illegible] Vte che [illegible] una lettera del 30 settembre '91 chiese al ministero della Marina mercantile [illegible] esonerarla dall'obbligo [illegible] utilizzare le maestranze della Culmv».

Tuttavia, aggiunge poi il magistrato, i legali della Vte hanno affermato che questo principio sarebbe [illegible] meno in seguito alla sentenza della Corte [illegible] giustizia del 10 dicembre del '91 che avrebbe deciso l'incompatibilità del sistema delle Compagnie portuali con le norme del Trattato Cee. «La tesi prospettata [illegible] Vte - osserva Isabella Silva - non [illegible] fondata. La Corte di giustizia, lungi dallo stigmatizzare come illecito [illegible] principio della riserva, ha espressamente osservato che il semplice fatto di creare una posizione dominante, mediante la concessione [illegible] diritti esclusivi, non è di per sé incompatibile [illegible] l'articolo [illegible] del Trattato».

Vale a dire: la Cee rispetta le decisioni dei singoli Stati di svolgere alcune attività in regime di monopolio, basta però che le tariffe praticate e i prezzi imposti non siano [illegible] [illegible] costituire un abuso. «Per le imprese che operano nell'ambito portuale - conclude il pretore - permane l'obbligo di avvalersi delle maestranze delle Compagnie».

Attilio Lugli

ALTRO SERV. NELLE PAGINE [illegible]

L'INCHIESTA SULLE TANGENTI

Parla il sindaco di Deiva Marina

Il primo cittadino, nella foto, difende il buon nome della cittadina e chiede alla magistratura [illegible] fare la massima chiarezza. Nuovi sviluppi. [illegible] 33

IL CONCERTO A CHIAVARI

Pitura Freska allo stadio

Il gruppo [illegible] musica demenziale prosegue il suo tour estivo e stasera fa tappa nella Riviera di Levante. La guida alle manifestazioni. ALLE PAGINE 38 E 40

Deserto sulle banchine la Vte ferma i traghetti

GENOVA. A poche [illegible] dalla sentenza, il consorzio Vte che ha in concessione la gestione dello scalo di Voltri ha reagito: [illegible] un fax, inviato poco d[illegible] le 16, ha informato la società «Viamare» del gruppo Finmare di non essere più in grado di svolgere il servizio di carico e scarico dei mercantili che coprono la [illegible] di cabotaggio merci Termini Imerese-Geno[illegible] che, dopo oltre un [illegible] stava dando grossi risultati, viaggiando ormai a carico pieno, confermando le previsioni della vigilia e premiando il coraggioso investimento di parte pubblica.

L'amministratore delegato della «Viamare», Gianni Migliorino, ha commentato: «E' una reazione prevedibile. Non è possibile che il Vte venga di fatto esautorato delle sue funzioni e del suo ruolo. Per [illegible] no[illegible] società è un danno gravissimo, forse irrimediabile, che cade alla vigilia d'un autunno che s'annuncia molto caldo per l'economia e per l'occupa[illegible]. Si rischia di vanificare un progetto che stava dando ottimi frutti».

Il fax del Vte e le dichiarazioni di parte Finmare significano, in parole povere, il blocco di Voltri, uno «stop» degli arrivi e dei traffici che segue l'altro fermo, di fatto, dei traffici container di Calata Inglese, non essendo ancora raggiunto un accordo tra l'armatore Bruno [illegible] e [illegible] Culmv. Anche [illegible] parte del Cap, pur nell'assenza, per ferie, [illegible] Rinaldo Magnani, c'è stata una reazione immediata.

Il Consorzio ha inviato due fax, sempre [illegible] pomeriggio di ieri, al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, e al ministro [illegible]ei Trasporti e della Marina mercantile, Giancarlo Tesini.

In concreto, alla vigilia della presentazione del disegno di legge [illegible] riforma sul lavoro portuale, Magnani nota che «si impone l'abrogazione di quelle norme del Codice della navigazione che prevedono forme di monopolio o favoriscono posi[illegible] dominanti foriere di abu[illegible]. Il Cap insiste per [illegible] urgente intervento del governo».

[p. l.]

Processo ieri al sottufficiale di Genova, clamorosa confessione davanti ai giudici

Tre anni al maresciallo della Finanza

Dopo aver sempre respinto ogni addebito, Emanuele Iacovone ha ammesso di aver intascato la bustarella da 10 milioni. Negati gli arresti domiciliari. I soldi chiesti [illegible] [illegible] ditta sottoposta a verifica fiscale

GENOVA. Non ha più negato di non avere preso la «mazzetta» [illegible] dieci milioni, il maresciallo maggiore della guardia di Finanza Emanuele Iacovone, [illegible] anni, che ieri mattina è [illegible] condannato a tre anni di carcere. Il sottufficiale, quasi in un sussurro, ha ammesso [illegible] [illegible] intascato la bustarella prima che i giudici della sezione feriale del tribunale penale (presieduti da Michele Marchesiello) si ritirassero in camera di consiglio per il procedimento [illegible] il rito abbreviato.

«Ammetto l'addebito», ha detto semplicemente [illegible] finanziere e per la [illegible] «buona condotta processuale» si è [illegible] meritato [illegible] rito alternativo che prevede lo sconto [illegible] [illegible] [illegible] un terzo. Il [illegible] difensore, l'avvocato Romano Raimondo, aveva chiesto, nei giorni scorsi, al pubblico ministero Pio Macchiavello la possibilità di chiudere [illegible] [illegible]o con un patteggia[illegible] che avrebbe ridotto ulteriormente [illegible] pena. Ma il rappresentante della pubblica accusa [illegible] [illegible] irremovibile su questo punto, proprio perché mancava la confessione dell'imputato. Ieri mattina, invece, il colpo di scena in aula [illegible] a questo punto, si [illegible] spianata la strada per il rito abbreviato.

I giudici hanno condannato Iacovone agli stesso anni di reclusione richiesti dal pubblico ministero e non gli hanno concesso gli arresti domiciliari. Per il momento, dunque, il finanziere rimane in carcere.

Ieri mattina, il maresciallo [illegible] stato condotto in [illegible] nell'aula del settimo piano di palazzo di giustizia, attorniato [illegible] almeno sei e sette carabinieri che sembravano «difenderlo» dai probabili assalti dei fotografi. In aula era anche la [illegible]oglie, Rosita Irrera, che era visibilmente scioccata nel vedere il marito in manette.

La grave accusa rivolta nei confronti del sottufficiale era di concussione, un reato [illegible] prevede dai quattro ai dieci anni di [illegible] Ma, con il rito abbreviato, è stato possibile contenere la condanna in tre anni.

Emanuele Iacovone era [illegible] arrestato mercoledì sera dell'altra settima in via Ceccardi dopo che il commercialista Mauro Imbalsano gli aveva consegnato un sacchetto di tela beige in cui erano contenuti i biglietti da centomila lire. Il professionista [illegible] accettato da fare da «esca» in questa vicenda dopo [illegible] lungo colloquio in cui ha avuto precise garanzie dagli agenti del [illegible] di [illegible] Fruttuoso. Imbalsano è il commercialista della «DeST», [illegible] piccola società di informatica di Sestri Ponente dove il finanziere, insieme a un suo collega, stava eseguendo [illegible] verifica fiscale. La richiesta [illegible] denaro sarebbe stata rivolta a lui e il professionista non ha avuto esitazioni nel consigliare i proprietari della ditta di rivolgersi alla polizia. Così è scattata [illegible] trappola.

[a. l.]

[illegible]

DROGA

[illegible] giovani tossici minacciavano i passanti

Una coppia di tossicodipendenti, in evidente stato di alterazione, avvicinava i passanti in corso Italia e minacciava di contagiarli [illegible] l'Aids. E' suc[illegible] la notte scorsa. Un marocchino di 24 anni si [illegible] tagliato le [illegible] del polso con un coccio [illegible] [illegible] e sostenendo [illegible] [illegible] malato di Aids minacciava di infettare tutti i passanti. Con lui c'era Patrizia Marras, di 24 anni, senza fissa dimora. I carabinieri sono riusciti a immobilizzare la coppia. [p. c.]

POLIZIA

[illegible] [illegible] [illegible] pattuglia [illegible] vende l'eroina

Gabriella Paul, di [illegible] anni, abitante in via Murtola, si fingeva una turista alla scoperta delle bellezze del centro storico, invece si aggirava nei vicoli per contattare i tossicodipendenti. [illegible] [illegible] arrestata dagli agenti della squadra mobile: aveva circa 10 grammi [illegible] eroina confezionata in dosi. [p. c.]

VIABILITA'

Un vertice per la bretella tutto rinviato a settembre

E' ancora in alto mare la discussione sulla cosiddetta «bretella» Voltri-Rivarolo: ieri mattina se n'è parlato, con un rinvio alla fine di settembre, al ministero dei Lavori pubblici, presenti i responsabili dell'Anas, del Comune e della Regione. So[illegible] g[illegible] stati stanziati 600 miliardi e si cerca una soluzione alternativa dopo che il primo progetto era stato contestato dagli abitanti. [a. l.]

INCHIESTA

Tre avvisi di garanzia per i medici [illegible] S. Carlo

Tre avvisi di garanzia in cui si ipotizza [illegible] reato di omicidio colposo [illegible] stati inviati ad altrettanti medici dell'ospedale San Carlo [illegible] Voltri per la morte [illegible] Monica Villano, 27 anni, la giovane morta venerdì scorso per salmonellosi dopo avere mangiato [illegible] budino al cioccolato [illegible] in [illegible] Il magistrato inquirente ha ordinato anche l'autopsia della salma. [a. l.]

Emessa ieri mattina una nuova ordinanza della Capitaneria dopo i recenti tragici incidenti

Aquascooter pericolosi, ecco i nuovi divieti

In provincia di Genova sono ammessi soltanto in sei tratti di mare

[illegible] Bagno in mare più tranquillo e sicuro senza aquascooter nei dintorni. E' [illegible] [illegible] della nuova ordinanza emessa dalla Capitaneria [illegible] porto di Genova e dall'Ufficio circondariale marittimo di Santa Margherita Ligure, che da oggi regolamenta l'uso degli scooter acquatici introducendo norme e divieti ferrei.

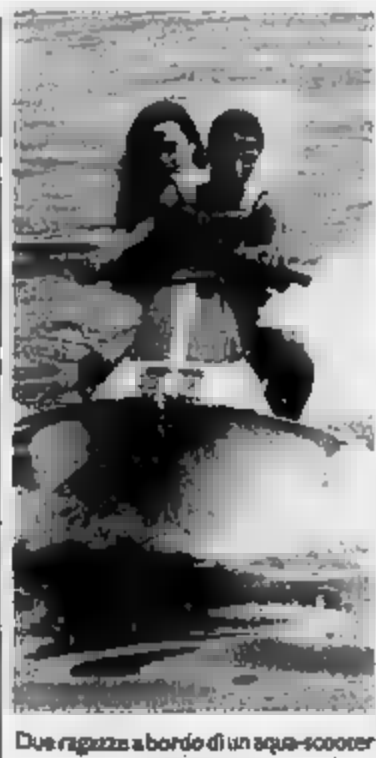
L'ordinanza entra [illegible] vigore lungo il litorale di Genova e nel tratto [illegible] costa e nello specchio acqueo da Nervi a Sestri Levan[illegible] L'ammiraglio Renato Ferraro, comandante della Capitaneria, ha spiegato le ragioni che lo hanno convinto della necessità di vietare, per la prima volta in Italia, la navigazione degli scooter acquatici lungo quasi [illegible] il litorale.

[illegible] alcuni anni a questa parte si è diffusa la pratica degli aquascooter, che avviene in [illegible]senza di una precisa regolamentazione e spesso con grave rischio per l'incolumità dei bagnanti. [illegible] fronte all'aumento di incidenti, in alcuni [illegible] purtroppo mortali, che si sono verificati lungo il litorale [illegible] [illegible]petenza di altre Capitanerie, [illegible] [illegible] a Venezia, abbiamo ritenuto di circoscrivere l'uso [illegible] [illegible] scooter acquatici ad alcuni tratti lontano dalle zone di balneazione, individuati in corrispondenza di coste a picco e comunque ad [illegible] distanza dalla costa di almeno 300 metri».

L'ordinanza è stata firmata ieri mattina dall'ammiraglio Ferraro e [illegible] comandante del Circomare di Santa Margherita, Giovanni Galatolo, e si considera immediatamente esecutiva.

Secondo il disposto, gli a[illegible]scooter possono circolare esclusivamente ad una distanza superiore a 300 metri da ter[illegible], in sei zone. Nel comprensorio [illegible] Genova, le seguenti. Arenzano: nel tratto compreso tra gli stabilimenti balneari [illegible] Marina Grande e Marina Piccola, entrambi esclusi. Nervi: nel tratto compreso fra 300 metri e 1200 metri verso levante dalla Torre Gropallo sulla passeggiata Anita Garibaldi. Pieve Ligure: nello specchio acqueo anti[illegible] la Torre, per un fronte di 400 metri a destra e sinistra della [illegible] per un totale [illegible] 800 metri.

L'ordinanza del comandante [illegible] Santa Margherita consente [illegible] navigazione [illegible] scooter acquatici soltanto nel tratto della scogliera sottostante [illegible] Chiesa di S. Giorgio di Portofino per 1600 metri in direzione S. Fruttuoso [illegible] Camogli; da Punta Chiappe del Comune di Chiavari per metri 1300 in direzione Zoagli; nel comune di Sestri Levante, [illegible] punta Negra (nei pressi della baia di Portobello) a Punta Manara.

E' vietato inoltre l'alaggio, il deposito ed il varo degli scooter acquatici su [illegible] o [illegible] demaniali marittime. Gli acquascooter non possono essere varati da terra, ma messi in [illegible] [illegible] natanti, imbarcazioni, [illegible] da diporto e navigare entro 1000 metri da questi. [p. c.]

Due ragazze a bordo di un aqua-scooter

Il Bureau International ha chiuso la rassegna

Con discorsi e bandiere giorno di festa all'Expo

GENOVA. L'Expo di Genova, per il Bureau International des Expositions, si è ufficialmente chiusa. La giornata in onore del Bie, celebrata ieri, ha segnato la fine della parte solenne della mostra colombiana. L'Expo chiuderà al pubblico sabato 15 agosto con un programma ricco di spettacoli.

Nel corso della cerimonia, [illegible] presidente Ted Allan ha [illegible]gnato la bandiera del Bie al [illegible]presentante della Corea che ospiterà la prossima Expo «Taejon '93». E' [illegible] un'occasione di festa per tutti i 54 Paesi ed organizzazioni internazionali che hanno aderito all'Expo genovese. Lungo il percorso delle autorità si sono schierati i rappresentanti dei padiglioni con [illegible] bandiera nazionale. Dopo [illegible] firma del libro d'onore nella palazzina, [illegible] arrivato il momento dei ringraziamenti.

Per primo ha preso la parola l'amministratore delegato dell'Ente Colombo, Renato Salvatori: «Desidero ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno [illegible] possibile il [illegible] della nostra manifestazione, dai governi che hanno approvato la partecipazione, ai progettisti che hanno concepito i padiglioni, coloro che hanno diretto e coordinato i lavori, tutto il personale dell'Ente Colombo [illegible] il commissario generale Alberto Bemporad».

Invece il commissario governativo Alberto Bemporad ha ricordato i momenti della lunga e laboriosa preparazione della mostra specializzata: «Ringraziamo i dirigenti del [illegible] per aver autorizzato il 4 dicembre 1987, con un gesto di grande riguardo, e il consenso dei nostri amici spagnoli, commissari Cassinello e Olivencia, facendo eccezione alla regola, l'Esposizione internazionale specializzata di Genova contemporaneamente a quella di Siviglia. La collaborazione e l'accordo tra le due Esposizioni sono stati costanti e cordiali».

(p. c.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Pescetto: via Balbi 186
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

[illegible]
Terralba: via Marconi [illegible]
SORI
Sori: via Cairoli [illegible], telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.055
CAMOGLI
Astola, via della Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. [illegible]
ZOAGLI
Vallara: piazza XXVI Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.786
LAVAGNA
Prezzato: via Roma 38, telefono 393.616
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, telefono 41.084
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.81
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.78

Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333

Chiavari, Lavagna, [illegible]: 30.34.10 - 32.91

Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 64.20.41

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14

Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.56 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.96.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.66

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

[illegible] DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000
La vedova allegra
[illegible] Franz [illegible]. Direttore: Daniel Oren. Regia: Mauro Bolognini. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Interpreti: Giuseppe Riva, Daniela Mazzuccato, Stefano Antonucci, Denia Gavazzeni Mazzola.

[illegible]. Margherita — Or.: 21 — L. [illegible].000/44.000/33.000
[illegible]

T. della [illegible] — Or.: 21 — Lire 36.000/24.000
[illegible] RIPOSO

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

Piazza delle Feste — Teatro all'aperto — Or.: 22 — L. 20.000
Dio, che meraviglia!
Musical di Carlo Tedeschi. Musiche: Stefano [illegible]. Coreografie: Carmelo Anastasi. Compagnia del Lago, con [illegible] partecipazione di Angela Bandini.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548 — Or.: 20,30/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208 548 — Lire 10.000 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 — Lire 10.000
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Corallo 1 — [illegible]. 586.419. — Or.: 16/17,40 19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000
976 Chiamata per il diavolo 2
di Paul Herzberg con Patrick O' Bryan, Debbie James, Brigitte Nielsen (Usa '91) — Il patto di Faust in una cittadina della provincia americana, dove bande giovanili si scontrano per il predominio. N. V. 1h 25' **Horror**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. — Or.: 16,30/18 19,30/21/22.30 — Lire 10.000
Istantanee
di J. Moorhouse, con H. Weaving, G. Picot (Australia '91) — Storia di un paradosso: un ragazzo cieco vuole essere fotografo e cerca di «vedere» il mondo con la descrizione delle istantanee fatta dall'amico. N.V. 1h 35' [illegible]

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.612 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
[illegible]

Roseto — Orario: 21,20
Tracce nella sabbia
[illegible]

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. [illegible] — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 20,4[illegible] — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
[illegible] e caldi appuntamenti

Centrale [illegible] — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Lecca lecca al cioccolato
Giochi pericolosi [illegible]

Chiabrera — Tel. 281.585 — Lire 8000/5000
Athena star in lip & in
The story of Marilyn

Cristallo — Tel. 283.867 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
La cavalcata dello [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e sabato:** poco nuvoloso, vento in diminuzione, mare mosso, temp. in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27° C, umid. rel. 65%, vento Est-Sud-Est 10-15 km/h, cielo sereno e poco nuvoloso, press. barom. 1019 mb (lev. aum.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	28	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	28	21

UN ANNO FA A [illegible]
Max 28; min. 22. Temper. mare 25.
Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,36. La Luna cala alle 6,30 e si leva alle 18,18, luna piena alle ore 12,27.

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marale di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
San S[illegible] — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Doppio inganno
di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16; ult. 22,20 — Lire 8000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,30. Spett. unico — Lire 8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 25' **Commedia**

[illegible]
Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20,30 — Lire 8000
RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938. — Or.: 20 — Lire 8000
I sonnambuli

Mignon — Tel. 308.594 — Or.: 18 — Lire 8000
Charlie anche i cani vanno in paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15. Spett. unico — Lire 7000
Piccola peste torna a far danni
di [illegible] Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Morville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

SAVONA

[illegible]
Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible]
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch. [illegible] crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,[illegible] — Lire 9000/6000
Replay di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, B[illegible]n Dennehy, Joanne Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema [illegible] rando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Ritz — [illegible]. 640.429 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
I sonnambuli

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 5000/3000
Il ladro [illegible] bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/4000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Tel. 50.397 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

[illegible]
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [illegible]one della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Astra — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 32' **Commedia**

[illegible]
Celle Piani — Ore 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] pallottola spuntata [illegible]
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1[illegible] 25' **Comico**

[illegible]
Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
House IV - Presenze impalpabili
di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti straziantI, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Mediterraneo
di [illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible]
Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Bingo - Senti chi abbaia
di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' **Commedia**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 21.10/22,45 — Lire 8000/6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

[illegible]
Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
La famiglia Addams
di [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar [illegible]* **Com. dram.**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo della soap [illegible] visive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di [illegible] paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

[illegible]
Dianese — Orario: 20,00/22,30 — Lire 7000/rid. 4000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 4000
La mano sulla [illegible]

[illegible]
Cora[illegible] — Estivo — Orario: 21,15 — [illegible]
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible]
Smeraldo — Estivo, Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — Lire [illegible]
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Ariston — Orario: 16/22,30 — «6° Filmfestival» — Lire 10.000/6000
Scanners 2 - Il nuovo ordine

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» — Promozione cinema L. 7000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento [illegible] Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: [illegible]-10/15,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: 16/22,20 — L. 1[illegible]
Splendo [illegible]
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve [illegible] (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Ritz — Tel. 507.070 — «6° Filmfestival» — Orario: 16/22,30 — Lire 10.000/6000
Sabato italiano

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» — Promozione cinema L. 7000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Reazioni amare, stupore e indignazione dopo l'arresto del geometra comunale

Tangenti, Deiva è [illegible] choc

La polizia, nell'abitazione del tecnico, ha trovato un fucile da caccia non denunciato e numerosi «santini» elettorali. Il sindaco: «Dobbiamo salvaguardare l'immagine dell'amministrazione»

DEIVA [illegible]. Un fucile da caccia [illegible] diversi cartoncini [illegible] propaganda elettorale per il psi, i cosiddetti «santini» con stampato nome e foto [illegible] esponenti di riguardo del partito. Li hanno trovati gli agenti del commissario di polizia [illegible] Chiavari nella villa del geometra Giorgio Del Corso, il responsabile dell'Uffi[illegible] tecnico del Comune di Deiva Marina arrestato lunedì dalla polizia mentre stava intascando una «mazzetta» [illegible] 7 milioni (in realtà fotocopie di banconote fornite dalla polizia) da [illegible] proprietario immobiliare della zona, costretto a [illegible] per ottenere un condono edilizio.

Per [illegible] fucile, un Beretta calibro 20 di proprietà del padre, Del Corso è stato denunciato. Detenzione illegale di arma da fuoco: il fucile avrebbe dovuto [illegible] nell'abitazione del legittimo proprietario. Ma perché invece lo custodiva il geometra? Quanto ai «santini» del psi, ha precisato ieri mattina il ca[illegible] consiliare di [illegible]ranza (psi, dc ortodossi, un indipendente) e segretario della sezione del partito del «garofano» di Deiva Marina, Ettore Berni: «Il geometra Del Corso non era un nostro tesserato, né aveva mai svolto attività politica come semplice simpatizzante. E così anche tutti i componenti della [illegible] famiglia. Anzi, non credo [illegible] legami particolari con nessun partito. Politicamente, il geometra era un'incognita».

Sulla provenienza [illegible] «santini», Berni precisa che a Deiva Marina, nel [illegible] delle ultime elezioni, la [illegible] [illegible] ha stampato materiale di propaganda. «Abbiamo invitato solo [illegible] il partito, facendo riferimento al capolista per la Liguria, l'onorevole Ugo Intini». E sulla vicenda, ha aggiunto: «Bisogna attendere gli sviluppi, la magistratura deve fare piena luce».

E' un po' quanto ha detto anche il capogruppo della coalizione di maggioranza (indipendenti di [illegible] dc, pds, psdi) Danilo Rocco. «Adesso dobbiamo fare solo i notai e attendere i passi della magistratura. E abbiamo il dovere di salvaguarda[illegible] l'immagine del Comune». Berni, Rocca e quasi tutti gli altri consiglieri e amministratori del Comune di Deiva Marina, ieri mattina, erano in municipio. Il sindaco Vittorio Rezzano, pidiessino, ha convocato d'urgenza la giunta, per affrontare il «caso [illegible] Corso». E' stato diffuso un comunicato stampa.

E' lo stesso Rezzano a commentarlo, aggiungendo particolari, emozioni strettamente personali. «Che reazioni posso aver avuto? Di sorpresa, stupore, [illegible]. Adesso però la [illegible] prima preoccupazione deve [illegible] quella di salvaguardare l'immagine dell'amministrazione. Offriremo la massima collaborazione agli inquirenti, perché venga fatta estrema chiarezza».

Il geometra Del Corso e in alto la sua villa

Il sindaco Rezzano aggiunge un particolare importante: «Si parla nella vicenda del rilascio di [illegible] condono. Per assicurare la massima trasparenza in materia, la nostra amministrazione, subito dopo essersi insediata, ha affidato ad un professionista esterno l'incarico di istruire le pratiche giacenti dall'85, per l'esame della commissione edilizia, che si avvale della consulenza dell'avvocato Maucari di Genova. Il geometra Del Corso non poteva influire su questo iter. Non poteva promettere nulla e [illegible] lo ha fatto, [illegible] [illegible] promesse che non poteva mantenere».

In paese, [illegible] Corso [illegible] definito, di volta in volta, «persona irreprensibile» o «persona chiacchierata». «Dal punto di vista del lavoro abbiamo avuto frizioni, contrapposizioni con il geometra - dice il sindaco - [illegible] [illegible] avviene con tutti i dipendenti. Non è incorso mai in alcuna [illegible].

Sul fronte delle indagini, intanto, la polizia di Chiavari ha trasmesso ai magistrati di [illegible] Spezia il carteggio sequestrato nella villa di Del Corso, [illegible] bloc notes [illegible] annotati nomi e cifre. «E' un materiale molto interessante. Potrebbe far presupporre nuovi illeciti», hanno detto gli investigatori del commissariato [illegible] Chiavari.

[illegible] Pozzo

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Anche l'azzurra Passaro [illegible] festa [illegible] Nagge

Ci sarà anche Stefania Passaro, nazionale [illegible] basket, l'unica atleta del Levante presente alle Olimpiadi di Barcellona, alla festa del quartiere delle Nagge di Rapallo, in programma il giorno di Ferragosto. La [illegible] sarà premiata con un'incisione in ardesia realizzata dal laboratorio «Da e Nagge». Gli operatori commerciali di via Avenaggi, via Zunino e via Montebello hanno inoltre invitato il duo country e blue-grass «Flat [illegible] Fingers». [f. p.]

[illegible] MARGHERITA

Quattro turisti salvati [illegible] carabinieri

La motovedetta dei carabinieri di [illegible]. Margherita ha soccorso l'altra sera nello specchio acqueo di fronte al Covo [illegible] Nord Est quattro giovani turisti veneti su una barca in avaria. Il mare era a forza quattro e il natante [illegible] i turisti stava andando alla deriva verso gli scogli. I ragazzi salvati sono Romano Moreno, di 18 [illegible] Andrea Medici, Lorenzo Rosada, Marco Maguolo, tutti di 19. [f. p.]

LEIVI

Tampona un camion, poi [illegible] [illegible] frontale

Un pensionato di Leivi, Alfredo De Mattei, 64 anni, abitante in via IV Novembre 59, si procurato la frattura di una gamba, [illegible] un braccio e trauma facciale in un incidente stradale [illegible] ieri mattina presso il Traforo di Velva, nel Comune di Castiglione Chiavarese. L'uomo ha tamponato un camion con la [illegible] [illegible] ed è finito nella corsia di [illegible] di marcia opposto. Il mezzo si è scontrato frontalmente contro un'altra auto che [illegible] sopraggiungendo. De Mattei è stato trasportato all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

[illegible]

Travolti [illegible] [illegible] camion, feriti due ragazzi

Due giovani genovesi sono rimasti feriti ieri a Chiavari in via Piacenza. La loro «Vespa» è stata investita da un [illegible] nei pressi dell'incrocio tra via Ugolini e via Gianotto. Si tratta di Loredana e Carlo Merini, abitanti a Genova in via Pino Sottano. I due giovani sono stati soccorsi dai [illegible] della Croce Verde e Cri di Chiavari e [illegible] all'ospedale [illegible] Lavagna. [illegible] più grave è la ragazza, che si è procurata nell'incidente [illegible] trauma cranico. [f. p.]

R[illegible]

Slitta il versamento delle tasse comunali

Buone notizie per i negozianti ed esercenti di Rapallo. La giunta nei p[illegible] giorni esaminerà la proposta di far slittare al 30 settembre, anziché il 16 agosto, il termine di scadenza per il [illegible]mento delle tasse sulle concessioni comunali, le cui tariffe hanno subito quest'anno una maggiorazione del [illegible] per [illegible] E' data per certa l'approvazione. [f. p.]

S'è concluso positivamente l'incontro di mercoledì sera

Accordo a Santa Margherita [illegible] la [illegible] giunta dc-pds

S. MARGHERITA. Prende [illegible]po a S. Margherita l'ipotesi di una giunta formata dalla demo[illegible] cristiana e [illegible] pds. L'altra sera i responsabili dei due schieramenti si sono incontrati per discutere un programma [illegible] E' stata [illegible] riunione positiva.

Nella città [illegible] tenne a batte[illegible] [illegible] dei primi «compro[illegible] storici» in Italia, guidato dal sindaco «anticemento» Raffaele Bottino, dunque, la storia sembra destinata a ripetersi. I numeri ci sono tutti: la dc ha 12 [illegible], [illegible] pds 6. [illegible] totale fanno 18, che sui trenta seggi che compongono il Consiglio comunale significano una maggio[illegible]. Una strada per altro già seguita dalla dc [illegible] Camogli che, nei giorni scorsi, si è alleata con il pds, con il psdi e psi per dare un governo al borgo.

La situazione di S. Margherita [illegible] lascia intravedere molte altre soluzioni. Dopo il crollo [illegible] tripartito dc-psi-psdi, la dc ha aperto le trattative per la formazione di una nuova maggioranza aprendo soprattutto [illegible] pri, pli, psdi e ai «fratelli [illegible] perati» [illegible]lla lista civica «Per la città insieme». Il pli ha detto subito [illegible] mentre il pri e il psdi hanno lasciato intendere una disponibilità (assieme, 3 seggi).

Giovanni Gardella, esponente della dc

I problemi sono venuti però dalla lista civica, forte di 5 seggi. Una richiesta precisa: «Vogliamo il sindaco e l'assessora[illegible] all'Urbanistica».

Improvvisamente i rapporti tra dc e lista civica si sono incrinati (ma anche [illegible] lista civica e pds). «La richiesta del posto di sindaco ci ha raffreddati», ha detto ieri il democristiano Giovanni Gardella. Che vorrebbe [illegible]re: «Il posto di sindaco non è in discussione». Ecco dunque l'inversione [illegible] rotta, con apertura [illegible] parte della dc di trattative a 360 gradi. Un angolo che sembra convergere poi sul pds.

Mercoledì [illegible] la dc e il partito della «quercia» si sono incontrati per esaminare [illegible] programma comune. «Le posizioni di entrambi i partiti in gran parte collimano», ha detto Gardella.

Che ha aggiunto: «Il Consiglio si riunirà l'ultimo giorno del mese. In questa data dovrà esserci un programma e un'ipote[illegible] di giunta valida». Come dire, bisogna affrettare i tempi. Il dunque, dopo Ferragosto. [f. p.]

Stasera il sontuoso prologo alla sfilata storica di domani a Lavagna

E il [illegible] dà l'addio al [illegible]

A S. Salvatore grande festa in onore dei Fieschi

S. SALVATORE. Entra nel vivo questa sera la «tre giorni» di storia e folklore che Lavagna e S. Salvatore [illegible] Cogorno dedicano ai Fieschi e alla rievocazione delle loro tradizioni medievali. Sul sagrato della trecentesca basilica dei Fieschi, monumento nazionale, questa sera il conte Opizzo Fiesco, impersonato per l'occasione da [illegible] autentico discendente dei Conti di Lavagna, [illegible] conte Alessandro Thellung De Courtelary, darà l'addio al celibato (da cui, in dialetto, il nome della manifestazione, «Addiu du fantin»), [illegible] una sontuosa festa.

Domani, a Lavagna, [illegible] la volta della 43ª edizione della Torta dei Fieschi: il conte Opizzo sposerà la nobildonna [illegible] Bianca de' Bianchi (impersonata da Roberta Lavaggi). La [illegible]zione delle nozze, avenute il 14 agosto del 1230, prevede una sfilata per le vie del centro antico e un suggestivo spettacolo di [illegible] sul palco di piazza Vittorio Veneto, con la distribuzione di [illegible] torta del peso di 15 quintali.

Tra le iniziative collaterali, continua nella sala giunta del Comune, in piazza della Libertà, la mostra «L'ardesia, pietra [illegible] Liguria: dalla terra di Cristoforo Colombo - Lavagna, i Fieschi e Colombo nelle sculture [illegible] Francesco Dallorso».

A S. Salvatore, dopo la [illegible]ta ligure» che si [illegible] svolta ieri, ora tocca alla storia. L'appuntamento, organizzato [illegible] Sestieri di Lavagna e dal Comune [illegible] Cogorno, comincerà alle 19 con l'apertura della sagra gastronomica, curata dalla d[illegible]gazione della Croce Rossa di Cogorno con l'offerta [illegible] piatti tipici locali: trenette al pesto, asado, bagnun [illegible] pesche. Alle 22 il corteo storico prenderà le mosse da piazza Al[illegible] Moro e raggiungerà il sagrato della Basilica dove è stato ricostruito [illegible] banchetto medievale, illuminato dalle torce. Qui il conte Opizzo [illegible] ai festeggiamenti in suo onore: giochi di bandiera [illegible] [illegible] Sbandieratori pisani, danze rinascimentali con il gruppo [illegible] Gratie d'Amore» dei Sestieri di Lavagna e le musiche dal vivo [illegible] compagnia «Les Trobadours» [illegible] Fraiorno (Torino), combattimenti alle armi bianche con [illegible] compagnia d'armi (Flos Duellatorum), sempre dei Sestieri [illegible] Lavagna. E poi saltimbanchi, giocolieri, l'arrivo dell'araldo a cavallo, la lettura del proclama delle nozze.

Quest'anno, la parte musicale e di danza sarà arricchita [illegible] presenza di un personaggio d'eccezione: il menestrello Sergio Berardo. Originario di Caraglio, nel cuore delle vallate occitane [illegible] Cuneese, Berardo [illegible] considerato uno dei maggiori conoscitori della «ghironda», l'antico e suggestivo [illegible] [illegible] trovatori.

[m. r.]

Ieri polizia e carabinieri hanno allontanato decine di camper e roulottes

Ore 8, scatta il blitz al Malpasso

Da settimane arrivavano denunce sulle condizioni igieniche del tratto tra Varigotti [illegible] Noli. I turisti: «Non siamo noi i responsabili del degrado, ma i pendolari della domenica»

FINALE L. «Alle 8 e 05 di mattina abbiamo sentito bussare alla porta [illegible] camper e un signore [illegible] divisa da poliziotto ci ha gentilmente ordinato [illegible] sloggiare. In pochi minuti [illegible] stati assediati da carabinieri e polizia che ci hanno fatto spostare con i nostri mezzi». In questo modo gli occupanti di camper e roulotte del Malpasso, fra Varigotti [illegible] Noli, raccontano il blitz [illegible] a segno ieri mattina dalle forze dell'ordine. L'intervento, coordinato da Daniele Giocondi, comandante della Polstrada di Savona, e dal maresciallo Franco Pisano della stazione dei [illegible]binieri di Finale, è durato diverse ore. E' anche intervenuta l'unità mobile dei carabinieri.

Motivo fondamentale del blitz le condizioni igenico-sanitarie del Malpasso. In queste settimane [illegible] arrivate numerose segnalazioni [illegible] Comune [illegible] alle forze dell'ordine per «la trasformazione in fog[illegible] della spiaggia a levante di Varigotti. Il problema per la verità si ripete tutti gli anni.

L'operazione [illegible] sgombero si [illegible] svolta con ordine per i modi «educati» delle forze dell'ordine e [illegible] reazione «polemica [illegible] civile» dei camperisti. Sono stati fatti sloggiare decine di camper e roulotte, occupate, ieri mattina, da una cinquantina di persone, compresi alcuni ragazzi ed anziani. Si [illegible] in prevalenza di turisti provenienti da Torino, Milano, Alessandria, Pavia, Genova [illegible] Siena. Qualche mezzo [illegible] stato spostato dalle forze dell'ordine per l'assenza del guidatore. Alcune famiglie stazionavano da tempo nella zona. Carabinieri e polizia hanno fatto alcuni verbali per campeggio abusivo.

Dicono Brunello Piacentini, Enrica Persano e Ciro De Rosa, alcuni dei camperisti: «Tutte le colpe ricadono [illegible] [illegible] noi quando invece [illegible] piazzale in cui posteggiamo è pulito e ordinato [illegible] [illegible] diamo fastidio a nessuno. In questa zona non ci sono posteggi. Il titolare [illegible] chiosco bar del Malpasso ha chiesto da tempo di realizzare i servizi igenici [illegible] non ha ancora avuto l'autorizzazione».

Dicono altri campeggiatori: «Paghiamo già [illegible] valanga [illegible] tasse e ora ci vogliono mettere in mezzo alla strada. In questa zona di Riviera non ci sono aree attrezzate, vicino al mare, per osp[illegible] i camper e le roulotte. C'è gente che viene al Malpasso [illegible] anni e [illegible] ha mai creato problemi di nessun genere». I camperisti si difendono anche dall'accusa [illegible] sporcare la spiaggia e il litorale. Dicono: «I nostri mezzi sono dotati di servizi igenici. C'è gente che invece arriva in moto e in [illegible] e poi fa tutti i suoi bisogni dove capita. Sopra al muro del Malpasso c'è [illegible] vero immondezzaio».

Anche la spiaggia non è nelle migliori condizioni. In vari punti si nota [illegible] sabbia, rimossa da poche ore. Qualcuno vi ha interrato rifiuti. Malgrado [illegible] condizioni igeniche precarie questo tratto [illegible] litorale [illegible] [illegible] preso d'assalto nei fine settimana [illegible] in questi giorni, anche nei giorni feriali. Sabato notte la via Aurelia era già intransitabile in questo tratto.

La corsa al posto auto selvaggio per assicurarsi un risveglio in riva [illegible] mare è forsennata. Gli interventi di polizia, vigili urbani e carabinieri non sono riusciti a dissuadere i turisti della domenica. Ieri mattina i tecnici dell'Anas hanno ripristinato le chiusure, [illegible] transenne, del piazzale del Malpasso. In passato lo sbarramento era stato smontato. In tutti i fine [illegible]timana gli autisti del pulman di linea [illegible] dei mezzi di soccorso lamentano di incontrare difficoltà a transitare fra Varigotti e Noli. In forte calo invece la presenza di tendopoli o saccopelisti che sino ad un paio di anni fa «occupavano» stabilmente le spiagge libere a levante di Varigotti.

[illegible] è svolta tra le polemiche l'opera di sgombero della piazzola nella zona del Malpasso. La gente che da giorni era parcheggiata col camper questa [illegible] ha dovuto risalire in fretta sui mezzi e andarsene. Naturalmente gli «sfollati» non hanno accettato di buon grado la decisione. L'operazione [illegible] stata dettata solo dalle precarie condizioni igienico-sanitarie ed è proprio questo che la gente non accetta. Mario Remora, di Genova: «Siamo stati noi a ripulire tutta la [illegible] e poi ci vengono a cacciare accusandoci d'aver ridotto la spiaggia e le [illegible] antistenti ad una discarica. Tutte le persone che [illegible] parcheggiate qua col camper vengono da anni e non [illegible] mai [illegible] niente di simile».

Marco Secchi, camperista di Siena: «Se facciamo le vacanze così è perché [illegible] possiamo permetterci gli alberghi. E poi perché [illegible] Comune non pensa di costruire qualche zona anche per noi, dopotutto siamo quelli che portiamo i soldi. Inoltre, se [illegible] si possono costruire gli spazi, che il sindaco dica pubblicamente che la zona [illegible] è attrezzata per ospitare turisti e la gente andrà altrove. Peccato, perché ci [illegible] delle famiglie che da vent'anni [illegible] l'e[illegible] qua». Ma secondo l'opinione della maggioranza della gente, le condizioni igieniche al Malpasso erano insostenibili.

Augusto Rembado
Massimo Novaro

Alcuni momenti dello sgombero [illegible] turisti dalla piazzola al Malpasso. In alto, la polizia invita i proprietari dei camper a spostarsi [illegible] si formano [illegible] capannelli di gente che cerca di protestare. Qui a sinistra alcuni operai ripristinano il guard-rail [illegible] [illegible] tempo e, a fianco una donna spiega le ragioni [illegible] campeggiatori [illegible] [illegible] telecamere della Rai. Sotto, un gruppetto discute ancora con [illegible] agente (FOTO FABIO FROSIO)

IL SINDACO

«La zona era [illegible] fogna»

FINALE L. «Crociata anticamper: il sindaco di Finale Ligure senza pudore». [illegible] il titolo di [illegible] comunicato diffuso ieri pomeriggio dal capogruppo dei verdi in Regione, Diddi Besazza. Dice: «Il sindaco riesce a ridurre i problemi dell'ambiente e [illegible] turisti di Finale ad una gazzarra tra lui e i saccopelisti, gli abusivi, gli ambientalisti della goletta verde [illegible] [illegible] i camperisti».

Replica Piero Cassullo: «Con [illegible] blitz al Malpasso non ho nulla a che fare. Resta il fatto che le situazioni igeniche in questa zona sono veramente pessime. Del problema sarà investito presto il Consiglio comunale». Fra le ipotesi, già fatte in Comune, la più accreditata è quella della trasformazione del tratto [illegible] spiaggia libera del Malpasso in un vero stabilimento balneare, con tanto di servizi igienici. E' già pronto un progetto in tal senso. [a. r.]

L'opera sarà realizzata da privati e ospiterà 505 posti barca. Già costituita una cooperativa di residenti e di turisti

Un altro sì al nuovo porto turistico tra Noli e Spotorno

La decisione presa all'unanimità dai due Comuni dopo sette anni di litigi

Il porto di Finale avrà presto la concorrenza di quello tra Spotorno e Noli

NOLI. Noli e Spotorno realizzeranno [illegible] il [illegible] porto turistico. La decisione è stata presa, martedì sera, contemporaneamente con un voto [illegible] [illegible] dei due Consigli comunali che hanno approvato un progetto di fattibilità dell'opera. Un parere favorevole a questa realizzazione è già stato espresso dall'amministrazione comunale di Bergeggi. [illegible] nuovo porto (505 posti barca) sarà realizzato, da privati, [illegible] tratto di litorale al confine fra le due cittadine, località Serra, per Spotorno, località Nereo per Noli.

Dopo 7 anni, anche di litigi, i due comuni sono dunque ritornati [illegible] programmare assieme la realizzazione [illegible] porto. Già nell'85 ci fu un voto dei due consigli comunali per un progetto unitario. Le due amministrazioni [illegible] [illegible] però presentate divise in Regione. Per alcuni anni si erano ipotizzati due porticcioli [illegible] poche decina di metri di distanza fra loro. Una forzatura senza sbocco. [illegible] alcuni mesi invece, per iniziativa dei due [illegible]vi sindaci, Matteo Ravera (Spotorno) e Carla Bologna Fois (Noli), le amministrazioni si sono incontrate. E' già stata costituita la cooperativa, la «Chiari Venti», per proporsi come interlocutore privato alla realizzazione [illegible] progetto. La cooperativa ha già 220 soci, in gran parte residenti a Spotorno [illegible] Noli, ma anche turisti.

L'obiettivo fondamentale del progetto è il recupero ambientale. Dice il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera: «Le discariche di inerti al confine delle due città realizzate nei periodi in cui si costruirono l'Autostrada dei Fiori e il nuovo tracciato a monte della ferrovia, hanno un grave impatto ambientale sulla [illegible] costa. Il primo intento del progetto è proprio quello di recuperare queste zo[illegible] Il porto non prevede grandi opere in mare. Sarà realizzato parallelo alla costa arrivando ad [illegible] profondità di soli [illegible] metri. Ora [illegible] i privati che devono farsi avanti con i progetti esecutivi. E' evidente che gli enti pubblici non potranno [illegible] accollarsi certi oneri».

Molti turisti attendono quest'opera. Spiegano il sindaco di Noli e Spotorno: «L'utenza media che potrà avere una struttura come la nostra è nel 70 per cento dei casi [illegible] imbarcazioni di 10-15 metri. Molti nostri ospiti ci hanno già fatto sapere che se ne andranno [illegible] non avranno questa opportunità. Il progetto per il porto è la nostra ultima spiaggia per non perdere turisti. Messi da parte i contrasti ci sono oggi tutti i presupposti per andare avanti assieme».

Nel progetto di massima sono stati previsti servizi annessi all'attività portuale, posteggi e una grande piazza sul mare proprio al confine fra Noli e Spotorno.

[illegible] prossimi 5-10 anni la nautica da diporto è destinata ed [illegible] un ruolo importante nello sviluppo turistico [illegible] Riviera Finalese. I porticcioli esistenti sono pochi e incompleti. In queste settimane si torna a parlare dell'ampila[illegible] del porto di Finale Ligure, in realtà mai completato e tuttora [illegible] un ingresso provvisorio da capo S. Donato. Nuovi gruppi privati sarebbero interessati all'intervento. Di recente, la struttura è tornata [illegible] [illegible]sere gestita direttamente dal Comune. Dell'ampliamento del porto si parla nell'ambito del progetto per [illegible] nuovo centro golf sull'altopiano delle Manie. A Loano invece, malgrado le opposizioni che arrivano da Pietra Ligure, è previsto per la fine dell'anno l'inizio dei lavori di ampliamento del porto che [illegible]rà portato da 500 a circa mille posti barca.

[illegible] marzo la struttura è passata sotto [illegible] gestione privata della «Portobello spa» che ha previsto 40 miliardi di investimenti per raddoppiare [illegible] porto. Nella struttura di Loano potranno ormeggiare anche grandi panfili da oltre 70 metri di lunghezza.

Anche Ceriale e Borghetto S. Spirito da [illegible] decine di anni discutono sull'ipotesi di realiz[illegible] insieme un porticciolo al [illegible] sotto di capo S. Spirito, al confine fra le due località. [illegible] c'è mai stata una decisione definitiva. I recenti avvenimenti politico-amministrativi che hanno coinvolto Borghetto hanno fermato definitivamente il progetto.

E' invece tramontata l'ipotesi per il porto turistico a Pietra Ligure. Nel piano regolatore, approvato il 26 maggio [illegible] dal Ctu regionale, [illegible] è più previsto nell'a[illegible] antistante i cantieri navali. [a. r.]

Torna il Festival della danza popolare in una delle frazioni più suggestive di Imperia

A Piani per scoprire il liscio

Il ciclo, di cinque appuntamenti, sarà aperto questa [illegible] dall'orchestra di Franco Bagutti Seguiranno i complessi di Fontanili e Gilian. La conclusione affidata a Ivano Nicolucci

IMPERIA. Una famiglia [illegible] turi[illegible] olandesi. [illegible] soggiorno a Dolcedo, che l'anno scorso era riuscita a partecipare soltanto alle due serate conclusive, è rima[illegible] talmente colpita e soddisfatta dall'avvenimento, da chiedere le date esatte dell'edizione '92, «per programmarsi [illegible] vacanze proprio in quel periodo». E' solo [illegible] episodio, forse un caso-limite, ma è significativo dei [illegible]si incontrati ogni estate dal Festival del Liscio, che il Circolo Amici di Piani organizza [illegible] cavallo del Ferragosto, in [illegible] dei Festeggiamenti di N.S. dell'Assunta.

La rassegna scatta questa sera nella frazione di Imperia, situata in val Prino, a [illegible] paio di chilometri dal mare. E' ospitata in un suggestivo ambiente campestre, immerso fra gli ulivi: la pista da ballo è stata predisposta [illegible] un terreno battuto, e lisciato con un rullo compres[illegible]. Ad aprire il ciclo di cinque appuntamenti «con [illegible] miglior musica [illegible] Romagna», sarà [illegible] Grande Orchestra di Franco Bagutti, [illegible] dei «leader» della mitica Cà del Liscio di Ravenna: [illegible] stato praticamente «obbligato» [illegible] tornare dopo l'eccellente ricordo lasciato [illegible] scorso anno. A Piani, c'è [illegible] chi parla del suo spettacolare clarinettista.

Domani, vigilia di Ferragosto, una novità: «La stella del Liscio», un complesso composto da nove giovani che hanno raccolto l'eredità dei Casadei e che per la prima volta [illegible] esibiscono in Liguria. Il 15, [illegible] «clou» con Roberto Fontanili [illegible] la sua formazione: è un «fedelissimo», ormai, [illegible] questo Festival, al quale interviene da quattro [illegible]ni consecutivi. Il 16, un altro evento: Gigliana Gilian e le sue ragazze, un complesso quasi interamente femminile, che in Emilia sta spopolando. La conclusione, il 17, è di lusso, affidata a Ivano Nicolucci, già «nazionale» del liscio, che si avvale anche [illegible] violinisti ungheresi.

Una coppia balla il liscio: ai Piani suoneranno le più famose orchestre

Pietro Gerini, motore instancabile del Circolo Amici di Piani, [illegible] fiero delle scelte compiute: «E' la quinta edizione, sarà memorabile. Abbiamo raccolto a Piani, [illegible] rassegna sempre più ambita, [illegible] fior fiore delle orche[illegible] che [illegible] le musiche popolari romagnole, in un filo[illegible] che idealmente si riallaccia alla festosa conclusione del '91, con una celebrità [illegible] Castellina Pasi. Vengono tutti volentieri da noi, nonostante abbiamo posto una clausola, peraltro accettata [illegible] loro, quella di un'esclusiva che vincola i complessi [illegible] [illegible] esibirsi in provincia di Imperia dall'inizio di luglio, sino a dopo il 20 agosto».

La Festa dell'Assunta è la più antica dell'Imperiese: risale [illegible] 1327, [illegible] in passato comprendeva anche una fiera, riservata soprattutto al bestiame bovino e ai muli. Rispolverata nell'86, dopo che aveva perso lo smalto [illegible] un tempo, è riesplosa grazie all'impulso ricevuto dal dinamico Circolo Amici di Piani: 9 mila presenze lo [illegible] anno, una potenzialità di 1600 a sera quest'anno (anche per [illegible] nel prato all'ottimo e fornitissimo ristorante) [illegible] l'ampia disponibilità di parcheggio sono alcuni ingredienti che [illegible] comprovano il definitivo rilancio.

Dice Gerini: «Abbiamo recuperato il ballo liscio nel solco del veglionissimo degli Anni Sessanta e Settanta, quando era usanza proseguire le danze sino alla prima funzione religiosa del mattino. Si [illegible] persa per strada, purtroppo, la vecchia, [illegible] fiera, tanto importante, una volta, che nel 1600 il popolo aveva ottenuto dal Senato di Genova fosse "franca", cioè non si potessero fare pignoramenti [illegible] arresti per debiti in quei tre giorni. La Provincia ha dato 8 milioni [illegible] contributo [illegible] Parrasio, 12 alla Festa di San Giovanni: se ne desse [illegible] decina anche a Piani, potremmo riprenderla». [s. d.]

Le specialità gastronomiche tra i motivi di attrazione della festa

E nel verde degli uliveti profumo di paella e pesce

IMPERIA. E' lo «chef» più [illegible]taggiato di queste feste popolari, ma lui da sempre concede l'esclusiva alla «sagra delle sagre», com'è ritenuta questa deliziosa iniziativa del Circolo Amici [illegible] Piani: e così anche quest'anno, Lino Nattero avrà modo [illegible] confermare la propria abilità [illegible] fornelli, preparando ghiottonerie [illegible] la «paella», i totani ripieni, la [illegible] e fagioli, i polpi in umido e al verde, i «muscoli» ripieni [illegible] altri piatti.

Con lui collabora Cadrio Dellepiane, specializzato in lumache, [illegible] [illegible] fritture miste, mentre Aldo Acquarone [illegible] dedica alle grigliate, di carne e di pesce. Sono tra i principali artefici [illegible] successo gastronomi[illegible] di [illegible] festa, che non [illegible] soltanto musica, ballo e allegria, ma anche buona cucina [illegible] occasione per trascorrere una serata nel verde degli ulivi. A lavorare per la riuscita della manifestazione, sin dal 30 [illegible] giugno, sono una decina di persone, che salgono a [illegible] nel clou della festa.

Non c'è soltanto gente di Piani: molti arrivano per aiutare anche da Artallo, da Garbella, da Borgo Prino, contagiati dalla bella atmosfera. E' un'organizzazione faticosa, che per premio, oltre alla soddisfazione personale di [illegible]o, offre soltanto un paio di gite all'anno, sulle isole [illegible] Costa Azzurra o a Courmayeur, a Parma o in Toscana. Quest'anno, la festa è stata filmata dal cineamatore Stanislao Vittone fin dai primi passi dell'allestimento, e diventerà una videocassetta.

«Ci autofinanziamo interamente, e riusciamo anche a mettere da parte qualcosa per migliorare in estate le strutture, e fare un poco di beneficenza», ricorda con orgoglio giustificato Pietro Gerini. E qualche cifra statistica dà un'idea della dimensione organizzativa: in cinque giorni, vengono consumati 900 litri [illegible] vino, 30 litri di olio d'oliva e [illegible] quintali [illegible] [illegible] di semi (solo per friggere), ed è cotto un quintale [illegible] pasta. Alla fine, viene riempita, e portata via, una motrice piena di bottiglie vuote. [m. v.]

Pietro Gerini, organizzatore della serata

Una storia antica

Appuntamento sotto l'ombra del campanile

[illegible] La fama di Piani è sempre stata legata alla chiesa intitolata a Nostra Signora Maria dell'Assunta, antica pieve battesimale di tutta la vallata [illegible] Prino e del territorio di Porto Maurizio. La chiesa [illegible] nominata nei documenti, per la prima volta, nel 1103, come [illegible] religioso di primaria importanza. Vi si insediarono prima i monaci benedettini dell'Isola [illegible] Gallinara, poi quelli dell'Abbazia di Pinerolo.

A cavallo dei secoli XII [illegible] XIII, la chiesa diventò possesso dei Cavalieri [illegible] Malta, rimanendo uno dei santuari più popolari del territorio imperiese. Di notevole interesse, dal punto di vista artistico [illegible] iconografico, sono gli affreschi [illegible] essa dipinti, [illegible] cui spiccano quelli quattrocenteschi, attribuiti [illegible] Tommaso Biasacci da Busca. E la Festa dell'Assunta è di antichissima tradizione: il 15 ago[illegible] coincide con la data [illegible] riscatto [illegible] Porto Maurizio dal Dominio dei Marchesi di Clavesana all'epoca dei Comuni. [m. v.]

LA STAMPA 13 Agosto 1992

CHI E' IL PIU' BRUTTO D'ITALIA?

ALBISSOLA MARE. E' stato indetto, dal «Joe Bamboo» Live Music House, in collaborazione [illegible] i Comuni di Albissola Mare, Superiore, Radio Onda Ligure, l'Arci ragazzi e il Circolo Arte e musica di Genova, il primo concorso per il «Più brutto d'Italia».

La manifestazione avrà luogo il [illegible] settembre nell'ambito del meeting musicale «Giorni di Festa». Il vincitore del concorso, che è la risposta in chiave ironica alla nota selezione per «Il più bello d'Italia», avrà in premio [illegible] viaggio a Eurodisney per due persone della durata di un fine settimana. Per [illegible] iscrizioni, rivolgersi al numero 019/8878627. La prima edizione di «Giorni di Festa» si svolgerà sabato 19 e domenica [illegible] nell'ex campo di atletica di Albisola Superiore. Oltre agli stands gastronomici, sono previsti concerti dal vivo. [a. z.]

Monaco, James Brown allo Sporting

Mr. Dinamite energia in scena

Ultima serata per James Brown

MONACO. Atmosfera eccitante nella Salle des Etoiles dello Sporting Club [illegible] Montecarlo per i quattro show di James Brown, «the godfather of soul», l'ultimo questa sera. Passano gli anni [illegible] il [illegible] temperamente esplosivo non si è spento, anzi. In libertà vigilata a causa dei guai con la giustizia americana, dopo un periodo passato in prigione «Mr. Dinamyte» torna [illegible] tuonare [illegible] la [illegible] incredibile. Lo accompagnano undici eccezionali musicisti, quattro coriste [illegible] colore ed un gruppo [illegible] ballerine.

«Canto poco», sottolinea qualcuno. Verissimo, ma qu[illegible] lo fa è energia pura. E poi, a [illegible] anni, lui dice 58, un certo calo è più che comprensibile. [illegible] tempo corre veloce, poco più di un'ora, dopo una lunga introduzione musicale ed [illegible] brano interpretato dalle coriste James Brown arriva finalmente sul palco. Non è difficile coinvolgere e trascinare il composto pubblico del Principato. I [illegible] gran[illegible] successi fanno scattare in piedi la maggior parte della gente e c'è anche chi balla. «Amo gli europei - dice - non dimenticano. Gli americani [illegible] sì». L'America sta cambiando? «Io [illegible] cambiato, mi adattò». Predica l'amore «Mr. Dinamyte», è un fervido credente. «Prego Dio giorno [illegible] notte, anche in prigione [illegible] sereno, perché sapevo di [illegible] dalla parte della ragione». E durante il suo spettacolo il suo messaggio parte puntuale. «Dite alla persona [illegible] sta alla vostra destra che gli volete bene, fatelo tutti. Presto la persona che sta alla vostra sinistra vi dirà la stessa cosa».

Intanto si susseguono «Man's world», «Dr. Detroit», «I feel good», «Cold sweat», «I can't stand it», «Papa's got a brand new bag». Suggestivo l'omaggio agli amici scomparsi, Elvis Presley, Jim Morrison, Jimi Hendrix, Janis Joplin. Vibranti gli assolo [illegible] musicisti. Tromba, sassofono, chitarra elettrica, chiamati [illegible] in causa [illegible] «padrino del soul», mentre Daniel Ray, alla testa della band, lo celebra tra una canzone e l'altra, invitando anche [illegible] pubblico ad invocare il nome di James Brown. Il finale è con il suo cavallo di battaglia, «Sex machi[illegible]». Difficile per il pubblico rimanere seduto [illegible] Mr. Brown, vecchia volpe della scena, pesca in prima fila due bambini e li fa salire sul palco a ballare e cantare con lui. Stasera ultima esibizione, e da domani un'altra stella della musica sarà alla Salle des Etoiles. Tre serate, sino a domenica sera, [illegible] Trini Lopez. [illegible] suo nome è legato a celebri canzoni [illegible] «La bamba». [a. m.]

Referendum La Stampa: i tagliandi hanno superato quota 5 mila, si vota fino al 31 agosto

Dj e discoteche: ecco i più gettonati

La sfida vede in testa i locali delle province di Savona e di Imperia
Feste acchiappa-favori e interi alberghi mobilitati per le preferenze

Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere le migliori discoteche e i migliori dj della Liguria e della Costa Azzurra è entrato nella fase calda. I tagliandi che arrivano ogni giorno nei punti di [illegible] hanno superato quota [illegible] mila [illegible] 500, [illegible] altre migliaia [illegible] in arrivo.

Un successo superiore [illegible] ogni previsione contando anche [illegible] mancano diverse settimane alla fine [illegible] referendum. Più esattamente i lettori avranno tempo sino al 31 agosto per recapitare nei punti di consegna, a mano o per posta, i tagliandi pubblicati ogni giorno su La Stampa. [illegible] settimana successiva, al termine dei conteggi e delle verifiche, sarà possibile sapere i nomi dei primi classificati per ogni provincia e per la Costa Azzurra oltre, naturalmente, al vincitore assoluto.

Per il momento la sfida [illegible] bra limitata alle discoteche della province di Imperia e Savona che piazzano quattro locali [illegible] primi quattro posti. In testa, ormai da due settimane, il «Chikito» di San Bartolomeo al Mare con mille e 490 tagliandi. Alle [illegible] spalle una discoteca all'aperto, «La Suerte» [illegible] Laigueglia, con mille e 179 preferenze seguita dall'«U' Brecche» di Alassio [illegible] 888 coupon. Quarto posto per il «Sortilegio» [illegible] Diano a 698 preferenze.

Rudy Cavarra [illegible] Pietro Berti, del «Chikito», e Rudy Maschearetti, «Kaos»

La classifica dei dj rispecchia fedelmente quella dei locali. La coppia Berti-Cavarra, colonna sonora del «Chikito», veste la maglia rosa tallonata da Edoardo Beneccio [illegible] «La Suerte». Fabietto de l'«U'Brecche» [illegible] Roberto Perosa del «Sortilegio». Non mancano [illegible] sorprese. Nonostante in estate sia la Riviera la regina del divertimento, ben due discoteche della Val Bormida sono ai primi posti. Il «Fantasque» [illegible] Cairo, con il [illegible] dj Gianluca Tiberti, [illegible] quota 293 mentre il «Symbol», sempre di Cairo, conta 161 schede. Il [illegible] dj, Pilù, è invece a quota 184.

Sulle buste arrivate nei punti di raccolta [illegible] i tagliandi del referendum non mancano le curiosità. Gran parte [illegible] voti assegnati al dj Robertino e alla discoteca «Astral» di Pietra Ligure, ad esempio, [illegible] stati dati da una misteriosa Francesca che firma sul retro tutte le buste. Lo stesso avviene per Dino Gabbiani, dj che fa spettacolo in diverse discoteche del Sanremese. Le sue preferenze [illegible] firmate Daniela.

Per riuscire a fare avanzare in classifica i loro beniamini i giovani che frequentano le discoteche ricorrono ad ogni mezzo. «Mi hanno detto che un gruppo di ragazzi che viene ogni sera ha convinto tutti i lettori de La Stampa del loro albergo a ritagliare la scheda e a inviarla. Per quanto mi riguarda cerco di fare al meglio il [illegible] compito [illegible] mettere dischi che piacciono», spi[illegible] Edoardo Beneccio, dj [illegible] «La Suerte».

E non [illegible] le feste a tema. Al «Chikito» di San Bartolomeo, [illegible] esempio, si susseguono le iniziative per recuperare tagliandi. A chi [illegible] presenta [illegible] i coupon, naturalmente compilati in favore [illegible] discoteca, vengono [illegible] offerti gadget. Il referendum, [illegible] è diventato il punto di riferimento del divertimento rivierasco di questa estate.

Stefano [illegible]

Le classifiche

DISCOTECHE

1.	Chikito Club (S. Bartolomeo)	[illegible]
2.	Le Suerte (Laiguegila)	1179
[illegible].	U' Brecche (Alassio)	888
[illegible].	Sortilegio Disco Club (Diano)	698
[illegible].	Fantasque (Cairo)	293
[illegible].	Kaos (Alassio)	235
7.	Symbol (Cairo)	161
[illegible]	[illegible] club (Arma)	103
[illegible].	Enigma (Andora)	99
[illegible].	Extra (Finale)	88
11.	Covo (Finale L.)	61
12.	Tango Club (Diano)	56
[illegible].	[illegible]la (Alassio)	39
[illegible].	Covo di Nord Est (S. Margh.)	30
15.	Astral (Pietra Ligure)	[illegible]
16.	Sporting (Finale)	[illegible]
17.	Matilda (Diano)	[illegible]
[illegible].	Tre Ponti (Sanremo)	8
19.	La Giara (Sanremo)	6
20.	Odeon (Sanremo)	[illegible]
21.	Meta di notte (Andora)	2
22.	Gilda Estate (Varazze)	1
23.	Kursaal (Bordighera)	1
[illegible].	I Pozzi (Loano)	1
25.	VM49 (Diano)	1
[illegible].	Novà (Imperia)	1
27.	Le Vele (Alassio)	1

DJ

1.	P. Berti - R. Cavarra (Chikito)	1497
2.	Edoardo Beneccio (La Suerte)	1101
[illegible].	Fabietto (U' Brecche)	[illegible]
[illegible].	Roberto Perosa (Sortilegio)	[illegible]
[illegible].	Gianluca Tiberti (Fantasque)	293
[illegible].	Rudy Maschearetti (Kaos)	235
7.	Pilù (Symbol)	[illegible]
8.	[illegible]. Lazzari (Snoopy) (Vittoria)	103
9.	[illegible] Davi (Enigma)	99
[illegible].	Massimo Crippa (Extra)	[illegible]
11.	Robert (Tango Club)	42
12.	[illegible] (Manila)	39
13.	Roberto Delle Donne (Covo N.E.)	30
14.	Robertino (Astral)	31
15.	Mario Scalambrin (Covo)	21
16.	Marco Valentini (Sailor)	21
17.	Dino Gabbiani (Odeon, ecc.)	[illegible]
18.	Paolo Chiphine (Covo F.)	10
19.	Carlo Sfarini (Covo F)	[illegible]
[illegible].	Fiorello (Kursaal)	1

Fabietto (a sinistra) dell'«U'Brecche» e Roberto Perosa del «Sortilegio»

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA [illegible] ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible], discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati [illegible] spediti [illegible] seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione [illegible] Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [illegible] di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Imperia; redazione [illegible] Sanremo, via Gioberti 47, [illegible] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; [illegible] 59, 16043 Chiavari. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

VENT'ANNI FA IN [illegible]

Sestri Levante, il locale dei cantanti e delle belle donne

Alla «Piscina dei Castelli» per il compleanno di Lauzi

SESTRI LEVANTE. Rudy Ciuffardi e Tino Barbera che vent'anni fa s'«inventarono» [illegible] «Piscina [illegible] Castelli» a Sestri Levante, non [illegible] rifugiarsi nel reparto-ricordi della nota discoteca della «penisola». Loro guardano avanti, pensano alle [illegible] in programma nel locale in queste notti ferragostane immerse in una atmosfera rock vitalistica [illegible] sensualona, ma ogni tanto non possono fare [illegible] meno di scivolare in quegli Anni Sessanta, ruggenti [illegible] struggenti come [illegible] mai. Colpa della crisi di oggi [illegible] colpa, soprattutto, [illegible] Bruno Lauzi che con la storia del suo compleanno (è nato, ma ormai lo sanno tutti, l'8 agosto [illegible] 55 anni fa, stesso giorno e stesso [illegible] di Dustin Hoffman) ogni Ferragosto è buono per celebrarsi un po'.

Accadrà puntualmente anche quest'anno, al Grand Hotel dei Castelli quando Lauzi, fra [illegible] settimana (venerdì 21 agosto) terrà [illegible] recital dedicato ai cantautori, da Paoli, altro habitué di Sestri Levante a Fabrizio De Andrè, Umberto Bindi, Luigi Tenco.

«Vengo qui da quando ero bambino e non lascerei Sestri Levante per nessun altro posto al mondo», racconta Lauzi.

Beppe Grillo è ancora più netto: «Sestri Levante? Meglio di Portofino», ha esclamato in uno dei suoi ultimi show in «Piscina». «E' [illegible] posto meraviglioso. Si mangia bene, ci si diverte, [illegible] incontrano [illegible] donne, [illegible] si fa anche [illegible] sport, perché per arrivare a Sestri c'è [illegible] comodissimo posteggio a Lavagna...». [m. b.]

Bruno Lauzi [illegible] un cliente abituale del locale «Piscina [illegible] Castelli». Il cantante che dice di essere innamorato di Sestri Levante [illegible] solito festeggiare qui il suo compleanno

[illegible]

Tra Ariston e Ritz

Una rassegna di pellicole in anteprima

SANREMO. Distribuito fra due sale, l'enorme Ariston ed il piccolo Ritz, è in pieno svolgimento [illegible] 6° «Filmfestivalsanremo», rassegna estiva (con l'ambizione di trasformarsi in un vero festival) [illegible] anteprime cinematografiche della stagione '92-'93. Un'anticipazione di quanto ci offrirà la produzione fra qualche mese.

La rassegna [illegible] partita venerdì 7 agosto con «Passioni violente» di Volker Schlondorff al Ritz e «Double impact» [illegible] Sheldon Lettich all'Ariston. Oggi [illegible] prosegue al Ritz [illegible] «Sabato italiano» di Luciano Manuzzi, unica pellicola italiana della rassegna, [illegible] Francesca Neri, Chiara Caselli e Isabella Pasco e all'Ariston [illegible] il fantahorror «Scanners 2, il nuovo ordine» [illegible] Christian Dugay. Domani sera le due sale effettueranno, oltre alla solita programmazione, anche lo spettacolo di mezzanotte. [b. m.]

[illegible] LIGURE

Teatro dialettale

Va [illegible] la compagnia «O Castello»

FINALE L. Terzo appuntamento, questa [illegible] (ore 21,15) nei Chiostri di Santa Caterina [illegible] Finalborgo, con la rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi», organizzata dall'associazione Centro Storico del Finale.

La compagnia «O Castello» di Chiavari mette in scena la [illegible] media in tre atti «Che fin l'à faeto [illegible] Gran Mariettō?», scritta e diretta da Giovanni Carosini. I biglietti si potranno acquistare direttamente ai botteghini (posto unico lire 12 mila).

La rassegna «Oltre Govi» che prosegue con altri tre spettacoli, sempre di giovedì, il 20 e 27 agosto e il 3 settembre, ha lo [illegible]po [illegible] «valorizzare il teatro dialettale ligure alla ricerca di qualcosa [illegible] nuovo e inedito, [illegible] vuole andare oltre la grande e insuperabile produzione di Gilberto Govi, [illegible] comico genovese più noto in Italia», commenta [illegible] Fabio Manca, segretario del «Centro storico». [a. r.]

CHIAVARI

Tocca ai Pitura Freska

[illegible] veneziana questa [illegible] allo stadio comunale

CHIAVARI. Dopo Tozzi [illegible] Elio e le Storie Tese, [illegible] altro concerto «big» allo stadio comunale di Chiavari. Questa sera alle 21,30 saliranno sul palco i Pitura Freska. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire, l'organizzazione è dell'emittente [illegible] Chiavari Radio Aldebaran.

La band veneziana è [illegible] rivelazione musicale dell'ultima [illegible]. Il front man Skardie I suoi amici hanno «sfondato» [illegible] ritmi reggae [illegible] testi in puro dialetto veneziano.

I loro «pezzi» più noti, da «Bea Fia», «Suca Baruca», «Pin Floi», «Na bruta banda» o «So mato per la mona», rivelano una notevole dose [illegible] autoironia [illegible] gusto musicale, uno schietto modo di vedere la politica, i fatti di cronaca, l'attualità, ma anche una voglia di divertirsi e far [illegible] divertire. Una situazione abbastanza rara nel panorama musicale italiano di questi tempi. [f. p.]

Bordighera, ultima tappa per «Canzoni d'Estate»

Con i solisti emergenti stasera in finalissima

BORDIGHERA. Si conclude questa sera ai giardini Lowe la prima edizione di «Canzoni d'estate», [illegible] canoro per gruppi e solisti emergenti organizzato dall'Agi, Associazione g[illegible] imprenditori, in collaborazione con la Confesercenti. Nelle prime due serate [illegible] sedici concorrenti si sono classificati otto finalisti, che si sfideranno nell'appuntamento conclusivo di questa sera. Il premio per [illegible] vincitore è particolarmente ambito per i debuttanti [illegible] mondo della canzone, e rappresenta il primo passo della realizzazione di un disco: l'incisione, in un vero studio discografico, [illegible] presentata al concorso. La sala d'incisione è quella di Erio Tripodi, il Locomotif Studio [illegible] Vallecrosia. Il secondo classificato avrà invece la possibilità di farsi conoscere dagli ascoltatori di Ra[illegible] Capo Berta, nel corso [illegible] un'intervista. Terzo premio, [illegible] trofeo offerto dal consigliere allo Sport Marco Parotto. I cantanti e gruppi partecipanti provengono quasi tutti dalla Liguria, tranne un paio, in arrivo [illegible] Piemonte. Tra questi, anche [illegible] vincitrice delle p[illegible] serata [illegible] selezioni: Fiorella Mundo, 20 anni, una torinese in vacanza a Ventimiglia. Con lei [illegible] classificati per la finale, nell'ordine, i Walkiria, gli Undersound Council e i Liguria. Le serate sono presentate [illegible] Beatrice Parodi, che introduce anche le modelle e i mini indossatori [illegible] abiti di boutique di corso Italia. Nonostante sia alla prima edizione, la manifestazione ha raccolto numerose adesioni, suscitando l'attenzione [illegible] nuovi gruppi partecipanti e raccogliendo [illegible] pubblico [illegible]. I sedici debuttanti che partecipano alla competizione canora sono: Walkiria, Blue Diamond, Liguria, Prometeus, Heart and Soul, Gianni Simbari, Demons, Fiorella Mundo, Undersound Council, Marco Simeon, Lara Tortorella, Blenda, Ramon, Antenore, Alex Dotto e Raduna. Un vero esercito di giovani con tanta voglia di uscire dall'anonimato. Molti anche gli ospiti: Mariangela Pugno, Angela Vicidomini, Enzo, I Jockers e, questa sera, le tre gemelle di Vallebona, Monia, Tania e Daisy Medda, attualmente in video nella trasmissione «Bellezze al bagno». La [illegible] conclusiva inizierà alle 21, e l'incasso dei biglietti, del costo di 5 mila lire, andrà a favore della Croce Rossa [illegible] Bordighera. Il concorso terminerà intorno alle 24. Poco dopo, alla discoteca Kursaal, interessante appuntamento con i «Timoria» in concerto. I bravi e moderni vincitori del premio della critica [illegible] come «Nuove proposte» [illegible] Festival di Sanremo del '91 [illegible] il brano «L'uomo che ride» rappresentano [illegible] delle più interessanti realtà del panorama musicale italiano.

Daniela Borghi

[illegible]

Ricco cartellone musicale

Imbarazzo della scelta, per chi ama la musica, in questo giovedì in [illegible] le [illegible] trovano ampio spazio in ogni angolo della provincia [illegible] Imperia. Piazza Mauro di Dolceacqua (ore 21,30) ospita il concerto [illegible] Paolo Frola, medico condotto a Rocchetta Tanaro e Luca Ghielmetti. Il jazz è di scena al 5° Festival delle Alpi Marittime: a Pieve di Teco, nel Chiostro degli Agostiniani, [illegible] esibisce il trio di Bob Moover (sax), Dodo Goya (contrabbasso) e John Arnold (batteria). Al Papagayo di Arma di Taggia, suona il quintetto jazz di Luigi Bonafede (pianoforte), di [illegible] fanno parte anche Rosario Bonaccorso, Francesco Sotgiu, Riccardo Luppi e la cantante Paola Mei. Ancora, I Break Concerti in piazzetta Dante a Cervo propongono le Sonate per Duo di Brahms: Silvio Bove e Antonio Rostagno eseguiranno anche brani di Mozart e Schubert. All'auditorium di Sanremo l'Orchestra Sinfonica si esibisce in una selezione di operette. [s. d.]

VITA IN [illegible]

RAPALLO

Torneo di acqua-volley

Dieci squadre in piscina per la novità dell'estate, l'acqua-volley. Campo di 17 metri per 7, 70 centimetri d'acqua e una rete a dividere i due settori. Nelle piscine di Rapallo prosegue il torneo di acqua-volley organizzato da Accadunò. Le squadre iscritte sono Giò e Rino beach, Bagni Emiliani, Video [illegible] 5, Strainer, Pelletteria Christian, Venturini e Barghini, Cicli Pendola, bar Pernigotti, [illegible] Focacciaio, bar Piscina. Quattro incontri per serata, inizio ore 19,30. [g. s.]

COGOLETO

Lezioni e escursioni a cavallo

Dopo la spiaggia, inoltrandosi con una breve passeggiata lungo il torrente Arrestra, il Centro Ippico di Cogoleto, in località Molinetto, offre la possibilità di escursioni a cavallo e lezioni di equitazione anche per i più piccoli su [illegible] pony alto soli 80 centimetri. Per informazioni telefonare [illegible] numero 010/9182279. [a. z.]

[illegible]

Concorso [illegible]

Anteprima oggi, in edicola, del concorso di Miss Balnearia, che si celebrerà il [illegible] agosto ai bagni Arcobaleno di Cavi di Lavagna. Esce al prezzo di copertina di 5 mila lire il numero unico del periodico «Balnearia», diretto [illegible] Sandro Sansò. Tante vignette, poesie, invenzioni umoristiche e [illegible] le fotografie [illegible] che si daranno battaglia nella serata finale ai bagni Arcobaleno. [illegible] concorso di bellezza, ma non solo, che elegge la più bella, simpatica e spiritosa ragazza della stagione estiva in Riviera. La prima edizione si tenne nel 1949, su idea di Pino Rivarola. Vinse Vera Solieri [illegible] Lavagna. L'anno [illegible] lo scettro di regina degli stabilimenti balneari del Tigullio era andato ad [illegible] bolognese, Danila Sali[illegible]. [f. p.]

SESTRI L.

«Sporting», sono giochi e tornei

Ai bagni «Sporting», nella splendida «Baia delle Favole», funziona un ottimo bar-ristorante [illegible] tavolini e sedie all'aperto. Sotto la veranda è stato ricavato anche [illegible] spazio per giochi di società, dove vengono organizzati anche tornei di briscola, scala quaranta, cirulla e scopone. [f. gr.]

S. [illegible]

Feste ai bagni «Giò e Rino»

Estate [illegible] squali, ma con grigliate e servizio ai bagni «Giò e Rino Beach» di Santa Margherita. Nella spiaggia, accanto al Covo di Nord Est, protagonista l'anno [illegible] dell'aggressione allo squalo, i simpatici gestori-bagnini Giorgio e Rino hanno in programma feste e «barbecue» sulla [illegible] mare. Funziona il servizio noleggio sdraio. [f. gr.]

RECCO

Gli hamburger del «Pirata»

I migliori hamburger farciti con ingredienti a scelta, sono disponibili sulla spiaggia di Recco dove sorge il «Chiosco del Pirata». Il bar è il punto di ritrovo per turisti e residenti che affollano la spiaggia del paese. Nel menu di mezzogiorno anche altri 50 tipi di sandwiches e hot dog. Al calar [illegible] sole [illegible] in programma feste. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

S. [illegible]

Tutti in pista [illegible]

Alle 21, in località Ambo[illegible] bello liscio in piazza. [f. p.]

S. MARGHERITA

Il Quartetto in Villa

Alle 21,30, a Villa Durazzo, per la Stagione dei concerti, esibizione [illegible] Quartetto di Salisburgo. [f. p.]

GENOVA

Il Teatro Garage

Va in scena questa sera, alle [illegible] 21,15, a Villa Imperiale, lo spettacolo del Teatro Garage di Cecilia [illegible] Sordo [illegible] orme del Drago», con Giancarlo Carboni. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA

Un'anteprima al [illegible]

Anteprima cinematografica, questa sera, alle 21,30, al Roseto di Nervi, con il film «Tracce nella sabbia», di Roger Donaldson, con William Dafoe e Mickey Rourke. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

GENOVA

Musical in piazza

Va in scena questa sera, alle 22, nella piazza delle feste dell'Expo, il musical «Dio, [illegible] meravigliala», presentato dalla Compagnia Teatrale del Lago. Regia di Carlo Tedeschi. Ingresso lire 20 mila (ridotti 14 mila). [illegible]

GENOVA

Concerto [illegible] violino

Concerto con il violino di Nicolò Paganini («Il cannone»), questa sera, alle 21,15, a Palazzo Tursi. Violinista Antonello Manacorda, pianista Giacomo Fuga. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA

Il teatro nel chiostro

Ultima replica, questa [illegible] 21,40, al chiostro di Sant'Agostino, dello spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill», presentato dalla Compagnia del Teatro dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

CELLE LIGURE

Gastronomia e danze

Prosegue, fino al 17 agosto, in località Natta, la [illegible] dell'Unità con stands gastronomici e ballo liscio. [a. z.]

SPOTORNO

I fuochi artificiali

Spettacolo di fuochi artificiali alle 22,30 sul lungomare di Spotorno con illuminazione del mare. [a. r.]

La compagnia dell'Archivolto sarà al Chiostro di S. Agostino a Genova

FINALE LIGURE

Concerto d'organo

A Finalborgo concerto d'organo del [illegible] Luigi Sessa presso la chiesa parrocchiale dell'Annunziata (ore 21,30). [a. r.]

PIETRA LIGURE

Ricco menù per la piazza

Appuntamento per i buongustai, ancora oggi e domani a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, con la sagra del nostralino in località «Madonnina». Ampio il menù preparato dalle donne [illegible] paese. L'ingresso al ballo è gratuito. [a. r.]

CASANOVA LERRONE

La musica [illegible] castelli

Per la rassegna musica nel castelli questa sera alle 21 (chiesa di S. Giovanni in località Bassanico) a Casanova Lerrone concerto dell'«Ensemble Ariostos». [a. r.]

SANREMO

Arie dalle operette

Concerto di musica classica alle 21 all'auditorium Franco Alfano [illegible] parco Marsaglia, [illegible] corso Imperatrice. L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Guerrino Gruber presenta arie da operetta con il soprano Arturo Testa. [g. ga.]

CERIALE

Folklore messicano

Danze e folklore messicano al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Per tutta la giornata si esibiranno Clara e Alexandro Pinto. [s. p.]

[illegible]

Tutte le prime visioni

Si [illegible] iniziata ad Alassio la rassegna «Anteprima d'estate», la tradizionale proiezione di film di prima visione al cinema Ritz. Questa sera è in programma [illegible] sonnambuli», ultima pellicola tratta [illegible] Stephen King. [s. p.]

[illegible]

Muscoli e minestrone

Serata gastronomica oggi a Torria organizzata dalla Pro Loco «dell'ulivo». Alle 20, muscoli alla marinara e minestrone, alle 21, [illegible] ballo con la musica dell'orchestra «Vito Valente». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Sfilata [illegible] costume

«Tropical Carnaval» questa [illegible] ra sul lungomare di Arma. La sfilata di gruppi in [illegible] prevede momenti di ballo e animazione da parte di artisti locali. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

10 — La banda [illegible] frusta nera, film
16 — Amor gitano, telenovela
17,05 Nati per vivere, documentario
[illegible] Taxi, situation comedy
20 — Equipaggio [illegible]
20,30 Larsen, il lupo, film
23 — Nero Wolfe, telefilm
24 — [illegible], situation comedy
0,55 Nanà, telefilm
1,45 Nati per vivere, docum.

Sardegna Uno

9 — Lo Faro, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Lobo, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale, notiziario
18,30 Scuola di polizia, telefilm
19,50 Nido di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — Tiffany, [illegible]. Tra classico e moderno
22,30 Sardegna giornale
23,10 I giorni della violenza, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1,10 Nero Wolfe, telefilm

Teleregione

10 — [illegible]
12 — [illegible] Dott. Kildare, film
13,55 Telegiornale
14,30 [illegible]
15 — Sceneggiato
16 — [illegible]
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 [illegible]
20,15 Telegiornale
20,40 Film
[illegible] Telegiornale
22,55 Aria aperta, rubrica (replica)
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà

13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv's the movies
17,30 [illegible] at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà [illegible]
20,10 New file, notiziario
21,50 [illegible]
22,30 Telecittà notizie

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky ways, telefilm
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 Sky ways, telefilm
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
16,45 Cara cara, telenovela
17,30 Motor Shop, rubrica
18 — Sky Ways, telefilm
19 — Tg Liguria
20,30 Le av[illegible] di [illegible] Sawyer, telefilm
21,30 [illegible] Montecitorio, rubrica [illegible] attualità politica
21,55 [illegible] al cinema
22 — Tg Liguria
22,35 Obiettivo gente
1 — Tg Liguria

Primocanale

11 — [illegible]
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Punto news
13 — Fuori gioco [illegible] rubrica sportiva
13,45 Oltre il mu[illegible] rubrica
14,15 Punto news
14,30 Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,30 A3, informazione
20 — Punto sera, informazione
20,30 Fuori gioco - Amarcord
21,30 Lo scarabeo d'oro, tv movie
22,30 Punto sera
23,15 Agenda Levante, rubrica
23,30 Market
0,30 Storia di una guerra, documentario
1,15 Punto sera, rubrica

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
[illegible] [illegible] gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda, film (Italia, commedia, 1972), con Edwige Fenech, Pippo Franco. Regia di Mariano Laurenti
22 — [illegible] lo chiamavano Spirito Santo, film (Italia, western, 1971), con Vassili Varamesinis, Dick Palmer. Regia di Roberto Mauri
23,50 Le altre notti, show

Mixer Tv

13 — Transformers, cartoni animati
13,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni
14 — Thomas & Senior, telefilm
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Fra Diavolo, film
18 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela

Tele Nord

8 — L'ispettore Bluey, telefilm
9 — Le avventure di Tom Sawyer, cartoni animati
10 — Cin cin, film commedia
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — L'ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
15,30 [illegible] per vivere, documentario
16 — L'amico pubblico n. 1, film
17,30 Le avventure di Tom Sawyer
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, documentario
20,30 Segretaria tuttofare, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Sky Ways, [illegible]

Telearcobaleno

12,15 Telefilm
13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
[illegible] Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Redazionale

Telecupole

10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Lo strano caso del Dr. Kildare, film
14 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, sceneggiato
20,30 Flagrant Desire, film
22,30 Speciale con noi

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Il caso-Comunale porterà alla sparizione del club?

Per la Figc niente fusione Entella verso il baratro

CHIAVARI. Il caso-Entella non si sgonfia, anzi si ■ improvvisamente, e ulteriormente, complicato. La risposta tanto attesa ■ proveniente da Roma, in ■ alla possibilità di un'unione (la parola fusione ■ ■solutamente vietata) ■ l'Entella Bacezza e l'Entella Settore Giovanile e Scolastico, è arrivata. Ed è negativa.

Non è possibile, a livello di Federazione, sancire ■ una qualsiasi forma di società diversa da quella esistente. Quindi l'idea di chiamare la «nuova» società Ac Entella Chiavari, ■ l'entrata di Antonio Bonino alla presidenza, Fabio Andreozzi ■ «vice», e l'automatico scioglimento ■ «s.r.l.», non è fattibile. Perlomeno in maniera ufficiale. Ufficiosamente potrebbero entrare alcuni dirigenti del settore giovanile (i nomi sono quelli di Caraffini e Quaranta), ■ solo ■ componenti dell'attuale Entella Bacezza.

E' lo stesso segretario della Figc regionale, Antonio Bartoluppi, a confermarlo: «Come Figc, ci è impossibile arrivare ad una simile conclusione. Esistono termini precisi di date, ■ poi si creerebbe un precedente molto pericoloso». L'intervento del presidente Andrea Nicchiotti, che ha contattato ■ numero uno federale Elio Giulivi, era quindi un semplice atto informativo.

L'idea di questa «collaborazione», attuata a metà agosto, con i termini per simili operazioni tassativamente scaduti da mesi, ■ avallata dalla Figc avrebbe infatti creato un pericoloso precedente. L'alzata di scudi, contro l'Entella ■ soprattutto contro ■ Federazione, sarebbe stata inevitabile.

Una delle ■ strade percorri■ deve quindi essere abbandonata ■ prima di ■ iniziato il cammino. Rimangono due ipotesi: l'Entella Bacezza salda il conto di 31 milioni e 200mila lire, e torna al Comunale ■ ■ altro campo; oppure non salda il debito, ■ società viene dichiarata fallita, come «s.r.l.» risponde fino al capitale sociale dichiarato, ed eventualmente può partire dalla Terza categoria ■ un ■ nome.

Andreozzi è il presidente dell'Entella

Oppure ■ più fantascientifica, coerente secondo altri giudizi: Andreozzi salda il dovuto ■ il Comune e ■ le mano, rinunciando alla presidenza. Nuovo consiglio, nuovi dirigenti, nuove speranze. Il personaggio-chiave della questione diventa ■ quindi Fabio Andreozzi. Il quale, ■ vicenda, preferi■ non esp■ anche ■ i dirigenti dell'Entella Bacezza ■ già alla ricerca di ■ campo alternativo per allenamenti ■ partite casalinghe.

Il d.s. Vittorio Pirroni, anch'egli molto abbottonato, dice solo: «Cercheremo una soluzio■ diversa per iniziare la preparazione, chiaramente in altra sede. In modo ■ poter partire con l'attività agonistica, ■ poi risolvere ■ le questioni». La data di inizio del raduno dovrebbe essere quella di martedì 18, a dodici giorni dalla prima ■ di Coppa Italia, contro ■ Vezzano. Una società, che non è il Lavagna, ha già dato la propria disponibilità per ■ effettuare all'Entella ■ gli allenamenti che le partite.

Fra le ipotesi, anche la fine del calcio «vero» a Chiavari: la squadra gioca i due incontri di Coppa Italia, la prima di campionato e poi rinuncia, dopo aver naturalmente ceduto i giocatori di proprietà. Antonio Bonino, presidente del settore giovanile, nella vicenda importante mediatore ■ l'amministrazione comunale, indirattamente conferma: «Abbiamo avuto molti incontri e ■ ■ i dirigenti della prima squadra, ma a questo punto non possiamo far altro che metterci da parte. Certo che mandare i giovani a giocare lontano ■ Chiavari non è proprio nella "politica" del settore giovanile: vorrà dire che faremo una squadra di Seconda o Terza categoria tutta nostra». Oggi è attesa una risposta del presidente Andreozzi, che ieri ■ ha convocato d'urgenza un incontro ■ Pirroni ed altri dirigenti biancazzurri.

Giancarlo ■

Agassi, «asso» della scuola di Bollettieri

Parla il rapallese Alexis, braccio destro di Bollettieri

Il tennis con il computer per cercare altri Agassi

RAPALLO. Il tennis ■ computer: questa è l'idea, semplice ■ alla ■ tempo rivoluzionaria, portata dal maestro (o meglio coach) di tennis rapallese Enrico Alexis. Per chi non lo conoscesse (ma nell'ambiente della racchetta non c'è bisogno di questa precisazione), Alexis ■ il braccio destro di ■ Bollettieri, ha ■ scuola a Rapallo; e tante speranze. Fra queste, quella di «costruire» un Agassi o una Seles in versione italiana.

«Sarebbe fantastico, ma è meglio ■ volare troppo con la fantasia. La partenza di un giovane che si avvicina per la prima volta ■ tennis deve essere sempre ■ una scuola, ■ ■ un club. Occorre un'accademia specializzata per lo studio e la scoperta ■ talenti, ■ la Portofino Coast risponde a ques■ ■ratteristiche. Sono finiti i tempi del tennis tradizionale, quello curato dalla classe dirigenziale della Federazione per intender■. Il futuro è nelle evoluzioni e novità dell'ultimo decennio».

Il «braccio» europeo ■ Bollettieri non risparmia quindi le critiche alla Fit. Ma le ■ ■ critiche propositive: «Il nuovo tennis necessita di moderne attrezzature quali ball-machine e videocamere. Per questo moti■ ho introdotto ■ rivoluzionario "Computerized Performance Analysis", messo ■ punto con il valido supporto della rapallese Paola Paglialunga: serve ■ rendere più efficace e pre■ il ■odo d'allenamento, sempre con l'ausilio del compu■. E il tutto sotto l'occhio vigile di Bollettieri, il maestro.

«Per arrivare alla scuola di Nick occorre lavorare alacremente, ■ soprattutto non abbattersi ■ primi ostacoli, tipo l'impatto con un paese selettivo come gli Usa. Superato questo momento, alla Nick ■ Tennis Academy ho iniziato ad ■ ■ vero coach e ho ■perto ■ "management", che serve a delineare una prep■zione completa. Poi la fiducia di Nick, il ruolo di marketing rappresentativo prima in Italia e poi in Europa, ■ esperienze alla scuola di Harry Hopman, dove ho capito come sia importante valorizzare l'istinto personale ■ ogni giocatore».

Alexis può agire ■ il ■ di Bollettieri, come agente principe, in tutta Europa. Un titolo che non ha però «montato» il 28enne rapallese. «Ho lottato ■ determinazione per arrivare, conosco la fatica ■ le ■coltà per emergere. Occorre molto dialogo, ■ tutto degli allievi cui dare gli opportuni insegnamenti. Quando poi sei fortunato, arriva una soddisfazione come quella ■ ■ Agassi a Wimbledon...».

Alexis ha ■ tra i suoi allievi anche Agassi, oltre a Sampras ■ alla Seles. Non nasconde di essersi emozionato, quel giorno: «Vedere Nick ■so e André felice, è stato vera■ fantastico. Le lacrime di Agassi, giustificabili, devono esser rapportate allo sforzo fisico sostenuto, ■ anche a un desiderio di reagire ad alcuni giu■ non proprio obiettivi nei suoi confronti. Il trionfo di Wimbledon ha premiato il lavoro, ■ nello stesso tempo ha smentito coloro che criticavano il sistema operativo dello staff».

[g. s.]

Nuoto: due ragazzi genovesi specialisti del delfino da oggi in gara a Leeds

La farfalla ligure vola in Europa

Diamante e la Cavallino ai Continentali Junior

La farfalla parla ligure. La rinascita del nuoto regionale, a livello giovanile, era già ■ ■ recente agli Assoluti di categoria, con otto titoli e venti pre■ sul podio. A seguire, un riconoscimento di rilievo: a livello juniores saranno i «farfallisti» Stefano Diamante del S. Clara e Paola Cavallino del Multedo a difendere i colori ■zurri agli Europei di categoria ■ iniziano oggi a Leeds.

Un compito non facile, contro i giovani emergenti del Vecchio Continente, ma Diamante e la Cavallino sono atleti che non han mai fallito gli appuntamenti importanti. In particolare Diamante, che ai recenti Italiani ■ categoria ha fatto fermare il cronometro su ■ notevole 58"01, ben inferiore ■ limite richiesto per gli Europei. Come termine di paragone, basti ricordare che alle Olimpiadi i deludenti Michelotti e Braida, fuori anche dalla finale B, han realizzato 55"28 il primo e 56"50 il secondo. L'allievo di Irene Sartini, in ■ simile contesto e potenzialmente in continua crescita, non avrebbe certo offerto una prova meno valida.

Discorso analogo per la Cavallino, allenata da Caterina Medicina: col tempo realizzato agli Assoluti sulla distanza doppia (2'20"33), a Barcellona avrebbe vinto due delle cinque eliminatorie. Davanti c'è ■ pre Ilaria Tocchini, che in Spagna ha pure migliorato il record italiano portandolo a 2'13"09, ma il futuro ■ della ragazza genovese. Il tempo dei rimpianti è comunque lontano. Il vero traguardo per i due farfallisti (e per la ■ Tonda, assente a Leeds per motivi anagrafici, ma gran promessa della leva '78) sono le Olimpiadi di Atlanta, e il primo passo sono proprio questi Europei.

[g. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 13 Agosto 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Anche nell'Imperiese è scattata la corsa ai dati per pagare la nuova imposta

Tassa sulla casa, code al catasto

Già dalle 7,30 anche molti turisti piemontesi [illegible] lombardi si mettono in fila per conoscere la nuova rendita degli alloggi. Sollecitato l'intervento di polizia e vigili. Si attendono i tabulati del Comune

IMPERIA. Si è ripetuto anche ieri l'«assalto» agli uffici del Catasto di Imperia da parte [illegible] contribuenti di tutta la provincia che [illegible] di conosc[illegible] i dati per calcolare l'importo dell'imposta straordinaria sugli immobili: già alle 7,30 i più diligenti erano in coda per [illegible] inclusi nella prima «ondata» ammessa all'apertura delle 8,30. [illegible] maggioranza si trattava di proprietari di seconde ca[illegible] piemontesi e lombardi desiderosi [illegible] «togliersi la grana», come ha detto Paolo Ceroni di Bergamo, in concomitanza col periodo delle vacanze. L'afflus[illegible] è [illegible] tale che gli ultimi arrivati no[illegible] hanno potuto essere ammessi.

Entro qualche giorno i proprietari di alloggi potranno rivolgersi direttamente al Comune di residenza (FOTO LAURO LAURA)

Ciò anche se il numero delle pratiche evase è stato di circa trecento, rispetto ad una media di 200/250 dei giorni precedenti. Non sono mancati i soliti battibecchi e tentativi [illegible] «scavalcamento» senza che però vi siano stati episodi particolar[illegible] gravi. Gli inconvenienti [illegible] stati favoriti anche dalla improvvisa defezione del servizio di guardia da parte dei vigili urbani e delle forze di polizia.

Comunque, per impedire che la «diserzione» della forza pubblica si ripeta la direzione ha subito provveduto in mattinata a sollecitare Comune e questura per il ripristino [illegible] servizio.

Ha osservato un dipendente: «Bisogna riconoscere che il pubblico, nonostante i disagi, si è dimostrato sufficentemente paziente». Va detto che ieri, proprio per cercare di ridurre i disagi ed impedire lunghe code per le scale interne, con affollamento di ogni ufficio, era stato adottato un nuovo sistema di controllo delle precedenze. Invece della distribuzione dei numeri erano stati compilati degli elenchi in modo da permettere l'accesso all'interno soltanto a [illegible] persone per volta: [illegible] sta valutando [illegible] il nuovo sistema sia meglio o peggio del precedente. Ciò perché l'assalto al catasto dovrebbe presto ridursi di molto in quanto sarà possibile [illegible]ere i dati recandosi al Comune di residenza. Per questo è stato rivolto al pubblico l'invito ad aspettare qualche giorno prima di muoversi. Infatti, quasi inaspettatamente, per lo meno a così breve termine, sono giunti ieri ad Imperia i tabulati che riportano, Comune per Comune, gli elementi di rendita aggiornati: unità immobiliare, partita catastale, elenco intestati, elenco delle proprietà per indirizzo. E' scattato l'allarme e subito tutti i Comuni [illegible]no stati invitati telefonicamente a mandare un [illegible] ad Imperia per ritirare gli elenchi di competenza.

Tra i primi c'è stato il segretario comunale di Chiusavecchia, Guglielmo Allegretto: «Presto gli abitanti potranno avere i dati necessari senza [illegible]cessivi disagi». Si pensa tuttavia che ci vorrà qualche giorno per l'organizzazione [illegible] nuovo servizio da parte dei Comuni ma si può ritenere che a partire dalla prossima settimana ogni proprietario potrà recarsi alla sede municipale di residenza per avere gli elementi catastali necessari. Continueranno invece a far capo al catasto gli abitanti di Imperia e delle frazioni.

Naturalmente tocca adesso alle amministrazioni comunali affrontare questa nuova [illegible] ed è presumibile che le code [illegible] sposteranno in periferia, soprattutto ai grandi Comuni come Sanremo, Ventimiglia, Taggia [illegible] Diano Marina; qualche problema anche per i Comuni minori ad alta densità immobiliare ma afflitti da scarsità di personale come Ospedaletti, San Bartolomeo al Mare, Pieve di Teco, S. Stefano al Mare, [illegible] Lorenzo ed altri.

Infine è da ricordare che dovranno sempre rivolgersi al catasto [illegible] Imperia i proprietari di case non [illegible] censite o per le quali non sia ancora stata stabilita la rendita catastale.

Bruno Viano

I DUE RAGAZZI SONO STATI UCCISI?

Da Barcellona nuovi sospetti

Riaperto il caso dei giovani sanremesi (nella foto Edoardo Tessitore) trovati morti [illegible] d'albergo. Il consolato: «Una vicenda oscura». A PAGINA 35

Chiusura il 15

La festa dei Paesi all'Expo

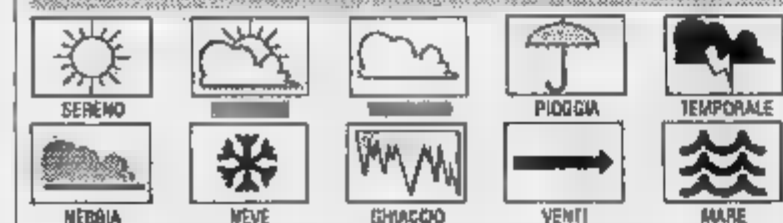
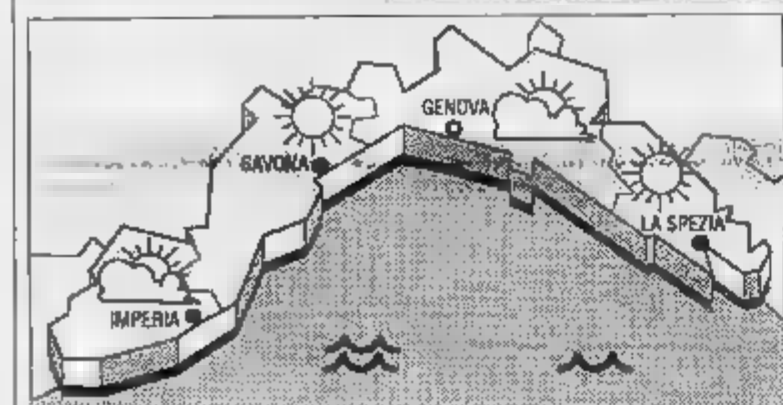
GENOVA. L'Expo di Genova, per il Bureau International des Exposition, si [illegible] ufficialmente chiusa.

La giornata in onore del [illegible]e, celebrata ieri, ha segnato la [illegible]ne della parte solenne della mostra colombiana. L'Expo chiuderà al pubblico sabato 15 agosto con un programma [illegible]co [illegible] spettacoli.

Nel [illegible] della cerimonia, il presidente Ted Allan ha consegnato la bandiera [illegible] Bie al rappresentante della Corea che ospiterà [illegible] prossima Expo «Taejon '93».

E' stata un'occasione di festa per tutti i 54 Paesi ed organizzazioni internazionali che hanno aderito all'Expo genovese.

Lungo il percorso delle autorità si sono schierati i rappresentanti dei padiglioni con la bandiera nazionale. Dopo la firma del libro d'onore nella palazzina, è quindi arrivato il momento dei ringraziamenti. [p. c.]

IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole moderato, mare poco mosso, temperatura in [illegible]. **[illegible] per domani e sabato:** poco nuvoloso, vento in diminuzione, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 27° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno o poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (lieve aumento).

[illegible] DI IERI

[illegible]	[illegible]	min 21
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 28	min 21

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 28; min: 23. Temp. del mare 26.

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,36. La **Luna** cala alle 6,30 e si leva alle 18,18, luna piena alle ore 12,27.

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un'allucinante storia a Sanremo: l'appartamento era stato trasformato in Lager

Segregata in casa da cinque anni

Una ragazza di 22 anni, minorata psichica e fisica, picchiata dalla madre con un manico di scopa: la donna è [illegible] arrestata per maltrattamenti. La segnalazione arrivata dai vicini indignati. L'intervento dei carabinieri

SANREMO. Dalle finestre spalancate delle case popolari non si parla che di Rose [illegible]e, sal[illegible] dalla sua prigione al primo piano, segregata dalla madre proprio lì, in quel palazzo, per cinque anni. Qualcuno ripete che è [illegible] caldo a tirarla fuori dall'appartamento-lager in via Lamarmora. Il sole di agosto, i rifiuti fermentati nelle stanze, il fetore insopportabile che ha in[illegible] l'androne fatiscente, che ha messo [illegible] allarme i vicini. Ai carabinieri, arrivati ieri mattina con l'ordine di perquisire il tugurio, si è presentata una scena da «favela» brasiliana.

[illegible] Maria Halbourg, 22 anni, handicappata fisica e psichica, denutrita, segnata da anni di percosse, viveva con [illegible] madre Colette di 55 anni. Ieri, è [illegible] in lacrime tra le braccia dei militari. Li ha supplicati di portarla via, per sempre. E' stato solo l'ultimo atto. L'epilogo fortunato di una lunga storia di violenza e squallore. Tutto comincia [illegible] un'ondata [illegible] telefo[illegible] [illegible] centralini delle forze dell'ordine: «Dall'appartamen[illegible] della "francese" arrivano grida, puzza, rumori sospetti». La «francese» [illegible] Colette Halbourg, da 20 [illegible] a Sanremo, ufficialmente donna delle pulizie, spesso disoccupata, nubile, madre di Rose Marie. I carabi[illegible] decidono di andarla a trovare, ma prima interrogano i vicini indignati, nel caseggiato alveare di via Lamarmora 299.

La madre della ragazza, Colette Halbourg

E' una pioggia di accuse, conferme, nuovi sospetti. «Quella casa è un inferno: [illegible] donna grida a tutte le ore, e la figlia piange, si lamenta». Si scopre [illegible] la povera ragazza è stata bastonata, colpita spesso col manico di una scopa, che mangiava sul pavimento coperto di giornali, ridotto a una discarica, con 15 gatti [illegible] un cane da guardia. Sarà proprio il pastore tedesco ad accogliere i militari, ieri mattina.

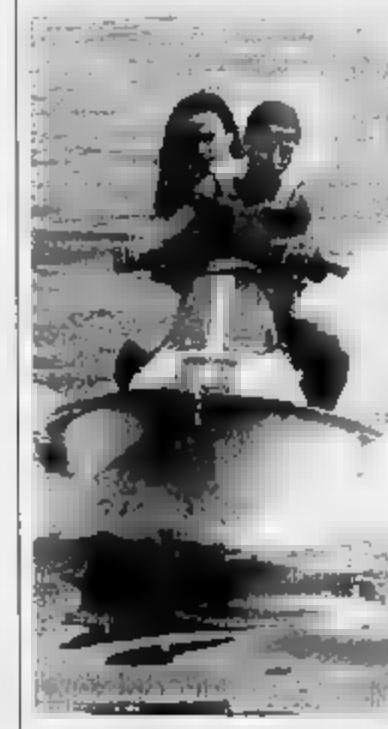
[illegible] si è accorta che a bussare [illegible] i carabinieri, la «francese» ha aizzato l'animale contro di loro. Ma è servito solo a procurarle un'accusa di «resistenza». Un brigadiere ha vinto per primo il senso di nausea, ha gettato lo sguardo nell'alloggio. Tutte le finestre erano chiuse, l'aria [illegible] irrespirabile, i gatti scappavano in ogni direzione. Per terra, [illegible] distesa di escrementi. Poi, dall'ombra è sbucata Rose Marie, pallida, [illegible]nuda, magra. Si è precipitata incontro ai militari, li ha abbracciati, tra le imprecazioni della madre inviperita. Le ferite [illegible] volto [illegible] al resto del corpo, una vasta tumefazione alla testa della ragazza, [illegible] balzati subito agli occhi degli inquirenti.

Anche la triste storia della giovane handicappata non è tardata ad affiorare. Trattata come una bestia, forse molto peggio. Affamata, bastonata giorno [illegible]. Ai carabinieri, ha raccontato di essersi nutrita [illegible] una mela al giorno. [illegible] va meglio, [illegible] affidata [illegible] un'assistente sociale, non deve più tremare.

Per la madre invece è scattato l'arresto, l'accusa di «maltrattamenti», [illegible] trasferimento al carcere d'Imperia. Lontano dalla vittima delle [illegible] torture. [m. p.]

Provvedimento della Capitaneria di porto del capoluogo dopo i recenti tragici incidenti

Aquascooter pericolosi, ecco i nuovi divieti

Ordinanza in provincia di Genova, poche moto marine nell'Imperiese

Pochi aquascooter in Riviera

SANREMO. L'ordine è rimbal[illegible] anche a Ponente: stringere i controlli sugli aquascooter, massima severità. Ma da Cervo a Ventimiglia [illegible] moto d'acqua restano un'apparizione sporadica. Rare, lontane dalle spiagge, ancora meno num[illegible] degli altri anni. E' la crisi del turismo che mostra il suo volto più gradito: col «vuoto» [illegible] villeggianti, [illegible] le emergenze dell'estate raggiungono Sanre[illegible].

Il clima d'allarme però resta, come i controlli intransigenti della Guardia costiera. Colpa dei killer del mare, degli aquascooter che hanno seminato la morte sulle spiagge dell'Adriatico. Chi ha già deciso di correre ai ripari è la Capitaneria di porto di Genova e l'ufficio circondariale marittimo di Santa Margherita Ligure, con un ventaglio di divieti ferrei su buona parte del loro litorale. Le [illegible] d'acqua potranno navigare solo in [illegible] tratto di 1600 metri tra Portofino e San Fruttuoso di Camogli.

Un'emergenza che non sfiora neanche gli stabilimenti bal[illegible] di Imperia, d[illegible] gli unici due punti di noleggio dei natatanti sotto accusa si trovano sul molo lungo di Porto Maurizio e nelle vicinanze di San Lorenzo. Lontano dalle zone affollate dai bagnanti, da bambini [illegible] subacquei. Anche l'unico punto a rischio, la scogliera del Prino assediata dagli aquascooter fino all'anno scorso, è ora completamente disertata dalle moto d'acqua.

Per Sanremo, la sola parten[illegible] riservata agli scooter del mare [illegible] lo [illegible] dello Yacht Club. Fino al confine francese, sulle spiagge, neanche l'ombra degli spericolati centauri con elica o idrogetto. E' soprattutto per questo che la Capitaneria di porto non ha messo mano a ordinanze d'emergenza. Nessuna stretta di vite. Resta valida la regola di ogni anno: vie[illegible] trare in mare fuori dai corridoi di sicurezza. E ancora: proibito navigare a velocità superiore ai tre nodi anche oltre il [illegible] riservato ai bagnanti.

Alla f[illegible], l'estate dei controlli in mare torna con la routine [illegible] multe ai yacht troppo vicini alla costa. Contravvenzioni frequenti, dalla cifra insolita: 666 mila e 666 lire. E' la terza parte della multa massima, concessa a chi decide di conciliare. «Ma quest'anno anche i soliti indisciplinati che viaggiano sottocosta sembrano molto più rari», spiega il comandante Alessandro Gallinelli. E aggiunge che purtroppo non [illegible] un'esplosione [illegible] buonsenso a rendere più tranquillo quest'agosto '92. «Le imbarcazioni [illegible] diminuite, come del resto anche i turisti». Finora, nes[illegible] allarme, nessun blitz delle motovedette fra i pi[illegible] del mare. Per «rischiare» l'incontro con [illegible] aquascooter conviene lasciare l'ombrellone, avvicinarsi alle darsene, magari andare in Francia. [m. p.]

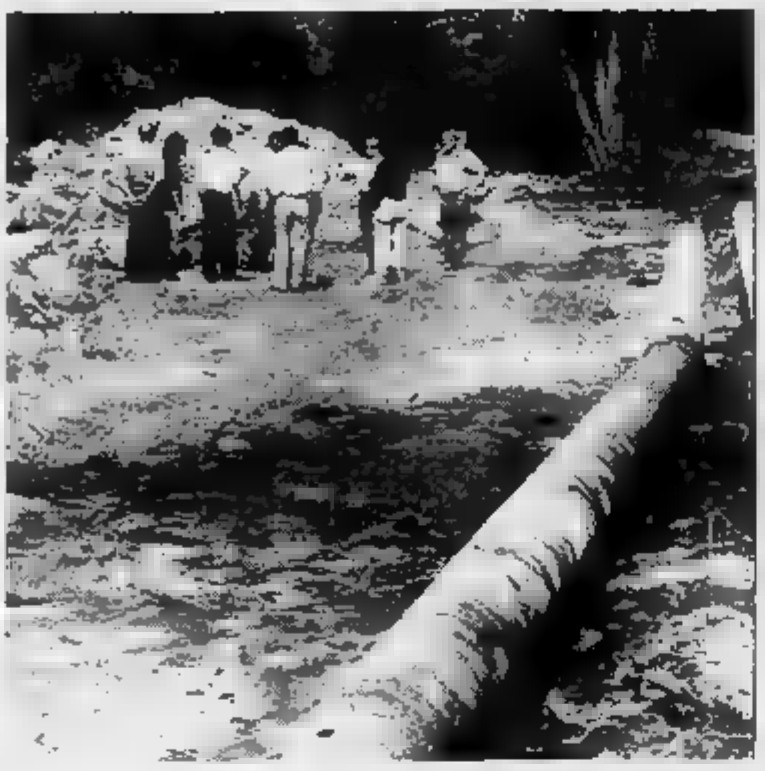
Si accentua l'emergenza idrica nell'Imperiese: i timori per Ferragosto

Acqua, la speranza da Pieve

Comune e Provincia chiedono alla Regione di poter riaprire il by-pass. I consumi stanno aumentando sempre più: 38 mila metri cubi al giorno. Un progetto con gli enti piemontesi

[illegible] Il fabbisogno quotidiano è adesso di 37-38 mila metri cubi d'acqua al giorno, nel comprensorio imperiese, ma si pensa che, a Ferragosto, i consumi aumentino [illegible] in conseguenza degli ultimi arrivi di turisti. L'emergenza idrica continua, a Imperia, e Comune e Provincia hanno rinnovato alla Regione la richiesta di autorizzazione a riaprire l'acquedotto «volante» dell'Arroscia. Venerdì, a Genova, si riunisce la giunta: «L'assessore Morchio ha dato buone speranze», confida Antonio Lapalomenta, il vicepresidente dell'amministrazione provinciale.

Nessuno vuol fare allarmismo, ma i dati [illegible] sono confortanti. I depositi calano: la vasca dei Bardellini, tra martedì e ieri, è scesa di livello [illegible] 1,13 a 1 metro, quella di Monte Calvario da 2,10 a 1,80. Dai pozzi dell'Impero arrivavano 248 metri cubi all'ora, ora [illegible] ridotti a 227, e dall'acquedotto di Rezzo il rifornimento è diminuito da 117 a 109 mc. E, in compenso, si preleva di più dal Roya: [illegible] 870 mc orari di martedì [illegible] diventati 900, anche [illegible], pari a 21-22 mila al giorno. «L'Aamaie di Sanremo fa il proprio dovere e ci aiuta. Ma fino a quando potrà?», si chiede Alberto Vaccari, direttore dell'Amat di Imperia.

L'attivazione del «by-pass» dell'Arroscia è invocata da tutti come il solo rimedio (con [illegible] capacità di erogare i 5-6 mila metri cubi quotidiani mancanti) per scongiurare la temuta «grande sete», anche per i paesi più a rischio del Golfo Dianese.

Ancora Vaccari: [illegible] anno, a impianto in funzione, si poteva giungere a oltre 10 mila mc, contro gli attuali 5600. E nessuno avrebbe danni, al contrario di quel che temono ad Albenga, perché dalla Giara di Rezzo sgorgano 2705 mc al giorno, contro i 1687 del '91. E' piovuto, e molto, [illegible] soprattutto nell'Alta Valle Arroscia, dove c'è abbondanza di acqua».

Si comincia a pensare al futuro. Al vertice tra le due province [illegible] Comune di Imperia e Regione [illegible] per fare il punto della situazione, il consulente, ing. Galli, ha presentato uno schema di fattibilità, «che renderà possibile le sinergie tra i due comprensori». Spiega Claudio Scajola, sindaco di Imperia: «All'inizio di luglio era stato creato un gruppo di lavoro che si occupasse delle ipotesi progettuali e prendesse contatto con i vari enti. Ora si è fatto un passo avanti, gettando le basi per un approfondimento tecnico, da sottoporre alla Regione per la stesura di un protocollo di intesa che impegni gli enti locali verso un traguardo ambizioso, ma certo realizzabile».

Ricorda Enzo Amabile, consigliere delegato agli Acquedotti: «L'idea, già da noi avanzata un anno e mezzo fa, in epoche non sospette, è di costruire un sistema integrato, e parte dalla volontà [illegible] a disposizione di una zona più ampia le risorse idriche derivanti dal completamento dell'acquedotto del Roja, e le strutture del by-pass dell'Arroscia, con integrazione delle sorgenti del Tanarello».

L'accordo prevede ulteriori contatti [illegible] il Cuneese per derivare [illegible] Tanarello (Imperia ha una concessione sulle [illegible] Viozene), sistemare una tubazione lungo la nuova galleria [illegible] Armo a Cantarana sulla statale 28, e infine realizzare altre derivazioni lungo il percorso dell'acquedotto del Roja e uno studio dell'ipotesi [illegible] finanziamento e autofinanziamento.

Stefano Delfino

Si accentua l'emergenza idrica nell'Imperiese: forse riattivato il vecchio by-pass

La protesta in una petizione inviata al prefetto

Musica live a Imperia 200 giovani dicono sì

IMPERIA. E' giunta fino al prefetto la protesta di un gruppo di appassionati di musica rock, che chiede di poter organizzare, ascoltare e godersi serate musicali senza dover interrompere il divertimento per l'arrivo delle forze dell'ordine [illegible] solito intervengono su segnalazione di residenti poco sensibili verso le esigenze dei più giovani). Il rappresentante dello Stato, Giuseppe Piccolo, si è visto recapitare in questi giorni una petizione, sottoscritta da circa duecento persone, nella quale si ribadisce la necessità di «promuovere attrazioni per il turismo, che va lentamente ma progressivamente diminuendo».

La raccolta di firme era stata avviata una quindicina di giorni fa. L'iniziativa è stata presa dopo l'intervento della polizia, lo scorso 30 luglio, al bar «Circolo Velico», alla Marina di Porto, dove si stava esibendo la «Karamazov Brother Blues Band». Un'incursione definita «immotivata», [illegible] suscitato le proteste del pubblico: «Ogni manifestazione che cerca di coinvolgere i giovani viene regolarmente ostacolata». Le lamentele erano sf[illegible]te in una campagna a favore della musica dal vivo, che si è poi concretizzata nella sottoscrizione.

Dice Maria Mirabile, che per prima ha iniziato a raccogliere adesioni: «La città [illegible] sempre più sprofondando nella noia e nell'apatia, proprio per la man[illegible] di proposte. Come è possibile favorire l'attività turistica se, ogni volta che si organizza [illegible] spettacolo musicale, si riceve la visita dei tutori dell'ordine? Chiediamo maggiore elasticità e disponibilità. Desideriamo effettuare serate all'insegna del rock, blues e jazz, il tutto nel pieno rispetto delle norme vigenti, senza che i gestori di locali pubblici e i musicisti vengano accusati di disturbare la quiete pubblica».

Il foglio protocollo, con le proteste di quanti «sono accomunati dal desiderio di veder uscire dalle [illegible] mobili Imperia», è stato firmato da imperiesi, [illegible] anche torinesi, milanesi e persino stranieri. Tra questi, anche extracomunitari. Le suppliche, più che ai rappresentanti della legge, sono rivolte proprio a quella frangia di cittadinanza maggiormente restia a dare spazio alla musica live. Nell'occhio del ciclone sono [illegible] più volte la «Baia Saracena», a Borgo Prino, o la discoteca all'aperto «Nova», sul Lungomare Vespucci, dove sono stati fatti addirittura intervenire i tecnici dell'Ufficio Igiene, che hanno registrato il livello dei decibel prodotti dalla musica. Tra i locali messi all'indice anche il pub «Le Grotte», sempre alla Marina, o il «Systemet» al Parasio, che proprio a [illegible] dell'«intolleranza» della gente ha deciso di chiudere fino a settembre. [m. v.]

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Ancora fiamme a S. Lorenzo distrutti 30 ettari di terreno

Fiamme nell'entroterra di San Lorenzo. Un incendio, di natura dolosa, ha distrutto ieri pomeriggio 30 ettari di terreno, in [illegible] parte coltivato, vicino a Lingueglietta. Il rogo è stato spento in 4 ore da pomp[illegible], Forestale e volontari. E' intervenuto anche un elicottero dell'Elliguria, che ha effettuato diversi lanci. [m. v.]

DROGA

Consegnava uno spinello arrestato per spaccio

Lo hanno sorpreso i carabinieri [illegible] consegnava [illegible] spinello. Il diciottenne torinese Pierluigi Sartorio, in vacanza a Diano, è stato arrestato per spaccio dagli [illegible] del maresciallo Bonaguro. [m. v.]

[illegible]

Condan[illegible] per un colpo sul treno

Due nordafricani bloccati dagli agenti della Polfer, dopo un furto, compiuto mentre il treno arrivava a Oneglia. Sono stati recuperati macchina fotografica, radio e orologi. Ben Mohammed, 26 anni, è stato condannato dal pretore a [illegible] mesi di reclusione. Il complice, T. T., di 17, sarà giudicato dal Tribunale dei minori. [m. v.]

DENUNCIA

Identificato dalla polizia il maniaco di Oneglia

Un diciannovenne di Oneglia è stato denunciato per atti di libidine. Il giovane (la polizia preferisce non rivelare l'identità) è sospettato di essere il «palpeggiatore» che ha molestato diverse ragazze. E' [illegible] bloccato l'altro ieri in via Santino Glorio, dove aveva graffiato una donna. [m. v.]

[illegible]

«[illegible] provvedimento nei confronti di Ravani»

«Non abbiamo mai chiesto ai vertici del partito di richiamare all'ordine l'amministratore dell'Usl 1, Adolfo Ravani». La precisazione è di Giovanni Barbagallo, segretario provinciale del psi, che smentisce le voci [illegible] provvedimenti adottati contro Ravani. [b. v.]

INQUINAMENTO

Rifiuti in mare lamentele a Porto

Ancora lamentele per lo stato di degrado delle coste imperiesi. Il [illegible] davanti a Porto, ieri, era molto sporco. Nell'acqua galleggiavano rifiuti di ogni genere. La situazione più preoccupante si è registrata alla Foce. [e. f.]

Per scarsa igiene

Nuovi disagi per i pazienti a Costarainera

COSTARAINERA. Il problema dell'insufficienza d'organico [illegible] creando gravi disagi nella divisione di Pneumotisiologia dell'ospedale di Costarainera, dove, da mesi, non vengono più effettuate pulizie straordinarie.

Gli inconvenienti, che finiscono col ripercuotersi sulla salute di addetti e degenti, [illegible]no stati segnalati alla direzione sanitaria dal primario, professor Mirabelli. In una lettera, inviata nei giorni scorsi al responsabile dell'Usl, dottor Giuseppe Genduso, si porta a conoscenza che «la [illegible] di pulizia ha contribuito a favorire in modo notevole le infezioni per [illegible] gran numero di ricoverati». Segue [illegible] lista di pazienti, costretti, proprio per l'insorgere di complicazioni, a prolungare la permanenza in ospedale. Per ora, l'Usl ha [illegible] ridotto di 20 unità il [illegible] di posti letto, aggravando il lavoro degli ausiliari, che possono dedicarsi maggiormente alle pulizie di reparti e ambulatori. [m. v.]

Per gli olivicoltori

Rogo di Cesio chiesti aiuti alla Regione

[illegible] Anche la Comunità montana dell'Ulivo ha deciso di intervenire a favore degli olivicoltori di Cesio, le cui piantagioni sono state distrutte dall'incendio divampato nei giorni scorsi nelle frazioni Arzeno e Colle [illegible] Bartolomeo, che ha mandato in fumo quasi 5000 alberi. Il presidente, Giovanni Massa, chiederà alla Regione [illegible] intervento straordinario. Dice: «L'olivicoltura, nella zona, aveva subito gravissimi danni in occasione della gelata dell'85. Proprio mentre gli operatori stavano uscendo dalla crisi, il fuoco ha inferto un nuovo, durissimo colpo». Nel frattempo, il sodalizio ha allo studio un progetto per creare una serie di invasi artificiali, da utilizzare in caso di emergenza (gli elicotteri potranno prelevare acqua). Un bacino, [illegible] costo di 65 milioni, è già stato costruito a Ville San Pietro, e presto ne sorgerà uno anche a Torria, dalla capacità di 8 mila metri cubi. Altri ne sono previsti a Dolcedo, Cesio, Aurigo e Diano Arentino. [m. v.]

L'incidente ieri mattina sull'Aurelia, poco dopo le undici, in località Aregai di Cipressa

In moto contro un furgone: morto

La vittima è un imperiese di 53 anni. Non ancora accertato se è stato il camioncino, guidato da un giovane di Arma di Taggia, a invadere la corsia opposta. Il traffico è stato deviato lungo la strada provinciale

La moto incastrata sotto il furgone in località Aregai di Cipressa, sulla via Aurelia

CIPRESSA. Incidente mortale ieri mattina poco dopo le 11 sull'Aurelia, in località Aregai di Cipressa. La vittima, che si trovava a bordo di una moto, è Giorgio Mangiapan, 53 [illegible] residente a Imperia in via Dalla Chiesa. L'uomo, è deceduto ieri sera in seguito [illegible] ferite riportate. Era ricoverato al reparto Terapia Intensiva dell'ospedale del capoluogo. Nell'impatto aveva riportato il trauma cranico e fratture multiple a braccia e gambe.

La prima ricostruzione, sulla traccia delle testimonianze raccolte, è stata fatta dai carabinieri della stazione di Santo Stefano al Mare. Erano da poco passate le 11 quando Mangiapan, che si trovava in sella alla sua «Guzzi [illegible]» e che stava procedendo verso Imperia, si è visto la carreggiata interamente occupata dal camioncino condotto da Stefano Marrara, 24 anni, di Arma di Taggia. L'impatto è stato inevitabile. La motocicletta si è infilata sotto le [illegible] dell'automezzo.

Giorgio Mangiapan, estratto a fatica, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Imperia dall'ambulanza della Croce Bianca e sottoposto alla Tac. Le sue condizioni sono peggiorate in serata: una crisi cardiaca gli è stata fatale.

[illegible]do un'altra versione dei fatti, raccolta sempre [illegible] militari coordinati dal maresciallo De Logu, sarebbe stato il motociclista ad invadere la corsia alla sua sinistra. All'incidente è seguito un tamponamento che fortunatamente non ha provocato feriti. Sull'Aurelia la circolazione [illegible] bloccata e, in [illegible] di sgomberare la strada dai rottami, deviata sulla provinciale di Cipressa. E' stata necessaria un'ora e mezza prima [illegible] il traffico riprendesse normalmente.

Un'altro incidente stradale è avvenuto ieri mattina alle 5 in [illegible] Garibaldi a Imperia. Il conducente dell'auto che è andata a sbattere contro alcune auto in [illegible]a, Bernardo Ascheri, 46 anni, di Pietrabruna, ha riportato ferite guaribili in 20 giorni. [g. ga.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Il maxi parcheggio ha sfrattato i colombi

E' già visibile, una delle prime conseguenze dirette (e disgustose) dell'operazione di disboscamento, compiuta nei Giardini Toscanini, per consentire gli scavi e la costruzione di un contestatissimo maxi-parcheggio [illegible]. Quegli alberi erano il rifugio abituale di centinaia di volatili, soprattutto colombi, piccioni e tortore. Animali che, all'improvviso, si sono trovati senza casa, e senza «toilette». Che fare? Superato il primo istante di sbigottimento, anziché tra le fresche frasche hanno scovato la nuova residenza sui cornicioni del cosiddetto «grattacielo» e di alcuni palazzi vicini. Risultato? I marciapiedi della zona, come già accade per piazza Dante e largo Piana, si [illegible] coperti di [illegible]menti e chi transita deve avere [illegible] occhio al traffico e un altro al cielo, per evitare spiacevoli bombardamenti. Il «guano» è prezioso, in Sud America quello dei gabbiani è un'industria: che anche il Comune di Imperia voglia inserirsi nel «business», magari per [illegible] nuove imposte ai suoi amministrati? Se non è così, una buona e sollecita ripulita, magari con disinfestazione, sarebbe opportuna.

Lettera firmata, Imperia

Gli itinerari guidati per le cale più belle

Sono un turista piemontese e sono rimasto piacevolmente impressionato dalla zona tra la Mortola e il confine. Il mare in quel tratto è bello, incontaminato, selvaggio. [illegible] chiedo però come mai la frequentazione delle spiagge [illegible] è regolamentata e perché nessuno controlla che l'ambiente venga rispettato. Insomma, credo che una zona particolarmente interessante come quella debba [illegible] valorizzata. Perché [illegible] ha mai pensato a itinerari guidati alla scoperta delle cale più belle? Un'idea potrebbe essere quella di creare sentieri e passeggiate a livello del mare, nel rispetto dell'ambiente, ma nell'interesse del turismo.

Mario Ferrero, [illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279 700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità anche notturna in provincia.

A Imperia, la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata.

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 462, tel. [illegible]
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
[illegible] *Guglielmi*, via Roma [illegible] tel. 496.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87, tel. 43.058.
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 95, tel. 501.248.
Ventimiglia: *Morel*, via C[illegible] 86 ang. via Chiappori, tel. 351.161.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.029.

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 ore su 24): tel. 0183-290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.906 (9-12,30; 15-1[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20.224.

Sanremo: 505.656.

Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 12 AGOSTO

[illegible] a Imperia: Rosa Gagliero, (78), Francesco Molinari (78), Alice Zaghi (77).
NATI: a Imperia: Michele Semeria.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA: Il Comune di Santo Stefano al Mare sta stipulando una convenzione con l'Istituto autonomo delle case popolari per la costruzione di 28 alloggi da destinare alle famiglie più bisognose della zona. Gli appartamenti dovranno trovare posto in due palazzi, circondati necessariamente da aree verdi e posti auto, per un valore complessivo di due miliardi e mezzo. Gli edifici sorgeranno in un'area vasta circa 15 mila metri quadrati. Nel frattempo, sempre a Santo Stefano al Mare, hanno preso il via gli interventi per la realizzazione di una [illegible] alloggi da parte della Cooperativa «Universal», sempre compresi nel piano dell'edilizia popolare. Infine, fino a domani 14 agosto, nei locali [illegible] media di [illegible] di Taggia, [illegible] in visione al pubblico i [illegible] progetti che hanno partecipato al concorso nazionale di idee indetto dal Comune di Taggia in vista [illegible] riste[illegible] passeggiata a mare e della zona della darsena. Sono esposti anche i piani e i progetti scelti dalla Commissione esaminatrice. Intanto, gli amministratori stanno mettendo a punto il progetto definitivo.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

Collettiva dell'arte

Il Palazzo [illegible] Vento di Cervo ospita una «Collettiva d'arte» di pittori locali. L'esposizione ospita opere di Renato Allegro, Cinzia Amabile e Renzo Barcaroli. [g. ga.]

[illegible]

I maestri del '900 italiano

I grandi maestri del '900 italiano espongono nelle sale del padiglione di Villa Ormond. La mostra, realizzata a cura di Maria Gioselli, comprende opere di Guttuso, Rotella, Ruggeri, Cascella, Gonzaga e Lanfranco. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [g. ga.]

CERVO

Un'associazione contro l'Aids

Attivato il nuovo numero telefonico dell'«Alfaomega», l'associazione per la difesa dall'Aids. L'«Alfaomega» ha sede in via Aurelia 33 e conta una trentina di soci coordinati dal presidente [illegible] Giampiero Brega. Il numero di telefono 0183/40.60.30, è attivato dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

La rassegna del libro scontato

Sulle bancarelle della passeggiata a mare di Arma di Taggia sarà possibile acquistare fino a tarda sera romanzi, libri gialli e a fumetti. [g. ga.]

[illegible]

Appuntamento con il bridge

Ancora un appuntamento con il gioco del bridge questa sera al Circolo di [illegible] Matuzia, presso la palazzina del Tennis Club. Per i tesserati della Federazione italiana bridge e per gli amatori l'inizio del torneo open all'aperto è per le 21,30. [g. ga.]

SANREMO

Prevendita per Bramieri

Aperte le prevendite per lo spettacolo di Gino Bramieri «Amor y tango» in programma al Teatro Ariston sabato 15 agosto. Il prezzo d'ingresso varia tra le 35 e le 20 mila lire. Per prenotazioni telefonare al 50.70.70. [g. ga.]

Resta avvolta nel mistero la morte di Edoardo Tessitore e Emilio Andreoli a Barcellona

Un sospetto: li hanno uccisi?

L'ipotesi di un'overdose si scontra con molti particolari: stanza [illegible] soqquadro, soldi spariti, nessuna traccia di droga e neppure un tentativo di dare l'allarme. Potrebbero essere stati avvelenati dai malviventi

Edoardo Tessitore in una recente immagine [illegible] il fratello Giuseppe

Emilio Andreoli Bronzini

SANREMO. La morte di Edoardo Tessitore e Emilio Andreoli Bronzini è sempre più avvolta [illegible] mistero. Ora, dopo le ultime rivelazioni, spunta l'ombra dell'omicidio [illegible] scopo di rapina. Troppi particolari non quadrano: morti nello stesso momento, i corpi ritrovati più di [illegible] ore dopo il decesso, la stanza a soqquadro, denaro e valori spariti, [illegible] traccia di droga [illegible] camera. «Aspettiamo il responso dell'autopsia» questo, l'unico messaggio che arriva dal palazzo di giustizia di Barcellona. Il [illegible] catalano che conduce le indagini sulla morte di «Dado» [illegible] Emilio, prende tempo, non vuole parlare con nessuno. Non sembra più avere la ferma convinzione che i due giovani trovati morti domenica in una camera d'albergo siano stati vittime di un'overdose. E' la prima battuta d'arresto, il primo «ripensamento» nel corso di un'indagine che fin dall'inizio era sembrata a tutti troppo frettolosa e superficiale.

La conferma è arrivata nel pomeriggio anche dal consolato italiano di calle Maiorca: «Le indagini sono riprese. Ora, c'è un clima [illegible] incertezza. Forse, dietro alla tragedia della morte [illegible] due giovani c'è qualcosa di oscuro». Proprio quel «forse» è [illegible] segnale più evidente che le famiglie Tessitore e Andreoli Bronzini non si [illegible] arrese davanti alla ricostruzione fatta in un primo tempo dalla polizia.

[illegible] possibile che i due giovani della «Sanremo bene» possano aver fatto amicizia durante il viaggio, dato un passaggio a qualcuno. Insomma, si [illegible] anche di penetrare nella discrezione e nel riserbo che contraddistingue [illegible] sempre l'hotel «Avena Palace» di Barcellona per sapere di più su spostamenti, contatti o abitudini dei due amici sanremesi in vacanza. Quando sono stati visti l'ultima volta erano soli o in compagnia? E ancora, perchè c'era [illegible] cartello «Non disturbare» sulla porta della loro camera? Domande ancora [illegible] risposta.

La polizia domenica scorsa aveva dato subito il suo verdetto: overdose, probabilmente di cocaina. I corpi di «Dado» ed Emilio [illegible] trovati sdraiati sui letti, vestiti. Sui loro volti, non ci sarebbe stato alcun segno, nemmeno una piccola ferita [illegible] potesse far pensare a una colluttazione, [illegible] lotta contro un eventuale aggressore. La stanza però [illegible] a soqquadro. Come mai comunque, se si è trattato di un'overdose [illegible] dei due ha cercato di chiamare aiuto, di raggiungere il telefono o la porta? Il fatto che abbiano accusato il collasso mortale nello stesso [illegible] è la coincidenza più inspiegabile. Poi, un'altra anomalia: nessuna traccia di droga nella stanza.

Secondo alcune indiscrezioni i due [illegible] avevano molto denaro, una decina di milioni. E' possibile anche che qualcuno abbia cercato di derubarli utilizzando un potente narcotico che invece si [illegible] rivelato essere un veleno mortale? Intanto, [illegible] medico dell'Istituto [illegible] medicina legale di Barcellona, il dottor Borreas, ha fatto sapere che consegnerà il referto sull'autopsia solo alla fine della prossima settimana, il 21 agosto. In Spagna, per controllare evidentemente che non ci [illegible] trascuratezze, è arrivato anche un amico della famiglia Tessitore, il professor Ferrara, primario dell'Istituto di medicina legale [illegible] Padova.

La morte di «Dado» ed Emilio resta provvisoriamente schedata per «inalazioni di sostanze stupefacenti». Non [illegible] ancora possibile sapere quando le salme arriveranno in Italia anche [illegible] il consolato ha comunicato che [illegible] famiglie hanno già preso contatti per il trasporto.

Overdose di [illegible]ina, avvelenamento [illegible] omicidio a scopo [illegible] rapina? Tutto [illegible] rimandato al referto dell'autopsia. A Barcellona comunque le indagini [illegible] riprese. Il caso resta aperto.

Giulio Gavino

[illegible] CITTA'

[illegible]

Carte di credito false tredicesimo arresto

Tredicesimo arresto per la maxitruffa delle carte di credito. Ieri mattina, un commerciante romano si è costituito ai carabinieri della [illegible] di polizia giudiziaria presso [illegible] Procura. Si tratta di Giuseppe Antonio Sgro, residente [illegible] Roma, ricercato da due settimane [illegible] convinto [illegible] consegnarsi dopo lunghe trattative telefoniche. E' ritenuto un personaggio di spicco nella banda smantellata dagli inquirenti sanremesi. In meno di un anno, la banda delle «card» fasulle avrebbe prelevato oltre un miliardo sui conti bancari [illegible] 60 turisti stranieri. L'allarme è scattato al computer dei Servizi interbancari [illegible] Milano.

[m. p.]

DROGA

Cocaina nei bagagli [illegible] arresti convalidati

Si sono avvalsi della facoltà [illegible] non rispondere e [illegible] in carcere i due giovani napoletani arrestati lunedì alla dogana [illegible] Ventimiglia, di ritorno dai giochi olimpici, con un chilo e 250 grammi di cocaina occultati nei bagagli. Pietro Ioia [illegible] Patrizia Vitozzi, [illegible] 33 e 26 anni, non hanno risposto alle domande del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha convalidato l'arresto. Stessa decisione, per Luigi Sorvillo e Giuseppe Toscano, [illegible] 34 [illegible] 32 anni, residenti a Ventimiglia [illegible] Cormano, sorpresi sabato sul lungomare di Bordighera con 6 etti di cocaina nelle scarpe. Anche per loro, confermata la prigione.

[m. p.]

[illegible]

Voleva incassare un assegno smarrito

Era arrivata dal Savonese per [illegible] un assegno smarrito ma quando [illegible] entrata in banca il tentativo di truffa è [illegible] scoperto ed è stata denunciata. Marina Giusto, [illegible] anni, residente a Bergeggi, aveva falsificato l'importo dello «cheque» nella speranza di incassare 850 mila lire.

[g. ga.]

[illegible]

Allontanata dagli agenti donna aveva un coltello

Quando la polizia è intervenuta per allontanare la mendicante quest'ultima ha reagito insultando gli agenti, minacciandoli e, nel [illegible] della perquisizione, le [illegible] trovato addosso [illegible] coltello del tipo non consentito. La donna, Lidia Montanaro, [illegible] anni, è stata denunciata [illegible] piede libero.

[g. ga.]

Nella notte l'elezione dell'amministrazione guidata dal repubblicano Canessa

Sanremo aspetta la nuova giunta

Il Consiglio comunale si è riunito intorno alle 21, ma le prime due ore di dibattito sono state assorbite dal «caso Lanza». Respinta la proposta di Barillà. Chi sono i nuovi assessori in base agli accordi

Raffaele Canessa durante una riunione del consiglio comunale di Sanremo

SANREMO. Nomina del sindaco e della giunta. L'ordine [illegible] giorno [illegible] Consiglio comunale di Sanremo, riunitosi ieri [illegible] al secondo punto, prevedeva il [illegible] della nuova amministrazione guidata dal repubblicano Raffaele Canessa. [illegible] la discussione sull'incompatibilità del consigliere democristiano Onorato Lanza, sindaco uscente, dopo la citazione in giudizio della Corte dei Conti sul caso Pilota, ha assorbito oltre due [illegible] del dibattito. L'istanza [illegible] decadenza di Lanza, presentata da Carlo Barillà, del pds, è stata respinta da Consiglio.

Soltanto intorno alle 24 [illegible] stato affrontato il tema della elezione dell'esecutivo.

La nascita della quarta giunta dall'inizio della legislatura, è stata annunciata da [illegible] parto molto sofferto, con la rinuncia della dc alla poltrona di sindaco, dopo vent'anni di egemonia. [illegible] pentapartito è giunto al nuovo accordo attraverso [illegible] aspro confronto, segnato più da veleni e lotte fra gruppi che da un vivace dibattito politico. E' il segnale lampante [illegible] degrado dell'immagine [illegible] partiti, che dallo scenario nazionale si espande [illegible] periferia, toccando [illegible] città piena [illegible] problemi e paure, con profonde incertezze sul [illegible] futuro.

Sull'altare della crisi, [illegible] ha sacrificato anche il prestigioso assessorato al Turismo e [illegible]nifestazioni, tradizionale feudo dello scudo crociato. La delega è stata rivendicata dal psi, in cambio della rinuncia alla pretesa di avere la carica di sindaco (assegnata invece al pri), in base alle ipotesi [illegible] interscambio contemplate dalla vecchia intesa provinciale fra i due schieramenti-guida. Così, l'ex vicesindaco Carlo Conti, [illegible] vittima più illustre della precedente crisi, escluso dall'esecutivo vissuto solo pochi mesi, [illegible] il [illegible] rientro trionfale in giunta.

[illegible] il suo compagno di partito [illegible] di corrente), Paolo Lauzzi, vicesindaco uscente, deve accontentarsi di un assessorato minore, confezionato per l'occasione: Decentramento, Anagrafe, Servizio di Leva, Cultura [illegible] Musei, Pubblica istruzione, Arredo urbano. I socialisti [illegible] poi la presidenza dell'Aamaie, [illegible] municipalizzata dell'acquedotto [illegible] degli impianti elettrici che attende il rinnovo del consiglio di amministrazione.

[illegible] psdi conferma assessore l'avvocato Franco Solerio, con deleghe [illegible] Patrimonio, Spiagge [illegible] Demanio. Inoltre, i socialdemocratici hanno strappato la presidenza della commissione edilizia e quella dell'Istituto Almerini. Il pri, oltre alla «nomination» più prestigiosa, ha ottenuto di conservare il controllo sull'attività [illegible] mercato dei fiori e della funivia, che si vorrebbe ripristinare nel tratto finale. Tutto come prima per il pli: nessun posto in giunta, [illegible] la garanzia della presidenza dell'Apt e probabilmente una delega minore.

[illegible] dc deciderà la distribuzione degli incarichi soltanto a cose fatte, all'indomani dell'insediamento [illegible] sindaco e assessori. Tuttavia, pare che per Gastone [illegible] sia pronta la delega ai Lavori pubblici, per Aldo Baggioli quella all'Urbanistica, Ezio Bertoncelli (delfino del sindaco uscente Lanza) alla Polizia amministrativa, Giovanni Pompei ai Servizi sociali, Alessandro Cavaliere al Bilancio.

[illegible]

Per gli operatori l'eccessivo rigore nei controlli danneggia il turismo

Commercianti contro i vigili

Proteste in via Matteotti: «Sono troppo severi»

SANREMO. Pomeriggio [illegible] ieri, via Matteotti, nel [illegible] della città. Una lussuosa Mercedes [illegible] targa francese [illegible] ferma davanti a una delle vetrine più esclusive del salotto commerciale [illegible] Sanremo. Il conducente sfrutta un'area riservata [illegible] carico e scarico delle merci per una breve sosta [illegible] dedicare allo shopping. Entra [illegible] negozio, e quando ne esce, un quarto d'ora più tardi, un solerte vigile urbano l'ha già multato, richiedendo pure l'intervento del carro attrezzi, per rimuovere la potente berlina. A nulla valgono spiegazioni e [illegible] Intervengono anche due commercianti: «In questo modo si penalizza l'economia turistica, già in crisi». Ma l'agente della polizia urbana è inflessibile: «Ho il dovere di far rispettare [illegible] legge, [illegible] alcuna deroga».

E' la goccia che fa traboccare il vaso: i negozianti di via Matteotti, soprattutto quelli [illegible] secondo tratto, insorgono denunciando «diversi metodi di comportamento dei vigili [illegible] controlli lungo la strada». [illegible] domanda Gino Moro, titolare di [illegible] delle più frequentate boutique: «Perchè usare il pugno di ferro solo [illegible] gli automobilisti, compresi gli stranieri, e non [illegible] i motociclisti, che, nonostante il divieto di transito, continuano a passare [illegible]sissimi ogni giorno in via Matteotti?». E aggiunge: «Capisco il lavoro dei tutori del traffico e lo rispetto, ma [illegible] mi sembra giusto applicare due pesi e due misure. Il Comune deve decidersi: o sceglie la strada del pieno rilancio turistico, risolvendo anche certi problemi legati alla viabilità, oppure lasci che il settore sprofondi nella crisi [illegible] la conseguente perdita [illegible] posti di lavoro».

Al comando della polizia municipale replicano [illegible] «Il parcheggio abusivo in via Matteotti [illegible] può essere tollerato in alcun modo, anche perché spesso i veicoli lasciati in [illegible] vietata bloccano il passaggio dei filobus». E i motorini? Risponde il comandante Francesco Bagnoli: «Impossibile esercitare un controllo costante da piazza Colombo al casinò, anche perché i motociclisti sfruttano [illegible] le stradine laterali per immettersi in via Matteotti. L'organico non ci consente una presenza assidua in ogni punto della strada. Comunque, almeno per [illegible] pomeriggi la settimana effettuiamo verifiche a tappeto. E poi credo che i nostri vigili non siano affatto così cattivi come sono dipinti».

Per risolvere il problema delle moto, si sta studiando la possibilità di eliminare il divieto di transito il mattino, quando il [illegible] impiego è maggiore per raggiungere banche e uffici, mantendolo però con rigore il pomeriggio.

[g. mi.]

EFF. COM. LEGGE 80

SU TUTTE LE COLLEZIONI SPORT 92, DALLA T-SHIRT ALLA TUTA DA SCI!

...grande estate, grandissime occasioni

PROMOSPORT, VIA ARGINE DESTRO 87 - IMPERIA

Di nuovo compromessa in questi giorni l'immagine turistica della città di confine

A Ventimiglia emergenza rifiuti

Una denuncia del gruppo Verde: «I cassonetti non vengono puliti [illegible] la città è invasa da miasmi pericolosi anbe per la salute». Sotto accusa il Comune e la ditta cbe ba vinto l'appalto per la raccolta e lo smaltimento

VENTIMIGLIA. Con il caldo sono [illegible] anche i cattivi odori: i cassonetti dell'immondizia, sporchi all'interno a causa dei resti liquidi dei sacchetti della spazzatura, emanano puzza nelle vie del centro, tra i negozi, i ristoranti e i bar frequentati dai turisti. A protestare [illegible] i Verdi. Ancora una volta, quindi, Franco Molinari e Dario Capelli [illegible] fanno interpreti delle lamentele generali [illegible] le rivolgono al sindaco Albino Ballestra. «Nel periodo estivo aumentano gli utenti, e quindi anche [illegible] spazzatura cresce di misura - spiega Molinari -. Bisogna far fronte agli inconvenienti provocati [illegible] incremento così elevato di immondizia nella città. Gli strumenti ci sono: l'appalto sulla nettezza urbana prevede che ogni settimana estiva i [illegible] debbano [illegible] lavati, perché i rimasugli, con il caldo, non fermentino e di conseguenza creino problemi». E aggiunge: «Invece, ho constatato che da diversi mesi i cassonetti rimangono sporchi». I Verdi hanno inviato la lettera anche all'Usl. [illegible] servizio [illegible] lavaggio e disinfestazione [illegible] cassonetti dei rifiuti [illegible] effettuato nei tempi stabiliti, secondo il gruppo di minoranza, bisogna sospendere il pagamento del canone alla Aimeri. «Questo fino [illegible] quando [illegible] ditta non esegue quanto previsto [illegible] capitolato d'appalto».

Continuano le polemiche per la situazione dei rifiuti a Ventimiglia

L'inconveniente «puzza» capita in un momento critico: proprio nel pieno della stagione turistica, quando la città dovrebbe offrire la migliore immagine di sé [illegible] Le critiche di Molinari e Capelli in merito alla gestione della nettezza urbana continuano: «La raccolta dei rifiuti non avviene nei tempi stabiliti, con la conseguenza che cumuli di immondizia [illegible] stano accanto ai cassonetti fino [illegible] tarda [illegible]. Molinari continua: «Queste proteste [illegible] sono indirizzate alla ditta: [illegible] coloro che devono controllarne l'operato che non funzionano. Mi riferisco agli organi competenti [illegible] Comune, quelli che di[illegible] che il lavaggio [illegible] effettuato regolarmente. Invece, ho parlato con i dipendenti e i sindacalisti della ditta: [illegible] mesi che non effettuano il servizio e nessuno prende provvedimenti».

La ditta che attualmente si occupa del servizio di nettezza urbana [illegible] Ventimiglia è l'Aimeri, che ha avuto l'appalto [illegible] cinque mesi dal 1° febbraio, e poi ha ottenuto una proroga di altri 3 mesi. In seguito, dovrebbe subentrare la Docks Lanterna di Genova, che ha vinto l'appalto per i prossimi 5 anni. Prima dell'Aimeri, [illegible] la Saspi che raccoglieva [illegible] smaltiva i rifiuti della città. L'impresa non ha partecipato all'ultima gara d'appalto al contrario dell'Aimeri, che ha offerto il 10 per cento in più rispetto ai 4 miliardi di base d'appalto. La Docks si è aggiudicata l'opera con un ribasso [illegible] per cento.

Daniela Borghi

AGOSTO [illegible]

Ha vinto il Burgu

Il sestiere «Burgu» ieri sera, al termine del corteo storico in piazza del Comune, ha sventolato con gioia il drappo [illegible] lo stemma cittadino [illegible] rappresenta il palio comunale. E' il premio per [illegible] sestiere vincitore, quello che ha racimolato più punti nelle cinque gare che [illegible] sono svolte [illegible] partire da maggio, con [illegible] «Cianta mazu», [illegible] ogni [illegible] preannuncia di tre mesi l'Agosto medioevale. Il «Burgu» in questa edizione ha fatto [illegible] parte del leone: si è guadagnato la vittoria della regata dei sestieri, il [illegible] agonistico più importante, [illegible] quella [illegible] corteo storico, convincendo la giuria [illegible] la rappresentazione del rogo della strega. A pari merito, sempre nella competizione [illegible] corteo storico, si è classificato [illegible] sestiere Ciassa, che rappresentava la famiglia Lascaris. Entrambi hanno guadagnato 24 punti. La sceneggiata del Campu è arrivata al terzo posto a pari merito [illegible] l'Aurieu (17 punti); quinta la Marina (16 punti) e ultimo il Cuventu (13,6 punti), al quale la giuria [illegible] ha perdonato il cappio in nylon per le streghe. Tornando alla classifica generale, dopo il Burgu segue il Campu; al terzo, a pari merito, Ciassa [illegible] Marina, al quinto [illegible] Cuventu e al sesto l'Auriveu. L'anno scorso vinci[illegible] del palio è stato il Cuventu. Determinanti sono stati anche i posizionamenti nell'Astolundo, il concorso di sbandieratori e tamburini. La classifica: Marina, Campu, Auriveiu, Burgu, Ciassa, Cuventu. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

ANTIBES

Fermato perché [illegible] casco, è arrestato per droga

Un inglese di 30 anni è stato [illegible] dalla polizia [illegible] Antibes per traffico di sostanze stupefacenti. Andrew Diggle è stato tradito da una semplice contravvenzione al codice stradale: viaggiava sul motorino, con la sua amica, [illegible] indossare [illegible] casco. Gli agenti gli hanno trovato addosso cento grammi di resina di cannabis e 96 dosi di Lsd, in forma [illegible] piccoli cubi di cartone di un [illegible] centimetro di lato, [illegible] differenti colori [illegible] seconda della concentrazione. [illegible] perquisizione effettuata nel suo appartamento, sono inoltre state rinvenute altre pasticche [illegible] quindici grammi di cocaina. [d. bo.]

BEAULIEU

Per protesta serve i [illegible] sui fusti [illegible] birra

La ristoratrice del «Portofino», che a Beaulieu-sur-Mer, in mancanza dell'autorizzazione per una terrazza, serviva i clienti sul montacarichi di un camion, continua la sua lotta per avere [illegible] belvedere. Negatagli anche la soluzione-camion, ha sistemato dei fusti da birra fuori al locale, dove i clienti si siedono grazie a comodi cuscini. [d. bo.]

[illegible]

In [illegible] locali della Costa si mangia [illegible] 34 mila lire

E' stata pubblicata una nuova guida ai ristoranti della Costa Az[illegible] Il titolo dell'opera [illegible] ristoranti della Costa Azzurra», e porta la firma [illegible] Jacques Gantié, giornalista, collaboratore del quotidiano «Nice-Matin», dove [illegible] la rubrica gastronomica [illegible] sabato. Grazie ai dati raccolti, Gantié ha stabilito che in più di duecento dei cinquecento ristoranti della Costa Azzurra citati si mangia [illegible] 150 franchi (un importo di circa 34 mila lire). [d. bo.]

BORDI[illegible]

Intervento [illegible] sull'area [illegible]

Il consigliere Giorgio Laura (democrazia cristiana) interviene sulla questione «Casinò srl», relativa alla realizzazione di una struttura alberghiera nell'area della Rotonda di S. Ampelio. Laura è convinto che gli effetti della delibera che assegnava il diritto di superficie alla ditta siano decaduti, [illegible] parere legale dell'avvocato Roberto Laura, [illegible] cugino. Il consigliere democristiano aggiunge: «Credo che la strada [illegible] da seguire sia il pubblico concorso, come già attuato per il palazzetto dello Sport, il porto e il mercato coperto, oppure il concorso di idee». Aggiunge: «Sarei favorevole [illegible] ripristino dello [illegible] dei luoghi con la creazione, fra gli scogli, di un'area minima per concerti e manifestazioni estive». Laura propone di indire un referendum per invitare almeno i capi-famiglia a votare sull'argomento «Belvedere S. Ampelio». [d. bo.]

Due giovani biellesi alla foce del Nervia a Ventimiglia

Si «bucano» sulla spiaggia i turisti chiamano la polizia

Controlli antidroga della polizia

VENTIMIGLIA. I bagnanti intervengono per impedire che due giovani si «buchino» sulla spiaggia e danno l'allarme alla polizia. E' [illegible] l'altro pomeriggio intorno alle 15, alla foce del torrente Nervia. Protagonisti [illegible] vicenda due fratelli nati in provincia di Vicenza [illegible] residenti a Biella, da alcuni giorni in vacanza in Riviera. Gianpaolo [illegible] Alan Artuffo, di [illegible] 23 anni, rispettivamente commerciante e odontotecnico, secondo gli inquirenti hanno i tipici visi puliti [illegible] bravi ragazzi [illegible] tanti soldi a disposizione, macchine di lusso e abiti firmati.

Secondo la prima ricostruzione, i due ragazzi [illegible] raggiunto in compagnia [illegible] un tossicodipendente un angolo della spiaggia [illegible] Ventimiglia per drogarsi. Un punto non troppo nascosto, [illegible] quanto i numerosi bagnanti, [illegible] i quali alcuni bambini, hanno notato la scena nella quale i due fratelli si [illegible] preparando le dosi di eroina nelle siringhe.

Alcuni turisti hanno così chiesto l'intervento di una [illegible]lante» della polizia di Ventimiglia che si [illegible] di pattuglia nella zona. Quando gli agenti hanno raggiunto la coppia, il più anziano dei due si era appena iniettato l'eroina. Mentre l'altro, accortosi del controllo, [illegible] fatto in tempo a svuotare la siringa sulla ghiaia dell'arenile.

In commissariato, Gianpaolo Artuffo avrebbe subito ammesso di fare uso saltuario di droga, mentre il fratello più giovane ha affermato che quella sarebbe stata la prima volta.

Alloggiati in un albergo ai Balzi Rossi, i due sarebbero dovuti partire [illegible] giorno seguente. La polizia li ha segnalati all'autorità giudiziaria per [illegible] stanze stupefacenti.

Questo episodio conferma [illegible] fatto che nella stagione estiva, con l'aumentare dei turisti, cre[illegible] anche i personaggi in qualche modo legati al mondo della droga: spacciatori [illegible] sumatori. I controlli nel Ponente per questo periodo sono stati intensificati. [d. bo.]

In località Latte

Ucciso dal treno [illegible] giovane [illegible]

VENTIMIGLIA. A distanza [illegible] una settimana, ancora una volta il corpo [illegible] vita [illegible] nordafricano è stato trovato [illegible] binari, in località Latte. [illegible] ripropone il dramma degli extracomunitari che tentano di oltrepassare [illegible] frontiera in cerca di fortuna. L'allarme è giunto alla polizia ferroviaria [illegible] 21,40 dell'altra sera: [illegible] macchinista del treno aveva notato delle figure muoversi tra i binari, [illegible] la brusca frenata non è bastata a impedire [illegible] travolgere il giovane nordafricano che è stato sfiorato sul fianco [illegible] poi risucchiato dal convoglio. La testimonianza del macchinista conferma che l'uomo non era solo: il suo gruppo [illegible] riuscito a fuggire prima dell'arrivo degli agenti. Il nordafricano, dell'apparente età di 25-30 anni, non aveva documenti e [illegible]gagli: per identificarlo la Polfer ha rilevato le impronte digitali. [d. bo.]

Vicino a Parc Phoenix

Ladri nel camper rubano [illegible] un pappagallo

NIZZA. Posteggiano il camper per andare a visitare un giardi[illegible] esotico ma, [illegible] ritorno, non trovano più il loro pappagallo nano. Vittima del furto [illegible] una famiglia di Ferrara. I signori Beltrami, di ritorno dalle Olimpiadi [illegible] Barcellona, si [illegible] fermati con [illegible] loro camper per una breve tappa a Nizza. L'altro pomeriggio, si erano recati al Parc Phoenix, lasciando il camper in [illegible] parcheggio poco distante.

Al loro ritorno, dopo [illegible] di un'ora [illegible] assenza, li aspettava una brutta sorpresa: hanno scoperto che la serratura della portiera del camper [illegible] stata forzata: i ladri si erano introdotti, portando via un televi[illegible] portatile, vestiti, regali [illegible] il pappagallo.

La famiglia Beltrami promette una generosa ricompensa a chi ritroverà il pappagallo dalle piume verdi [illegible] la cresta rossa. [d. bo.]

Il via alle 20,30

Oggi la marcia [illegible] notturna della Croce Rossa

BORDIGHERA. E' giunta [illegible] quinta edizione la «Marcia in notturna della Croce Rossa», che si terrà stasera per le strade [illegible] Bordighera. Il raduno è previsto dalle 19 presso la sede Cri di via Roberto 48, mentre la partenza scatterà alle 20,30. La manifestazione non competitiva, aperta a tutti, si snoderà nel seguente percorso: sede Cri, via Vittorio Emanuele, via Vittorio Veneto, via Romana, via dei Colli, via Coggiola, via Romana, via Vittorio Veneto, sottopasso via Novaro, con arrivo sul lung[illegible] Argentina, al Chiosco della Musica, dopo 7 chilometri di corsa. Lungo il percorso funzioneranno punti [illegible] controllo. Tutti i partecipanti riceveranno medaglie ricordo, mentre ai classificati andranno coppe e premi. In chiusura è previsto un ristoro a base di pizze e bibite. [illegible] iscrizioni (8 mila lire) si ricevono alla sede della Cri [illegible] via Roberto. [d. bo.]

Torna il Festival della danza popolare in una delle frazioni più suggestive di Imperia

A Piani per scoprire il liscio

Il ciclo, di cinque appuntamenti, sarà aperto questa sera dall'orchestra di Franco Bagutti Seguiranno i complessi di Fontanili e Gilian. La conclusione affidata a Ivano Nicolucci

Una coppia balla il liscio: ai Piani suoneranno le più famose orchestre

IMPERIA. Una famiglia [illegible] turisti olandesi, in soggiorno a Dolcedo, che l'anno scorso era riuscita [illegible] partecipare soltanto alle due serate conclusive, è rimasta talmente colpita [illegible] soddisfatta dall'avvenimento, da chiedere le date esatte dell'edizione '92, «per programmarsi le vacanze proprio in quel periodo». E' solo [illegible] episodio, forse un caso-limite, ma è significativo dei consensi incontrati ogni estate dal Festival del Liscio, che [illegible] Circolo Amici di Piani organizza a cavallo del Ferragosto, in occasione dei Festeggiamenti di N.S. dell'Assunta.

La rassegna scatta questa sera nella frazione di Imperia, situata in val Prino, a un paio [illegible] chilometri dal mare. E' ospitata in un suggestivo ambiente campestre, immerso fra gli ulivi: la pista da ballo è stata predisposta su un terreno battuto, e lisciato con un rullo compressore. Ad aprire [illegible] ciclo di cinque appuntamenti [illegible] [illegible] miglior musica di Romagna», sarà la Grande Orchestra [illegible] Franco Bagutti, uno dei «leader» della mitica Cà [illegible] Liscio di Ravenna: è stato praticamente «obbligato» [illegible] tornare dopo l'eccellente ricordo lasciato lo scorso anno. A Piani, c'è [illegible] chi parla del [illegible] spettacolare clarinettista.

Domani, vigilia [illegible] Ferragosto, una novità: «La stella del Liscio», un complesso composto da nove giovani che hanno raccolto l'eredità dei Casadei e che per la prima volta [illegible] esibiscono in Liguria. Il 15, il «clou» con Roberto Fontanili e la sua formazione: è un «fedelissimo», ormai, di questo Festival, al quale interviene [illegible] quattro anni consecutivi. Il 16, un altro evento: Gigliana Gilian e le sue ragazze, un complesso quasi interamente femminile, che [illegible] Emilia [illegible] spopolando. La conclusione, il 17, [illegible] di lusso, affidata a Ivano Nicolucci, già «nazionale» del liscio, che si avvale anche di violinisti ungheresi.

Pietro Gerini, [illegible] instancabile [illegible] Circolo Amici di Piani, è fiero delle scelte compiute: «E' la quinta edizione, sarà memorabile. Abbiamo raccolto a Piani, una rassegna sempre più ambita, il fior fiore delle orchestre che [illegible] le musiche popolari romagnole, in un filo[illegible] che idealmente si riallaccia [illegible] festosa conclusione [illegible] '91, con una celebrità [illegible] Castellina Pasi. Vengono tutti volentieri da noi, nonostante abbiamo posto una clausola, peraltro accettata da loro, quella di un'esclusiva che vincola i complessi a non esibirsi in provincia di Imperia dall'inizio di luglio, sino a dopo il [illegible] agosto».

La Festa dell'Assunta è la più antica dell'Imperiese: risale al 1327, e in passato comprendeva anche una fiera, riservata soprattutto [illegible] bestiame bovino e [illegible] muli. Rispolverata nell'86, dopo che aveva perso lo smalto di [illegible] tempo, è riesplosa grazie all'impulso ricevuto dal dina[illegible] Circolo Amici di Piani: [illegible] mila presenze lo scorso anno, una potenzialità di 1800 [illegible] quest'anno (anche per [illegible] nel prato all'ottimo e fornitissimo ristorante) e l'ampia disponibilità di parcheggio sono al[illegible] ingredienti che ne comprovano il definitivo rilancio.

Dice Gerini: «Abbiamo recuperato il ballo liscio nel solco del veglionissimo degli Anni Sessanta e Settanta, quando [illegible] usanza proseguire le danze sino alla prima funzione religiosa del mattino. Si [illegible] persa per strada, purtroppo, la vecchia, cara fiera, tanto importante, una volta, che nel [illegible] il popolo [illegible] ottenuto [illegible] Senato di Genova fosse "franca", cioè [illegible] potessero fare pignoramenti o arresti per debiti [illegible] quei tre giorni. La Provincia ha dato 8 milioni [illegible] contributo al Parrasio, 12 alla [illegible] di San Giovanni: se ne desse una decina anche a Piani, potremmo riprenderla». [s. d.]

Le specialità gastronomiche tra i motivi di attrazione della festa

[illegible] nel verde degli uliveti profumo di paella e pesce

IMPERIA. E' lo «chef» più corteggiato di queste feste popolari, ma lui da sempre concede l'esclusiva alla «sagra delle sagre», com'è ritenuta questa deliziosa iniziativa del Circolo Amici di Piani: e [illegible] anche quest'anno, Lino Nattero avrà modo di confermare [illegible] propria abilità ai fornelli, preparando ghiottonerie [illegible] la «paella», i totani ripieni, la capra [illegible] fagioli, i polpi in umido e [illegible] verde, i «muscoli» ripieni e altri piatti.

Con lui collabora Cedrio Dellepiane, specializzato in lumache, cozze [illegible] fritture miste, mentre Aldo Acquarone si dedica alle grigliate, di [illegible] [illegible] di pesce. Sono tra i principali artefici del [illegible] gastronomico di una festa, che non è soltanto musica, ballo e allegria, [illegible] anche buona [illegible] occasione per trascorrere una [illegible]ta nel verde degli ulivi. A lavo[illegible] per la riuscita della manifestazione, sin dal [illegible] di giugno, sono una decina di persone, che salgono a 60 nel clou della festa.

Non c'è soltanto gente di Piani: molti arrivano per aiutare anche da Artallo, da Garbella, [illegible] Borgo Prino, contagiati dalla bella atmosfera. E' un'organizzazione faticosa, che per premio, oltre alla soddisfazione personale di ciascuno, offre soltanto un paio di gite all'anno, sulle isole della Costa Azzurra [illegible] a Courmayeur, a Parma o in Toscana. Quest'anno, la festa [illegible] stata filmata dal cineamatore Stanislao Vittone fin dai primi passi dell'allestimento, [illegible] diventerà una videocassetta.

«Ci autofinanziamo interamente, [illegible] riusciamo anche a mettere [illegible] parte qualcosa per migliorare in estate le strutture, e fare un poco [illegible] beneficenza», ricorda con orgoglio giustificato Pietro Gerini. E qualche cifra statistica dà un'idea della dimensione organizzativa: in cinque giorni, vengono consumati 900 litri di vino, 30 litri di olio d'oliva [illegible] quintali di olio di semi (solo per friggere), ed è cotto [illegible] quintale di pasta. Alla fine, viene riempita, e portata via, una motrice piena di bottiglie vuote. [m. v.]

[illegible] Gerini, organizzatore della serata

Una storia antica

Appuntamento [illegible] l'ombra del campanile

[illegible]. La fama di Piani è sempre stata legata alla chiesa intitolata [illegible] Nostra Signora Maria dell'Assunta, antica pieve battesimale di tutta la vallata del Prino e del territorio di Porto Maurizio. La chiesa è nominata nei documenti, per la prima volta, nel 1103, come centro religioso di primaria importanza. Vi si insediarono prima i monaci benedettini dell'Isola di Gallinara, poi quelli dell'Abbazia di Pinerolo.

A cavallo dei secoli XII [illegible] XIII, la chiesa diventò posses[illegible] dei Cavalieri di Malta, rimanendo uno [illegible] [illegible] più popolari del territorio imperiese. Di notevole interesse, dal punto di vista artistico [illegible] iconografico, [illegible] gli affreschi in essa dipinti, tra [illegible] spiccano quelli quattrocenteschi, attribuiti a Tommaso Biasacci da Busca. E la Festa dell'Assunta è di antichissima tradizione: il 15 ago[illegible] coincide con la data del riscatto di Porto Maurizio dal Dominio dei Marchesi di Cla[illegible] all'epoca dei Comuni. [m. v.]

Bordighera, ultima tappa per «Canzoni d'Estate»

Con i solisti emergenti stasera in finalissima

BORDIGHERA. conclude questa ai giardini Lowe la prima edizione di «Canzoni d'estate», concorso canoro per gruppi e solisti emergenti organizzato dall'Agi, Associazione giovani imprenditori, in collaborazione con la Confesercenti. Nelle prime due serate dei sedici concorrenti si sono classificati otto finalisti, che si sfideranno nell'appuntamento conclusivo di questa sera. Il premio per il vincitore è particolarmente ambito per i debuttanti del mondo della canzone, e rappresenta il primo passo della realizzazione di disco: l'incisione, in un studio discografico, della canzone presentata al concorso. La sala d'incisione è quella di Erio Tripodi, Locomotif Studio di Vallecrosia. Il secondo classificato avrà invece la possibilità di farsi co- dagli ascoltatori di Radio Capo Berta, nel corso di un'intervista. Terzo premio, un trofeo offerto dal consigliere allo Sport Marco Farotto. I cantanti e gruppi partecipanti provengono tutti dalla Liguria, tranne un paio, in arrivo Piemonte. Tra questi, anche la vincitrice della prima serata di selezioni: Fiorella Mundo, 20 anni, una torinese in vacanza Ventimiglia. Con lei si sono classificati per la finale, nell'ordine, I Walkiria, gli Undersound Council e i Liguria. Le serate presentante da Beatrice Parodi, che introduce anche le modelle e i mini indossatori con abiti di boutique di corso Italia. Nonostante sia alla prima edizione, la manifestazione ha raccolto adesioni, suscitando l'attenzione dei nuovi gruppi partecipanti e raccogliendo un pubblico I sedici debuttanti che partecipano alla competizione canora Walkiria, Blue Diamond, Liguria, Prometeus, Heart and Soul, Gianni Simbari, Demons, Fiorella Mundo, Undersound Council, Marco Simeon, Lara Tortorella, Blenda, Ramon, Antenora, Alex e Raduna. Un esercito di giovani con tanta voglia di uscire dall'anonimato. anche gli ospiti: Mariangela Pugno, Angela Vicidomini, Enzo, I Jockers e, questa sera, le tre gemelle Vallebona, Monia, Tania e Daisy Medda, attualmente in video nella trasmissione «Bellezze al bagno». La serata conclusiva inizierà alle 21, e l'incasso dei biglietti, del costo mila lire, andrà a favore della Croce Rossa di Bordighera. Il concorso terminerà intorno alle 24. Poco dopo, alla discoteca Kursaal, interessante appuntamento con i «Timoria» in concerto. I bravi e moderni vincitori premio della critica come «Nuove proposte» al Festival di Sanremo del '91 con il brano «L'uomo che ride» rappresentano delle più interessanti realtà del panorama musicale italiano.

Borghi

NELL'IMPERIESE

Ricco cartellone musicale

Imbarazzo della scelta, per chi ama la musica, in questo giovedì in cui le note trovano ampio spazio in ogni angolo della provincia Imperia. Piazza Mauro di Dolceacqua (ore 21,30) ospita il concerto Paolo Frola, medico condotto a Rocchetta Tanaro e Luca Ghielmetti. Il jazz è di al 5° Festival delle Alpi Marittime: a Pieve Teco, nel Chiostro degli Agostiniani, si esibisce il trio di Bob Moover (sax), Goya (contrabbasso) e John Arnold (batteria). Al Papagayo di Arma di Taggia, suona il quintetto jazz Luigi Bonafede (pianoforte), cui fanno parte anche Rosario Bonaccorso, Francesco Sotgiu, Riccardo Luppi e la cantante Paola Mei. Ancora, i Break Concerti piazzetta Dante a Cervo propongono le Sonate per Duo Brahms; Silvio Bove e Antonio Rostagno eseguiranno anche brani di Mozart e Schubert. All'auditorium Sanremo l'Orchestra Sinfonica si esibisce in una selezione operette. [s. d.]

SPIAGGIA

IMPERIA
Ricca Baia Saracena

Sempre più ricco il calendario di appuntamenti alla Baia Saracena Borgo Prino, a Porto Maurizio. Si comincia questa sera alle 22,30 con musica techno e i dj locali Ivan e Carlo, gli animatori della discoteca «Pop 2000». Domani, alle 22, elezione di Miss Baia Saracena mentre il 15 d'agosto sarà turno di Mister Baia Saracena. Presenta le sue serate so il dj Franco Branco. [g. ga.]

Si mangia la

Replica domani sera, a gran richiesta la «Paella Valenciana» al ristorante dei «Bagni Sant'Ampelio» sul lungomare Argentina di Bordighera. Alle 20, menù a base di pesce con gamberoni e cozze. [g. ga.]

DIANO MARINA
Da Bianca sport d'acqua

Per gli appassionati degli sport acquatici l'indirizzo giusto è quello dello stabilimento balneare «Bianca», sul lungomare Trento Trieste, a Diano Marina. La spiaggia organizza corsi di sci-nautico. I vicini bagni «Marinella» mettono invece a disposizione dei clienti motoscafo per compiere puntate al largo. [g. ga.]

DIANO
Ponte Rosso con Sandokan

«Sandokan» sbarca domenica 16 agosto ai bagni «Ponte Rosso» di Diano Marina. La manifestazione folcloristica è organizzata René Coiffeur e dalle diverse discoteche zona. [g. ga.]

DIANO MARINA
Corsi di nuoto

Corsi di nuoto per bambini e adulti ai «Bagni Diano Marina. [g. ga.]

SANREMO
Si gioca all'Euro Nettuno

Giochi sulla sabbia all'«Euro Nettuno» di passeggiata Vittorio Emanuele. Dalle 16 alle 18, ogni giorno, il divertimento è assicurato con prove di abilità e di forza in mare e sulla spiaggia. [g. ga.]

Discoteca sulla

Estate per i giovani ai «Tre Ponti», la spiaggia gestita dalla cooperativa «Prima Realtà». Domani sera dalle 21 discoteca sulla sabbia il dj Dino Gabbiani, ingresso libero. [g. ga.]

SANREMO
I principianti e il

Corsi di nuoto in mare per principianti ai bagni «Italia» di corso Sauro a Sanremo. Le lezioni, principalmente singole, istruttori della federazione nazionale nuoto. Per informazioni telefonare al 50.74.07. [g. ga.]

Al «La Bussola» si

Apertura serale a partire da sabato per il ristorante dei bagni «La Bussola» alla Foce. La sera, meglio su prenotazione, carne e pesce alla griglia e menù gastronomici locali. Per informazioni rivolgersi al 66.76.15. [g. ga.]

AL CINEMA

Centrale — Orario: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Mediterraneo di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000
Bolle di sapone di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive; i piedi d'argilla, star crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia

Giardino — Orario: 21,15
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 Lire 4000
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

ESTIVO Orario: 21,15
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56'

Cristallo — Orario: 21.15 Lire 5000 gall. platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 4000
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22'

Pergola — Corso Roma Est 15 Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 4000
mano

Corallo — Estivo Orario: 21.15 Lire 5000
Mediterraneo di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar Com. dram.

Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Ariston — Orario: 16/22,30 «6° Filmfestival» Lire 10.000/6000
Scanners 2 - Il nuovo

Centrale — Orario: 16/22,30 Rassegna «I migliori film dell'anno» Promozione cinema L. 7000
La leggenda del pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Sanremese — Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 Orario: 16/22,30 L. 10.000/8000
Splendo di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

Ritz — Tel. 507.070 «6° Filmfestival» Orario: 15/22,30 Lire 10.000/8000
Sabato italiano

Taberin — Tel. 507.070 Orario: 15/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» Promozione cinema L. 7000
La famiglia di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

SAVONA

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Ritz — Tel. 640.427
I sonnambuli Stephen King

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
La famiglia di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8500/5000
Charlie anche i cani vanno in Paradiso di Don Bluth (Usa) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Loanese — Tel. 669.964 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
House IV - Presenze impalpabili di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti stradenti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 45' Commedia

GIORNO E NOTTE

Tutti pista liscio

Alle 21, in località Amborzasco, ballo liscio in piazza. [f. p.]

S.
Il Quartetto in Villa

Alle 21,30, a Villa Durazzo, per la Stagione dei concerti, esibizione del Quartetto Salisburgo. [f. p.]

GENOVA
Il Teatro Garage

Va in scena questa sera, alle 21,15, a Villa Imperiale, lo spettacolo del Teatro Garage di Cecilia del Sordo «Sulle orme del Drago», Giancarlo Carboni. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA
Un'anteprima cinema

Anteprima cinematografica, questa sera, alle 21,30, al Roseto Nervi, con il film «Tracce nella sabbia», di Roger Donaldson, con William Dafoe e Mickey Rourke. Ingresso lire mila. [m. b.]

Musical in piazza

Va in questa sera, alle 22, nella piazza delle feste dell'Expo, il musical «Dio, che meraviglia!», presentato dalla Compagnia Teatrale del Lago. Regia di Carlo Tedeschi. Ingresso lire 20 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

Concerto di violino

Concerto il violino Nicolò Paganini («Il cannone»), questa sera, alle 21,15, a Palazzo Tursi. Violinista Antonello Manacorda, pianista Giacomo Fuga. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

Il teatro nel chiostro

Ultima replica, questa sera alle 21,40, al chiostro di Sant'Agostino, dello spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill», p dalla Compagnia del Teatro dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

CELLE LIGURE
Gastronomia e danze

Prosegue, fino al 17 agosto, in località Natta, la Festa dell'Unità stands gastronomici e ballo liscio. [a. z.]

I fuochi artificiali

Spettacolo fuochi artificiali alle 22,30 sul lungomare di Spotorno con illuminazione mare. [a. r.]

La compagnia dell'Archivolto sarà al Chiostro di S. Agostino a Genova

Concerto d'organo

A Finalborgo concerto d'organo del maestro Luigi Sessa presso la chiesa parrocchiale dell'Annunziata (ore 21,30). [a. r.]

PIETRA LIGURE
Ricco menù per piazza

Appuntamento per i buongustai, ancora oggi e domani a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, con la sagra del nostralino in località «Madonnina». Ampio il menù preparato donne del paese. L'ingresso al ballo è gratuito. [a. r.]

CASANOVA LERRONE
La musica nei castelli

Per la rassegna musica nei castelli questa alle (chiesa di S. Giovanni in località Bassanico) a Casanova Lerrone concerto dell'«Ensamble Ariosto». [a. r.]

SANREMO
Arie delle operette

Concerto di musica classica alle 21 all'auditorium Franco Alfano di parco Marsaglia, in Imperatrice. L'orchestra sinfonica Sanremo diretta da Guerrino Gruber presenta arie da operetta con il soprano Arturo Testa. [g.]

CERIALE
Folklore messicano

Danze e folklore messicano parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Per tutta la giornata si esibiranno Clara e Alexandro Pinto. [a. p.]

Tutte le prime visioni

Si è iniziata ad Alassio la rassegna «Anteprima d'estate», la tradizionale proiezione film di prima visione al cinema Ritz. Questa sera in programma «I sonnambuli», ultima pellicola da Stephen King. [a. p.]

Muscoli e minestrone

Serata gastronomica oggi a Torria organizzata Pro Loco «dell'ulivo». Alle 20, muscoli alla marinara e minestrone, alle 21, si balla con la musica dell'orchestra «Vito Valente». [g. ga.]

ARMA DI
Sfilata in costume

«Tropical Carnaval» questa sera sul lungomare di Arma. La sfilata gruppi in costume prevede momenti di ballo e animazione da parte di artisti locali. [g. ga.]

TELEVISIONI LOCALI

Telestar
10 — La banda della frusta nera, film
16 — Amor gitano, telenovela
17,05 Nati per vivere, documentario
19,30 Taxi, situation comedy
— Equipaggio tutto matto
20,30 Larson, il lupo,
23 — Nero Wolfe, telefilm
24 — Taxi, situation comedy
0,55 Nanà, telefilm
1,45 per vivere, doc.

Sardegna Uno
9 — Lo Faro, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12,
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Lobo, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale, notiziario
19,30 Scuola di polizia, telefilm
19,50 Nido di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — Tiffany, musicale. Tra e moderno
Sardegna giornale
23,10 I giorni della violenza, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1,10 Nero Wolfe, telefilm

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Lo strano caso del Dott. Kildare, film
13,55 Telegiornale
14,30
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40
22,30 Telegiornale
22,55 Arte sport, rubrica (replica)
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà
13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv's the movies
17,30 at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20,10 New file, notiziario
21,30 Motor show
22,30 Telecittà notizie

Canale 7
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — ways, telefilm
10,10 per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 Sky ways, telefilm
13 — d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
15,45 Cara cara, telenovela
17,30 Motor Shop, rubrica
18 — Sky Ways, telefilm
19 — Tg Liguria
20,30 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
21,30 Piazza Montecitorio, rubrica di politica
21,55 Andiamo al cinema
22 — Liguria
22,35 gente
1 — Tg Liguria

Primocanale
11 — Market
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Punto news
13 — Fuori gioco amarcord, rubrica sportiva
13,45 Oltre il muro, rubrica
14,15 Punto news
14,30 Portobello road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,30 A3, informazione
20 — Punto sera, informazione
20,30 Fuori gioco - Amarcord
21,00 Lo scarabeo d'oro, tv movie
22,30 Punto sera
23,15 Agenda Levante, rubrica
23,30
Storie di una documentario
1,15 Punto sera, rubrica

T.C.S.
Usa today, news
14 — Aspettando il domani,
14,30 Il tempo della nostra vita, telenovela
15,15 Rotocalco rosa
17,20 Sotto le allegria, cartoni animati
19 — Love American style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Quel gran pezzo tutta nuda e tutta calda, film (Italia, commedia, 1972), con Edwige Fenech, Pippo Franco. Regia Mariano Laurenti
22 — E lo chiamavano Spirito Santo, film (Italia, western, 1971), con Vassili Varamasinis, Dick Regia di Roberto Mauri
23,50 Le altre notti,

Mixer Tv
13 — Transformers, cartoni animati
13,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni
14 — Thomas & Senior, telefilm
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Fra Diavolo, film
18 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela

Nord
8 — L'ispettore Bluey,
9 — Le avventure di Tom Sawyer, cartoni animati
10 — Cin cin, film commedia
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — L'ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — L'amico pubblico n. 1, film
17,30 Le avventure di Sawyer, cartoni animati
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi,
20 — Nati per vivere, documentario
20,30 Segretaria tuttofare, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno
12.15 Telefilm
13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,20 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Redazionale

Telecupole
10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — strano caso del Dr. Kildare, film
14 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, sceneggiato
20,30 Fragrant Desire, film
22,30 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

Carlo La vedova allegra di Franz Lehar, direttore Daniel Oren, regia Mauro Bolognini, maestro del coro Gianfranco Cosmi, Giuseppe Riva, Mazzuccato, Stefano Antonucci, Mazzola, ore 20.30, lire 100.000/ 70.000/ 50.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Chius.
Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
- Teatro all'aperto: Dio, che meraviglia!, compagnia Lago, ore 22, lire 20.000.

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Viaggio all'inferno
1: Chiamata il diavolo
2: Istantanea
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Johnny Stecchino
Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura
Chiusura estiva
Roseto: Tracce nella sabbia
1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
1: channel - Intime confessioni e caldi appuntamenti
2: Lecca lecca cioccolato - pericolosi transessuali
Chiabrera: Athena star in lip & in - The story of Marilyn
Chiusura estiva
La cavalcata dello stallone

PEGLI
Eden all'aperto: Doppio inganno

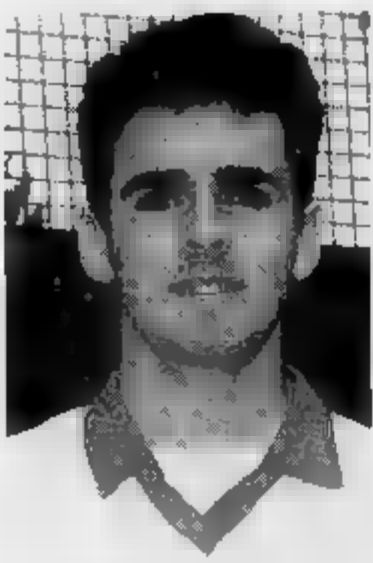
NERVI
San Siro: Chiusura

Pallone elastico: sono cominciate le sfide-scudetto

Bellanti batte Aicardi e lancia il primo acuto

Bellanti batte Aicardi per 11-9, dopo [illegible] ore e venti minuti di gioco [illegible] una serie di scambi entusiasmanti tra i due capitani. Si è aperto nel migliore [illegible] modi, con [illegible] partita di grande contenuto agonistico e tecnico, la poule finale per il titolo tricolore nella [illegible] A [illegible] pallone elastico. Una cornice di pubblico competente e corretto, stipato all'inverosimile nello sferisterio di piazza Martiri [illegible] Cuneo, ha completato il quadro di una serata che è stata di [illegible] e divertimento per tutti gli appassionati del balon.

Si inizia [illegible] una serie di battute profonde da parte dei due capitani, l'esperto mancino di Testico forte dei quattro titoli tricolori consecutivi e una delle [illegible] leve del pallone elastico, decisa a [illegible] di [illegible] nutrire timori reverenziali nei confronti dell'avversario. La squadra [illegible] Bellanti, con Bertola in serata [illegible] grazia e i due terzini Boetti e Re molto positivi, gioca a memoria e aiuta in modo consistente l'azione [illegible] giovane capitano. Sarà una costan[illegible] [illegible] tutto l'incontro, e uno dei motivi tecnici che hanno determinato il risultato finale.

Tra Bellanti [illegible] Aicardi ci sono [illegible] anni di differenza, ma [illegible] campo non si vedono. Ricky batte bene, ricaccia meglio e piazza una serie [illegible] palloni con [illegible] variati nella direzione, che dovrebbero spiazzare gli a[illegible] [illegible] va al riposo sul 6-4 per Bellanti, ma l'impressione è che l'incontro sia [illegible] [illegible] Alla ripresa Aicardi, evitato il pericolo di un possibile 4-7, rimonta fino al sette pari. E' la svolta dell'incontro. Bellanti [illegible] ha in battuta la prevista flessione, mantiene il pallone profondo e mette sovente in difficoltà Aicardi [illegible] ricaccio.

Per Bellanti un grande avvio di playoff

Dieci a sette per lui, l'incontro pare quasi terminato, ma Aicardi ha una reazione rabbiosa [illegible] si porta sul 9-10. La maggior compattezza [illegible] squadra della SubalCuneo a questo punto è determinante [illegible] Bellanti [illegible] aggiudica il primo punto della poule finale. Ma la lotta per il tricolore è appena iniziata, e un dato è certo: Aicardi sarà un brutto cliente per tutti e le [illegible] possibilità di riconquistare lo [illegible] rimangono intatte. Bellanti [illegible] ormai una certezza e sarà [illegible] [illegible] protagonista della fase finale.

Davanti [illegible] lui gioca bene, benissimo, da campione, [illegible] signore di 48 [illegible] che [illegible] [illegible] Felice Bertola. Dodici scudetti da battitore, il nome segnato sul muro vicino alla bandierina tricolore con indicato «Anno 1963». E' l'anno del suo primo scudetto. A Cuneo. Il '92, sullo stesso sferisterio, potrebbe [illegible] ser l'anno del tredicesimo titolo. Aveva iniziato in serie A come spalla di [illegible] Filippi nel '63, potrebbe terminare come spalla di Bellanti in questa stagione una carriera fantastica, durata 20 anni. Lui è ancora lì, con la voglia di vincere di [illegible] ragazzino e la saggezza di un «santone» di questo sport.

Bellanti a fine partita appare esausto: «E' stata durissima, Aicardi fiondava palloni a velocità incredibile. Sarà un avversario ostico per tutti». Bertola è soddisfatto, sorride e accetta complimenti [illegible] [illegible] [illegible] mano quasi con noncuranza, ma si vede che è caricatissimo: «Bella partita e vittoria importante. Adesso bisogna cercare di stringere ancora di più i ranghi e non perdere la testa. Dopo questa vittoria gli avversari ci renderanno la [illegible] ancora più dura». [illegible] mancino di Testico naturalmente appare deluso, [illegible] rassegnato: «Ho giocato bene, ma de[illegible] ancora migliorare. Sarà difficile, dopo le cose egregie viste a Cuneo lunedì.

Meglio sarebbe [illegible] il collettivo della [illegible] squadra potesse esprimersi [illegible] maggiore continuità su livelli di rendimento che pure ha mostrato di possedere. Queste [illegible] alle 21, intanto, ad Alba Sciorella sfida Molinari. Confronto difficile, anche se ad Alba Sciorella ha già battuto il tricolore in carica, [illegible] ha il solito pullman di tifosi al seguito. Sabato alle 16,30 [illegible] Taggia incontro tra Pirero e Dodo Ros[illegible] per l'inizio dei playout. Ieri in notturna a Caraglio hanno giocato Dotta e Arrigo [illegible].

Enrico Marchisio

Crisi giallorossa, 4 giocatori al centro del mercato

Roberi se ne va da Arma «Senza rinforzi lascio»

L'Arma Taggia è per il momento [illegible] [illegible] allenatore. Giobatta Roberi, [illegible] tecnico ingaggiato [illegible] poche settimane, ha sospeso la preparazione della squadra. Alle spalle [illegible] polemica per [illegible] dai toni morbidi: «Attendo che [illegible] chiarisca [illegible] situazione. Mi avevano prospettato una certa squadra, [illegible] ora ho visto che ci [illegible] problemi riguardo alcuni giocatori che dovevano arrivare. Aspetto che si trovi una [illegible]luzione. [illegible] riparleremo dopo Ferragosto. Se ci sarà [illegible] squadra all'altezza del campionato riprenderò ad allenare, altrimenti farò un altro anno di riposo», spiega Roberi. In discus[illegible] sarebbero le posizioni di Bellone, Andreoli, Nuvolone e Santamaria, «promessi» dall'Argentina all'Arma Taggia, ma per il momento ancora indisponibili.

Luci. Intanto [illegible] parla [illegible] [illegible] possibile trattativa tra Sanremese e Ventimiglia. Non riguarda il portiere Luca Soncin, ormai destinato a rimanere in giallorosso (anche perché a Sanremo è ormai approdato Conti, [illegible] Bra), ma Carmelo Luci, classe 1974, centrocampista di belle speranze del Ventimiglia. A lui, già Nazionale Under 18, la Sanremese potrebbe offrire l'opportunità di riaffacciarsi in una categoria nella quale, con il Ventimiglia, aveva giocato appena sedicenne. La trattativa è in corso anche se [illegible] Sanremese non sarebbe disposta [illegible] follie per avere il ragazzo. Potrebbe anche concludersi per mercoledì 19 quando al «Peglia» (ore 18) il Ventimiglia affronterà in amichevole la [illegible]nremese. Per i biancazzurri di Maurizio De Luca sarà la prima uscita ufficiale della stagione.

Sasso. Martedì intanto ha ripreso ad allenarsi con il Ventimiglia (che ha spostato a questa sera alle 19 l'amichevole al «Peglia» con l'Argentina) anche l'attaccante Sasso. Difficile, però, che resti in giallorosso. Sembra sempre destinato all'Imperia [illegible] di Boncardino, anche [illegible] ultimamente la trattativa si è [illegible] po' arenata.

Conrieri. Fabrizio Conrieri, attaccante rientrato alla Sanre[illegible] dopo [illegible] buona stagione al S. Bartolomeo Cervo, è [illegible]seguito da molte società. Piace, sembra, alla Carlin's Boys di Ezio Caboni che, dopo gli ingaggi [illegible] Salomone (Pietra Ligure), Galasso (Sanremo 70) [illegible] dell'argentino Callegari, deve completare la [illegible] dopo le partenze di Pinto (Argentina) e dei vari Di Antonio, Pigliacelli e Ramoino, sacrificati per [illegible] normative riguardanti i «fuori quota».

Grossi. Conrieri [illegible] parte di un gruppo [illegible] giocatori in forza alla Sanremese che, con tutta probabilità, dovrebbero lasciare il club biancazzurro. Tra [illegible] altri Marcello Grossi, il terzino De Vincentiis [illegible] il portiere Romagna che non [illegible] stanno allenando con i m[illegible]uziani. Giocatori di peso ed esperienza che, assieme ad altri nomi illustri in cerca di sistemazione (su tutti, Enrico Vella), potrebbero movimentare il calciomercato ponentino le prossime settimane.

[illegible] Modicone

SANREMO E I SUOI OLIMPIONICI

Premiati i «reduci» dai Giochi

Unico assente, giustificato, Fulvio Valle, [illegible] allenamento [illegible] Parma per i playoff di baseball. Per lui c'era il padre, Giovanni. Presenti la judoka Maria Teresa Motta che ha annunciato il probabile ritiro, il velista Flavio Grossi, il [illegible] Paolo Tommasini. I sanremesi [illegible]duci da Barcellona sono stati premiati in Comune. «Quattro atleti ai Giochi sono un grande risultato», ha detto il sindaco Lanza

SPORT FLASH

CANOA

Sanremesi senza fortuna agli italiani «Ragazzi»

SANREMO. Una medaglia di bronzo persa soltanto al fotofinish. E' accaduto all'equipaggio del «K4 Ragazzi» della Canottieri Sanremo ai Campionati italiani [illegible] categoria svoltisi sul lago di Mergozzo, presso Verbania. I quatt[illegible] (Davide Albarelli, Maurizio Matalone, Daniele Siri e Gian Carlo Atanasio), superate la batteria [illegible] la semifinale, nella finalissima hanno sfiorato per pochi decimi di secondi la terza posizione finale. Lo stesso equipaggio si [illegible] poi piazzato quinto [illegible] 5000 metri. Sfortunato invece il «K2 femminile» di Maura Albarelli e Francesca Coscia, che non è riuscito a centrare l'ingresso in finale. [b. m.]

GOLF

La Coppa [illegible] Londra va [illegible] Guercio e Roduner

SANREMO. Giorgio Guercio [illegible] Hans Roduner hanno vinto, sui green del Circolo Golf degli Ulivi, la «Coppa Hotel Londra» disputata su 18 buche [illegible] formula «foursome medal». I vincitori hanno preceduto le coppie formate da Gerardo e Manuela Gobbo, e da Rinaldo Grue e Lui[illegible] Brucco. Nella classifica femminile [illegible] [illegible] invece imposte Marisa Cottino [illegible] Patrizia Barisani. [b. m.]

[illegible]

Così Radio Stereo 103 seguirà [illegible] «Mille Laghi»

SANREMO. Sarà possibile seguire, minuto per minuto, il «Rally dei Mille Laghi», prova valida per [illegible] Campionato mon[illegible] rally. Lo ha annunciato Radio Stereo 103: l'emittente sanremese, proseguendo il suo intenso programma rallistico, ha annunciato ben sei collegamenti diretti quotidiani, compresi tra le 7,20 [illegible] le 19,30 dalla Finlandia a Sanremo nel periodo tra il 27 e il 30 agosto prossi[illegible] per seguire la manifestazione. [b. m.]

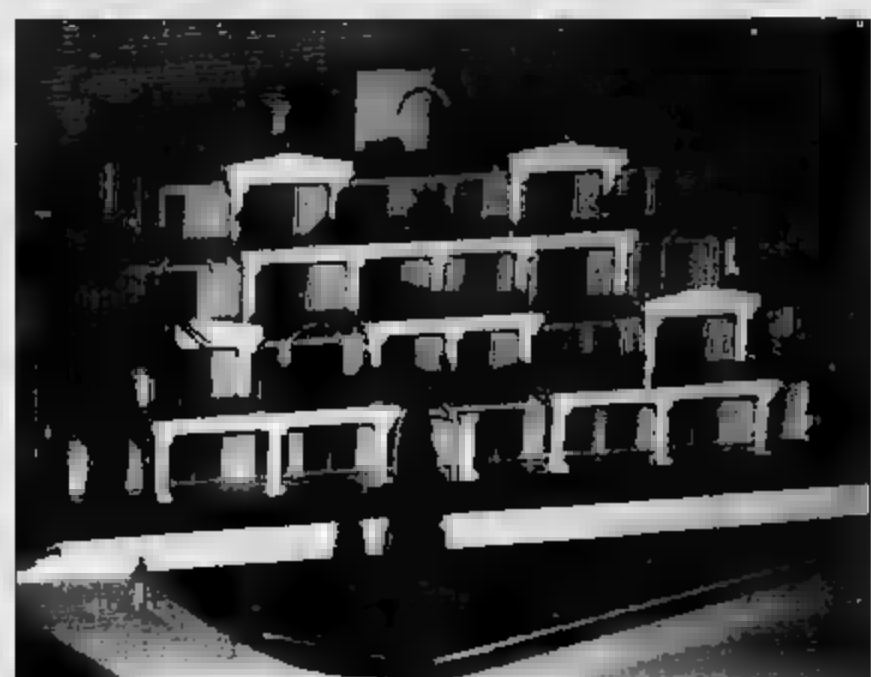
SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES

Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi, per poter approfittare delle attrattive del lungo mare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera, infine, potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette.
Appartamenti di varie metrature e tipologie a prezzi decisamente interessanti e competitivi: [illegible] a **partire da L. [illegible] milioni.**

PORT ST. LAURENT

A pochi minuti da Nizza, residence con finiture di pregio, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in marmo o in cotto, solarium, piscina.
La vicinanza al mare (50 mt.) e i grandi progetti di sviluppo della [illegible], fanno si che l'acquisto di questo immobile sia [illegible] ottimo investimento.
Monolocali a partire da L. 74 milioni, bi-trilocali da L. [illegible] milioni.

ANTHEOR

Appartamenti a 50 mt. dalle spiagge, con incantevole vista mare, ampi terrazzi, giardino privato, a partire da L. 95 milioni.

IBIZA

La più "IN" delle isole Baleari ricca di verde, di spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a [illegible] 70 minuti di [illegible] da Torino. In residence con piscina adulti/bambini, solarium, disponiamo [illegible] appartamenti composti da soggiorno con ampio angolo cottura, camera letto, bagno, completamente arredati a **Lire [illegible] milioni.**
Possibilità giardino privato.

NIZZA

In centro città, a pochi minuti dalla "Promenade des Anglais" [illegible] da "Place Massena", nel cuore di un quartiere dotato di numerosi servizi pubblici e privati, disponi[illegible] di residence ottime finiture, appartamenti **mono-bi-trilocali [illegible] partire [illegible] L. [illegible] milioni.**

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo, in pronta consegna, di prestigiosi appartamenti, finiture di alto livello, terrazzi fronte mare [illegible] partire **[illegible] L. 218 milioni.**

LES 2 ALPES

In prossimità degli impianti di risalita, disponiamo di [illegible] [illegible] bilocali, in pronta consegna, completamente arredati a partire **da L. 51 milioni.**

UFFICI SAGOR FRANCE [illegible] MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **APERTI TUTTO IL MESE [illegible] AGOSTO DALLE ORE 9.00 ALLE [illegible] E [illegible] 16.00 ALLE 19.30 [illegible] DOMENICA.**
I nostri funzionari saranno [illegible] Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

professionisti seri [illegible] preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara [illegible] obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze. Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso I nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal [illegible] **fisso del 10,60%.**

INFORMAZIONI [illegible] CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

[illegible]% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio [illegible] banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI [illegible] FORMA È [illegible]

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. 02/336.021.54 ROMA - Tel. 06/910.04.02 MENTONE - Tel. 0033/921.032.41

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Giovedì 13 Agosto 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

L'amministratore Luciano Locci: in molti reparti è stato superato il livello di guardia

S. Paolo esaurito, «dirottati» i pazienti

Chiesta la collaborazione di Cairo e del Santa Corona

SAVONA. Tutto esaurito al San Paolo. L'ospedale di Savona [illegible] ha più spazio per accogliere i malati e per fronteggiare l'emergenza l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, ha chiesto la collaborazione degli ospedali di Pietra Ligure e Cairo Montenotte. Per un periodo [illegible] tempo che [illegible] è stato ancora determinato, la V Usl di Finale e la VI di Carcare dovranno aumentare il numero delle prestazioni sanitarie, accogliendo anche i malati che sarebbero [illegible] destinati al San Paolo di Savona. Un malato che [illegible] trova spazio a Savona, quindi, potrebbe essere ospitato a Pietra Ligure o a Cairo.

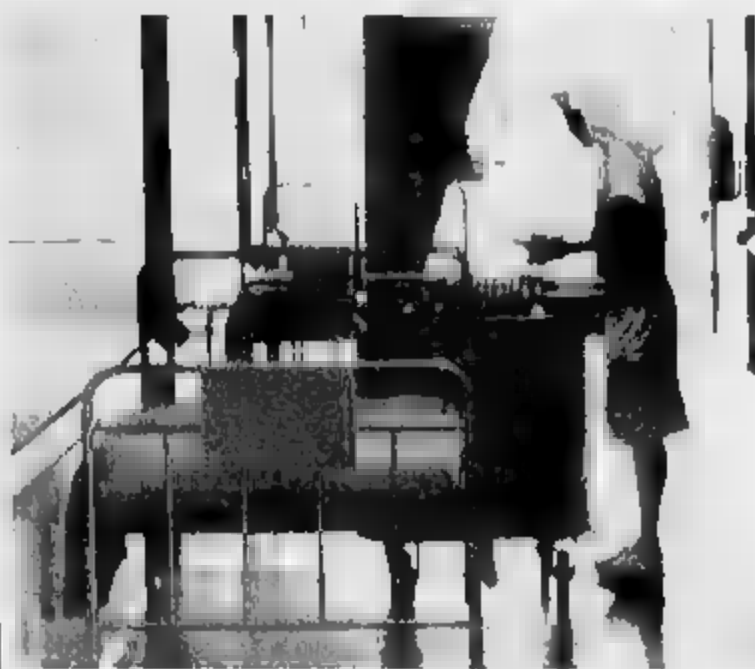
Una decisione improvvisa, maturata ieri mattina dopo un vertice fra l'amministratore straordinario Locci e il direttore sanitario, Giovan [illegible] Ghigliazza.

«Stiamo attraversando una fase di grave difficoltà - [illegible] Locci - e la maggior parte dei reparti [illegible] pressione in seguito al forte incremento di ricoveri dovuto alla stagione turistica. In alcuni reparti, tuttavia, abbiamo già superato il livello di guardia. In Medicina e Traumatologia i letti sono [illegible] sistemati anche nei corridoi e i pazienti devono subire gravi disagi. Poiché il livello delle prestazioni sanitarie non può scendere al di sotto di un certo livello, ho chiesto agli amministratori della V e della VI Usl di farsi carico della situazione, mettendo a disposizione le strutture per accogliere i pazienti che non potranno trovare posto [illegible] Paolo».

Ha aggiunto l'amministratore straordinario: «Soprattutto il Santa Corona di Pietra Ligure dovrebbe accogliere parte dei traumatizzati che sino ad oggi confluiscono a Savona da tutta la Provincia. Non possiamo abbandonare i malati in corridoio. E' una situazione indecorosa e umiliante. Purtroppo non esistono alternative, se non quella [illegible] chiedere aiuto agli altri ospedali». Il problema dovrebbe risolversi entro fine mese, quando le presenze turistiche scenderanno sensibilmente.

Sotto pressione anche il personale del Pronto soccorso, [illegible] agli straordinari per far fronte agli oltre 150 interventi più [illegible] meno gravi che vengono effettuati ogni giorno. La scorsa settimana [illegible] toccate punte anche [illegible] 200 interventi. Fra questi, solo il 35 per [illegible] sono da classificarsi come urgenze o emergenze, mentre tutto il resto confina con la competenza del medico [illegible] famiglia. Numerosi, i colpi di sole, le [illegible] le punture di insetto, che potrebbero essere curate anche senza l'intervento dei medici specializzati in urgenze.

Da questa mattina, intanto, scatterà il piano di emergenza per la carenza di infermieri che prevede la riorganizzazione di alcuni reparti. Chirurgia della Mano e Chirurgia I ver[illegible] accorpate, così [illegible] Otorinolaringoiatria e Oculistica e Ginecologia e Ostetricia. Il reparto [illegible] Dermatologia verrà dimezzato, da 40 a 20 posti letto. In questo modo l'Usl potrà risparmiare parte del personale, che sarà impiegato nei reparti di Medicina, Traumatologia e nelle presidi sanitari sul territorio.

Ermanno Branca

Nelle corsie del San Paolo si preparano i letti per fronteggiare l'emergenza

BILANCIO USL

Primari poco parsimoniosi

I primari [illegible] San Paolo «rimandati» in economia. Non tutti i medici sono riusciti a rispettare il budget di spesa che la VII Usl aveva fissato per ogni reparto. Un sistema che prevede [illegible] responsabilizzazione dei primari anche per l'andamento finanziario del proprio reparto. In alcuni casi, l'aumento dei ricoveri e le cure sempre più sofisticate, hanno provocato uno sfondamento del tetto massimo previsto dall'economato all'inizio dell'anno. Traumatologia ha superato la soglia per 378 milioni: a fronte di una previsione [illegible] spesa [illegible] 1 miliardo e [illegible] milioni, infatti, le uscite nei primi sei mesi ammontano già a 1 miliardo e 286 ed [illegible] dicembre verranno superati i due miliardi. Fuori bilancio anche Pediatria (53 milioni), Neurologia (30 milioni), Oculistica (33). Nel complesso, tuttavia, è previsto un disavanzo accettabile, che dovrebbe aggirarsi intorno ai 470 milioni. Più grave la situazione per i servizi per cui non è prevista degenza. [illegible] Dialisi entro dicembre supererà il tetto di spesa [illegible] oltre un miliardo e [illegible] milioni, l'Oncologia per 221 milioni, la Radiologia per 204, l'Anatomia patologica per 200 e la Cardiologia ambulatoriale per 100 milioni. Fra i servizi senza degenza, solo per il Centro trasfusionale e la Radioterapia, è stato possibile contenere la spesa entro i limiti fissati.

[a. b.]

SGOMBERATO IL MALPASSO

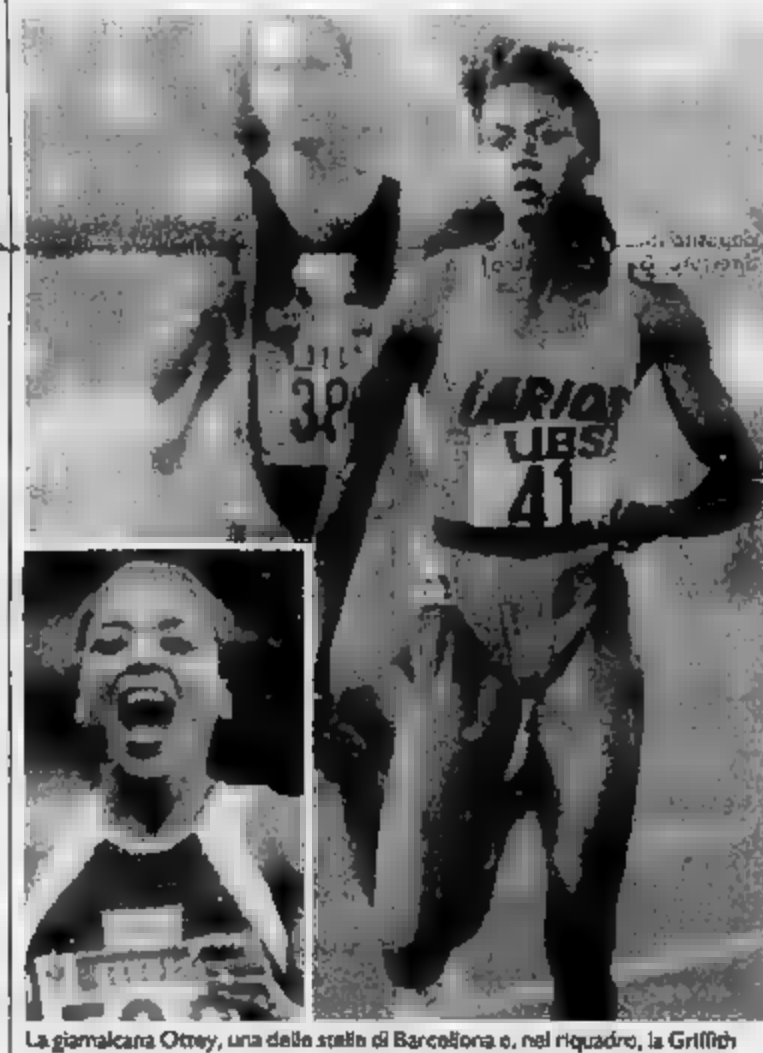
Allontanati tutti i camper

Ieri mattina blitz di polizia e carabinieri. Le condizioni igieniche della zona si presentavano alquanto precarie.

Intervista tra il serio e lo scherzoso al vero «uomo d'oro» della pallanuoto italiana

Max Ferretti e le donne di Olimpia

«Mai rigato dritto come stavolta», mette le mani avanti il biondo centroboa della Rari e della Nazionale. Però ecco poi spuntare Merlene Ottey, Florence Griffith e soprattutto una stupenda e misteriosa brasiliana

La giamaicana Ottey, una delle stelle di Barcellona e, nel riquadro, la Griffith

SAVONA. [illegible] invidiosi lo chiamano «l'uomo che non deve chiedere mai». Lui un po' abbozza, un po' ci scherza, talvolta s'adombra. Lui [illegible] Massimiliano Ferretti, detto «il conte Max» e tante altre cose, quasi tutte gradevoli, molte di cui andar orgogliosi. E [illegible] ha pure la medaglia d'oro... Ma passata l'euforia del risultato sportivo, della festa di Savona e d'Italia, [illegible] non toccare l'argomento?

«Cherchez la femme», [illegible] ma, anche se alla fine [illegible] l'oro. E Max mette le mani avanti: «Aho', stavolta proprio non se n'è vista. Momento: non è che alle altre Olimpiadi fosse 'na pacchia. Però quest'anno proprio il livello delle "colleghe" non è che fosse da far follie». Alt: ma l'altro sesso mica si fermava alle sacche sportive... «Sì, vabbé, però avevamo da pensare alle partite, [illegible] volontà di arrivare lontano [illegible] tanta, [illegible] c'era tempo per [illegible] resto». Insomma, un gruppo di frati trappisti... «No, d'[illegible]rdo. Però tra il casino del Villaggio Olimpico, gli impegni e la, come dire, "scarsità di [illegible] prima"...».

Max Ferretti uomo d'oro a Barcellona giudica per scherzo le donne delle Olimpiadi

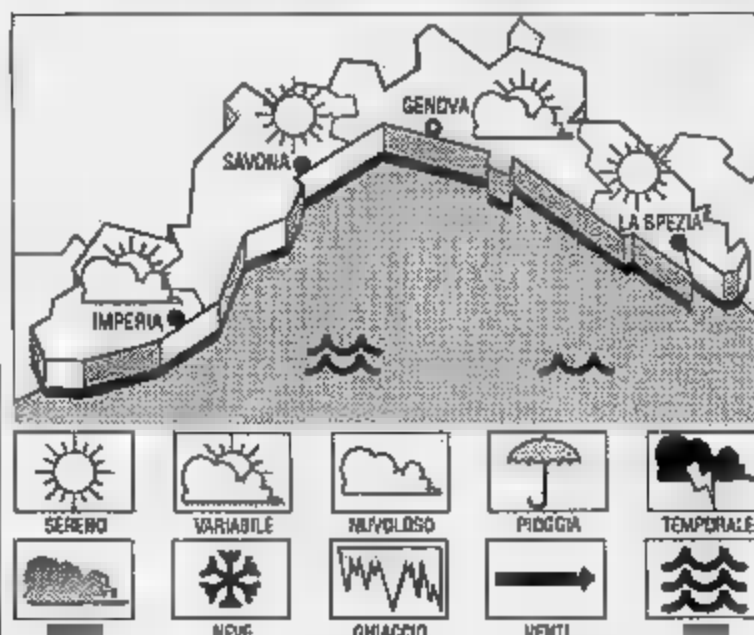
Ma possibile che proprio non ci fosse una Miss Olimpiade. Almeno una? «Oddio, la giamaicana, la Merlene Ottey, [illegible] molto bella. Però Tilli je fa 'na guardia spietata. Nun je posso da [illegible]. E del resto anche lei era impegnatissima con allenamenti e gare, praticamente l'abbiamo vista solo in tv. Gli altri anni era decisamente meglio: non c'era solo una Flo Griffith: c'era 'na schiera de fijole che t'annavano l'occhi de traverso».

Quindi, zero assoluto? E qui il Ferrettone fa l'occhietto del gattaccio in agguato: «Premesso che, ad esempio, ho visto una cinese brutta da far paura, a dir la verità [illegible] signorina che ha creato qualche scompiglio c'era...». Ah sì? E chi era? «Boh, do[illegible] 'na brasiliana de non so che sport. Sai, una de quelle che l'eliminano subito. Così se schiaffava tutto il giorno in spiaggia». E com'era? «D'annà fori [illegible] Ar posto der costume c'aveva 'n cerotto. Er resto è inutile che lo sto a descrivere. Eppoi era alta come me». Preciso preciso? Come fai a saperlo? «Lassamo stà, so solo che [illegible] faceva a gara, quando il pullman passava dalla spiaggia, a star dai finestrini a lato mare. E qualcu[illegible] ha rischiato più di una volta di cader di sotto...».

Nessuna vera erede della Griffith, una Ottey «bella ed impossibile», una brasiliana stupenda e misteriosa. Tutta qui l'Olimpiade muliebre di Max Ferretti e degli altri maschiacci della Nazionale? «Beh, io parlo per me. Mai rigato così dritto. [illegible]i, l'ho detto, lo ripeto e sono serio: quando hai la volontà di arrivare in alto non puoi concederti troppe distrazioni, anche [illegible] un po' [illegible] divertimento non ha mai rovinato nessuno e anzi serve a spezzare la tensione».

A proposito di divertimenti e feste. E' stato un bel fiasco il ricevimento di Casa Italia che doveva «abbracciare» i neocampioni. Promesso l'«angolo buo[illegible] della [illegible] barcellonese, domenica sera, i dirigenti Coni l'han fatto [illegible] chiuso, tentando di convincere la truppa di [illegible] a dirottarsi [illegible] un ristorante. Spediti [illegible] a quel paese da Rudic e Pomilio senior, sono spariti con la [illegible] tra le gambe. [illegible] i nostri? A far casino in un altro locale. Con chi? Beh, adesso basta...

Roberto Baglietto

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA — GENOVA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — [illegible] — NEVE — GHIACCIO — VENTI — [illegible]

[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** [illegible] poco nuvoloso, vento debole moderato, [illegible] poco mosso, temperatura [illegible] lieve aumento. [illegible] **per** [illegible] **e sabato:** [illegible] nuvoloso, vento in diminuzione, mare mosso, temperatura [illegible] aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 27° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, [illegible] leggermente [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 [illegible] (lieve aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 28	min 21
[illegible]	max 27	min 22
Imperia	max 28	min 21

UN ANNO FA [illegible]
Max 28; min 23. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,35. La **Luna** cala alle 6,30 e si leva alle 18,18, luna piena alle ore 12.27.

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Chiuderà [illegible] Ferragosto

Genova, la festa [illegible] 54 Paesi all'Expo '92

GENOVA. L'Expo di Genova, per il Bureau International des Exposition, si è ufficialmente chiusa. La giornata in onore [illegible] Bie, celebrata ieri, ha segnato la fine [illegible] parte solenne della mostra colombiana. L'Expo chiuderà al pubblico sabato 15 agosto con un programma ricco di spettacoli.

Nel corso della cerimonia, il presidente Ted Allan ha consegnato la bandiera del Bie al rappresentante della C[illegible] ospiterà la prossima Expo «Taejon '93».

Quella di ieri è stata un'occasione di grande festa per tutti i [illegible] Paesi ed organizzazioni internazionali che hanno aderito all'Expo g[illegible]. Lungo il percorso delle autorità si sono schierati i rappresentanti dei padiglioni con la bandiera nazionale.

Dopo la firma del libro d'onore [illegible]la palazzina, è quindi [illegible] rivato il momento dei ringraziamenti e [illegible] saluti.

[p. c.]

Savona, ennesimo ritocco dei prezzi al dettaglio: rincari del 10 per cento

Fare la spesa costa di più

Registrati incrementi soprattutto tra i generi alimentari e i capi di abbigliamento
Aumenti più contenuti per cancelleria e prodotti per la casa. Più cari hotel e ristoranti

SAVONA. Più cara la borsa della spesa. Da gennaio a luglio i prezzi al dettaglio hanno subito un [illegible] medio del 10 per cento, con significativi incrementi soprattutto per quanto riguarda generi alimentari e vestiario. Aumenti più contenuti, invece, per cancelleria e prodotti per la casa.

La pasta da gennaio alla fine di luglio è salita da [illegible] mila [illegible] a 2 mila 770 lire e il riso da 3 mila 100 a 3 mila 400. Sensibili aumenti per i biscotti (da 580 a 730), la farina (da 1300 a 1650) e il semolino (da 1760 a 1850). [illegible] sono i prodotti da macelleria e salumeria ad aver subito una vera e propria impennata. La carne bovina [illegible] primo taglio è salita da 19 mila 300 a 19 mila 400 lire al chilo, il filetto da [illegible] mila 280 a 28 mila 600, la carne [illegible] maiale [illegible] 11 mila 470 a 12 mila 350 e [illegible] coniglio da 13 mila 150 a 13 mila 570. Balzo in avanti degli affettati: il salame da [illegible] mila 870 a 26 mila 700 e la pancetta da 13 mila [illegible] a 15 mila 250, la mortadella da 15 mila 600 a 15 mila 982, il prosciutto cotto da 26 mila 670 a 27 mila 890 e il crudo da [illegible] mila [illegible] a 44 mila 900.

Molto più contenute le variazioni per i formaggi: il parmigiano è salito da 25 mila 500 a 25 mila 650, l'asiago da 12 mila 600 a 12 mila 850, il gorgonzola da 16 mila 790 a 17 mila 360 e la mozzarella, pre[illegible] in tutte le ricette dell'estate, sale da 13 mila 700 a 14 mila 170. Stabile l'olio d'oliva, che negli ultimi sei mesi si è attestato sulle 10 mila 185 lire al litro, mentre [illegible] aumentati il burro (da 11 mila 640 a 12 mila 182) e le [illegible] (da [illegible] a [illegible]. Stabili bibite e aperitivi. [illegible] leggero aumento il vino co[illegible] da tavola che passa da 2 mila 230 a [illegible] mila [illegible] e l'acqua minerale (da 570 a 580), stabile la [illegible]rra (1840). Fra i superalcolici, si registrano aumenti per whisky (da 14 mila [illegible] 15 mila 400) e brandy (da 14 a 15 mila).

Quasi tutto il vestiario ha subito aumenti, a prescindere [illegible] vicende climatiche. L'impermeabile per [illegible], [illegible] una media di [illegible] mila lire è salito a [illegible] mila, il completo di lana giacca e panatalonì, da 265 mila a 269 mila. Il giubbotto [illegible] uomo, da 133 a 139 mila, mentre il tailleur da 246 a 260 mila. In forte ascesa i jeans, da 46 a 59 mila lire. Le camicie [illegible] passate da 47 a 52 mila lire e le cravatte da 35 a 37 mila.

Prezzi contenuti per i prodotti per la casa e l'igiene personale. Il sapone è aumentato da 6 mila 730 a 6 mila 670, la schiuma da barba da 1150 a 1170, il dentifricio da 3 mila [illegible] a [illegible] mila 480, mentre il detersivo liquido [illegible] rimasto stabile (1365). Momento [illegible] stasi per la cancelleria. [illegible] attesa della tradizionale impennata di settembre, in concomitanza con l'inizio delle scuole, [illegible] segnala solo una variazione di prezzo per le penne a sfera (da [illegible] a 500) e i vocabolari [illegible] 80 a [illegible] mila). In netta crescita, invece, i prezzi dei giocattoli: [illegible] pallone di cuoio [illegible] passato da [illegible] a 27 mila lire e le costruzioni [illegible] plastica da 28 a 30 mila lire.

Molto interessante anche il dato relativo al carburante più richiesto. La benzina super è salita da 1518 a 1549 lire al litro.

In forte aumento i prezzi dei servizi ricettivo-turistici. Un pranzo medio al ristorante negli ultimi [illegible] da 25 a 30 mila lire, mentre il prezzo medio di [illegible] d'albergo è stato ritoccato [illegible] volte, da 83 a 95 a 100 mila lire, in media con l'aumento sensibile delle richieste. Per quanto riguarda il raffronto [illegible] il tasso di inflazione nel [illegible] dell'Italia, si registrano aumenti più elevati per quanto riguarda l'abitazione, i servizi sanitari e i trasporti. Mentre i prezzi [illegible] abbigliamento e di quanto attiene all'alimentazione si [illegible] attestati [illegible] valori inferiori alla media del territorio nazionale. [e. b.]

[illegible] dettaglio [illegible] Savona

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PASTA	2.550	2.780	2.770
RISO	3.100	3.200	3.400
BISCOTTI	580	690	730
CARNE 1° TAGLIO	19.200	19.280	19.400
FILETTO	28.380	28.580	28.600
MAIALE	11.470	11.550	12.350
SALAME	24.870	25.500	26.700
PANCETTA	13.790	14.900	15.250
PROSCIUTTO	26.670	27.450	27.890
TONNO	16.820	17.050	17.100
MOZZARELLA	13.700	14.050	14.170
VINO	2.230	2.270	2.290
ACQUA MIN.	570	[illegible]	580
WHISKY	14.690	15.300	15.400
GIUBBOTTO	133.000	135.000	139.000
TAILLEUR	245.000	[illegible]	260.000
JEANS	46.000	48.000	59.000

Si erano insultati e presi [illegible] pugni in municipio

Rissa tra due comunali decurtato lo stipendio

SAVONA. La giunta Magliotto ha deciso di d[illegible] [illegible]po[illegible] lo stipendio ai due dipendenti comunali che si [illegible] insultati e azzuffati nei corridoi [illegible] palazzo comunale.

Una decisione sofferta, maturata dopo due sedute di giunta, accese discussioni e capovolgimenti di fronte. Alla fine, gli amministratori comunali hanno optato per la linea dura, accogliendo le proposte che erano [illegible] formulate dalla commissione di disciplina.

[illegible] Paolo Lorenzini, accusato di aver ingiuriato un superiore, [illegible] la decurtazione di un decimo di stipendio per un mese, mentre Mario Vignola, che secondo l'accusa avrebbe sferrato un pugno [illegible] volto del collega, per due mesi avrà lo stipendio ridotto di un quinto. Si tratta [illegible] sanzioni simboliche che tuttavia resteranno [illegible] macchie indelebili sul curraculum dei due impiegati.

Il litigio, secondo i numerosi testimoni, sarebbe avvenuto per futili motivi, una discussione nata per una banale pratica dell'ufficio urbanistica. Improvvisamente la situazione sarebbe degenerata e Lorenzini avrebbe ingiuriato Vignola, suo superiore gerarchi[illegible] che a [illegible] volta avrebbe risposto colpendo al viso il collega con un pugno.

Immediato il deferimento alla Commissione di disciplina, composta [illegible] un magistrato, due sindacalisti, e due consiglieri comunali: il democristiano Pietro Santi e il pidiessino Agostino Macciò. La commissione ha stabilito [illegible] colpevolezza dei due impiegati.

In giunta l'assessore repubblicano [illegible] Brunetti, da buon avvocato, ha difeso stre[illegible] i [illegible] impiegati, mettendo [illegible] evidenza l'insus[illegible] e la sommarietà delle prove raccolte. Anche l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo, ha scelto la tesi innocentista, facendo rilevare che i due impiegati si [illegible] dimostrati sino a quel momento irreprensibili. Irremovibile la delegazione socialista. Il vice sindaco Giorgio Balbo, Osval[illegible] Armellino, Francesco Bedini, e l'assessore al Personale, Giuseppe Iovino hanno chiesto severità. Una tesi che trovato il consenso anche del sindaco Armando Magliotto. [e. b.]

Il sindaco Magliotto: decisivo il suo voto per punire i dipendenti protagonisti della rissa

[illegible] FLASH

[illegible]

Truffa con assegno truccato denunciata una donna

Denunciata per tentata truffa un donna di Bergeggi che l'altro giorno [illegible] raggiunto Sanremo per incassare [illegible] [illegible] risultato essere stato smarrito o rubato. E' stata [illegible] solerzia del cassiere della banca a rendere vano il raggiro ideato da Mari[illegible] Giusto, 42 anni, residente a Bergeggi. La donna voleva cambiare un assegno da 250 mila lire del quale era stato abilmente trasformato l'importo [illegible] 850 mila. [g. ga.]

[illegible]

Dichiarato il fallimento [illegible] [illegible] Ponteggi»

La «Edil Ponteggi», con sede in via Famagosta 59, a Savona, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona. La ditta è [illegible] proprietà di Domenico Prostamo, 32 anni, abitante a Savona in via Istria 1B/3. Il giudice del fallimento è Marina Aicardi. E' stato nominato curatore fallimentare il dottor Ivano Rizzola e lo stato passivo sarà accertato il prossimo 18 novembre. [c. v.]

IGIENE

Usl, veterinari in sciopero garantito il controllo sui cibi

I veterinari dell'Usl sono in sciopero per [illegible] vertenza sulla riorganizzazione del lavoro in ambito regionale. I sanitari si asterranno dalle attività di controllo [illegible] non [illegible]mportano rischi immediati per l'igiene pubblica, come [illegible] censimento dei randagi o la sterilizzazione di cani e gatti. Verrà invece garantita l'attività di controllo su cibi e bevande. [e. b.]

[illegible]

Savona, appello dell'Enpa «Troppi gatti abbandonati»

Appello dell'Enpa [illegible] savonesi per adottare i numerosi gatti abbandonati in questo periodo estivo. [illegible] gatto di colore [illegible] con collarino marrone è [illegible] trovato nei giorni scorsi in cor[illegible] Tardy e Benech mentre i vigili del f[illegible] sono dovuti intervenire in via Robatto [illegible] perché la proprietaria [illegible] 4 micetti si [illegible] assentata da giorni lasciando le bestiole senza acqua e cibo. Per informazioni, telefonare al [illegible] 824735 dell'Enpa. [a. z.]

VARAZZE

Si apparta con una ragazza il padre gli danneggia l'auto

Un ventiduenne di Asti ha querelato, per aggressione, [illegible] padre di una quindicenne milanese, conosciuta in una discoteca va[illegible]ina. I due sono stati sopresi dall'uomo mentre parlavano seduti a bordo della Mercedes del ragazzo. L'uomo [illegible] [illegible] scagliato contro l'auto del giovane danneggiando la carrozzeria. [a. z.]

Di origine dolosa

Incendio nella discarica [illegible] Cima [illegible]

SAVONA. Un principio di incendio [illegible] divampato nell'impianto di sollevamento del percolato [illegible] discarica dell'Amnu di Cima Montà. L'episodio è [illegible] domenica [illegible] [illegible] [illegible] ne è avuta notizia soltanto ieri mattina, dopo che i tecnici dell'Amnu, in seguito a un sopralluogo, hanno appurato che l'incendio [illegible] di origine dolosa. Le fiamme, che hanno bruciato circa 10 metri quadrati di terreno, non hanno provocato danni. L'incendio è stato spento in pochi minuti dal custode della discarica [illegible] aveva notato una nuvola [illegible] fumo sollevarsi dal deposito di rifiuti.

Il direttore dell'Amnu, Alber[illegible] Bassanini, ha dichiarato: «Prima di prendere una posizione sulla vicenda abbiamo atteso tutte le verifiche. Capita che episodi [illegible] questo tipo avvengano per autocombustione. Ma questa volta i controlli hanno evidenziato la natura dolosa dell'incendio. Siamo [illegible] fronte a [illegible] atto di estrema gravità che avrebbe potuto [illegible] pericolo». [p. p.]

Furto o minacce?

Scassinato l'alloggio di Aschero

Maurizio Aschero, 31 anni

SAVONA. Hanno tentato di rubare nella [illegible] dei genitori di Maurizio Aschero, il trentunenne savonese fuggito all'Est, lasciandosi alle [illegible]lle un crack di centinaia di milioni. C'è il timore che non si tratti di un semplice furto ma di un tentativo, da parte [illegible] persone [illegible] sconosciute, [illegible] intimidire i familiari, che stanno cercando di ricostruire [illegible] crack. [m. mu.]

Al porto di Vado

I lavori frenano la Reefer

VADO L. Sono stati comunicati i dati del «Reefer Terminal» relativi al mese di luglio. [illegible] movimento ha chiaramente mostrato di risentire della inagibilità della banchina principale, disposta dall'Ente Porto per consentire l'esecuzione [illegible] lavori di completamento del terminal contenitori. La società ha dovu[illegible] infatti rinunciare ad alcuni approdi, con la conseguente riduzione delle navi che hanno operato (da 15 del '91 a 11 quest'anno). Le merci [illegible] nel mese [illegible] luglio [illegible] state pari a 17 mila 547 tonnellate, contro le 23 mila 809 dello scorso anno; il movimento dei primi sette mesi [illegible] corrente anno [illegible] stato pari a 217 mila 527 tonnellate, contro le [illegible] [illegible] 223 del '91. Avendo riguardo alle tecniche di trasporto e [illegible] sbarco la merce in pallets è stata pari a 176 mila 621 tonnellate; quella in cartoni a tonnellate 40 mila [illegible] mila. Infine i contenitori sbarcati ed imbarcati sono stati 1777. Dati comunque positivi, ma inferiori alle previsioni della «Reefer». [g. [illegible]]

Cassonetti ricolmi di spazzatura, decine di lettere di protesta

Rifiuti in [illegible] e nelle [illegible] Varazze accusa la Provincia

[illegible] al "Pellikan" per la pulizia [illegible] mare non arrivano; la raccolta dei rifiuti dalla nettezza urbana avviene solo a giorni alterni». La zona residenziale [illegible] Piani d'Invrea, [illegible]tata nella stagione estiva da circa quattromila persone, sembra destinata ad [illegible] dimenticata.

Molte proteste sono state sollevate, nei ultimi giorni [illegible] parte dei residenti che non sapevano dove buttare la spazzatura trovandosi [illegible] fronte ai cassonetti colmi. Poco più in là, a pochi metri dalle loro case, im[illegible] nel verde della macchia mediterranea che in quel tratto di costa è ancora incontaminata, l'evidente «ingiustizia» [illegible] cassonetti dei rifiuti perfetta[illegible] svuotati e ripuliti. Motivo della dimenticanza? Il fatto che il capitolato stipulato dal Comune di Varazze in accordo [illegible] la ditta «Aimeri», che ha in appalto la raccolta dei rifiuti, non prevede, se non a giorni alterni, la pulizia dei cassonetti e il ritiro della spazzatura visto che [illegible] zona, d'inverno, non [illegible] molto popolata.

«Anche se nel capitolato si parla di servizio [illegible] effettuare a giorni alterni - ha dichiarato l'assessore al Litorale, Michele Teresi - penso che un minimo di buon senso consentirebbe [illegible] evitare problemi e lamentele. Ed [illegible] appellandomi anche al decoro che ho chiesto alla ditta Aimeri di risolvere l'emergenza di agosto. Lo [illegible] discorso - ha continuato Teresi - vale per il servizio [illegible] pulizia del [illegible] E' assurdo [illegible] la Provincia pensi che il Comune di Varazze finisca all'altezza [illegible] lungomare Europa. I confini sono ben tracciati e [illegible] [illegible] un'opinione. Fino a prova contraria, Varazze arriva anche fino al torrente Arrestra di Cogoleto».

[illegible] servizio di pulizia del mare effettuato [illegible] «Pellikan», restano così esclusi almeno sei stabilimenti balneari.

[illegible] un'esplicita richiesta [illegible] chiarimenti da parte dell'assessore Teresi al presidente della Provincia, Mario Robutti ha risposto che, trattandosi di un servizio costoso, [illegible] essendo disponibile una [illegible] sola imbar[illegible]e, la scelta è [illegible] quella di indirizzare il «Pellikan» solo di fronte alle spiagge più [illegible]late. Una giustificazione che ha suscitato l'indignazione dell'assessore [illegible] Litorale che ha replicato: «Il servizio si fa per pulire il mare o per farlo vedere ai turisti?».

L'amministratore varazzino [illegible] inoltre precisato che, dovendo [illegible] scegliere, sarebbe più opportuno pulire il mare verso Levante, da dove arriva la maggior parte del pattume che sporca visibilmente il mare, piuttosto che [illegible] tratto villa Araba-Albissola dove il sindacato dei Bagni marini ha installato, nei giorni scorsi, una barriera galleggiante che impedi[illegible] l'arrivo in spiaggia [illegible] residui oleosi e immondizia.

Aperta polemica quindi tra il Comune di Varazze e la Provincia, ma, per il momento, poche soluzioni in vista, mentre le lettere e [illegible] telefonate [illegible] protesta continuano ad arrivare al centralino [illegible] Municipio varazzino. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Mercato di Ferragosto parla la [illegible]

In riferimento alla polemica sul mercato del sabato a Varazze, vorrei far notare al presidente dell'Ascom, Giovanni Battista Dagnino, che ancora una volta debbo dimostrare [illegible] egli, oggi in buona compagnia, ignori le leggi che regolano il commercio. Bene stanno facendo [illegible] sindaco e la giunta, applicando [illegible] legge e rispettando il diritto al lavoro di cittadini e contribuenti che operano su aree pubbliche. Mi stupisco come possa parlare a nome a e tutela dei cittadini, degli ospiti e dei commercianti di Varazze che egli, lo voglia o no, [illegible] rappresenta. Certo è che prima di criticare coloro che lavorano per la città in cui lei vive a lavora sarebbe opportuno vedere quello che, personalmente, fa per migliorarne l'immagine. E' sintomatico che in sua compagnia vi sia oggi un gruppo politico che dice di [illegible] diverso ma in realtà mira alla sola polemica ed alla ricerca del voto di protesta. Varazze oggi paga, maggiormente rispetto ad altri comuni della provincia, la mancanza di scelte che hanno prodotto situazioni difficili tra cui problemi [illegible] viabilità, di parcheggi, alti costi aziendali, etc. Il commercio ed il turismo sono cambiati e si stanno ancora trasformando. La verità [illegible] che Dagnino insiste in [illegible] battaglia di retroguardia a difesa di rendite di posizione di cui solo pochi imprenditori possono trarre [illegible] dei benefici. Gli operatori economici di Varazze non hanno bisogno di una classe dirigente che trovi solo motivi [illegible] polemica. Il problema non è tanto quello di vedere le colpe o le non colpe di quella o quell'altra categoria, [illegible] questo o quell'altro amministratore [illegible] di affrontare, in modo dignitoso e responsabile, una programmazione aperta a tutti i settori della vita cittadina. Ancora una volta lo invito all' [illegible] incontro-dibattito sui problemi [illegible] Varazze.

Umberto Torcello
segretario provinciale Confesercenti

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.656 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, dalle 8,30 alle 12,30:

Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, telefono 804.802.

Nuova, via Corsi 4, telefono 821.955.

Riccardi, via Pieve 38, telefono 850.802.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. [illegible] 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 [illegible] 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640.126.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, telefono 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, telefono 480.243.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.460.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, telefono 690.823.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, telefono 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finardi*, via Montaldo 14, telefono 629.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 880.164.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.880
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7305
Distretto di Cogoleto telefono 918.3465

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Alessio Nania. Matteo Bertolino.

[illegible] Caterina Vignolo ved. Pastorino, di 91 anni, [illegible] a Sa[illegible] in [illegible] Santorre di Santarosa 1/8; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 [illegible] chiesa di [illegible] Domenico. Ignazio Scalea, di [illegible] anni, residente a Torino; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,30.

[illegible]

[illegible] il Comune ha aderito, insieme con [illegible] Camera [illegible] Commercio, l'Unione industriali e la Provincia alla società per azioni per la promozione degli insegnamenti universitari. La Società [illegible] stata denominata «Spes [illegible]», e significa Società di promozione degli Enti savonesi per l'Università. Lo scopo è la realizzazione di corsi universitari idonei a favorire lo sviluppo economico e [illegible] [illegible] capoluogo e della provincia, promuovere attività formative e di assistenza tecnico-scientifica alle imprese [illegible] [illegible] rapporto [illegible] l'Università [illegible] Genova.

La società potrà compiere anche [illegible] le [illegible] mobiliari e immobiliari, per l'organizzazione, il funzionamento e la gestione degli insediamenti universitari.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Escursioni guidate al Beigua

Il «Trekking [illegible] Monte Beigua» organizza, per tutto il mese di agosto, escursioni guidate all'interno [illegible] parco del Beigua con pranzo tipico presso il ri[illegible] «Monte Beigua». Gli incontri [illegible] [illegible] tutti i martedì [illegible] e venerdì in viale Nazioni Unite (di fronte al palazzo comunale) La partenza è alle 8,05 con autobus di linea per frazione Faje dove avrà luogo l'escursione con tappe presso alpeggiatori. [illegible] costo complessivo dell[illegible] gita, comprensiva di pranzo, è di 30 mila lire. [a. z.]

[illegible]

Cento anni di cartoline

Sarà messo in vendita da questa mattina, [illegible] una apposita «bancarella» del [illegible] dell'Antiquariato, nel centro storico albenganese, il volume « Albenga - Cento anni in cartolina». La bella ricostruzione [illegible]rica, stampata con accuratezza grafica, in grande formato, dall'editore Bacchetta (prezzo 60 mila lire) [illegible] stata coordinata da Mario Moscardini che ha scritto le didascalie ed un testo che segue di pari passo lo svolgimento delle cartoline di proprietà del comandante dei vigili urbani di Albenga. [r. er.]

[illegible]

Specialità egiziane

Specialità egiziane, [illegible] ristorante «Kikka» di Celle. Approfittando [illegible] fresco di un'ampia terrazza all'aperto, in via Aurelia Ponente 8, a pochi metri dalla passeggiata che collega Celle con Albissola, [illegible] possibile gustare specialità esotiche, in particolare egiziane e [illegible] il tipico budino a base di cocco e farina di mais. [a. z.]

SAVONA

I super-panini del «Green wolf»

Estate, tempo di panini e bibite. Tra i principali punti [illegible] riferimento dei giovani savonesi, c'è da qualche tempo il «Green Wolf», [illegible] via XX Settembre, che offre [illegible] varietà fuori [illegible] comune di panini a birre. Sono più di [illegible] i sandwich [illegible] scegliere, tutti preparati con le «baguettes» francesi e ricchi di fantasia. [a. z.]

Ieri polizia e carabinieri hanno allontanato decine di camper e roulottes

Ore 8, scatta il blitz al Malpasso

Da settimane arrivavano denunce sulle condizioni igieniche del tratto tra Varigotti e Noli. I turisti: «Non siamo noi i responsabili del degrado, ma i pendolari della domenica»

[illegible] L. «Alle 8 e 05 di mattina abbiamo sentito bussare alla porta del camper e un signore in divisa da poliziotto ci ha gentilmente ordinato di sloggiare. In pochi minuti siamo stati assediati da carabinieri e polizia che [illegible] hanno fatto spostare con i nostri mezzi». In questo modo gli occupanti di camper [illegible] roulotte del Malpasso, fra Varigotti e Noli, raccontano [illegible] a segno ieri mattina dalle forze dell'ordine. L'intervento, coordinato da Daniele Giocondi, comandante della Polstrada di Savona, e dal maresciallo Franco Pisano della stazione dei carabinieri di Finale, è durato diverse ore. E' anche intervenuta l'unità mobile dei carabinieri.

Motivo fondamentale [illegible] blitz [illegible] condizioni igenico-sanitarie del Malpasso. In queste setti[illegible] erano arrivate numerose segnalazioni al Comune e alle forze dell'ordine per «la trasformazione in fogna» della spiaggia a levante di Varigotti. Il problema per la verità si ripete tutti gli anni.

L'operazione di sgombero si è svolta [illegible] ordine per i modi «educati» delle forze dell'ordine e la reazione «polemica [illegible] civile» [illegible] camperisti. Sono stati fatti sloggiare decine di camper e roulotte, occupate, ieri mattina, da una cinquantina di persone, compresi alcuni ragazzi [illegible] anziani. Si tratta [illegible] prevalenza di turisti provenienti da Torino, Milano, Alessandria, Pavia, Genova e Siena. Qualche mezzo è stato spostato dalle forze dell'ordine per l'assenza del guidatore. Alcune famiglie stazionavano da tempo nella zona. Carabinieri [illegible] polizia hanno fatto alcuni verbali per campeggio abusivo.

Dicono Brunello Piacentini, Enrica Persano [illegible] Ciro De Rosa, alcuni dei camperisti: «Tutte le colpe ricadono su di noi quando invece il piazzale in cui posteggiamo è pulito e ordinato e non diamo fastidio a [illegible] In questa zona non ci sono posteggi. Il titolare del chiosco bar del Malpasso ha chiesto da tempo di realizzare i servizi ig[illegible] ma non ha [illegible] avuto l'autorizzazione».

Dicono altri campeggiatori: «Paghiamo già una valanga di [illegible] e ora [illegible] vogliono mettere in mezzo alla strada. In questa [illegible] di Riviera non ci sono aree attrezzate, [illegible] al mare, per ospitare i camper e [illegible] roulotte. C'è gente che viene [illegible] Malpasso da anni e non ha [illegible] creato problemi di nessun genere». I camperisti [illegible] difendono anche dall'accusa [illegible] sporcare la spiaggia e il litorale. Di[illegible] ci nostri [illegible] [illegible] dotati di servizi igenici. C'è gente che invece arriva in moto e [illegible] auto e poi fa tutti i suoi bisogni dove capi[illegible]. Sopra [illegible] muro del Malpasso c'è un vero immondezzaio.

Anche la spiaggia [illegible] [illegible] nelle migliori condizioni. In vari punti si nota la sabbia, rimossa [illegible] poche ore. Qualcuno vi ha interrato rifiuti. Malgrado le condizioni igeniche precarie questo tratto di litorale è sempre preso d'assalto nei fine settimana ma, in questi giorni, anche nei giorni feriali. Sabato notte la via Aurelia era già intransitabile in questo tratto.

La corsa al posto auto selvaggio per assicurarsi un risveglio in riva al mare è forsennata. Gli interventi [illegible] polizia, vigili urbani e carabinieri non sono riusciti a dissuadere i turisti della domenica. Ieri mattina i tecnici dell'Anas hanno ripristinato la chiusura, con transenne, del piazzale del Malpasso. In passato lo sbarramento era stato smontato. In tutti i fine settimana gli autisti dei pullman di linea e dei mezzi di soccorso lamentano di incontrare difficoltà a transitare fra Varigotti e Noli. In forte calo i[illegible] la presenza di tendopoli e saccopelisti che sino ad un paio di anni fa «occupavano» stabilmente le spiagge libere a levante di Varigotti.

Si è svolta tra le polemiche l'opera di sgombero della piazzola nella zona del Malpasso. La gente che da giorni [illegible] parcheggiata col camper questa [illegible] ha dovuto risalire in fretta sui mezzi [illegible] andarsene. Naturalmente gli «sfollati» non hanno accettato [illegible] buon grado la decisione. L'operazione [illegible] stata dettata solo dalle precarie condizioni igienico-sanitarie ed è proprio questo che la gente non accetta. Mario Remora, di Genova: «Siamo stati noi a ripulire tutta la zona e poi ci vengono a cacciare accusandoci d'aver ridotto la spiaggia [illegible] le zone antistanti ad una discarica. Tutte le persone che [illegible] parcheggiate qua col camper vengono da anni [illegible] non [illegible] mai successo niente di simile».

Marco Secchi, camperista di Siena: «Se facciamo [illegible] vacanze così è perché non possiamo permetterci gli alberghi. E poi perché il Comune non pensa di costruire qualche [illegible] anche per noi, dopotutto si[illegible] quelli che portiamo i soldi. Inoltre, se non si possono costruire gli spazi, che il sindaco dica pubblicamente che la zona non è attrezzata per ospitare turisti e la gente andrà altrove. Peccato, perché ci sono delle famiglie che da vent'anni passano l'estate qua». Ma secondo l'opinione della maggioranza [illegible] gente, le condizioni igieniche al Malpasso erano insostenibili.

Augusto Rembado
Massimo Novaro

Alcuni momenti dello sgombero [illegible] turisti dalla piazzola [illegible] Malpasso. [illegible] alto, la polizia invita i proprietari dei camper a spostarsi mentre si formano dei capannelli di gente che [illegible] [illegible] protestare. Qui a sinistra alcuni operai ripristinano il guard-rail rimosso da tempo e, a fianco una donna spiega le ragioni dei campeggiatori davanti alle [illegible]e della Rai. Sotto, un [illegible] discute ancora con un agente (FOTO [illegible])

IL SINDACO

«La zona era una fogna»

FINALE L. «Crociata anticamper: il sindaco [illegible] Finale Ligure [illegible] pudore». E' il titolo [illegible] un comunicato diffuso ieri pomeriggio dal capogruppo dei verdi in Regione, Diddi Besazza. Dice: «Il sindaco riesce a ridurre i problemi dell'ambiente [illegible] dei turisti di Finale ad [illegible] gazzarra tra lui e i saccopelisti, gli abusivi, gli ambientalisti della goletta verde e ora i camperisti».

Replica Piero Cassullo: «Con il blitz al Malpasso non ho nulla [illegible] che fare. Resta il fatto che le situazioni igeniche in questa zona sono veramente pessime. Del problema sarà investito presto il Consiglio comunale». Fra le ipotesi, già fatte in Comune, la più accreditata è quella della [illegible] [illegible] tratto [illegible] spiaggia libera [illegible] Malpasso in un vero stabilimento balneare, [illegible] tanto [illegible] servizi igienici. E' già pronto un progetto in tal senso. [e. r.]

Il porto di Finale avrà presto la concorrenza di quello tra Spotorno e Noli

L'opera sarà realizzata da privati [illegible] ospiterà 505 posti barca. Già costituita [illegible] cooperativa di residenti [illegible] di turisti

Un altro sì al nuovo porto turistico fra Noli e Spotorno

La decisione presa all'unanimità dai due Comuni dopo sette anni di litigi

NOLI. Noli e Spotorno realizze[illegible] assieme il nuovo porto turistico. La decisione è stata presa, martedì sera, contemporaneamente con un voto unanime dei due Consigli comunali che hanno approvato un progetto [illegible] fattibilità dell'opera. Un parere favorevole [illegible] questa realizzazione è già stato espres[illegible] dall'amministrazione comunale di Bergoggi. Il nuovo porto (505 posti barca) sarà realizzato, da privati, nel tratto di litorale al confine fra le due cittadine, località Serra, per Spotorno, località Nereo per Noli.

Dopo 7 anni, anche di litigi, i due comuni sono dunque ritornati a programmare assieme la realizzazione del porto. [illegible] nell'85 ci fu un voto dei due consigli comunali per un progetto unitario. Le du[illegible] amministrazioni si erano però presentate divise in Regione. Per alcuni anni si erano ipotizzati due porticcioli a poche decine [illegible] metri di distanza fra loro. Una forzatura senza sbocco. Da alcuni mesi invece, per iniziativa [illegible] due nuovi sindaci, Matteo Ravera (Spotorno) e Carla Bologna Fois (Noli), le amministrazioni si [illegible] incontrate. E' già stata costituita la cooperativa, [illegible] «Chiari Venti», per proporsi come interlocutore privato alla realizzazione del progetto. La cooperativa ha già 220 [illegible], in gran parte residenti a Spotorno [illegible] Noli, ma anche turisti.

L'obiettivo fondamentale del progetto è [illegible] recupero ambientale. Dice [illegible] sindaco di Spotorno, [illegible] Ravera: «Le discariche di inerti al confine delle due città realizzate nei periodi in cui si costruirono l'Autostrada dei Fiori e il nuovo tracciato a monte della ferrovia, hanno un grave impatto ambientale sulla nostra costa. [illegible] primo intento del progetto è proprio quello di recuperare queste [illegible]. Il porto non prevede grandi opere in mare. Sarà realizzato parallelo alla costa arrivando ad [illegible] profondità di soli [illegible] metri. Ora sono i privati che devono farsi avanti con i progetti esecutivi. E' evidente che gli enti pubblici non potranno [illegible] accollarsi certi oneri».

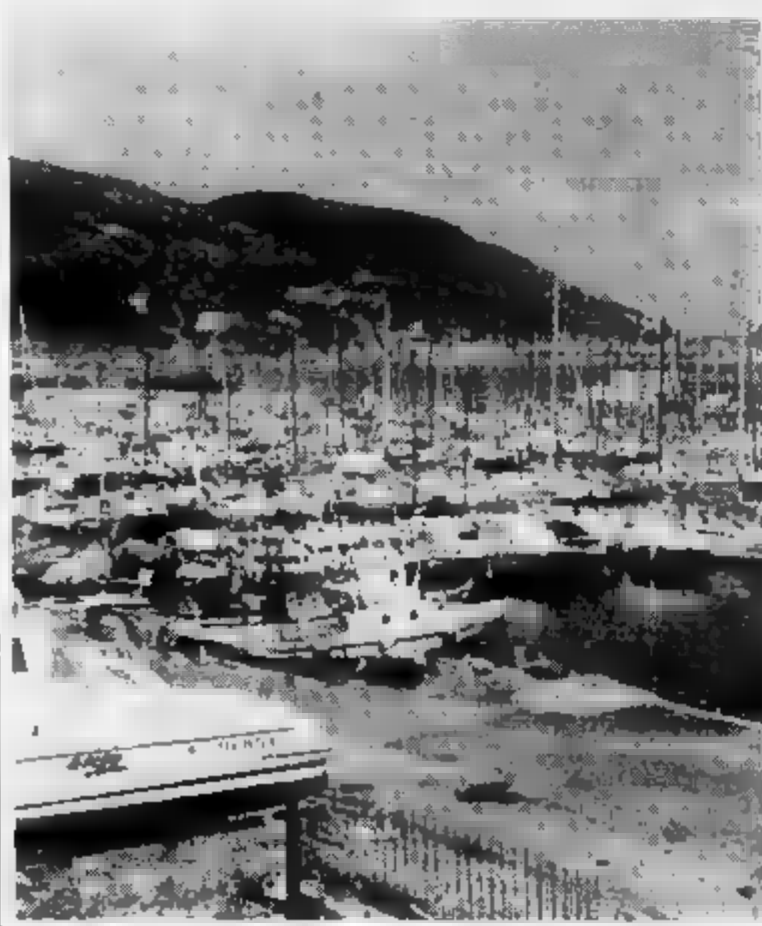
Molti turisti attendono quest'opera. Spiegano il sindaco di Noli e Spotorno: «L'utenza media che potrà [illegible] una struttura come la [illegible]ra è nel 70 per cento dei casi di imbarcazioni di 10-15 metri. Molti nostri ospiti [illegible] hanno già fatto sapere che [illegible] ne andranno se non avranno questa opportunità. Il progetto per il porto è la nostra ultima spiaggia per non perdere turisti. Messi da parte i contrasti ci sono oggi tutti i presupposti per andare avanti assieme».

Nel progetto di massima sono stati previsti servizi annessi all'attività portuale, posteggi [illegible] [illegible] grande piazza sul mare proprio al confine fra [illegible] e Spotorno.

Nei prossimi 5-10 anni la nautica da diporto è destinata [illegible] avere un ruolo importante nello sviluppo turistico [illegible] Riviera Finalese. I porticcioli esistenti sono pochi [illegible] incompleti. [illegible] queste settimane [illegible] torna a parlare dell'ampliamento del porto di Finale Ligure, in realtà [illegible] completato e [illegible] con un ingresso provvisorio da capo S. Donato. Nuovi gruppi privati sarebbero interessati all'intervento. Di recente, la struttura è tornata ad [illegible]sere gestita direttamente dal Comune. Dell'ampliamento del porto si parla nell'ambito del progetto per il nuovo centro golf sull'altopiano delle Manie. A Loano invece, malgrado le opposizioni che arrivano [illegible] Pietra Ligure, è previsto per la fine dell'anno l'inizio dei lavori di ampliamento del porto che sarà portato da 500 [illegible]il[illegible] posti barca.

Da marzo la struttura [illegible] passata sotto la gestione privata della «Portobello spa» che ha previsto [illegible] miliardi di investimenti per raddoppiare il porto. Nella [illegible] di Loano potranno ormeggiare anche grandi panfili [illegible] oltre 70 metri di lunghezza.

Anche Ceriale [illegible] Borghetto S. Spirito [illegible] una decina [illegible] anni discutono sull'ipotesi di realiz[illegible] insieme un porticciolo al di [illegible] di [illegible] S. Spirito, [illegible] confine fra le du[illegible] località. [illegible] c'è mai stata una decisione definitiva. I recenti avvenimenti politico-amministrativi che hanno coinvolto Borghetto hanno fermato definitivamente il progetto.

E' invece tramontata l'ipotesi per il porto turistico a Pietra Ligure. Nel piano regolatore, approvato [illegible] 26 maggio scorso dal Ctu regionale, non è più previsto nell'area antistante i cantieri navali. [e. r.]

Ora i sindacati minacciano un «taglio» di 150 posti-letto, manca il personale

Reparti chiusi al Santa Corona

Duro attacco di Cgil-Cisl-Uil contro il governo, la Regione e l'amministrazione della V Usl
I paramedici denunciano: «La situazione è gravissima, non riusciremo ad assicurare l'assistenza»

PIETRA L. Chiusura di reparti con un taglio di circa 150 posti letto. Questa la proposta, non solo provocatoria, che il sindacato farà entro [illegible] all'amministratore straordinario della V Usl del Finalese. [illegible] motivo [illegible] il blocco delle assunzioni sancito dal recente decreto 333 del governo convertito in legge nei giorni scorsi. La situazione nel più importante polo ospedaliero del Ponente ligure sta realmente precipitando. In molti reparti ci [illegible] ausiliari con compiti da infermiere, in altri casi infermieri in servizio contemporaneo in più reparti. Intanto alcuni ausiliari fanno sapere che [illegible] rifiuteranno di svolgere mansioni che non gli competono». Molti dipendenti non medici lamentano i turni soppressi e le lunghe ferie arretrate.

Dicono i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil: «Avevamo tentato, occupando la [illegible] del consiglio regionale e sensibilizzando amministratori e politici, di sbloccare la situazione. Da Roma invece arriva la conferma [illegible] blocco delle assunzioni. Se non si può assumere allora proporremo [illegible] tagli di posti letto e la conseguente chiusura di reparti [illegible] legati alle urgenze. Dai dati della direzione sanitaria ci risulta che [illegible] personale oggi in servizio è in grado di [illegible] circa [illegible] posti letto contro i 650 attivati. [illegible] conseguenza sarà [illegible] taglio [illegible] 150 posti».

Infermieri in stato di agitazione per il blocco delle assunzioni al S. Corona

Il sindacato chiama in causa tutti. Dicono: «La classe politica, [illegible] anche i dirigenti di questo ospedale [illegible] il Comitato dei garanti, hanno dimostrato di non saper [illegible] voler andare oltre la solita aria fritta. Ognuno, ad iniziare dall'assessorato regionale alla Sanità, si assumerà le proprie responsabilità. Anche i medici [illegible] nosocomio hanno dimostrato scarsa sensibilità al problema. La situazione è grave anche in molte altre strutture ospedaliere del Ponente».

Intanto gran parte [illegible] neodiplomati alla scuola infermieri del S. Corona sono [illegible] «fuga». Alcuni in realtà sono entrati in servizio, ma molti hanno scelto altre strutture pubbliche fuori regione o attività private [illegible] Ponente. Dicono Cgil, Cisl e Uil: «C'è forse una strategia che vuole penalizzare il pubblico in favore del privato. Se anche oggi si sbloccassero le assunzioni avremo a disposizione [illegible] più di 30 neodiplomati. La Regione ha speso fior di miliardi per le scuole infermieri [illegible] poi non ha più fatto nulla per garantire il posto di lavoro. C'è [illegible] una discreta tenuta del servizio erogato ai malati. Ma sino a quanto potrà durare in queste condizioni?».

I rappresentanti sind[illegible]li del [illegible] Corona lamentano [illegible] serie di promesse non mantenute: passaggi di livello non attuati, incentivi in ritardo, assegno (400 mila mensili) agli studenti dei corsi infermieri, pubblicizzati anche in questi giorni [illegible] giornali e tv, non versati. L'impressione generale [illegible] che non [illegible] renda conto che reparti importanti hanno [illegible] solo infermiere in servizio in certi turni, «con gravi rischi per i degenti». «Se ho contemporaneamente due urgenze come mi devo comportare?», chiede preoccupata una giovane infermiera. Sono tutte questioni che l'amministratore straordinario Catalano, il [illegible] coordinatore [illegible]nitario, Antonio Ferro, e il neo presidente del Comitato dei garanti, Piero Cassullo, sindaco di Finale Ligure, dovranno affrontare nelle prossime ore.

Augusto Rembado

[illegible]

PIETRA LIGURE

S. Corona, [illegible] a [illegible] anni oggi i funerali a Boissano

[illegible] svolgeranno alle 16 nella chiesa di Boissano i funerali di Giorgio Vallerga, 34 anni, morto nei giorni scorsi all'ospedale di Pavia. Vallerga, originario di Pietra, conosciuto nei gruppi giovanili della Riviera, da tempo [illegible] afflitto da un male incurabile. [s. p.]

ALASSIO

Giovane [illegible] a Ciriè dopo [illegible] serie di furti

Roberto Sarlenga, 20 anni, residente ad Alassio è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Ciriè. Il giovane è [illegible] di essere l'autore di una serie di furti su auto. Sarà processato oggi. [r. sr.]

[illegible]

Ordinanza contro i cani [illegible]co la replica del Comu[illegible]

«I quattro cani che è stato deci[illegible] di abbattere [illegible] pericolosi perchè [illegible] si limitano ad aggredire galline e capre ma anche gli uomini. Con l'ordinanza volevamo risolvere il problema. Siamo l'unico comune [illegible] Liguria ad aver presentato il progetto per [illegible] canile. Aspettiamo [illegible] la Regione lo finanzi»: così Andrea Repetto, consigliere delegato. [r. sr.]

TOVO S. [illegible]

Due candidati [illegible] per il nuovo sindaco

E' stato convocato per il 17 agosto il Consiglio che dovrà decidere chi sarà il nuovo sindaco dopo le dimissioni di Eligio Ac[illegible] arrestato [illegible] scorso. I candidati [illegible] possibilità di ricoprire la carica [illegible] Massimo Boragno e Giovanni Alberto Oddo, entrambi dc. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Bloccati tre zingari sequestrata refurtiva

I carabinieri [illegible] Pietra Ligure hanno identificato e fermato tre zingari minorenni trovati a rubare all'interno di [illegible] appartamento di via XXV Aprile. I tre sono stati portati ai centri di accoglienza di Genova e Torino. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario. [a. r.]

[illegible]

Polizia, nuovi controlli contro l'abusivismo

Gli uomini del commissariato [illegible] Alassio hanno effettuato un'operazione di controllo contro l'abusivismo. [illegible] agenti hanno fermato e controllato una ventina [illegible] extracomunitari che vendevano oggetti sulla spiaggia. [r. sr.]

Clamoroso colpo di notte a Borghetto S. Spirito, forse è un furto su commissione

Rubano le pistole ai vigili urbani

Sparite sei «Beretta» che erano custodite in [illegible] cassaforte abilmente scassinata con [illegible] trapano
I malviventi, ancora sconosciuti, si sono impadroniti anche di denaro e documenti. Timori in Riviera

[illegible] I Vigili urbani di Ceriale da ieri mattina sono disarmati. A togliere le Beretta 7,65 non è stata un'ordinanza del sindaco [illegible] un furto avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì [illegible] palazzo civico. I ladri, oltre alle armi custodite in cassaforte, [illegible] impossessati di 2 milioni e mezzo, i soldi delle multe incassate negli ultimi giorni dalla polizia municipale, e di documenti custoditi negli armadietti.

Un furto che preoccupa non poco [illegible] forze dell'ordine. «Sono sei pistole puntate sulla Riviera», commentava ieri pomeriggio un Vigile urbano [illegible] Borghetto.

I ladri sono entrati all'inter[illegible] palazzo civico da una finestra laterale. Con un trapano hanno bucato le serrature [illegible] sicurezza aprendosi un varco. [illegible] volta all'interno hanno agito indisturbati colpendo a colpo sicuro. Le sei pistole d'ordinanza erano custodite in una cassaforte all'interno dell'ufficio del comando. [illegible] aprirla i malviventi hanno utilizzato lo stesso trapano usato per entrare. Poi hanno [illegible] a frugare [illegible] cassetti e negli armadi rubando diversi documenti. Che cosa esattamente sia sparito è ancora in corso di accertamento ma l'ipotesi più probabile è che le carte trafugate possano servire da depistaggio per coprire [illegible] vero obiettivo del raid: le armi.

Il furto [illegible] stato denunciato ai carabinieri [illegible] Ceriale che, da ieri, sono alla ricerca di elementi, assieme ai colleghi del nucleo operativo, per cercare di identificare i responsabili del clamo[illegible] furto. Un lavoro non facile. Gli investigatori non scartano nessuna pista. Ad entrare [illegible] comando potrebbe essere stato sia un turista che qualche malavitoso locale. L'ipotesi principale, però, è che a mettere a segno il furto [illegible] stata la malavita rivierasca. Chi è [illegible]trato all'interno di palazzo comunale sapeva di poter trovare le armi e sapeva anche che la cassaforte avrebbe potuto [illegible]re aperta con poca fatica.

A preoccupare, adesso, è l'uso che potrebbe essere fatto delle pistole. Quasi [illegible] i numeri di matricola verranno cancellati e le sei Beretta saranno [illegible] nel [illegible] clandestino di armi, pronte per essere usate per qualche rapina o altre azioni criminali, non necessariamente in Riviera anche se è difficile pensare che pistole di quel calibro possano essere vendute nelle grandi città dove la disponibilità di armi è enorme. Sempre che gli autori [illegible] furto non vengano identificati e le pistole recuperate. Un'ipotesi che, al momento, non sembra [illegible] molta credibilità. Non ci [illegible] per [illegible] indizi, nè sospetti. [s. p.]

[illegible] SPOTORNO [illegible]

Vigili urbani in sciopero?

Blocco dello straordinario, interruzione del servizio serale e non saranno utilizzati moto e furgoni. I vigili, da mesi nell'occhio del ciclone, denunciano [illegible] «grave situazione organizzativa, funzionale e strumentale». In particolare è stata decisa la sopressione del servizio serale «sino a quando non verrà garantita la sicurezza degli agenti operanti sulle strade visti i recenti episodi di intolleranza». Due vigili urbani [illegible]no stati oggetto di ingiurie e gavettoni nelle [illegible] centro. La grave situazione della polizia municipale è denunciata anche dal segretario [illegible] di Spotorno, l'ex sindaco Gian Paolo Calvi. Dice: «Il rapporto fra vigili e Comune sta diventando esplosivo». I vigili erano stati accusati, fra l'altro, di avere la [illegible] pesante con le multe, accusa sempre respinta. Il sindaco, Matteo Ravera, dice: «Qualcuno sta portando allo sbaraglio i vigili. E' già stato comunque investito il Consiglio comunale». [a. r.]

Subito raccolto l'appello di una madre d'Albenga

Scatta la solidarietà trovata la carrozzella

ALBENGA. La generosità dei lettori de La Stampa è stata, ancora [illegible] volta, immediata. E' bastata la pubblicazione dell'appello di una madre e, in poche ore, [illegible] problema è stato risolto.

Fiorella Costa, madre di Pietropaolo Serafino, un diciassettenne rimasto [illegible] le gambe schiacciate in [illegible] incidente sul lavoro avvenuto quindici giorni fa in un cantiere edile di Villanova d'Albenga e ricoverato al Santa Corona, aveva chiesto martedì di poter affittare una sedia a rotelle. Nelle farmacie della Riviera, infatti, tutte quelle a nolo erano esaurite e nel reparto ospedaliero c'è solo una sedia che deve essere usata a turno. Un dramma per un ragazzo di 17 anni immobilizzato a letto. [illegible] questa mattina Pietropaolo potrà muoversi per [illegible] reparto sentendosi, così, un po' meno triste. Il dottor Franco Chiarle [illegible] Savona, infatti, ha subito accolto l'appello e ha donato al ragazzo una sedia a rotelle.

«Vorrei ringraziarlo pubblicamente», afferma contenta Fiorella Costa. E aggiunge: «Non ho parole per esprimere [illegible] sento dentro. In poche ore abbiamo ricevuto [illegible] solo una sedia a rotelle ma anche tanta solidarietà. Oltre [illegible] generosità del dottor Chiarle, infatti, altre sedie ci sono state offerte, in dono o in prestito, [illegible] altre persone di Albenga, Ceriale, Varazze. A tutte loro va il nostro ringraziamento. E tutti si sono detti disponibile a prestare la sedia senza volere una lira di affitto. Sono stati gesti di grande calore per noi in un momento non molto allegro. Sapere che ci sono persone che [illegible]cora hanno valori come quello della solidarietà e della generosità è comunque bello e consolante», ha concluso la donna. [s. p.]

[illegible]

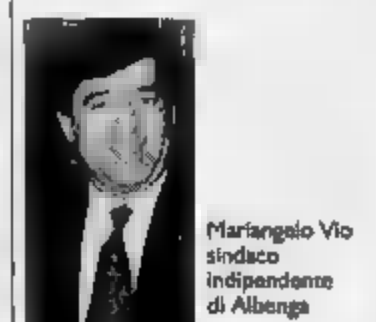
Sequestrata refurtiva

Arrestato cecoslovacco su auto rubata

ANDORA. Un cecoslovacco di 40 anni [illegible] arrestato dai carabinieri della compagnia di Alassio ad Andora con l'accusa di furto, ricettazione e favoreggiamento. Assieme [illegible] lui [illegible] state denunciate a piede libero, per gli stessi reati, altre quattro persone straniere mentre sono stati sequestrati oggetti preziosi per il [illegible] di 30 milioni, il bottino [illegible] diversi furti compiuti nelle settimane scorse in Riviera. Il cecoslovacco è [illegible] identificato durante un controllo mentre viaggiava [illegible] bordo di [illegible] Dedra risultata rubata lo scorso giugno a Desio. L'uomo [illegible] stato fermato e, dopo una perquisizione all'auto, sono stati trovati i gioielli. I preziosi sono ora custoditi nella caserma dei carabinieri di Alassio in attesa di riuscire [illegible] identificare i legittimi proprie[illegible]. L'indagine prosegue per cercare [illegible] risalire ai probabili complici dell'uomo. [s. p.]

[illegible]

Nuove condutture

Frazione Bastia lavori pubblici per 300 milioni

Mariangelo Vio sindaco indipendente di Albenga

ALBENGA. Lavori pubblici per 30[illegible] milioni sono al via ad Albenga. «Si tratta di interventi fognari che risolveranno in maniera definitiva i problemi della frazione di Bastia», spiega il sindaco, l'indipendente Mariangelo Vio. Le condotte verranno messe nelle zone di vico Piere, vico al Pozzo e in località «Viotto» lungo la strada per frazione Cenesi. Le nuove condotte saranno collegate al depuratore evitando così di [illegible]re lungo rio Valiette. [s. p.]

[illegible]

Limitati i consumi

[illegible] l'acqua nuove ordinanze [illegible]

BORGHETTO. Nuova ordinanza del commissario del Comune di Borghetto, Sergio Grandesso, per ridurre i consumi di acqua potabile. Da ieri il divieto è stato [illegible] a tutti gli impianti di lavaggio [illegible] agli stabilimenti balneari.

Sino al 31 agosto nei bagni si potrà fare la doccia solo per 3 ore al giorno dalle 10 alle 11,30 e [illegible] 17 alle 18,30. Da una settimana era già in vigore il divieto [illegible] utilizzare l'acqua per irrigare i campi e per lavare i marciapiedi.

Gli agricoltori potranno usufruire del servizio acquedotto solo dall'una alle [illegible] di notte. I provvedimenti sono stati presi in seguito agli aumenti nei con[illegible] [illegible] conseguente calo di pressione nelle condotte che si verifica soprattutto la sera fra le 19 e le 21. Ai piani alti [illegible] condomini l'acqua scarseggia [illegible] da [illegible] decina [illegible] giorni. [illegible] r.]

Nel quartiere esiste anche il problema della presenza di troppi drogati

«Il Comune [illegible] ha abbandonati»

La protesta degli abitanti di «Cairo due» che da mesi chiedono all'amministrazione una serie di lavori. «Le strade sono buie e [illegible] un parco-giochi per i nostri bambini»

[illegible] M. «Inizieremo una raccolta [illegible] firme per richiedere la realizzazione di un'area verde, con giochi per bambini. Era stata più volte promessa anche dal[illegible] precedente amministrazione comunale, [illegible] nessuno, allora [illegible] oggi, sembra intenzionato [illegible] dare seguito nei fatti agli impegni che vengono assunti prima di ogni campagna elettora-l[illegible]

Gli abitanti del quartiere Cairo [illegible]ue sono esasperati [illegible] sono più che mai decisi a passare all'azione: La raccolta di firme sarà consegnata con una petizione [illegible] sindaco Piero Castagneto.

La molla che ha efatto scattare la [illegible] questa zona residenziale è stata per l'ennesima volta [illegible] mancanza prolungata [illegible] oltre un [illegible] dell'illuminazione delle strade [illegible] quartiere.

L'Enel, in mancanza del pagamento delle bollette della luce consumata per l'illuminazione esterna, [illegible] è vista costretta [illegible] bloccare l'erogazione di corrente.

L'impresario Piero Quarto, che aveva costruito le palazzine di Cairo Due e [illegible] quale [illegible] intestate ancora le bollette, si rifiuta [illegible] pagarle: «Per [illegible] anni [illegible] pagato 54 milioni [illegible] totale di luce pubblica. E' il Comune che deve farsi carico [illegible] spesa, non [illegible] disposto a pagare oneri [illegible] non [illegible] competono».

Gli abitanti [illegible] quartiere, già esasperati per l'inutile attesa di un'area verde, si sentono presi in giro. Niente giochi per bambini e neppure illuminazione pubblica per un braccio di ferro tra amministrazione [illegible] costruttore del quartiere che [illegible] sembra [illegible]re soluzione. Per questo [illegible] [illegible]cisi a risolvere a modo loro la vicenda.

[illegible] prossimi giorni andranno in delegazione dal sindaco Piero Castagneto per chiedere di assu[illegible] i provvedimenti necessari al riallaccio della corrente da parte dell'Enel.

Ma per evitare assicurazioni formali e ritrovarsi tra quattro o cinque mesi nella [illegible] situazione, andranno anche dal prefetto di Savona.

Spiegano: «Siamo nella condizione di [illegible] fidarci di [illegible]. Non si tratta [illegible] ricevere assicurazioni e buone parole a cui non seguono i fatti. La situazione del quartiere è nota a tutti da tempo. Miglioramenti non [illegible] dopo un periodo [illegible] tregua, manca nuovamente [illegible] luce pubblica. [illegible] prefetto di Savona, Mario Della Corte sarà informato di questa realtà e imporrà a chi di dovere decisioni risolutive».

Ormai [illegible] guerra aperta contro tutto e contro tutti. La gente non si fida più delle promesse dei politici e delle giustificazioni per spiegare la mancata soluzione di al[illegible] dei maggiori problemi che rendono difficile vivere a Cairo Due.

Molti residenti hanno pagato negli ultimi mesi un'ammenda per la mancanza di abitabilità degli appartamenti. L'inchiesta, aperta dal comando dei vigili urbani di Cairo, è ancora in [illegible]. Se ci fossero nuovi controlli, scatterebbero altre ammende, dal momento che le licenze di abitabilità nel frattempo non sono arrivate.

Un'altra questione che suscita la reazione della gente, in merito [illegible] quale probabilmente [illegible] interessato anche il prefetto [illegible], in [illegible] dell'incon[illegible] chiesto per definire [illegible] problema dell'illuminazione pubblica.

Inoltre gli abitanti del quartiere protestano per la presenza sempre magg[illegible] di tossicodipendenti nella zona. «Saremo costretti - dicono gli abitanti - ad organizzare ronde notturne per tenere lontano i drogati [illegible] nostre case. Negli ultimi tempi [illegible]no aumentati gli episodi di teppismo e di violenza. I furti sulle auto sono all'ordine del giorno, molti appartamenti sono difesi [illegible] porte blindate [illegible] sofisticati sistemi d'allarme. Nell'esposto [illegible] presenteremo al sindaco chiederemo maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine.

Enrico Marchisio

Il sindaco di Cairo, Piero Castagneto, e il prefetto, Mario Della Corte

Cosseria, avrebbe abusato di una handicappata

Interrogato l'operaio accusato [illegible] violenza

SAVONA. Due interrogatori, ieri, per Giovanni Povigna, 49 anni, abitante a Cosseria in località Rossi, dipendente [illegible]l'Enel, agli arresti domiciliari da domenica scorsa, per violenza carnale ai danni [illegible] donna di [illegible] anni, menomata psichicamente. Assistito dall'avvocato Umberto Cavallo, l'operaio, prima [illegible] risposto alle domande e alle contestazioni del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti. Poi, nella tarda mattinata, è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Cristina Dagnino.

Giovanni Povigna avrebbe ammesso l'incontro con la giovane donna, ma avrebbe sostenuto che lei era consenziente. Non solo: secondo le affermazioni di Giovanni Povigna, fra lui e la donna [illegible] ci sarebbe stato [illegible] rapporto completo, nonostante la disponibilità della partner. E' una linea di difesa che sembra in contrasto con gli elementi acquisiti dall'accusa. Comunque, per il momento, il [illegible] di[illegible] non ha avanzato istanze di revoca dell'ordine di custodia cautelare e l'operaio resta agli arresti domiciliari.

Sulla vicenda, gli inquirenti continuano a mantenere riserbo, anche per non danneggiare ulteriormente la giovane donna, vittima della presunta violenza carnale, che secondo l'accusa, è avvenuta in [illegible] baracca in località Vispa di Carcare.

E' qui che la giovane si recava abitualmente per accudire galline e conigli. Giovanni Povigna l'ha seguita e, dopo un breve approccio e la promessa di acquistarle un costume da bagno, [illegible] avrebbe approfittato. Poi, l'avrebbe invitata a tacere il fatto ai genitori.

Al ritorno [illegible] giovane non ha detto una parola ai genitori. Però, nei giorni [illegible]sivi, si è rifiutata di andare ad accudire conigli [illegible] galline. I congiunti le hanno chiesto perché [illegible] voleva più recarsi nel pollaio, ma hanno ottenuto risposte vaghe, che li hanno insospettiti. Hanno insistito nelle domande e, dopo alcuni giorni, la giovane ha confessato l'incontro con Giovanni Povigna.

I congiunti della giovane hanno denunciato i fatti ai carabinieri di Carcare, che hanno informato la procura della Repubblica. Intanto, la giova[illegible] era tornata ad accudire [illegible] gli animali domestici. Giovanni Povigna, che la seguiva, ha cercato un nuovo incontro, [illegible] è stato allontanato dai carabinieri, pri[illegible] di potere raggiungere la baracca, teatro dell'unico episodio di violenza carnale. Poi, gli interrogatori della giovane, dei suoi genitori, [illegible] l'ordine di custodia cautelare a carico [illegible] Giovanni Povigna.

[b. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Condannato a sei mesi per oltraggio ai carabinieri

Marino Calvi, 22 anni, abitante a Prunetto (Cuneo), in Borgata Manelli 4, arrestato dai carabinieri di Carcare, per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, ieri, è stato condannato a 6 mesi di carcere, con la condizionale, dal pretore di Savona, Massimo Cusatti. La pena è stata patteggiata. [c. v.]

CAIRO M.

Giovane arrestato a Bragno per il furto di un motorino

Claudio Francia, 31 anni, abitante [illegible] Cairo Montenotte, ieri è [illegible] condannato a [illegible] mesi di carcere, per il furto di un ciclomotore. L'imputato è stato ar[illegible] nel bagno [illegible] un bar di Bragno, dove si era rifugiato dopo il furto. [c. v.]

[illegible] M.

Per gli scontrini fiscali controlli della finanza

La guardia di finanza ha accen[illegible] negli ultimi tempi i controlli sul rilascio [illegible] scontrino fiscale da parte dei commercianti [illegible] Cairo, specialmente quelli che si trovano nella zona del centro storico. [e. m.]

Sotto la costruzione dei capannoni sulla tangenziale di Cairo

Il magistrato [illegible] Po indaga sull'argine del fiume Bormida

CAIRO M. Il comando della polizia municipale di Cairo ha notificato nei giorni scorsi ai funzionari dell'immobiliare Cri[illegible]llo di Savona il provvedimento che blocca la costruzione di capannoni artigianali sull'area che si trova lungo il fiume in prossimità della tangenziale di Cairo. I lavori [illegible] sospesi, mentre si attendono gli sviluppi dell'inchiesta, avviata dalla Procura [illegible] Repubblica di Savona, in merito a presunte irregolarità compiute nel costruire un argine che si trova a lato dell'area.

Il Magistrato del Po di Alessandria, chiamato più volte [illegible] pronunciarsi sulla vicenda, aveva segnalato come i capannoni costruiti dall'immobiliare Cristallo, che faceva [illegible]po all'imprenditore Giovanni Bagnasco scomparso dal Cairo [illegible] scorso [illegible] in quanto coinvolto nello scandalo delle [illegible] fatture che hanno p[illegible] [illegible]sioni per decine di miliardi, fossero privi di autorizzazione da parte della Magistratura del Po. L'immobiliare Cristallo pare corra seri rischi di essere posta in liquidazione.

Capannoni costruiti senza autorizzazione, lavori di arginatura che, autorizzati nel dicembre del 1989, sono stati realizzati [illegible] modo da suscitare esposti e polemiche in merito alla loro regolarità. Sospetti che sia stato anche occupato parte del terreno demaniale nella costruzione del nuovo argine. Vi è materiale [illegible] sufficienza per giustificare un intervento della magistratura.

Una serie di accertamenti e indagini [illegible] già state fatte dal comando della polizia municipale di Cairo. Negli ultimi giorni il blocco dei lavori dei capannoni, destinato a suscitare altre discussioni. La questione è stata più volte dibattuta in Consiglio comunale, in risposta alle interrogazioni presentate [illegible] consigliere comunale Flavio Strocchio. Che appare preoccupato per i punti oscuri che continuano caratterizzare la vicenda.

Spiega: «Sono intenzionato a ripresentare altre interrogazioni. Non è stato possibile capire, dalle risposte datemi in Consiglio [illegible] dalle lettere che il Magi[illegible] del Po ha inviato al Comune, se veramente possa essere escluso che anche parte del terreno demaniale sia stato inglobato nell'area sulla quale stanno sorgendo nuovi capannoni». N[illegible] è questa l'unica preoccupazione di Strocchio che aggiunge: [illegible] Consiglio comunale era stata letta una comunicazione [illegible] Magistrato del Po [illegible] dichiarava l'argine regolare [illegible] quanto sommergibile dall'acqua [illegible] Bormida in caso di piena. Resta difficile capire [illegible] suscita meraviglia la notizia che adesso si blocchino i lavori dei capannoni proprio in questa zona che potrebbe essere sommersa dall'acqua».

Meraviglia che non [illegible] solo [illegible] Strocchio e che non mancherà di interessare [illegible] magistratura savonese. In questa assurda vicenda, che si [illegible] da anni, si [illegible] assistendo [illegible] una svolta imprevista e apparentemente incomprensibile.

[e. m.]

Falso pilota Alitalia

Un [illegible] denunciato per truffa

[illegible] Denunciato pochi giorni [illegible] sono per [illegible] truffa milionaria a Pietra Ligure, Marino Levratto, 47 anni, [illegible] Cairo Montenotte, sedicente pilota dell'Alitalia, ieri è stato denunciato per un'altra truffa [illegible]gli agenti della mobile.

Questa volta, Marino Levratto si è [illegible] consegnare 150 mila lire da [illegible] pensionata di Va[illegible] Ligure. Spacciandosi per funzionario dell'«Urar», aveva [illegible] alla pensionata [illegible] presunto debito (1 milione e mezzo) con l'ufficio che riscuote i [illegible] televisivi.

In cambio delle 150 mila lire, che la pensionata aveva in casa, si è dichiarato disposto a «chiudere un occhio». La donna ha pagato, ma, quando l'uomo è usc[illegible] [illegible] suo appartamento, si è insospettita e, resasi conto del raggiro, [illegible] chiamato [illegible] polizia e ha riconosciuto Marino Levratto dalle [illegible] foto segnaletiche. [c. v.]

Si cerca un'auto pirata

[illegible] l'incidente telefoni»

CAIRO M. I carabinieri di Cairo e la famiglia di un ragazzo di 14 anni, Daniele, residente a Cairo in via Resistenza, hanno lan[illegible] [illegible] appello per individuare un pirata della strada [illegible] a bordo di [illegible] fuoristrada, dopo aver provocato la caduta del ragazzo, si è allontanato senza interessarsi di verificare se il ragazzo aveva bisogno di aiuto.

Spiega la mamma di Daniele: «Purtroppo il ragazzo ha riportato, oltre a altre ferite, anche la frattura di una clavicola e rischia di [illegible] operato. Chiedo a chi abbia visto un fuoristrada [illegible] colore verde scuro, sono queste le sole indicazioni [illegible] possesso, aggirarsi nella zona di via Resistenza, martedì 11 agosto nel pomeriggio, di mettersi [illegible] contatto con [illegible] oppure con il comando carabinieri». Il telefono [illegible] famiglia di Daniele [illegible] 50.49.71 per chi possa collaborare o abbia assistito all'incidente. [e. m.]

45 anni di servizio

Il «postino» ha battuto tutti i record

CAIRO M. Da 45 anni in servizio, avendo totalizzato solo [illegible] giorni [illegible] malattia. Un record difficilmente eguagliabile quello [illegible] Francesco Mocerino, direttore della Succursale Due delle poste di Savona, residente a San Giuseppe con la famiglia. [illegible]ei giorni scorsi ha festeggiato con pochi amici questo traguardo. Spiega: «Il prossimo anno, quando andrò in pensione, faremo una grande festa. Penso di meritarmela, perchè ho intenzione di non aggiungere assen[illegible] per nessun motivo al mio stato di servizio».

Mocerino, originario [illegible] Napoli, [illegible] giovanissimo nell'amministrazione postale. Prima a Benevento, nel posto coperto in precedenza [illegible] nonna. Poi il trasferimento al Nord e in succesione [illegible] direzione delle poste di Ferrania, San Giuseppe e Cairo, per approda[illegible] [illegible] alla Succursale Due di Savona. [e. m.]

Bordighera, ultima tappa per «Canzoni d'Estate»

Con i solisti emergenti stasera in finalissima

BORDIGHERA. [illegible] conclude questa sera ai giardini Lowe la prima edizione di «Canzoni d'estate», concorso canoro per gruppi e solisti emergenti organizzato dall'Agi, Associazione giovani imprenditori, in collaborazione [illegible] la Confesercenti. Nelle prime due serate [illegible] sedici concorrenti si sono classificati otto finalisti, che si sfideranno nell'appuntamento conclusivo di questa sera. Il premio per il vincitore è particolarmente ambito per i debuttanti del mondo della canzone, e rappresenta [illegible] primo passo della realizzazione [illegible] un disco: l'incisione, [illegible] un vero studio discografico, della canzone presentata al concorso. La sala d'incisione è quella di Erio Tripodi, il Locomotif Studio di Vallecro[illegible]. Il secondo classificato avrà invece la possibilità di farsi co[illegible] dagli ascoltatori di Radio Capo Berta, nel [illegible] un'intervista. Terzo premio, un trofeo offerto dal consigliere allo Sport Marco Parotto. I [illegible] tanti e gruppi partecipanti provengono quasi tutti dalla Liguria, tranne un paio, in arrivo dal Piemonte. Tra questi, anche la vincitrice della prima [illegible] di selezioni: Fiorella Mundo, [illegible] anni, [illegible] torinese in [illegible] Ventimiglia. Con lei si [illegible] classificati per la finale, nell'ordine, i Walkiria, gli Undersound Council e i Liguria. Le serate sono presentante da Beatrice Parodi, che introduce anche le modelle e i mini indossatori con abiti [illegible] boutique di cor[illegible] Italia. Nonostante sia alla prima edizione, la manifestazione ha raccolto numerose adesioni, suscitando l'attenzione dei nuovi gruppi partecipanti [illegible] raccogliendo un pubblico numeroso. I sedici debuttanti che partecipano alla competizione canora [illegible] Walkiria, Blue Diamond, Liguria, Prometeus, Heart and Soul, Gianni Simbari, Demons, Fiorella Mundo, Undersound Council, Marco Simeon, Lara Tortorella, Blonda, Ramon, Antonora, Alex Dotto e Raduna. Un [illegible] esercito di giovani con tanta voglia di uscire dall'anonimato. Molti anche gli ospiti: Mariangela Pugno, Angela Vicidomini, Enzo, i Jockers e, questa sera, le tre gemelle [illegible] Vallebona, Monia, Tania e Daisy Medda, attualmente in video nella trasmissione «Bellezze al bagno». La serata conclusiva inizierà alle 21, [illegible] l'incasso dei biglietti, del costo [illegible] 5 mila lire, andrà a favore della Croce Rossa [illegible] Bordighera. Il concorso terminerà intorno alle 24. Poco dopo, alla discoteca Kursaal, interessante appuntamento con i «Timoria» [illegible] concerto. I bravi [illegible] moderni vincitori del premio della critica [illegible] «Nuove proposte» al Festival di Sanremo del '91 [illegible] il brano «L'uomo che ride» rappresentano una delle più interessanti realtà [illegible] [illegible] musicale italiano.

Daniela Borghi

[illegible]

Ricco cartellone musicale

Imbarazzo della scelta, per chi ama la musica, in questo giovedì in cui le note trovano ampio spazio in ogni angolo della provincia [illegible] Imperia. Piazza Mauro di Dolceacqua (ore 21,30) ospita il concerto di Paolo Frola, medico condotto a Rocchetta Tanaro e Luca Ghiel[illegible]. Il jazz è di [illegible] al 5° Festival delle Alpi Marittime: a Pieve di Teco, nel Chiostro degli Agostiniani, si esibisce il trio [illegible] Bob Moover (sax), Dodo Goya (contrabbasso) e John Arnold (batteria). Al Papagayo di Arma di Taggia, suona il quintetto jazz di Luigi Bonafede (pianoforte), di cui fanno parte anche Rosario Bonaccorso, Francesco Sotgiu, Riccardo Luppi e la cantante Paola Mei. Ancora, i Break Concerti in piazzetta Dante [illegible] Cervo propongono le Sonate per Duo di Brahms: Silvio Bove e Antonio Rostagno eseguiranno anche brani di Mozart e Schubert. All'auditorium di Sanremo l'Orchestra Sinfonica si esibisce [illegible] una selezione di operette. [s. d.]

VITA [illegible] SPIAGGIA

VARAZZE

Corsi di vela per principianti

La Lega navale di Varazze orga[illegible] per tutta la stagione estiva corsi di vela per bambini [illegible] adulti principianti. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Lega con sede nel porticciolo [illegible] Varazze. Altri corsi, vengono organizzati, a Celle Ligure, dal Club Nautico, con sede sul lungomare. [a. z.]

[illegible]

Per imparare a nuotare

Corsi di nuoto ai bagni «Pinuccia» di Varazze. Dotati di piscina, i bagni limitrofi ai cantieri navali Baglietto organizzano lezioni di acquaticità e avviamento al nuoto con istruttori diplomati. Tutti i giorni, inoltre, «Acqua Gym», ginnastica femminile in acqua per la tonificazione e il potenziamento dei muscoli. [a. z.]

ALBISSOLA MARE

Così si [illegible] il windsurf

Il «Mirage Windsurfing club» Albissola organizza corsi di [illegible] in piscina, con istruttori diplomati, per bambini e adulti. Corsi di tavola a vela per principianti sono invece aperti ai [illegible] adulti. Per informazioni tel. 482787. [a. z.]

SAVONA

«Stella Maris», il beach volley

Proseguono nel mese di agosto gli incontri del torneo di beach volley organizzato in alcuni stabilimenti balneari del Savo[illegible]. Dal [illegible] al 14 il torneo si svolge ai bagni «Stella Maris» di Bergeggi. Dal 17 al 21, [illegible] la volta [illegible] «Golden Beach» di Albisola Superiore. Le gare si concluderanno dal 24 al 28 agosto ai bagni «La Bussola» di Bergeggi. [a. z.]

FINALE LIGURE

Giochi ai bagni Ondina

I bagni «Ondina», in piazza di Spagna, [illegible] Finale Ligure, offrono ai loro clienti un vero parco giochi sull'arenile. Lo stabilimento balneare [illegible] dotato di piscina, scivoli e giochi per bambini.

LOANO

Torneo di pallavolo da spiaggia

Gare di beach volley, fra stabilimenti balneari, in questi giorni, nell'area esterna del palazzetto dello sport di località Fey a Loano.

PIETRA LIGURE

Al «Flora» divertimenti per bimbi

Giochi in spiaggia per bambini ai bagni «Flora» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. [illegible] numerosi gli stabilimenti balneari della città che organizzano feste in questi giorni. [illegible] «Florida» [illegible] in spiaggia.

ALBENGA

Partita scapoli-ammogliati

Oggi alle 21, presso il campo sportivo di San Michele, si svolge la partita scapoli-ammogliati organizzata dai «Bagni Italia» di Albenga. Nel frattempo si è concluso il terzo torneo di [illegible]glie per adulti. Ha vinto la coppia formata da Vincenzo Diliberti e Angela Barreca. Alle loro spalle la coppia formata da Fabrizio Malatesta ed Emanuela Daurizio, mentre al terzo si sono classificati Antonio Feroleto e Manuela Balbo. Hanno partecipato quaranta persone. [[illegible]. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Astor** Tel. 824.586 Lire [illegible]	[illegible] PER [illegible]
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Passioni violente** *di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92)* — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h [illegible]
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 30. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52'
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Replay di un omicidio** *di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanne Gleason (Usa '91)* — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' **Thriller**
Eldorado Tel. 820.663 Or.: 20,25/22,30	CHIUSO PER FERIE
Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 6000/4500/4000	**Analità del [illegible] sera**
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Scacco mortale** *di G. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**I sonnambuli di Stephen King**
Salesiani Ore 21,15 Lire 6000/3000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50'
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**La famiglia [illegible]** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi [illegible] serve di un pazzo psichiatra cannibale rinchiuso dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
[illegible] **Vittoria** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [illegible]borazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] **Astra** Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Papà, ho trovato un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 32' **Commedia**
[illegible] **Celle Piani** Ore 21 (spett. unico) Lire 7000/5000	**Robin Hood** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'
[illegible] Giardino Ore 21,30 [illegible] 7000/5000	**[illegible] pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
[illegible] **Ondina** Tel. 69[illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Charlie anche i cani vanno in [illegible]** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
[illegible] Ore 21/22,45 Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] **Corallo** Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	**Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] **Loanese** Tel. 068.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**[illegible] IV - Presenze impalpabili** *di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91)* — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti strazianti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45'
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
Giardino Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Fino alla fine del mondo** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla [illegible] strofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38
Stella Ore 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca sc[illegible]ono in una vita di [illegible] desideri e valori nuovi. N. V. 1h [illegible] *Vincitore Oscar '91*
[illegible] **Ariston** Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Bingo - Senti chi abbaia** *di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91)* - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo [illegible] ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' **Commedia**
Astro Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con [illegible] e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'
[illegible] **[illegible] 1** Tel. 97.249 Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,10/22,45 [illegible] 8000/6000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'
[illegible] **Roma** Ore 21 Lire 6000/3000	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

[illegible]

S. STEFANO D'AVETO

Tutti in pista col liscio

Alle 21, in località Amborzasco, ballo liscio in piazza. [f. p.]

[illegible]

Il Quartetto in Villa

Alle 21,30, a Villa Durazzo, per la Stagione dei concerti, esibizione del Quartetto di Salisburgo. [f. p.]

[illegible]

Il Teatro Garage

Va in scena questa sera, alle ore 21,15, a Villa Imperiale, lo spettacolo del Teatro Garage di Cecilia del Sordo «Sulle orme del Drago», [illegible] Giancarlo Carboni. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA

Un'anteprima al cinema

Anteprima cinematografica, questa sera, a[illegible] 21,30, al Roseto di Nervi, con il film «Tracce nella sabbia», di Roger Donaldson, [illegible] William Dafoe e [illegible]ckey Rourke. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]

Musical in piazza

Va in scena questa sera, alle 22, nella piazza delle feste dell'Expo, [illegible] musical «Dio, che meraviglia!», presentato dalla Compagnia Teatrale del Lago. Regia di Carlo Tedeschi. Ingresso lire 20 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

GENOVA

Concerto [illegible] violino

Concerto con il violino [illegible] Nicolò Paganini («Il cannone»), questa sera, alle 21,15, a Palazzo Tursi. Violinista Antonello Manacorda, pianista Giacomo Fuga. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

[illegible]

Il teatro nel chiostro

Ultima replica, questa sera alle 21,40, al chiostro di Sant'Agostino, dello spettacolo «Nel circo [illegible] [illegible] Bill», presentato dalla Compagnia del Teatro dell'Archivolto. Regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

CELLE LIGURE

Gastronomia e danze

Prosegue, fino al 17 agosto, in località Natta, la Festa dell'Unità con stands gastronomici e ballo liscio. [a. z.]

SPOTORNO

I fuochi artificiali

Spettacolo di fuochi artificiali alle 22,30 sul lungomare [illegible] Spotorno [illegible] illuminazione [illegible] mare. [a. r.]

La compagnia dell'Archivolto sarà al Chiostro di S. Agostino a Genova

[illegible] LIGURE

Concerto d'organo

A Finalborgo concerto d'organo del maestro Luigi Sessa presso la chiesa parrocchiale dell'Annunziata (ore 21,30). [a. r.]

[illegible] LIGURE

Ricco menù per la piazza

Appuntamento per i buongustai, [illegible] [illegible] [illegible] domani a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, con la [illegible] del nostralino in località «Madonnina». Ampio il menù preparato dalle donne del paese. L'ingresso al ballo è gratuito. [a. r.]

[illegible]

La musica nei castelli

Per la rassegna musica nei castelli questa sera alle 21 (chiesa di S. Giovanni in località Bassanico) a Casanova Lerrone concerto dell'«Ensemble Ariosto». [a. r.]

[illegible]

Arie [illegible] operetta

Concerto di musica classica alle 21 all'auditorium Franco Alfano di parco Marsaglia, in corso Imperatrice. L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Guerrino Gruber presenta arie da operetta con il soprano Artu[illegible] Testa. [g. ga.]

CERIALE

Folklore messicano

Danze [illegible] folklore messicano al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Per [illegible] la giornata si esibiranno Clara [illegible] Alexandro Pinto. [s. p.]

[illegible]

Tutte le prime visioni

Si è iniziata ad Alassio la rassegna «Anteprima d'estate», la tradizionale proiezione [illegible] film di prima visione al cinema Ritz. Questa sera [illegible] in [illegible] «I sonnambuli», ultima pellicola tratta da Stephen King. [s. p.]

TORRIA

Muscoli e minestrone

Serata gastronomica oggi a Torria organizzata dalla Pro Loco «dell'ulivo». Alle 20, muscoli alla marinara e minestrone, alle 21, si balla con [illegible] musica dell'orchestra «Vito Valente». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Sfilata in costume

«Tropical Carnaval» questa sera sul lungomare di Arma. La sfilata di gruppi in costume prevede momenti di ballo e animazione da parte di artisti locali. [g. ga.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telestar

10 — **La banda della frusta nera,** film
16 — **Amor gitano,** [illegible]
17,05 [illegible] **per vivere,** [illegible]
19,30 **Taxi,** situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Larsen, il lupo,** film
23 — **Nero Wolfe,** telefilm
24 — **Taxi,** situation comedy
0,55 **Marik,** telefilm
1,45 **Nati per vivere,** docum.

Sardegna Uno

9 — **Lo Faro,** rubrica
12 — **Promostand,** rubrica
13,05 **Dragnet,** telefilm
13,30 [illegible] **12,** telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Lobo,** telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale,** notiziario
18,30 **Scuola [illegible] polizia,** telefilm
[illegible] **Nido di serpenti,** telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Tiffany,** musicale. Tra classico e moderno
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **I giorni della violenza,** telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nero Wolfe,** telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Lo strano caso del Dott. Kildare,** film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly,** telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Film**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta,** rubrica (replica)
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New file,** notiziario
21,30 **Motor show**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey,** telefilm
9 — **Sky ways,** telefilm
10,10 **Nati per vivere,** documentario
10,40 **L'uomo e la terra,** documentario
12,05 **Sky w[illegible]** telefilm
13 — [illegible] **d'amore,** telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey,** telefilm
16,45 **Cara cara,** telenovela
17,30 **Motor Shop,** rubrica
18 — **Sky Ways,** telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer,** telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio,** rubrica [illegible] attualità politica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra,** telenovela
12,45 **Punto news**
13 — **Fuori gioco amarcord,** rubrica sportiva
13,45 **Oltre il muro,** rubrica
14,15 **Punto news**
14,30 **Portobello road**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera,** informazione
19,30 **A3,** informazione
20 — **Punto sera,** informazione
20,30 **Fuori gioco - Amarcord**
21,30 **Lo scarabeo d'oro,** tv movie
22,30 **Punto sera**
23,15 **Agenda Levante,** rubrica
23,30 [illegible]
0,30 **Storia di una guerra,** documentario
1,15 **Punto sera,** rubrica

T.C.S.

13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita,** teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **[illegible] in allegria,** car[illegible] animati
19 — **Love american style,** [illegible]
[illegible] **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 [illegible] **gran pez[illegible]** [illegible] **tutta nuda e tutta calda,** film (Italia, commedia, 1972), [illegible] Edwige Fenech, Pippo Franco. Regia di [illegible] Laurenti
22 — **E lo chiamavano Spirito Santo,** film (Italia, western, 1971), con [illegible] ali Varamesnis, Dick Palmer. [illegible]gia di R[illegible] Mauri
23,50 **Le altre notti,** [illegible]

Mixer Tv

13 — **Transformers,** cartoni animati
13,30 **I [illegible]ri dello Zodiaco,** cartoni
14 — **Thomas & Senior,** telefilm
14,30 **Galactica,** telefilm
15,30 **Viviana,** telenovela
16,15 **Fra Diavolo,** film
18 — **Veronica, il volto dell'amore,** telenovela

Tele Nord

8 — **L'ispettore Bluey,** telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer,** cartoni animati
10 — **Cin cin,** film commedia
12 — **Nati per vivere,** documentario
12,30 **Sky ways,** telefilm
13 — **L'uomo e la terra,** documentario
13,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
14 — **L'ispettore Bluey,** [illegible]
[illegible] — **Sky ways,** telefilm
15,30 **Nati per vivere,** documentario
16 — [illegible] **pubblico n. 1,** film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer,** cartoni animati
18,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
19 — **L'uomo e la terra,** documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi,** telefilm
20 — **Nati per vivere,** documentario
20,30 **Segretaria tuttofare,** film
22 — **Ispettore Bluey,** telefilm
23 — **Avventure di frontiera,** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm

[illegible]

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri,** rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione,** rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionale**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Lo strano caso del Dr. Kildare,** film
14 — **Pomeriggio** [illegible]
17 — [illegible]
18 — **Adderly,** sceneggiato
20,30 **Flagranti Desire,** film
22,30 **Speciale con noi**

[illegible] errori [illegible] [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Buone indicazioni per la squadra di Orcino, solita nota stonata dalle condizioni del campo

Per il Savona c'è un esordio positivo

L'Olbia battuta 4-3 nella «prima» al Bacigalupo

SAVONA. Sedici lampade bruciate e il solito terreno di gioco fatiscente e hanno accompagnato l'esordio casalingo [illegible] Savona contro l'Olbia, terminato 4-3 per la squadra [illegible] Orcino.

Le pessime condizioni del «Bacigalupo» sono [illegible] effetti la [illegible] più preoccupante della serata, visto che sul piano del gioco [illegible] compagine [illegible] Orcino ha dimostrato, soprattutto nel primo tempo, di essere già in buona condizione atletica. L'inizio di stagione si annuncia scintillante: i biancoblu, dopo la coppa Italia, inaugurano il campionato con Livorno e Sanremese.

La squadra [illegible] presidente Grenno, sezionata per reparto, ha dato buone indicazioni: in di[illegible] su tutti [illegible] emerso il portiere Viviani, autore soprattutto nel primo [illegible]po di prodezze. Ma anche Zecchini, Milani e Carrea hanno dimostrato di [illegible] già in clima campionato. Sufficiente il centrocampo anche se Chicchiarelli al rientro [illegible] potuto dimostrare l'effettivo valore.

Sempre autorevole e graffiante Rossi che ha saputo illuminare nel gioco d'attacco un Ferraris e [illegible] Schiappacasse che promettono un gran bene. Soprattutto l'ex [illegible] Fiorentina, vista la giovane età, sembra aver premiato l'acume del ds Arcuri che l'ha voluto a Savona.

Un discorso a parte merita Pileddu, sostituito alla fine dei primi 45 minuti, che ha risentito più degli altri [illegible] [illegible]stenuante preparazione (la prima vera nella carriera di calciatore) e non ha brillato nelle concitate fasi d'attacco. Un Savona tutto sommato che fa ben sperare.

Nella ripresa, quando i più esperti hanno lasciato il posto alla «linea verde», mai come quest'anno voluta dal presidente Grenno, i vari Bonomo, Strigini, Bocchino e Famà hanno potuto, anche davanti a un avversario [illegible] categoria superiore come l'Olbia, strappare qualche applauso [illegible] sparuto pubblico.

La cronaca. Sotto la direzione di Corioni (Savona) la gara, frizzante e impostata a ritmi da campionato, si apre col vantaggio degli ospiti che al 4' passano su azione di contropiede conclusa con un fendente di Trovò. Per niente intimoriti dai più titolati ospiti i biancoblu pareggiano [illegible] 14' quando Ferraris è lesto a deviare un [illegible] [illegible] Chicchiarelli. Al 31', dopo alcune occasioni mancate per un soffio da entrambe le squadre, la compagine di Vallongo torna in vantaggio con Petroni che sospinge in rete una respinta di Viviani dopo conclusione di Odasso. Nuovo pareggio biancoblu al 38' con Schiappacasse che incorna un [illegible] di [illegible]s.

Nella ripresa, dopo il nuovo vantaggio degli ospiti con Udessi, [illegible] ancora Baldi (74') su punizione [illegible] 25 metri e Bocchi (87') dopo azione personale [illegible] Ramella Paia a fissare il risultato [illegible] un lusinghiero 4-3.

Un momento della partita di ieri sera e l'allenatore Corrado Orcino

Guglielmo Olivero

E il Vado si [illegible] ambizioso

Piovano: «Vogliamo ripeterci con [illegible] risultati e lo spettacolo»

VADO. Un campionato da protagonista. E' questo l'obiettivo che si propone il Vado alla ripresa dell'attività agonistica. La «rosa», che si è presentata [illegible] Chittolina lunedì per il primo allenamento, è in [illegible] quella della stagione scorsa con l'aggiunta di Buttu (dall'Albenga), Lucisano e Gibertini. Due giocatori hanno fatto le valigie: Ghiso e Ochrymowicz.

Trainer è ancora Fulvio Piovano, che non nasconde gli obiettivi della società rossoblù: «La squadra possiede tutti i mezzi per disputare un campionato di [illegible]rtice. L'obiettivo è quello [illegible] ripetere la brillante stagione scorsa, [illegible] ci ha [illegible]pre visti lottare per le prime posizioni, mettend[illegible] pratica anche un ottimo gioco. Ecco: anche nel torneo che [illegible] per ini[illegible] il Vado ha l'intenzione di privilegiare lo spettacolo».

L'elemento [illegible] più atteso nella truppa rossoblù è Pietro Buttu, che dopo una lunga milizia nell'Albenga ha deciso di cambiare casacca: «Il Vado f[illegible] grandi cose — attacca il giocatore — ed io spero di portare il mio contributo [illegible] successi della squadra. In questa società mi [illegible] benissimo anche [illegible] devo ammettere che, prima di decidermi, ho esitato alcuni giorni visto l'affetto che mi legava alla maglia bianconera».

Nutrito il programma delle amichevoli [illegible] vista del debutto ufficiale in Coppa Italia, previsto per il 29 agosto a Borzoli contro la Coaima. Si inizia domani (Chittolina, ore 17) [illegible] la Primavera del Genoa; poi il 18 e 19 quadrangolare [illegible] «Riva» con Albenga, Loanesi e Cisano. Poi [illegible] la volta [illegible] un torneo in Val Bormida a cui parteciperanno anche Cairese e Finale, in quel[illegible] che può [illegible] considerato un antipasto del campionato.

Osserva Piovano: «Difficile esprimere un giudizio sull'Eccellenza. Sono aumentati i derby, sempre partite a rischio». Anche il presidente Giovanni Ciarlo (che sarà coadiuvato da Biggi e Ruggi) ostenta ottimismo: «Questa squadra [illegible] possibilità concrete di andare lontano. [illegible] il giudizio definitivo è nelle mani del campo».

[illegible] [illegible] Eccellenza i riflettori degli sportivi sono puntati sull'équipe rossoblù, in Promozione spetta all'Albenga godere delle massime attenzioni. La compagine [illegible] presidente Giancarlo Gualerzi è quanto mai decisa ad [illegible] da un tunnel che sembrava infinito. Afferma il numero uno della società ingauna: «Non possiamo più sbagliare. La città ha bisogno di [illegible]a squadra all'altezza, e che militi in tornei più ambiziosi. Quest'anno ci siamo impegnati per iniziare la difficile risalita».

Sulla riva del Centa è arrivato, nelle vesti [illegible] direttore sportivo, Giorgio Bartoli, che non ha esitato ad allestire [illegible] campa[illegible] acquisti di qualità. Il solo Cassata, che tutti davano per [illegible] [illegible] la [illegible] bianconera; rimarrà a Loano deciso a difendere anche in Eccellenza la leadership in classifica dei [illegible]nonieri. Aggiunge Gualerzi: «La squadra è ben assestata. Abbiamo acquistato elementi di valore quali Gamberucci [illegible] Varazze, Gandolfo dal Vado e, dalla Carcarese, Dagnino e Montes. Inoltre la società bianconera ha preso Zenari, estremo difensore proveniente dal Cisano, e Tucchia dal Borghetto. [illegible] accordo [illegible] per essere raggiunto anche con Cantore, esperto terzino della Sanremese. [g. o.]

Giovanni Ciarlo, presidente del Vado

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Giovedì 13 Agosto 1992 n. 33

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Stresa, numerosi titolari di ristoranti parlano di crollo totale degli affari

Caro-prezzi, il turismo è ko

Gli hotel più lussuosi ospitano alcuni principi arabi, [illegible] i giovani e i villeggianti non sono arrivati
C'è chi individua le cause nei costi troppo elevati e nella mancanza di attrazioni alla sera

STRESA. Arrivano i principi arabi, [illegible] l'agosto turistico batte la fiacca e sul lago viene messa [illegible] accusa [illegible] politica dei prezzi. Dopo i primi sei mesi abbastanza soddisfacenti, anche [illegible] lontani dagli [illegible] del boom, luglio ed agosto non hanno portato il pienone. Gli operatori commerciali sostengono che [illegible] si [illegible] mai vista una settimana di Ferragosto così debole.

«Non c'è in giro nessuno - dicono i titolari della pizzeria "Mike and July" di Stresa - alla [illegible] i turisti, ora non si fa niente. E' un disastro».

«C'è almeno un calo del 40 per [illegible] rispetto all'anno [illegible] - sostiene il proprietario del ristorante Piemontese - e [illegible] crisi si riscontra anche dal fatto che quest'anno parecchi proprietari di ville sono rimasti a Milano, a Firenze e a Roma».

Di chi la colpa della fuga dei turisti? Italo Ottolini, della gelateria Fantasy: «Non si fa nulla per i giovani, dal Comune non arrivano iniziative. A Stresa, finita la gita sulle isole o [illegible] Mottarone, che cosa si fa?».

Qualcuno però, soprattutto fra gli utenti, sostiene che sono i prezzi a [illegible] lontani i villeggianti. «Io credo sia caro dappertutto - dice il titolare [illegible] ristorante "Da Angelo" - oggi i costi di gestione sono molto elevati». Ma a Stresa si può trovare un menù turistico a prezzi [illegible] proibitivi? Qualcuno lo propone. «Da noi [illegible] turistico co[illegible] 25 mila lire - dicono allo "Stornello" - la stessa cifra dell'estate scorsa [illegible] il problema è che la gente quest'anno ha poco da spendere».

E' proprio così in discesa [illegible] fascino turistico di Stresa? Decisamente no, prova ne è che in questi giorni, negli alberghi a quattro e cinque stelle [illegible] lungolago sono ospiti parecchi principi arabi.

Per loro non ci sono problemi [illegible] prezzo, ma [illegible] si può esercitare un controllo per gli altri? «La nuova normativa consente [illegible] prezzo libero - dice [illegible] presidente dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore, Francesco Cairati - e quest'anno si sono avute variazioni dal 2 al 10 per cento, senza eccessivi rincari. Quanto ai reclami, li inoltriamo al Comune; nel complesso devo dire che i prezzi [illegible] Cairati ricorda anche il bilancio del primo se[illegible] dell'anno: negli alberghi è Verbania a segnare i maggiori aumenti, con più 14,46 per cento degli arrivi e più 10,28 delle presenze, ma Stresa si ferma a più 5 per cento, ed Arona scende dello 0,78. Negli extralberghieri, boom degli appartamenti in affitto a Stresa, (aumento del 180,6 per cento), ma anche Baveno è salita del 21,59 per cento. Anche sul Lago d'Orta la flessione è consistente: «Quest'anno abbiamo meno turisti stranieri [illegible] soprattutto un numero molto inferiore di italiani - dice Oreste Primatesta, dell'hotel Approdo di Pettenasco - e non credo affatto sia dovuto al caro prezzi. Infatti i nostri sono addirittura inferiori a quelli della Spagna, ma stiamo pagando una crisi turistica che investe tutta l'Europa».

Marcello Giordani

Turisti all'imbarcadero di Stresa. Sopra, il presidente dell'Apt Francesco Cairati. A fianco l'albergatore Oreste Primatesta

Alcuni esempi

ALBERGHI	SINGOLA	PENS. [illegible]
DES ILES BORROMEES [5 stelle]	310.000	475.000
MODERNO [3 stelle]	90.000	98.000
MON TOC [1 stella]	36.000	67.000
CAMPEGGI	[illegible] PERSONA	[illegible]
LIDO (BAVENO)	5.500	9.500
LUX (FERIOLO)	5.500	7.000
[illegible]		
TRATTORIA STORNELLO		25.000
RISTORANTE PIEMONTESE		40.000
DA ANGELO		20.000

CONTINUA LA CACCIA [illegible]

Il rebus dell'imposta straordinaria sugli immobili

Nonostante [illegible] promessa fatta dal ministro [illegible] la distribuzione dai primi di settembre di un manuale per il calcolo «rapido e semplice» dell'imposta straordinaria, continua l'assalto dei contribuenti agli uffici del catasto. Secondo i responsabili degli uffici novaresi c'è carenza cronica di personale. A PAGINA 35

Gestiva un magazzino di articoli sanitari a Prato Sesia

Ragazzo di 21 anni muore per un'infezione ai polmoni

VALDUGGIA. E' morto a 21 anni stroncato da un virus che gli ha procurato un'infezione ai polmoni: si chiamava Marco Festa, agente di commercio, contitolare con il padre di uno dei maggiori magazzini [illegible] articoli ortopedici e sanitari della Valsesia.

Abitava con i genitori, il papà Enzo, la madre Carla Cappa, il fratello Matteo di due anni più giovane, a Valduggia, il piccolo centro a pochi chilometri [illegible] Borgosesia, in piazza Gaudenzio Ferrari.

Ragazzo brillante e simpatico, Marco aveva iniziato ad [illegible]cusare i primi sintomi del male due anni fa. A poco a poco si era staccato dagli amici di Borgosesia anche perché aveva dovuto sottoporsi a [illegible] primo ricovero in ospedale. «Era un trascinatore del nostro gruppo ed aveva saputo conquistarsi la simpatia di tutti», ricorda uno di loro.

Poi [illegible] autunno era partito per svolgere il servizio militare nei carabinieri a Torino. [illegible] le sue condizioni [illegible] salute si erano aggravate e dopo un nuovo ricovero ospedaliero [illegible] stato congedato.

Le assidue [illegible] dei medici [illegible]que avevano portato ad un migl[illegible] l'inizio dell'estate, il suo stato di salute era andato progressivamente peggiorando fino a quando, all'inizio di questa settimana, il giov[illegible]e era [illegible]sferito all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli per un'infezione virale ai polmoni.

E purtroppo l'avvento di [illegible] crisi, stavolta, [illegible] è rivelato fatale.

[illegible] Festa, dopo essersi diplomato in ragioneria all'Istituto tecnico commerciale Iviglia di Romagnano, era diventato contitolare assieme al padre del più grande magazzino di articoli sanitari della Valsesia, posto al confine tra Prato e Romagnano, in prossimità del ponte sul fiume Sesia.

Ieri pomeriggio a Valduggia si sono svolti i funerali che hanno visto la partecipazione non solo di tutta la cittadina ma anche di molte persone giunte dall'intera Valsesia.

Dopo la [illegible] officiata da don Dante Airaga, il feretro è [illegible] tumulato nella tomba di famiglia. [r. s.]

Marco Festa, 21 anni

Traffico in aumento su tutte le strade

Auto fuori strada ferito un giovane

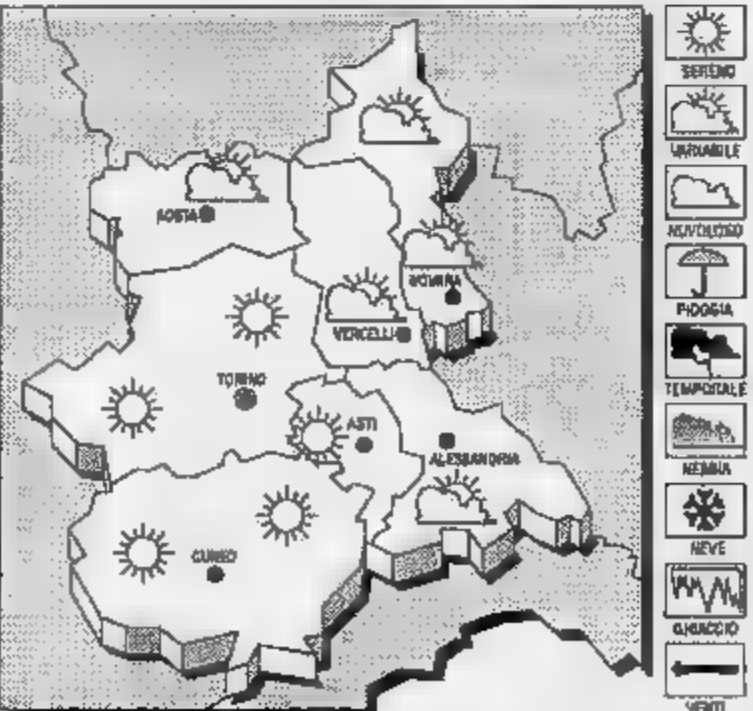
[illegible] Conto alla rovescia per Ferragosto, aumenta il traffico [illegible] tutte le strade e le forze dell'ordine lanciano un richiamo alla prudenza. «Finora non [illegible] sono stati gravi incidenti almeno sulle strade della [illegible] provincia, ma questi sono gior[illegible] a rischio e da un'ora all'altra tutto può cambiare».

Un giovane novarese [illegible] rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale avvenuto sulla Torino-Savona, a pochi chilometri da Carmagnola. Davide Debona, di 32 anni, abitante in via San Benedetto 2, [illegible] al volante della sua Fiat Uno, quan[illegible] ha perso [illegible] controllo del mezzo. Forse è stato colto da un colpo di sonno, forse da un leg[illegible]ro malore che però gli ha fatto perdere il controllo della vettura.

L'auto ha sbandato ed è finita fuori strada, saltando un fossato che si trova a lato della carreggiata. Il giovane ha riportato ferite che sono [illegible] giudicate guaribili in 45 giorni. E' ricoverato al Cto di Torino. In auto con lui c'era Elhabchi Bachida, una marocchina [illegible] 26 anni. La prognosi della giovane è di un mese.

Ai caselli delle autostrade, nel Novarese, già da alcuni fine settimana le pattuglie [illegible] polizia stradale e le squadre dei volontari del soccorso, con autoambulanze, sono pronte a intervenire in caso di incidenti. La «base operativa» di questi speciali nuclei d'emergenza [illegible] agli ingressi della Torino-Milano ad Agognate e a Veveri.

Nella giornata [illegible] ieri, fra l'altro, anche i vigili del fuoco sono intervenuti con le loro ambulanze poiché si erano registrate più richieste di soccorso negli stessi istanti. I volontari [illegible] Croce Rossa [illegible] usciti con tre automezzi contemporaneamente. «Abbiamo predisposto un programma per garantire a tutti le ferie e anche la copertura dei servizi - osserva un ispettore della Croce Rossa - ma per chi rimane i turni spesso si allunga[illegible]». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.
VENTI. [illegible] settentrionali.
T[illegible] DEL TEMPO. Moderata instabilità con annuvolamenti associati a precipitazioni temporalesche.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD NOVARA
[illegible]: 26; min: 18; [illegible]

[illegible] FA
[illegible]: 30; min: 19; media: 22

[illegible] PIEMONTE
Torino 28; Asti 25; [illegible] Aosta 26; Cuneo 28,2; Vercelli [illegible]

A Prato, un altro cucciolo ucciso da un'auto

Protezione civile salva un capriolo nel canale

ROMAGNANO SESIA. A prima [illegible] potrebbero sembrare semplici racconti, tratti magari da qualche libro di fiabe per bambini, nei quali vispi cucciolotti vogliono scoprire, loro malgrado, il mondo degli umani.

Purtroppo però la realtà è completamente diversa: ecco quanto è accaduto a tre caprioli che nella bassa Valsesia, forse alla ricerca di un mondo nuovo, hanno vissuto momenti drammatici.

Il più fortunato è caduto in un corso d'acqua mentre gli altri due, avventuratisi sulle strade e ignari [illegible] pericolo, sono stati travolti dalle autovetture [illegible] passaggio.

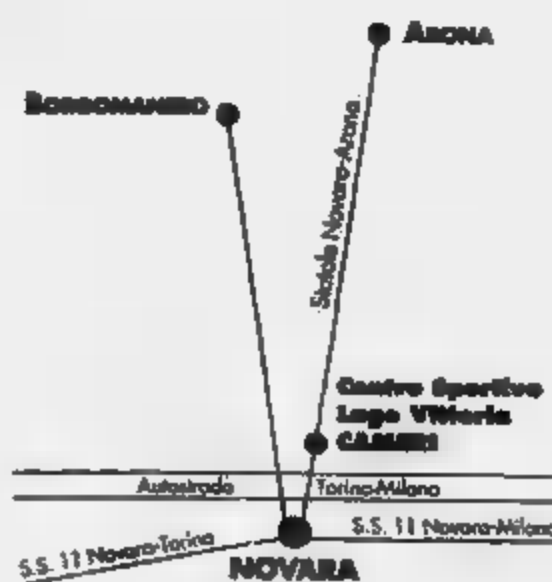
Questo impatto con la realtà della vita dell'uomo è costato la vita al capriolo che, di [illegible], ha attraversato la sede stradale alla periferia di Valduggia: un'auto lo ha travolto e per lo sfortunato animale la morte è stata istantanea.

Lungo la strada di Romagnano Sesia, un capriolo cucciolo ha «sfidato» il transito di una vettura sulla statale Novara-Valsesia.

L'animale è stato [illegible] dall'auto ma, rispetto al suo compagno, ha avuto miglior sorte. Il giovane capriolo, dopo il violento colpo ricevuto, è [illegible] fortunatamente visto rialzarsi e allontanarsi con una rapida corsa nella circostante campagna valsesiana.

A Prato Sesia, invece, un terzo cucciolo, sempre di notte, si è avvicinato troppo impru[illegible]temente alle sponde della roggia Mora ed è scivolato nel corso d'acqua.

Alle prime luci dell'alba alcuni turisti hanno scorto l'animale che stava annaspando disperatamente per cercare di risalire l'argine e mettersi in salvo.

Immediatamente è scattato l'allarme e, pochi minuti dopo, il capriolo è stato salvato dagli uomini della Protezione civile e rimesso in libertà nel Parco naturale del monte Fenera. [r. s.]

Novara, lamentele per espressi «scomparsi» e lettere che non arrivano

Poste, mancano 204 dipendenti

L'organico che va in pensione non è stato rimpiazzato e in tanti uffici mancano impiegati
Si cerca di fronteggiare il momento negativo con alcune contromisure come le assunzioni precarie

NOVARA. «E' da fine luglio che sto aspettando tre espressi "tassati" oltre 5 mila lire. A tutt'oggi, questi importanti documenti pare siano ancora in viaggio. Dopo le mie ripetute ricerche, una volta [illegible] è stato detto che [illegible] se ne sa niente perché affidati subito dopo l'arrivo in stazione al fattorino, un'altra campana sostiene che forse si saranno persi a Milano, giustificando il tutto con il periodo di ferie. Ma insomma, è così che funzionano le Poste novaresi?».

Questo lo sfogo di Paola Colma, una utente di Lumellogno che sta aspettando da quasi due settimane l'arrivo di alcuni documenti per poter avviare una propria pratica. Ma fino ad oggi, ancora nulla, nonostante la tassa pagata.

Storie di disservizi postali, [illegible] dei tanti che purtroppo accadono, e spesso si concentrano nel periodo estivo.

Al direttore provinciale delle Poste, Ermanno Elefante, un quesito che sorge spontaneo: perché questi ritardi nelle consegne? «Sono fermamente convinto che sia colpa [illegible] disguido, [illegible] nostro è un servizio che, nonostante tutto, [illegible] funzionando a dovere. I guai veri sono da ricercare a monte, al personale che [illegible] in pensione e che non viene rimpiazzato».

Il direttore entra subito nel dettagli, mettendo in luce l'esistenza [illegible] un grosso problema: la carenza di personale. «I conti sono presto fatti - prosegue Elefante - nell'ultimo periodo, nel settore degli uffici locali della provincia, abbiamo avuto [illegible] pensionamenti che non sono stati rimpiazzati. In queste condizioni [illegible] è facile operare al meglio».

[illegible] ancora: «Secondo una nostra stima, al primo luglio la carenza di organico in tutta la provincia, sempre nel [illegible] degli uffici locali, ha raggiunto le 204 unità, pari al 15,40 per cento. Nei ruoli tradizionali, invece, la [illegible] è stata meno marcata [illegible] ugualmente sensibile, 139 unità, pari [illegible] 17 per cento. Per quanto riguarda le poste e ferrovie, la carenza ha raggiunto le 57 unità, con [illegible] percentuale del 16 per cento».

Un momento difficile, quindi, che sembra difficile da poter superare.

Ma la direzione delle poste non si è arresa e spera di fronteggiare questo trend negativo con alcune contromisure, [illegible] le quali il personale straordinario, ovvero le assunzioni a tempo determinato (dai 90 ai 180 giorni) [illegible] tipo precario.

«Tanta gente, quando può, se ne va in quiescenza - spiega Ermanno Elefante - perché si teme che le riforme possano ripercuotersi [illegible] pensionati. Non [illegible] però, le note positive: abbiamo registrato un notevole sviluppo in alcuni settori, come quello del banco posta. Il piano ferie? Intanto abbiamo ridotto gli orari, poi ci sono degli uffici, scelti in [illegible] prevalentemente industriali, che esplicano un solo turno, quello antimeridiano».

[illegible] direttore ha poi affermato di fare molto affidamento sulla costituzione del nuovo centro operativo per il movimento po[illegible] (Cpo) che sorgerà a Santa Rita.

Si tratta di [illegible] alcune strutture delle poste e ferrovie di Novara che [illegible] giudicate inadatte ai nuovi servizi. Le procedure di realizzazione per il centro operativo sembrano essere quasi arrivate al termine, [illegible] che se è ancora presto per parla[illegible] date; non certo, però, a tempi brevi. «Ho cercato di sensibilizzare il nuovo ministro delle poste e telecomunicazioni, onorevole Maurizio Pagani - conclude fiducioso il direttore provinciale delle Poste di Nova[illegible] Ermanno Elefante - il quale ha dimostrato grande disponibilità su questo tipo [illegible] discorso. Ho grandi speranze che i problemi vengano finalmente risolti».

Marco Piatti

La carenza di personale sta creando [illegible] novaresi, costrette a fronteggiare un periodo di superlavoro

IN BREVE

[illegible]

Un parcheggio per finanziare reparto dell'ospedale

[illegible] parcheggio finanzierà il reparto di Nefrologia [illegible] «Santissima Trinità». La gestione dei posti [illegible] che si trovano all'interno dell'ospedale di viale Zoppis, verrà realizzata insieme con alcune [illegible]sociazioni di disabili. [illegible] vetture dei visitatori e del personale ospedaliero che di solito utilizzano il parcheggio saranno custodite da un portatore [illegible] handicap.

NOVARA

Nel pomeriggio [illegible] Ferragosto [illegible] autobus

Niente autobus nel [illegible] di sabato, giorno di Ferragosto. Lo ha comunicato [illegible] Sun. I pullman saranno in servizio sino alle 13. E' garantito l'arrivo al capolinea per tutte le corse in partenza prima di quest'ora.

BORGOMANERO

Oggi i funerali del taxista Pier Enrico Rossi

A soli nove [illegible] dalla scomparsa del padre, Pietro Rossi, decano dei taxisti e degli automobilisti di Borgomanero, [illegible] morto improvvisamente martedì il figlio Pier Enrico Rossi, 47 anni, taxista anche lui, abitante in via Gramsci 18, e molto conosciuto come il genitore. Ha lasciato la moglie, Virginia Valsesia. [illegible] fratello Gian Luigi è dirigente dell'ufficio Cultura e Pubblica Istruzione dell'amministrazione comunale di Borgomanero. I funerali si terranno oggi alle 16.

BELLINZAGO

Amichevole [illegible] lusso contro il Como

Amichevole di prestigio [illegible] alle 20,30 allo stadio comunale: il Bellinzago affronta il Como. La squadra [illegible] Orano Rolfo continua la preparazione in vista dell'incontro [illegible] Coppa Italia che subito dopo Ferragosto la vedrà opposta allo Sparta.

BO[illegible]

Si cerca un'interprete della Sciora Togna

«Cercasi disperatamente Togna»: è l'annuncio di sapore cinematografico partito dalla Pro Loco in vista [illegible] festeggiamenti vendemmiali che prenderanno il «via» l'ormai prossimo 5 settembre. Il cartellone del programma della quarantequattresima Festa dell'u[illegible] prevede infatti per quel giorno, alle 15,30 precise, l'arrivo delle due maschere Sciora Togna e Carulèna. Per il momento c'è solo l'interprete della maschera numero due, vale a dire l'ex barbiere di via San Giovanni, Carlino Agazzone, mentre non [illegible] trova chi sia disposto a calarsi nei panni della Regina della Sagra. Un bel guaio per gli organizzatori della popolare manifestazione folkloristica borgomanerese che ora hanno ingaggiato una lotta [illegible] tempo per trovare [illegible] Sciora Togna di quest'anno.

FERRAGOSTO IN CITTA'

L'«anguriera», punto d'incontro per chi [illegible] rimasto

Una bella anguria al gelo, qualche consiglio sulla scelta e un saluto di «Buon Ferragosto» servono per quanti non sono in vacanza a sentirsi meno soli, nella città che [illegible] ormai deserta. Non soltanto a Novara, ma anche sul Lago Maggiore i punti vendita di angurie e meloni in questi giorni fanno affari d'oro

Cerano, prima dei restauri scoperte immagini sacre nella chiesa di San Pietro

Gli affreschi nascosti dall'intonaco

In una navata sono venute alla luce molte decorazioni e le pareti potrebbero nascondere altri piccoli tesori
Per eseguire gli interventi servono centinaia di milioni, sarà organizzata anche una mostra fotografica

CERANO. La chiesa ha bisogno di restauri alla facciata, ma du[illegible] i saggi che precedono i lavori dall'intonaco di [illegible] navata emergono affreschi ben [illegible]vati e decorazioni. Forse le pareti [illegible] nascondono altri. La scoperta è [illegible] fatta nella chiesa cimiteriale di San Pietro.

Le figure riportate alla luce si trovano a metà della navata di sinistra [illegible] disegnate in riquadri, quasi grandi nicchie. Mostrano [illegible] processione di Santi e una Madonna con [illegible] Bambino tra le braccia. La datazione ancora [illegible] è stata eseguita, [illegible] avanzano soltanto ipotesi. Gli affreschi potrebbero essere opera di un pittore della scuola lombarda del XVI secolo.

Sempre nella stessa navata ci [illegible] invece motivi geometrici: sono decorazioni sempre diverse, graffiti sull'intonaco bianco che disegnano [illegible] greca. Ma le sorprese sembrano non essere finite. «Prima di iniziare gli interventi strutturali è stata fatta un'indagine sulle pareti - ha detto l'architetto Maria Grazia Porzio - per non compromettere la parte affrescata o i graffiti. E la pulitura [illegible] pellicola superficiale ha fatto emergere le decorazioni, a immagine o geometriche. Non pensavamo di scoprirne così tante e ben conservate».

Questo ritrovamento serve anche a fare luce sulla storia della chiesa. Il nucleo originario dell'edificio [illegible] Pietro risale al 1100 circa. Gli affreschi possono far supporre che la chiesa abbia acquisito nel tempo importanza e prestigio.

Ora i lavori devono affrontare la parte strutturale, più complessa e costosa. La facciata della chiesa ha subito uno «scollamento», si [illegible] staccando dal resto della muratura. E' necessario quindi «cucire» la facciata e risanare le lesioni. «Dobbiamo intervenire entro l'anno - continua l'architetto Porzio -. Anche se le fessurazioni, per ora, sembrano immobili».

Un altro problema è rappresentato dall'eccessiva umidità ascendente che p[illegible] un rigonfiamento dell'intonaco.

Le opere sono costose: nell'ordine delle centinaia di milioni. Saranno fatti [illegible] lotti. Sino ad ora, i primi lavori [illegible] stati compiuti con finanziamenti erogati nel [illegible]0 dal Comune e dalla parrocchia, proprietaria della chiesa. Ha partecipato anche la Regione con un contributo erogato con la legge 15, la cosiddetta «legge delle chiese». I lavori [illegible] presentati in occasione della festa patronale. Il [illegible] settembre nella sala comunale sarà allestita [illegible] mostra fotografica. L'undici settembre, in chiesa, gli architetti e i tecnici della Sovrintendenza illustreranno i lavori.

Barbara Cottavoz

AD ARONA

La nuova biblioteca

Un articolato progetto per [illegible] ristrutturazione del complesso dell'asilo Bottelli e del salone Merzagora e per la destinazione di quest'ultimo a centro culturale, è stato presentato dall'assessore Mauro Ramoni e dall'architetto Agostino Turba. La biblioteca troverà finalmente [illegible] sistemazione soddisfacente: nel piano seminterrato dell'attuale asilo saranno create due sale per la consultazione dell'archivio storico, mentre al piano rialzato sarà realizza[illegible] il [illegible] per giornali e riviste. Al primo piano saranno preparate due salette per audiovisivi, una videoteca, una sala riunioni, [illegible] sala d'ascolto per la musica ed un magazzino. E' inoltre prevista una sistemazione più razionale del cortile interno, che verrà piantumato e fornito di panchine, mentre con l'eliminazione dei bagni esterni si disporrà di una piccola area scoperta che potrebbe diventare un palco per manifestazioni estive. [illegible bot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Poste, che [illegible] fa la direzione

Quale responsabile provinciale dell'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, avverto la necessità [illegible] fare un po' il punto della situazione sulle strutture postali della Provincia con un riferimento alle recenti rapine avvenute nel Verbano, dopo le numerose dichiarazioni fatte da parte di chi, per ignoranza dei fatti e delle situazioni e forse per ricerca di facile pubblicità, [illegible] è adoperato per addossare pretese e colpe all'operato [illegible] questa direzione. Va precisato al riguardo che in questa provincia la percentuale delle sedi postali dotate di strutture [illegible] alto livello [illegible] sicurezza supera abbondantemente la metà delle sedi stesse, per il costante impegno mio e dei collaboratori. Quindi chi cerca di buttare fango su questi altri lavoratori evidentemente ignora che le strutture [illegible] alto livello [illegible] sicurezza vengono realizzate soltanto in dipendenza dell'entità dei fondi annualmente assegnati alla direzione, entità che va di anno in anno riducendosi. Con particolare riguardo all'Ufficio di Intra va chiarito che iniziali motivi ostativi di carattere tecnico a collocare le pesanti strutture in questione, nonché la previsione della futura costruzione di [illegible] nuova sede, hanno rallentato le relative procedure.

Ermanno Elefante, direttore provinciale Poste, Novara

Tre espressi «persi» nel traffico postale

Vorrei far presente l'ennesimo disservizio che le Poste italiane sono riuscite a fornirci. Dal giorno 31 luglio (data di spedizione) sono in attesa di 3 espressi «tassati» oltre 5 mila lire. A tutt'oggi, 11 agosto, mi viene detto che i documenti so[illegible] in viaggio. Dopo mie ripetute ricerche, un giorno mi dicono che non se ne sa niente perché affidati dopo l'arrivo al fattorino, poi mi dicono che devono arrivare alla posta del quartiere, altre volte che [illegible] saranno persi; alla [illegible] richiesta di fare ricerche, mi rispondono con menefreghismo [illegible] «il capo non c'è», che non [illegible] sa e così via.

Paola Colma, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Arona: [illegible] 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556 161
[illegible] (0323) [illegible]
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
[illegible] (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza): [illegible] 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Gorla*, [illegible] Buscaglia 2, [illegible]78 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obb[illegible] di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. [illegible] *Fedele*, c.so XXIII Marzo 20, tel. 62.02.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono [illegible] reperi[illegible] notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Arona: *Negri*, via Matteotti, tel. 0322/24 24.56
Varallo P.: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.346
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. 0322/94.074
Suno: *Bogetti*, via Manzotti 2, tel. [illegible]
Verbania (Intra): *Pretti*, v. XXV Aprile, tel. 0323/403.175
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode [illegible], tel. 0323/70.138
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo, tel. 0323/28.105
Malesco: Tricella, v. Nazionale Sempione 71, tel. 0323/660.258
Pregilio: *Camisani*, v. Sempione 45, tel. 0324/23.117
Premosello: *Rosso*, v. Caduti della Libertà 13, tel. 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, [illegible] 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, s. Corridoni 6, tel. 0323/840.077
Orta: *Bergamasco*, p. Motta 12, tel. 0322/90.117
Gattinara: *Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 94, tel. 0163/833.417

E' mancata all'affetto [illegible] suoi cari

Elisa Duca in Colli

di anni 71

Lo annunciano il marito **Francesco**, la figlia **Vera** con il marito **Luciano** e le nipoti **Elisabetta** e **Simona**, i cognati, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Basilica di San Gaudenzio [illegible] di giovedì 13 agosto
— **Novara**, 11 agosto 1992

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Colombo

di anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Mozzanini**, i figli **Piero** con la moglie **Marilena**, **Paolo** con la moglie **Fiorella**, la sorella [illegible], i nipoti **Andrea**, **Chiara**, **Federica**, **Simona** e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 13 alle ore 10.30 partendo dalla chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Cameri.
— **Novara**, 13 agosto 1992

Partecipano al lutto gli amici:
Remigio e Sandra Baccano
Carlo e Graziella Brusila
Enrico e Miranda Brusila
Giorgio e Maria Rosa Colombo
Roberto e Manuela Ferri
Lele e Giovanna Flocca
Vincenzo e Marina Piesentà
Roberto e Fabrizia Picchio
Giorgio e Vincenza Ricchebuono
Beppe e Enale Rosso
[illegible] ed **Angelo Marcioni**
[illegible] ed **Enrico Morè**.

Partecipano al lutto **Gino** [illegible], gli amici della **Napa**.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]
Lezioni all'Enaip

Il centro [illegible] formazione professionale Enaip organizza un [illegible] di specializzazione per montatori e manutentori di impianti per ascensori e montacarichi. [illegible]o è finanziato dalla regione e sarà svolto in collaborazione con l'Unione artigiani. le lezioni ini[illegible] ad ottobre al centro Enaip di Novara in via Negri 2. Al termine delle lezioni sarà rilasciato, per chi avrà superato [illegible] esame, un attestato comprovante la specializzazione conseguita. Per informazioni tel. 25075.

TEMPO LIBERO
Escursione a Pian di Lago

Il Comune di Pieve Vergonte organizza un incontro [illegible] gli amanti della montagna [illegible] bivacco di Pian di Lago, che si terrà domenica 23 agosto. La partenza è prevista per le 7 [illegible] elicottero dal campo sportivo [illegible] Rumianca, rinfresco al bivacco e inizio della discesa alle 17. Le prenotazioni dovranno essere fatte in comune versando la [illegible] di 50 mila lire, [illegible] mila [illegible] comprensive anche della discesa. In caso di maltempo la manifestazione è rinviata alla settimana successiva.

CINEMA
Rassegna a Carpignano

Prosegue a Carpignano Sesia la rassegna [illegible] film all'aperto. Sta[illegible] nel cortile [illegible] municipio, alle 21, verrà proiettato «A letto con il nemico». Ingresso libero.

RITROVI
Serata dialettale a Ghemme

Poeti dialettali nella piazza del paese, stasera alle 21, per un incontro di poesia dialettale, che avrà inizio alle 21.

ASSOCIAZIONI
Nuovi tesseramenti

L'Apon, Associazione provinciale ornitologi novaresi, ha aperto le iscrizioni per il 1993. Le quote possono [illegible] rinno[illegible] entro il 30 dicembre [illegible]. Il costo è di 55 mila lire, 45 mila per ragazzi fino a 15 anni. Per informazioni è disponibile la segretria Apon, ogni giorno dalle 12,30 alle 15 e dalle 20,30 alle 21,30, tel. 0321/472569.

Per evitare le code vada agli uffici soltanto chi ha effettiva necessità

Catasto, appello ai cittadini

I dipendenti non riescono più a far fronte alle richieste e ricordano che a settembre sarà in distribuzione il modulario «Fai da te». Un altro problema: ritardi di due-tre anni nell'aggiornamento degli immobili

NOVARA. Al rebus dell'imposta straordinaria si aggiunge il quiz degli immobili non ancora accatastati. Nelle code che ogni giorno si snodano davanti agli uffici erariali di via Tornielli, oltre ai mugugni per le ore di fi[illegible] necessarie ad avere la visura dei fabbricati, gli utenti lamentano che in parecchi casi il Catasto accusa un ritardo di due, tre anni nell'aggiornamento dei fabbricati. Accade cioè [illegible] chi ha magari venduto o acquistato nell'89 [illegible] nell'88 [illegible] immobile, [illegible] al Catasto ancora la situazione precedente. Da qui, equivoci a catena e difficoltà per gli utenti nel pagare un'imposta che già viene considerata in termini molto negativi [illegible] parte della cittadinanza.

Come [illegible] avvengono questi ritardi nell'aggiornamento catastale? «E' semplicemente un problema di organico - risponde il geometra Bagnus, caposervizio della quarta sezione, il catasto fabbricati - siamo un terzo [illegible] quanti dovremmo, [illegible] già stiamo facendo i salti mortali. Viene fatto il possibile, ma purtroppo [illegible] nostre forze sono que[illegible] basta guardare la fila di questi giorni. Abbiamo deciso di fare svolgere la coda [illegible] cortile, per disturbare il meno possibile [illegible] lavoro e fare [illegible] modo che tutto sia [illegible] più celere possibile. Purtroppo, per accontentare davvero l'[illegible] e svolgere un lavoro rapido dovremmo essere in sessanta in [illegible] sezione in cui siamo invece una ventina. In questi giorni di ferie poi più della metà dei dipendenti [illegible] assente, e perciò il nostro lavoro si svolge in condizioni davvero difficili». Il Catasto lancia una [illegible] di appello agli utenti: in via Tornielli [illegible] soltanto chi [illegible] effettive necessità, anche perché a settembre il ministero ha preannunciato la distribuzione [illegible] un modulario «fai [illegible] te» che consentirà [illegible] calcolare in modo «semplice e rapido» - parole [illegible] ministero - l'imposta straordinaria. [illegible] lei ci crede?», dice sconsolato un pensionato, e continua a fare la coda.

[m. g.]

Novaresi in coda davanti all'ufficio del Catasto che [illegible] trova in via Tornielli. E' una scena ricorrente in questi ultimi giorni

Domodossola

Alla ricerca di consulenti

DOMODOSSOLA. Consulenti immobiliari e tecnici sotto pressione anche nel capoluogo ossolano per la patrimoniale sulla [illegible]. A Domodossola c'è l'ufficio del registro [illegible] [illegible] [illegible] Catasto, la gente deve rivolgersi agli studi specializzati aperti. [illegible] costo delle consulenza mediamente si aggira sulle ventimila lire che si aggiungeranno all'imposta.

«Passo ormai tutte le mattine al catasto di Novara dove ho assistito a [illegible] indescrivibili - dice [illegible] dottor Giovanni Fornaroli - siamo letteralmente [illegible] mersi dalle richieste [illegible] gente che non sa come comportarsi per la nuova tassa. Mi chiedo cosa succederà a settembre».

[a. v.]

La situazione [illegible] [illegible]

Presto informazioni in Comune ma occorre conoscere i dati

VERBANIA. Anche a Verbania la nuova imposta straordinaria sugli immobili crea parecchi disagi. Come prossimo capoluogo [illegible] provincia la città è destinata a di[illegible] sede degli uffici del Catasto, ma per il momento qu[illegible] [illegible] ci sono e dunque le difficoltà per conoscere la rendita patrimoniale esatta degli immobili [illegible] notevoli. I cittadini che vogliono avere le informazioni necessarie per pagare l'imposta dovrebbero recarsi all'Ufficio Tecnico Erariale di Novara. Per evitare la lunga trasferta ed il caos che in questi giorni regna al Catasto, ognuno cerca di arrangiarsi come può.

Alcuni si recano presso le se[illegible] [illegible] sindacati, altri [illegible] Comune, altri ancora all'Ufficio del Registro. A quest'ultimo [illegible] sono però stati consegnati i [illegible]bulati con i nuovi redditi [illegible]stali: «Per fornire qualche chiarimento - dice Gianni Bianchi -, non abbiamo potuto fare altro che rilevare dalla Gazzetta Ufficiale le tariffe: non siamo però [illegible] grado [illegible] esaurire ogni richiesta. Ad [illegible] la confusione del resto vi [illegible] la circostanza che la legge non chiarisce quale sia l'ufficio delegato a fornire informazioni e ciò crea ulteriore disorientamento». Anche in Comune [illegible] [illegible] dubbi: «Siamo intenzionati ad attivare [illegible] servizio di informazioni per i cittadini - dice [illegible] sindaco [illegible] -, [illegible] [illegible] maggiore chiarezza e la [illegible] [illegible] dati necessari».

[a. r.]

Borgomanero

«Si è creato allarmismo»

BORGOMANERO. «Particolari problemi, [illegible] Borgomanero, non si presentano»: è la risposta di Giuseppe Galatti, che regge l'Ufficio delle imposte dirette in assenza del titolare Salvatore Desiderio. [illegible]o l'impressione - spiega Galatti - che ci [illegible] [illegible] allarmismo inutile. Perché darsi da fare tanto per avere dati di catasto che tutti o quasi dovremmo già avere su atti notarili [illegible] denunce dei redditi?». Il catasto poi [illegible] Borgomanero non c'è, occorre rivolgersi a Novara. «Il problema - prosegue Galatti - riguarda i proprietari di immobili [illegible] censiti». [illegible] Comune ha pubblicato [illegible] suo bollettino le tariffe [illegible] estimo delle unità immobiliari urbane da applicare.

[f. n.]

[illegible]

ARONA

Giovane condannato per la ricettazione di un assegno

Quattro mesi di reclusione [illegible] la pena inflitta ad Andrea Bellini, di 27 anni, residente ad Oleggio Castello. Il giovane è stato condannato per la ricettazione di un assegno del Credito Bergamasco [illegible] Clusone. La pena è stata condonata.

INVORIO

Pronti a settembre i nuovi parcheggi

Si faranno i nuovi parcheggi. Il consiglio comunale, che già [illegible] previsto l'opera [illegible] 1989, ha approvato un aumento da 300 [illegible] 380 milioni per aggiornare i costi. Il nuovo parcheggio sarà pronto per il prossimo mese [illegible] settembre.

ARONA

Non si presenta ai carabinieri, processato

Due volte la settimana [illegible] doveva presentare ai carabinieri, ma se ne è dimenticato. Per non aver osservato il provvedimento del Tribunale di Verbania, un giovane di Oleggio Castello, Cosimo Spampinato, [illegible] 31 anni, è dovuto comparire davanti al pretore [illegible] Arona che lo ha condannato a 40 giorni [illegible] reclusione e al pagamento delle spese processuali.

[illegible]

Barriere frangivento nei dehors dei bar

Ordinanza del sindaco [illegible] tutela dell'igiene pubblica. Riguarda in particolare i titolari [illegible] bar, trattorie, ristoranti, gelaterie e [illegible] lo scopo di regolamentare le zone adibite al servizio e alla somministr[illegible] di bevande e alimenti. L'ordinanza parla della necessità di sperimetrare le aree esterne mediante barriere frangivento, anche vegetali, [illegible] altezza non inferiore ad un metro e [illegible] protezioni [illegible] costituita da materiale impermeabile».

SANTA [illegible] DEL [illegible]

Legge Dante davanti al Santuario

Spettacolo quantomeno inconsueto a Santa Caterina del Sasso. In questi giorni una troupe televisiva sta girando le riprese della lettura dell' «Inferno» dantesco. Protagonista è lo scrittore stresiano Gianfranco Lazzaro, mentre la regia è di Franco Gargaglione. Dopo di che sarà la volta delle altre due cantiche della «Commedia», le quale andrà poi in onda su Televerbano, una emittente di Luino, a settembre.

[illegible]

L'elisoccorso salva [illegible] escursionista

Soccorso [illegible] per [illegible] escursionista [illegible] Borgomanero, Guglielmo Gatti, [illegible] anni, che [illegible] è infortunato nei pressi dell'Alpe Trogione, sopra Macugnaga. E' scivolato su un sentiero scosceso, procurandosi [illegible] strappo alla gamba che gli impediva [illegible] [illegible]. L'elicot[illegible] del [illegible] regionale, di stanza all'ospedale di Borgosesia, lo ha raccolto e trasportato ieri pomeriggio all'Ospedale di Domodossola.

[illegible]

Presentato il libro «La breve passione di Noemi»

E' stato presentato a Lesa l'ultimo lavoro dello scrittore novarese Bernardino Prella. [illegible] «La breve passione di Noemi», pubblicato dall'editore Clessidra.

[illegible]

Prosegue con successo il cinema all'aperto

Sta riscuotendo notevole successo la rassegna di film proiettati all'aperto. Gli spettacoli si tengono nel cortile della scuola media Verga in piazza San Graziano tutte la settimana da mercoledì [illegible] domenica. La manifestazione fa parte dell'Estate aronese.

AGRICOLTURA [illegible]

Cascina-laboratorio esempio per l'Europa

GLI occhi dei ricercatori europei sono puntati sulla cascina-laboratorio del Novarese. La «Canta» di Gionzana, condotta da Eusebio Francese, è diventata il punto di riferimento per l'agricoltura alternativa, che rinuncia all'uso di diserbanti e pesticidi, privilegiando le coltivazioni biologiche.

Eusebio Francese conduttore della cascina «Canta» [illegible] Gionzana: l'azienda agricola coltiva riso con metodi biologici

In queste risaie [illegible] nato [illegible] progetto di risipescicoltura, in altre parole [illegible] produzione di ri[illegible] [illegible] pesce nello stesso campo. Qui Francese introdusse qualche anno fa le carpe erbivore «Amour», [illegible] specie [illegible] che prende nome dal fiume omonimo.

L'esperimento si concluse con [illegible] i pesci aggredivano le infestanti, sostituendosi alle mondine e agli erbicidi chimici. Fu il primo passo verso altri traguardi, raggiunti dall'agricoltore che fa parte dell'Unione tutela consumatori e conduce l'azienda con la moglie e due figlie.

Adesso Francese ha utilizzato la «Tilapia», un pesciolino che vive nelle acque tropicali e si nutre di alghe.

Cinquemila tilapie sono state [illegible] nelle risaie della cascina «Canta» e hanno attaccato, come tanti piccoli piranha, le infestanti.

Anche in questo [illegible] i risultati sono stati apprezzabili, tanto che la cascina «Canta» [illegible] [illegible] presa [illegible] modello dagli studiosi di tutta Europa. Nei giorni [illegible]rsi si [illegible] [illegible] un vertice [illegible] [illegible] stato deciso di estendere l'esperimento [illegible] altre zone d'Italia. Nella risaia novarese [illegible] arrivati ricercatori dell'azienda agricola allevamento ittico «Fraling e Lau», fornitrice delle tilapie, studiosi del dipartimento di [illegible] zootecniche dell'Università di Firenze, del Laboratoire de Physiologie des Poissons [illegible] Rennes (Francia), dell'Università di Stirling (Scozia) e dello studio Reich (geologia Engineering ambiente di Milano).

Sono stati [illegible] a confronto i due metodi di coltivazione: quello tradizionale della Pianura Padana, basata sull'uso di fitofarmaci e erbicici, e l'altro impostato sulle tecniche biologiche, come nel caso della cascina «Canta».

I cinquemila pesciolini di origine tropicale hanno dimostrato di adattarsi bene [illegible] clima del Novarese; unico ostacolo è stato rappresentato dalla presenza di numerosi aironi che si sono rivelati ghiottissimi di questa specie. Le tilapie che hanno superato l'esame di sopravvivenza, oltre [illegible] rivelarsi utilissimi nella lotta alle infestanti, sono [illegible] anche in dimensione e peso.

Fra pochi giorni, prosciugate le risaie, i pesci saranno tolti e probabilmente immessi sul mercato come derrata alimentare. La loro commestibilità, infatti, [illegible] stata assicurata dagli esperti.

L'esperimento pilota sarà ripetuto in Toscana [illegible] in Sardegna, mentre si pensa di estenderlo ad altre situazioni agricole in Europa.

Gianfranco Quaglia

Gozzano, scompare una figura notissima

Morto D'Albertas gentleman del calcio

GOZZANO. Profonda emozione ha suscitato fra gli sportivi piemontesi la scomparsa del mar[illegible] Alfredo D'Albertas, 76 anni, che per oltre [illegible] [illegible] ha ricoperto la presidenza [illegible] Goz[illegible] Calcio.

Il marchese D'Albertas [illegible] degli ultimi mecenati dello sport dilettantistico novarese

Dirigente [illegible] [illegible] buon scopritore di talenti, D'Albertas ha ottenuto anche [illegible] ri[illegible] quale benemerito del Coni nonché la Stella al Merito [illegible] Federazione Gioco Calcio.

Da qualche anno viveva appartato dal mondo [illegible] calcio pur non trascurando fugaci visite al campo sportivo dove trovava l'occasione di ricordare i fasti del passato con le vecchie glorie Giuseppe Paracchini e Pietro Dallo, che [illegible] erano affermati anche in campo professionistico.

Non aveva rimpianti Alfredo D'Albertas, [illegible] [illegible] tempo aveva capito che l'ambiente calcistico, oggi divenuto così [illegible] e sofisticato, non gli apparteneva più.

Nella [illegible] lunga carriera di dirigente di periferia, il [illegible]chese Alfredo D'Albertas potrebbe essere ricordato [illegible] l'ultimo romantico mecenate dello sport, e cioè uno di quei presidenti - rimasti davvero rarissimi - che dedicano alle squadre di calcio grande impegno, tempo, lavoro [illegible] non poche sostanze, senza richiedere in cambio altro che [illegible] piacere del buon risultato.

Comportandosi [illegible] ogni occa[illegible] da generoso gentiluomo, Alfredo D'Albertas [illegible] la gratitudine di campioni giunti inesorabilmente [illegible] viale del tramonto.

Un esempio è quello di Evaristo [illegible] era, asso sudamericano approdato alla Lazio e [illegible] Napoli, che alla fine della guerra, in cambio [illegible] pane, companatico ed ospitalità, dimostrò la [illegible] grande abilità di fuoriclasse-goleador nell'imbattibile [illegible] gozzanese che allineava, accanto a promettenti giovanotti, i veterani [illegible] Augusto Ravetta, Carlo Grazioli e Pietro Dondi.

Per farsi capire il marchese [illegible] ha mai alzato la [illegible]: tifoso dell'Inter, discreto e razionale, non trovava alternative in campo calcistico al talento di Peppino Meazza.

E [illegible] dirigente non ha mai avuto modelli, tranne uno, che stimava più di altri poiché non illudeva i ragazzi che si avvicinavano al football: era Enrico Patti, fondatore della società novarese Sparta.

Quando intuì che [illegible] sua epo[illegible] era al tramonto, si tirò [illegible] parte [illegible] far storie: [illegible] calcio visto come business non lo interessava più.

Sofferente da qualche giorno, si è spento l'altra notte all'Ospedale di [illegible]. Lascia [illegible] moglie Emilia e tanti amici che lo stimavano, fra cui Walter Giulini, il dirigente gozzanese che gli fu sempre al fianco durante e dopo la carriera sportiva. I funerali si svolgeranno domani alle ore 17, partendo da Palazzo D'Albertas, in via Dante.

Romolo Barisonzo

Poca cura e abbandono del verde pubblico, in particolare sul lungolago

La brutta immagine di Arona

Facile il raffronto con le località della riva lombarda nelle quali invece la situazione è totalmente diversa. E sulla Rocca la situazione è ancora peggiore, tanto che ormai non ci va più quasi nessuno

Il monumento al barcaiolo, sulla pass[illegible]ta del lungolago, è uno dei simboli di Arona assieme alla statua del San Carlone

ARONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ma il sindaco, un assessore o un qualsiasi consigliere comunale, non hanno mai preso [illegible] battello per andare fino [illegible] Angera?». E' la domanda che si sente fare [illegible] parecchi aronesi e da molti turisti e villeggianti, letteralmente stupiti di come, sulla sponda lombarda, tengano pulite [illegible] in [illegible]dine strade e giardinetti.

«L'aspetto esteriore [illegible] una città - insistono - si vede proprio dalla cura per la facciata; e non si può proprio dire che ad Arona ci tengano più di tanto».

In effetti, a parte il fatto che una quindicina di giorni or sono sia stata tagliata l'erba dalle aiuole [illegible] Corso Europa (ma lì si arrivava al metro d'altezza!), non è che i giardini dell'intero lungolago abbiano goduto di altrettanta attenzione. Attenzione? si fa per dire, visto che lungo i quasi due chilometri della passeggiata di Corso Europa [illegible] porticciolo fino a Piazzale Moro, non c'è una sola panchina su cui sedersi. E dire che quello è il luo[illegible] preferito dalle persone anziane che hanno bisogno [illegible] prendere [illegible] boccata d'aria. Niente da fare, ad onta del fatto che l'anno scorso, nell'occasione della Festa dell'Amicizia [illegible] panchine ne furono promesse, dalla dc, una ventina. La gente si chiede che fine hanno mai fatto.

Qualcuno [illegible] espresso [illegible] sospetto che Angera, dirimpettaia di Arona, sia magari un'eccezione. Niente affatto: tutte le cittadine sulla sponda lombarda si direbbe che facciano [illegible] gara per farsi belle e pulite. Si vada, [illegible] esempio, a Laveno. Eppure, anche qui, le amministrazioni hanno gli stessi eterni problemi di tutti: la carenza di quattrini.

«Ma non è una questione di soldi, bensì di scelte», dicono ad Arona: «Qui si fanno i progetti faraonici, stadi [illegible] due miliardi, palazzotto dei congressi [illegible] poco meno, parcheggi sotterranei da cinque miliardi, per dire soltanto delle prime cose che vengono in mente. Ma ci si perde, poi, [illegible] problemi più piccoli».

Comunque la si voglia prendere, certo è che Arona, in questi giorni di Ferragosto con migliaia [illegible] turisti che vi soggiornano, non [illegible] presenta con il suo volto migliore. In Corso Repubblica le aiuole sono divenute un sottobosco di erbacce. Mentre altra erba e fiori appassiti fanno brutta mostra di sé in Lungo lago Marconi. Le cose [illegible] vanno meglio (anzi!) sulla Rocca: è [illegible] parco pubblico che ogni altra città invidia [illegible] vorrebbe avere. Ebbene: sulla Rocca [illegible] ci va quasi nessuno, anche perché già immaginano quel che ci trovano: vi [illegible] gode uno splendido panorama, e vi si respira aria buona. Ma anche qui la natura è lasciata a sé stessa. Non più tardi di due mesi fa un gruppo di volenterosi l'ha pulita [illegible] fondo, e gratis: gli hanno fatto una cerimonia di ringraziamento. Ma [illegible] adesso? Adesso la Rocca [illegible] tornando come prima, anche perché il Comune non [illegible] riuscito a trovare un gestore dopo che quello che c'era se ne è andato sbattendo la porta.

Mario Bonazzi

I nuovi giardini [illegible] Crodo

Cinque anni dopo l'alluvione riaperte le Terme distrutte

[illegible] Riaperti i giardini delle Terme di Crodo, cinque anni dopo la disastrosa alluvione che nell'agosto del 1987 [illegible] devastato le valli Antigorio [illegible] Formazza. Crodo era [illegible] fra i centri più colpiti: il parco delle Terme [illegible] stato completamente sconvolto dalla furia delle acque, giardini [illegible] aiuole erano stati cancellati, coperti da [illegible] distesa [illegible] fango, detriti, massi di grosse dimensioni.

Non era stato risparmiato neppure [illegible] stabilimento delle celebri acque minerali. Il fabbricato che sorge attorno alla preziosissima fonte Lisiel, l'acqua [illegible] Crodo più venduta, era stato gravemente danneggiato, sembrava addirittura che si fosse pe[illegible] la sorgente che invece fortunatamente non [illegible] stata compromessa. I primi interventi erano stati comunque finalizzati alla ripresa dell'attività di imbottigliamento, poi si [illegible] pensato al parco termale.

La società Terme [illegible] Crodo avrebbe portato [illegible] termine il ripristino [illegible] risorse proprie, senza attendere i fondi delle leggi sulla ricostruzione.

«Abbiamo [illegible] cinque anni - ha commentato [illegible] sindaco di Crodo, Gianfranco Paverini - [illegible] oggi i giardini delle terme sono più belli e fiorenti di prima, [illegible] sicuramente un grosso risultato dell'opera [illegible] ricostru[illegible] che [illegible] [illegible]co[illegible] [illegible] corso [illegible] nostro paese. Al centro dello nuovo parco [illegible] realizzata una grande fontana che sarà pronta il prossimo anno».

«Non mancheranno riflessi positivi sull'attività turistica - aggiunge il sindaco - molta gente ha ripreso [illegible] frequentare il parco e si avvertiva la mancanza». A Crodo la tradizione delle cure idropiniche delle acque è meno consolidata rispetto ad altre località termali ma ora è nuovamente possibile accedere direttamente alla fonte Lisiel o delle altre acque minerali.

«Adesso l'aspetto del paese è tornato quello che era prima [illegible] disastro - dice ancora Paverini - dobbiamo però completare le opere di difesa [illegible] protezione dei centri abitati. Con i primi finanziamenti abbiamo concluso i lavori di pronto intervento [illegible] c'è ancora molto da fare per raggiungere la sicurezza. Abbiamo già appaltato lavori di sistemazione dell'Alfenza, il torrente che costituisce ancora la maggiore fonte di preoccupazione per gli abitanti del paese. Con queste opere - conclude Polverini - [illegible] già un buon margine di sicurezza. In autunno [illegible] [illegible] aperti cantieri [illegible] altri corsi d'acqua, l'Antolina, il rio Piccolo e il rio Grande. Sarà realizzato anche un nuovo ponte verso la frazione al Piano che è rimasta più volte isolata durante le piene del Toce. L'attuale ha una portata troppo limitata, abbiamo dovuto [illegible] un guado provvisorio per il transito dei mezzi pesanti».

Adriano Vetti

Uno scorcio dei giardini che circondano le terme, appena fuori dal paese

Verbania, il canoista olimpico racconta la finale di Barcellona e fa progetti

Bonomi ci riproverà ad Atlanta

«Il forte vento mi ha creato ostacoli nella prova decisiva e anche la tensione è sempre stata altissima» Gli amministratori e la Canottieri Intra gli hanno consegnato una targa con [illegible] complimenti della città

VERBANIA. Quattro giorni dopo la finale olimpica del K1 1000 metri di canoa che [illegible] ha visto classificarsi [illegible] quinto posto, incontriamo Beniamino Bonomi alla sede della Canottieri Intra. E' qui che l'atleta verbanese ha iniziato nel 1977, all'età [illegible] nove anni, la carriera che gli ha già dato tante soddisfazioni.

«Bebo» appare tranquillo [illegible] rilassato dopo il brillante risultato: la tensione e la snervante attesa dell'appuntamento olimpico sono ormai alle spalle. E' il momento giusto per una riflessione sul risultato di Castelldefels: un piazzamento di indubbio prestigio, ma c'è qualche recriminazione per la medaglia sfuggita di poco? «Sono soddisfatto - risponde Bebo -, non potevo fare di più nelle condizioni in [illegible] ho gareggiato. Certo non posso dire di essere stato fortunato con la prima corsia [illegible] segnata dal sorteggio: il forte vento mi ha danneggiato e questo non è poco per una gara giocata sul filo dei decimi di secondo. Con una posizione più favorevole il podio sarebbe stato alla mia portata, lo affermo anche perché conoscevo i miei avversari [illegible] le loro possibilità, fatta eccezione per la sorpresa dell'australiano vincitore». La finale è stata seguita sul campo di regata da un nutrito gruppo di familiari e [illegible] giunti dal Lago Maggiore, il loro incitamento è stato incessante: «E' [illegible] tifo che [illegible] ha fatto immenso piacere. Molta gente mi è stata vicina anche seguendo alla televisione [illegible] finale».

Beniamino Bonomi era in finale

Bebo desidera ora soprattutto rilassarsi, nei prossimi giorni partirà per una vacanza in Sardegna, girerà sulla inseparabile moto. E' un riposo [illegible] cui l'atleta sente un grande bisogno: «Vivere un'Olimpiade da protagonista - aggiunge - è una esperienza esaltante ma [illegible]. La fatica accumulata, la tensione, l'eccitazione dell'ambiente circostante sono tutti elementi che tolgono anche il sonno».

L'aspirazione ad una medaglia olimpica non è comunque da [illegible] tramontata: si tratta dell'obiettivo principale per chi pratica ad alto livello uno sport puro [illegible] la canoa e Bebo ha le idee ben chiare sul proprio futuro di atleta. «Molti canoisti hanno ottenuto i loro successi più prestigiosi dopo i 25 anni - dichiara con ferma determinazione -, dunque ho ancora spazio, la voglia di continuare [illegible] mi manca. Gli appuntamenti [illegible] tanti, a cominciare dai prossimi Mondiali, e certo ci sarò anche tra quattro anni ai Giochi di Atlanta».

Qualcuno si spinge oltre. E' l'assessore allo Sport Mauro Bardaglio: «Se le Olimpiadi del 2000 si svolgeranno a Milano e il lago di Mergozzo verrà scelto come campo di regata, come stiamo già impegnandoci per ottenere, sono certo che il nostro campione [illegible] mancherà neppure a questo appuntamento». Ieri intanto lo stes[illegible] Bardaglio e il vice presidente della Canottieri Intra, Bruno Guaglieri, hanno consegnato a Bonomi [illegible] targa ricordo con i complimenti della [illegible].

Sergio Ronchi

[illegible]

VERBANIA

Non verranno raccolti i rifiuti nel giorno di Ferragosto

L'amministrazione comunale informa che sabato, giorno di Ferragosto, non sarà effettuato il servizio di raccolta di rifiuti solidi urbani. La cittadinanza viene quindi invitata a non depositare sacchi con immondizie all'esterno delle abitazioni.

[illegible]LLO

Al via la festa, c'è attesa per il palio di sabato

Proseguono in paese i festeggiamenti dell'[illegible] Premosellese». Si concluderanno sabato con il tradizionale Palio degli asini, una delle manifestazioni più attese dell'estate ossolana.

[illegible]NIA

Nuovi spogliatoi per il campo di Renco

Il campo di calcio di Renco sarà dotato presto di ampi spogliatoi. Per realizzare il progetto, che prevede la ristrutturazione di [illegible] edificio già esistente, si attende ora il parere favorevole del Coni.

ECONOM[illegible]CI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [illegible].

7 Offerte lavoro

DITTA artigiana [illegible] Novarese cerca apprendista serie e [illegible]. Orario pieno. Tel. 0321/882800.

21 Offerte affitto

AFFITTASI in Omegna appartamento di 2 camere + servizi riscaldamento autonomo box-auto L. [illegible] Tel. 015 680.489

AFFITTASI in Omegna monolocale arredato, riscaldamento autonomo, posto auto, a L. 350.000 mensili. Tel. 015 68[illegible]

IL TURISMO DI FERRAGOSTO: LE [illegible]

Per Ferragosto le località alpine sono prese d'assalto, ma sarà solo per pochi giorni

Il boom dopo un luglio da bancarotta

Il [illegible] intero di [illegible] è ormai un ricordo, in Valle d'Aosta e altrove
Un segno dei tempi: a Cervinia c'è [illegible] posto negli alberghi a 4 stelle

DOPO le colline piemontesi, la [illegible] situazione turistica è stata analizzata ieri, è la volta delle montagne. [illegible] collina il '92 si sta rivelando a sorpresa un [illegible] d'oro, per le località alpine si tratta invece [illegible] recuperare dopo la grave flessione di luglio. Questo è il quadro complessivo, cominciando, logicamente, dalla Valle d'Aosta.

Nella Vallée [illegible] luglio è stata registrata una diminuzione delle presenze turistiche ma i primi 15 giorni di agosto sono, come di consueto, all'insegna del «tutto esaurito». Con una sola eccezione: Cervinia.

Non è più possibile trovare un posto letto [illegible] alberghi, residence e alloggi in affitto fino al 16 agosto, tranne che negli hotel a 4 stelle di Cervinia, dove vi [illegible] ancora disponibilità. Ma il boom turistico durerà [illegible] fino al 22 agosto, poi le prenotazioni cominceranno a diminuire.

In ogni località della Valle le aziende di soggiorno e le pro loco hanno organizzato programmi di feste, serate [illegible] tema, appuntamenti gastronomici, rassegne folcloristiche, proiezioni [illegible] diapositive e filmati naturalistici, spettacoli di musi[illegible] e danza. Manifestazioni per tutti i gusti che [illegible] dalla riscoperta della tradizione alle gare di nuovi sport.

Tra i turisti che sono arrivati questi giorni in Valle anche volti famosi, come la regina [illegible] disco-dance Amii Stewart, ospite di amici a Gressoney dopo aver partecipato al Raduno d'auto d'epoca che si [illegible] a La Salle. Marco Tardelli soggiorna nella sua [illegible] di Courmayeur. A Champoluc si può incontrare Eugenio Finardi, che [illegible] recente si è infortunato a una caviglia proprio in Val d'Ayas, mentre stava facendo parapendio.

Tra i personaggi presenti [illegible] Cervinia vi [illegible] Ernesto Pellegrini, il presidente dell'Inter, che proprio in questi giorni [illegible] partecipando a un torneo di calcio organizzato sul campo ai piedi del Cervino. Comunque la maggior parte dei vip [illegible] nella vacanza in montagna un [illegible] di relax e preferisce quindi restare lontano dalla [illegible] disertando le tante manifestazioni [illegible] programma in questi giorni.

Per premiare i turisti fedeli, ad Antey-Saint-André è stata organizzata nell'ambito della «Festa delle feste» la premiazione dell'ospite (con una pelliccia di castorino) che da più anni trascorre le vacanze in Valle d'Aosta.

Sicuramente uno dei frequentatori più assidui della regione è il pittore Aldo Cimberle, che espone in questi giorni alla galleria Rescard di Valtournenche in una mostra dal titolo «Omaggio al Cervino e alla Valle». Esposizione nata in occasione del settantesimo anno che l'artista trascorre in Valle per l'estate.

Numerosi gli appuntamenti legati alle tradizioni valdostane. Questa sera (19,30) [illegible] Cogne si svolgerà la «Veillia», la rappresentazione delle serate che trascorrevano un tempo i valdostani; nella vecchia Cogne (Sonveulla) si potrà assistere [illegible] uno spaccato della vita [illegible] degli [illegible] di [illegible] volta.

A Oyace sabato e domenica si svolgerà la Festa della Fontina. I partecipanti potranno assaggiare il tipico formaggio valdostano, accompagnato da altri piatti locali. Domani alle 21 [illegible] Cervinia verranno proiettati due film di montagna: «Quota 4000: 21 bivacchi» e «La grande conquista».

Diverse le proposte per gli amanti della [illegible] A Sarre è in programma un [illegible] del gruppo «Les Trouveurs valdôtains». L'esibizione si svolgerà alle 21 nella chiesa di Chesallet. Alla stessa ora ad Antagnod il gruppo dell'Azerbaigian «Mu[illegible]» suonerà musiche tipiche d[illegible] Caucaso. [illegible] Gressoney, per il Festival internazionale di [illegible]usica da camera stasera si esibi[illegible] il soprano Antonia Brown e il pianista Marco Vavolo.

In Val d'Ossola, dopo uno stentato avvio [illegible] stagione, tutte le stazioni alpine registrano [illegible] qualche giorno l'«esaurito» negli alberghi. Impossibile ormai trovare una camera. Il pienone durerà però pochi giorni [illegible] ripagherà solo in parte operatori e albergatori delle delusioni [illegible] luglio.

Il primato delle presenze spetta alla Val Vigezzo, dove si concentra il maggior [illegible] di seconde [illegible] e appartamenti per le vacanze, tutti affittati in agosto [illegible] prezzi anche piuttosto salati. Affollatissima la pineta di Santa Maria Maggiore, grazie anche ai lavori di sistemazio[illegible] eseguiti dal Comune che hanno interessato la piscina e gli impianti sportivi.

Buona affluenza, anche se non c'è ancora la ressa degli anni scorsi, [illegible] Macugnaga, sp[illegible] per il pendolarismo quotidiano di gitanti dal Lago Maggiore ai piedi del Rosa. Mete preferite il ghiacciaio del Belvedere, raggiungibile con la seggiovia che sale da Pecetto, l'oasi [illegible]tica [illegible] Rosa, dove si possono vedere [illegible] fotografare camosci, caprioli, stambecchi. Riscoperta dagli escursionisti anche la Val Quarazza e [illegible] lago delle Fate, un'oasi fresca in uno [illegible] naturale [illegible] rara suggestione.

Molti altri gioielli ambientali dell'Ossola [illegible] purtroppo inaccessibili, come la Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa con magnifici effetti d'iridescenza, che [illegible] può [illegible] raggiunta in [illegible] per i lavori in [illegible] da anni a Sottofrua.

La Val Formazza, [illegible] i suoi ghiacciai, i laghi d'alta quota, i boschi ricchi di flora [illegible] fauna alpina, [illegible] un paradiso [illegible] gli escursionisti.

Non ci sono più posti neppure nei rifugi alpini dell'Ossola, c'è un [illegible] e proprio boom [illegible]lle ascensioni, i corsi di alpinismo che [illegible] svolti in estate hanno registrato un record di

partecipanti.

In ripresa anche [illegible] località termali: a Bognanco il grafi[illegible] delle presenze torna finalmente [illegible] puntare [illegible] l'alto, dopo la forte discesa di giugno e della prima metà di luglio. All'inversione di tendenza ha contribuito la piscina termale inaugurata recentemente nel parco delle Fonti, una struttura attesa da anni.

Anche [illegible] Valsesia tutto esaurito, o quasi: agosto, il mese del recupero e del rilancio dopo il luglio «invernale», sta tenendo fede alle aspettative e finalmente gli operatori turistici del Biellese possono sorridere.

Ad Alagna, Scopello, Fobello, Carcoforo, le caratteristiche località valligiane, il pienone [illegible] assicurato per questo [illegible] setti[illegible] anche se, a differenza degli ultimi anni, il periodo [illegible] permanenza nei centri di montagna per chi ha scelto l'albe[illegible] si è sensibilmente ridotto.

«Il [illegible] intero di villeggiatura è un ricordo - spiega il proprietario di un hotel di Alagna -. Tranne poche eccezioni la media varia tra i 7 e i 10 giorni. A volte si arriva alle due settimane, non di più. I motivi? In primo luogo [illegible] minor disponibilità finanziaria, in secondo la prope[illegible] a spezzare le vacanze in almeno due periodi. Poi a completare l'opera è venuto il luglio più piovoso e freddo degli ultimi 20 anni».

SERVIZIO A [illegible] DI
Sandra Bovo; Roberto Eynard
Amedeo Franco; Adriano Valli

Ciò che [illegible] in montagna i turisti: paesaggi incontaminati lontano [illegible] rumori [illegible] località [illegible] moda, una funivia per raggiungere le [illegible] e camminare nel silenzio dei tremila metri

Adesso in questo agosto valsesiano nuovamente caldo [illegible] dal cielo generalmente splendente gli operatori del settore cercano di rifarsi ma [illegible] in montagna [illegible] si registreranno le pre[illegible] '90 e '91, e la riscoperta dei rifugi [illegible] della permanenza in alta quota, alle capan[illegible] Gnifetti (m. 3647) e Margherita (m. 4556), ha subito un imprevisto stop dopo [illegible] boom del passato.

[illegible] questo periodo quasi sempre [illegible] vicini al completo. Ma sul bilancio finale peserà in negativo quel terribile luglio» sottolineano i gestori dei rifugi.

E dire che la Valsesia si era preparata bene all'estate: le celebrazioni dei 150 anni dalla prima scalata sul Rosa compiu[illegible] dal canonico Giovanni Gnifetti (verrà ripetuta la prossima settimana), l'ampliamento delle tradizionali manifestazioni estive (la sagra [illegible] mirtilli di Rassa, la sfida tra le torte preparate [illegible] Campertogno, le innumerevoli feste campestri) rappresentavano [illegible] grande richiamo per un turismo dai connotati semplici e familiari.

Un quadro che non cambia molto nel Biellese anche [illegible] in questi giorni nelle valli del Cervo e dell'Elvo la popolazione [illegible] decuplicata.

Tra i tanti villeggianti spiccano i ritorni dei valligiani trasferitisi in altri [illegible] all'estero, molti dei quali [illegible] proprietari di seconde [illegible] Anche [illegible] loro si annuncia [illegible] Ferragosto all'insegna [illegible] tradizioni [illegible] del folclore. Poi [illegible] lunedì via [illegible] rientri verso casa.

Nella Granda vallate al completo. Da un bilancio approssimativo fatto dagli operatori turistici, la stagione estiva '92 nel Cuneese sta procedendo molto bene. Presi d'assalto alberghi, appartamenti e case [illegible] montagna come [illegible] aziende agrituristiche o campeggi. A lombardi, liguri, toscani si aggiungono gli stranieri: francesi, inglesi, olandesi [illegible] tedeschi.

Questi ultimi [illegible] trovano soprattutto a San Martino di Stroppo, in Alta Val Maira, ospiti della famiglia Schneider, [illegible] coppia tedesca residente da anni in borgata. Qui si possono frequentare corsi di lingua italiana, fare escursioni in montagna e degustare cibi genuini.

[illegible] generale si tratta [illegible] un turismo familiare quello che [illegible] riversa nelle nostre vallate - spiegano all'Apt - e cerca soprattutto località tranquille, dove potersi rifugiare per alcuni giorni, lontano [illegible] rumori e dall'afa cittadina. Per il mo[illegible] è possibile avere statistiche relative alle presen[illegible] poiché generalmente [illegible] stilate a fine mese».

Soddisfatti anche gli operato[illegible] delle Terme di Garessio: in questi giorni ospitano tremila turisti, provenienti soprattutto dalla Liguria. Spiegano: «Anche in settembre si prevede un buon afflusso di villeggianti, le Terme infatti rimarranno aper[illegible] fino a fine [illegible]

Più complessa la situazione del centro turistico di Limone dove gli albergatori e lo [illegible] ufficio di informazione turistica [illegible] si sbilanciano: pochi azzardano qualche giudizio. Il titolare dell'albergo Tre Amis [illegible] Colle di Tenda di[illegible] che [illegible]stante le perdite subite in luglio, [illegible] stagione sta andando abbastanza b[illegible] Una località da vip, la nostra? Non direi, anche se tra i clienti recentemen[illegible] abbiamo avuto Angela Cavagna, la soubrette [illegible] Canale 5».

Ottimi i risultati anche per [illegible] Monregalese dove mostre, spettacoli e concerti accompagnano le [illegible] dei villeggianti che soggiornano nelle vicine vallate. A Frabosa Soprana in occasione della festa del Raschera, prevista per sabato, gli organizzatori della manifesta[illegible] prevedono [illegible] ogni [illegible]no un record di presenze.

Al completo anche la Valle Gesso dove il Parco Naturale dell'Argentera [illegible] sempre [illegible] gran numero di escursioni[illegible] che amano av[illegible] a cavallo o a piedi sui sentieri che portano ai rifugi [illegible] ai laghi della zona. Per chi [illegible] vuole rischiare troppo gli Amici [illegible] Parco organizzano passeggiate accessibili a tutti.

Per facilitare i numerosi spostamenti di questo weekend, molte strade della Granda [illegible] state liberate dai cantieri che ostacolavano la circolazione.

I soci del «Club Auto d'Epoca Reporter» dopo 3500 chilometri [illegible] ospitati [illegible] castello dall'Ente turismo danese

In Giulietta e Duetto, dal Monferrato alla Danimarca

Viaggio Anni 60 nella terra d'Amleto per venti collezionisti di vetture d'epoca

Un momento [illegible] raduno [illegible] auto storiche [illegible] Castelletto e (a destra) [illegible] staff dirigente del Club Reporter [illegible] manifestazione. Un gruppo [illegible] nobili danesi ha fatto a gara [illegible] assicurare ospitalità ai turisti [illegible] dal Sud Europa. Ad attenderli [illegible] appassionati locali di auto da collezione

[illegible]. Sono partiti alle 6, nel buio di un'alba piovosa e li hanno salutati in pochi. Eppure meritavano l'onore [illegible] parata: su quelle auto Anni Sessanta, lustre [illegible]e mai, che [illegible] ogni colpo d'acceleratore sembravano rinverdire i fasti di gioventù, i piloti gonfiavano il petto, compresi dell'importanza [illegible] ruolo che erano chiamati [illegible] svolgere.

Per [illegible] prima volta infatti, i soci del «Club Auto d'Epoca Reporter» partivano per una missione «europea» che, attraverso Svizzera e Germania, li condurrà, dopo [illegible] chilometri, nella lontana Danimarca, dove vivranno un'esperienza da favola, tra isole e castelli. Il viaggio culminerà nel gemellaggio con un club di auto d'epoca tra i più prestigiosi del Paese.

L'iniziativa è nata da[illegible] di Rita Demartini, presidente del club "Reporter" [illegible] ha trova[illegible] un'entusiastica rispondenza nell'Ente Nazionale del Turismo Danese: a occuparsi degli italiani ci sarà il direttore dello stesso Ente. Un gruppo di nobili e conti danesi ha fatto a gara nell'assicurare ospitalità ai [illegible]risti venuti dal Sud dell'Europa. [illegible] solo: ad attendere i piloti italiani ci saranno amatori e appassionati che li condurranno in visita ai loro musei di [illegible] d'epoca.

A questo punto, alcune puntualizzazioni sul «Club Auto d'Epoca Reporter». Nato [illegible] 1986 [illegible] emanazione dell'Associazione Fotoamatori Castellettesi, ha subito visto crescere il numero degli iscritti, oggi superiore a cento, che sono accor[illegible] da località vicine e lontane: Alessandria, Valenza, Gavi, Serravalle, Genova, Milano, Torino, Imperia, Modena, Cre[illegible] Vercelli, Novara, Como. Le rappresentanti del gentil [illegible] sono soltanto cinque, eppure presidente è stata eletta proprio una donna, la professoressa di [illegible] Rita Demartini. Il «fiore all'occhiello» [illegible] Club è il raduno [illegible] da sei anni fa accorrere [illegible] Castelletto le più belle [illegible] d'epoca del mondo, [illegible] soci del «Reporter» [illegible] presenti a tutte [illegible] più importanti manifestazioni nazionali. «Da oggi [illegible] Club [illegible] in Europa - commenta l'assessore allo Sport del Comune, Pier Angelo Panelli, protagonista di una levataccia per dare il via al raid -; è la voce del nostro Monferrato che raggiunge la lontana Danimarca».

I viaggiatori portano con sé tre targhe da consegnare ed amministratori [illegible] luogo, [illegible] ricordo dell'evento. Attraverso Sciaffusa, Wurzburg, Hannover, Lubecca, la comitiva arriverà nell'isola di Lolland, la terza per grandezza della Danimarca. Qui l'attende il primo castello (Aalholm) [illegible] il primo museo d'auto. Poi proseguirà

su un itinerario di volta in volta più bello. Questi i protagonisti dello storico raid: Moreno Nardin e Rita Demartini su Alfa Romeo Giulietta Ti; Antonio Piccione [illegible] consorte su Mercedes-Benz cabriolet («Pagoda»); Mario Poggi e Stefania Venturi[illegible] su Alfa Romeo Duetto Junior; Cristiano Fabris e Roberto Francese su Fiat 1100 Special; Riccardo Napoli e Katia Cola[illegible] Duetto Junior; Catello Abagnale e Rosetta Borghese su Triumph Spitfire; Roberto e Cristiano Giovannelli su Porsche 911 T; Gianni Amelotti e Marinella Giacobbe su Autobianchi Primula Coupé; Giovanni Aiello e Caterina Alberto su Maserati Merak; Pier Carlo Buggia e Laura Bombonato [illegible] Porsche 356. Al seguito c'è il meccanico Luciano Venturini su [illegible] «Espace» Renault. Il ritorno è per il 19 agosto.

Rodolfo Castellaro

Novara, domani sera esibizione del Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk

Brillano le stelle della danza [illegible]

L'allestimento è diviso in due parti, «Bajadera» e «Paquita», ed è già stato portato in scena a Gozzano in luglio, per il Festival dei Laghi. La protagonista sarà Nadejda Pavlova, prima ballerina del Bolscioj

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo gli applausi raccolti sul più prestigiosi palcoscenici delle rassegne artistiche italiane, il Balletto [illegible] Novosibirsk si esibisce domani sera dalle 21,30 in piazza Martiri, nell'ambito dell'Estate Novarese.

Per gli appassionati di danza classica [illegible] un appuntamento da non perdere, sia per il valore della proposta sia per [illegible] nome dei danzatori, stelle internazionali [illegible] balletto.

Lo spettacolo, diviso nelle due parti «Bajadera» e «Paquita», è già stato allestito in provincia di Novara il [illegible] luglio [illegible] Gozzano, per il Festival dei Laghi. La prima ballerina [illegible] Nadejda Pavlova. Il Teatro accademico dell'Opera e [illegible] Balletto [illegible] Novosibirsk è stato fondato nel 1945 ed è uno dei più grandi complessi della Russia e il primo teatro di Stato della Siberia. E' anche conosciuto come «Piccolo Bolscioj».

Il Teatro Accademico di Novosibirsk ha continuato l'alta tradiziona accademica della danza classica russa ma senza trascurare le ricerche artistiche sulle nuove opere del panorama [illegible] internazionale.

Con il passare degli anni, il Teatro è diventato così una sorta di laboratorio dell'Opera e del Balletto. Vanta oggi un repertorio molto vasto di allestimenti e [illegible] corpo di ballo fra i più apprezzati del mondo.

Alla storia del Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk è legata la carriera artistica [illegible] famosi maestri della danza, da Vinogradov a Gusev a Grigorovich.

Molti solisti [illegible] teatro hanno vinto premi ai più prestigiosi concorsi a Mosca, Varna e Parigi. Numerose, e sempre [illegible]ate dal successo, le tournées in Francia, Spagna, Australia, Giappone, Ungheria, Jugoslavia, Portogallo.

Nel corpo di ballo spiccano, fra gli altri, i nomi di Nadejda Pavlova, prima ballerina del Teatro Bolscioj, Anna Dorosh, vincitrice del primo concorso internazionale di Parigi nel 1991, Valeri Shumilov, vincitore del primo premio al [illegible] Vaganova nell'88, Sergej Vladimi[illegible] e Larisa Vailevskaia, artisti benemeriti della Repubblica federativa russa. In tutto sono dodici i solisti e ventisette i componenti del corpo di ballo.

Dal vasto repertorio del Teatro accademico il programma scelto per la tournée italiana, che si è iniziata ai primi di luglio, vuole essere un omaggio al musicista Ludwig Minkus e al coreografo Marius Petipa. [illegible] spettacolo è organizzato in collaborazione con Italia-Russia e Romana Concerti.

Dopo l'appuntamento con la danza classica, l'Estate Novarese propone venerdì prossimo una serata di liscio con Roby Valente e la sua orchestra, mentre c'è ancora una data [illegible] definire per un concerto rock. In settembre s'inaugura [illegible] rassegna «Operaperta», il festival di teatro e musica organizzato dall'assessorato [illegible] Cultura [illegible] La Veja Masca. Sempre in settembre ci sarà il festival jazz.

Maria Paola Arbeia

Nadejda Pavlova e Sergej Vladimirov [illegible] una scena dello spettacolo. La coreografia [illegible] stata [illegible] da Marius Petipa, le musiche sono [illegible] Ludwig Minkus

Al [illegible] per Tolkien

NOVARA. Ci saranno anche due novaresi al festival «Sui sentieri della fantasia» dedicato allo scrittore inglese Tolkien, celebre autore [illegible] «Il signore degli anelli» e «Lo Hobbit».

Da lunedì, sino al 30 agosto, saranno a Monteisola, [illegible] lago d'Iseo, Pier Paderni, pittore [illegible] musicista, e la scenografa Stella Saglimbeni.

Paderni è un artista eclettico, «totale»: suona il piano e fa parte del gruppo rock «Orpheus», [illegible] si dedica con passione anche alla pittura con un'originale tecnica che utilizza la china e i cristalli.

Pier Paderni suonerà [illegible]coledì alle [illegible] insieme con il flautista Andrea Ortu: nel loro repertorio figurano brani di [illegible] classica e moderna. Il concerto [illegible] mercoledì porta il titolo «Musica estempora[illegible] L'altra novarese al festival di Monteisola è Stella Saglimbeni. Con paziente lavoro, ha dato il proprio contributo alla realizzazione dell'originalissima scenografia ideata dal pittore Domenico Franchi.

[b. c.]

NOTTE [illegible]

a cura di Roberto Lodigioni

[illegible] KURSAAL

Note nella notte

«Notte di Note» [illegible] la denominazione assegnata alla manifestazione in programma questa sera alle 21,30 nel parco di villa Kursaal a Pallanza. Sul palco si esibirà il gruppo «Two Guitar Players» formato da Luigi Alloisio cantante e chitarrista, Lo[illegible] Arco chitarra ukulele, Marino Bonino al contrabbasso e Marco Cardinale al violino. Propongono cover country. Ingresso a 5 mila lire.

DRAGON'S PUB

Arriva Pitura Freska

Il «Dragon's Pub» di Crevacuore (località [illegible] pochi chilometri da Romagnano Sesia [illegible] Borgomanero) organizza per il prossi[illegible] 18 settembre un concerto [illegible] gruppo veneto «Pitura [illegible]ska». Il prezzo dei biglietti è fissato in 25 mila lire. Le prevendite per Novara e provincia: Music Fantasy (rotonda Massimo d'Azeglio, Novara); Underground dischi (piazza S. Gottardo Borgomanero); Gazzola dischi (via Cavallotti Omegna); Amadeus dischi (via Giovanni XXIII Domodossola). La band del leader Gaetano Scardicchio si esibirà il giorno successivo [illegible] Verbania.

BYBLOS

Liscio nel dancing

Per gli appassionati del liscio, appuntamento questa sera al dancing «Byblos» [illegible] Arizzano (via per Premeno). La musica dal vivo sarà proposta, a partire dalle 21,30, dal complesso Gruppo 92. Per i più giovani, nella sala interna dotata di aria condizionata, ultime novità [illegible] vinile a cura di Max Vittori.

MASSINO

Fa Sol Blue Band live

Questa sera alle 21, nella piazza adiacente [illegible] chiesa di San Michele, concerto del gruppo «Fa Sol Blue Band». Accanto ai componenti storici [illegible] band [illegible] Benny Greco alla chitarra, Roberto Pastori al basso e voce, Fabio Ticozzelli alla batteria, Marco Cavalli tastiere [illegible] voce, Gigio Fasoli voce, si esibirà anche la cantante Bianca Biolcati. In programma pezzi di musica italiana.

Stasera dalle 21 nell'area spettacoli per la rassegna «Arti artigiane»

A Verbania la storia dei Gufi

Tornano battute e ricordi con Roberto Brivio

[illegible] Dopo i concerti di musica classica [illegible] blues, Verbania propone ai turisti [illegible] agli appassionati di spettacoli una [illegible] all'insegna del revival [illegible] della comicità italiana tradizionale che, a dispetto delle mode oppure dei nomi emergenti, raccolgono sempre ampi consensi. E' il caso di un duo nella vita [illegible] nell'arte: Roberto Brivio e Maria Grazia Raimondi, coniugi [illegible] cantanti di operetta, sono di [illegible] 21 nell'area spettacoli della rassegna «Arti Artigiane» allestita alla Madonna di Campagna.

A poche settimane dalla scomparsa di Gianni Magni, uno dei quattro «Gufi», ideatori [illegible] cabaret [illegible] soltanto milanese ma anche italiano, Roberto Brivio porta nel Novarese l'atmosfera del musical. E' infatti [illegible] spettacolo vivace e composito, sia per i generi sia per gli argomenti, quello proposto stasera.

La recente scomparsa di Magni contribuisce [illegible] rendere ancore più prezioso l'incontro con Brivio, come testimone di un filone comico capostipite di generazioni di artisti.

«Tra operetta [illegible] cabaret» [illegible] il titolo di questo allestimento, un bilancio tra la prime passione dell'artista, il cabaret, e l'operetta. L'ultima esibizione [illegible] Roberto Brivio, al teatro di Intra, accompagnato dai tre comici del gruppo, risale [illegible] 1979. Lo spettacolo in programma oggi è diviso in due spezzoni di un'ora ciascuno.

Brivio, in un lungo monologo intervallato dagli interventi di Maria Grazia Raimondi, un passato di soubrette e cantante di lirica, racconta la sua vita artistica da quando ha creato il gruppo dei Gufi.

Accompagnati da Roberto Negri, noto pianista e direttore d'orchestra, gli artisti passano in rassegna il repertorio del quartetto comico, con le battute create dal [illegible] in poi.

La demenzialità, la sagacia, i monologhi [illegible] vizi e difetti della società danno vita ad uno spettacolo avvincente, che mette in risalto le qualità eclettiche del personaggio. Il quartetto [illegible] comici aveva guadagnato popolarità anche grazie alla partecipazione a numerose trasmissioni televisive. Quando il gruppo si era sciolto, ciascuno dei quattro Gufi aveva proseguito l'attività nel campo artistico.

Per il duo si tratta [illegible] ritorno [illegible] Novarese, dove Brivio e gli altri «Gufi» hanno sempre riscosso ampi successi.

Dal presente ai progetti: per l'anno prossimo la coppia darà vita ad [illegible] compagnia di prosa, [illegible] la rappresentazione di commedie di celebri autori inglesi, tra cui Wise e Osborne. L'ingresso alla serata è gratuito.

(c. m.)

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] — Tel. 24.158, Inizio ore: 20/22, Lire 10[illegible]	**Così fan [illegible]** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare plenar[illegible] le sue [illegible]. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico
Faraggiana — Tel. 27.676, Lire: 10[illegible], martedì feriale: 6000/5000	CHIUSURA ESTIVA
V[illegible] — Tel. 23.395, Lire: [illegible]	[illegible] PER [illegible]
Vip — Tel. 25.666, Or.: 20,10/22,15, Lire 10.000/6000, merc. fer. L. 6000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Broletto Aperto — Tel. 28.739, Or.: 21,15, L. 7000/5000, Se piove al Faraggiana	**Il [illegible] degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. [illegible]. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]
S. Cuore — Tel. 465.464, Lire 6000/6000	CHIUSO [illegible]
[illegible] S. Andrea — Or.: 21, Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] All'aperto — P. S.Graziano (t. 45534), L. 6/4000 Gio. [illegible], Se piove S.Carlo. Or. 21,15	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]
[illegible] Moderno — Tel. 82.151, Or.: 20/22, Lire 10.000/8000	**[illegible] colpa del fattorino** di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kenet (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ospiti: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni N.V. 1h 25' — Comm. brillante
Nuovo — Tel. 81.741, Or.: 20,15/22,15, Lire 7000	**Forza d'urto** di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]
Piccolo — Tel. 81.741, Lire 7000, Or.: 20,15/22,15	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole [illegible]. N. V. 1h 47' — Cartoni animati
[illegible] Ballardini — Or.: 21, Lire 5000, Ing. lib. se all'aperto	RIPOSO
[illegible] Corso — Tel. 240.853, Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. 242.046, Lire 6000/4000, Or.: 20.30/22.30	[illegible] 1: riposo; SALA 2: riposo
[illegible] Cine [illegible] — [illegible], Lire 9000/6000, Lunedì 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cinema Sociale — Tel. [illegible], Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Oratorio	[illegible] PER FERIE
[illegible] Aud. S. Margh. — Or.: 18,30/21,15, Cinema d'essai	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati
[illegible] Vittoria — [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Apollo — Tel. 503.210, Lire: 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Ariston — Tel. 43.043, L. 8000/5000, Giovedì feriale 5000	[illegible]
Vip — Tel. 401.152, L. 9000/8000, [illegible] feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] (Intra) — Tel. 404.225, Inizio ore 20,00; 22,00, Lire 9000/6000	**[illegible]** di A. Téchiné, con P. Norrot, E. Béart, [illegible] Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' — Commedia
Sociale (Pall.) — Tel. 501.964, Or.: 22,15, L. 6000-5000/6000-5000	**Point break** di Kathryn Bigelow con [illegible]rick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller
Cine all'aperto — Cortile scuola Cadorna, Se piove al Cinema Vip, Or.: 21,45, Lire 5000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami con Miho Nikaido, Sayoko Meakawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. [illegible]. 16 Or.: [illegible]; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. [illegible]. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. B. della Salute 77. [illegible] Sotto l'Ela[illegible]. Cortile Stradella.
[illegible] c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gorlo 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91 Non vet. 1h 42'. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
[illegible]. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. **Beethoven**. [illegible] Levant e C. Grodin. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [illegible].
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dasei. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami, con Miho Nikaido, Sayoko Meakawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Viet. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Seraian con F. Whaley e R. Polansky. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
[illegible]ENE c. Belgio 53. **La timida**, di Christian Vincent, con Judith Henry, Fabrice Luchini (Francia 1990). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan [illegible]** di T. Brass con C. [illegible] P. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì [illegible] agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 [illegible] presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: [illegible] novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 8 grandi spett. [illegible] abb. [illegible] sto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazione nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible] Arcobaleno. All'insegna del divertimento sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento [illegible] novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-[illegible] alla cassa del Teatro [illegible] 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo [illegible]. **Berlinguer [illegible] voglio bene.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO [illegible]. Tunisia 11. Chiusura estiva.
[illegible]N [illegible] Corso. **Il ladro di bambini.**
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[illegible]RLECCHINO Gall. [illegible] Corso. Chiusura estiva.
[illegible]STRA corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO [illegible] via M. Nero 84. **Sulle colline nere.**
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Casablanca.**
CORALLO largo C. dei Servi. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. **La casa [illegible] brave donne.**
[illegible]R Galleria del Corso. Chiusura estiva.
GLORIA corso Vercelli 18. **Bolle di sapone**. Orario: 20,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
[illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
[illegible] **ARTI** via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Thelma [illegible] Louise.**
[illegible] **SALA 1** via Santa Radegonda [illegible]. **Air Force - Aquile [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Point break.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [illegible]. **Tutta colpa del fattorino.** Orario: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Tutto può accadere.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. [illegible] **- Ultimo [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] **SALA 6** [illegible] Santa Radegonda 8. **Mediterraneo.** Ora[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 7** via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan [illegible]cino.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] viale Zugna 50. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
P[illegible] via Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura [illegible].
[illegible]. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21. Chiusura estiva.

[illegible] A MILANO

ALLA [illegible] piazza [illegible] Scala. [illegible] Informazioni telefonare 72.00.37.[illegible]. Riposo.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. [illegible] tel. 29.00.67.67. Riposo.
[illegible] corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.65. Riposo.
[illegible]AMMATICI via Filodrammatici 1: telefono 86.93.659. Per informazioni telefonare [illegible]659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Palcoscenico, un sogno anche macchile.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. [illegible]. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Per informazioni telefonare 76.00.0231. Riposo.
[illegible] via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15. Chiusura [illegible].
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. [illegible] telefono 58.31.5895. Riposo.
TEATRO [illegible] Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 63.22.580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
[illegible] c. S. Babila 37. Informazioni telefonare 76.00.00.86/87. Riposo.
[illegible] via Pastrengo [illegible]. Infor. tel. [illegible]. Riposo.
SAN MAU[illegible] corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Adderly, telefilm; 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 20,30 Teatro: Festa di Piedigrotta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18,15 Adderly; 19,30 VCO notizie; 20 Telefilm; 20,30 Rearand, film; 22,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 20 Woobinda, telefilm; 20,30 I tre avventurieri, film; 22,30 [illegible] edizione notte; 23 Woobinda, telefilm; 23,30 Super squadra anticrimine, sceneggiato; 0,30 News ultima edizione; 1 Avventure in Australia

Novara, domani mattina ultima gara a Biella prima del «rompete le righe» di Ferragosto

La squadra cresce ed è in arrivo Turrini

E alla ripresa derby con lo Sparta

Arona-ritiri

Molti preferiscono il Lago Maggiore

[illegible] Ormai è diventata una sorta di terra promessa. Vi pre[illegible] il ritiro con un [illegible] anticipo. Ci restano per un paio di settimane, [illegible] poi ritornano alla vigilia delle grandi partite. L'epicentro è Arona, città discreta, ricca di verde e di [illegible]ro. Alberghi moderni, lungolago riposante. Franco Bertalli, giovane albergatore, è il principale artefice di questa operazione turistico-sportiva.

Bertalli ha cominciato con il Novara, società di cui ha fatto anche parte. Poi, sparsa la voce, è iniziata la serie delle prenotazioni. Quest'anno il «Concorde», l'albergo che sta sotto la Rocca, ha ospitato tre squadre: Novara, Varese e Suzzara. Altre due sono all'«Atlantic», di fronte alla stazione, e si tratta di Olbia e Casale. Qualche altra è salita sul Vergante.

Fondamentale, per tutte, è la possibilità di poter trovare un minimo di attrezzature sportive, a cominciare dal campo di gioco per gli allenamenti e le amichevoli. Il Novara di Gigi Del Neri ha scelto Meina, campo bellissimo, dotato perfino di una pista di [illegible].

Al «Concorde» è alloggiato anche il Suzzara di Gigi Danova, che effettua gli allenamenti sul campo di Oleggio Castello, altra oasi di straordinaria fre[illegible]. Il Varese di Soldo, invece, si è impadronito del campo dell'Arona, visto che la squadra di casa, [illegible] a Bruno Rossi, riprenderà la prepara[illegible]e solo a metà agosto.

L'Olbia di Vallongo, proprio l'ex allenatore della Juve Domo, lasciato l'«Atlantic» si [illegible] a Dormelletto, paese all'avanguardia in fatto di [illegible] sportive; e non parliamo delle possibilità che offre la collina limitrofa con tonificanti [illegible]minate lungo il parco dei lagoni di Mercurago. Per il Casale, affidato a Gianni Bui, si è trovata disponibilità a Gattico, dove il campo di calcio è l'unico di tutta la provincia che possa godere di una tribuna chiusa ai rigori dell'inverno. «Ma - dice Bertalli - non abbiamo nessuna intenzione di sacrificare tutto al pallone. Ci sono anche altri sport, ugualmente importanti. Lo [illegible] è solo dei calciatori. Dal 27 luglio, per esempio, avremo qui in ritiro anche la Pavic di Romagnano. Forse tenteremo qualcosa pure col ciclismo». Intanto, trovando [illegible]ita o quasi la bella Arona, qualche sodalizio ha già preso la via della collina. Come noto, Roberto Bacchin ha portato il Cor[illegible] a Massino Visconti. Novità per il futuro? La parola a Ber[illegible]: «Avremmo bisogno di un appoggio più concreto da parte del Comune di Arona, che deve capire gli sforzi che facciamo. Vorremmo poter contare anche su qualche attrezzatura lacustre. Il ritiro di una squadra sportiva prevede anche ore di relax. Arona deve fare di più.

[illegible]

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Anche la partita di Varzi, martedì sera, si è conclusa con un successo per il Novara «nuova edizione». L'avversario era il Casteggio, «tosta» formazione di Eccellenza che ha giocato con grande impegno - forse addirittura troppo - costringendo gli azzurri di mister Del Neri a stringere i denti. Una partita «vera», quindi, che i novaresi hanno vinto grazie a [illegible] di Vitalone, l'ex spartano.

Subito dopo il match la comitiva del Novara ha fatto ritorno al Concorde di Arona dove ieri sono stati ripresi gli allenamenti. L'ultimo impegno prima del Ferragosto, domani alle 11 a Biella contro il Vigliano Biellese. Poi ci sarà il «rompete le righe» con l'impegno a ritrovarsi tutti in sede il 17 agosto.

Angelo Sala, direttore sportivo, sta cercando di stringere i tempi per concludere l'ultimo acquisto, quello dell'attaccante Franco Turrini del Monza. «[illegible] dovrebbero esserci problemi - conferma Sala - e così potremo contare sulla punta che si lega bene alle caratteristiche di Folli».

Sul fronte delle cessioni [illegible] parla delle numerose richieste arrivate per Marcellino (Messi[illegible], Casarano, ecc.), per Di Vincenzo (Pistoiese), per Testa, Guatteo e altri. Non è escluso [illegible] trattative vadano in porto.

«Ma prima - dice [illegible] il d.s. - prefe[illegible] vedere come vanno le [illegible] in Coppa Italia, il [illegible] banco di prova di tutte le squadre. E non ci vorrà molto per questa verifica. La Coppa, infatti, è in programma a Novara il 19 (ore 20.30) co[illegible] l'Alessandria. Gara di ritorno il [illegible] sul terreno alessandrino. Una novità: mercoledì [illegible] agosto lo stadio novarese ospiterà la partita di coppa fra il Brescia e la [illegible]te di Verona-Vicenza e questo a causa della squalifica del [illegible] bresciano. Un altro incontro (il 26) - ancora da ufficializzare, però - è quello fra Novara e Sparta, derby fra Santino Tarantola (tornato al vertice del Novara) e il figlio Francesco subentratogli alla presidenza dello Sparta.

Marcello Sanzo

Soddisfatti [illegible] Il presidente Aschei e mister Del Neri. A sinistra Armanetti in azione. A destra in alto il d.s. Angelo Sala e sotto l'attaccante Folli

Coppa Italia, [illegible] eliminati dal Parma [illegible] ripescati

Tosi, dolce è la sconfitta

A Lodi, il Novara battuto 2-1 dai tricolori si qualifica per il prossi[illegible] turno in virtù della differenza punti. Martedì in semifinale affronterà il Bologna

LODI. Mai sconfitta ha [illegible] sapore più dolce per gli azzurri della Tosi Farmaceutici, che, martedì sera sul «neutro» di Lodi, erano impegnati nei quarti di finale della Coppa Italia. E' stata la «corazzata» Cari-Parma a prevalere, di stretta misura, 2-1, e proprio in [illegible]mis, superando il Novara che si era portato a condurre per 1-0.

Usciti dalla porta, i novaresi rientrano in Coppa... dalla finestra, grazie [illegible] al regolamento, cervellotico ma quantomai felice, che prevede il ripescaggio tra le squadre eliminate che vantano la miglior media punti subiti. E martedì sera a Lodi si [illegible] giocate due partite, una in campo e l'altra sugli spalti, con un improvvisato ponte telefonico panchina-Grosseto e Bologna, dove cioè erano in programma le altre due partite dei quarti di finale.

Per numero di punti incassati, la Tosi era [illegible] su tutte le rivali, tranne il Grosseto. Quando dal campo maremmano è giunta la notizia che il Nettuno stava vincendo 5-1, in casa novarese [illegible] tirato un grosso sospiro di sollievo.

Anzi, tutto sommato, la sconfitta 2-1 era quanto di meglio potesse accadere, in considerazione che il Parma, campione d'Europa in carica, se raggiungerà la finale di Coppa Italia non parteciperà comunque alla Coppa delle Coppe, avendo già vinto la Coppacampioni. Ecco perché, sotto sotto, la Tosi sta facendo più di un pensierino alla riconferma in Europa.

Ed Vosberg, ancora una grande prova

Tornando all'altro ieri, la sorpresa più grossa però è giun[illegible] proprio da Grosseto, perché i maremmani, sotto per 3-5 al settimo inning, hanno rimontato il Nettuno (che nel finale ha tolto l'americano Leamastere dal monte), prevalendo per 10-5. A Bologna, invece, la Fortitudo [illegible] problemi a sconfiggere il Casalecchio per 6-1. Le semifinali, quindi, sa[illegible] Bologna-Novara (sul neutro di Parma o Verona) e Grosseto-Parma.

La partita contro i parmigiani è stata ben giocata dalla Tosi, che ha cercato in ogni modo di vincere. Con Vosberg dolorante alla schiena, e quindi utilizzato solo sul [illegible] (eccellente la sua prova, con 3 valide concesse, 1 pgl, 0 bb e 12 strike out), gli azzurri hanno battuto 7 valide su Lazorko, con due doppi, che hanno fruttato però solo un punto, al quinto inning.

Con d[illegible] out, doppio di Vada, imitato da Agostinone e ven[illegible] segnato dallo stesso Vada (2-3 nel box). Alla sesta ripresa l'unico errore difensivo novarese, commesso dal terza base Aldo [illegible], costava caro alla Tosi: Gallusi in base, fuori[illegible] lunghissimo di Poma e sorpasso parmigiano 2-1.

Nel finale, nonostante le positive notizie provenienti dagli altri campi, il T-Team tentava ugualmente di vincere con Vosberg a battere al posto di [illegible] spento [illegible] (tre strike out su tre turni), ma le mosse non sortiva effetti. Meglio così: Novara battuto, Novara avanti in Coppa. Gli impegni si accavallano, domani trasferta a Rimini: in ballo c'è il quarto posto che vale i playoff. [m. p.]

Dopo 13 anni in città, nuovo incarico per il dirigente della squadra mobile

«Lascio Vercelli con malinconia»

«Ci sono i problemi [illegible] non siamo come Palermo»; i ricordi di Albino Mensa [illegible] don Luigi: «Ma è il grazie della gente comune che ripaga di tante amarezze». Dal 1° settembre al commissariato di Ivrea

VERCELLI. Lascia via San Cristoforo, prima gli uffici nobili [illegible] vecchiotti [illegible] Palais du Monferrat poi quelli bianchi [illegible] volte e pilastri della caserma Bava. Era arrivato 13 anni fa: un 19 marzo, San Giuseppe, e lo ricorda sorridendo, quasi a prendersi benevolmente un po' in giro. Ma sdrammatizzare, rendere sempre tutto alla portata [illegible] tutti, è la sua parola d'ordine. Maurizio Celia, vicequestore, dirigente della squadra mobile, dal primo settembre sarà responsabile del commissariato distaccato di Ivrea.

[illegible] «trasloco» improvviso, una promozione arrivata sotto il solleone d'agosto.

Ad Ivrea andrò ad avvicendare il dottor Calesini che [illegible] dirige il commissariato di Biella. Raccolgo un'eredità attiva, il commissariato viene [illegible] una tradizione di efficienza: [illegible] questo punto di vista sono molto contento. Non conosco la città, il [illegible] sì: [illegible] sono stato [illegible] passato per indagini e di [illegible] per conoscere il personale. Con Calesini e la squadra di polizia giudiziaria di Ivrea ci si «vedova» già attorno al lago di Viverone, luogo di confluenza tradizionale dei pregiudicati vercellesi.

Alla squadra mobile di Vercelli [illegible]al marzo del '79, dirigente dall'81.

I fatti di [illegible] li ho vissuti tutti, direttamente o indirettamente, anche perché la squadra mobile ha una competenza provinciale. L'emozione più forte è stata senz'altro [illegible] liberazione dei fratelli Baù; amarezze l'omicidio Serralunga, la morte dell'appuntato Vinci. Un episodio [illegible] mi ha [illegible] fino alle lacrime è stata [illegible] storia della piccola Valentina, caduta dal balcone di casa.

E della Vercelli non legata alla cronaca nera che cosa ricorda?

Ho avuto un simpatico rapporto con Albino Mensa e, [illegible] per essere ecclesiastico, ma la figura di don Luigi è molto particolare, sarà difficile ritrovarla altrove. Poi tanti sconosciuti, rapporti umani che sfuggono sia alla grande che alla piccola cronaca: quel grazie del cittadino onesto che a volte ti ripaga di tante amarezze. Perché da noi sono più le sconfitte, a volte, dei successi.

Uno spaccato della Vercelli vista in 13 anni di lavoro?

Vercelli ha i problemi di [illegible] città che gravita in un'orbita urbana molto impegnata come quelle di Torino o Milano; certo il problema degli stupefacenti è importante perché coinvolge drammi sociali e familiari non indifferenti. Sento parlare [illegible] una Vercelli come Palermo: la città [illegible] delle difficoltà [illegible] queste affermazioni non hanno nessun riferimento serio.

[illegible] la Vercelli dell[illegible] forze contrapposte, della bustarella, esiste?

Ultimamente, da cittadino più che da dirigente della squadra mobile, ho visto una certa acrimonia nella critica politica, nello scontro politico, che [illegible] bloccare il dialogo: [illegible] peggior partito è il partito preso. Le indagini che ci [illegible] state proposte non danno un quadro complessivo di corruzione diffusa, ma escludo che a Vercelli, come in qualunque centro, questo fenomeno sia inesistente.

I rapporti con la [illegible]gistratura?

Ottimi, [illegible] un luogo comune.

Che [illegible] succederà dopo il primo settembre?

Il questore deciderà come e chi sostituire utilizzando anche le forze nuove che [illegible] arrivate a Vercelli. Lascio la città con molta malinconia ma con tranquillità: l'ufficio continuerà senza problemi il [illegible] lavoro.

Roberta Martini

Il vicequestore Maurizio Celia lascerà Vercelli dal 1° settembre. Era arrivato negli uffici di via San Cristoforo il 19 marzo del '79. Si è occupato di tutti i fatti di cronaca nera degli ultimi 13 anni

VENTIQUATTR'ORE

ECONOMIA

La Carisver riduce il «prime rate»

La Cassa di Risparmio di Vercelli [illegible] deciso di diminuire dello 0,50 per cento il «prime [illegible] ed il «top rate». [illegible] provvedimento deliberato dall'istituto di credito vercellese ha effetto immediato ed è stato assunto in relazione alla situazione del mercato valutario che, in questo momento, [illegible] presenta in costante fase evolutiva.

MANIFESTAZIONI

Il Festival dell'Unità in via Trento

Approda [illegible] via Trento, nel cortile delle scuole elementari Carducci, l'edizione 1992 della Festa dell'Unità. Il pds vercellese ha organizzato dieci giorni di manifestazioni, dal 28 agosto al 6 [illegible]bre. Oltre [illegible] consueti appuntamenti con i dibattiti, la musica e la gastronomia, sono previste anche alcune competizioni sportive, tra cui una gara di podismo.

LAVORI

La città [illegible] diventonta un grande cantiere

In questo periodo estivo [illegible] città assomiglia sempre più ad un immenso cantiere. Un po' dovunque si stanno realizzando lavori di manutenzione, ristrutturazione o d'installazione di nuovi impianti. Le zone maggiormente «colpite» [illegible] quelle del centro storico, che, sovente, devono essere chiuse al traffico, costringendo gli automobilisti ed i passanti a percorsi alternativi. Ieri mattina è toccato, ancora [illegible] volta, a via Galileo Ferraris. Nella foto di Renato Greppi, un gruppo di ciclisti cerca [illegible] passare sulla sede stradale parzialmente bloccata.

DIVERTIRSI NELLA CITTA' DESERTA

Viale Garibaldi diventa una pista ciclabile

Per una volta tanto è pacifica la [illegible] tra giovani amanti delle due ruote e pedoni. Anzi, spesso le evoluzioni dei primi diventano un'attrazione per i secondi. Al rientro dalle vacanze ognuno dovrà tornare al proprio posto: ci si ricordi che il viale è riservato al passeggio.

Senegalesi residenti a Vercelli trovati con i documenti di guida contraffatti

Patenti false, altre 4 denunce

Sale a diciannove il numero delle persone coinvolte nella truffa scoperta dalla polizia nel marzo scorso
Pesanti le accuse nei confronti degli africani, tutti con un lavoro e in regola con il permesso di soggiorno

VERCELLI. Denunciati dalla polizia altri quattro senegalesi per la vicenda delle patenti di guida f[illegible] sale così a 19 il numero complessivo di persone contro le quali dagli uffici di via San Cristoforo è partito un rapporto di denuncia inviato alla procura della Repubblica pres[illegible] il Tribunale di Vercelli.

I denunciati sono tutti originari del Senegal ma ormai da diverso tempo risiedono in città [illegible] nei centri vicini. Queste le loro generalità: Gueye Sidye, nato a Ndiey, 27 anni, residente a Vercelli [illegible] via Natal Palli 43; Assane Sow, [illegible] Mboos, 44 anni, residente a Vercelli in vicolo Baggiolini 8; Moustapha Niang, nato a Theng Niang, 26 anni, residente a Quinto vercellese in via Roma 47; e Maibb Seye, nato a Boyo, 29 anni, re[illegible]dente nel capoluogo in viale Rimembranza 58. Tutti sono in regola con i permessi di soggiorno e hanno trovato lavoro.

Pesanti e numerose le accuse che nel rapporto sono rivolte nei loro confronti: falsità materiale e ideologica [illegible] atti pubblici, false dichiarazioni alle autorità, compilazione di documenti falsi. [illegible] rafforzare le ipotesi di accusa ci sarebbero alcune dichiarazioni rilasciate dall'Ambasciata del Senegal a Roma, che appunto avrebbe riconosciuto come falsa la documentazione prodotta a suo tempo dagli interessati per [illegible] il rilascio dell'abilitazione alla guida valida in Italia.

La procedura per ottenere la conversione in una patente italiana di un'abilitazione alla guida rilasciata all'estero [illegible] condizioni normali è abbastanza semplice: è sufficiente infatti versare quest'ultima agli sportelli [illegible] Prefettura italiana della provincia di residenza e questa provvede alla conversione [illegible] particolari diffi[illegible]ltà. In questo caso, [illegible], per i funzionari dell'ufficio patenti del «Palais national» era sorto qualche dubbio ed avevano incaricato [illegible] polizia di svolgere accertamenti. Le risposte fornite dalle autorità diplomatiche senegalesi, che [illegible] riconosciuti come falsi i permessi consegnati alla Prefettu[illegible] per la conversione, hanno fatto scattare le denunce.

Alla squadra mobile [illegible]lineano la delicatezza della vicenda perché nel [illegible] di incidenti nessuna compagnia d'assicurazione potrebbe [illegible] di risarcire il danno: qualcuno dei denunciati era abilitato anche alla guida di furgoni ed autocarri. Già a fine marzo erano stati identificati altri 15 senegalesi in possesso di patenti false: ad [illegible] di uno che risultava residente a Trino, tutti gli altri abitavano in città. Anche per questo gruppo i capi di imputazione risultano identici.

[w. ca.]

SEI [illegible]

Il «caso Niger»

A Vercelli evidentemente le patenti false non hanno molta fortuna: già [illegible] anni [illegible] sono, infatti, gli agenti agli ordini del vice questore Maurizio Celia ne avevano scoperto [illegible] buon numero, per l'esattezza 77, dando avvio [illegible] quella che era stata definita la «vicenda delle patenti nigeriane». In particolare era stato accertato che molti tecnici ed operai vercellesi originari soprattutto di Roasio, Masserano e Brusnengo, tramite qualche amico compiacente, erano riusciti ad ottenere una patente nigeriana con il solo disturbo di spedire [illegible] un certo indirizzo dello Stato del Lagos due fotografie e dalle 100 alle 200 mila lire [illegible] «mancia». Al processo per ciascuno [illegible] 77 imputati [illegible] stati chiesti 3 mesi di reclusione; i giudici del Tribunale [illegible] avevano assolti alcuni per amnistia [illegible] ne avevano condannati altri a due mesi di reclusione con i doppi benefici della sospensione condizionale e della non menzione.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Certi film meritano una doppia proiezione

Scrivo non per polemizzare ma per raccontare quello che mi è accaduto ed eventualmente suggerire un consiglio. L'altra sera [illegible] sceso [illegible] città con alcuni amici per assistere allo spettacolo di Cinema estate, era in programmazione un film di notevole rilievo, ossia «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores.

Purtroppo [illegible] siamo potuti entrare al chiostro. I posti erano tutti esauriti e abbiamo dunque dovuto rinunciare ad assistere allo spettacolo. Peccato, affitteremo una videocassetta.

Una [illegible] però mi ha incuriosito: insieme a noi c'erano parecchie altre persone che sono rimaste fuori e, molto probabilmente, se il film fosse stato proiettato per più di una sera i ritardatari sarebbero tornati all'appuntamento seguente.

Ecco il consiglio: nel momento in cui [illegible] programma il calendario delle proiezioni non è possibile prevedere certi afflussi di pubblico, ma [illegible] pellicole di grande interesse si potrebbe riservare almeno due serate.

Seguono firme, Campiglia

Parcheggio selvaggio anche [illegible] vuota

I vercellesi so[illegible] davvero incredibili: la città è semivuota, tro[illegible] posteggio non è assolutamente un problema eppure c'è chi si «diverte» a lasciare l'auto in posizioni che intralciano il peraltro scarso traffico.

Mi riferisco [illegible] piazza Risorgimento dove la [illegible] è limitata dalle transenne del cantiere. L'altro giorno lungo le barriere c'erano due auto parcheggiate praticamente all'imbocco di via Carlo III di Savoia. Sono un vercellese che per scelta lavora ad agosto e dovevo percorrere quella strada con un piccolo furgone, poco più di un motocarro. Morale? Non [illegible] lo spazio per passare e [illegible] potevo neppure tornare indietro. Il disappunto è aumentato notando a pochi metri di distanza moltissimo spazio dove quei due automobilisti avrebbero potuto facilmente lasciare l'auto dimostrando un maggior rispetto per il prossimo.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible]; **Trino:** (0161) 801.488; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), telefono 215.770.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Battesmoi* via Pietro Micca 8, telefono (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, telefono (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] urgente [illegible] farmacia del turno sussidiario a[illegible] un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperi[illegible]à notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417
Varallo: *Dr. [illegible] Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, Via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.229.
[illegible]llone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, [illegible] (015) 81.138.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 28, tel. (015) 743.138.
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bowa*, via Roma 40, tel. (015) 985.938.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 52.050; **Arborio:** [illegible] (0161) 86.384; [illegible] (015) 20.848.9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible] (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible]nara: tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3509.313.

STATO CIVILE

V[illegible]

NATI. Desirée Fantinati, Giulia Aporlone.

MORTI. Francesco Gallarini, 71 [illegible]ni, pensionato; Domenico Ferraris, 77 anni, pensionato; Marco Festa, [illegible] anni, agente di commercio; Bruno Soncini, 64 anni, pensionato; Iolanda Cominetti, 83 anni, pensionata.

BIELLA

[illegible] Fede Bollea, 72 anni, pensionata; [illegible] locardi, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] **SPOSERANNO.** Massimo Negro, 24 anni, impiegato, con [illegible] Carla Zina, 25 anni, impiegata.

CANDELO

MORTI. Giuseppina Remus, 85 anni, pensionata; Bruno Boccardo, [illegible] anni, impiegato.

ZUBIENA

MORTI. Luisa Testoni, 78 anni, casalinga; Milva Verdola, 29 anni, impiegata; Arcangela Rossetti, [illegible] anni, pensionata; Antonietta Laurenti, 82 anni, pensionata.

VITA A[illegible]ISTRATIVA. Alla sede della Cisl di **Biella**, in via Gramsci 18, giovedì 20 agosto alle ore 19 è stato convocato un incontro con i maestri appena ammessi in ruolo definitivo nelle scuole materne ed elementari. Vi parteciperanno i segretari vercellesi e biellesi della Sinascel-Cisl ed alcuni esperti.

GLI APPUNTAMENTI

ALAGNA

I video di Monterosa '92

Continua la rassegna [illegible] documentari e queste sono le prossime date per il rendez-vous con la montagna filmata. Mercoledì 19 agosto, alle 21, sotto il tendone di «Monterosa '92» alle ex colonie Inam: «Vette selvagge d'Europa». Prodotto nel 1990, descrive [illegible] dei Pirenei e i suoi paesaggi suggestivi. La seconda parte è riservata ad una realizzazione del 1986, premiata al festival di Trento dello stesso anno, intitolata «Cerro Torre, monte d'inferno». Sabato 29 agosto, alle 21, nel teatro dell'Unione Alagnese: «La parete nord delle Grandes Jorasses» che racconta delle quattro cordate che nel 1934 tentarono la conquista. Segue «Rio Loco» (torrente pazzo): 33 cascate con un dislivello di mille metri nei Pirenei spagnoli.

[illegible]

Per andare in mountain bike

Alla Pro loco di Rimasco, in Val Sermenza, si possono affittare biciclette da «scalata», per compiere percorsi lungo i sentieri e [illegible] mulattiere. Ci si può rivolgere al Bar Genzianella, telefonando allo 0163-95127.

RIMA SAN [illegible]

Tra pizza e maschere d'estate

A Rima San Giuseppe, in Valsesia, c'è in programma per que[illegible] una grande sfornata di pizza. La festa continua come «carnevale estivo», con la partecipazione di maschere valsesiane e di altre località. Nel pomeriggio [illegible] domani si terrà [illegible] grande tombola. Domani sera invece si snoderà lungo le vie del paese [illegible] processione [illegible] la fiaccolata [illegible] l'incanto delle offerte. Per informazioni si può telefonare ai responsabili [illegible] Pro loco: 0163-95116.

SCOPELLO

Per emulare Robin Hood

Durante tutto il periodo estivo si possono frequentare in Valsesia dei corsi di tiro con l'arco. Per informazioni ci si può rivolgere telefonando allo 0163-71107. (Iat-Scopello). Altre «le[illegible]» d'arco vengono impartite anche ad Alagna (informazioni allo 0163-91118).

Più pesante del previsto il bilancio della grandinata di lunedì pomeriggio

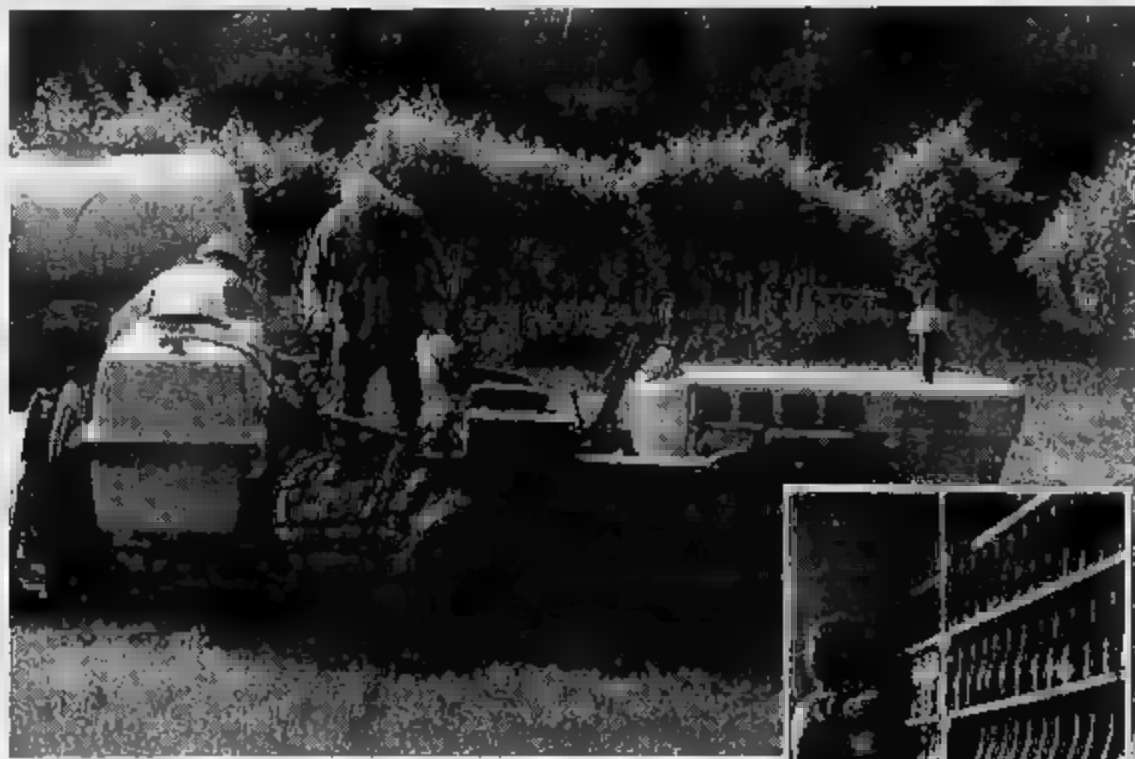
Vendemmia, ko l'annata record

Secondo le prime stime è andato perso almeno un quinto del raccolto. La valutazione definitiva sarà possibile tra qualche giorno. Dopo un mese di sole si preannunciava un'ottima stagione

GATTINARA. Grandine proprio il giorno di San Lorenzo: è tempo di bilanci [illegible] dopo il maltempo. Di solito, il 10 agosto, gli occhi dei viticoltori sono puntati sulla collina per la verifica, secondo tradizione popolare, di un antico proverbio beneaugurante: «San Lurenz, panciarôj a scent». Cioè i primi acini rossi già [illegible] primi d'agosto [illegible] indizio sicuro di una campagna generosa [illegible] in anticipo [illegible] tempi. Purtroppo, invece dei chicchi rosseggianti, i vignaioli sono intenti ora ad individuare quelli colpiti [illegible] grandine.

Lunedì pomeriggio quando il cielo si è improvvisamente oscurato e il vento impetuoso scuoteva le cime degli alberi molti hanno temuto il ripetersi del nubifragio dell'anno scorso che [illegible] però interessato solo il centro abitato, risparmiando miracolosamente le viti. [illegible] invece il fortunale si è abbattuto anche sulle vigne.

«Non è ancora possibile - dice Giorgio Aliata, assessore all'Agricoltura - valutare l'entità precisa del danno; occorre attendere qualche giorno quando gli acini colpiti diventeranno secchi». Stando alle prime stime dei coltivatori, si può ritenere che, approssimativamente, un [illegible] per cento [illegible] raccolto potrebbe essere perso.

La grandinata di San Lorenzo ha cambiato brutalmente volto ad una campagna viticola che si preannunciava sotto i migliori auspici. L'anno scorso [illegible] siccità aveva destato alcune preoccupazioni, quest'anno invece le piogge fino a luglio inoltrato non [illegible] certo mancate tanto [illegible] creare inconvenienti opposti, [illegible] la crescita rigogliosa di erba tra i filari. «Uno degli impegni a cui abbiamo dovuto far fronte - dicono all'azienda produttrice Antoniolo - [illegible] il taglio delle erbacce sottostante alle viti; anche i tralci sono lunghi e si [illegible] sviluppati molto».

Inoltre l'abbondanza d'acqua [illegible] è del [illegible] gradita, in quanto può portare all'insorgere di alcune malattie peronosporiche (la cosiddetta «muffa»), che però [illegible] state scongiurate dall'arrivo, a metà luglio, del bel tempo. Un mese di caldo stabile sembrava aver posto rimedio al leggero ritardo nel ciclo di maturazione causato dal persistere [illegible] piogge, e le previsioni degli esperti si tingevano di rosa: [illegible] la grandinata di San Lorenzo è giunta [illegible] una mazzata sulla formulazione di bilanci futuri.

Occorrerà dunque attendere che le conseguenze dell'abbattersi dei chicchi di ghiaccio sui grappoli, [illegible] giunti in questo periodo allo sviluppo completo, si manifestino interamente. Di [illegible] i danni non sono trascurabili, tanto più che [illegible] maggioranza dei piccoli coltivatori non è assicurata contro la grandine, perché il canone di assicurazione, nonostante il contributo dello Stato, [illegible] è sufficientemente conveniente essendo gravato di franchigie.

Arnaldo [illegible]

C'era grande ottimismo tra i produttori di Gattinara [illegible] speravano in [illegible] raccolto di qualità e quantità [illegible] ricordare. La grandine di [illegible] Lorenzo, giorno importante nella tradizione dei viticoltori locali, ha in parte sconvolto [illegible] le previsioni

Nel Biellese

Danni alle viti del Bramaterra

BIELLA. Sotto l'aspetto geologico e di conformazione del territorio (collinare), [illegible] Biellese [illegible] delle migliori zone [illegible] possano immaginare per la viticoltura. Da Valdengo sino a Gattinara storicamente la terra [illegible] stata sempre coltivata [illegible] vigneto. Poi l'abbandono dell'agricoltura per altre attività, ma soprattutto il calo nel consumo di vino, ha determinato [illegible] graduale disinteresse verso la viticoltura. Un freno all'ulteriore abbandono (fenomeno tuttavia ancora attuale), è stata l'attribuzione [illegible] «doc» prima al Lessona, poi al Bramaterra: questo fatto ha consentito di recuperare [illegible] ai vigneti alcuni acri di terra. Ma i problemi rimangono.

[illegible] tra i problemi i temporali di questi giorni: [illegible] grandine ha flagellato le colture ed il 20 per cento di un raccolto, che prometteva bene sotto il profilo quantitativo, è andato distrutto. Un danno che si aggiunge [illegible] quelli causati da una primavera [illegible] un'inizio estate caratterizzati [illegible] basse temperature e da un'intensa piovosità.

Il Bramaterra, più [illegible] del Lessona, [illegible] il fiore all'occhiello della zona geograficamente compresa tra il Comune [illegible] Lessona e la città di Gattinara e che raggruppa i paesi di Masserano, Curino, Brusnengo, Villa Del Bosco, Sostegno e Lozzolo. Paesi che hanno dato vita [illegible] un Consorzio comunale per la promozione vitivinicola del Bramaterra.

Lessona [illegible] Bramaterra sono vini corposi, che accompagnano arrosti [illegible] selvaggina, vini che richiedono un invecchiamento e che [illegible] bevuti con precisi accorgimenti: un tocco di bon ton enologico, che risponde [illegible] necessità di sostanza, oltre che di forma, per assaporare meglio questi vini. In particolare il Bramaterra, definito [illegible] un «vino [illegible] meditazione».

Sul versante viveronese per l'Erbaluce, un bianco pure doc, si preannuncia una vendemmia di buona quantità e qualità. Non ci sono stati infatti temporali a danneggiare il raccolto [illegible] la maturazione sta avvenendo nel modo migliore.

Se nel caso dei rossi si assiste [illegible] un graduale abbandono delle vigne, la viticoltura regge ancora abbastanza bene nella zona [illegible] Viverone, Cavaglià, Dorzano [illegible] Roppolo. Non è un fatto di commercio che lega la gente alla campagna, quanto piuttosto un fatto di amore per la terra. Spiega Giuseppe Pozzo, produttore di passito e di Erbaluce: «Il [illegible] per cento [illegible] coltivatori segue la vigna come secon[illegible] occupazione, meglio, [illegible] un passatempo. Il mio caso: ho un officina [illegible] nel tempo libero mi occupo, affiancato da mio padre, [illegible] vigneti».

E aggiunge: «Affrontandolo come [illegible] hobby, l'impegno del viticoltore [illegible] slegato dal rapporto costi-benefici. Badiamo [illegible] prattutto alla qualità del prodotto [illegible] non al guadagno [illegible]nale. Il risultato? Siamo orgogliosi [illegible] nostro vino, anche se la massa dei consumatori non ha [illegible]ra imparato ad apprezzarlo. Il costo di [illegible] bottiglia varia tra le 4 e le [illegible] mila più Iva».

[d. ca.]

I vigneti di Luigi Perazzi sulla collina biellese nella zona del Lessona e Bramaterra

Le bestiole si [illegible] avventurate sulle strade e lungo la roggia Mora

Disavventure per [illegible] caprioli

Un cucciolo ucciso e due feriti in bassa Valsesia

BORGOSESIA. A prima vista potrebbero sembrare semplici racconti, tratti magari da qualche libro di fiabe per bambini, [illegible] quali vispi cucciolotti vogliono scoprire, loro malgrado, [illegible] mondo degli umani.

Purtroppo però la realtà è completamente diversa: ecco quanto [illegible] accaduto a tre caprioli che nella bassa Valsesia, forse alla ricerca di un mondo nuovo, hanno vissuto tre [illegible]menti drammatici.

Il più fortunato è caduto i[illegible] corso d'acqua mentre gli altri due, avventuratisi sulle strade e ignari [illegible] pericolo, so[illegible] stati travolti dalle autovet[illegible] [illegible] passaggio.

Questo impatto con la realtà [illegible] vita dell'uomo è costato la vita al capriolo che, di [illegible], ha attraversato la sede strada[illegible] alla periferia di Valduggia: un'auto lo [illegible] travolto e per lo sfortunato animale la morte è stata [illegible]

Accade sempre più spesso: caprioli travolti dalle auto vicino [illegible] centri abitati

Lungo la strada di Romagnano un capriolo cucciolo ha «sfidato» il transito di una vettura sulla statale Novara-Valsesia. L'animale è stato urtato dall'auto ma, rispetto [illegible] simile, ha avuto miglior sorte. Il giovane capriolo, dopo il violento colpo ricevuto, è stato fortunatamente visto rialzarsi e allontanarsi [illegible] una rapida corsa nella circostante campagna valsesiana.

A Prato Sesia, invece, [illegible] terzo cucciolo, sempre di notte, si [illegible] avvicinato troppo imprudentemente alle sponde della roggia Mora ed [illegible] scivolato nel corso d'acqua.

Alle prime luci dell'alba alcuni turisti hanno scorto l'animale che stava annaspando disperatamente per cercare di risalire l'argine e mettersi in salvo. Immediatamente è scattato l'allarme e, pochi minuti dopo, [illegible] capriolo è stato salvato dagli uomini della Protezione civile [illegible] rimesso in libertà nel Parco naturale del monte Fenera.

Chissà se, dopo queste disavventure, [illegible] due bestiole proveranno [illegible] allontanarsi [illegible] dal loro tranquillo mondo per tuffarsi in quello pericoloso, insicuro e a volte mortale [illegible]gli umani. [p. q.]

Nella chiesa di Benna

[illegible] i funerali dello zingaro [illegible] a fucilate

BENNA. Si [illegible] svolti ieri mattina in parrocchia i funerali [illegible] Alessandro Dellagaren, [illegible] no[illegible] di origine [illegible] ucciso da un colpo di fucile da un pensionato di Sant'Antonio [illegible] Fontaneto d'Agogna. Alle esequie hanno partecipato numerosi nomadi provenienti [illegible] tutta la provincia.

Dellagaren aveva [illegible] anni e abitava nel campo [illegible] via cascina Nuova a Biella. Venerdì [illegible] stato ucciso [illegible] Antonio Platini, pensionato di 80 anni che [illegible]va già subito numerosi furti e che alla vista dello zingaro ha [illegible] che stesse cercando di derubarlo. I familiari affermano invece che Alessandro Dellagaren [illegible] alcuni parenti [illegible] cercando un posto dove piazzare qualche giorno dopo la loro giostra. [f. ug.]

Biella, origine dolosa?

[illegible] serranda di [illegible] di ignifughi

[illegible] Un incendio [illegible] ditta che produce materiale [illegible]tincendio. E' [illegible] l'altra notte nella sede dell'azienda Sopran di via Cainni, una traversa di via Rosselli: i danni sono limitati a una tapparella, ma il fuoco sarebbe [illegible] origine dolo[illegible].

L'allarme [illegible] scattato [illegible] la [illegible] La caserma dei pompieri dista poche centinaia di metri e [illegible] loro arrivo è stato quindi immediato. Il fuoco [illegible] già avvolto la tapparella, abbassata a protezione della finestra [illegible] in pochi minuti l'incendio [illegible] spe[illegible] Sul balcone però i vigili del fuoco avrebbero trovato uno scatolone, contenente dei flaconi in plastica che sarebbe stati utilizzati per appiccare l'incendio. [d. p.]

I bagnanti hanno visto i ragazzi [illegible] la siringa in mano e hanno subito avvertito la «volante»

[illegible] drogano in spiaggia, [illegible] dalla folla

Protagonisti due fratelli biellesi in vacanza [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. I bagnanti intervengono per impedire che due giovani si «bucchino» sulla spiaggia, dando l'allarme alla polizia. E' successo l'altro pomeriggio, intorno alle 15, alla foce del torrente Nervia. Protagonisti della vicenda due fratelli nati in provincia di Vicenza ma residenti a Biella, che si trovavano da alcuni giorni in vacanza [illegible] Riviera.

Gianpaolo [illegible] Alan Artuffo, di 24 e [illegible] anni, rispettivamente commerciante e odontotecnico, secondo gli inquirenti liguri hanno i tipici visi puliti da bravi ragazzi [illegible] tanti soldi [illegible] disposizione, macchine di lusso e [illegible] firmati.

I due fratelli si erano recati in compagnia [illegible] un tossicodipendente in un angolo della spiaggia di Ventimiglia [illegible] la chiara volontà di drogarsi. Un angolo non troppo nascosto, in quanto i numerosi bagnanti che [illegible] in spiaggia [illegible] quell'ora, tra i quali molti bambini, hanno notato la scena nella quale i due biellesi [illegible] stavano preparando le dosi di eroina nelle siringhe.

Coscienti di cosa [illegible] per succedere, alcuni turisti hanno avvertito una «volante» della polizia [illegible] Ventimiglia, [illegible] si trovava nella zona. Quando gli agenti sono arrivati dalla coppia, il più anziano si era appena iniettato l'eroina. L'altro invece, accortosi del controllo, aveva fatto [illegible] tempo a [illegible] siringa sulla ghiaia dell'arenile.

I d[illegible] biellesi sono stati [illegible] compagnati al commissariato: Gianpaolo Artuffo ha subito ammesso [illegible] fare [illegible] saltuario di stupefacenti, mentre [illegible] fratello più giovane ha affermato che quella sarebbe stata la prima volta.

Alloggiati in un albergo ai Balzi Rossi, i due sarebbero dovuti partire il giorno seguente. La polizia li ha segnalati all'autorità giudiziaria per uso di sostanze stupefacenti.

Questo episodio conferma il fatto che nella stagione estiva, con l'aumentare dei turisti, aumenta anche la presenza di figure legate al traffico [illegible] droga, tanto spacciatori che consumatori. E anche i controlli delle forze dell'ordine si fanno più intensi.

[illegible] Borghi

[illegible]

Nel '92 già 46 arresti

Maurizio Illotta, 27 anni, abitante a Borgosesia, [illegible] stato arrestato dai carabinieri [illegible] Varallo, che hanno operato [illegible] collaborazione con quelli di Coggiola, per possesso [illegible] sostanze stupefacenti. L'uomo, che era già conosciuto alle forze dell'ordine per precedenti episodi sempre legati alla droga, [illegible] stato visto alla periferia del paese [illegible] volante della propria auto ed [illegible] stato fermato dai militari per un controllo. In tasca [illegible] una piccola busta [illegible] quattro grammi [illegible] eroina.

Con quello dell'Illotta salgono [illegible] gli arresti dall'inizio dell'anno compiuti dai carabinieri del comando di Varallo per detenzione di stupefacenti. In generale si tratta di giovani [illegible] giovanissimi sorpresi con modeste quantità di droga. E' un segnale questo che [illegible] fe[illegible] sta assumendo proporzioni numericamente considerevoli, quindi più difficile da tenere sotto controllo. [p. q.]

Dopo l'arresto dei due poliziotti, la magistratura invita le aziende [illegible] denunciare altri casi

«Chi ha pagato mazzette, lo dica»

Il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari: «Se ci saranno troppi silenzi non esiteremo a notificare reati di corruzione o di favoreggiamento». Resta in carcere un agente, all'altro concessi gli arresti domiciliari

BIELLA. Si sta allargando [illegible] macchia d'olio l'indagine sulle mazzette che ha portato all'arresto di un agente della polizia stradale di Biella [illegible] di [illegible] collega in servizio alla questura di Vercelli. Sarebbe stato proprio quest'ultimo, [illegible] dichiarazioni rese l'altra notte durante [illegible] interminabile interrogatorio, [illegible] convincere gli inquirenti che vi siano molte altre aziende coinvolte nella vicenda.

Sottoposto fino all'una ad una raffica di domande Franco Margani, 47 anni, trasferito un [illegible] fa dalla stradale di Biella alla polizia di Stato di Vercelli, deve aver raccontato parecchio del passaggio di denaro tra lui, il collega Marco La Rocca e alcune ditte del Biellese che utilizzano i camion per [illegible] trasporto della [illegible].

Sulla disponibilità dell'inquisito a collaborare con la giustizia non esistono conferme ufficiali. Ma [illegible] certo che le risposte fornite al sostituto procuratore Federico Panichi, che [illegible] collaborazione [illegible] la collega Maria Luisa Ferrari e il procuratore Enrico Gumina conduce [illegible] indagini, [illegible] state numerose e piuttosto articolate: ieri mattina il magistrato ha personalmente fotocopiato un verbale d'interrogatorio di almeno [illegible] decina di pagine. Non è un caso infine che, poche [illegible] dopo il gip Carlo Gaddi, convalidando l'ar[illegible] di Franco Margani, abbia concesso gli arresti domiciliari.

E' rimasto invece in [illegible] Marco [illegible] Rocca, 30 anni, l'agente della stradale sorpreso quasi in flagrante a [illegible] una busta dell'ufficio di un'azienda trasporti [illegible] Valdengo contenente 100 mila lire. Il poliziotto, molto conosciuto in città anche per la sua passione per i rally (ha preso parte anche all'ultima edizione del Lana) [illegible] interrogato questa mattina dal gip. E, considerato l'evolversi dell'indagine, non è escluso che [illegible] giudice debba valutare un numero di imputazioni ben maggiore rispetto alla semplice [illegible] contestata all'agente subito dopo l'arresto.

Quante siano le aziende [illegible] volte nel traffico [illegible] impossibile dirlo, almeno per ora. «Sono comunque parecchie - ha spiegato ieri [illegible] sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari -. Le forze dell'ordine hanno già fatto la loro parte, considerato che l'indagine è [illegible] viata autonomamente [illegible] commissariato e condotta in collaborazione con gli uomini [illegible] sezione [illegible] polizia e della finanza in servizio in procura. Ora dunque tocca agli industriali farsi avanti: andremo fino in fondo, e se dovessimo scoprire troppi silenzi, potremmo sempre notificare reati come corruzione, favoreggiamento e false dichiarazioni». Qualche ditta potrebbe quindi a sua volta finire [illegible] guai? Chissà. Come ha ribadito il vicequestore Salvatore Aprile, [illegible] confine tra [illegible] cussione e corruzione non è mai molto definito. E in questo [illegible] lo [illegible] ancora [illegible]

Daniele Pasquarelli

Si allarga [illegible] macchia d'olio [illegible] Biellese l'indagine sulle [illegible] pagate ai due agenti della stradale [illegible] aziende della [illegible] I magistrati chiedono collaborazione per stroncare eventuali focolai [illegible] corruzione

Le indagini

Falso incidente per incastrarlo

BIELLA. E' stato indispensabile [illegible] stratagemma per ammanettare l'agente Marco La Rocca. «Numerosi uomini erano opportunamente dislocati nell'ufficio dove sapevamo che l'agente [illegible] rivolto per prendere il denaro - ha affermato il magistrato che ha aperto l'inchiesta sulle mazzette della Polstrada - e, poichè non c'erano ripari adeguati, le forze dell'ordine hanno dovuto nascondersi [illegible] le scrivanie. Ma La Rocca non è entrato nel locale, bensì ha ritirato la busta da una finestra. [illegible] quindi ha fatto in tempo ad allontanarsi, senza però accorgersi della nostra presenza».

Agli inquirenti non [illegible] quindi rimasto che chiamarlo [illegible] radio, in quanto per raggiungere Valdengo l'agente aveva utilizzato l'auto [illegible] servizio. E' stato inventato un incidente stradale e a Marco La Rocca è [illegible] chiesto di intervenire in [illegible] ben precisa. Dove ad attenderlo non vi erano automobilisti feriti ma colleghi pronti [illegible] arrestarlo.

Viverone, il sindaco inquisito

«Irregolarità? Sono tranquillo»

VIVERONE. L'indagine della magistratura sul suo [illegible] non lo ha stupito. Luigi Clerico, sindaco di Viverone, inquisito per presunte irregolarità in una concessione edilizia, si dichiara «moralmente tranquillo». E' convinto che ben presto il fascicolo intestato a suo nome sarà chiuso e forse, a quel punto, termineranno gli attacchi rivolti alla sua persona e alla giunta viveronese.

Quali attacchi e da chi, signor sindaco?

Posso soltanto dire che da almeno due anni [illegible] trovo al centro di [illegible] serie di episodi di pessimo gusto [illegible] l'inchiesta sulla concessione edilizia si inquadra in questa atmosfera. Attacchi continui: sull'operato della giunta, sulle scelte [illegible]strativi. E attacchi personali anche attraverso manifesti affissi in paese.

Sulla vicenda della concessione edilizia come si difende?

Ritengo [illegible] aver agito per il [illegible]glio, anzi la giunta ritiene di aver agito correttamente. Non dimentichiamoci che prima di concedere l'autorizzazione all'ampliamento dell'albergo abbiamo chiesto il parere [illegible] un illustre amministrativista.

E il parere della commissione comunale per l'edilizia?

Quando ho portato le conclusioni dell'esperto, la commis[illegible] le ha esaminate, ne ha preso atto e ha dato mandato al sindaco di dare il via alla pratica.

Ci può fare [illegible] dell'esperto cui [illegible] è affidato per il parere sulla concessione e sulla necessità [illegible] meno di autorizzazioni regionali?

Almeno per il [illegible] lasciamolo fuori dalla mischia. C'è un'indagine del magistrato [illegible] quindi voglio [illegible] ulteriori coinvolgimenti [illegible] persone che hanno fatto solo il loro lavoro.

Ci saranno prese di posizione ufficiali della giunta o del Consiglio?

Aspettiamo per ora le conclusioni della magistratura. Poi si vedrà [illegible] rispondere sul piano politico. [d. ca.]

Il sindaco Luigi Clerico

Un francese di origine italiana «intrappolato» in centro

Auto in via Italia, multa al segretario Aci di Cannes

Uno scorcio dell'isola pedonale di Biella. Nel riquadro Cesare Felis

[illegible] Cinquantamila di multa per divieto [illegible] sosta e altre cinquanta per transito in zona a traffico limitato. In tutto, dunque, centomila lire per l'automobilista francese colpevole di aver posteggiato la Thema, per [illegible] decina di minuti, in [illegible] spazio-parcheggio ancora segnato, ma ormai annullato. E poi la sorpresa: la contravvenzione era stata elevata [illegible] segretario dell'Automobile club di Cannes, esperto in problemi di viabilità di mezzo mondo.

Protagonista della vicenda è Cesare Felis, imprenditore edile di origine piemontese, [illegible] dente a Cannes. Ogni anno, durante il periodo delle ferie, Ce[illegible] Felis viene nel Biellese per [illegible] qualche giorno nel verde di Bioglio.

L'altra mattina l'imprenditore è sceso in città per alcune spese e imboccata via Palazzo di Giustizia ha parcheggiato la Thema con targa francese in uno spazio delimitato in piazza Santa Marta. [illegible] visto i cartelli di divieto [illegible] sapendo che, per convenzione, alle auto straniere è concesso il transito [illegible] zone a traffico limitato, [illegible] in situazioni particolari, [illegible] proseguito. Poi, individuato uno spazio libero contrassegnato dalle linee di sosta consentita, ha creduto di [illegible] delle [illegible] supposizioni: dunque, ha posteggiato la vettura. Dieci minuti dopo sul cruscotto c'era [illegible] multa di [illegible] mila lire.

Racconta Cesare Felis: «Sono andato al Comando di polizia urbana in via Tripoli per chiedere spiegazioni. A nulla però sono valse [illegible] mie proteste di fronte a vigili eccessivamente intransigenti anche [illegible] gli stranieri. Le contravvenzioni erano chiare: [illegible] in zona vie[illegible] e transito, per cinque metri, in un'area a traffico limita[illegible]. E così, ho pagato la multa».

L'area di piazza Santa Marta [illegible] qualche mese non è più adibita a parcheggio, rimangono però le due aree di sosta contrassegnate. Riprende Felis: «Le strisce ci sono, perché dunque non si può posteggiare? E se il parcheggio [illegible] esiste più, perché [illegible] cancellano gli spazi? Ovunque, le forze dell'ordine sono più tolleranti con gli stranieri e prima di emettere la contravvenzione [illegible] procede con un avvertimento. A Biella invece è il contrario: sembra che si faccia di tutto per scoraggiare il turismo estero».

Federica Ugliengo

Da domenica

C'è San Rocco l'antica festa [illegible] borgo Piazzo

BIELLA. Due giorni [illegible] celebrazioni religiose [illegible] stanno organizzando al borgo [illegible] del Piazzo per la ricorrenza della festa di San Rocco, manifestazione di origine e contenuti storici molto remoti. Il primo appuntamento [illegible] previsto per domenica all'oratorio di [illegible] Rocco, nei locali della porta dell'Ollera sulla [illegible] Vernato. Alle 11 verrà celebrata la messa solenne e alle [illegible] saranno cantati i Vespri. Nuovo priore della festa [illegible] Donato Filon che parteciperà alle celebrazioni con i familiari e i parenti.

Il secondo momento è programmato per martedì della prossima settimana, all'oratorio della Torrazza detta anche porta d'Oropa. Le celebrazioni religiose culmineranno con [illegible] funzioni delle 10 e delle 16. In questo caso è stato riconfermato priore Carlo Santino Negro, personaggio molto noto al borgo del Piazzo. [f. ug.]

Serve [illegible] miliardo

Lessona lancia l'operazione [illegible] di riposo

LESSONA. Il Comune collinare acquisterà un edificio per adibirlo a casa di riposo. La costruzione [illegible] trova nel centro [illegible] paese, sulla piazza Mario Graziola, è una struttura [illegible] due piani perfettamente ristrutturata, [illegible] un ampio giardino che si affaccia su una zona tra la piazza della posta e viale Piemonte che nel prossimo futuro verrà urbanizzata.

Il centro sociale raggrupperà una serie [illegible] servizi come il punto di incontro, la [illegible], [illegible] lavanderia, [illegible] sede dell'assistente sociale. Due saranno le utilizzazioni: asilo diurno per anziani e una serie di minialloggi che i pensionati potranno occupare per tutto l'anno.

La spesa prevista per la realizzazione dell'opera si aggirerà sul miliardo. La somma verrà raccolta grazie all'alienazione di beni e lanciando una sottoscrizione. La gestione sarà comunale. [f. ug.]

INCHIESTA

IL TURISMO DI FERRAGOSTO: LE MONTAGNE

Per Ferragosto le località alpine sono prese d'assalto, ma sarà solo per pochi giorni

Il boom dopo un luglio da bancarotta

Il mese intero di vacanza è ormai un ricordo, in Valle d'Aosta e altrove
Un segno dei tempi: a Cervinia c'è ancora posto negli alberghi a 4 stelle

DOPO le colline piemontesi, la cui situazione turistica è stata analizzata ieri, è la volta delle montagne. Se per le colline il '92 si sta rivelando a sorpresa un anno d'oro, per le località alpine si tratta invece di recuperare dopo la grave flessione di luglio. Questo è il quadro complessivo, cominciando, logicamente, dalla Valle d'Aosta.

Nella Vallée a luglio è stata registrata una diminuzione delle presenze turistiche ma i primi 15 giorni di agosto sono, come di consueto, all'insegna del «tutto esaurito». Con una sola eccezione: Cervinia.

Non è più possibile trovare un posto letto in alberghi, residence e alloggi in affitto fino al 16 agosto, tranne che negli hotel a 4 stelle di Cervinia, dove vi sono ancora disponibilità. Ma il boom turistico durerà solo fino al 22 agosto, poi le prenotazioni cominceranno a diminuire.

In ogni località della Valle le aziende di soggiorno e le pro loco hanno organizzato programmi di feste, serate a tema, appuntamenti gastronomici, rassegne folcloristiche, proiezioni di dispositive e filmati naturalistici, spettacoli di musica e danza. Manifestazioni per tutti i gusti che vanno dalla riscoperta della tradizione alle gare di nuovi sport.

Tra i turisti che sono arrivati questi giorni in Valle anche volti famosi, come la regina della disco-dance Amii Stewart, ospite di amici a Gressoney dopo aver partecipato al Raduno d'auto d'epoca che si è tenuto a La Salle. Marco Tardelli soggiorna nella sua casa di Courmayeur. A Champoluc si può incontrare Eugenio Finardi, che di recente si è infortunato a una caviglia proprio in Val d'Ayas, mentre stava facendo parapendio.

Tra i personaggi presenti a Cervinia vi è Ernesto Pellegrini, il presidente dell'Inter, che proprio in questi giorni sta partecipando a un torneo di calcio organizzato sul campo ai piedi del Cervino. Comunque la maggior parte dei vip cerca nella vacanza in montagna un momento di relax e preferisce quindi restare lontano dalla massa, disertando le tante manifestazioni in programma in questi giorni.

Per premiare i turisti fedeli, ad Antey-Saint-André è stata organizzata nell'ambito della «Festa delle feste» la premiazione dell'ospite (con una pelliccia di castorino) che da più anni trascorre le vacanze in Valle d'Aosta.

Sicuramente uno dei frequentatori più assidui della regione è il pittore Aldo Cimberle, che espone in questi giorni alla galleria Rascard di Valtournenche in una mostra dal titolo «Omaggio al Cervino e alla Valle». Esposizione nata in occasione del settantesimo anno che l'artista trascorre in Valle per l'estate.

Numerosi gli appuntamenti legati alle tradizioni valdostane. Questa sera (19,30) a Cogne si svolgerà la «Veillia», la rappresentazione delle serate che trascorrevano un tempo i valdostani; nella vecchia Cogne (Sonveulla) si potrà assistere a uno spaccato della vita e degli usi di una volta.

A Oyace sabato e domenica si svolgerà la Festa della Fontina. I partecipanti potranno assaggiare il tipico formaggio valdostano, accompagnato da altri piatti locali. Domani alle 21 a Cervinia verranno proiettati due film di montagna: «Quota 4000: 21 bivacchi» e «La grande conquista».

Diverse le proposte per gli amanti della musica. A Sarre è in programma un concerto del gruppo «Les Trouveurs valdôtains». L'esibizione si svolgerà alle 21 nella chiesa di Chesallet. Alla stessa ora ad Antagnod il gruppo dell'Azerbaigian «Mugan» suonerà musiche tipiche del Caucaso. A Gressoney, per il Festival internazionale di musica da camera stasera si esibiscono il soprano Antonia Brown e il pianista Marco Vavolo.

In Val d'Ossola, dopo uno stentato avvio di stagione, tutte le stazioni alpine registrano da qualche giorno l'«esaurito» negli alberghi. Impossibile ormai trovare una camera. Il pienone durerà però pochi giorni e ripagherà solo in parte operatori e albergatori delle delusioni di luglio.

Il primato delle presenze spetta alla Val Vigezzo, dove si concentra il maggior numero di seconde case e appartamenti per le vacanze, tutti affittati in agosto a prezzi anche piuttosto salati. Affollatissima la pineta di Santa Maria Maggiore, grazie anche ai lavori di sistemazione eseguiti dal Comune che hanno interessato la piscina e gli impianti sportivi.

Buona affluenza, anche se non c'è ancora la ressa degli anni scorsi, a Macugnaga, specie per il pendolarismo quotidiano di gitanti dal Lago Maggiore ai piedi del Rosa. Mete preferite il ghiacciaio del Belvedere, raggiungibile con la seggiovia che sale da Pecetto, l'oasi faunistica del Rosa, dove si possono vedere e fotografare camosci, caprioli, stambecchi. Riscoperta dagli escursionisti anche la Val Quarazza e il lago delle Fate, un'oasi fresca in uno scenario naturale di rara suggestione.

Molti altri gioielli ambientali dell'Ossola restano purtroppo inaccessibili, come la Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa con magnifici effetti d'iridescenza, che non può essere raggiunta in auto per i lavori in corso da anni a Sottofrua.

La Val Formazza, con i suoi ghiacciai, i laghi d'alta quota, i boschi ricchi di flora e fauna alpina, resta un paradiso per gli escursionisti.

Non ci sono più posti neppure nei rifugi alpini dell'Ossola, c'è un vero e proprio boom delle ascensioni, i corsi di alpinismo che si sono svolti in estate hanno registrato un record di partecipanti.

Ciò che cercano in montagna i turisti: paesaggi incontaminati lontano dai rumori delle località alla moda, una funivia per raggiungere le vette e camminare nel silenzio dei tremila metri

In ripresa anche le località termali: a Bognanco il grafico delle presenze torna finalmente a puntare verso l'alto, dopo la forte discesa di giugno e della prima metà di luglio. All'inversione di tendenza ha contribuito la piscina termale inaugurata recentemente nel parco delle Fonti, una struttura attesa da anni.

Anche in Valsesia tutto esaurito, o quasi: agosto, il mese del recupero e del rilancio dopo il luglio «invernale», sta tenendo fede alle aspettative e finalmente gli operatori turistici del Biellese possono sorridere.

Ad Alagna, Scopello, Fobello, Carcoforo, le caratteristiche località valligiane, il pienone è assicurato per questo fine settimana anche se, a differenza degli ultimi anni, il periodo di permanenza nei centri di montagna per chi ha scelto l'albergo si è sensibilmente ridotto.

«Il mese intero di villeggiatura è un ricordo - spiega il proprietario di un hotel di Alagna - . Tranne poche eccezioni la media varia tra i 7 e i 10 giorni. A volte si arriva alle due settimane, non di più. I motivi? In primo luogo una minor disponibilità finanziaria, in secondo la propensione a spezzare le vacanze in almeno due periodi. Poi a completare l'opera è venuto il luglio più piovoso e freddo degli ultimi 20 anni».

SERVIZIO A CURA DI
Sandra Bovo; Roberto Eynard Amedeo Franco; Adriano Velli

Adesso in questo agosto valsesiano nuovamente caldo e dal cielo generalmente splendente gli operatori del settore cercano di rifarsi ma di certo in montagna non si registreranno le presenze del '90 e '91, e la riscoperta dei rifugi e della permanenza in alta quota, alle capanne Gnifetti (m. 3647) e Margherita (m. 4556), ha subito un imprevisto stop dopo il boom del passato.

«In questo periodo quasi sempre siamo vicini al completo. Ma sul bilancio finale peserà in negativo quel terribile luglio» sottolineano i gestori dei rifugi.

E dire che la Valsesia si era preparata bene all'estate: le celebrazioni dei 150 anni dalla prima scalata sul Rosa compiuta dal canonico Giovanni Gnifetti (verrà ripetuta la prossima settimana), l'ampliamento delle tradizionali manifestazioni estive (la sagra dei mirtilli di Rassa, la sfida tra le torte preparate in casa a Campertogno, le innumerevoli feste campestri) rappresentavano un grande richiamo per un turismo dai connotati semplici e familiari.

Un quadro che non cambia molto nel Biellese anche se in questi giorni nelle valli del Cervo e dell'Elvo la popolazione è decuplicata.

Tra i tanti villeggianti spiccano i ritorni dei valligiani trasferitisi in altri centri e all'estero, molti dei quali sono proprietari di seconde case. Anche per loro si annuncia un Ferragosto all'insegna delle tradizioni e del folclore. Poi da lunedì via ai rientri verso casa.

Nella Granda vallate al completo. Da un bilancio approssimativo fatto dagli operatori turistici, la stagione estiva '92 nel Cuneese sta procedendo molto bene. Presi d'assalto alberghi, appartamenti e case di montagna come pure aziende agrituristiche e campeggi. A lombardi, liguri, toscani si aggiungono gli stranieri: francesi, inglesi, olandesi e tedeschi.

Questi ultimi si trovano soprattutto a San Martino di Stroppo, in Alta Val Maira, ospiti della famiglia Schneider, una coppia tedesca residente da anni in borgata. Qui si possono frequentare corsi di lingua italiana, fare escursioni in montagna e degustare cibi genuini.

«In generale si tratta di un turismo familiare quello che si riversa nelle nostre vallate - spiegano all'Apt - e cerca soprattutto località tranquille, dove potersi rifugiare per alcuni giorni, lontano dai rumori e dall'afa cittadina. Per il momento non è possibile avere statistiche relative alle presenze poiché generalmente sono stilate a fine mese».

Soddisfatti anche gli operatori delle Terme di Garessio: in questi giorni ospitano tremila turisti, provenienti soprattutto dalla Liguria. Spiegano: «Anche in settembre si prevede un buon afflusso di villeggianti, le Terme infatti rimarranno aperte fino a fine mese».

Più complessa la situazione del centro turistico di Limone dove gli albergatori e lo stesso ufficio di informazione turistica non si sbilanciano: pochi azzardano qualche giudizio. Il titolare dell'albergo Tre Amis al Colle di Tenda dice che «nonostante le perdite subite in luglio, la stagione sta andando abbastanza bene. Una località da vip, la nostra? Non direi, anche se tra i clienti recentemente abbiamo avuto Angela Cavagna, la soubrette di Canale 5».

Ottimi i risultati anche per il Monregalese dove mostre, spettacoli e concerti accompagnano le serate dei villeggianti che soggiornano nelle vicine vallate. A Frabosa Soprana in occasione della festa del Raschera, prevista per sabato, gli organizzatori della manifestazione prevedono come ogni anno un record di presenze.

Al completo anche la Valle Gesso dove il Parco Naturale dell'Argentera attrae sempre un gran numero di escursionisti che amano avventurarsi a cavallo o a piedi sui sentieri che portano ai rifugi e ai laghi della zona. Per chi non vuole rischiare troppo gli Amici del Parco organizzano passeggiate accessibili a tutti.

Per facilitare i numerosi spostamenti di questo weekend, molte strade della Granda sono state liberate dai cantieri che ostacolavano la circolazione.

I soci del «Club Auto d'Epoca Reporter» dopo 3500 chilometri saranno ospitati in castello dall'Ente turismo danese

In Giulietta e Duetto, dal Monferrato alla Danimarca

Viaggio Anni 60 nella terra d'Amleto per venti collezionisti di vetture d'epoca

Un momento del raduno di auto storiche di Castelletto e (a destra) lo staff dirigente del Club Reporter a una manifestazione. Un gruppo di nobili danesi ha fatto a gara per assicurare ospitalità ai turisti venuti dal Sud Europa. Ad attenderli ci saranno appassionati locali di auto da collezione

CASTELLETTO M.TO. Sono partiti alle 6, nel buio di un'alba piovosa e li hanno salutati in pochi. Eppure meritavano l'onore della parata: su quelle auto Anni Sessanta, lustre come mai, che a ogni colpo d'acceleratore sembravano rinverdire i fasti di gioventù, i piloti gonfiavano il petto, compresi dell'importanza del ruolo che erano chiamati a svolgere.

Per la prima volta infatti, i soci del «Club Auto d'Epoca Reporter» partivano per una missione «europea» che, attraverso Svizzera e Germania, li condurrà, dopo 3500 chilometri, nella lontana Danimarca, dove vivranno un'esperienza da favola, tra isole e castelli. Il viaggio culminerà nel gemellaggio con un club di auto d'epoca tra i più prestigiosi del Paese.

L'iniziativa è nata da un'idea di Rita Demartini, presidente del club "Reporter" e ha trovato un'entusiastica rispondenza nell'Ente Nazionale del Turismo Danese: a occuparsi degli italiani ci sarà il direttore dello stesso Ente. Un gruppo di nobili e conti danesi ha fatto a gara nell'assicurare ospitalità ai turisti venuti dal Sud dell'Europa. Non solo: ad attendere i piloti italiani ci saranno amatori e appassionati che li condurranno in visita ai loro musei di auto d'epoca.

A questo punto, alcune puntualizzazioni sul «Club Auto d'Epoca Reporter». Nato nel 1988 come emanazione dell'Associazione Fotoamatori Castellettesi, ha subito visto crescere il numero degli iscritti, oggi superiore a cento, che sono accorsi da località vicine e lontane: Alessandria, Valenza, Gavi, Serravalle, Genova, Milano, Torino, Imperia, Modena, Cremona, Vercelli, Novara, Como. Le rappresentanti del gentil sesso sono soltanto cinque, eppure presidente è stata eletta proprio una donna, la professoressa di matematica Rita Demartini. Il «fiore all'occhiello» del Club è il raduno che da sei anni fa accorrere a Castelletto le più belle auto d'epoca del mondo, ma i soci del «Reporter» sono presenti a tutte le più importanti manifestazioni nazionali. «Da oggi il Club entra in Europa - commenta l'assessore allo Sport del Comune, Pier Angelo Panelli, protagonista di una levataccia per dare il via al raid -; è la voce del nostro Monferrato che raggiunge la lontana Danimarca».

I viaggiatori portano con sé tre targhe da consegnare ad amministratori del luogo, a ricordo dell'evento. Attraverso Sciaffusa, Wurzburg, Hannover, Lubecca, la comitiva arriverà nell'isola di Lolland, la terza per grandezza della Danimarca. Qui l'attende il primo castello (Aalhom) e il primo museo d'auto. Poi proseguirà su un itinerario di volta in volta più bello. Questi i protagonisti dello storico raid: Moreno Nardin e Rita Demartini su Alfa Romeo Giulietta Ti; Antonio Ficcione e consorte su Mercedes-Benz cabriolet («Pagoda»); Mario Poggi e Stefania Venturini su Alfa Romeo Duetto Junior; Cristiano Fabris e Roberto Francese su Fiat 1100 Special; Riccardo Nepoli e Katia Colamorea su Duetto Junior; Catello Abagnale e Rosetta Borghese su Triumph Spitfire; Roberto e Cristiano Giovannelli su Porsche 911 T; Gianni Amelotti e Marinella Giacobbe su Autobianchi Primula Coupé; Giovanni Aiello e Caterina Alberto su Maserati Merak; Pier Carlo Buggia e Laura Bombonato su Porsche 356. Al seguito c'è il meccanico Luciano Venturini su un «Espace» Renault. Il ritorno è per il 19 agosto.

Rodolfo Castellaro

Il trio Gallus Consort a Magnano

Rare armonie del '600 barocco

Il gruppo triestino dei «Gallus Consort» suona con strumenti originali

MAGNANO. Dopo le canzoni rinascimentali, i virtuosismi dei barocchi. Al suo secondo appuntamento il Festival di musica antica di Magnano presenta il Gallus Consort, un ensemble triestino che conta su un repertorio basato soprattutto sulla musica da camera del Seicento eseguita con strumenti originali. Il trio sarà nella chiesa romanica di San Secondo domani alle 21. E prevedibilmente non mancherà neppure per questa serata il fitto pubblico che ha salutato l'inaugurazione della rassegna.

Ma in questo caso il concerto si svolgerà all'interno nell'edificio religioso ed è quindi di rigore la prenotazione per chi non vuole rischiare di rimanere abbarbicato alle navate della piccola chiesa. D'altra parte, il vantaggio di suonare per un più vasto pubblico sul sagrato, è controbilanciato da un miglior ascolto all'interno.

Il gruppo cameristico, formato da Dina Salma (voce e clavicembalo), Irena Pahor (viola da gamba e flauto dolce) e Milos Pahor al flauto traverso, ha una ragione in più per farsi ascoltare con attenzione. Il trio propone infatti le musiche barocche seguendo scrupolosamente i canoni della prassi esecutiva in cui i brani vennero composti. Per il Seicento, ciò significa per lo più mettere in risalto il gusto di accostare e alternare le voci degli strumenti che, in questo secolo, vennero notevolmente perfezionati. Forse anche per questo il finale del concerto è affidato a Leclair e a Jacques Hotteterre, il primo capostipite della scuola violinistica francese, il secondo versatile flautista di una famiglia di interpreti e costruttori di strumenti.

Ma il programma di sala s'inizia con un raro brano di De Moismortier che coinvolge in una sonata flauto traverso, viola da gamba e clavicembalo. Più consueto invece il rimanente «palinsesto». Subito dopo si potrà ascoltare una «suite» in Re minore di Haendel e quindi due brani di Johann Sebastian Bach, una sonata in Do minore per viola da gamba e clavicembalo e una seconda esecuzione in La maggiore in cui il contrappunto è diviso fra quest'ultimo strumento e il flauto. L'accostamento fra i due autori è tutt'altro che casuale: insieme interpretano lo spirito della loro epoca. Bach è sinonimo di riflessività, Haendel di descrizione. Nel compositore di Eisenach converge la maestria passata del contrappunto; in Haendel dominano incontrastate le leggi dell'armonia.

Un secondo concerto che riunisce, analogamente, le forme musicali barocche è in cartellone occasionalmente nella stessa serata di domani a Sostegno, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Protagonisti sono il violinista Enrico Demaria e l'organista Remo Pipino, entrambi musicologici con un fitto curriculum alle spalle. Il programma prevede una pagina di Arcangelo Corelli, vale a dire uno dei musicisti che più contribuirono a far conoscere le possibilità espressive del violino e del «concerto grosso».

A lui si aggiungono i nomi di Tartini e Moretti, la cui scrittura chiude simbolicamente il periodo barocco e, in conclusione, Haendel con la sonata in Re maggiore. La stagione di Sostegno si chiuderà poi il 22 settembre con l'organista olandese Johann Lemckert, interprete dell'opera integrale di César Franck.

Marco Conti

Cellio, alla Pro loco le opere dei maestri artigiani di Kiev

L'arte dei cosacchi

Dallo scrigno dipinto con immagini di fiaba alle «matrioske» formato guerrieri. Colori vegetali con tecniche antiche di secoli

CELLIO. Il fascino degli scrigni laccati, dipinti con fiori e animali fiabeschi. Le sonorità delle bandure, grandi strumenti a corda che accompagnavano i canti dei cosacchi. La magia delle bambole-matrioske che, al posto delle contadine disegnate con taglio rustico, raffigurano con dovizia di particolari fieri guerrieri della steppa. E ancora la fantasia delle decorazioni delle popolari baklaghe, le botticelle per il vino. Sono queste, con altre ancora, le suggestioni da scoprire attraverso le opere di artigianato ucraino che verranno esposte tra qualche giorno nei locali della Pro loco del paese valsesiano. I responsabili dell'iniziativa, invitati a Cellio, sono partiti l'altro ieri da Kiev.

I lavori in mostra arrivano da Petrikivka, dove per tradizione i maestri artigiani si tramandano l'arte di preparare colori vegetali con cui vengono dipinti gli oggetti: buccia di mela e «pelle» di cipolla, petali di bucaneve e malva, mentre la tecnica per stratificare le tinte sul legno è sorprendentemente insolita.

La nascita di Petrikivka, che si trova nel territorio del fiume Dnepr, ha una data precisa. Nell'anno 1772 giunsero i cosacchi di Zaporozhie ed edificarono il villaggio, portando il retaggio della loro cultura e della loro tradizione. Fu da allora che cominciarono ad apparire sui muri di legno delle case i primi fantastici dipinti. I soggetti cari ai «maestri pittori», almeno fino alla prima metà dell'Ottocento, furono episodi della storia cosacca, battaglie contro turchi e tartari e personaggi come Mamay, epico eroe sempre effigiato con una bandura a tracolla, il fido destriero e la sciabola.

Così per generazioni. Poi, col tempo, le tematiche e gli oggetti da dipingere sono cambiati. Disegni sempre ricchi di dettagli si trovano ancora nelle case: sulle travi e sulle culle, sul vasellame e sulle uova di Pasqua in legno che vengono scambiate come segno augurale.

E ora i discendenti dei cosacchi di Zaporozhie sono stati «scoperti» dagli ambienti artistici internazionali: i loro manufatti hanno cominciato a fare il giro del mondo mentre nomi come Andrej Pickush, Fedir Panko e Svetlana Gluschenko sono diventati famosi.

I ricavati dalle vendite delle mostre organizzate in Italia andranno ai bambini di Cernobyl.

Nell'immagine viene suonata la bandura, il tradizionale strumento cosacco

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Live in blues al «Gazebo»

Proseguono gli appuntamenti con le serate live alla birreria Gazebo di Cossato. Domani sulla pedana salirà Mauro Salino che propone successi italiani e stranieri. Venerdì serata blues con «Dario Lombardo e the blues gang», atmosfera calda che ripropone le situazioni della fine degli Anni 70. Alla voce e chitarra il leader che dà il nome al gruppo, Marco Vintani alla chitarra, al sax tenore Davide Dal Pozzolo, al sax alto Andrea Romeo, Marco Messeri al basso e alla batteria Maurizio Borgia.

GUARDABOSONE

Organo e violino in parrocchiale

Un duo di organo e violino è in cartellone sabato sera alla chiesa parrocchiale di Guardabosone. L'occasione fa parte della serie di incontri musicali del Festival d'estate '92. Interpreti saranno Bruno Bergamini (torinese) all'organo e Georgica Lefteroglu (romeno) al violino. Tra le scelte musicali John Stanley, Johann Goffried Walter, Cesar Franck, Johann Pachelbel e Tommaso Albinoni. Il concerto s'inizierà alle 21.

I «Great Clouds» in concerto al Prisma

VIVERONE

Il Ferragosto sul lago

Vigilia di Ferragosto con balli, musica e sport. Domani alle 16 è in programma la traversata a nuoto del lago, con partenza da Anzasco e arrivo al Club Lac e Soleil. Alle 21 è prevista una processione con fiaccolata. Alle 22,30, invece, alla sede della Pro Loco, ci si potrà divertire assistendo all'esibizione acrobatica di ballo, dal rock alla lambada, con un gran finale dedicato alla magia. Per i più romantici, alle 23 parte il battello che solcherà le rive fermandosi ai pontili dove è stato allestito uno spettacolo di fuochi d'artificio.

ASIGLIANO

I «Great Clouds» al Prisma

Questa sera alla videobirreria Il Prisma di via Aldo Moro suonano i «Great Clouds». Dalle 22,30.

CREVOLA

Omaggio all'Hispanidad

Prosegue la rassegna «Storici organi della Valsesia». Questa sera, per il nono appuntamento, si esibirà l'interprete iberico Adalberto Martin Solaesa. Il concerto si aprirà alle 21 nella chiesa parrocchiale. In programma musiche in omaggio all'Hispanidad.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000
L'ultimo boy scout di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 9000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.627 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45. Lire 7000/4000
Una pallottola spuntata 2½ di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
La donna indecente di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' Drammatico

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.86.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Or.: 14,30/16,20/20,15/22. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 16,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani abb. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami con Miho Nikaido, Sayoko Masaka. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: 19,20; 21; 22,40.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 49'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dorel. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokyo decadence**, di Ryu Murakami, con Miho Nikaido, Sayoko Masaka. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Viet. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **La timida**, di Christian Vincent, con Judith Henry, Fabrice Luchini (Francia 1990). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collasso 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: da 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, rispettivamente mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **L'eterna Eva**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Le avventure di Tom Sawyer**

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Festa di Piedigrotta**, teatro
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Raffles ladro gentiluomo**
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **Azzardo**, film
22,30 **Trentaminuti**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
22 — **E lo chiamerono Spirito Santo...**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Cassie & Co.**, telefilm
21,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20 — **Attualità 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
23 — **Tentazioni**
23,25 **TG 4**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Questa è la mia musica**, film

Telebiella
18,30 **Prossimamente special**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Hyde Park corner**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tai
19,48 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
21 — **Il nastro d'argento**, musicale
23,30 **TG 9**
24 — **Il nastro d'argento**, musicale

Telesubalpina
19 — **La storia della salvezza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: «Prosi per il naso»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La ragazza di Boemia**, film
22,30 **Agorà: «Le religioni del libro»**
23 — **Armenia: incontro con il popolo dell'Ararat**, documentario

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,25 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La danza delle libellule**, operetta
21,30 **Barriera invisibile**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **La vergine di Tripoli**, film

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I superamici**, cartoni
20,30 **La regina del karate**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Larsen il lupo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera i bianchi affrontano al Lamarmora la Biellese 1992-Vigliano

Terzo test per la «solita» Pro

Mister Caligaris schiererà la formazione che ha affrontato il Casale nella finale per il terzo posto al Torneo del Centenario con l'unica eccezione del febbricitante Burgato. Rinforzi ancora in alto mare

VERCELLI. Terzo test per la Pro stasera al Lamarmora di Biella contro l'Fcv Biellese 1992-Vigliano, matricola d'Eccellenza con chiare ambizioni di salire nel Campionato dilettanti, ex Interregionale.

Una prova generale che difficilmente modificherà la situazione visto che se su un fronte mister Caligaris, senza alcuno spirito di polemica verso la società ma con molto realismo, continua a parlare di «ruoli scoperti», sull'altro, quello della dirigenza, tutto tace quando si accenna a possibili rinforzi.

Quindi anche in questa terza uscita, la prima contro una compagine di categoria inferiore, si vedrà all'opera una formazione raffazzonata in difesa e in attacco. A questo guaio irrisolto si deve poi aggiungere l'assenza di Burgato: il centrocampista lunedì al rientro in ritiro ha accusato un inizio di bronchite che lo ha costretto a saltare due giorni di allenamenti e solo ieri mattina ha ripreso la preparazione. «Difficilmente lo schiererò contro la Biellese 1992-Vigliano - sottolinea Caligaris -. Tutt'al più lo porterò in panchina».

Dopo le sfide nel Torneo del Centenario nuovo test stasera a Biella per la Pro contro la Biellese 1992-Vigliano (FOTO GIEFFE)

Insomma a scendere in campo sarà a grandi linee la Pro che ha affrontato il Casale nella piccola finale per il terzo e quarto posto del Torneo del Centenario, vale a dire con Beccari tra i pali, Fioraso e Montebignoli in marcatura, Storgato libero e regista difensivo, Avallone, Cervato e Bollini trio di centrocampo, Garzonio ad operare sulla fascia, Cavallo, ventunenne in attesa di un contratto, alle spalle delle punte Tiengo e Lenta.

«Che cosa mi attendo da questo match? Qualche progresso sotto il profilo atletico e magari del gioco - aggiunge l'allenatore dei bianchi -. Grosse novità non ve ne saranno: dobbiamo sempre risolvere i problemi legati alle fasce destra e sinistra e all'attaccante di peso ed esperienza che possa prendere per mano i nostri giovani attaccanti. Questi elementi non solo sono utili ma indispensabili. Comunque vi sono anche delle note liete: i giovani Tiengo, Sella, Pettinato e Zaini si stanno ben comportando in questa fase iniziale della stagione».

Il match di stasera avrà inizio alle 20,30 ed è certo che Caligaris (per la prima volta si siederà come avversario su quella panchina che l'ha visto per tante volte protagonista come allenatore della Biellese) farà ruotare l'intera rosa. Con la speranza che presto si possa annunciare qualche novità. [r. eyn.]

Alle 20,30

Per la matricola è l'esordio

BIELLA. 13 agosto 1992: data da ricordare per l'Fcv Biellese '92 Vigliano (ma non si poteva scegliere una denominazione meno complicata per non ingenerare confusioni con l'altro club del capoluogo laniero?). Questa sera alle 20,30 nel catino del Lamarmora l'undici rosso-giallo-bianco-nero disputerà il primo match della sua storia.

A tenere a battesimo la formazione del presidente Perona sarà nientemeno che la Pro Vercelli, società blasonata che, alle spalle, di primavere può vantarne addirittura cento. Insomma, una sfida tra la società più vecchia del Piemonte e quella più giovane.

Questi fattori, oltre alla rivalità sportiva esistente tra i due centri, sembrano però interessare soltanto le tifoserie o gli amanti delle statistiche.

Sia mister Caligaris sia Mauro Ubertalli, tecnico dell'Fcv, sono infatti alle prese con problemi, difficoltà, strategie tattiche proprie d'ogni inizio di stagione.

Il match di stasera costituisce l'esordio assoluto per la Biellese 1992-Vigliano (FOTO VOICI)

Spiega il tecnico laniero: «E' solo da un paio di giorni che stiamo lavorando assieme, dunque non ci si dovranno aspettare grandi cose. La preparazione, comunque, procede nel migliore dei modi: solo qualche piccolo acciacco che non desta alcuna preoccupazione».

Nell'incontro con i bianchi vercellesi Ubertalli proverà tutti gli effettivi a sua disposizione: «Non ho ancora una squadra base in mente e quindi questi test amichevoli serviranno per valutare le potenzialità dei ragazzi. Nell'arco della partita, dunque, farò ruotare un po' tutti anche se, inevitabilmente, qualcuno sarà costretto a fare gli straordinari, restando in campo per novanta minuti».

Al termine dell'ultima seduta d'allenamento, il tecnico deciderà l'undici da opporre inizialmente alla Pro. «Vedrò chi è in condizione di poter reggere interamente il confronto e chi, invece, ha bisogno di un avvicendamento. E' normalissimo che, in questa fase, non tutti abbiano nelle gambe l'autonomia di un match». [p. m. f.]

I CLUB DI PROMOZIONE

Dopo i molti rinforzi granata tra i favoriti del girone B

La Crescentinese sogna già primato e salto di categoria

La Crescentinese è stata inserita nel girone B con rivali le torinesi (FOTO GIEFFE)

CRESCENTINO. Anche quest'anno la Crescentinese è stata inserita nel girone «B» della Promozione, quello torinese-valdostano; raggruppamento difficile, nel quale l'undici granata dovrà affrontare compagini agguerrite come Gassino, Borgaro, San Mauro e Strambinese, senza contare l'assenza di derby con le tradizionali rivali vercellesi.

Osserva il team manager Angelo Barcotti: «Non si tratta di una sorpresa, visto che già lo scorso anno avevamo affrontato questo torneo. Inutile negare che ci attende un'altra stagione impegnativa; per questo abbiamo cercato di operare con oculatezza sul mercato, mantenendo l'ossatura base della squadra e acquistando alcuni elementi nei ruoli che ritenevamo scoperti. Alla luce dell'esperienza maturata in passato, comunque, la formazione mi sembra competitiva».

Alla corte del nuovo allenatore Ilbe Sternieri, 41 anni, torinese, sono arrivati Festa, esperto bomber proveniente dalla Sunese, il promettente stopper Maffei, classe '74 dal Vanchiglia, il difensore Dallio dalle giovanili del Sassi e l'attaccante Raviglione.

Le partenze riguardano le cessioni definitive di Puttomati (Aviglianese), Fucarino (Rivera) e Martini (Moncalvo), mentre con la formula del prestito sono stati ceduti Andrea Martini (Moncalvo), Carrera e Brentano (Cigliano), Rossini (Livorno Ferraris). Lista gratuita per l'albanese Idrizi.

«Abbiamo ulteriori trattative in corso che potrebbero andare a buon fine - commenta Barcotti -. Durante il ritiro pre-campionato proveremo alcuni giovani provenienti dalle giovanili di Casale e Pro Vercelli; uno dei nostri principali obiettivi è proprio quello di valorizzare la Juniores, settore che intendiamo seguire con particolare attenzione».

Il raduno della Crescentinese edizione '92-'93 è fissato per sabato 22 agosto. La «rosa» è composta dai portieri Alessandrini e Schincaglia; i difensori Passera, D'Avanzo, Cognati, Maffei, Dallio, Driusso e Curci; mentre centrocampo e attacco sarà formato da Saccotelli, Zaio, Di Zazzo, Festa, Biginato, Raviglione, Scano e Zucchelli.

Il primo impegno ufficiale sarà dal 20 al 30 agosto a Livorno Ferraris in un torneo quadrangolare. [p. m. f.]

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Vercelli, via alla nuova stagione il 10 ottobre

Nasce il campionato con le serie A e B

VERCELLI. Tempo di programmi anche per il campionato di calcio Csi che, per l'imminente ripresa agonistica, presenterà alcune novità molto interessanti. Il termine per l'iscrizione al torneo è fissata ai primi di settembre, mentre il torneo partirà il 10 ottobre.

Il movimento del Csi interessa l'intero territorio vercellese, dalla «Bassa» alla parte torinese della provincia: Livorno Ferraris, Saluggia e Santhià, toccando quindi Greggio, Quinto e spingendosi sino alla zona pavese rappresentata dalla Soms Palestro.

Cosimo Capitanio, arbitro del Csi e dirigente, traccia un quadro della prossima attività dell'organismo sportivo: «Contrariamente alle passate edizioni il torneo sarà caratterizzato da due gironi: uno di Eccellenza o, se vogliamo di divisione A e l'altro di serie B. Nel primo raggruppo saranno inserite le squadre più forti, quelle che l'anno scorso hanno disputato i play off, mentre nel secondo troveranno posto quelle che non hanno raggiunto la sesta posizione, l'ultima utile per accedere alla "poule" per il titolo».

Dal girone «B» sono previste due promozioni, tante quante le retrocessioni dalla serie A. Vi è ancora incertezza per quanto concerne lo svolgimento del torneo ed i dubbi maggiori riguardano l'eventuale disputa dei play off. Commenta Cosimo Capitanio: «L'idea di massima sarebbe quella di abolirli per conferire alla stagione regolare la giusta importanza, ma sono molte le società che premono per mantenerli in vita. Se dovesse prevalere questa tesi, i play off dovrebbero disputarsi tra le prime 4 classificate della A e le due migliori del girone B, con finalissima allo stadio Robbiano». [f. l.]